

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

**Rapporto annuale 2022
Monitoraggio ambientale
Corso d'Opera
Ambiente Sociale**

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. F. Poma	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 0	E	C V	R O	I M 0 0 C 8	0 1 3	A

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	RESP. DEL CONTRAENTE
A00	Prima emissione	ISLM <i>[Signature]</i>	15/02/23	COCIV <i>[Signature]</i>	15/02/23	COCIV <i>[Signature]</i>	15/02/23	 Edison Next Environment Srl <i>[Signature]</i>

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 2 di 156

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ.....	6
3	IL TERRITORIO NEL SUO CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO.....	8
3.1	I TERRITORI PROVINCIALI.....	9
3.1.1	<i>La provincia di Alessandria.....</i>	9
3.1.2	<i>La provincia di Genova.....</i>	12
3.2	COMUNE DI GENOVA.....	17
3.3	AREA CAMPOMORONE – CERANESI.....	22
3.3.1	<i>Comune di Campomorone.....</i>	22
3.3.2	<i>Comune di Ceranesi.....</i>	25
3.4	AREA VOLTAGGIO - FRACONALTO.....	28
3.4.1	<i>Comune di Voltaggio.....</i>	28
3.4.2	<i>Comune di Fraconalto.....</i>	31
3.5	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA.....	33
3.6	COMUNE DI NOVI LIGURE.....	36
3.7	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO.....	39
3.8	COMUNE DI TORTONA.....	42
3.9	ALTRI COMUNI COINVOLTI.....	45
3.9.3	<i>Comune di Ronco Scrivia (GE).....</i>	45
3.9.4	<i>Comune di Carrosio (AL).....</i>	46
3.9.5	<i>Comune di Cassine (AL).....</i>	47
3.9.6	<i>Comune di Gavi (AL).....</i>	48
3.9.7	<i>Comune di Isola Sant’Antonio (AL).....</i>	49
3.9.8	<i>Comune di Serravalle Scrivia (AL).....</i>	50
3.9.9	<i>Comune di Alessandria.....</i>	51
4	PARTE SPERIMENTALE.....	55
4.1	LE AREE DI INTERESSE.....	55
4.2	QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI <i>STAKEHOLDERS</i> LOCALI PER L’ANALISI DI MONITORAGGIO SOCIALE.....	55
5	RISULTATI: LE AREE DI INTERESSE E IL QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO SOCIALE:.....	60
5.1	ALESSANDRIA.....	62
5.1.1	<i>Dossier Fotografico.....</i>	62
5.1.2	<i>Risultati del questionario.....</i>	64
5.2	“NOVI LIGURE”.....	67
5.2.1	<i>Dossier Fotografico.....</i>	69
5.2.2	<i>Risultati del questionario.....</i>	72
5.3	“GENOVA”.....	76
5.3.1	<i>Dossier Fotografico.....</i>	77
5.3.2	<i>Risultati del questionario.....</i>	78
5.4	ARQUATA SCRIVIA.....	83
5.4.1	<i>Dossier Fotografico.....</i>	83
5.4.2	<i>Risultati del questionario.....</i>	84
5.5	BUSALLA.....	88
5.5.1	<i>Dossier Fotografico.....</i>	88
5.5.2	<i>Risultati del questionario.....</i>	89
5.6	CAMPOMORONE-CERANESI.....	93

5.6.1	Dossier fotografico.....	93
5.6.2	Risultati del questionario	94
5.7	CHIARAVAGNA-BORZOLI	99
5.7.1	Dossier fotografico.....	99
5.7.2	Risultati del questionario	100
5.8	FEGINO	105
5.8.1	Dossier fotografico.....	106
5.8.2	Risultati del questionario	107
5.9	POZZOLO-FORMIGARO	111
5.9.1	Dossier fotografico.....	112
5.9.2	Risultati del questionario	112
5.10	SAN QUIRICO-POLCEVERA	116
5.10.1	Dossier fotografico	116
5.10.2	Risultati del questionario.....	117
5.11	SERRAVALLE SCRIVIA-PERNIGOTTI LIBARNA	121
5.11.1	Dossier fotografico	122
5.11.2	Risultati del questionario.....	122
5.12	TORTONA	127
5.12.1	Dossier Fotografico.....	127
5.12.2	Risultati del questionario.....	128
5.13	VOLTAGGIO-FRACONALTO	132
5.13.1	Dossier fotografico	133
5.13.2	Risultati del questionario.....	134
6	LA RICEZIONE DEI MASS MEDIA	138
6.1	LE FONTI DI INFORMAZIONE PER L’ANNO 2022	138
6.2	I SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO 2022	146
6.3	II SEMESTRE LUGLIO-DICEMBRE 2022	149

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 4 di 156

1 PREMESSA

La presente relazione descrive le attività eseguite per il monitoraggio dell’*Ambiente Sociale*” relativo al progetto di corso d’opera della “Tratta A.V./A.C. Terzo Valico dei Giovi” nel corso del 2022, al fine di dare una valutazione delle componenti demografiche, ambientali ed economiche del territorio interessato dalla costruzione dell’opera infrastrutturale.

Le attività sono state sviluppate seguendo le “Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Sociale” rilasciate dalla Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell’Ambiente revisione 2013.

Il lavoro si articola in quattro attività correlate e complementari:

1. l’analisi socio-demografica del territorio interessato dal progetto;
2. la descrizione dello stato attuale mediante indicatori "oggettivi" relativi ai diversi campi o settori in cui si estrinseca il progetto (*Social Impact Assessment*);
3. la stesura di un questionario sviluppato per indagare i comportamenti e gli umori degli *stakeholders* locali interessati direttamente dal progetto;
4. l’analisi del contenuto della stampa locale.

La prima attività si esplica attraverso una “*desk research*”, principalmente incentrata sulla raccolta di dati e statistiche socio-demografici delle aree interessate dal progetto. La seconda attività riguarda la raccolta e l’analisi in loco di dati socio-economici valutanti lo stato attuale delle aree di interesse. La terza attività è basata sulla realizzazione dei questionari atti ad “intervistare gli *stakeholders* locali”; i dati raccolti verranno analizzati e descritti all’interno della presente relazione e saranno di seguito esposte le conclusioni dello studio.

La quarta attività del presente documento sarà invece dedicata all’analisi dei mass media, stampa locale ed emittenti radiofoniche, in relazione alla metodologia di “monitoraggio dei segnali” che provengono dalle comunità coinvolte, attraverso l’analisi dei processi di comunicazione sociale.

La finalità dello studio di monitoraggio sociale di corso d’opera è quella di inquadrare e realizzare nello specifico una metodologia, quali-quantitativa, di valutazione dell’ambiente e delle risorse sociali allo stato attuale di ante opera e di valutare l’impatto generato sull’Ambiente Sociale nella fase di realizzazione di corso d’opera.

Una grande Opera come quella in oggetto coinvolge non solo risorse fisiche ma anche risorse sociali, economiche e territoriali, si innesta in un tessuto socioculturale che condiziona destini individuali, progetti famigliari, aggregazioni sociali, può influire sugli assetti di potere locali e perfino nazionali.

Nel caso specifico, il deterioramento dei fattori ambientali, nella fase attuale di esercizio ferroviario con le sue successive fasi di cantiere (C.O.) al progetto realizzato (P.O.), costituisce una base di

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 5 di 156

valutazione per gli umori della popolazione relativamente ad una diminuzione della qualità della vita personale (impatti da rumore, atmosfera...), collettiva (arresto temporaneo dei servizi ferroviari e incremento del traffico su gomma, o semplicemente aumento del traffico veicolare) e declassamento temporaneo dei beni immobili e delle attività produttive (commerciali, di servizio) per varie esternalità economiche negative.

Un punto fondamentale per la valutazione dell’impatto sociale generato dall’opera è costituito dalla scelta del questionario di rilevazione e dalla scelta degli indicatori di carattere sociodemografico, riportati di seguito, che descrivano meglio le criticità sociali e l’andamento degli umori della popolazione durante lo sviluppo delle attività. Si tratta di indicatori Socio – Demografici utili per descrivere lo stato di fatto e la pressione antropica. La quantificazione dei quesiti rappresenta la sensibilità dei residenti, fatta nel tentativo di rispondere a criteri di oggettività e comprensione.

Gli impatti sociali della realizzazione di una grande Opera possono generare, diversi atteggiamenti, diversi comportamenti (ad esempio consenso/dissenso) e diverse opinioni (opinioni che, ovviamente, non esistono allo "stato puro", ma risentono anche delle azioni dei produttori di opinione, quali movimenti ambientalisti, *mass media*, leader d'opinione locali, gruppi economici, formazioni politiche, esperti).

Il fine del presente monitoraggio è quello di fornire gli argomenti con cui impostare nuove politiche per contrastare il degrado sociale e una nuova strategia di comunicazione preventiva per affrontare efficacemente le opinioni negative ingiustificate.

GENERAL CONTRACTOR  TerzoValico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 6 di 156

2 DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ

Le attività che hanno caratterizzato il presente lavoro sono state realizzate, seguendo le linee guida del Monitoraggio Ambientale, attraverso una “desk research” e delle “attività e ricerche in loco”.

Dopo due anni di limitazioni dovute ai DPCM sul distanziamento sociale, nel corso del 2022, si sono riprese le attività in presenza e le interviste in presenza hanno ripreso il loro normale decorso, pur se con qualche diffidenza da parte dei cittadini.

La “desk research” viene dettata dalle *Baseline Conditions (Linea guida per il Monitoraggio Sociale)*, vale a dire le condizioni esistenti e le tendenze evolutive passate relative all'ambiente sociale nel quale si inserisce il progetto.

La “desk research” è stata basata sull’attenta analisi dell’assetto territoriale, demografico, riguardante l’intorno urbano interessato dal progetto ferroviario dell’alta velocità. L’obiettivo è quello di fornire una base di valutazione e una scelta generale degli indicatori oggettivi sull’ambiente sociale nelle aree afferenti il progetto, attraverso la raccolta di tutti i parametri che è possibile recepire “a tavolino”.

La raccolta “a tavolino” permette il reperimento dei dati demografici, urbanistici da fonti ufficiali o oggettive (dati ISTAT, ASL, etc...).

Una prima analisi di tali dati ha consentito una scelta generale degli indicatori “oggettivi” effettuati durante la fase di A.O. e riportati nelle relazioni annuali precedenti delle risorse sociali da confrontare ed incrociare con le possibili evoluzioni delle successive fasi di C.O. e P.O., che sono qui rappresentate. La consecutiva fase di ricerca in loco consente di reperire informazioni utili a definire gli aspetti più propriamente socio-economici e produttivi (dossier fotografico).

L’analisi dei dati raccolti, in seguito ad attività di ricerca sul territorio definisce la scelta degli indicatori oggettivi più opportuni e consente la realizzazione dei questionari agli “stakeholders” e la realizzazione delle schede descrittive della qualità ambientale delle aree di interesse.

Le attività che hanno caratterizzato il Monitoraggio sociale sono state:

1) Ricerca dei dati socio-demografici, ufficiali relativi alle zone di interesse dell’opera

La fonte Istat, in relazione al censimento del 2011 e le successive indagini messe a disposizione nel portale dell’Istituto di statistica nazionale, hanno riportato dati classificati secondo le sezioni censuarie del territorio interessato, così in dettaglio:

- Popolazione legale residente;
- Incremento/decremento della popolazione;
- Flussi migratori (totali residenti iscritti e cancellati dalle liste dei comuni);
- Famiglie e media componenti;
- Indice di vecchiaia e dati distribuzione popolazione per età;

GENERAL CONTRACTOR  TerzoValico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 7 di 156

- Popolazione straniera.

L’analisi sociodemografica si pone come studio dello stato attuale della popolazione residente nel territorio interessato dal progetto. Le sezioni censuarie da cui parte lo studio demografico consentono per omogeneità delle stesse di suddividere tutta l’area interessata in due macroaree distinte, che rappresentano le due province di Genova e Alessandria, per dare consistenza alle differenze sociodemografiche, urbanistiche e geografiche delle aree stesse oltre che per una più facile lettura dei risultati dell’analisi.

2) Realizzazione delle Schede di valutazione delle aree di interesse

Le schede descrittive riportano le informazioni di carattere geografico, ambientale e socioeconomico necessarie per una corretta connotazione, delle “aree di interesse” rilevate all’interno del progetto. Le aree di interesse, sono spazi territoriali, direttamente ed indirettamente interessati dal progetto, rappresentativi di una maggiore percezione d’impatto sociale, sia per la maggior esposizione ai cantieri sia per una serie di azioni perturbative che potrebbero deteriorare la qualità ambientale delle aree e dei servizi presenti.

Le aree territoriali scelte e monitorate per il Corso d’Opera nella presente relazione sono quelle di Alessandria, Novi Ligure e Genova.

3) Realizzazione dei questionari (“depositati nelle aree di interesse”, “face to face”); sintesi ed analisi dei risultati

Il questionario del Monitoraggio sociale ha l’obiettivo di raccogliere gli “umori” della popolazione direttamente ed indirettamente interessata dal progetto di potenziamento. Le domande sono state scelte in modo da poter confrontare le risposte della popolazione nelle fasi antecedenti di A.O e in quelle successive di C.O. Le persone sono state intervistate direttamente nei luoghi di aggregazione dei comuni con un criterio di totale casualità.

4) Ricezione dei mass media

Da ultimo proprio per l’importanza che riveste il canale comunicativo degli attori dei mass media, si ricercano ed analizzano i rivelatori sensibili dell’opinione pubblica. I canali preferenziali di tale analisi sono: tv, radio e soprattutto testate giornalistiche, i quali, al tempo stesso, “riflettono” i cambiamenti che oggettivamente si stanno producendo, registrano presenza e comportamenti degli attori e ne influenzano la percezione.

Il primo passaggio dell’analisi descritta è avvenuto attraverso l’individuazione delle principali testate giornalistiche locali; il secondo prende in considerazione le testate e i siti di informazioni on line; segue poi un’analisi delle trasmissioni TV e Radio, così come dettagliato all’interno del capitolo 6.

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera

3 IL TERRITORIO NEL SUO CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO

Il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi interessa un’area geografica situata nel Nord-Ovest della penisola, che abbraccia tre regioni differenti: Liguria, Piemonte e Lombardia. I rispettivi capoluoghi – Genova, Torino e Milano – sono i vertici del “triangolo industriale”, il centro nevralgico italiano più importante in quest’ambito economico, in particolare grazie al peso specifico delle ultime due regioni, che occupano un ruolo di primo piano anche nel vecchio continente, oltre che nel Paese. Questo territorio non è centrale per lo stato solo nel settore economico, ma anche sociale e infrastrutturale, vista e considerata la posizione strategica che occupa rispetto al Nord Europa – con il quale è in contatto attraverso le rotte commerciali - e agli altri continenti. I flussi nei quali è coinvolto non riguardano solo le merci, ma anche le persone e il loro know-how, le risorse e i servizi, in costante cambiamento, accrescimento e “contaminazione” tra i diversi paesi dell’Europa. Caratteristica, questa, che permette di esportare e importare novità utili al miglioramento della produttività. La comunione che avviene tra gli stati porta anche alla condivisione di progetti ed eventi, piuttosto che a diverse tipologie di forme di cooperazione. Le industrie, le imprese e i distretti produttivi sono fondamentali per creare e rafforzare la solidità del sistema, ma non sono i soli; ad affiancarli, infatti, ci sono anche importanti fattori culturali e istituzionali, da sempre una risorsa economica per il territorio di riferimento. Se la crisi che ha travolto l’Italia nell’ultimo decennio, non ha fatto sconti neanche al triangolo industriale, bisogna sottolineare la forte capacità di resistenza che quest’ultimo ha avuto, oltre che l’impegno che ha messo in atto per aumentare lo sviluppo economico anche attraverso un settore dei servizi fortemente innovato. L’innovazione potrebbe rappresentare anche il fattore chiave per una continua evoluzione dell’area negli anni a venire, che si andrebbe quindi a configurare ancor più di adesso sia come traino per l’Italia intera sia come punto di contatto dell’innovazione con il resto dell’Europa e del mondo. Il triangolo industriale accoglie al proprio interno uno dei nove corridoi europei della rete TEN-T (Trans-European Network): il corridoio Reno-Alpi. La rete ha il compito di collegare tra di loro i paesi dell’Unione Europea e di fare altrettanto con i territori confinanti, così come avviene nel Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi, opera fondamentale nell’affermare il ruolo strategico dell’Italia nord-occidentale nelle rotte commerciali, economiche e turistiche europee. Il Terzo Valico ha proprio lo scopo di inserire le tre città capoluogo all’interno dell’area più industrializzata e popolata d’Europa, collegandola al mare del Nord - tramite i porti di Rotterdam, Amsterdam, Anversa e Brugge - e al mar Mediterraneo, tramite il Porto di Genova.

I dati statistici riportati nel documento sono di fonte ISTAT (<https://demo.istat.it>). Le tabelle di dettaglio sono aggiornate al 01/01/2022, mentre le tabelle di riepilogo degli indicatori demografici si riferiscono all’ultimo anno disponibile (2021).

3.1 I territori Provinciali

3.1.1 La provincia di Alessandria

La provincia di Alessandria è un territorio posto all’estremità sud-orientale del Piemonte, che confina con le province di Asti, Vercelli, Savona, Pavia e Piacenza, e con le città metropolitane di Torino e Genova. Occupa una superficie di 3.558,83 km², la terza in Piemonte, dopo quelle di Cuneo e Torino. Nella tabella seguente sono riportati i dati demografici degli ultimi 152 anni riferiti alla popolazione legale rilevata nei censimenti a cadenza decennale. Si aggiungono i dati più recenti rilevati annualmente sulla base dei dati forniti da ISTAT con cadenza periodica.

Tabella 3-1. Popolazione residente della provincia di Alessandria

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	438.865
1871	470.016
1881	492.769
1901	540.942
1911	540.291
1921	533.208
1931	507.215
1936	493.698
1951	477.722
1961	478.613
1971	483.183
1981	466.102
1991	438.245
2001	418.231
2011	434.312
2021	409.392
2022	407.264 ¹

Dai dati riportati nelle tabelle risulta che la popolazione residente sia di poco inferiore rispetto a quella calcolata durante la fondazione del Regno d’Italia (1861). In questi lunghi anni si è prima avuto un incremento della popolazione per via dello sviluppo industriale, fino al massimo storico di 540.942 abitanti toccato nel 1901, e poi un costante calo fino agli attuali 407.264 abitanti, con un’unica inversione di tendenza registrata negli anni ’70. Rispetto al 2021, la popolazione provinciale è diminuita dello 0,52%, mentre è rimasta praticamente invariata la percentuale della maggioranza femminile rispetto alla controparte maschile.

¹ Fonte Istat – I dati riportati sono riferiti al 1/1/2022.

Tabella 3-2. Indicatori demografici della provincia di Alessandria

Anno	Residenti	Variazione (%)	Famiglie	Componenti per Famiglia	Maschi (% su residenti)
2001	417.751		-	-	-
2002	417.675	-0,02%	-	-	47,84%
2003	417.531	-0,03%	195.482	2,16	47,85%
2004	421.480	1,41%	196.954	2,18	47,96%
2005	423.564	0,95%	197.694	2,18	47,98%
2006	425.391	0,20%	198.485	2,18	48,01%
2007	425.775	0,43%	200.710	2,17	48,07%
2008	430.179	1,04%	202.393	2,17	48,06%
2009	433.236	0,71%	203.323	2,16	48,07%
2010	433.426	0,27%	204.411	2,16	48,09%
2011	434.312	0,04%	204.880	2,08	48,08%
2012	434.377	0,01%	204.518	2,08	48,08%
2013	433.670	-0,16%	201.742	2,09	48,13%
2014	433.059	-0,14%	201.009	2,12	48,17%
2015	430.946	-0,49%	200.587	2,11	48,18%
2016	427.857	-0,72%	199.902	2,1	48,27%
2017	425.677	-0,51%	199.225	2,09	48,37%
2018	423.296	-0,56%			48,51%
2019	420.300	-0,71%			48,59%
2020	417.288	-0,72%			48,59%
2021	409.392	-1,89%			48,64%
2022	407.264	-0,52%			48,76%

Dal 2007 a oggi l'indice di vecchiaia è aumentato di 24,3 punti percentuale, con una differenza del 6% rispetto al 2021. La popolazione attiva (tra i 15 e i 64 anni) è stabile intorno alla quota di 60,9%, mentre cresce quella anziana (da 28,1 a 28,3%) e diminuisce quella giovane (da 10,9 a 10,8%). In lieve aumento, analogamente all'indice di vecchiaia, è anche l'età media complessiva, che raggiunge il dato più alto di sempre nella provincia: 49,2.

Tabella 3-3. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età della Provincia di Alessandria

ANNO ²	ETA' MEDIA COMPLESSIVA	INDICE DI VECCHIAIA (%)	CRESCITA NATURALE (000 ab.)	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)
2007	47,2	238,6	-6,3	11,0	62,8	26,2
2008	47,2	234,5	-6,4	11,1	62,8	26,1
2009	47,2	231,0	-6,5	11,2	62,8	26,0
2010	47,3	229,2	-6,1	11,4	62,6	26,0
2011	47,4	227,2	-6,1	11,4	62,6	26,0
2012	47,6	228,6	-7,0	11,5	61,8	26,7

² Fonte Istat – I dati riportati sono riferiti al 1/1/2022.

2013	47,6	229,2	-6,9	11,6	61,9	26,5
2014	47,8	231,1	-6,9	11,6	61,6	26,8
2015	48,0	234,9	-8,3	11,5	61,4	27,0
2016	48,2	237,9	-7,9	11,5	61,3	27,3
2017	48,3	241,3	-8,5	11,4	61,2	27,4
2018	48,5	244,4	-8,8	11,3	61,2	27,6
2019	48,7	248,9	-9,2	11,1	61,1	27,7
2020	48,9	255,4	-13,4	11,0	61,1	28,0
2021	49,0	256,9	-9,7	10,9	60,9	28,1
2022	49,2	262,9		10,8	60,9	28,3

Rimane stabile, seppur in lieve diminuzione, la frazione straniera della popolazione sul totale della provincia: 11,2% rispetto all'11,3 del 2021. Calano anche i minorenni, mentre cresce la rappresentanza maschile: 49,23% rispetto al dato di 48,76% dell'anno precedente.

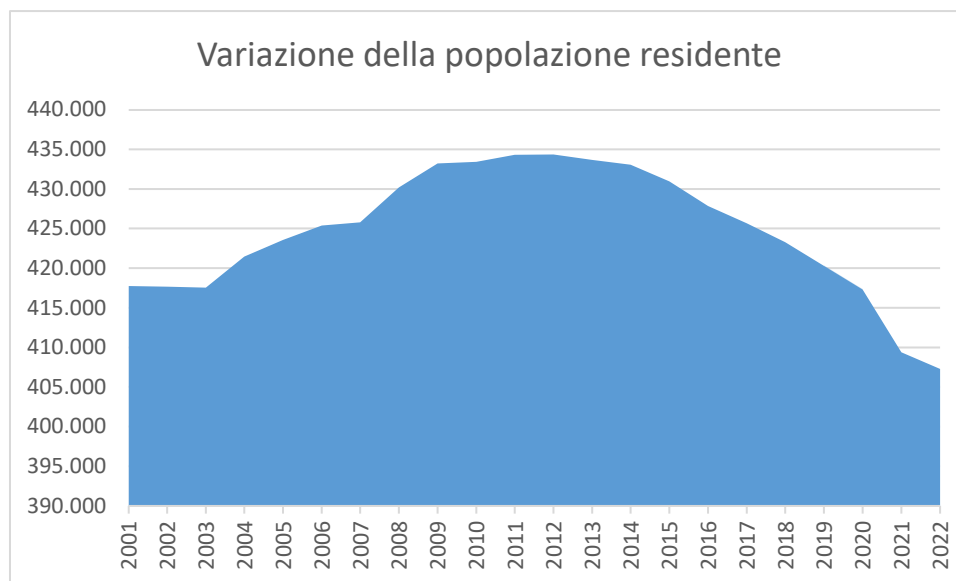
Tabella 3-4. Popolazione straniera nella provincia di Alessandria

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	20.335	4,8	4.455	423	48,98%
2006	23.680	5,6	5.665	549	48,23%
2007	25.532	6,0	6.459	571	48,22%
2008	30.962	7,2	7.598	652	47,97%
2009	35.195	8,1	8.549	676	47,72%
2010	37.479	8,6	9.253	741	47,26%
2011	39.642	9,1	9.796	775	46,90%
2012	41.662	9,6	10.332	731	46,49%
2013	43.607	10,1	10.788	712	46,75%
2014	44.641	10,3	10.748	704	46,64%
2015	44.797	10,4	10.579	646	46,56%
2016	44.099	10,3	10.057	697	46,57%
2017	43.821	10,3	9.529	624	47,19%
2018	44.757	10,6	9.453	586	48,03%
2019	45.072	10,7	9.385	560	48,50%
2020	45.660	10,9	9.524	576	48,32%
2021	46.369	11,3	9.922	537	48,76%
2022	45.604	11,2	9.891		49,23%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici della provincia di Alessandria.

Tabella 3-5. Indicatori demografici della provincia di Alessandria³

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		409.392	199.120
NATI	198	103	95
MORTI	545	262	283
SALDO	- 347	- 159	- 188
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	1.303	640	663
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	1.119	573	546
ISCRITTI DA ESTERO	313	156	157
CANCELLATI DA ESTERO	73	35	38
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	29	17	12
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	101	72	29
TOTALE ISCRITTI	1.645	813	832
TOTALE CANCELLATI	1.293	680	613



3.1.2 La provincia di Genova

La Città Metropolitana di Genova occupa una superficie pari a 1.833.7471 Km² (fonte ISTAT), che equivale allo 0,6% del territorio nazionale e a poco più del 33% di quello regionale. La CM di Genova confina con le province liguri di Savona e La Spezia, con quelle di Piacenza, Parma (Emilia-Romagna), Alessandria (Piemonte) e con il Mar Ligure. Nella tabella seguente sono riportati i dati demografici degli ultimi 152 anni riferiti alla popolazione legale rilevata nei censimenti a cadenza decennale.

³ Gli indicatori demografici, di fonte ISTAT, si riferiscono all'ultimo anno disponibile (2021)

Tabella 3-6. Popolazione residente della Città Metropolitana di Genova

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	456.889
1871	484.720
1881	515.946
1901	598.550
1911	686.823
1921	769.894
1931	821.891
1936	867.608
1951	928.890
1961	1.031.091
1971	1.087.973
1981	1.045.109
1991	950.849
2001	878.082
2011	868.956
2021	823.612
2022	817.402 ⁴

La popolazione residente della Città Metropolitana di Genova è in costante calo dalla rilevazione ISTAT del 1971 a oggi. Se in quell’anno sfiorava il 1.100.000 abitanti, nei decenni successivi la soglia è scesa prima sotto il milione (950.849) nel 1991, poi sotto i 900.000 (878.042) nel 2001 e fra qualche anno potrebbe fare altrettanto con la cifra di 800.000, visto che l’attuale popolazione è poco al di sopra questo dato. Il trend calante degli abitanti si può spiegare con un aumento dell’età media e con un calo della natalità.

⁴ Il dato inserito si riferisce a valori ISTAT stimati al 01/01/2023

Tabella 3-7. Indicatori demografici della Città Metropolitana di Genova

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2001	876.806	-	-	-	-
2002	877.419	0,07%	-	-	47,00%
2003	873.868	-0,40%	422.424	2,06	46,98%
2004	873.352	-0,06%	428.595	2,04	47,00%
2005	877.535	0,48%	429.311	2,08	47,01%
2006	875.282	-0,40%	429.835	2,06	47,08%
2007	872.587	-0,26%	430.277	2,05	47,08%
2008	869.169	-0,39%	433.114	2,04	47,06%
2009	870.576	0,16%	434.395	2,03	47,07%
2010	869.560	-0,10%	436.197	2,02	47,09%
2011	868.956	-0,11%	437.251	1,95	47,09%
2012	867.082	-0,22%	436.860	1,95	47,11%
2013	865.118	-0,23%	436.860	1,95	47,16%
2014	860.560	-0,53%	429.248	1,99	47,20%
2015	853.201	-0,86%	425.675	1,99	47,22%
2016	846.211	-0,82%	425.370	1,98	47,28%
2017	842.249	-0,47%	423.767	1,97	47,43%
2018	836.148	-0,72%	421.987	1,97	47,52%
2019	831.172	-0,60%	420.856	1,97	47,59%
2020	826.194	-0,60%	-	-	47,65%
2021	823.612	-0,31%	-	-	47,77%
2022	817.402 ⁵	-0,75%	-	-	47,85%

Nel 2022, nella Città Metropolitana di Genova, è stato confermato il fenomeno del decremento del numero di abitanti, che ha raggiunto le dimensioni percentuali più alte dal 2016. Per quanto riguarda la suddivisione per genere, invece, rimane stabile la lieve maggioranza femminile (52,15%) sulla controparte maschile (47,85%).

⁵ Vedi Nota 2

Tabella 3-8. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età della Provincia di Genova

ANNO	ETA' MEDIA COMPLESSIVA	INDICE DI VECCHIAIA (%)	CRESCITA NATURALE (000 ab.)	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)
2007	47.6	241.0	-5.9	11.2	61.8	27.0
2008	47.7	241.0	-5.9	11.3	61.5	27.2
2009	47.7	238.3	-6.1	11.4	61.4	27.2
2010	47.8	236.8	-6.1	11.5	61.3	27.2
2011	47.9	234.8	-6.4	11.5	61.3	27.1
2012	48.0	237.8	-6.6	11.6	61.0	27.5
2013	48.1	239.1	-6.8	11.6	60.7	27.7
2014	48.2	241.9	-6.3	11.6	60.4	28.0
2015	48.5	245.0	-8.1	11.6	60.1	28.3
2016	48.6	248.1	-7.3	11.5	60.0	28.5
2017	48.8	251.6	-8.3	11.4	60.1	28.6
2018	48.9	255.0	-8.6	11.2	60.1	28.7
2019	49.1	258.9	-8.4	11.1	60.1	28.8
2020	49.3	263.1	-11.8	11.0	60.1	29.0
2021	49.3	263.1	-9.0	11.0	60.2	28.9
2022	49.5	268.7	n.d.	10.8	60.1	29.1

Anche nella Città Metropolitana di Genova, nel 2022 l'indice di vecchiaia ha toccato il punto più alto della storia: 268,7. Ciò è dovuto dall'aumento del rapporto tra la popolazione >65 anni (29.1% rispetto al 28.9) e alla diminuzione di quella tra 0 e 14 (10,8% rispetto agli 11,0 del 2021). Una delle conseguenze dirette è stata l'aumento dell'età media, il cui dato di 49,5 è il più alto mai raggiunto nella provincia.

Tabella 3-9. Popolazione straniera nella Città Metropolitana di Genova

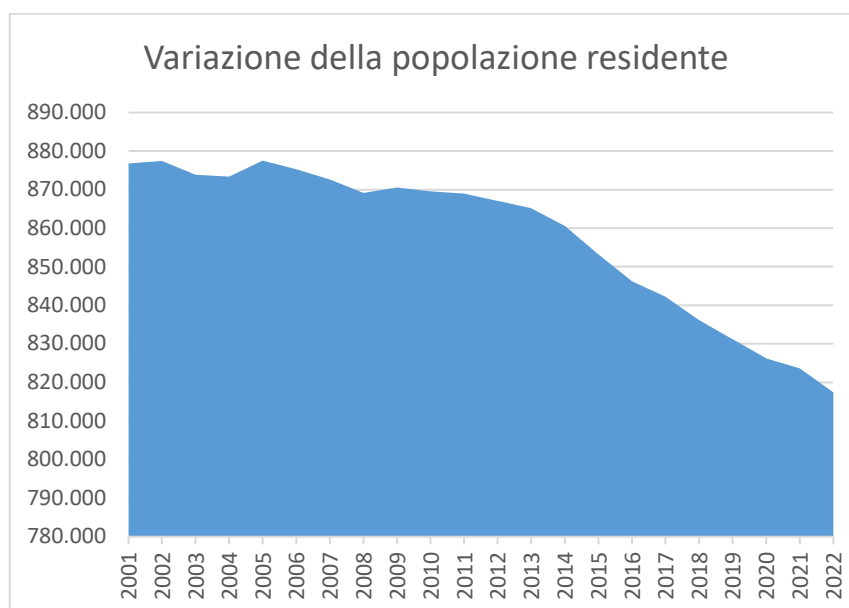
ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	35.004	4,0	6.869	682	44,71%
2006	38.010	4,3	8.161	726	45,21%
2007	41.023	4,7	9.283	800	45,18%
2008	44.050	5,1	10.218	919	45,12%
2009	50.595	5,8	11.709	938	45,34%
2010	54.730	6,3	12.699	1005	45,76%
2011	59.967	6,9	13.720	1029	45,34%
2012	64.238	7,4	14.669	1127	45,49%
2013	68.642	7,9	15.490	1164	45,72%
2014	71.451	8,3	16.013	1081	45,85%
2015	70.219	8,2	15.851	1021	45,53%
2016	68.486	8,1	14.993	999	45,82%
2017	69.068	8,2	14.446	1013	46,98%
2018	69.430	8,3	14.347	979	47,64%
2019	71.106	8,6	14.405	913	48,08%
2020	71.510	8,7	14.467	946	48,44%
2021	77.977	9,5	15.741	897	49,32%
2022	74.665	9,1	15.304	-	49,66%

Rispetto al 2021, cala di 0,4 punti percentuale il dato della frazione straniera sul totale della popolazione, passando da 9,5 a 9,1%. Segue lo stesso trend anche il dato assoluto – per la prima volta in calo dal 2014 – passando da 77.977 a 74.665. Sono in diminuzione, di oltre 400 unità, anche i minorenni, che passano da 15.741 a 15.304, mentre è in risalita, invece, la rappresentanza del sesso maschile sul totale della popolazione straniera, con un passaggio da 49,32% a 49,66%.

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici della provincia di Genova.

Tabella 3-4. Indicatori demografici della provincia di Genova

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		823.612	393.470
NATI	4.681	2.462	2.219
MORTI	12.106	5.642	6.464
SALDO	-7.425	-3.180	-4.245
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	16.988	8.613	8.375
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	15.957	8.036	7.921
ISCRITTI DA ESTERO	5.131	2.690	2.441
CANCELLATI DA ESTERO	1.798	906	892
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	1.251	809	442
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	3.604	2.164	1.440
TOTALE ISCRITTI	23.370	12.112	11.258
TOTALE CANCELLATI	21.359	11.106	10.253



3.2 Comune di Genova

Genova è il comune con l'estensione territoriale più ampia di tutta la Liguria (240.28 km²) e con il maggior numero di abitanti. Mentre dal 1861 al 1971 la popolazione del Comune di Genova è sempre stata in aumento, da quest'ultimo anno a oggi si sta assistendo al fenomeno inverso, un'involuzione demografica che ha portato gli abitanti da un picco di 816.872 registrati nel lontano 1971 – ormai più di 50 anni fa – ai 561.203 del 01/01/2022. Il dato record della popolazione raggiunta a inizio anni '70 è quasi pari a quello dell'attuale Città Metropolitana di Genova.

Tabella 3-11. Popolazione residente del Comune di Genova

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	242.447
1871	256.486
1881	289.234
1901	377.610
1911	465.496
1921	541.562
1931	590.736
1936	634.646
1951	688.447
1961	784.194
1971	816.872
1981	762.895
1991	678.771
2001	610.307
2013	582.320
2014	596.958
2015	592.507
2016	586.655
2017	583.601
2018	580.097
2019	569.184
2020	565.752
2021	566.410
2022	561.203

Nel Comune di Genova, l'indice di vecchiaia è nuovamente in risalita. L'aumento, di soli 4,2 punti percentuale è dovuto al lieve scostamento registrato rispetto all'anno precedente nelle fasce di popolazione 0-14 anni e >65 anni.

Tabella 3-12. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del Comune di Genova

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	11,1%	62,3%	26,7%	615.686	241,1%
2008	11,1%	62,0%	26,9%	610.887	241,8%
2009	11,3%	61,9%	26,9%	611.171	238,2%
2010	11,4%	61,7%	26,9%	609.746	235,6%
2011	11,5%	61,8%	26,7%	607.906	232,8%
2012	11,5%	61,0%	27,5%	584.644	238,7%
2013	11,7%	60,4%	27,9%	582.320	239,4%
2014	11,6%	60,6%	27,8%	596.958	239,1%
2015	11,6%	60,3%	28,1%	592.507	242,0%
2016	11,5%	60,1%	28,3%	586.655	246,2%
2017	11,4%	60,2%	28,4%	583.601	249,5%
2018	11,3%	60,3%	28,4%	580.097	252,2%
2019	11,1%	60,3%	28,6%	569.184	257,9%
2020	11,0%	60,3%	28,8%	565.752	262,6%
2021	11,0%	60,5%	28,5%	566.410	259,1%
2022	10,9%	60,4%	28,7%	561.203	263,3%

Per la prima volta dal 2012, nel Comune di Genova vi è un'inversione di tendenza rispetto alla crescita della popolazione straniera residente (-4,7% sul dato assoluto rispetto al 2021). Dal 2005, quando le unità erano 28.630, invece, il dato è più che raddoppiato, con un aumento totale degli individui del 102,1%. Il dato percentuale degli stranieri sul totale della popolazione cala (10,3%, rispetto al 10,7% del 2021), mentre aumenta il dato percentuale degli individui maschi, facendo registrare una crescita da 50,2 a 50,7%.

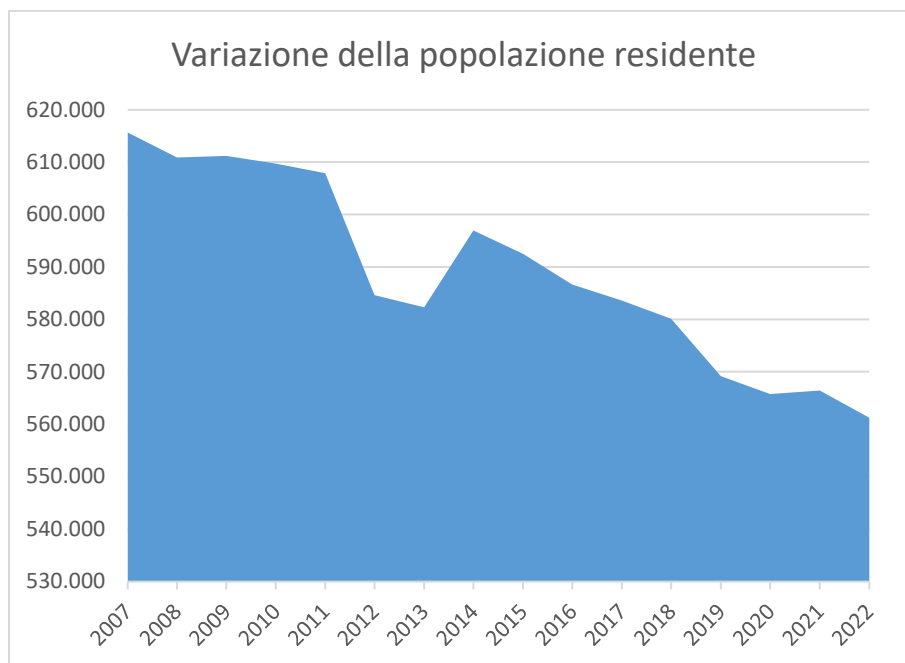
Tabella 3-13. Popolazione straniera nel Comune di Genova

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	28.630		5.201	562	44,7%
2006	32.848		6.549	564	47,1%
2007	35.255	5,7%	7.415	638	46,9%
2008	37.160	6,1%	8.081	702	47,0%
2009	42.744	7,0%	9.242	721	46,9%
2010	45.812	7,5%	9.924	764	46,9%
2011	50.415	8,3%	10.720	816	46,6%
2012	44.372	7,6%	9.445	901	44,2%
2013	47.037	8,1%	10.039	902	44,2%
2014	56.534	9,5%	12.320	821	46,1%
2015	56.262	9,5%	12.244	809	46,0%
2016	54.152	9,2%	11.585	770	46,2%
2017	54.678	9,4%	11.297	770	47,5%
2018	55.947	9,6%	11.367	738	48,3%
2019	53.946	9,5%	10.945	728	48,9%
2020	54.388	9,6%	11.033	732	49,3%
2021	60.706	10,7%	12.222	696	50,2%
2022	57.840	10,3%	11.897	732	50,7%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l’ultimo aggiornamento dell’ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Genova.

Tabella 3-14. Indicatori demografici del Comune di Genova

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
	566.410	269.047	297.363
NATI	3.307	1.727	1.580
MORTI	8.264	3.815	4.449
SALDO	-4.957	-2.088	-2.869
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	7.349	3.751	3.598
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	6.936	3.546	3.390
ISCRITTI DA ESTERO	3.780	2.040	1.740
CANCELLATI DA ESTERO	1.129	593	536
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	1.106	716	390
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	3.117	1.893	1.224
TOTALE ISCRITTI	12.235	6.507	5.728
TOTALE CANCELLATI	11.182	6.032	5.150



3.3 Area Campomorone – Ceranesi

3.3.1 Comune di Campomorone

Campomorone è un comune appartenente alla provincia di Genova e situato lungo la riva sinistra del Torrente Verde, corso d’acqua che si sviluppa in Val Verde, una valle minore dell’alta Val Polcevera. Analogamente alla provincia di Genova, anche la popolazione di Campomorone è in progressiva riduzione. Dal 1971, in cui registrò il dato di 8.962 abitanti, è scesa fino ai 6.482 abitanti registrati il 01/01/2022.

Tabella 3-5. Popolazione residente del comune di Campomorone

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	4.230
1871	4.294
1881	4.492
1901	5.504
1911	6.012
1921	6.017
1931	6.289
1936	6.040
1951	6.167
1961	6.080
1971	8.962
1981	8.780
1991	8.005
2001	7.514
2013	7.279
2014	7.216
2015	7.139
2016	6.996
2017	6.849
2018	6.728
2019	6.747
2020	6.699
2021	6.488
2022	6.482

Sale, ancora, il dato della popolazione >65 anni e, con esso, l’indice di vecchiaia, attualmente a 333,0%, più alto di ben 18 punti percentuale rispetto al 2021.

Tabella 3-6. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Campomorone

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	11,80%	61,01%	27,19%	7.482	230%
2008	11,88%	61,11%	27,00%	7.526	227%
2009	11,87%	61,24%	26,89%	7.471	226%
2010	11,91%	61,09%	27,01%	7.450	227%
2011	11,73%	61,29%	26,98%	7.458	230%
2012	11,93%	60,53%	27,53%	7.300	231%
2013	11,90%	59,82%	28,29%	7.279	238%
2014	11,70%	59,40%	28,91%	7.216	247%
2015	11,40%	59,21%	29,39%	7.139	258%
2016	10,93%	59,39%	29,67%	6.996	271,4%
2017	11,10%	59,06%	29,84%	6.956	268,9%
2018	10,69%	58,83%	30,49%	6.849	285,2%
2019	10,52%	58,83%	30,65%	6.747	291,2%
2020	10,64%	58,59%	30,77%	6.699	289,1%
2021	9,86%	59,06%	31,07%	6.488	315,0%
2022	9,35%	59,52%	31,13%	6.482	333,0%

Il dato percentuale della popolazione straniera è nuovamente in calo, dopo aver registrato un incremento dal 2019 al 2020, così come il dato assoluto degli abitanti e come quello della fascia minorenni. È in lieve calo, anche, la popolazione maschile, che scende sotto la soglia del 53% sul totale degli abitanti stranieri.

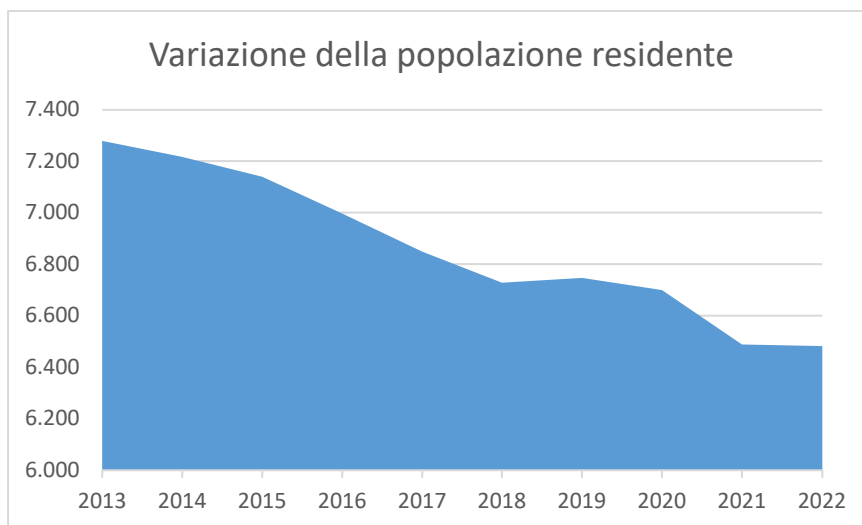
Tabella 3-177. Popolazione straniera nel comune di Campomorone

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	173		43	4	48,00%
2006	184		80	4	48,40%
2007	222	3,0%	55	3	48,60%
2008	266	3,5%	101	2	48,10%
2009	286	3,8%	60	4	47,20%
2010	310	4,2%	64	7	48,70%
2011	278	3,7%	56	2	46,40%
2012	274	3,8%	56	3	47,80%
2013	275	3,8%	59	1	48,36%
2014	269	3,7%	52	2	47,21%
2015	251	3,5%	53	5	48,21%
2016	245	3,5%	58	7	48,98%
2017	245	3,5%	58	3	48,98%
2018	253	3,7%	60	3	48,62%
2019	240	3,6%	54	4	48,75%
2020	267	4,0%	65	1	52,81%
2021	226	3,5%	52	5	53,10%
2022	209	3,2%	48		52,63%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Campomorone.

Tabella 3-8. Indicatori demografici del comune di Campomorone

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
	6.488	3.150	3.338
NATI	27	16	11
MORTI	95	44	51
SALDO	-68	-28	-40
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	272	147	125
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	207	115	92
ISCRITTI DA ESTERO	21	8	13
CANCELLATI DA ESTERO	15	6	9
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	1	1	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	15	12	3
TOTALE ISCRITTI	294	156	138
TOTALE CANCELLATI	237	133	104



3.3.2 Comune di Ceranesi

Ceranesi è un comune che si estende su una superficie di 30,9 km² lungo la riva destra del torrente Verde – in Val Verde - e confina con i comuni di Genova, Campomorone e Bosio (AL). Fino al 2011, a differenza di quanto avvenuto nei comuni limitrofi, la popolazione è incrementata costantemente fino al dato di 4.029 abitanti. Da quel momento, gli stessi sono in netto calo, così come dimostrano anche le ultime annate.

Tabella 3-9. Popolazione residente del comune di Ceranesi

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	2.850
1871	2.878
1881	3.077
1901	3.267
1911	3.529
1921	3.450
1931	3.495
1936	3.505
1951	3.427
1961	3.176
1971	2.963
1981	3.404
1991	3.509
2001	3.762
2011	4.029
2013	3.965
2014	3.958
2015	3.908
2016	3.875
2017	3.816
2018	3.797
2019	3.769
2020	3.741

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 26 di 156

2021	3.679
2022	3.637

Anche in questo caso, si registrano un crescente incremento della popolazione >65 anni e un calo di quella 0-14 anni. Il dato risultante è un aumento vertiginoso dell’indice di vecchiaia, salito dal 236% del 2021 al 249% del 2022.

Tabella 3-10. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Ceranesi

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	12,87%	65,45%	21,69%	3.878	169%
2008	12,85%	65,40%	21,75%	3.899	169%
2009	12,69%	65,73%	22,11%	3.995	174%
2010	12,90%	65,33%	21,77%	3.983	169%
2011	13,31%	65,06%	21,64%	4.035	163%
2012	13,36%	63,75%	22,89%	3.997	171%
2013	12,89%	63,98%	23,13%	3.965	179%
2014	12,48%	63,74%	23,77%	3.958	190%
2015	12,28%	63,51%	24,21%	3.908	197%
2016	11,87%	63,35%	24,77%	3.875	209%
2017	11,69%	63,02%	25,29%	3.816	216%
2018	11,30%	63,10%	25,60%	3.797	227%
2019	11,25%	62,88%	25,87%	3.769	230%
2020	11,20%	62,84%	25,96%	3.741	232%
2021	11,17%	62,52%	26,31%	3.679	236%
2022	10,70%	62,63%	26,67%	3.637	249%

I cittadini stranieri sono il 3,0% della popolazione di Ceranesi. Tra questi, sono in lievissima riduzione sia gli individui minorenni sia le donne (65,06%), che rimangono comunque in netta prevalenza sugli uomini.

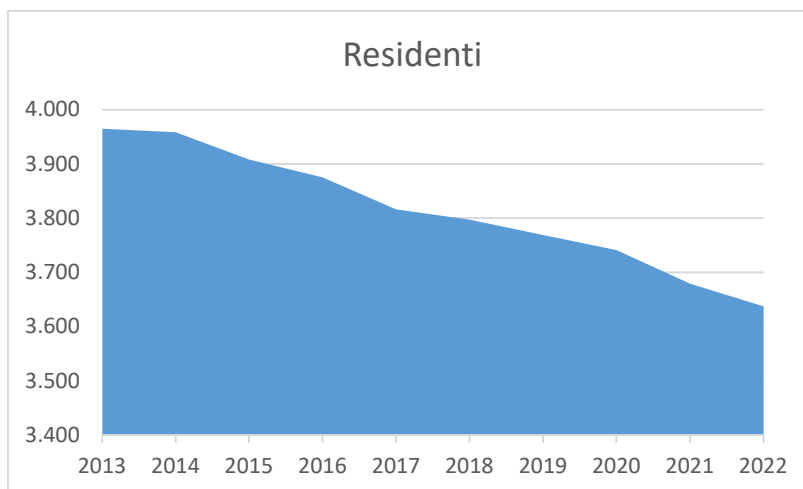
Tabella 3-11. Popolazione straniera nel comune di Ceranesi

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	45		9	1	53,33%
2006	43		4	2	53,49%
2007	46	1,2%	5	1	45,65%
2008	67	1,7%	11	5	37,31%
2009	89	2,2%	18	1	39,33%
2010	86	2,2%	14	1	39,53%
2011	95	2,4%	16	1	40,00%
2012	114	2,9%	19	2	39,47%
2013	123	3,1%	23	2	39,02%
2014	115	2,9%	21	1	40,87%
2015	111	2,8%	20	0	40,54%
2016	98	2,5%	16	0	41,84%
2017	89	2,3%	24	1	46,07%
2018	96	2,5%	15	1	31,25%
2019	114	3,0%	23	0	38,60%
2020	115	3,1%	22	0	36,52%
2021	105	2,9%	20	0	35,24%
2022	109	3,0%	18	-	33,94%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva, con indicatori demografici del comune di Ceranesi.

Tabella 3-12. Indicatori demografici del comune di Ceranesi

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	Maschi	Femmine
	3.816	2.001	1.815
Nati	11	18	7
Morti	15	42	27
Saldo naturale anagrafico	-4	-24	-20
Iscritti da altri comuni	61	134	73
Iscritti dall'estero	6	7	1
Altri iscritti	1	1	0
Cancellati per altri comuni	94	169	75
Cancellati per l'estero	0	0	0
Altri cancellati	0	0	0



3.4 Area Voltaggio - Fraconalto

3.4.1 Comune di Voltaggio

Voltaggio è un comune della provincia di Alessandria, che si estende su una superficie di 52,18 km². Il suo territorio è situato sull'Appennino Ligure ed è attraversato dal torrente Lemme e da altri tre suoi immissari: il rio Morsone, il rio della Barca (che nasce in provincia di Genova) e il rio Carbonasca. La popolazione del comune è in costante calo dal 1881: dai 2.449 abitanti di allora lo spopolamento ha portato, gradualmente, al dato dei 667 abitanti nel 2022.

Tabella 3-13. Popolazione residente del comune di Voltaggio

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	1.957
1871	2.167
1881	2.449
1901	2.403
1911	2.342
1921	2.089
1931	1.845
1936	1.667
1951	1.558
1961	1.308
1971	1.088
1981	898
1991	815
2001	770
2013	754
2014	743
2015	745
2016	738
2017	722

2018	724
2019	710
2020	710
2021	671
2022	667

Sono in costante aumento i dati che testimoniano la vecchiaia della popolazione. L'indice di vecchiaia, che nel 2022 ha quasi sfiorato i 400 punti percentuale, è la conseguenza di un più alto rapporto tra la popolazione >65 anni e quella 0-14 anni.

Tabella 3-14. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Voltaggio

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	8,15%	62,81%	29,04%	761	356%
2008	7,85%	63,30%	28,86%	752	368%
2009	8,39%	63,48%	28,99%	775	346%
2010	8,53%	63,44%	28,04%	774	329%
2011	8,76%	63,27%	27,96%	776	319%
2012	9,53%	61,88%	28,59%	766	300%
2013	9,95%	60,08%	29,97%	754	301%
2014	10,23%	59,76%	30,01%	743	293%
2015	9,80%	60,00%	30,20%	745	308%
2016	9,62%	59,21%	31,17%	738	324%
2017	9,97%	58,31%	31,72%	722	318%
2018	10,08%	58,43%	31,49%	724	312%
2019	10,85%	55,77%	33,38%	710	308%
2020	10,28%	55,49%	34,23%	710	333%
2021	9,84%	53,95%	34,87%	671	368%
2022	9,30%	54,12%	36,58%	667	394%

Rimangono pressoché stabili i dati che riguardano la popolazione straniera. Un lieve aumento assoluto dei suddetti individui causa una rilevante crescita del dato percentuale di questa popolazione sul totale, mentre rimane stabile l'equilibrio tra maschi (4 su 10) e femmine.

Tabella 3-15. Popolazione straniera nel comune di Voltaggio

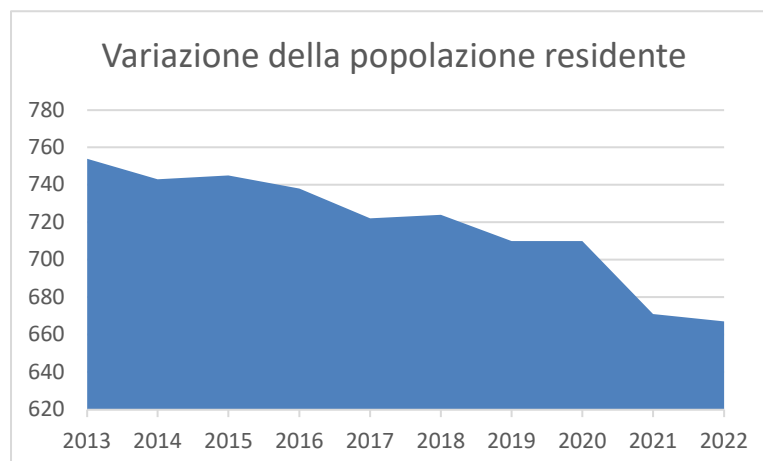
ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	21		7	1	42,86%
2006	26		9	0	46,15%
2007	25	3,2%	9	1	48,00%

2008	23	3,0%	8	0	39,13%
2009	25	3,3%	5	0	36,00%
2010	27	3,6%	6	1	29,63%
2011	28	3,8%	5	0	25,00%
2012	23	3,2%	2	1	21,74%
2013	23	3,2%	2	0	26,09%
2014	23	3,2%	4	0	21,74%
2015	23	3,1%	4	0	21,74%
2016	23	3,1%	5	1	21,74%
2017	28	3,9%	5	0	25,00%
2018	30	4,1%	5	1	30,00%
2019	30	4,2%	7	0	26,67%
2020	28	3,9%	4	0	35,71%
2021	25	3,7%	4	0	40,00%
2022	28	4,2%	4		39,29%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di Voltaggio della Provincia di Alessandria.

Tabella 3-16. Indicatori demografici del comune di Voltaggio

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
	671	327	344
NATI	3	1	2
MORTI	13	4	9
SALDO	-10	-3	-7
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	18	8	10
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	15	7	8
ISCRITTI DA ESTERO	3	2	1
CANCELLATI DA ESTERO	1	1	0
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
TOTALE ISCRITTI	21	10	11
TOTALE CANCELLATI	16	8	8



GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 31 di 156

3.4.2 Comune di Fraconalto

Il comune di Fraconalto si sviluppa su una superficie di 17,62 km², all’interno della Provincia di Alessandria, ed è situato sull’Appennino Ligure tra l’alta Val Lemme e la valle Scrivia, nei pressi del passo della Bocchetta, alle pendici del monte Leco (1.072 m) e del monte Porale (835 m). La popolazione è in costante aumento dal 1911, quando i suoi abitanti erano oltre tre volte quelli del 2022 (1.028 invece di 303).

Tabella 3-177. Popolazione residente del comune di Fraconalto

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	964
1871	937
1881	980
1901	1.020
1911	1.028
1921	900
1931	802
1936	770
1951	585
1961	427
1971	330
1981	284
1991	292
2001	328
2013	349
2014	348
2015	339
2016	336
2017	326
2018	329
2019	319
2020	314
2021	305
2022	303

A differenza di quanto avvenuto negli altri comuni analizzati sinora, in questo caso è in decremento l’indice di vecchiaia, che scende di ben 38 punti percentuale rispetto al 2021. Questo dato è il risultato di una diminuzione della popolazione >65 anni e di un aumento di quella 0-14 anni. In lieve crescita è, invece, il dato della popolazione 15-64 anni.

Tabella 3-2818. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Fraconalto

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	8,60%	67,91%	23,50%	349	273%
2008	9,09%	67,38%	23,53%	374	259%
2009	9,16%	66,85%	23,80%	371	260%
2010	9,56%	66,94%	23,50%	366	246%
2011	9,89%	67,03%	23,08%	364	233%
2012	9,09%	67,33%	23,58%	352	259%
2013	8,88%	67,62%	23,50%	349	265%
2014	9,77%	63,79%	26,44%	348	271%
2015	10,32%	62,24%	27,43%	339	266%
2016	9,23%	62,20%	28,57%	336	310%
2017	8,28%	62,27%	29,45%	326	356%
2018	8,81%	61,09%	30,09%	329	341%
2019	8,46%	60,82%	30,72%	319	363%
2020	7,64%	60,82%	31,53%	314	413%
2021	7,54%	60,00%	32,46%	305	430%
2022	7,92%	61,06%	31,02%	303	392%

La popolazione straniera è il 3,3% del totale, dato in linea con quelli registrati dal 2016 a oggi. È in aumento, invece, la frazione di popolazione maschile, che raggiunge il dato più alto dal 2012: 40%.

Tabella 3-29. Popolazione straniera nel comune di Fraconalto

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	2		0	0	0,00%
2006	5		0	0	20,00%
2007	8	2,3%	0	0	12,50%
2008	16	4,3%	3	0	37,50%
2009	16	4,3%	3	0	37,50%
2010	15	4,1%	2	0	33,33%
2011	15	4,1%	2	1	33,33%
2012	14	4,0%	2	1	42,86%
2013	16	4,6%	2	0	37,50%
2014	17	4,9%	4	0	29,41%
2015	18	5,3%	5	0	27,78%
2016	13	3,9%	2	0	23,08%
2017	9	2,8%	0	0	33,33%
2018	11	3,3%	1	0	36,36%
2019	12	3,8%	1	0	33,33%
2020	10	3,2%	1	0	33,33%
2021	11	3,6%	1	0	36,36%

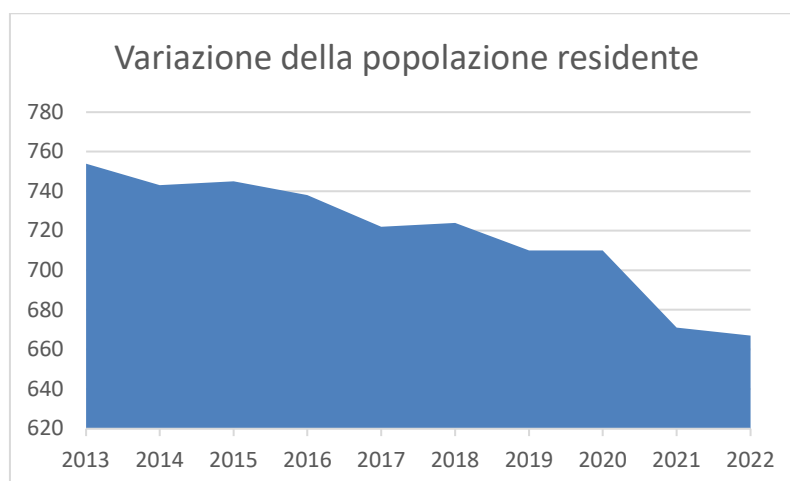
GENERAL CONTRACTOR webuild Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d'Opera
	Foglio 33 di 156

2022	10	3,3%	1		40,00%
------	----	------	---	--	--------

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Fraconalto.

Tabella 3-30. Indicatori demografici del comune di Fraconalto

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	Maschi	Femmine
		305	164
Nati	0	0	0
Morti	6	3	3
Saldo naturale anagrafico	-6	-3	-3
Iscritti da altri comuni	16	7	9
Iscritti dall'estero	0	0	0
Altri iscritti	0	0	0
Cancellati per altri comuni	11	4	7
Cancellati per l'estero	1	1	0
Altri cancellati	0	0	0



3.5 Comune di Arquata Scrivia

Il comune di Arquata Scriva occupa una superficie di 29,24 km², si trova in provincia di Alessandria ed è collocato tra quest'ultima città e Genova, a destra del fiume Scrivia, presso la confluenza del Borbera e dello Spinti. Dopo aver toccato un picco di 6.409 abitanti nel 2016, la popolazione è gradualmente calata fino a raggiungere i 6.236 abitanti nel 2022.

Tabella 3-31. Popolazione residente del comune di Arquata Scrivia

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	2.877
1871	2.896
1881	2.967
1901	2.841
1911	3.347
1921	3.724
1931	3.659
1936	4.149
1951	4.730
1961	5.546
1971	6.491
1981	6.287
1991	6.121
2001	5.765
2011	6.260
2012	6.082
2013	6.141
2014	6.381
2015	6.385
2016	6.409
2017	6.404
2018	6.397
2019	6.341
2020	6.310
2021	6.254
2022	6.236

Nell’ultimo biennio, l’indice di vecchiaia del comune di Arquata Scrivia si è assestato sulla cifra di 223-224%, dopo aver raggiunto valori più alti in tutti i quindici anni precedenti. Ciò è dovuto a un lento e costante calo della popolazione 15-64 anni e a un aumento della popolazione 0-14 anni, maggiore di quello avvenuto nella fascia over 65.

Tabella 3-32. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Arquata Scrivia

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	10,09%	63,88%	26,02%	5.914	258%
2008	9,97%	63,84%	26,19%	5.957	263%
2009	10,30%	63,59%	26,11%	6.127	254%
2010	10,40%	63,71%	25,89%	6.165	249%
2011	10,48%	63,66%	25,86%	6.260	247%
2012	10,64%	63,24%	26,13%	6.082	246%
2013	10,91%	63,00%	26,09%	6.141	239%

2014	11,33%	62,58%	26,09%	6.381	230%
2015	11,32%	62,36%	26,31%	6.385	232%
2016	11,56%	61,99%	26,45%	6.409	229%
2017	11,66%	61,66%	26,67%	6.404	229%
2018	11,69%	61,58%	26,73%	6.397	229%
2019	11,81%	61,22%	26,97%	6.341	228%
2020	11,81%	61,03%	27,16%	6.310	230%
2021	12,20%	60,47%	27,33%	6.254	224%
2022	12,28%	60,31%	27,41%	6.236	223%

La popolazione straniera è sempre più rappresentata e si appresta, se il trend degli anni scorsi viene confermato, a raggiungere le 800 unità. Anche il suo valore percentuale sul totale della popolazione raggiunge proporzioni sempre più grandi e nel 2022 ha per la prima volta superato il muro del 12%. Cresce, di pari passo, anche la rappresentanza maschile, ancora al di sotto del 50% di qualche punto percentuale.

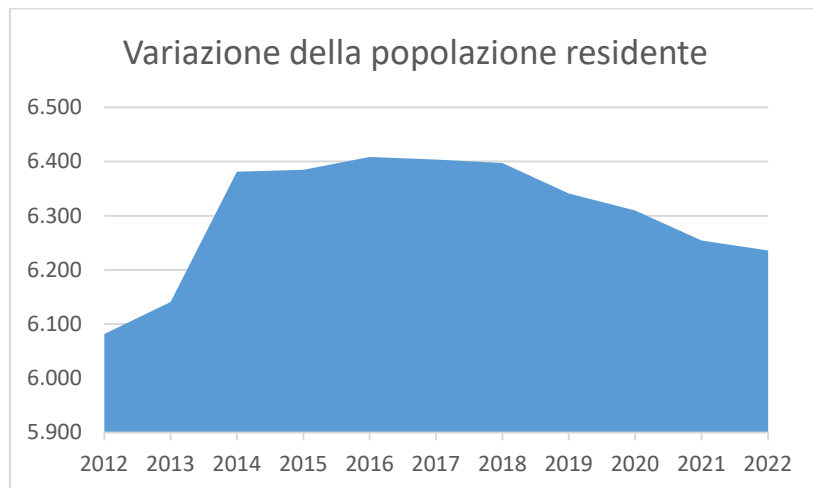
Tabella 3-33. Popolazione straniera nel comune di Arquata Scrivia

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	197		33	4	43,20%
2006	241		54	1	46,30%
2007	287	4,9%	60	6	46,10%
2008	360	6,0%	71	6	43,90%
2009	446	7,3%	102	8	45,80%
2010	506	8,2%	124	8	44,40%
2011	567	9,1%	130	8	45,20%
2012	522	8,6%	112	9	46,00%
2013	578	9,4%	132	15	46,02%
2014	656	10,3%	155	7	45,58%
2015	650	10,2%	158	2	44,92%
2016	619	9,7%	138	18	44,43%
2017	643	10,0%	145	13	44,79%
2018	702	11,0%	161	21	46,01%
2019	725	11,4%	175	16	45,79%
2020	714	11,3%	175	12	45,52%
2021	744	11,9%	178	9	46,10%
2022	755	12,1%	179		47,42%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Arquata Scrivia.

Tabella 3-34. Indicatori demografici del comune di Arquata Scrivia

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	Maschi	Femmine
		6.254	3.034
Nati	12	37	25
Morti	37	89	52
Saldo naturale anagrafico	-25	-52	-27
Iscritti da altri comuni	96	198	102
Iscritti dall'estero	25	51	26
Altri iscritti	2	9	7
Cancellati per altri comuni	88	182	94
Cancellati per l'estero	19	41	22
Altri cancellati	3	4	1



3.6 Comune di Novi Ligure

La superficie geografica sulla quale si estende il comune di Novi Ligure è pari a 55,20 km². Il comune è il terzo più popolato dell'intera provincia – dopo Alessandria e Casale Monferrato - e il secondo più densamente popolato, sempre all'interno dello stesso areale geografico. Dopo essere triplicata in 110 anni, dal 1861 al 1971, la popolazione di Novi Ligure ha incominciato un lento declino. Dai 32.538 abitanti del 1971, dato più alto di sempre nel comune, è scesa fino ai 27.449 abitanti del 01/01/2022, avvertendo un'importante inversione di tendenza esclusivamente negli anni 2001-2013.

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 37 di 156

Tabella 3-35. Popolazione residente del comune di Novi Ligure

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	10.889
1871	12.374
1881	13.428
1901	17.868
1911	20.106
1921	20.035
1931	21.743
1936	21.157
1951	22.109
1961	26.972
1971	32.538
1981	31.031
1991	30.021
2001	27.223
2013	28.182
2014	28.468
2015	28.310
2016	28.154
2017	28.343
2018	28.210
2019	28.268
2020	28.200
2021	27.683
2022	27.449

Dal 2007 a oggi, nella popolazione di Novi Ligure vi è stato un costante aumento dell'età media, con gli abitanti di età uguale o superiore ai 65 anni che sono aumentati dal 25,86% al 28,31%. Ciò ha causato una conseguente crescita dell'indice di vecchiaia, dal 226% del 2011 al 263%. Di contrasto, sono lievemente diminuiti gli abitanti appartenenti alla fascia di età 15-64 anni e sono in calo anche quelli della fascia 0-14 anni.

Tabella 3-36. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Novi Ligure

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	10,86%	63,27%	25,86%	28.370	238%
2008	10,88%	63,25%	25,87%	28.331	238%
2009	11,13%	63,29%	25,81%	28.581	232%
2010	11,28%	63,04%	25,68%	28.687	228%
2011	11,32%	63,03%	25,65%	28.744	226%
2012	11,36%	62,15%	26,49%	27.603	233%
2013	11,35%	62,12%	26,53%	28.182	234%
2014	11,47%	62,29%	26,24%	28.468	229%

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera		Foglio 38 di 156

2015	11,31%	62,19%	26,50%	28.310	234%
2016	11,35%	62,01%	26,64%	28.154	235%
2017	11,36%	61,91%	26,73%	28.343	235%
2018	11,21%	62,11%	26,68%	28.210	238%
2019	11,26%	61,76%	26,98%	28.268	240%
2020	10,96%	61,05%	27,99%	28.200	255%
2021	10,94%	60,95%	28,11%	27.683	257%
2022	10,77%	60,92%	28,31%	27.449	263%

Dopo un netto aumento, dalle 1.521 unità del 2005 alle 3.824 del 2019, i residenti stranieri sono in leggero calo, così come il loro dato percentuale sul totale della popolazione e come quello degli individui maschi sul totale degli stranieri. In lievissimo calo, anche, il dato degli individui minorenni.

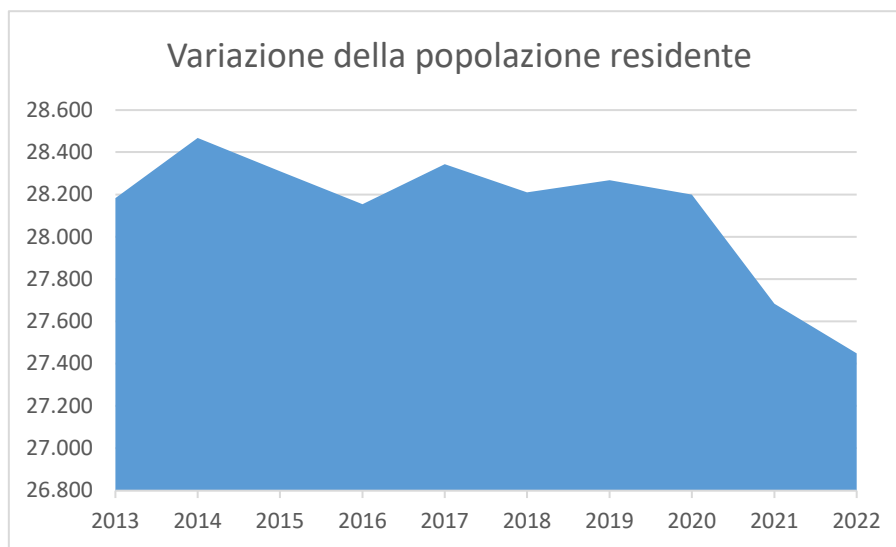
Tabella 3-37. Popolazione straniera nel comune di Novi Ligure

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	1.521		367	35	46,61%
2006	1.798		452	43	46,89%
2007	1.949	6,9%	486	37	47,87%
2008	2.352	8,3%	559	44	48,00%
2009	2.738	9,6%	640	47	48,36%
2010	2.964	10,3%	682	52	48,28%
2011	3.239	11,3%	733	57	48,04%
2012	2.884	10,4%	658	63	45,11%
2013	3.347	11,9%	779	55	46,10%
2014	3.577	12,6%	825	63	46,21%
2015	3.580	12,6%	826	58	45,61%
2016	3.618	12,9%	822	59	46,10%
2017	3.754	13,2%	807	45	47,90%
2018	3.870	13,7%	814	53	48,81%
2019	3.824	13,5%	824	53	49,29%
2020	3.838	13,6%	834	48	48,83%
2021	3.894	14,1%	871	36	48,74%
2022	3.814	13,9%	862		48,66%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Novi Ligure.

Tabella 3-38. Indicatori demografici del comune di Novi Ligure

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		27.683	13.261
NATI	150	80	70
MORTI	360	151	209
SALDO	-210	-71	-139
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	798	431	367
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	789	406	383
ISCRITTI DA ESTERO	170	91	79
CANCELLATI DA ESTERO	72	43	29
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	27	23	4
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	125	73	52
TOTALE ISCRITTI	995	545	450
TOTALE CANCELLATI	986	522	464



3.7 Comune di Pozzolo Formigaro

Il comune di Pozzolo Formigaro si estende per 36,18 km², è posto a pochi chilometri da Novi Ligure e da Alessandria, di cui fa provincia, ed è, da sempre, un importante nodo commerciale e viario. Dal 1861 a oggi, la popolazione del comune non è mai scesa sotto i 4.000 abitanti. Nell'ultimo anno, ha confermato il trend che vede le unità in calo a partire dal 2013, quando le stesse erano 4.895.

Tabella 3-39. Popolazione residente del comune di Pozzolo Formigaro

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	4.165
1871	4.022
1881	4.054
1901	4.185
1911	4.613
1921	4.527
1931	4.245
1936	4.071
1951	4.170
1961	4.257
1971	4.407
1981	4.781
1991	4.785
2001	4.771
2013	4.895
2014	4.838
2015	4.793
2016	4.775
2017	4.758
2018	4.690
2019	4.590
2020	4.540
2021	4.522
2022	4.513

Piccole differenze nelle tre fasce 0-14 anni, 15-64 anni e over 65 registrate nell'ultimo anno hanno causato un importante aumento dell'indice di vecchiaia, di 9 punti percentuale maggiore rispetto a quello del 2021.

Tabella 3-40. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Pozzolo Formigaro

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	12,33%	67,47%	20,19%	4.744	164%
2008	12,07%	67,94%	19,99%	4.807	166%
2009	12,15%	68,01%	20,20%	4.896	166%
2010	12,14%	67,47%	20,40%	4.903	168%
2011	12,30%	66,88%	20,81%	4.886	169%
2012	12,70%	65,69%	21,61%	4.896	170%
2013	12,42%	65,82%	21,76%	4.895	175%
2014	12,20%	65,32%	22,49%	4.838	184%
2015	12,29%	64,74%	22,97%	4.793	187%
2016	12,19%	64,34%	23,48%	4.775	193%
2017	12,08%	64,46%	23,46%	4.758	194%
2018	11,68%	64,31%	24,01%	4.690	205%

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera		Foglio 41 di 156

2019	11,81%	63,88%	24,31%	4.590	206%
2020	11,41%	63,99%	24,60%	4.540	216%
2021	11,32%	63,49%	25,19%	4.522	222%
2022	11,01%	63,57%	25,42%	4.513	231%

La popolazione straniera incide per il 6,4% (290 unità) sul totale della popolazione ed è equamente suddivisa tra uomini e donne.

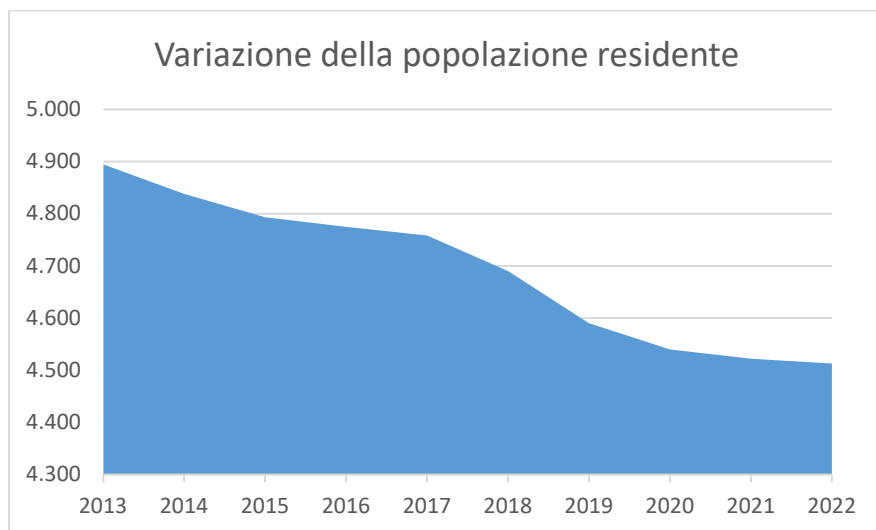
Tabella 3-41. Popolazione straniera nel comune di Pozzolo Formigaro

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	163		28	3	56,44%
2006	162		31	2	50,00%
2007	168	3,5%	36	2	48,21%
2008	236	4,9%	42	5	50,42%
2009	312	6,4%	63	6	51,60%
2010	333	6,8%	68	6	51,05%
2011	319	6,5%	69	10	48,90%
2012	321	6,6%	76	8	46,42%
2013	351	7,2%	83	9	45,30%
2014	339	7,0%	80	5	45,43%
2015	328	6,8%	78	5	45,73%
2016	293	6,1%	62	5	45,05%
2017	283	5,9%	57	3	45,58%
2018	285	6,1%	57	6	43,86%
2019	280	6,1%	59	7	46,07%
2020	262	5,8%	62	5	45,42%
2021	269	5,9%	61	4	50,19%
2022	290	6,4%	63	-	50,00%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Pozzolo.

Tabella 3-42. Indicatori demografici del comune di Pozzolo Formigaro

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	Maschi	Femmine
		4.522	2.267
Nati	21	14	7
Morti	64	29	35
Saldo naturale anagrafico	-43	-15	-28
Iscritti da altri comuni	166	82	88
Iscritti dall'estero	24	11	13
Altri iscritti	1	1	0
Cancellati per altri comuni	154	74	80
Cancellati per l'estero	6	3	3
Altri cancellati	2	0	2



3.8 Comune di Tortona

Tortona è il secondo comune per estensione territoriale della provincia di Alessandria (98,87 km²) ed è situato sulla sponda destra del fiume Scrivia, non lontano dal confine con la Lombardia. Dall'Unità d'Italia al 1971, la popolazione di Tortona è più che raddoppiata, fino a sfiorare la cifra di 30.000 abitanti. Da quell'anno, la popolazione è calata, fino a raggiungere il dato di 26.461 unità del 01/01/2022.

Tabella 3-43. Popolazione residente del comune di Tortona

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	13.652
1871	13.909
1881	14.317
1901	17.419
1911	20.151
1921	20.184
1931	21.317
1936	20.361
1951	23.516
1961	25.315
1971	29.340
1981	29.253
1991	27.220
2001	25.227
2013	26.329
2014	27.428
2015	27.611
2016	27.437
2017	27.440
2018	27.299
2019	27.383
2020	27.411
2021	26.713
2022	26.461

Il comune ha un indice di vecchiaia del 225%, dato più alto di sempre dal 2007, risultato di un aumento negli ultimi anni della popolazione over 65 e di una diminuzione della popolazione 0-14 anni.

Tabella 3-44. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Tortona

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	11,29%	64,01%	24,70%	26.733	219%
2008	11,50%	64,02%	24,47%	27.163	213%
2009	11,74%	63,95%	24,59%	27.476	209%
2010	11,72%	63,83%	24,45%	27.534	209%
2011	11,71%	64,06%	24,24%	27.706	207%
2012	11,58%	63,01%	25,42%	25.987	220%
2013	11,76%	62,78%	25,46%	26.329	217%
2014	12,38%	62,82%	24,81%	27.428	200%
2015	12,33%	62,63%	25,03%	27.611	203%
2016	12,27%	62,53%	25,21%	27.437	205%
2017	12,25%	62,29%	25,46%	27.440	208%
2018	12,08%	62,27%	25,65%	27.299	212%
2019	11,73%	62,32%	25,76%	27.383	216%
2020	11,66%	62,30%	26,03%	27.411	223%
2021	11,79%	62,22%	25,99%	26.713	220%
2022	11,65%	62,10%	26,25%	26.461	225%

Sul totale della popolazione, gli stranieri incidono per il 17,6%, valore record fin dal 2007 (così come quello assoluto), primo anno di monitoraggio del dato. Sono in aumento anche le statistiche che riguardano i minorenni e la percentuale di uomini, ora un individuo su due.

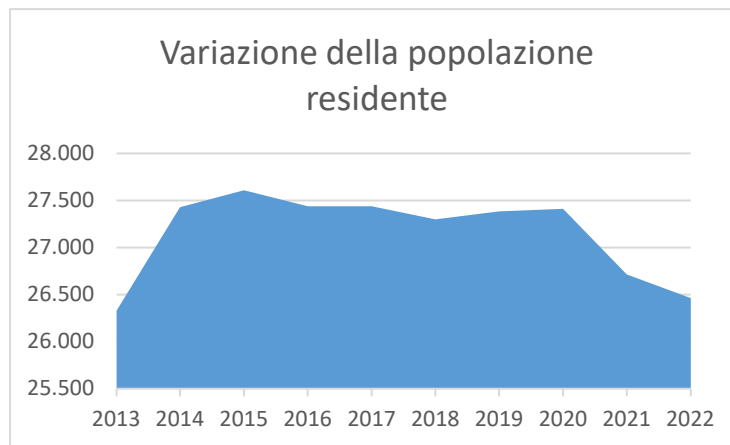
Tabella 3-45. Popolazione straniera nel comune di Tortona

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	1.607		370	34	48,85%
2006	1.880		467	43	48,30%
2007	2.074	7,8%	539	37	48,31%
2008	2.655	9,8%	655	51	48,06%
2009	3.128	11,4%	740	53	48,53%
2010	3.326	12,1%	791	64	48,29%
2011	3.600	13,0%	835	60	48,33%
2012	2.853	11,0%	672	70	46,72%
2013	3.163	12,0%	749	58	46,60%
2014	3.800	13,9%	920	59	47,26%
2015	4.019	14,6%	979	71	47,82%
2016	4.013	14,6%	966	77	46,75%
2017	4.124	15,0%	990	64	46,68%
2018	4.168	15,3%	979	58	47,3%
2019	4.297	15,7%	1.022	64	47,9%
2020	4.448	16,2%	1.051	73	48,1%
2021	4.560	17,1%	1.104	71	49,3%
2022	4.644	17,6%	1.162	-	50,0%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione complessiva con indicatori demografici del comune di Tortona.

Tabella 3-46. Indicatori demografici del comune di Tortona

POPOLAZIONE RESIDENTE	Totale	Maschi	Femmine
		26.713	12.815
Nati	175	93	82
Morti	339	156	183
Saldo naturale anagrafico	-164	-63	-101
Iscritti da altri comuni	647	338	309
Iscritti dall'estero	198	91	77
Altri iscritti	19	13	6
Cancellati per altri comuni	694	358	336
Cancellati per l'estero	68	33	35
Altri cancellati	77	44	33



3.9 Altri comuni coinvolti

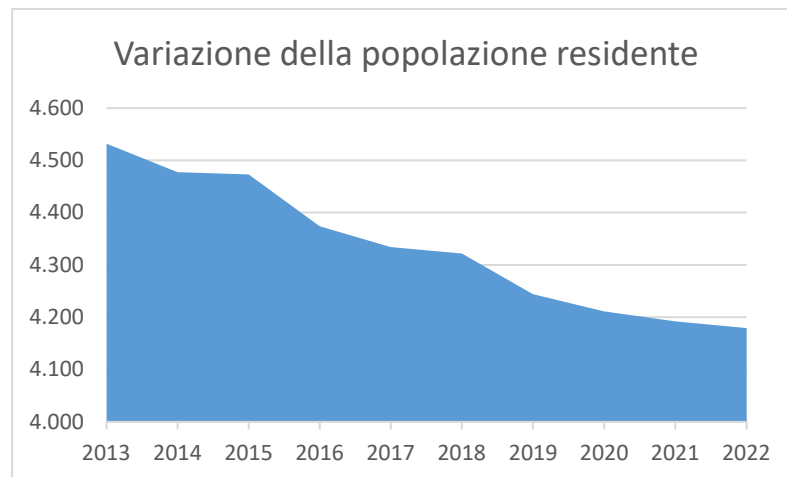
3.9.3 Comune di Ronco Scrivia (GE)

Ronco Scrivia è il secondo comune più a nord della città metropolitana di Genova, situato nell'alta Valle Scrivia e confinante con l'omonimo corso d'acqua. È un paese che da sempre è un importante centro ferroviario nei collegamenti con il nord Italia ed è segnato, in gran parte, anche dalle infrastrutture stradali. La popolazione, che ha superato i 5.000 abitanti solo nei censimenti dal 1951 al 1971, ha raggiunto il 01/01/2022 il dato di 4.179 abitanti, per metà maschile (49,96%), per il 12% sotto i 15 anni, per il 60% tra i 15 e i 64 anni, per il 28% over 65 e per il 9,1% straniera.

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di Ronco.

Tabella 3-47. Indicatori demografici del comune di Ronco Scrivia

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
	4.192	2.086	2.106
NATI	21	14	7
MORTI	67	32	35
SALDO	-46	-18	-28
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	136	78	58
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	134	75	59
ISCRITTI DA ESTERO	23	12	11
CANCELLATI DA ESTERO	7	4	3
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	4	1	3
TOTALE ISCRITTI	159	90	69
TOTALE CANCELLATI	145	82	63



3.9.4 Comune di Carrosio (AL)

Carrosio è un comune della provincia di Alessandria, situato sulla sponda sinistra del torrente Lemme. Il picco di quasi 1.100 abitanti raggiunto negli anni '40 del XX secolo è molto lontano dalla popolazione registrata il 01/01/2022, che si attesta sulle 494 unità, di cui il 52,83% maschile. Il 12% della popolazione ha 0-14 anni, il 64% 15-64 e il 24% dai 65 in su. I residenti stranieri sono il 14,78% della popolazione.



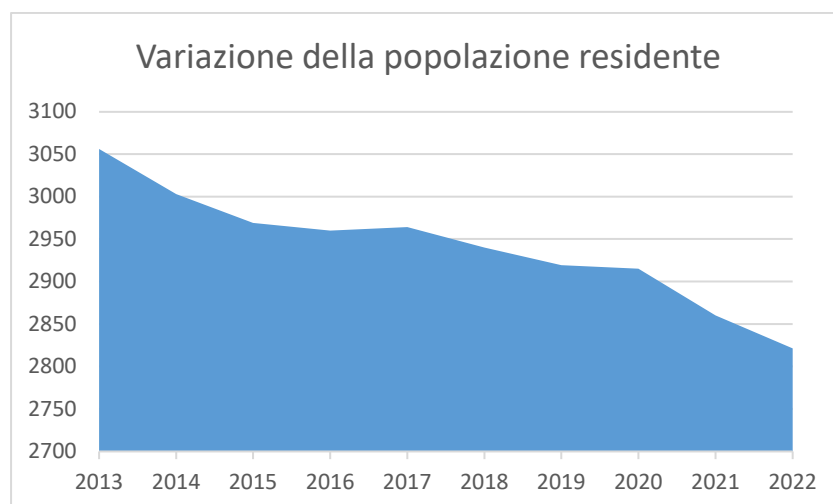
Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di Carrosio.

Tabella 3-48. Indicatori demografici del comune di Carrosio

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
	489	258	231
NATI	5	4	1
MORTI	3	0	3
SALDO	2	4	-2
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	23	12	11
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	21	12	9
ISCRITTI DA ESTERO	2	0	2
CANCELLATI DA ESTERO	1	1	0
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
TOTALE ISCRITTI	25	12	13
TOTALE CANCELLATI	22	13	9

3.9.5 Comune di Cassine (AL)

Cassine è un paese in provincia di Alessandria, situato sulle colline alla sinistra del basso corso della Bormida. A partire dal 1911, la sua popolazione è in costante calo, da un dato superiore ai 5500 abitanti ai 2821 (del 01/01/2022), quasi perfettamente distribuiti tra maschi e femmine. L'11% della popolazione ha meno di 15 anni, il 58% ha tra i 15 e i 64 anni e il 31% ha 65 anni o più. Il 12,69% delle unità è straniero.



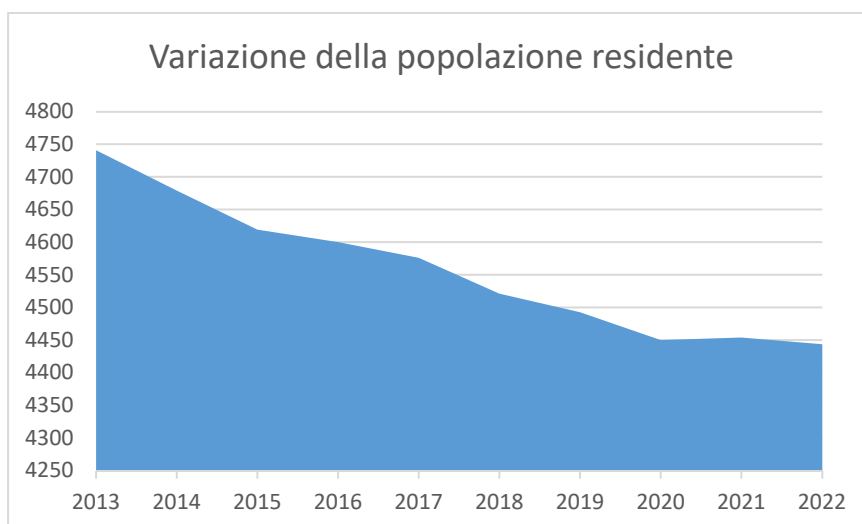
Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di Cassine.

Tabella 3-49. Indicatori demografici del comune di Cassine

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		2.860	1.451
NATI	16	7	9
MORTI	42	20	22
SALDO	-26	-13	-13
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	89	42	47
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	102	54	48
ISCRITTI DA ESTERO	25	15	10
CANCELLATI DA ESTERO	19	11	8
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	1	1	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	10	7	3
TOTALE ISCRITTI	115	58	57
TOTALE CANCELLATI	131	72	59

3.9.6 Comune di Gavi (AL)

Gavi, anche conosciuto come Gavi Ligure, è un comune dell'alessandrino, che si trova sulla destra del torrente Lemme, alla confluenza con il rio Neirone. Da fine '800-inizio '900 la popolazione ha subito un calo importante, che ha portato le unità a raggiungere il dato di 4444 del 01/01/2022. L'11% delle stesse ha 0-14 anni, il 60% 15-64 e il 29% è over 65. Gli stranieri sono il 6,73% della popolazione.



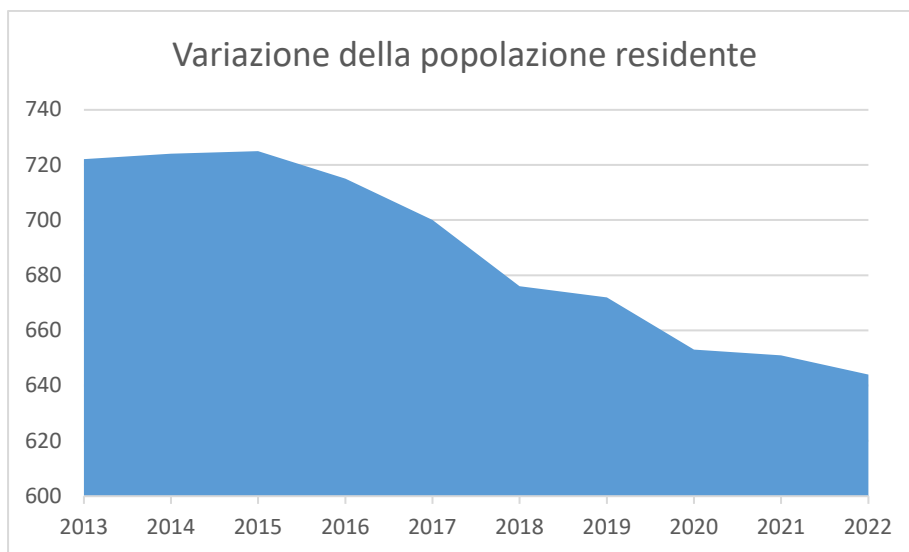
Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di Gavi.

Tabella 3-50. Indicatori demografici del comune di Gavi

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCILE	FEMMINILE
	4.454	2.195	2.259
NATI	18	8	10
MORTI	61	29	32
SALDO	-43	-21	-22
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	144	74	70
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	128	59	69
ISCRITTI DA ESTERO	9	4	5
CANCELLATI DA ESTERO	8	6	2
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	9	5	4
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	3	2	1
TOTALE ISCRITTI	162	83	79
TOTALE CANCELLATI	139	67	72

3.9.7 Comune di Isola Sant'Antonio (AL)

Isola Sant'Antonio è un comune situato in provincia di Alessandria. Il nome così singolare è dato dal fatto che, fino a un secolo fa, il comune era circondato dalle acque del Po, del Tanaro e dello Scrivia. Da fine '800 a oggi, gli abitanti sono calati sensibilmente, prima sotto il muro dei 1400 (anni '20 del secolo scorso), poi dei 1200 (anni '60) e quindi degli 800 (anni '90). Al 01/01/2022, gli abitanti erano 644, di cui il 10% under 15, il 60% tra i 15 e i 64 anni, il 30% over 65 e il 7,9% straniero.



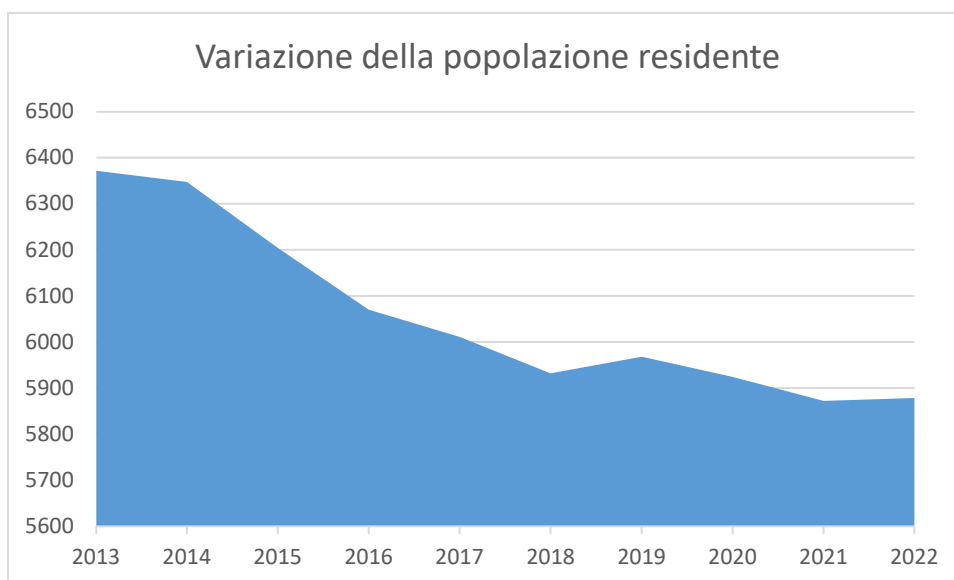
Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione legale complessiva con indicatori demografici del comune di Isola Sant'Antonio.

Tabella 3-51. Indicatori demografici del comune di Isola Sant'Antonio

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		651	339
NATI	3	2	1
MORTI	9	5	4
SALDO	-6	-3	-3
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	27	12	15
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	27	15	12
ISCRITTI DA ESTERO	5	0	5
CANCELLATI DA ESTERO	4	1	3
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	0	0	0
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	4	1	3
TOTALE ISCRITTI	32	12	20
TOTALE CANCELLATI	35	17	18

3.9.8 Comune di Serravalle Scrivia (AL)

Il comune di Serravalle Scrivia è situato presso la confluenza del Borbera nello Scrivia, vicino all'inizio della pianura e al termine dell'Appennino Ligure. La popolazione residente di 5878 abitanti è così suddivisa: il 13,2% ha tra gli 0 e i 14 anni, il 60,8% ha tra i 15 e i 64 anni e il 26% ha 65 o più anni. Il 22% della popolazione è straniera, per oltre la metà (52,5%) maschile.



Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione legale complessiva con indicatori demografici del comune di Serravalle Scrivia.

Tabella 3-52. Indicatori demografici del comune di Serravalle Scrivia

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		5.872	2.905
NATI	43	23	20
MORTI	102	45	57
SALDO	-59	-22	-37
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	256	122	134
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	239	119	120
ISCRITTI DA ESTERO	82	46	36
CANCELLATI DA ESTERO	20	14	6
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	14	12	2
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	22	14	8
TOTALE ISCRITTI	352	180	172
TOTALE CANCELLATI	281	147	134

3.9.9 Comune di Alessandria

Alessandria è il capoluogo dell'omonima provincia che si trova esattamente al centro del triangolo industriale del Nord-Ovest. È il comune più esteso della regione Piemonte (203,57 km²) e il terzo per popolazione, dietro solo a Torino e Novara. La posizione tra i tre vertici del triangolo industriale Milano-Genova-Torino la rende un importante snodo autostradale e ferroviario e un polo logistico di grande rilievo per tutto il nord-ovest italiano. La sua popolazione è in calo dal 1971, anno in cui oltrepassò la soglia dei 100.000 abitanti. Al 01/01/2022 si attesta sulle 90.825 unità, in costante contrazione dal 2018.

Tabella 3-53. Popolazione residente del comune di Alessandria

ANNO DI INDAGINE	NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI
1861	50.902
1871	56.962
1881	61.323
1901	70.661
1911	72.271
1921	76.169
1931	79.783
1936	79.348
1951	82.157
1961	92.781
1971	102.446
1981	100.523
1991	90.753
2001	85.438
2011	94.974
2012	89.493
2013	89.446
2014	93.805
2015	93.963
2016	93.943
2017	93.839
2018	93.980
2019	93.191
2020	92.876
2021	91.089
2022	90.825

Dalle statistiche ISTAT è in aumento anche l’indice di vecchiaia, dal dato di 200% registrato nel 2014 a quello di 220% raggiunto nel 2022. I residenti over 65 non sono mai stati così rappresentati nella popolazione (26,14%), mentre gli abitanti delle fasce 0-14 e 15-64 sono entrambi in calo di pochi punti percentuale rispetto al 2021.

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera		Foglio 53 di 156

Tabella 3-54. Indice di vecchiaia e Dati distribuzione per età del comune di Alessandria

ANNO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI (%)	POPOLAZIONE 15-64 ANNI (%)	POPOLAZIONE >65 ANNI (%)	Abitanti	INDICE DI VECCHIAIA (%)
2007	11,24%	64,49%	24,27%	91.724	216%
2008	11,44%	64,19%	24,36%	92.839	213%
2009	11,74%	64,46%	24,01%	93.676	205%
2010	11,89%	64,33%	23,77%	94.191	200%
2011	12,00%	64,43%	23,58%	94.974	197%
2012	11,96%	62,98%	25,06%	89.493	209%
2013	12,13%	62,31%	25,56%	89.446	211%
2014	12,32%	63,02%	24,66%	93.805	200%
2015	12,27%	62,85%	24,88%	93.963	203%
2016	12,25%	62,64%	25,10%	93.943	205%
2017	12,24%	62,48%	25,28%	93.839	206%
2018	12,24%	62,32%	25,44%	93.980	208%
2019	12,17%	62,21%	25,62%	93.191	211%
2020	11,87%	62,32%	25,81%	92.876	217%
2021	11,93%	62,10%	25,96%	91.089	218%
2022	11,88%	61,98%	26,14%	90.825	220%

Gli stranieri sono il 15,2% sul totale della popolazione, dato in contrazione rispetto al 2021, quando la percentuale raggiungeva il 16%. Sono in calo anche i dati del valore assoluto di residenti stranieri e di quelli minorenni, mentre rimane pressoché stabile l'equilibrio tra popolazione femminile e maschile.

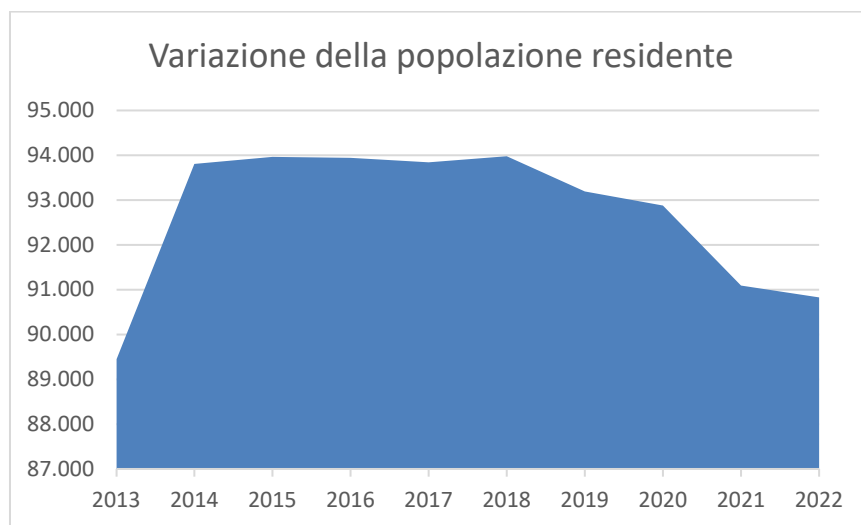
Tabella 3-55 Popolazione straniera nel comune di Alessandria

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	STRANIERI IN %	MINORENNI	NATI IN ITALIA	MASCHI (% su stranieri)
2005	5.701		1.339	135	49,62%
2006	6.851		1.720	172	49,61%
2007	7.590	8,3%	1.995	176	49,76%
2008	9.133	9,8%	2.325	214	49,73%
2009	10.333	11,0%	2.586	236	49,67%
2010	11.249	11,9%	2.814	244	49,12%
2011	12.224	12,9%	2.993	261	48,93%
2012	9.745	10,9%	2.519	241	46,95%
2013	10.224	11,4%	2.675	210	47,29%
2014	12.666	13,5%	3.270	237	47,88%
2015	12.962	13,8%	3.156	205	47,82%
2016	13.135	14,0%	3.070	216	48,44%
2017	13.270	14,1%	2.989	199	48,72%
2018	13.997	14,9%	3.075	188	49,17%
2019	13.438	14,4%	2.905	194	49,52%
2020	14.040	15,1%	2.998	201	49,82%
2021	14.428	15,8%	3.222	191	50,26%
2022	13.850	15,2%	3.173		50,98%

Di seguito vengono riportati i dati ufficiali secondo l'ultimo aggiornamento dell'ISTAT della popolazione residente complessiva con indicatori demografici del comune di.

Tabella 3-56. Indicatori demografici del Comune di Alessandria

POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	MASCHILE	FEMMINILE
		91.089	44.040
NATI	573	282	291
MORTI	1186	539	647
SALDO	-613	-257	-356
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	2018	1063	955
CANCELLATI DA ALTRI COMUNI	1943	992	951
ISCRITTI DA ESTERO	781	405	376
CANCELLATI DA ESTERO	287	160	127
ISCRITTI PER ALTRI MOTIVI	27	20	7
CANCELLATI PER ALTRI MOTIVI	166	75	91
TOTALE ISCRITTI	2826	1488	1338
TOTALE CANCELLATI	2396	1227	1169



GENERAL CONTRACTOR  TerzoValico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 55 di 156

4 PARTE SPERIMENTALE

4.1 Le aree di interesse

Le aree d’interesse sono degli spazi territoriali, direttamente ed indirettamente interessati dal progetto, rappresentativi di una maggiore percezione d’impatto sociale, sia per la maggior esposizione ai cantieri sia per una serie di azioni perturbative che potrebbero deteriorare la qualità ambientale delle aree e dei servizi presenti.

Il presente report fa riferimento alle aree dei comuni di Alessandria, Novi Ligure e Genova; nelle schede seguenti si descrive brevemente lo stato dell’opera e si fornisce un dossier fotografico⁶.

4.2 Questionario rivolto agli *stakeholders* locali per l’analisi di monitoraggio sociale

Nel monitoraggio sociale di corso d’opera l’obiettivo del questionario è quello di poter giungere ad una ragionevole determinazione della sensibilità dei cittadini delle aree territoriali prese in considerazione dal progetto. Infatti, i residenti e gli utenti delle aree sensibili sono invitati a rispondere a delle precise domande che permettono di percepire la loro aspettativa sull’opera.

Il **Danno o Disagio Sociale**, oltre che di difficile interpretazione semantica, risulta di complessa caratterizzazione pratica ma esistono dei metodi scientifici, deduttivamente associabili all’ambito di studio, che più si addicono alla quantificazione del danno stesso: “I Metodi di Valutazione dei Beni e delle Risorse Ambientali”.

I questionari sono stati prontamente distribuiti alla popolazione in tutte le aree sensibili scelte all’indomani di un processo di localizzazione delle aree in *desk research*.

Le principali caratteristiche sono:

- **Chiarezza e Semplicità d’espressione:** le domande devono risultare sempre lineari, mai complesse ed eccessivamente strutturate; la mancanza di chiarezza comporta inevitabilmente l’indecisione nell’intervistato, dunque risposte non veritiere. Più semplice è l’interpretazione della domanda meno difficile sarà la risposta alla stessa.
- **Struttura incisiva e tempi brevi:** le domande devono essere piuttosto concentrate. Per un buon risultato è più importante inquadrare poche domande ma specifiche piuttosto che molte domande per avere un numero maggiore di dati come riferimento. In questo senso, infatti, si riesce a trattenere anche meno l’intervistato in termini di tempo. Un tempo eccessivo ed una serie importante di domande possono spazientire l’intervistato stesso, risultato diretto, anche in questo senso, risposte non veritiere.

⁶ Fonte: <https://www.terzovalico.it/>; <http://terzovalico.mit.gov.it>; foto fatte da I.rur

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 56 di 156

- **Impersonalità:** La realizzazione del questionario è realizzata con l'intenzione di raccogliere i dati in maniera impersonale ed anonima per l'intervistato.
- **Tipologia di domande:** Le domande saranno l'equivalente di tre tipologie classiche dei metodi di valutazione:
 1. Domande a risposta chiusa (*Close ended*): in cui l'intervistato è chiamato a rispondere in modo discreto (si/no).
 2. Domande a risposta multipla (*Multiple choice*): domande che ammettono più di una risposta su quelle indicate.
 3. Domande gerarchizzate (*Nominal questions*): in cui vi sono una lista di intervalli di valori sulla quale l'intervistato è chiamato ad esprimersi.

Le domande inoltre sono poste in modo da consentire una valutazione deduttiva dei dati. Questa tecnica, pur non consentendo domande dirette, evita distorsioni massicce nelle risposte; con particolare riferimento ai comportamenti di “Free-Riding” e di “warm-glow” (fenomeno dell'autocompiacimento).

La struttura del questionario è caratterizzata da una consequenzialità programmata, “ad albero”, per facilitare l'interpretazione delle risposte (es. se in una prima ipotetica domanda la risposta dovesse essere “SI” allora vi sarà una seconda domanda; se si rispondesse NO potrebbe esserci comunque una seconda domanda ma differente oppure potrebbe non essercene una seconda).

Il Monitoraggio Sociale di C.O. è stato caratterizzato da una singola fase di sottoposizione dei questionari alla popolazione locale, inquadrabile temporalmente nel primo semestre del 2017.

La struttura del questionario per i residenti ed i fruitori delle aree urbane afferenti ai cantieri si articola in tre fasi distinte. I tre ambiti identificano l'intervistato, descrivono il sito di aggregazione che usufruisce abitualmente ed indagano le impressioni, gli umori e le idee che il soggetto di indagine ha sulle grandi infrastrutture.

FASE 1			
1) È residente in zona			
Si		No	
2) È fruitore di questo sito di aggregazione? (rispondere solo se alla domanda precedente si è indicato “no”)			
Si, abitualmente	Si, occasionalmente	No	
3) Da quanti anni è residente o fruisce di questo sito di aggregazione?			
Meno di 1 anno	Da 1 anno a 2 anni	da 5 anni	Oltre 5 anni
4) Ha mai vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro?			
Si		No	
5) Per quanto tempo?			

GENERAL CONTRACTOR  TerzoValico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 57 di 156

(rispondere solo se alla domanda precedente si è indicato “sì”)			
1 Mese	Fino a 6 mesi	da 1 anno	Oltre 1 anno
6) Quali disagi ha dovuto affrontare? (rispondere solo se alla domanda n°4 si è indicato “sì”)			
Disagi da un punto di vista ambientale (inquinam.acustico, inquinam. Acque, inquinam.dell’aria)		Disagi da un punto di vista logistico (riduzione posteggi, interruzione strade, rallentamenti per semafori, ecc..)	

Nella FASE 1, le prime tre domande si pongono l’obiettivo di identificare l’intervistato ed attirare la sua attenzione attraverso la facilità e la rapidità di risposta degli “interrogativi” presenti nel questionario. Le successive tre domande chiedono al soggetto dell’indagine se ha già avuto un’esperienza di vita in zone interessate da cantieri di lavoro. Per l’attuazione delle domande all’interno di questa “prima fase” si è ricorso all’utilizzo del metodo della risposta chiusa “close ended” e dal metodo della risposta multipla “multiple choice”.

FASE 2	
7) Quale mezzo di trasporto utilizza abitualmente? (rispondere in percentuale tra le tre possibilità)	
Mezzo privato	% _____
Autobus	% _____
Treno / Metro	% _____
	% 100 _____
8) Ha difficoltà nel trovare posteggio in questa zona di aggregazione?	
Sì	No
9) In questa zona di aggregazione, quale componente di inquinamento ambientale le crea maggiore disturbo?	
COMPONENTE	Tipologia o causa del disturbo
Acque (es. inquinamento delle acque)	
Vibrazioni (es. disturbo delle vibrazioni)	
Atmosfera (es. inquinamento delle polveri)	
Rumore (es. inquinamento acustico)	
Paesaggio (es. disturbo del paesaggio)	
Suolo (es. inquinamento suolo terreni maleodoranti)	

Con la prima domanda della FASE 2, si chiede agli intervistati la tipologia e la percentuale di utilizzo dei mezzi di trasporto. Le successive domande descrivono la percezione del residente/fruttore dell’area di interesse sullo stato attuale dell’impatto socio-ambientale relativo al sito di aggregazione corrispondente. In questa fase viene introdotta la prima delle due “nominal question” in cui l’intervistato è chiamato ad esprimersi su una lista di intervalli di valori da ordinare secondo la propria

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 58 di 156

percezione sensitiva. Le risposte numeriche portano a risultati quali-quantitativi che possono essere trattati statisticamente in maniera più efficiente.

FASE 3					
10) Ritiene importante la realizzazione e l'utilità delle grandi opere infrastrutturali?					
Si			No		
11) Conosce l'opera infrastrutturale della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?					
Si			No		
12) Da quale fonte ha ottenuto informazioni sull'opera che si sta realizzando? (Se la risposta è "si" Indicare al massimo due risposte)					
Programmi televisivi	Radio	Giornali	Web	Conferenze	Altro
13) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale? (Indicare al massimo due risposte)					
Miglioramento del trasporto merci	Incremento della produttività	Investimenti futuri	incrementi marginali	Nessun miglioramento	
14) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?					
Miglioramenti del trasporto merci	Investimenti futuri	Miglioramento del trasporto pubblico ferroviario	Opere urbanistiche compensative (posteggi, viabilità, messa in sicurezza dei torrenti, colline)	Impiego del personale locale	
15) Quanto creda che il cantiere persista?					
1 Mese		6 Mesi		1 Anno	
16) Crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente?					
Si	No	Tipologia di impatto _____			
17) Quali pensa che saranno le componenti ambientali maggiormente colpite dalle attività di cantiere? (Ordinare con scala da "1" minimo disturbo a "6" massimo disturbo" per le seguenti componenti ambientali)					
COMPONENTE	VALORE				
Atmosfera					
Rumore					
Vibrazioni					
Suolo					
Paesaggio					
Acque					

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 59 di 156

Le domande della Fase 3 presentano tutte le tipologie di domande fin qui presentate. Per le prime due è stata scelta la tipologia del “close ended” per avere un riscontro diretto senza che il soggetto intervistato possa avere dubbi sulla risposta da dare, dato l’importanza investigativa che rivestono entrambe le domande inserite nel questionario, per capire il parere sulle grandi opere ed il livello di conoscenza sul progetto del “Terzo Valico dei Giovi. L’interrogativa numero 12, inizia la sequenza delle successive ampliando il dato con la fonte di informazione sulle conoscenze.

Dal punto di vista tecnico-procedurale, previa realizzazione del questionario, la sottoposizione dello stesso è avvenuta direttamente in loco. Le interviste sono state realizzate nelle aree di interesse, interagendo ed intervistando la popolazione locale garantendo la persistenza e l’assoluta sicurezza dei dati raccolti. Successivamente i dati ottenuti sono stati caricati su un “foglio di lavoro Excel” che attraverso la creazione di tabelle e dei grafici permettono di rilasciare sia un risultato quantitativo che un risultato visivo e qualitativo dell’indagine preposta.

GENERAL CONTRACTOR  TerzoValico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 60 di 156

5 RISULTATI: LE AREE DI INTERESSE E IL QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO SOCIALE:

Le schede descrittive riportate di seguito forniscono le informazioni di carattere geografico, necessarie per una corretta connotazione, delle “aree di interesse” rilevate all’interno del progetto. Le schede sono compagnate da un dossier fotografico e sono riportati i risultati del questionario; in particolare le tabelle informative proposte di seguito consentono una valutazione di sintesi percentuale delle risposte ottenute dai questionari sottoposti agli *stakeholders* (residenti/fruitori) delle aree di interesse. Tali risposte sono state trattate per finalizzare l’analisi di monitoraggio e per consentire una migliore comunicazione in relazione alla valutazione dello stato socio-ambientale attualmente percepito, con particolare riferimento:

- agli “umori” della popolazione residente in relazione al periodo di cantierizzazione,
- all’impatto antropico,
- alle aspettative sugli impatti antropici derivanti dall’opera.

Nello specifico ad ogni area di interesse corrisponderà una tabella di sintesi dei risultati ed un commento di sunto sul risultato percentuale relativo ad ogni singola domanda effettuata.

Le interviste di tipo strutturato, secondo lo schema presentato nel capitolo precedente sono state condotte di persona. La metodologia scelta è di tipo CAPI (Computer-assisted personal interviewing), cioè l’intervistatore dotato di un dispositivo elettronico, nello specifico un tablet, effettua l’intervista *face to face* archiviando direttamente su un supporto informatico le risposte (al momento non ancora direttamente collegato con un server centrale ma lavora solo in remoto). Con questa metodologia l’intervistatore e il rispondente si trovano uno di fronte all’altro e il primo si occupa dell’immissione delle risposte nel computer, senza escludere la possibilità di confrontarsi con l’intervistato e stabilire con lo stesso un legame di fiducia. Questa tipologia di intervista permette di intervistare anche chi non è pratico di computer o chi invece non ha molto tempo da dedicare all’indagine; l’indagine CAPI tende ad assicurare una migliore qualità dei dati raccolti rispetto a quella condotta su supporto cartaceo oltre ad aumentare la praticità di intervista che permette di raggiungere un target molto ampio ed eterogeneo. Sono stati intervistati in totale 30 soggetti.

Il campione è di tipo casuale: le interviste sono state effettuate nei punti più interessanti delle aree individuate ovvero nei pressi dell’Ufficio comunale, dove sono localizzati i pannelli informativi, nelle piazze principali e nei pressi di esercizi pubblici (bar, ristoranti e supermercati).

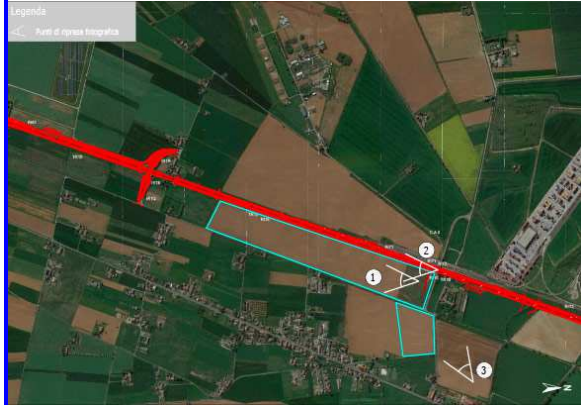
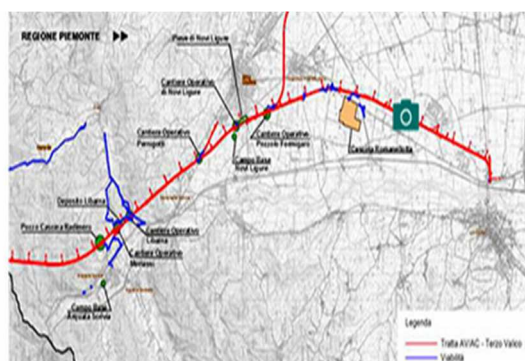
Ai soggetti intervistati è stata spiegata la motivazione dell’intervista e l’utilizzo che verrà fatto delle informazioni raccolte, ovvero che saranno elaborate e presentate in maniera aggregata e anonima al fine di non rendere identificabili i soggetti che hanno rilasciato l’intervista.

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 61 di 156

In generale si segnala una buona disponibilità all’intervista e si riscontra che nei punti di aggregazione (es. bar, bocciofile etc..) l’intervista ha portato in alcuni casi a momenti di dibattito e confronto tra soggetti presenti. Da segnalare, comunque, alcuni rifiuti a prestare l’intervista sia per motivi di mancanza di tempo, sia per ragioni personali anche di tipo ideologico/politico.

5.1 Alessandria

5.1.1 Dossier Fotografico

 <p>Legenda ← Foto di ripresa fotografica</p> <p>Cantiere Rivalta Scrivia</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Legenda — Tratto AV/AC - Terzo Valico — Viabilità</p>
<p><i>Cantieri presenti:</i></p>	<p>RI15 - Completate le attività relative allo smontaggio dei binari e del ballast della linea storica nel tratto Pozzolo-Rivalta. COP10 – CA3 L'impianto di betonaggio è stato completato ed è operativo. Completata la cantierizzazione del piazzale del cantiere armamento.</p>

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00
Ambiente sociale – Corso d'Opera

Foglio
63 di 156



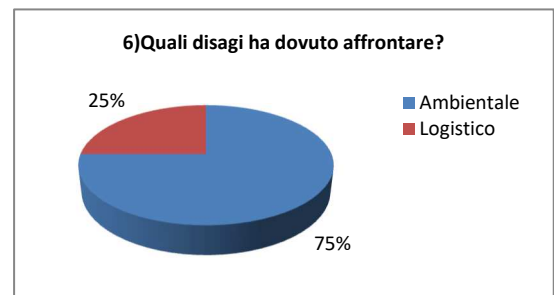
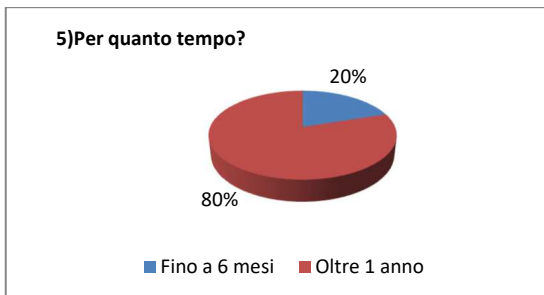
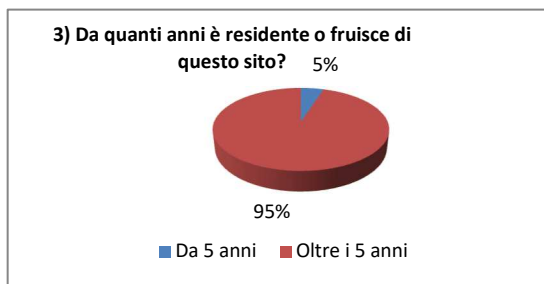
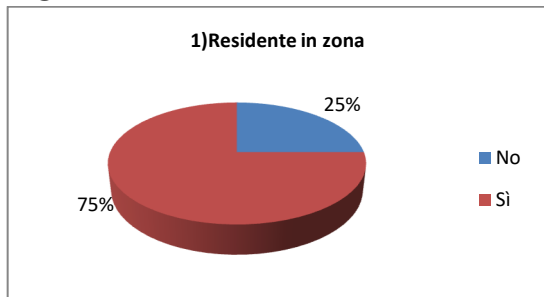
Accesso 43-Cava Guarasca 2



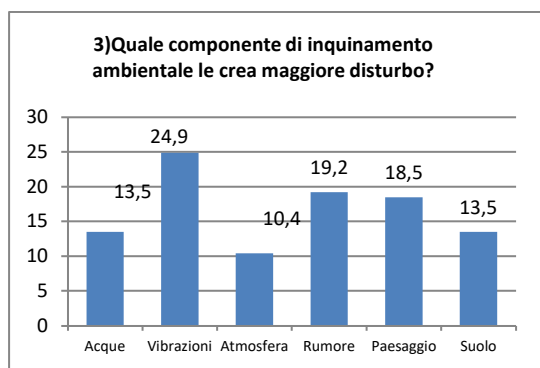
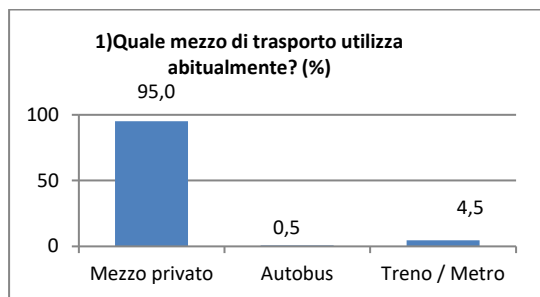
Accesso 31-Cava Bolla

5.1.2 Risultati del questionario

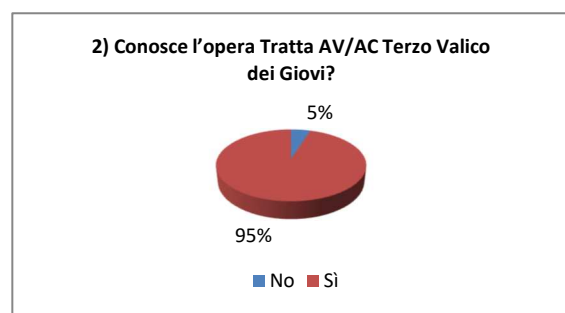
FASE 1



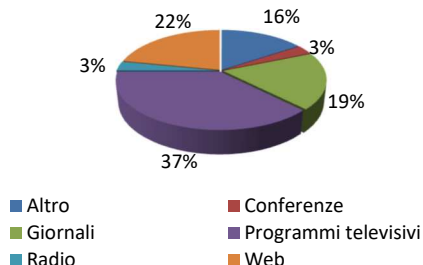
Il 75% degli intervistati è residente in zona. L'intero campione fruisce del sito di aggregazione, in gran parte (70%) abitualmente e, nella restante percentuale, solo occasionalmente (30%). La quasi totalità dei rispondenti (95%) è residente o fruisce di questo sito da oltre 5 anni. Una persona su quattro (25%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, in quattro casi su cinque (80%) per oltre 1 anno e, nella restante fetta degli intervistati, fino a 6 mesi. I disagi affrontati finora sono stati di tipo ambientale (75%) e logistico (25%).

FASE 2

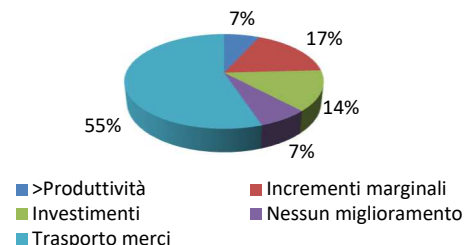
Il mezzo di trasporto utilizzato maggiormente è quello privato, indicato dal 95,0% delle persone, il quale ha dichiarato difficoltà a posteggiare in questa zona nel 15% dei casi. Alla domanda di quali fossero le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti, i rispondenti hanno indicato vibrazioni (24,9%), rumore (19,2%) e paesaggio (18,5%).

FASE 3

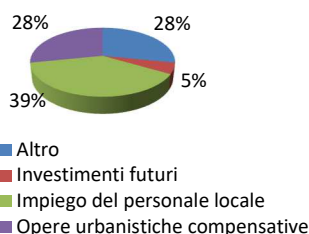
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



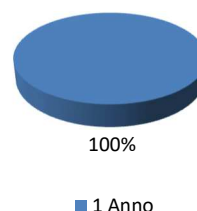
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?



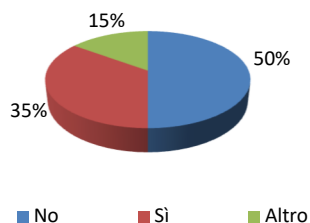
5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



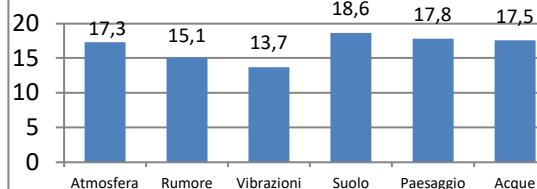
6) Quanto crede che il cantiere persista?



7) Crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente?

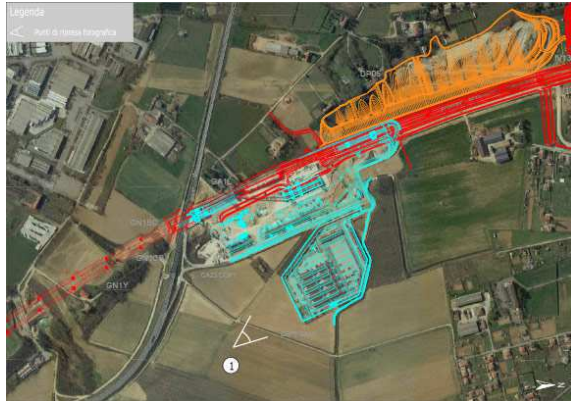


8) Componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere?



L'85% dei soggetti ritiene utili e importanti le GOVI e il 95% del campione dichiara di conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova. Le fonti più accreditate per venire a conoscenza della notizia sono programmi televisivi (37%), web (22%) e giornali (19%). I miglioramenti più attesi dall'opera sono, nell'ordine, quelli che riguardano il trasporto merci (55%), gli incrementi marginali (17%) e gli investimenti (14%), mentre quelli più desiderati riguardano l'impiego del personale locale (39%), le opere urbanistiche compensative (28%) e altri aspetti non meglio specificati (28%). L'intero campione crede che il cantiere persista un anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso dal 35% delle persone. Le componenti ambientali più colpite dal cantiere sono risultate essere suolo (18,6%), paesaggio (17,8%), acque (17,5%) e atmosfera (17,3%).

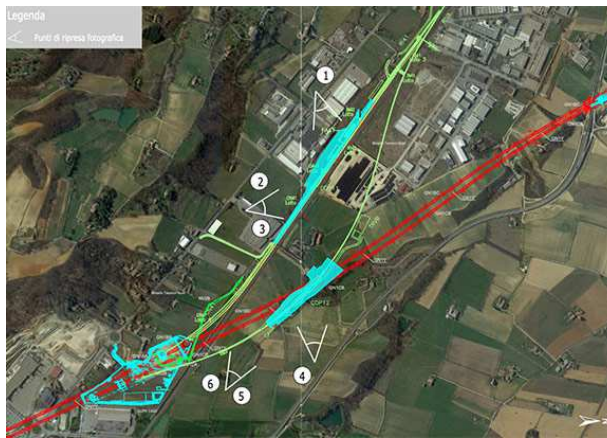
5.2 “Novi Ligure”



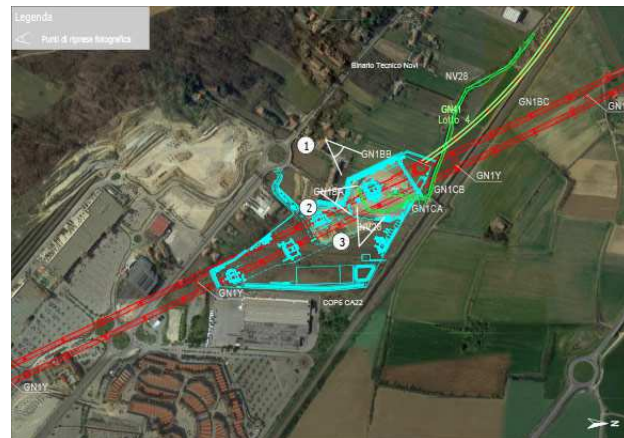
Campo base Novi Ligure



Cantiere operativo Novi Ligure



Interconnessione Novi Ligure Binario Pari e Binario Dispari



Cantiere Pernigotti



Cantiere operativo Libarna

<i>Cantieri presenti:</i>	<p>Cantiere Libarna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camerone Galleria Naturale di Serravalle – completato lo scavo e il rivestimento, in corso l’ultimazione delle nicchie tecnologiche. - Galleria Artificiale di Imbocco Sud – completata. - Opere esterne – in corso la realizzazione delle opere civili, fabbricati tecnologici, piazzali e rilevati. <p>Interconnessione Novi Ligure Binario Pari e Binario Dispari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Galleria Artificiale Interconnessione Novi (Binario Pari): - Trincea Interconnessione Novi (Binario Pari): - Galleria Artificiale Interconnessione Novi (Binario Dispari): <p>Cantiere Operativo Novi Ligure - Imbocco Nord Galleria Serravalle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Galleria Serravalle Binario Dispari - Muro in terra rinforzata

5.2.1 Dossier Fotografico



COP 04 - Cantiere Moriassi-Arquata



COP 07 - Cantiere Operativo Novi Ligure



Serravalle-Arquata - zona Libarna



Serravalle-Arquata - zona Libarna



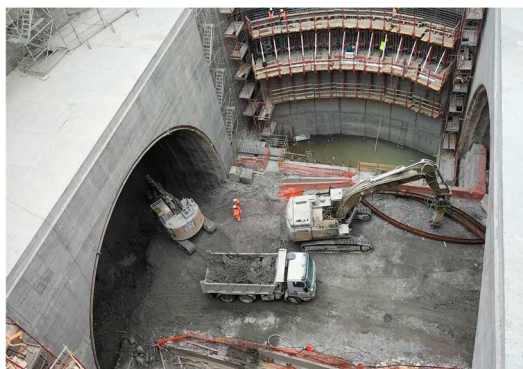
COP 07 - Cantiere Operativo Novi Ligure



COP 07 - Cantiere Operativo Novi Ligure



Cantiere Novi Ligure – Gallerie Serravalle



Cantiere Novi Ligure – Gallerie Serravalle



Cantiere Pernigotti



Cantiere Pernigotti



Campo base Novi Ligure



Interconnessione Novi Ligure Binario Pari e Binario Dispari

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00
Ambiente sociale – Corso d'Opera

Foglio
71 di 156



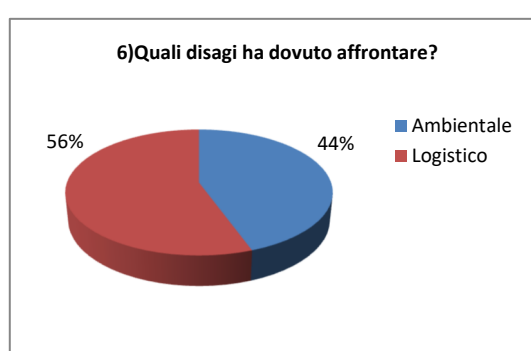
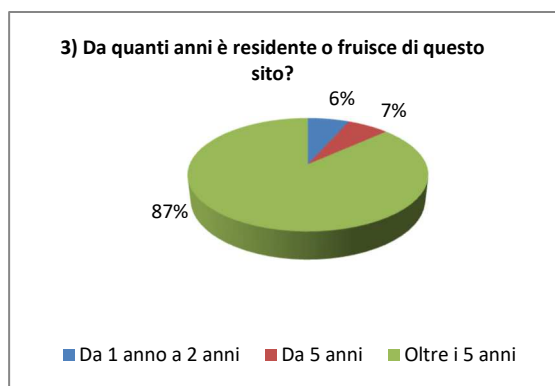
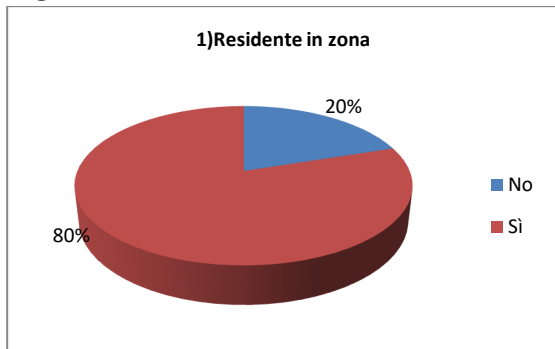
Cantiere Pernigotti



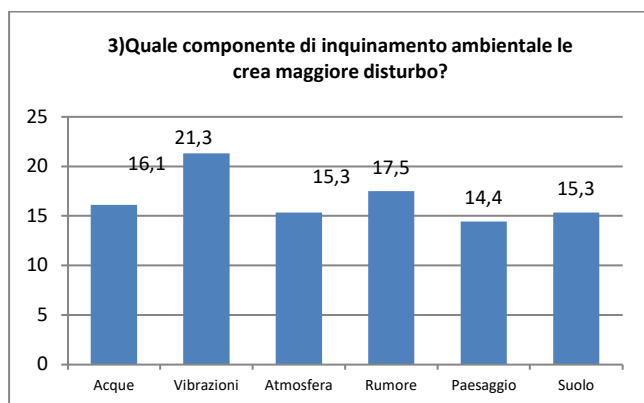
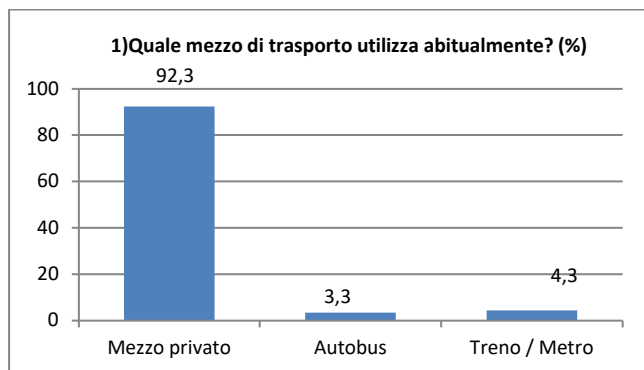
Cantiere Operativo Libarna

5.2.2 Risultati del questionario

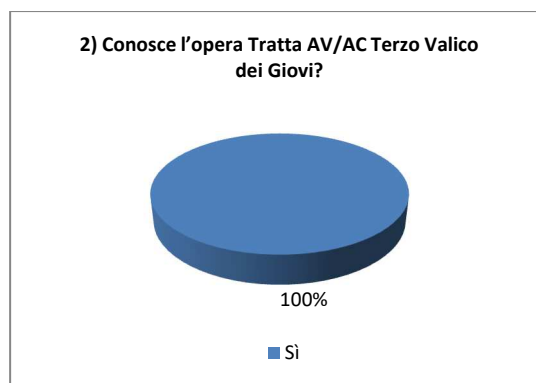
FASE 1



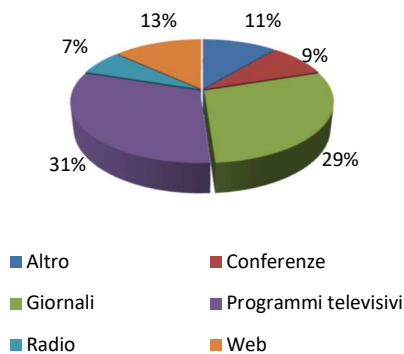
L'80% dei soggetti è residente in zona. L'87% fruisce abitualmente del sito di aggregazione e la stessa percentuale del campione è residente o fruisce di questo sito da oltre 5 anni. Meno di tre persone su dieci (27%) hanno già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, nell'88% dei casi per un periodo superiore a un anno, dovendo affrontare disagi di tipo logistico nel 56% dei casi e ambientale nel restante 44%.

FASE 2

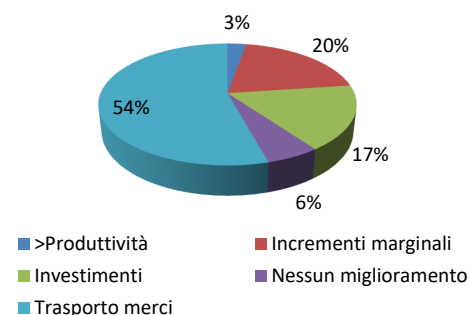
Il 92,3% dei rispondenti dichiara di utilizzare abitualmente il mezzo privato e, nell'87% dei casi, non ha difficoltà a trovare posteggio in questa zona. Le componenti di inquinamento ambientale che creano un maggiore disturbo sono: le vibrazioni (21,3%), il rumore (17,5%) e le acque (16,1%).

FASE 3

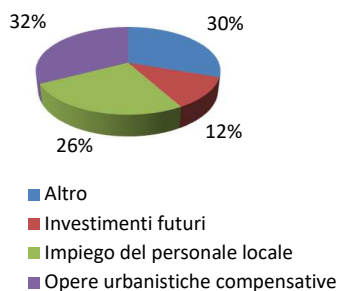
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



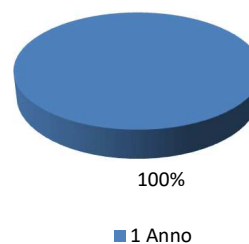
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?



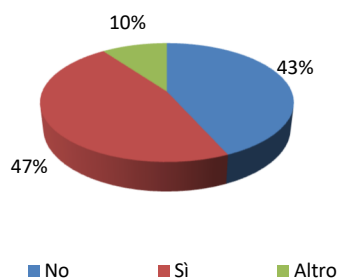
5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



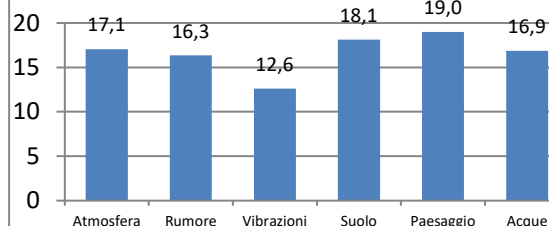
6) Quanto crede che il cantiere persista?



7) Crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente?



8) Componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere?

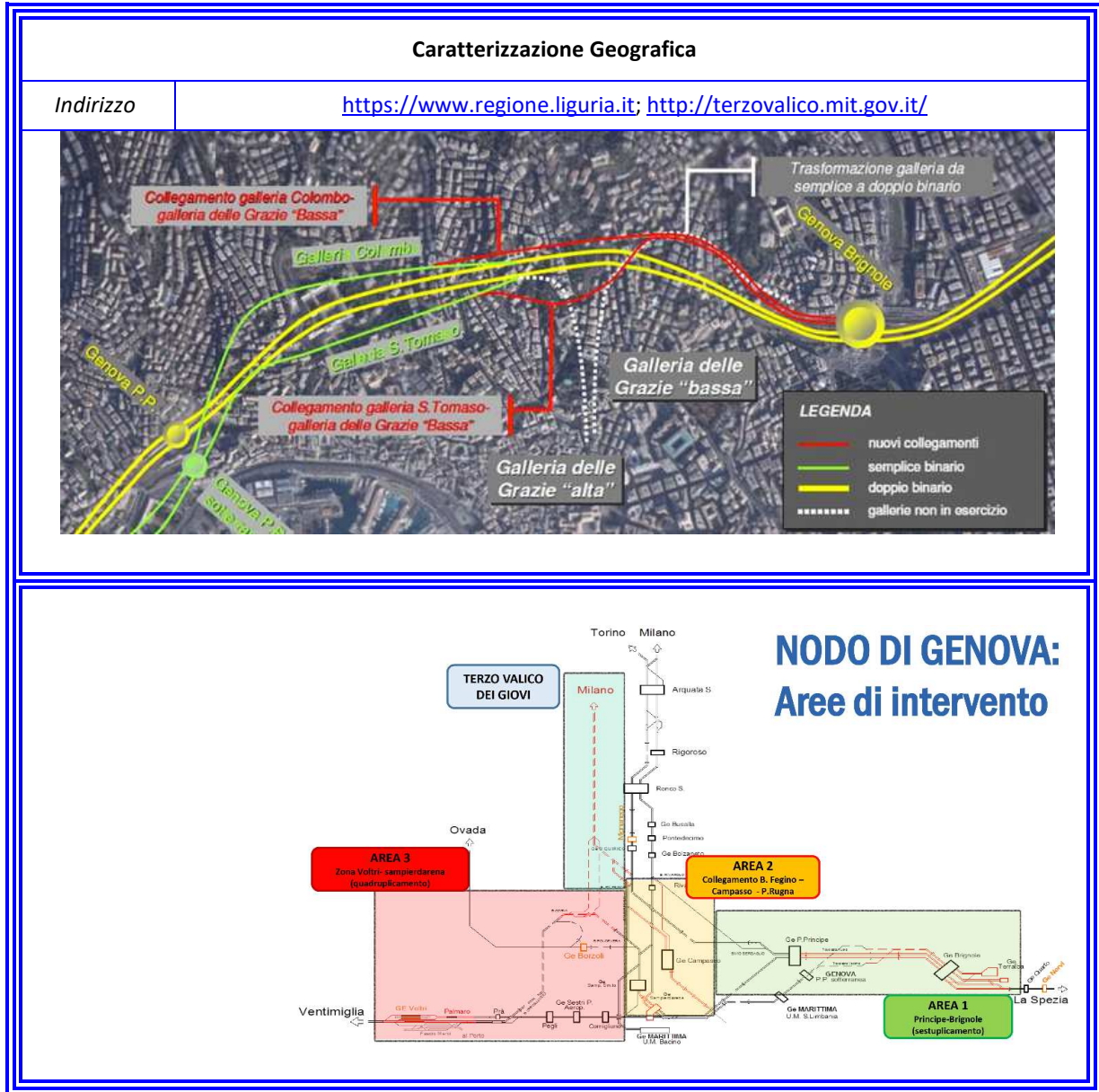


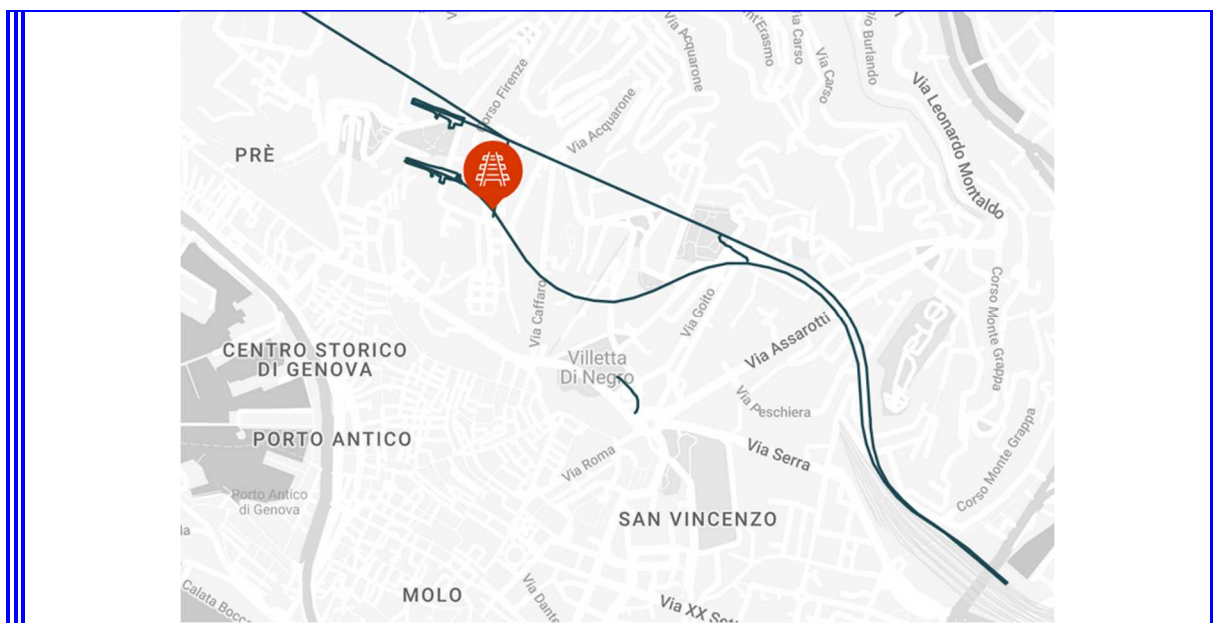
Nove persone su dieci ritengono le GOVI utili e importanti. Il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova è conosciuto da tutto il campione, perlopiù grazie a programmi televisivi (31%), giornali (29%) o web (13%). Il 54% del campione si aspetta dall'opera miglioramenti che riguardano il trasporto merci, il 20% che impattano sugli incrementi marginali e il 17% sugli investimenti; i miglioramenti più desiderati interessano invece le opere urbanistiche compensative (32%), altri aspetti non specificati (30%) e l'impiego del personale locale (26%). Il 100% dei soggetti

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 75 di 156

crede che il cantiere persista un anno, con un impatto negativo sull’ambiente atteso dal 47% dei soggetti. Le componenti di inquinamento ambientale più colpite dal cantiere sono paesaggio (19,0%), suolo (18,1%), atmosfera (17,1%) e acque (16,9%).

5.3 “Genova”



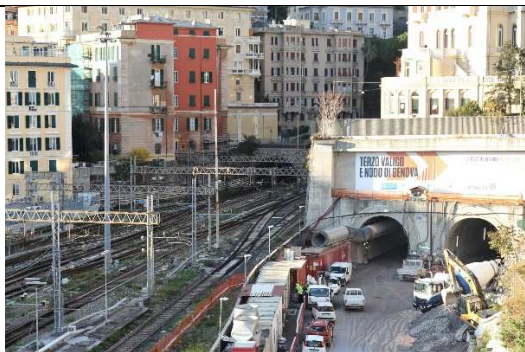


Cantieri presenti:

Collegamento diretto con il Terzo Valico per i treni merci in partenza e in arrivo dal Porto di Genova. Realizzazione del collegamento della tratta ferroviaria Bivio Fegino-Campasso-Porto Storico, Quadruplicamento linea della tratta Genova Voltri-Genova Sampierdarena e sestuplicamento del collegamento tra Genova Brignole e Genova Principe, nonché PRG definitivo di Voltri

Il Cantiere di Brignole rappresenta il cantiere di collegamento del nuovo tracciato Genova P. Principe Sotterranea con la stazione Genova Brignole. Si sviluppa in prossimità dei binari alti della stazione, dove sono presenti gli imbocchi delle gallerie a singolo binario Nuova S. Tomaso e Nuova Colombo. In corrispondenza della stazione sono in corso di esecuzione le attività di potenziamento dell'infrastruttura tecnologica della stazione, necessaria per permettere il futuro collegamento tecnologico dei nuovi tracciati.

5.3.1 Dossier Fotografico



Genova Brignole



Fegino-Cantiere bivio Polcevera



Cantiere Fegino



Fegino - Cantiere Trasta



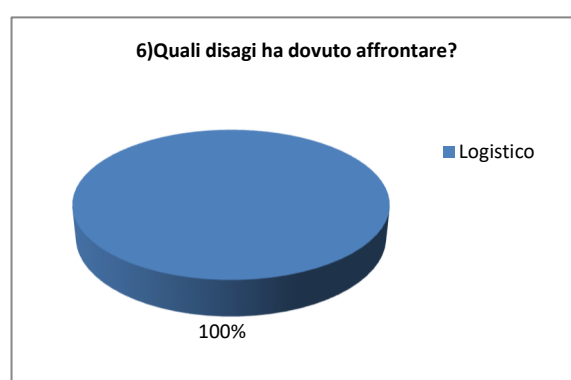
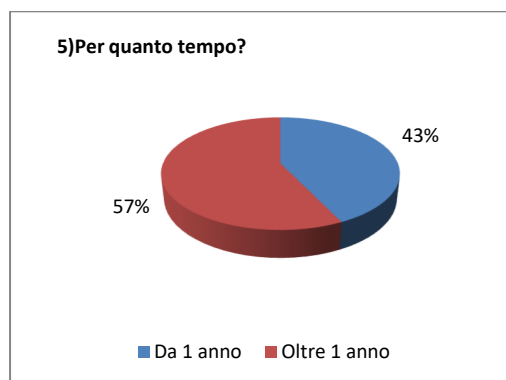
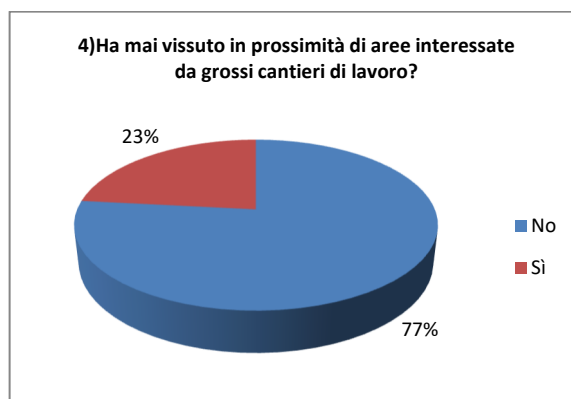
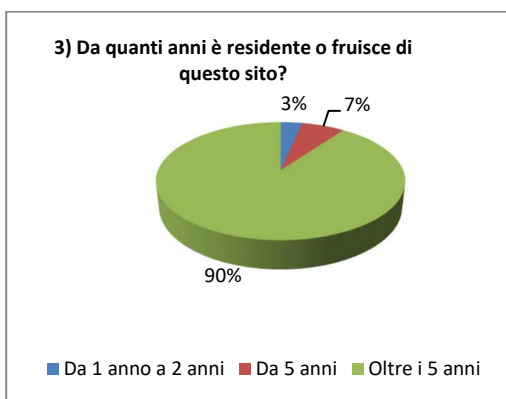
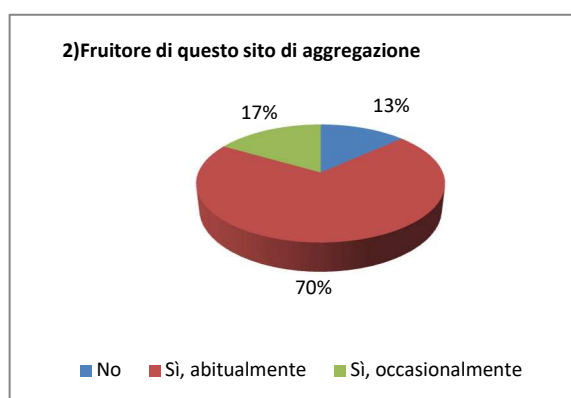
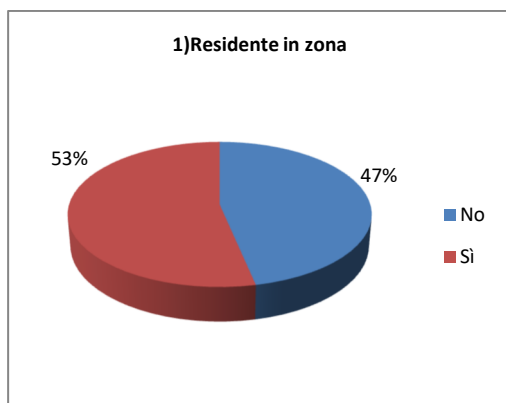
Fegino-Cantiere Tronchino



Imbocco Gallerie Nuova Colombo e Nuova San Tomaso(*)

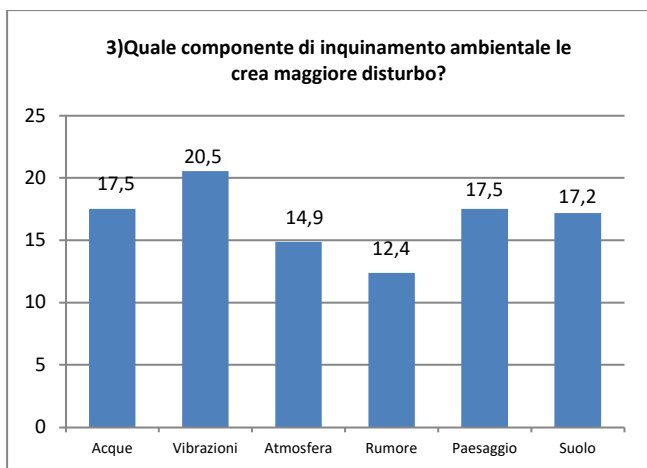
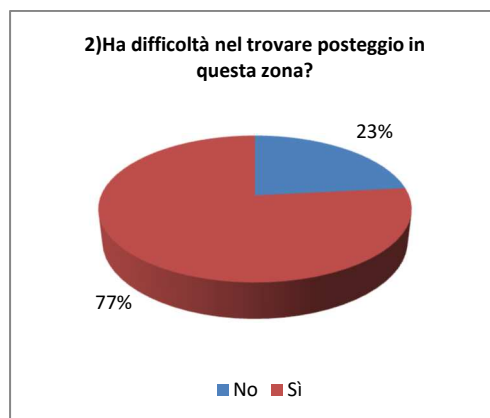
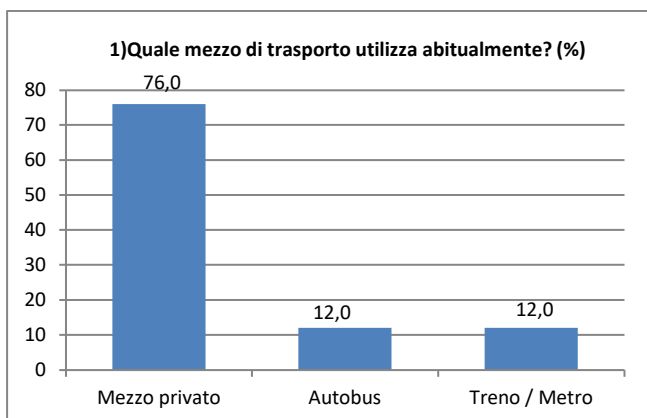
Galleria Nuova San Tomaso
Attività di realizzazione armatura Calotta(*)Bypass di collegamento tra la Galleria Nuova San Tomaso
e la Galleria Nuova Colombo(*)

5.3.2 Risultati del questionario FASE 1



Poco più della metà dei soggetti (53%) risiede in zona, mentre a fruire abitualmente e occasionalmente del sito di aggregazione sono rispettivamente il 70% e il 17% dell'intero campione. Il 90% dei rispondenti è residente o fruitore di questo sito da oltre 5 anni, il 7% da 5 anni e il 3% da 1-2 anni. Meno di una persona su cinque (23%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per oltre un anno nel 57% dei casi, e per un periodo di un anno nel restante 43%. L'unico disagio affrontato dai rispondenti è stato di tipo logistico.

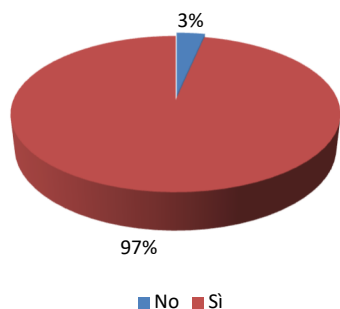
FASE 2



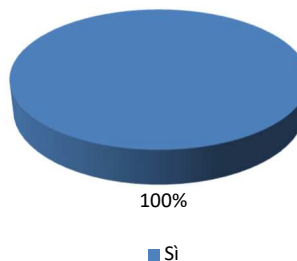
Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è stato quello privato (76,0%), seguito da autobus e treno/metro, entrambi indicati dal 12,0% dal campione. Il 77% del campione ha dichiarato difficoltà a trovare posteggio in questa zona. Le componenti di inquinamento ambientale che hanno arrecato più disturbo sono state le vibrazioni (20,5%), seguite da acque, paesaggio (entrambe indicate dal 17,5% dei soggetti) e suolo (17,2%).

FASE 3

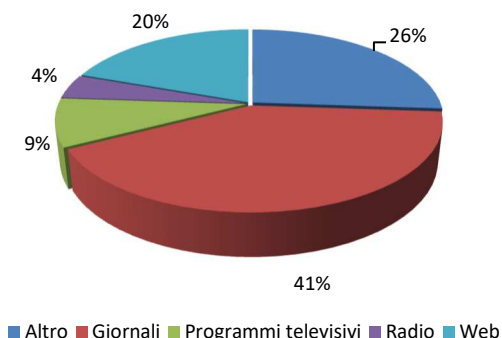
1) Importanza e utilità delle GOVI?



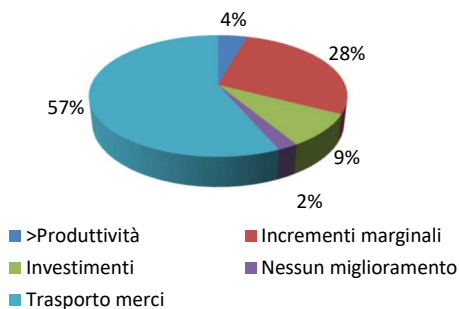
2) Conosce l’opera Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?



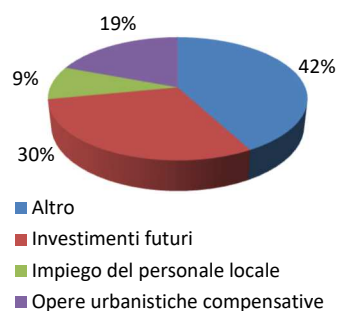
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



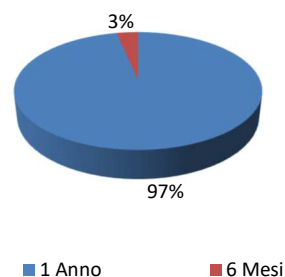
4) Quali miglioramenti si aspetta dall’opera infrastrutturale?

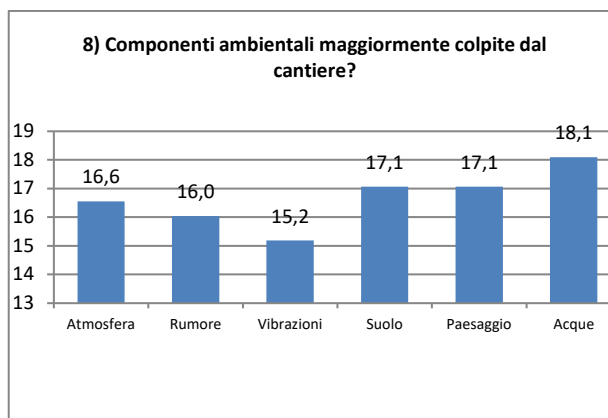
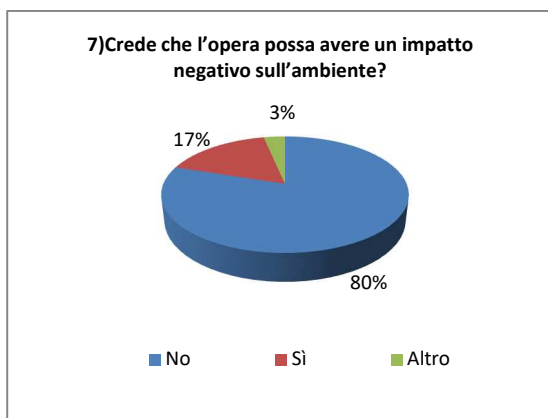


5) Quale miglioramento vorrebbe che l’opera producesse?



6) Quanto crede che il cantiere persista?

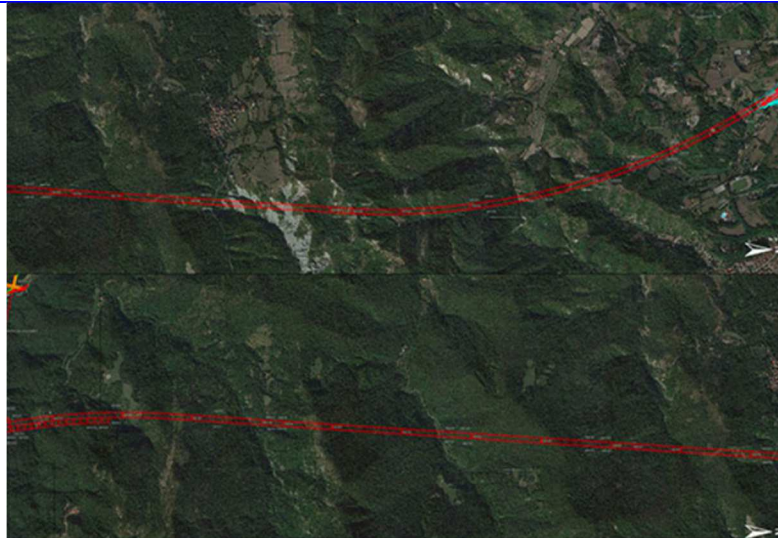




Il 97% del campione ritiene utili e importanti le GOVI, mentre il 100% dello stesso dichiara di conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, in primis grazie a giornali (41%), altri mezzi di informazione (26%) o web (20%). I miglioramenti più attesi dall'opera infrastrutturale riguardano il trasporto merci (57%), gli incrementi marginali (28%), gli investimenti (9%) e l'aumento di produttività (4%), mentre quelli più desiderati riguardano investimenti futuri (30%), opere urbanistiche compensative (19%) e impiego del personale locale (9%). Il 97% dei rispondenti ritiene che il cantiere duri un anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso dal 17%. Alla domanda di quali fossero le componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere, le risposte più accreditate sono state le acque (18,1%), il paesaggio e il suolo (entrambi 17,1%) e l'atmosfera (16,6%).

5.4 Arquata Scrivia

5.4.1 Dossier Fotografico



Cantieri presenti:

Cantiere di Pozzo Cascina Radimero: Il Cantiere Pozzo Cascina Radimero, nel territorio di Arquata Scrivia, è a servizio dei lavori di realizzazione di una porzione della Galleria Naturale di Valico.

Area Libarna: Il tracciato ferroviario nell'area Libarna rappresenta la prima tratta in superficie che si percorrerà nel territorio piemontese, provenendo dalla Liguria. Il rilevato ferroviario ha inizio in corrispondenza dell'imbocco lato Piemonte della galleria di Valico e termina all'ingresso della Galleria Serravalle.



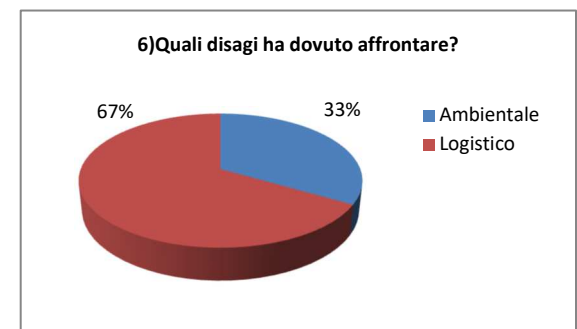
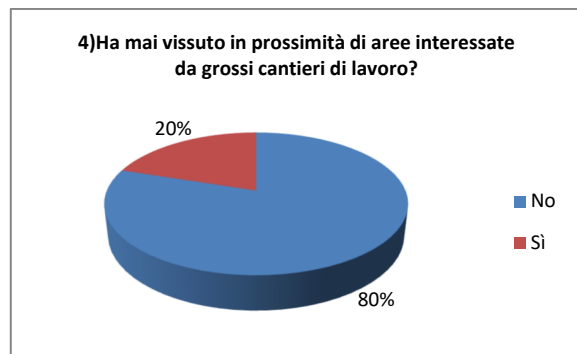
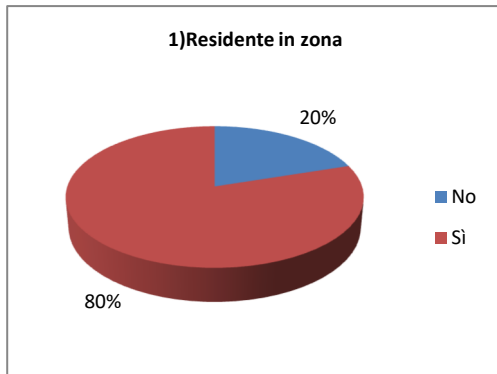
Cantiere Libarna



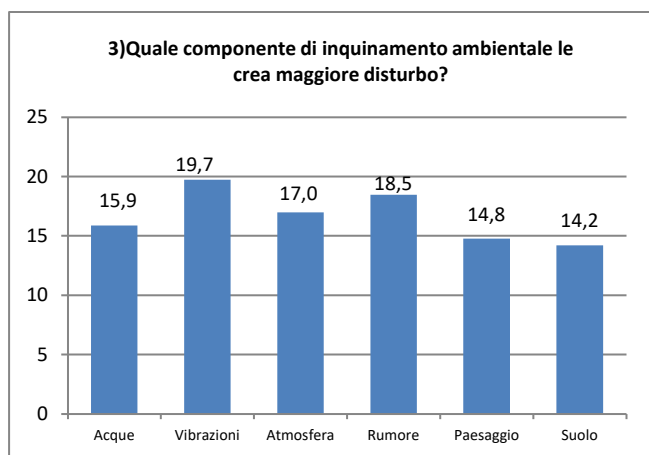
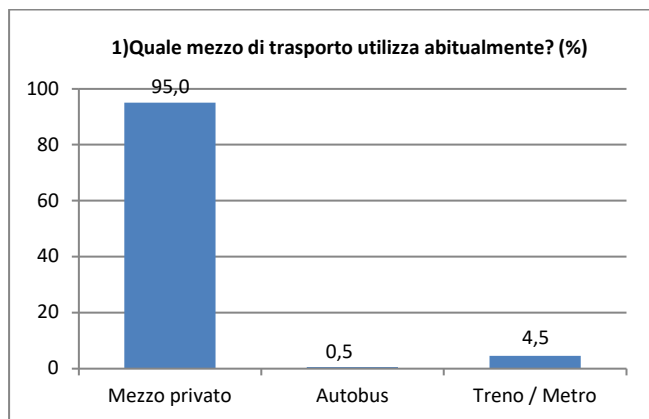
Cantiere di Pozzo Cascina Radimero

5.4.2 Risultati del questionario

FASE 1

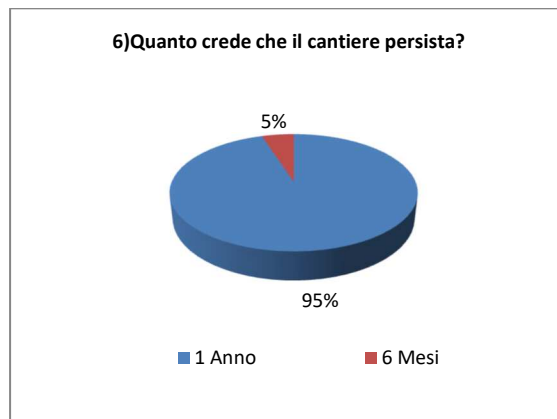
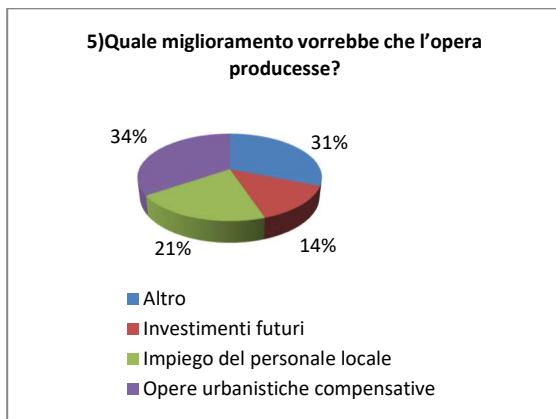
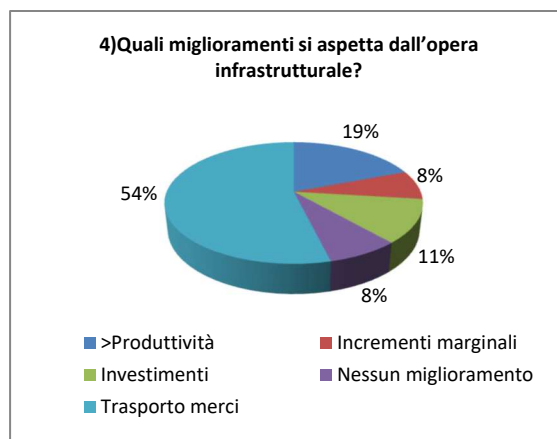
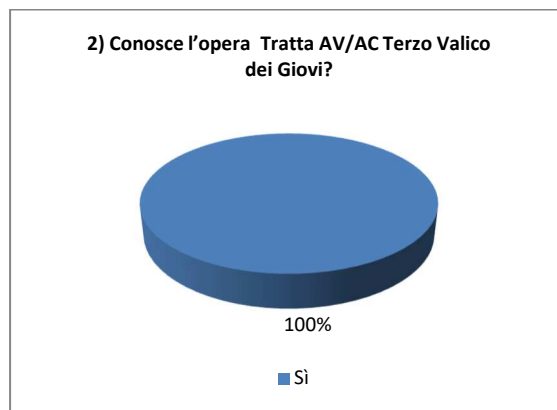
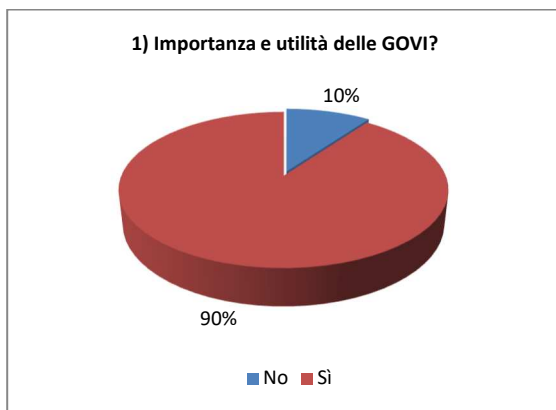


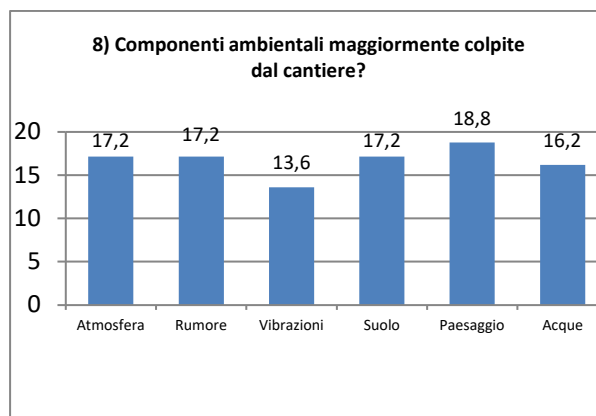
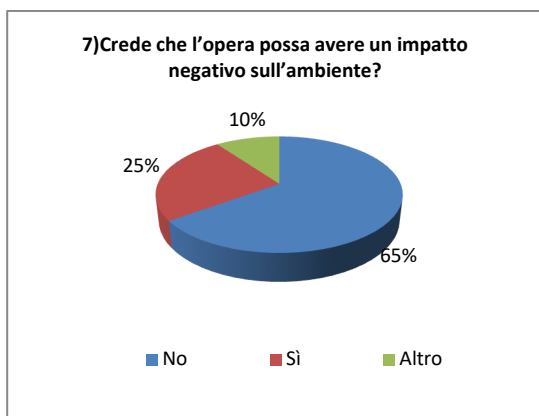
Quattro quinti del campione (80%) risiede in zona e il 100% dello stesso fruisce abitualmente del sito di aggregazione, nel 95% dei casi da oltre 5 anni. Una persona su cinque (20%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per un periodo superiore a un anno nel 100% dei casi. I disagi più comuni da affrontare sono stati logistici (67%) e ambientali (33%).

FASE 2

Il mezzo di trasporto prediletto nella quotidianità è quello privato (95%), seguito da treno/metro (4,5%) e autobus (0,5%), mentre nessun rispondente ha dichiarato difficoltà a trovare posteggio in zona. Le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti sono risultate essere le vibrazioni (19,7%), il rumore (18,5%) e l'atmosfera (17,0%).

FASE 3

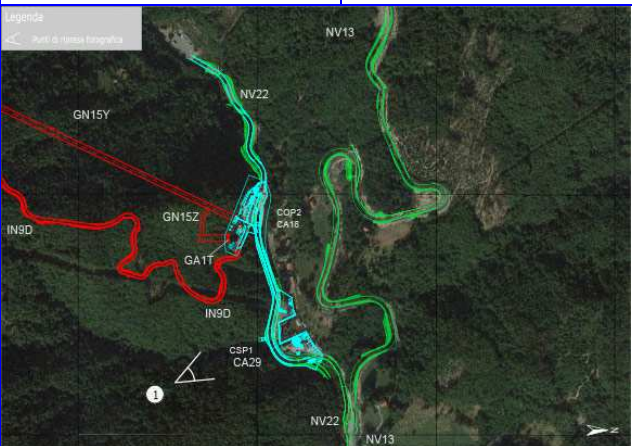
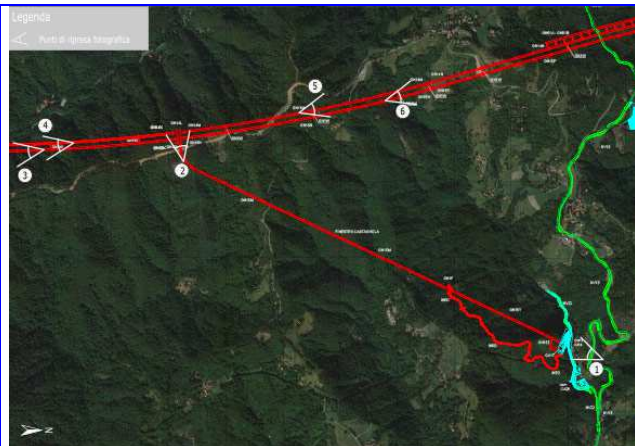




Nove rispondenti su dieci (90%) ritengono utili e importanti le GOVI e l'intera totalità del campione afferma di conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, principalmente grazie a programmi televisivi (39%), giornali (25%) e fonti non meglio specificate (18%). I miglioramenti più attesi dall'opera riguardano il trasporto merci (54%), un aumento di produttività (19%) e gli investimenti (11%), mentre quelli più desiderati riguardano, nel 34% dei casi, le opere urbanistiche compensative e, nel 31% dei casi, altri aspetti non specificati. La quasi totalità del campione (95%) crede che il cantiere duri 1 anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso dal 25% delle persone. Le componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere risultano essere il paesaggio (18,8%), l'atmosfera, vibrazioni e suolo, tutte e tre voci indicate dal 17,2% dei rispondenti.

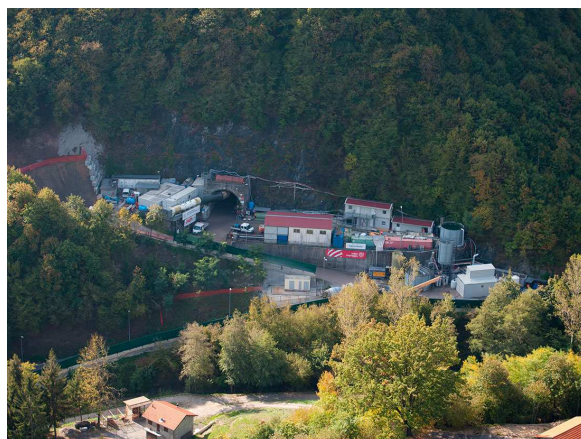
5.5 Busalla

5.5.1 Dossier Fotografico

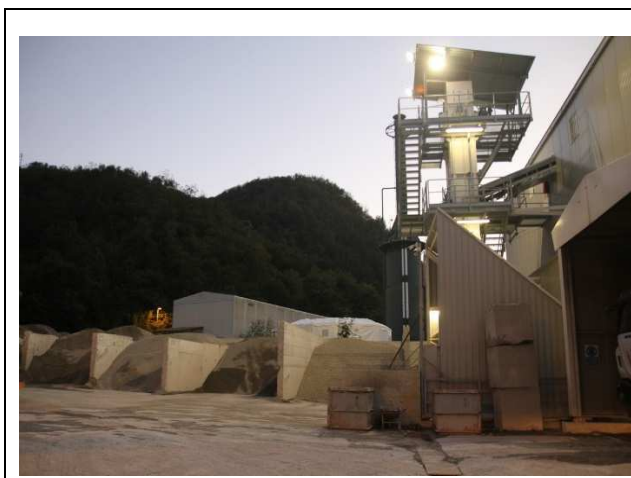
Indirizzo	Comune di Busalla
	
<p>FINESTRA DI CASTAGNOLA Nuova viabilità di accesso al cantiere Castagnola</p>	<p>FINESTRA CASTAGNOLA Scavi e rivestimenti definitivi delle Gallerie di Valico</p>
<p><i>Cantieri presenti:</i></p>	<p>“L’area di interesse 5” è localizzata nel comune di Busalla, al confine tra Piemonte e Liguria, dove è in corso lo scavo della galleria di valico all’altezza della finestra di Castagnola. Risulta completato lo scavo della Finestra Castagnola, e anche la realizzazione dei rivestimenti definitivi, ed è stato completato il Camerone di Innesto. Terminata anche la realizzazione della Galleria naturale Valico Binario Dispari e la Galleria naturale Valico Binario Pari</p>



Nuova viabilità di accesso al cantiere Castagnola

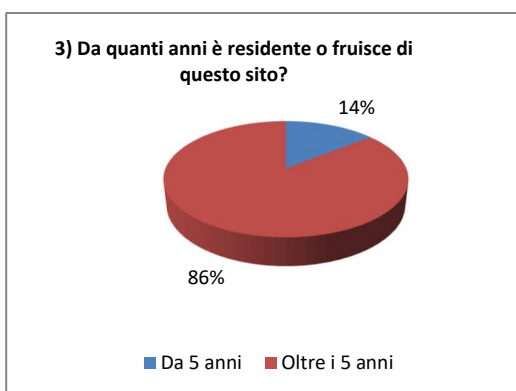
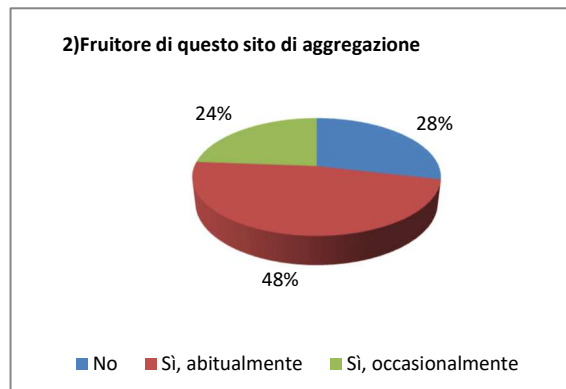
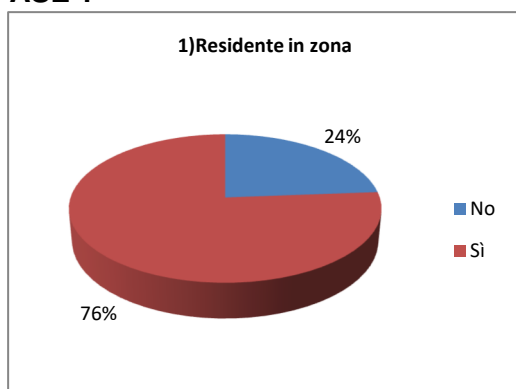


Finestra Castagnola: Imbocco

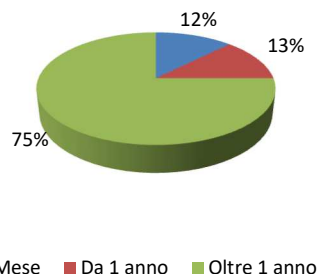


5.5.2 Risultati del questionario

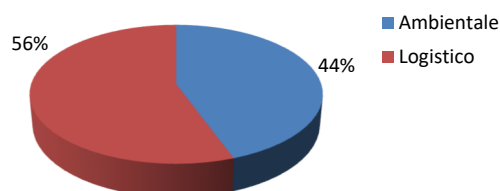
FASE 1



5) Per quanto tempo?



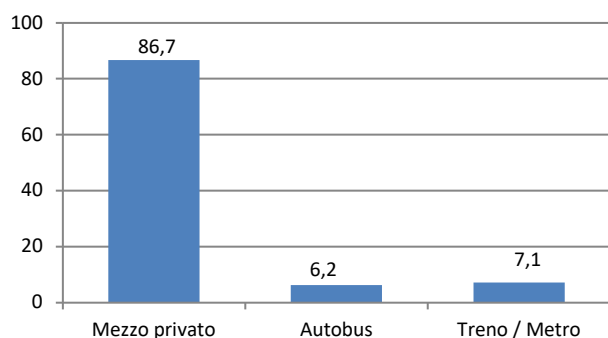
6) Quali disagi ha dovuto affrontare?



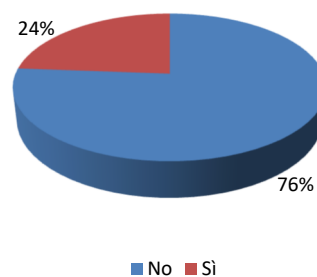
Poco più di tre quarti del campione (76%) è residente in zona, mentre il 72% dello stesso fruisce del sito di aggregazione, per due terzi abitualmente e per un terzo occasionalmente. I rispondenti sono residenti o fruiscono di questo sito, nell'86% dei casi, da oltre 5 anni e, nel restante 14% dei casi, da 5 anni. Poco meno di quattro soggetti su dieci (38%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per un periodo pari a oltre un anno (75%), un anno (13%) e un mese (12%). I disagi più comune da affrontare si sono rivelati essere logistici (56%) e ambientali (44%).

FASE 2

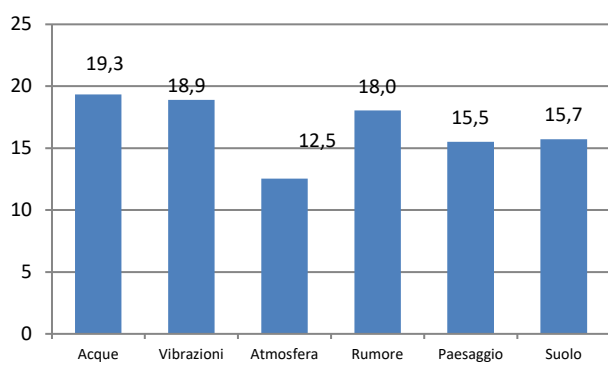
1) Quale mezzo di trasporto utilizza abitualmente? (%)



2) Ha difficoltà nel trovare posteggio in questa zona?



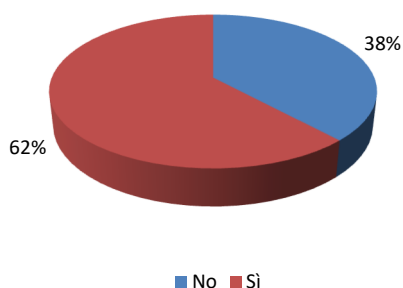
3) Quale componente di inquinamento ambientale le crea maggiore disturbo?



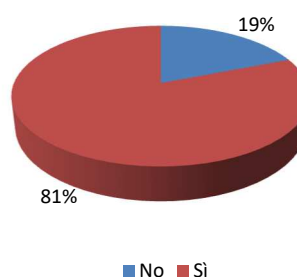
Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è risultato essere quello privato (86,7%), mentre ha risposto treno/metro e autobus rispettivamente il 7,1% e il 6,2% del campione. Un rispondente su quattro (24%) ha dichiarato difficoltà a trovare posteggio in questa zona. Le componenti di inquinamento ambientale maggiormente disturbanti si sono rivelate essere le acque (19,3%), le vibrazioni (18,9%) e il rumore (18,0%).

FASE 3

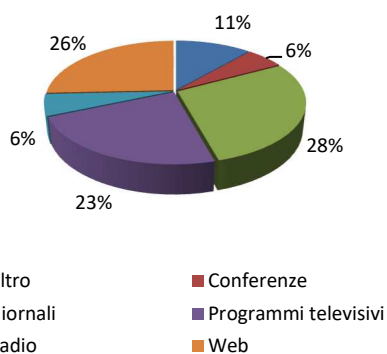
1) Importanza e utilità delle GOVI?



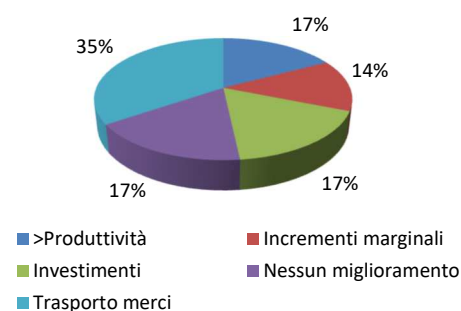
2) Conosce l'opera Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?



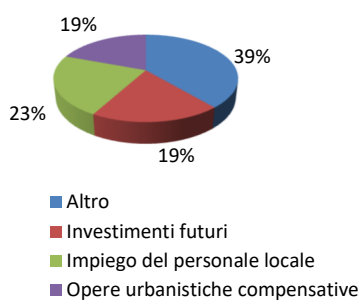
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



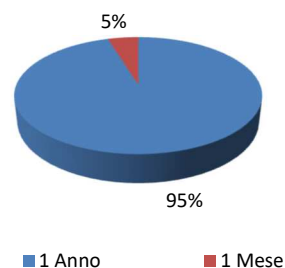
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?

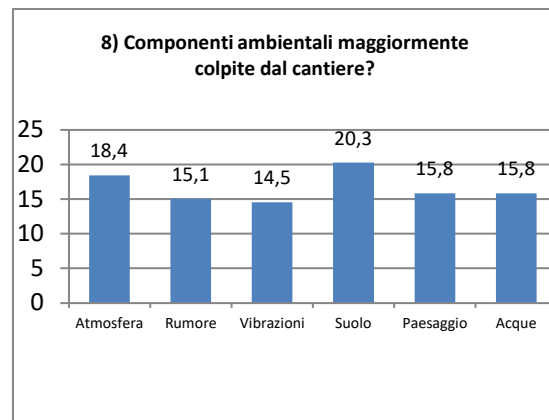
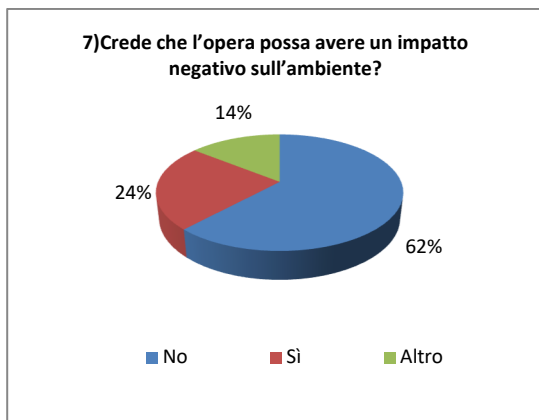


5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



6) Quanto crede che il cantiere persista?

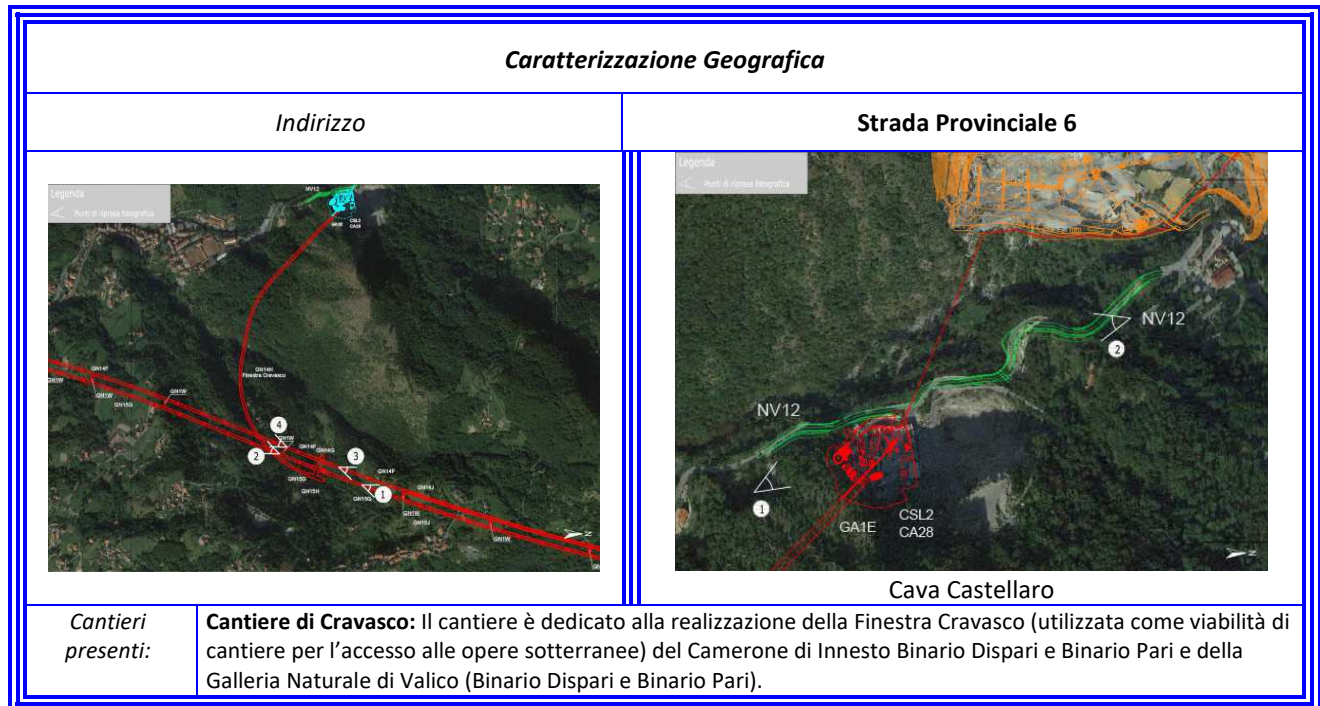




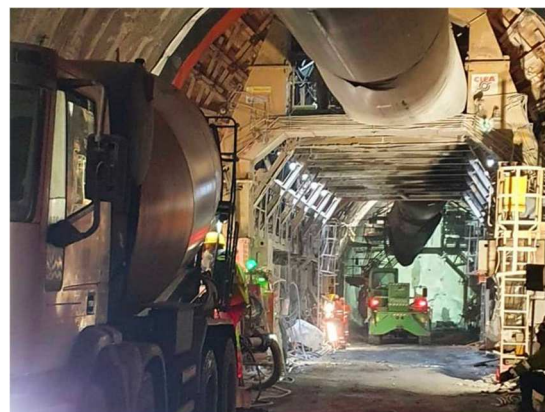
Il 62% del campione crede sia importante e utile la realizzazione delle GOVI, mentre otto persone su dieci (81%) affermano di conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, soprattutto grazie a giornali (28%), web (26%) e programmi televisivi (23%). I miglioramenti più attesi dall'opera riguardano il trasporto merci (35%), l'aumento di produttività (17%), gli investimenti (17%) e gli incrementi marginali (14%), mentre il 17% dei rispondenti si è esposto in maniera negativa sulla possibilità che l'opera apporti delle migliori. I miglioramenti più desiderati riguardano invece altri aspetti non specificati (39%), l'impiego del personale locale (23%), gli investimenti futuri (19%) e le opere urbanistiche compensative (19%). Il 24% dei soggetti crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente. Le componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere sono state individuate in suolo (20,3%), atmosfera (18,4%), paesaggio e acque (15,8%).

5.6 Campomorone-Ceranesi

5.6.1 Dossier fotografico



Campo base Maglietto



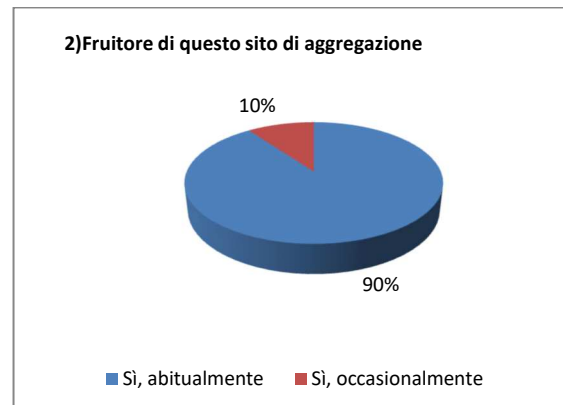
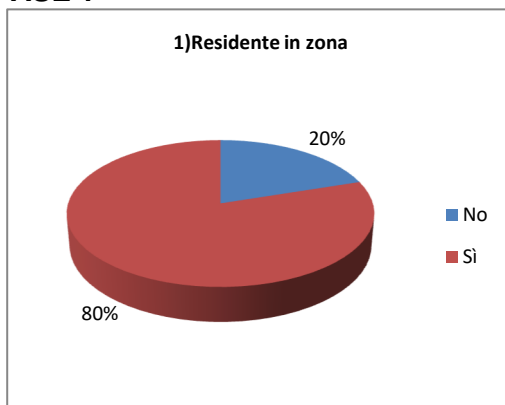
Cantiere di Cravasco

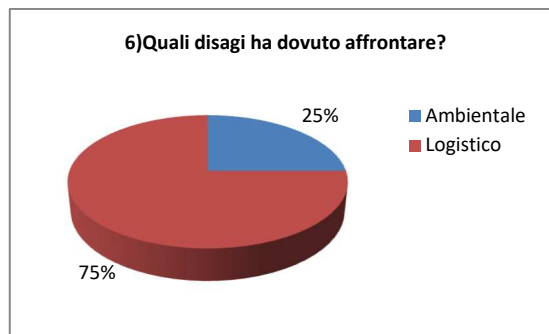


Cava Castellaro

5.6.2 Risultati del questionario

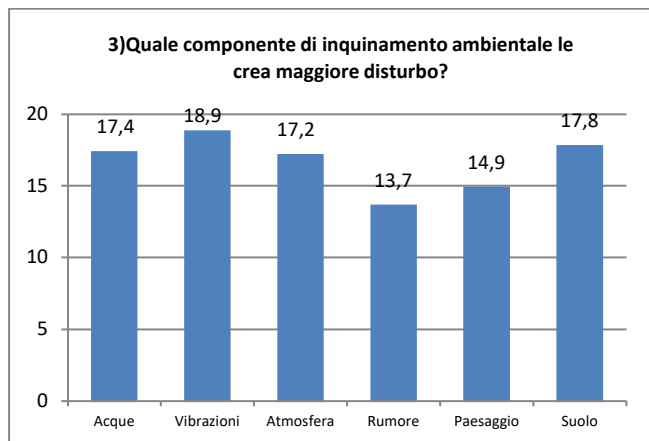
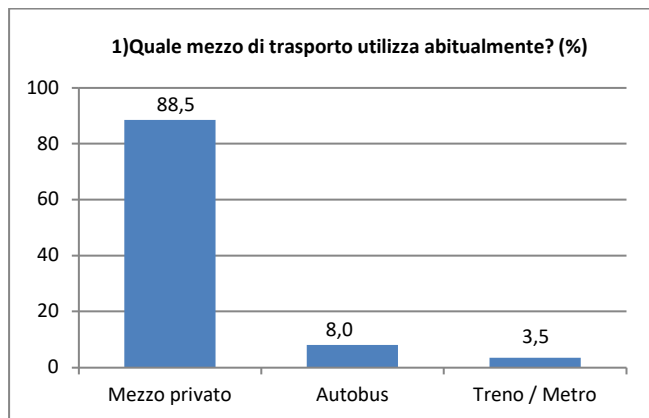
FASE 1





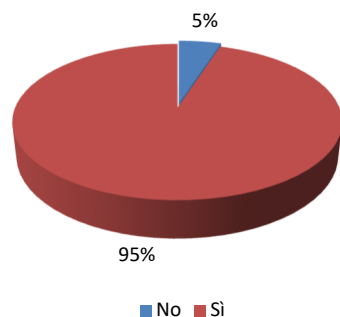
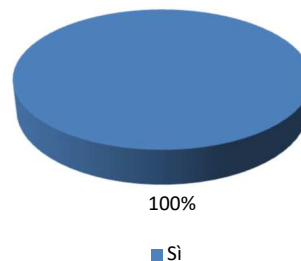
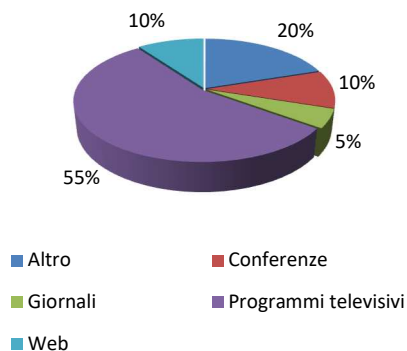
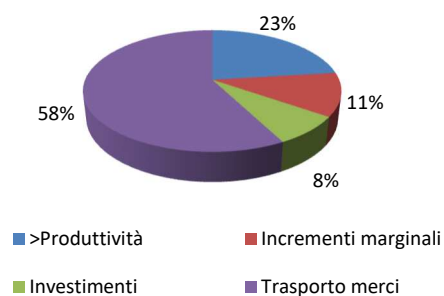
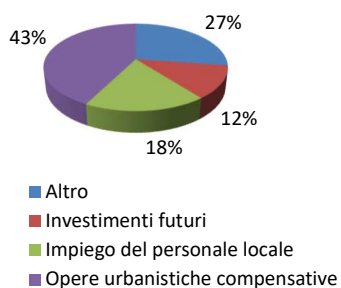
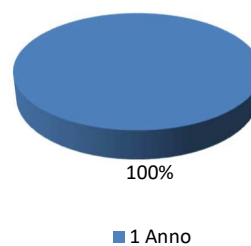
Quattro quinti del campione (80%) è residente in zona. La totalità dei soggetti fruisce del sito di aggregazione, abitualmente (90%) o occasionalmente (10%). Il 95% dei rispondenti è residente o fruisce di questo sito da oltre 5 anni e una piccola parte del campione (15%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, nella totalità dei casi per un periodo superiore a un anno. I disagi più comuni da affrontare per i soggetti sono stati logistici (75%) e ambientali (25%).

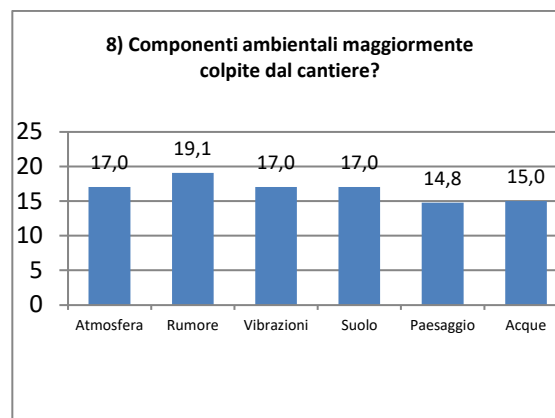
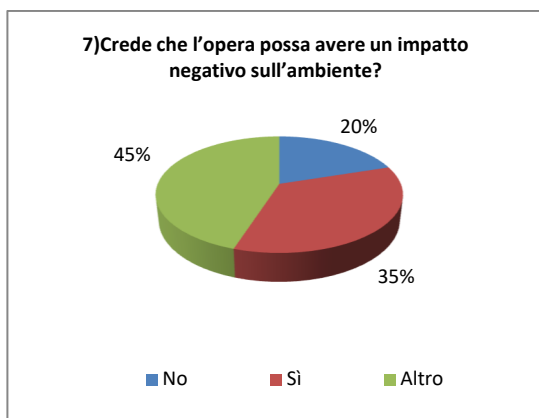
FASE 2



GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 96 di 156

Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è quello privato (88,5%), seguito da autobus (8,0%) e treno/metro (3,5%). Meno della metà dei rispondenti (45%) ha affermato di avere difficoltà a trovare posteggio in zona. Tra le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti, vi sono da menzionare vibrazioni (18,9%), suolo (17,8%) e acque (17,4%).


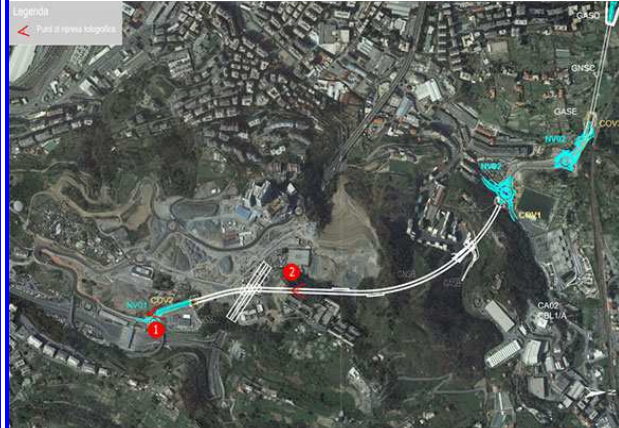
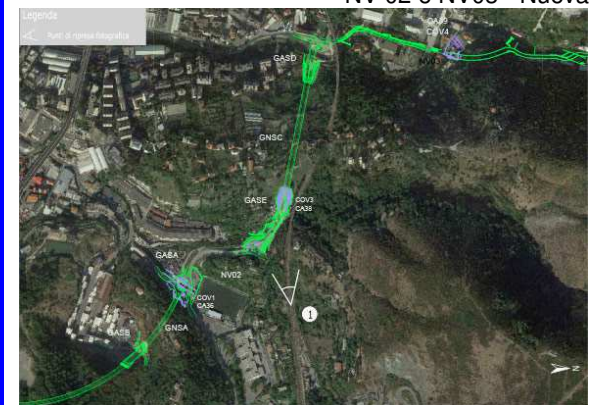
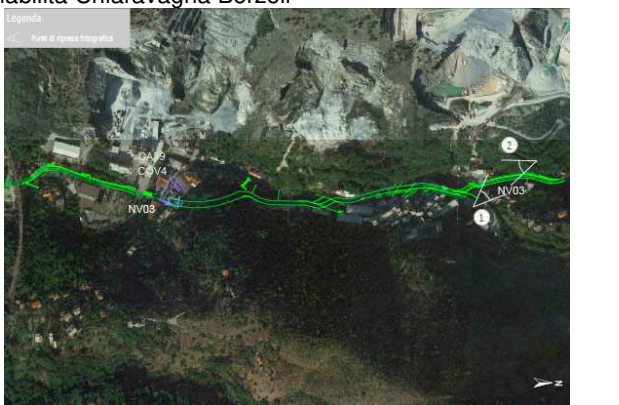
FASE 3**1) Importanza e utilità delle GOVI?****2) Conosce l'opera Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?****3) Da quale fonte ha ottenuto info?****4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?****5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?****6) Quanto crede che il cantiere persista?**



La quasi totalità del campione (95%) ritiene importante e utile la realizzazione delle GOVI mentre a conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova è l'intero campione, grazie a programmi televisivi (55%), altre fonti informative (20%), conferenze e web (entrambi indicati dal 10% dei soggetti). Dall'opera, i soggetti si attendono miglioramenti riguardo il trasporto merci (58%), l'aumento di produttività (23%), gli incrementi marginali (11%) e gli investimenti (8%). I miglioramenti più desiderati dall'opera riguardano le opere urbanistiche compensative (43%), altri aspetti non specificati (27%), l'impiego del personale locale (18%) e gli investimenti futuri (12%). Tutti i rispondenti credono che il cantiere persista un anno e che possa avere, nel 35% dei casi, un impatto negativo sull'ambiente, a fronte di un 20% che afferma il contrario. Le componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere sono risultate essere il rumore (19,1%), l'atmosfera, le vibrazioni e il suolo (17,0% per ognuna delle tre componenti).

5.7 Chiaravagna-Borzoli

5.7.1 Dossier fotografico

Caratterizzazione Geografica (2020)	
Indirizzo	
NV 01 Nuova Viabilità Borzoli Erzelli	NV 01 Nuova Viabilità Borzoli Erzelli
	
NV 02 e NV03 - Nuova Viabilità Chiaravagna Borzoli	
	
<p><i>Cantieri presenti:</i></p>	<p>NV01 (Località Erzelli - Borzoli - Chiaravagna in Comune di Genova): Nuova viabilità che comprende tratti in sotterraneo e all'aperto che mettono in comunicazione il versante di Sestri Ponente, lato Val Chiaravagna, con il versante di Fegino, lato Erzelli. L'intervento consente il collegamento diretto tra lo svincolo autostradale A10 di Genova Aeroporto con il sito di deposito DP91 "Vecchie Fornaci"; viabilità completata aperta il 16/02/2017 e consegnata al Comune di Genova a GIUGNO 2018</p> <p>NV02 e NV03 (Via Chiaravagna - Comune di Genova): Il progetto prevede l'ampliamento e l'adeguamento funzionale dell'attuale sede stradale per uno sviluppo di circa 1100 m diviso in tre tratti. L'intervento consente il collegamento tra la nuova viabilità Erzelli - Borzoli - Chiaravagna con il sito di deposito DP91 "Vecchie Fornaci" e Cava Giunchetto. Lavori iniziati a marzo 2018.</p> <p>Via Chiaravagna: Realizzazione adeguamento viabilità: ultimazione terzo tratto, asfalti e segnaletica. Anche questo intervento risulta terminato.</p>

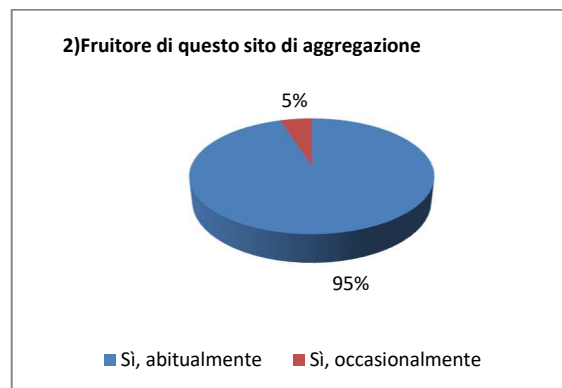
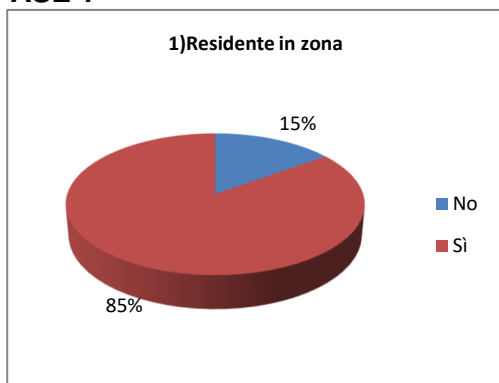


Tratta via Chiaravagna-Via Borzoli



5.7.2 Risultati del questionario

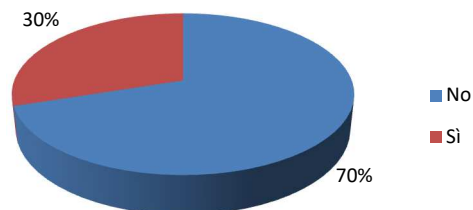
FASE 1



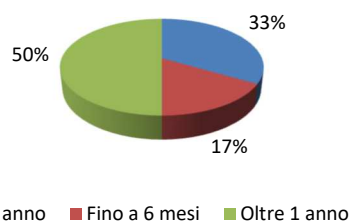
3) Da quanti anni è residente o fruisce di questo sito?



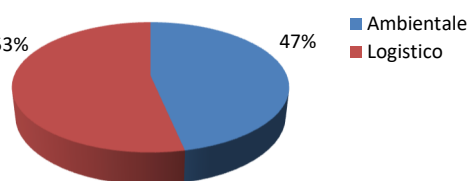
4) Ha mai vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro?



5) Per quanto tempo?



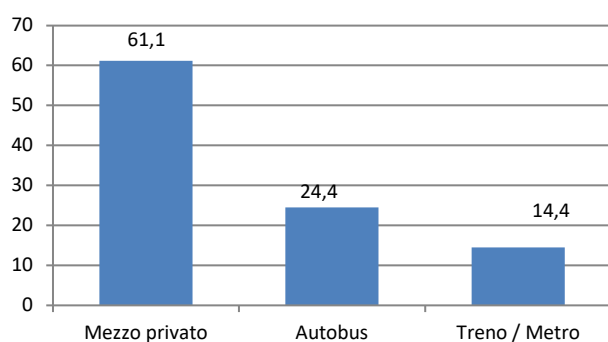
6) Quali disagi ha dovuto affrontare?



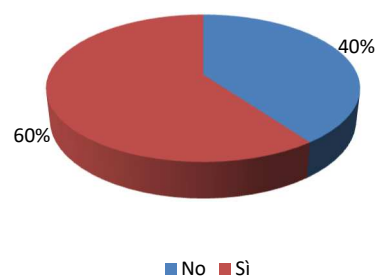
L'85% del campione risiede in zona, mentre il 95% dello stesso fruisce abitualmente del sito di aggregazione. Quattro soggetti su cinque (80%) risiedono o fruiscono di questo sito da oltre 5 anni; il restante quinto lo fa da meno di un anno (10%), cinque anni (5%) e uno-due anni (5%). Il 30% dei rispondenti ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per un periodo di oltre un anno (50%), un anno (33%) o uguale o inferiore a 6 mesi (17%). I disagi più comuni da affrontare per il campione sono stati logistici (53%) e ambientali (47%).

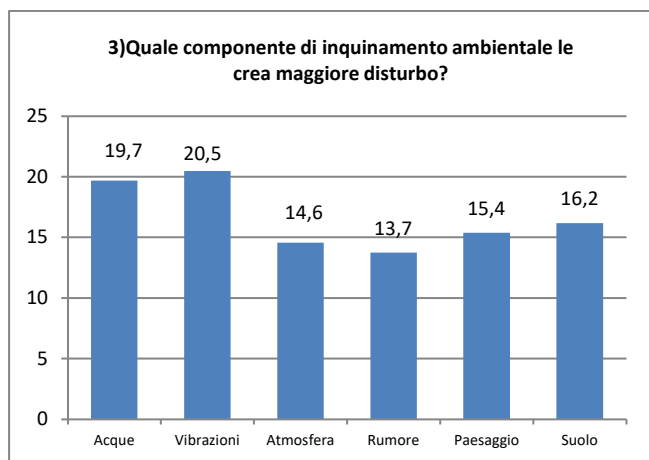
FASE 2

1) Quale mezzo di trasporto utilizza abitualmente? (%)



2) Ha difficoltà nel trovare posteggio in questa zona?

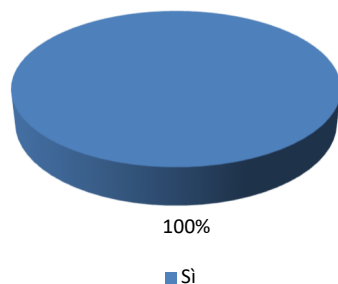




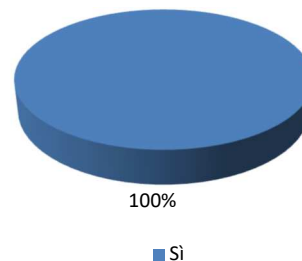
Oltre la metà del campione ha indicato come mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente quello privato (61,1%), prima di autobus (24,4%) e treno/metro (14,4%) e tre soggetti su cinque (60%) hanno dichiarato di trovare difficoltà a posteggiare in zona. Alla domanda di quale fosse la componente di inquinamento ambientale che crea maggiore disturbo, la maggior parte dei rispondenti ha affermato vibrazioni (20,5%) e acque (19,7%), seguite da suolo (16,2%), paesaggio, atmosfera e rumore.

FASE 3

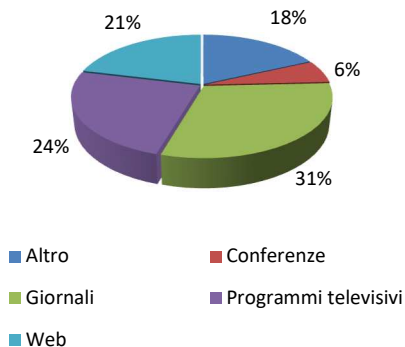
1) Importanza e utilità delle GOVI?



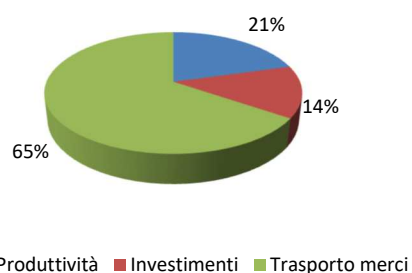
2) Conosce l'opera Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?



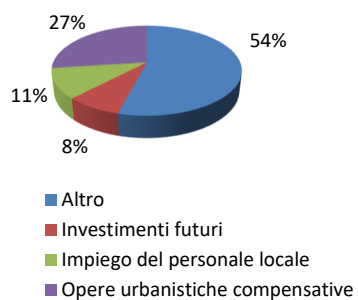
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



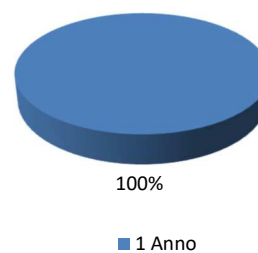
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?

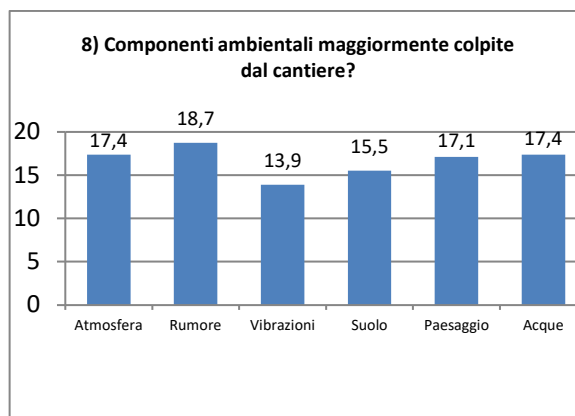
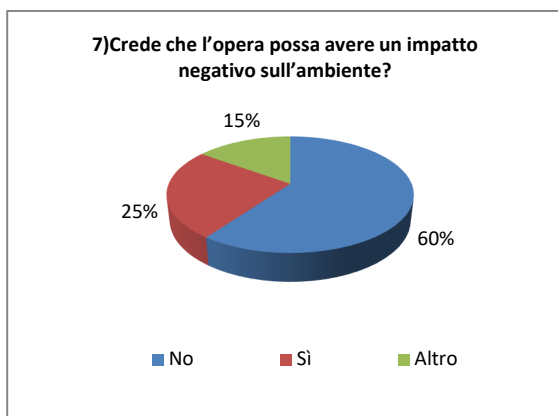


5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



6) Quanto crede che il cantiere persista?





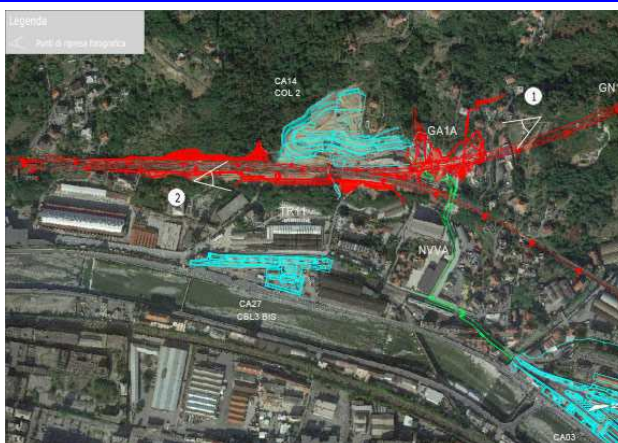
L'intero campione ritiene utili e importanti le GOVI e afferma di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, grazie a giornali (31%), programmi televisivi (24%) e web (21%). I miglioramenti più attesi dall'opera infrastrutturale riguardano il trasporto merci (65%), l'aumento di produttività (21%) e gli investimenti (14%). I miglioramenti più desiderati dall'opera coinvolgono le opere urbanistiche compensative (27%), l'impiego del personale locale (11%) e gli investimenti futuri (8%), mentre il restante 54% non ha specificato gli aspetti positivi che l'opera andrebbe a generare. L'intero campione crede che il cantiere persista un anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso dal 25% dei soggetti, a fronte di un 60% che si è esposto negativamente sulla questione. Le componenti ambientali più colpite dal cantiere sono risultate essere rumore (18,7%), atmosfera (17,4%), acque (17,4%) e paesaggio (17,1%).

5.8 Fegino

Caratterizzazione Geografica

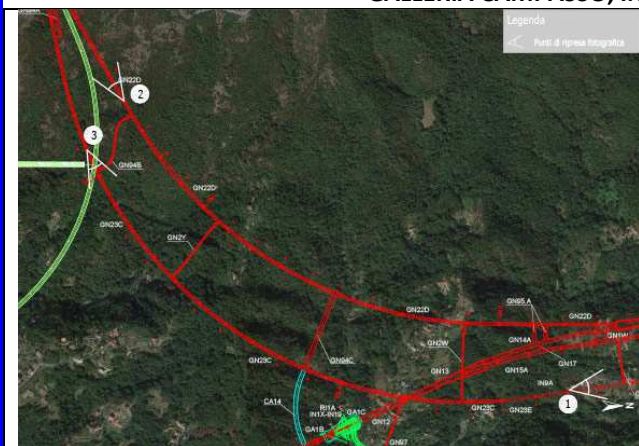
Indirizzo

Fegino, via Trasta, via Castel Morrone, Salita cà dei Trenta

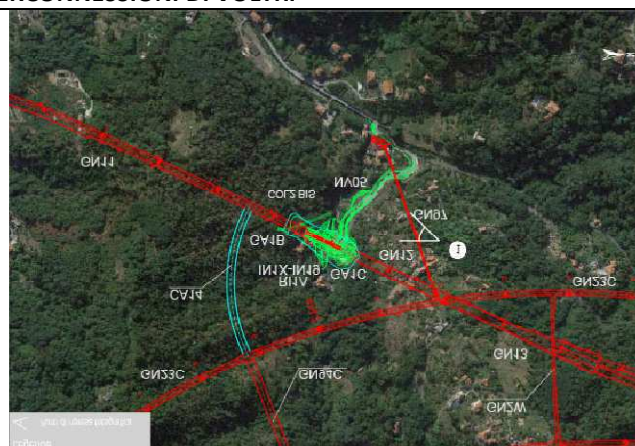


NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE FEGINO - IMBOCCO CAMPASSO SUD
ATTIVITÀ COMPLETATA

GALLERIA CAMPASSO, INTERCONNESSIONI DI VOLTRI



CANTIERE DI FEGINO: GALLERIA CAMPASSO,
INTERCONNESSIONI DI VOLTRI



CANTIERE FEGINO: IMBOCCO SUD GALLERIA DI
VALICO- VIABILITÀ COMPLETATA

Cantieri presenti:

INNESTO FERROVIARIO CON LA LINEA STORICA: completata

GALLERIA CAMPASSO, INTERCONNESSIONI DI VOLTRI, Imbocco Sud Galleria di Valico

Sono in corso le attività di scavo e rivestimento su entrambe le gallerie di linea in direzione nord. Inoltre sono in corso le attività di realizzazione dei bypass di collegamento tra le gallerie.

I lavori del cantiere sono realizzati per il 94% e sono quindi in fase di ultimazione.

5.8.1 Dossier fotografico

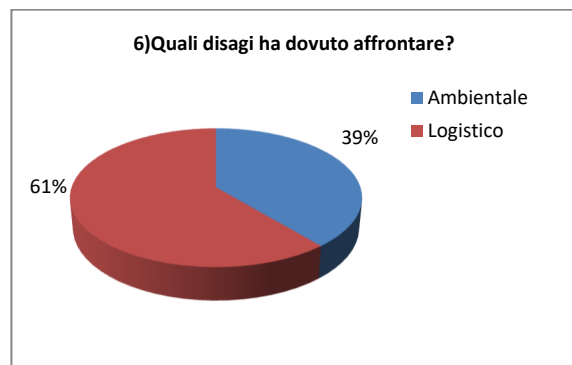
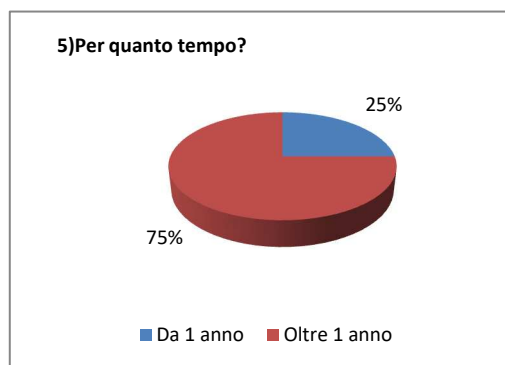
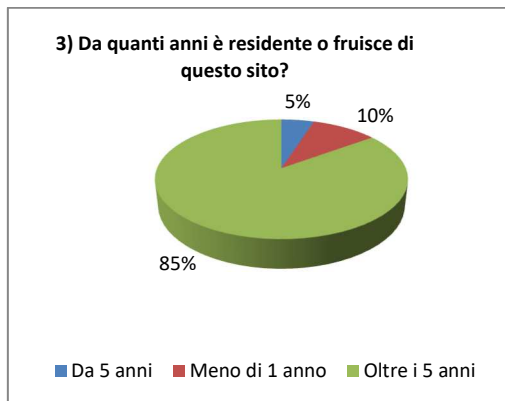
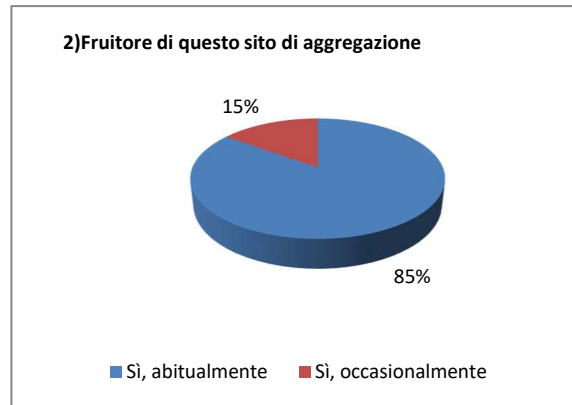
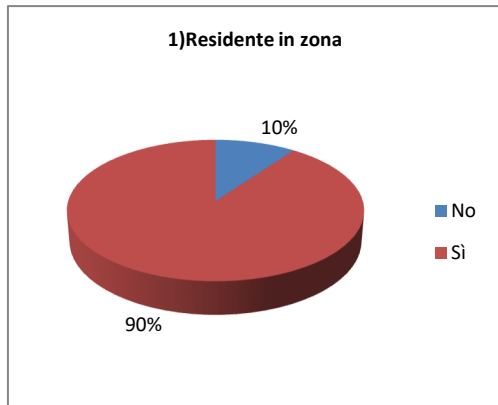


Nuova viabilità di accesso al cantiere
Imbocco sud galleria di valico

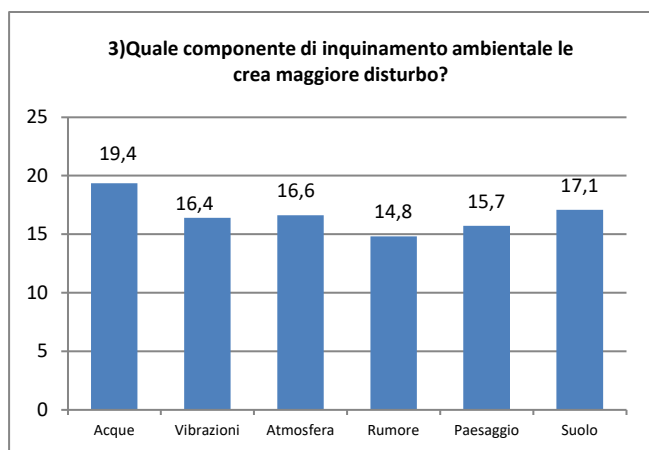
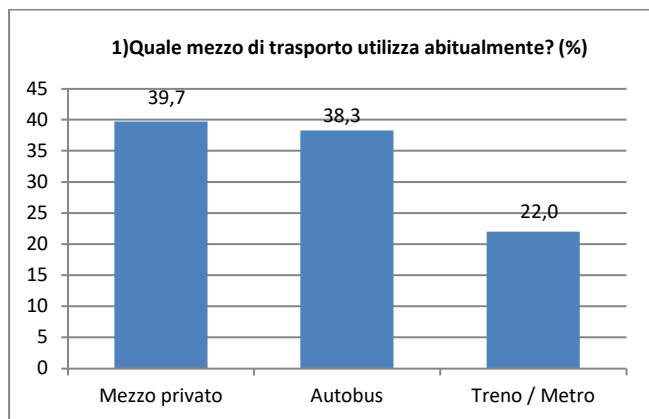


5.8.2 Risultati del questionario

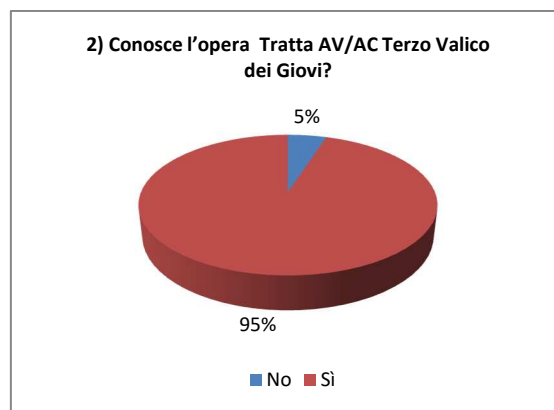
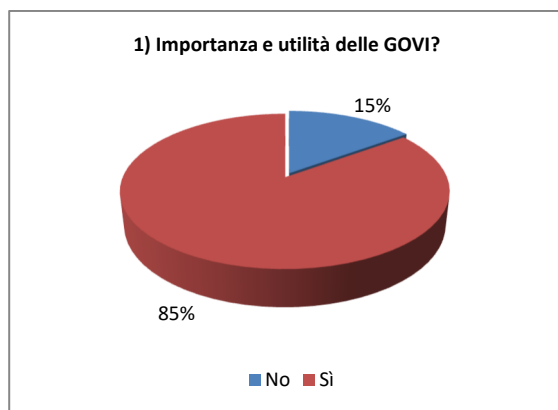
FASE 1



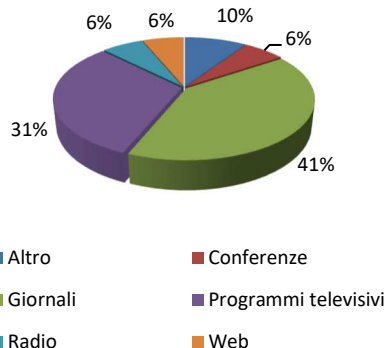
Novem rispondenti su dieci (90%) risiedono in zona e l'85% fruitore abitualmente del sito di aggregazione. L'85% del campione è residente o fruitore di questo sito da oltre 5 anni, il 10% da meno di un anno e il 5% da 5 anni. Il 60% della popolazione ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per un periodo di tempo superiore a un anno nel 75% casi e pari a un anno nel restante 25%. Il 61% del campione ha dovuto affrontare disagi logistici e il 39% ambientale.

FASE 2

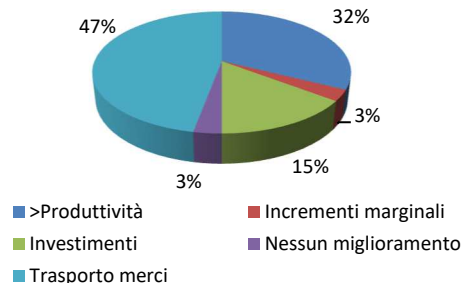
Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è quello privato (39,7%), che caso primeggia di pochi percentuale rispetto ad autobus (38,3%) e treno/metro (22,0%). Due terzi del campione (65%) ha dichiarato di avere difficoltà a trovare posteggio in zona. Le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti sono le acque (19,4%), il suolo (17,1%), l'atmosfera (16,6%) e le vibrazioni (16,4%).

FASE 3

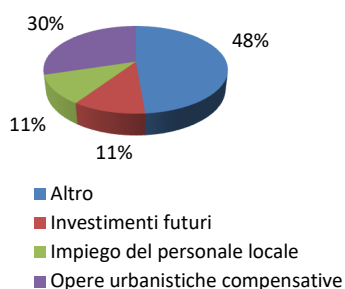
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



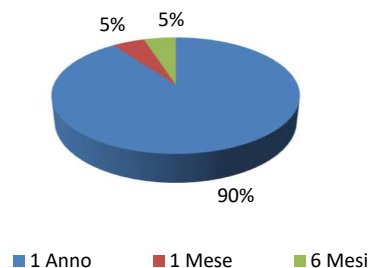
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?



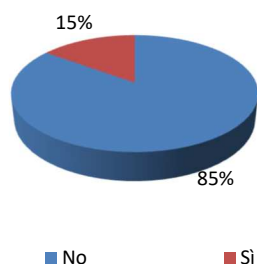
5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



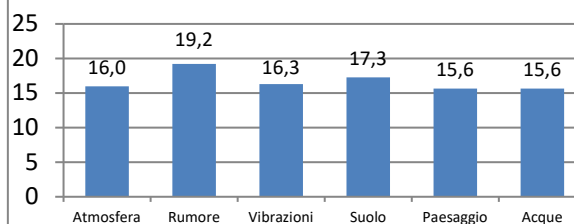
6) Quanto crede che il cantiere persista?



7) Crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente?



8) Componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere?

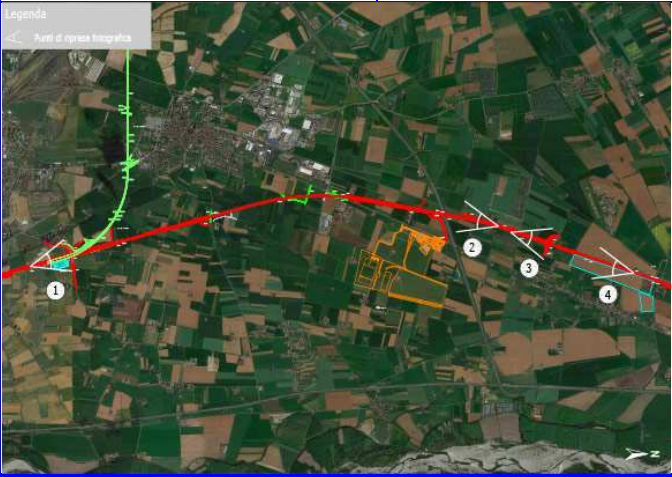


L'85% del campione ritiene utile e importante le GOVI e il 95% dello stesso afferma di conoscere il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, soprattutto grazie a giornali (41%) e programmi televisivi (31%). I miglioramenti più attesi dall'opera riguardano il trasporto merci (47%), l'aumento di produttività (32%) e gli investimenti (15%), mentre quelli più desiderati riguardano le opere urbanistiche compensative (30%), l'impiego del personale locale (11%) e gli investimenti futuri (11%), mentre il 48% non ha specificato i miglioramenti che l'opera andrebbe a produrre. Nove soggetti su dieci (90%) credono che il cantiere persista un anno e l'85% del campione

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 110 di 156

crede che l’opera possa danneggiare l’ambiente, con effetti su rumore (19,2%), suolo (17,3%) e vibrazioni (16,3%), seguiti da atmosfera, paesaggio e acque.

5.9 Pozzolo-Formigaro

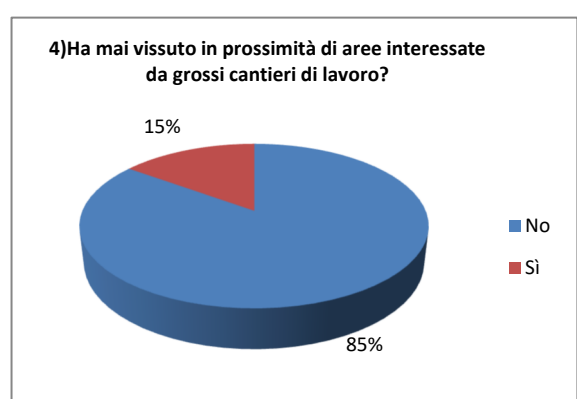
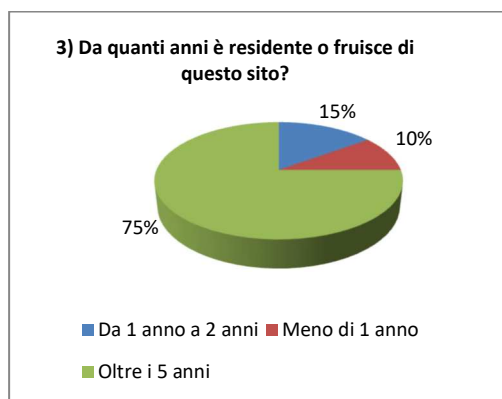
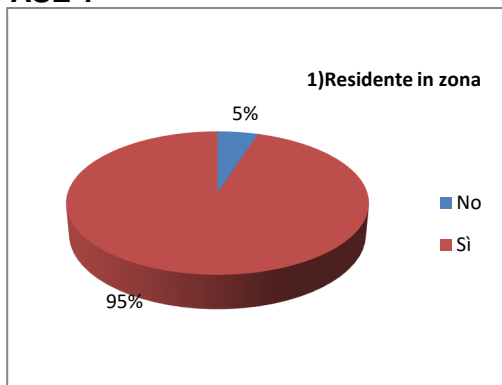
Caratterizzazione Geografica		
<i>Distanza dal Cantiere:</i>	300m	
<i>Indirizzo</i>	Via Tortona	
<i>Coordinate Geografiche D.P.22</i>	484389,43 m Est	4963428,15 m Nord
		
Cantiere Operativo Interconnessione per Torino		
<i>Cantieri presenti:</i>	<p>Cantiere Operativo Interconnessione per Torino:</p> <ul style="list-style-type: none"> IV14 – Cavalcaferrovia - ultime elevazioni spalle e muri d'ala. IV15 - In corso realizzazione pali di fondazione spalle e paratie. IV16 - In corso elevazioni spalle e pile. IR1J – IR1K : rampe cavalcaferrovia prosegue la realizzazione rilevati. BA05/BA07/BA08 – in corso la realizzazione delle fondazioni delle barriere antirumore FA1R: fabbricato completato. FA1S: in corso opere finitura. IN1Q: realizzazione pozzetti e cunicoli. RI61: in corso la realizzazione dei fossi di guardia e basamenti plinti T.E. RI71: Completati i lavori di armamento della linea ferroviaria Binario 7 e delimitazione delle aree di lavoro. TR13: in corso i lavori di realizzazione dei muri ad U. 	

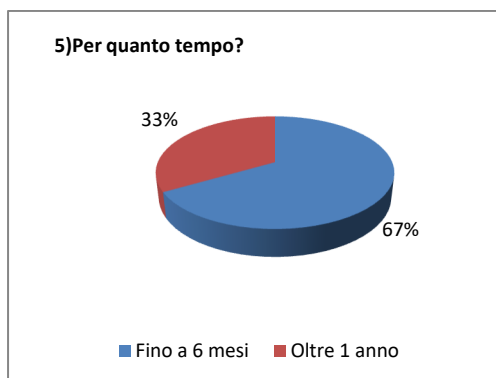
5.9.1 Dossier fotografico



5.9.2 Risultati del questionario

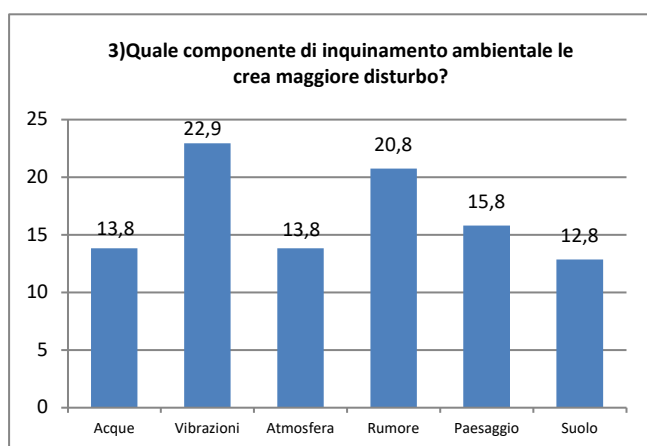
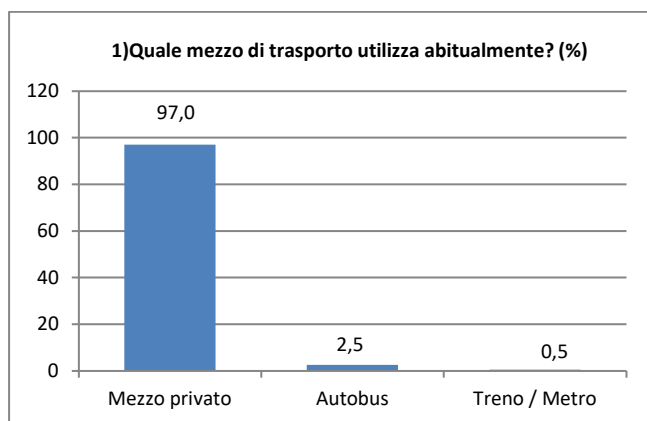
FASE 1





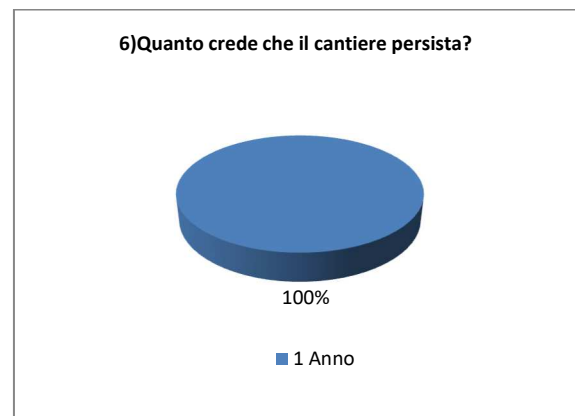
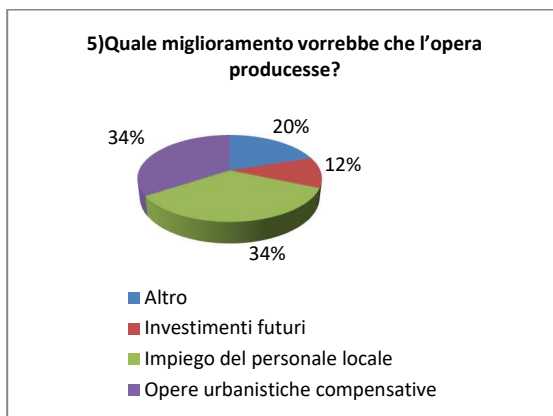
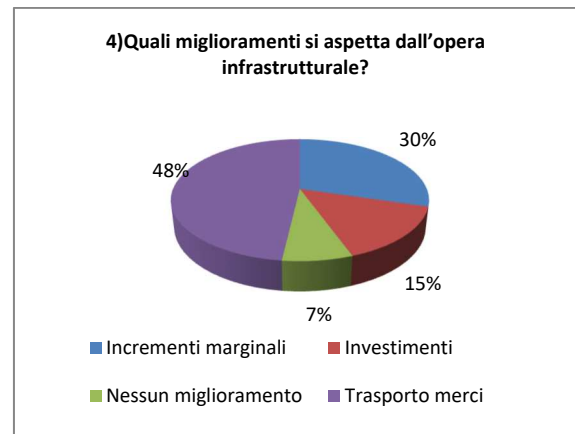
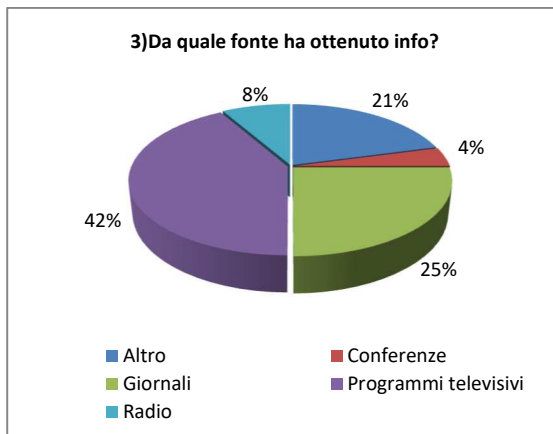
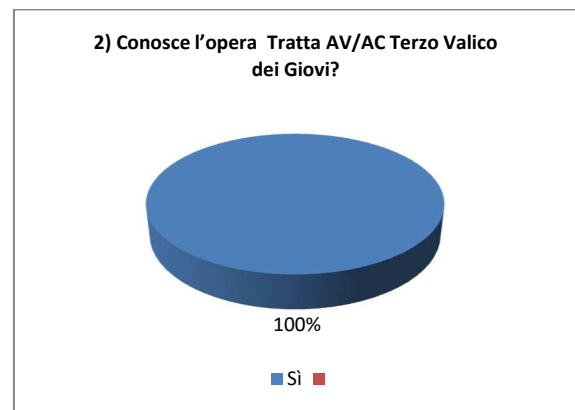
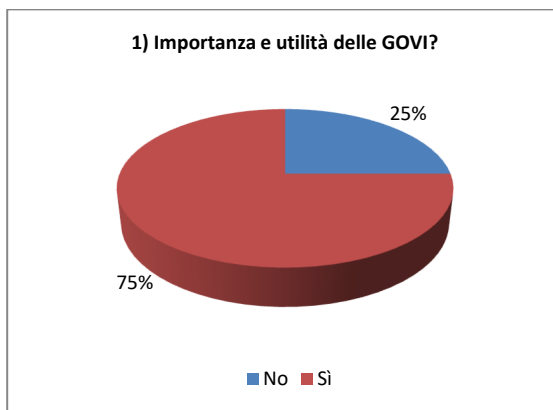
Il 95% del campione risiede in zona e il 100% dello stesso fruisce abitualmente del sito di aggregazione. Il 75% dei soggetti è residente o fruisce di questo sito da oltre 5 anni, il 15% da 1-2 anni e il 10% da meno di 1 anno. Il 15% ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per un periodo uguale o inferiore a 6 mesi (67%) o superiore a un anno (33%). L'unico disagio da affrontare è stato quello di tipo logistico, rilevato dal 100% dei rispondenti.

FASE 2

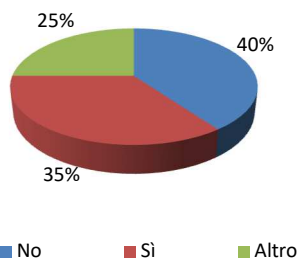


Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è quello privato (97,0%) e i soggetti che lo hanno indicato non hanno dichiarato difficoltà a trovare posteggio nel 95% dei casi. Le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti sono risultate essere vibrazioni (22,9%) e rumore (20,8%), seguite da paesaggio (15,8%) e dalle meno rappresentate voci acque, atmosfera e suolo.

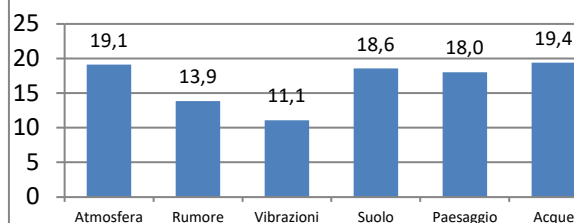
FASE 3



7) Crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente?

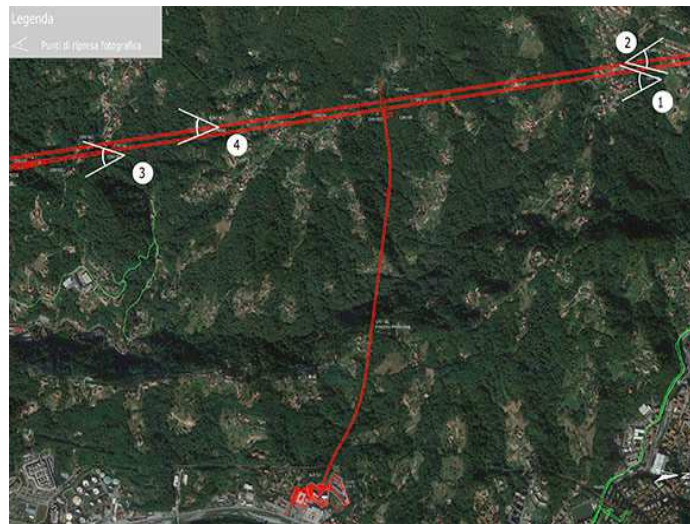


8) Componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere?



Tre quarti del campione (75%) ritiene utile e importante la realizzazione delle GOVI e afferma di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova nella totalità dei casi, grazie a programmi televisivi (42%), giornali (25%) e altre fonti non specificate (21%). Il 48% si aspetta dall'opera miglioramenti sul trasporto merci, il 30% su incrementi marginali, il 15% sugli investimenti e il 7% non si aspetta alcun miglioramento. Le migliorie più desiderate interessano invece l'impiego del personale locale (34%) e le opere urbanistiche compensative (34%). Il 100% del campione ritiene che il cantiere persista un anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso dal 35% dei soggetti. Le componenti ambientali più colpite dal cantiere sono risultate essere le acque (19,4%), l'atmosfera (19,1%), il suolo (18,6%) e il paesaggio (18,0%).

5.10 San Quirico-Polcevera



Finestra Polcevera

Cantieri presenti:

Il cantiere Polcevera è situato nel comune di Ceranesi (GE) e si innesta all'interno di un contesto fortemente urbanizzato, da cui è stata realizzata la finestra Polcevera

5.10.1 Dossier fotografico



Galleria Polcevera – posa centina

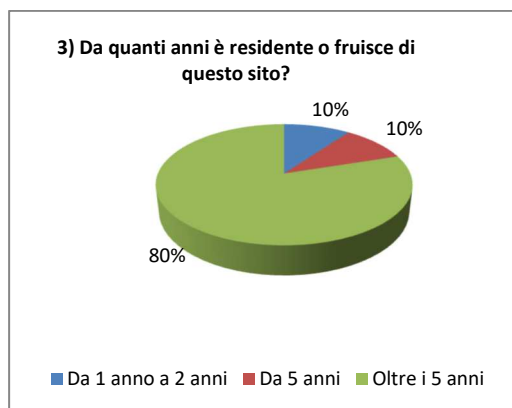
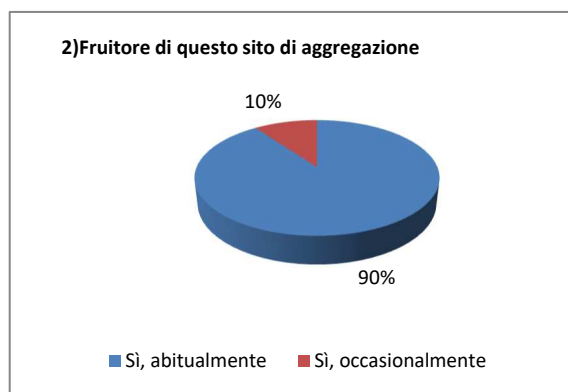
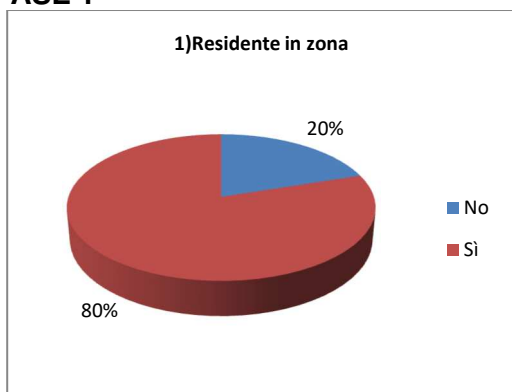


Galleria naturale di Valico binario dispari-posa centina

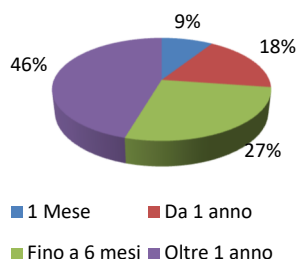


5.10.2 Risultati del questionario

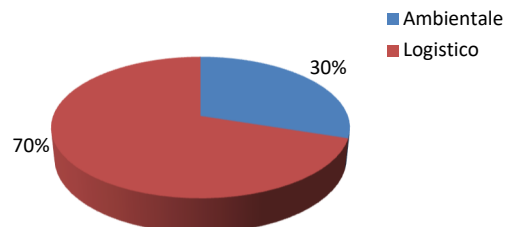
FASE 1



5) Per quanto tempo?



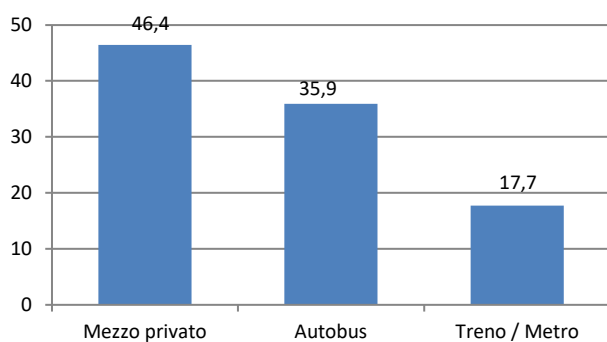
6) Quali disagi ha dovuto affrontare?



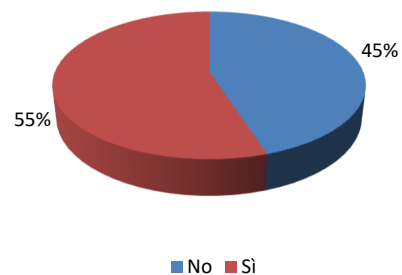
Quattro quinti del campione (80%) è residente in zona e il 100% dei soggetti fruisce del sito di aggregazione abitualmente (90%) o occasionalmente (10%). Otto rispondenti su dieci (80%) risiedono in questa zona o fruiscono di questo sito da oltre 5 anni, il 10% da 5 anni e il restante 10% da 1-2 anni. Il 40% del campione ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per più di un anno (46%), fino a 6 mesi (27%), per un anno (18%) o un mese (9%). I disagi più comuni da affrontare sono stati di tipo logistico (70%) e ambientale (30%).

FASE 2

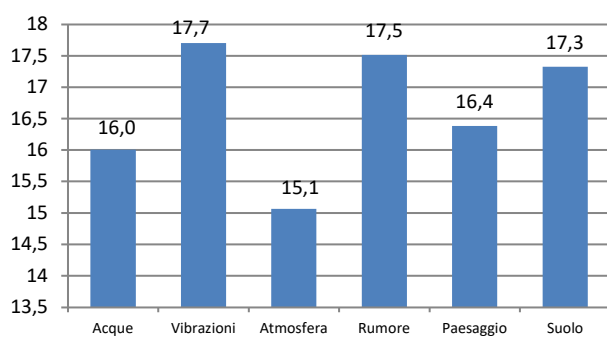
1) Quale mezzo di trasporto utilizza abitualmente? (%)



2) Ha difficoltà nel trovare posteggio in questa zona?



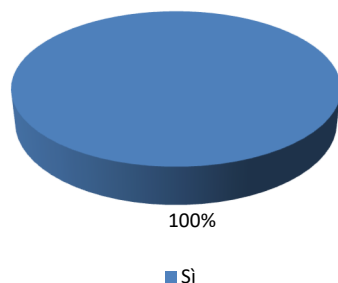
3) Quale componente di inquinamento ambientale le crea maggiore disturbo?



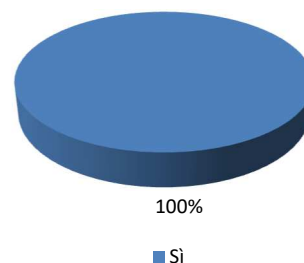
Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è quello privato (46,4%), preferito ad autobus (35,9%) e treno/metro (17,7%). Più della metà dei soggetti (55%) ha affermato di avere difficoltà a trovare parcheggio in zona. Le componenti di inquinamento ambientale più disturbanti sono risultate essere vibrazioni (17,7%), rumore (17,5%) e suolo (17,3%), seguite da paesaggio, acque e atmosfera.

FASE 3

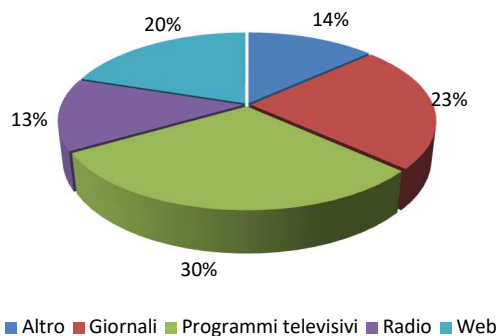
1) Importanza e utilità delle GOVI?



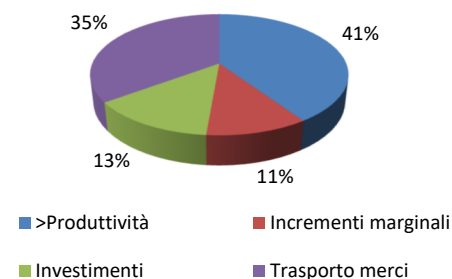
2) Conosce l'opera Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi?



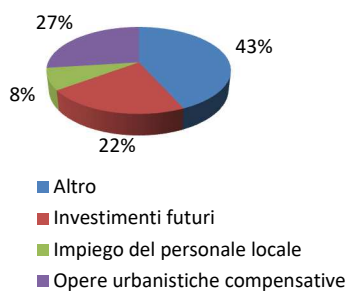
3) Da quale fonte ha ottenuto info?



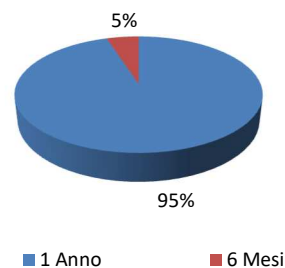
4) Quali miglioramenti si aspetta dall'opera infrastrutturale?

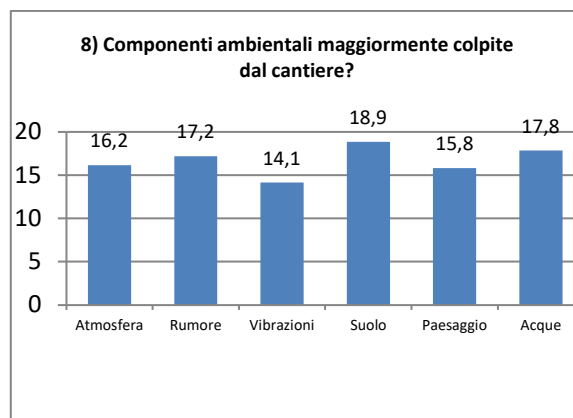
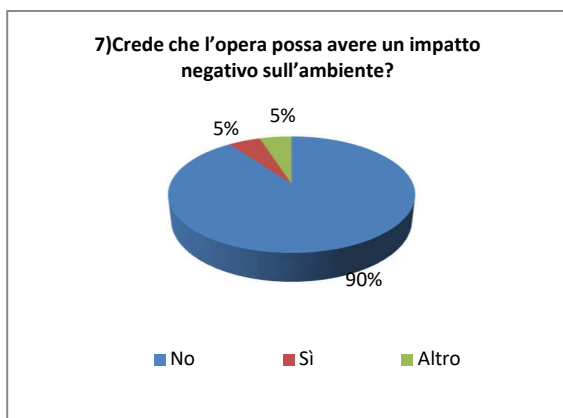


5) Quale miglioramento vorrebbe che l'opera producesse?



6) Quanto crede che il cantiere persista?





L'intero campione è concorde nel ritenere utile e importante la realizzazione delle GOVI e dichiara in toto di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova. Le fonti informative più consultate per venire a conoscenza della notizia sono state i programmi televisivi (30%), i giornali (23%) e il web (20%). I miglioramenti più attesi dall'opera infrastrutturale riguardano l'aumento di produttività (41%) e il trasporto merci (35%), mentre quelli più desiderati interessano le opere urbanistiche compensative (27%) e gli investimenti futuri (22%), con un 43% che non ha saputo indicare con precisione gli aspetti che l'opera dovrebbe andare a migliorare. La quasi totalità dei rispondenti (95%) crede che il cantiere persista un anno. Un soggetto su venti (5%) crede che l'opera possa avere un impatto negativo sull'ambiente, in primis con effetti su suolo (18,9%), acque (17,8%) e rumore (17,2%), con un minor numero di soggetti che alla domanda ha risposto nell'ordine atmosfera, paesaggio e vibrazioni.

5.11 Serravalle Scrivia-Pernigotti Libarna



Cantiere Pernigotti - Interconnessione di Novi Ligure

Cantieri presenti:

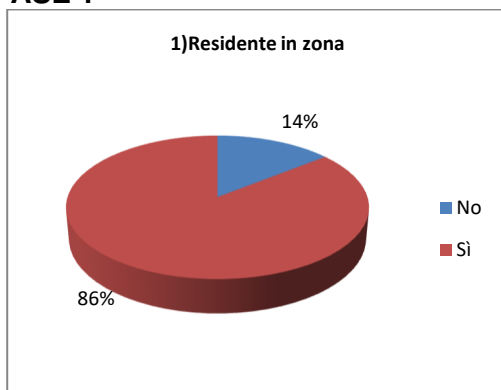
Il cantiere è dedicato alla realizzazione della Interconnessione di Novi Ligure, la diramazione - sul tracciato ferroviario della Genova-Milano - che consentirà ai treni provenienti da Genova di dirigersi verso la città di Torino e viceversa

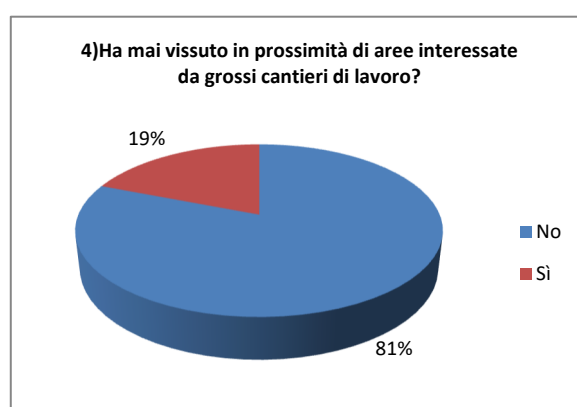
5.11.1 Dossier fotografico



5.11.2 Risultati del questionario

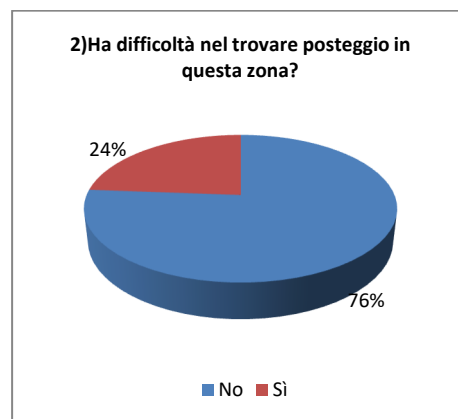
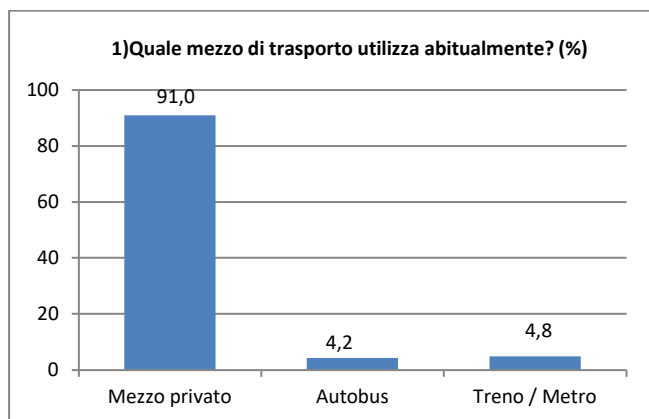
FASE 1

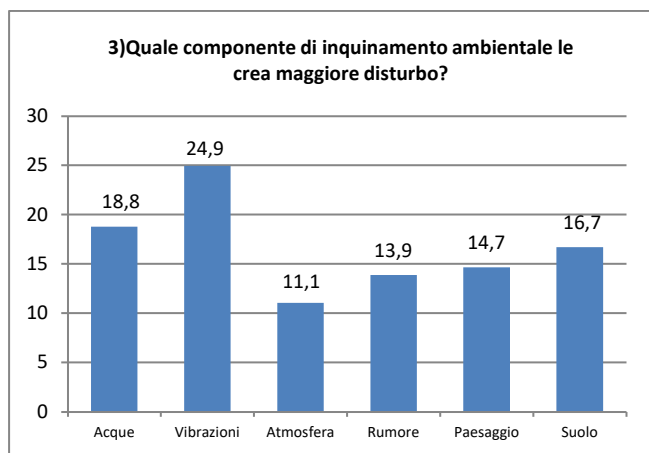




L'86% dei soggetti risiede in zona, mentre il 95% del campione fruisce abitualmente del sito di aggregazione. La stessa percentuale degli intervistati è residente in zona o fruisce di questo sito da oltre 5 anni. Una persona su cinque (19%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, nella totalità dei casi per un periodo di oltre un anno. L'unico disagio da affrontare si è rivelato essere quello logistico, indicato dal 100% dei rispondenti.

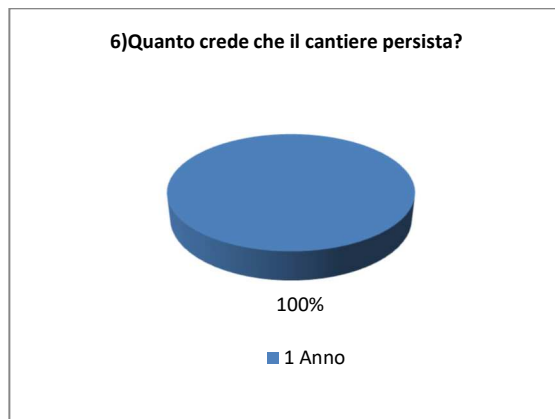
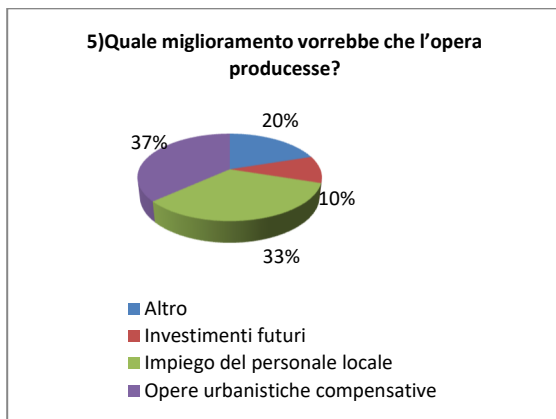
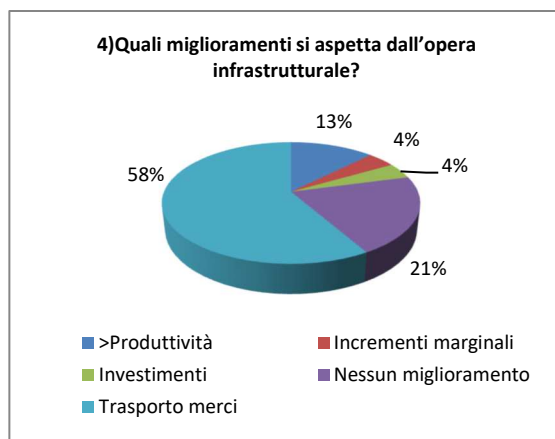
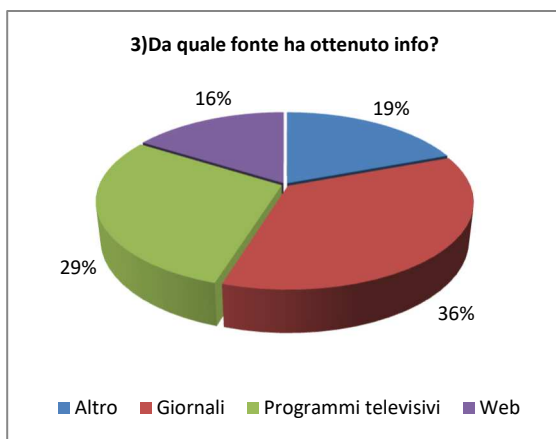
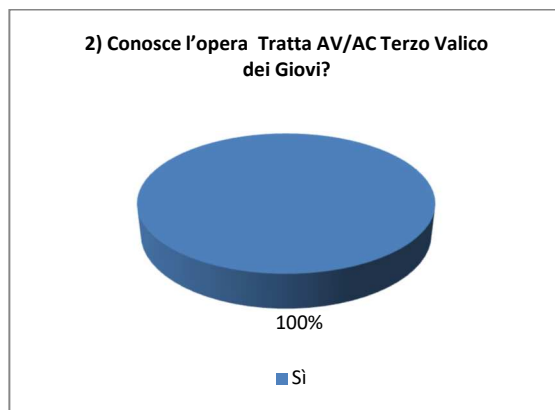
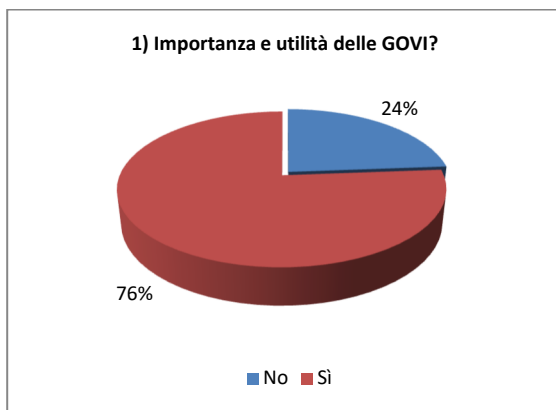
FASE 2

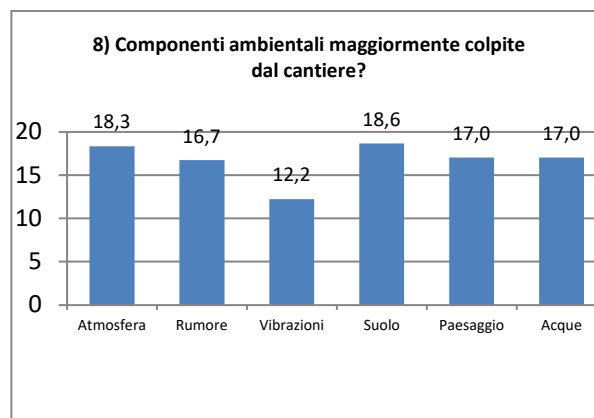
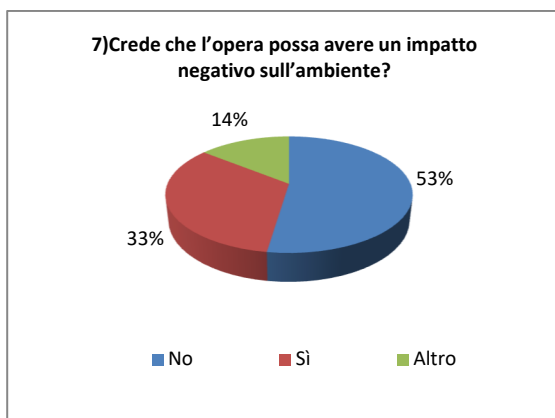




Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è quello privato (91,0%), seguito da treno/metro (4,8%) e autobus (4,2%). Il 24% ha dichiarato difficoltà a trovare posteggio in questa zona, a fronte di un 76% che ha risposto il contrario. Alla domanda di quali fossero le componenti di inquinamento ambientale che creano maggiore disturbo, gli intervistati hanno risposto vibrazioni (24,9%), acque (18,8%), suolo (16,7%) e, in misura minore, paesaggio, rumore e atmosfera.

FASE 3





Il 76% ritiene utili e importanti le GOVI, mentre l'intero campione dichiara di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, perlopiù grazie a giornali (36%), programmi televisivi (29%) e altre fonti informative (19%). Le migliorie più attese dall'opera infrastrutturale interessano il trasporto merci (58%) e l'aumento di produttività (13%), mentre il 21% del campione si esprime in maniera negativa rispetto a un possibile miglioramento portato dall'opera. I miglioramenti più desiderati riguardano invece le opere urbanistiche compensative (37%) e l'impiego del personale locale (33%). L'intero campione crede che il cantiere persista un anno e che possa avere un impatto negativo sull'ambiente nel 33% dei casi. Le componenti ambientali maggiormente colpite dal cantiere sono risultate essere il suolo (18,6%), l'atmosfera (18,3%), il paesaggio e le acque (entrambi indicati dal 17,0% dei soggetti).

5.12 Tortona



Cantiere di Novi Ligure-Tortona

Cantieri presenti:

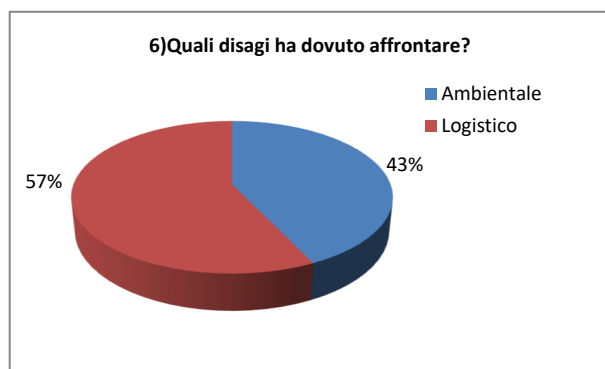
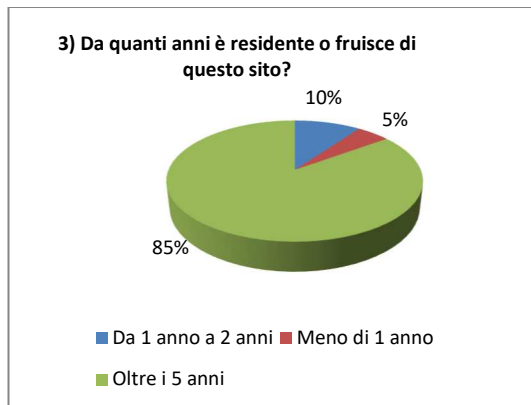
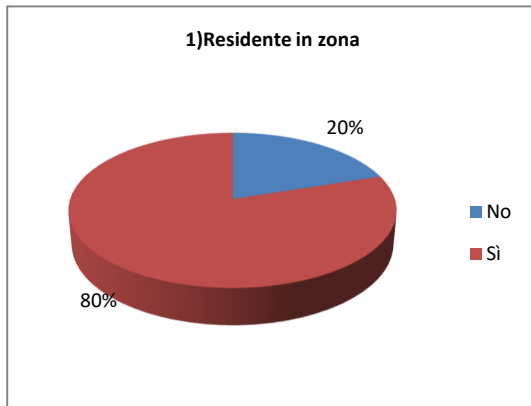
Il Cantiere di Novi Ligure - Tortona rappresenta l'ultimo tratto della Linea Alta Capacità Veloce "Terzo Valico dei Giovi". Il tracciato e le opere interessano il territorio dei comuni di Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Tortona (provincia di Alessandria) e si sviluppano dall'imbocco nord della galleria di Serravalle fino all'innesto sulla linea storica Alessandria-Piacenza, in corrispondenza dello scalo ferroviario di Tortona

5.12.1 Dossier Fotografico

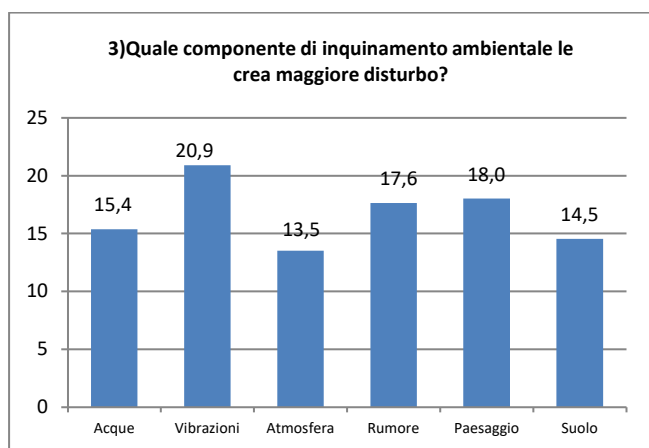
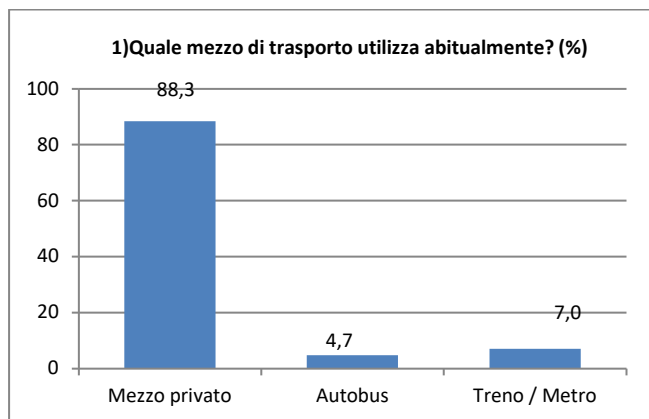


5.12.2 Risultati del questionario

FASE 1

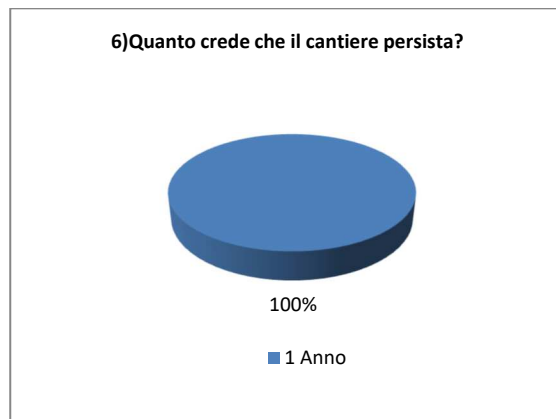
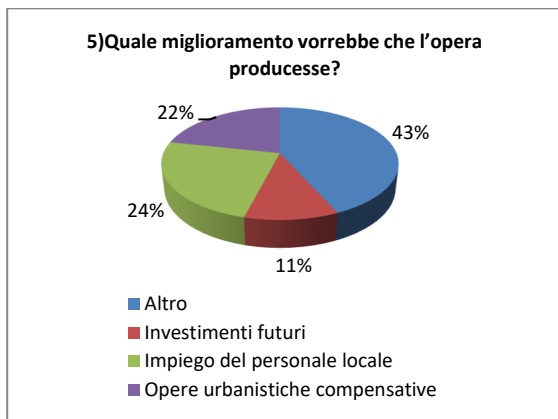
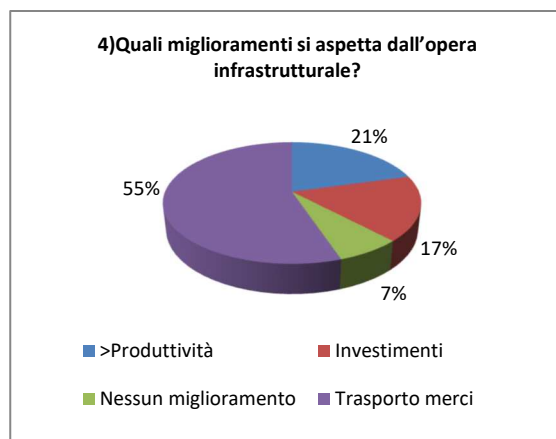
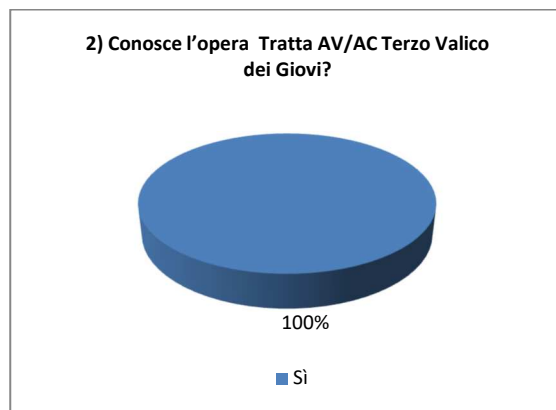
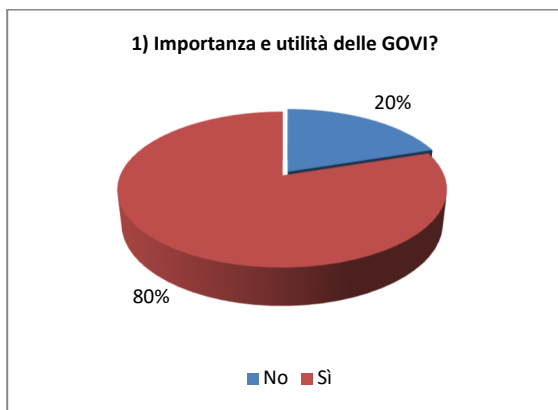


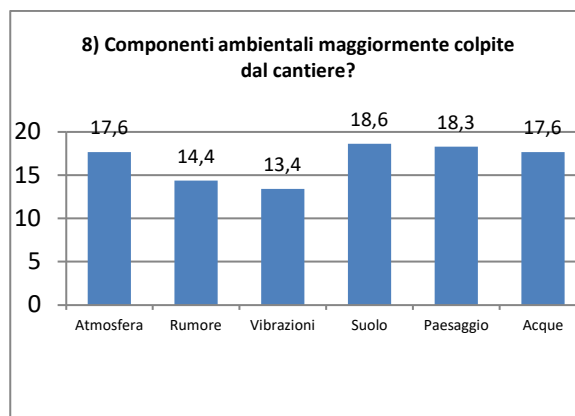
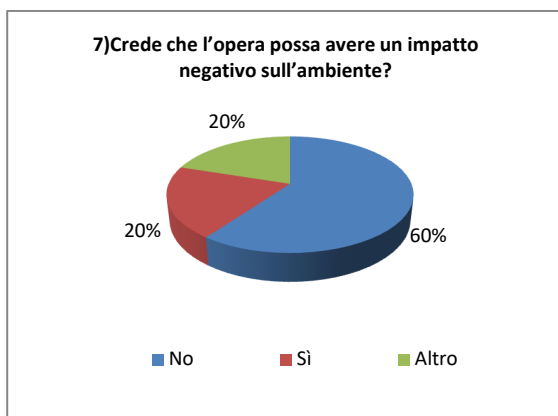
L'80% del campione è residente in zona, mentre il 95% dello stesso fruitore abitualmente del sito di aggregazione. Più di otto persone su dieci (85%) sono residenti in questa zona o fruiscono di questo sito da oltre 5 anni, il 10% da 1-2 anni e il 5% da meno di 1 anno. Un rispondente su quattro (25%) ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, nella totalità dei casi per un periodo superiore a dodici mesi. I disagi da affrontare sono stati di tipo logistico nella maggior parte dei casi (57%) e ambientale, nella minor parte (43%).

FASE 2

Il mezzo di trasporto più utilizzato abitualmente è risultato quello privato (88,3%), mentre poco meno del 15% ha indicato treno/metro (7,0%) o autobus (4,5%). Il 35% del campione ha affermato di avere difficoltà a trovare posteggio in zona. Le componenti di inquinamento ambientale che hanno creato più disturbo agli intervistati sono state le vibrazioni (20,9%), il paesaggio (18,0%) e il rumore (17,6%), seguite dalle acque, dal suolo e dall'atmosfera.

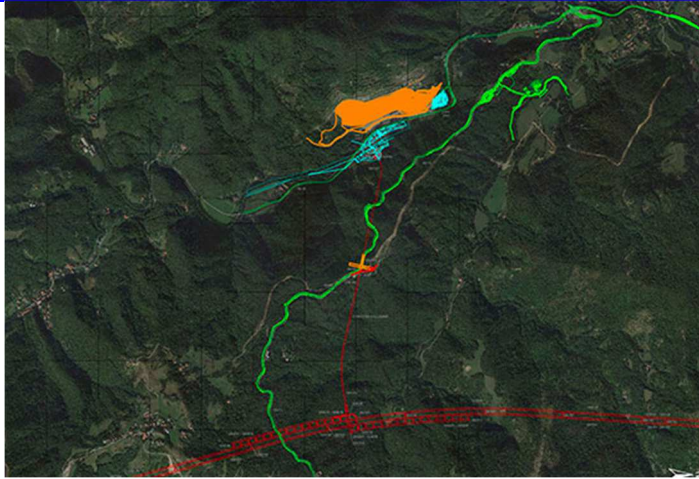
FASE 3





Quattro soggetti su cinque (80%) ritengono utile e importante la realizzazione delle GOVI e, nel 100% dei casi, dichiarano di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova. Le fonti più consultate per conoscere la notizia sono state i programmi televisivi (35%), i giornali (26%) e altre fonti non specificate (23%). Il 55% dei rispondenti si attende dall'opera migliorie riguardo il trasporto merci, il 21% sull'aumento di produttività e il 17% sugli investimenti, mentre il 7% si esprime in maniera negativa sul possibile apporto di vantaggi da parte dell'opera. I miglioramenti più desiderati interessano invece l'impiego del personale locale (24%), le opere urbanistiche compensative (22%) e gli investimenti futuri (11%); il restante 43%, invece, non ha saputo specificare l'aspetto che vorrebbe fosse migliorato dall'opera. Tutto il campione crede che il cantiere persista un anno, con un impatto negativo sull'ambiente atteso da una persona su cinque (20%). Le componenti ambientali più colpite dal cantiere sono state individuate in suolo (18,6%), paesaggio (18,3%), acque (17,6%) e atmosfera (17,2%).

5.13 Voltaggio-Fraconalto

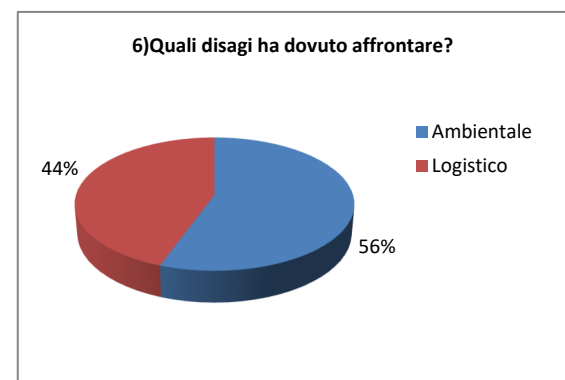
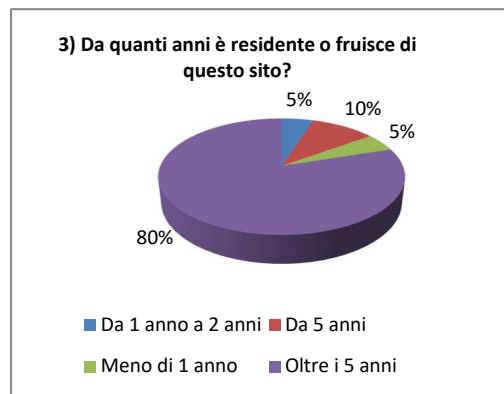
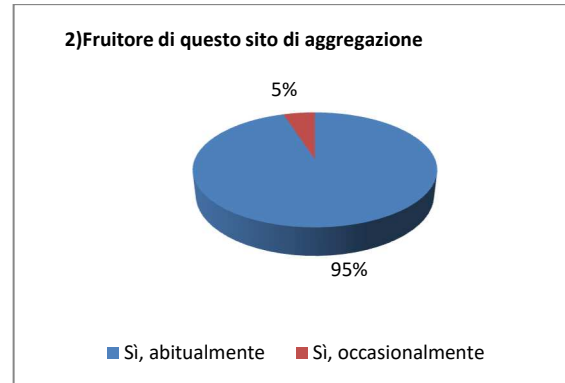
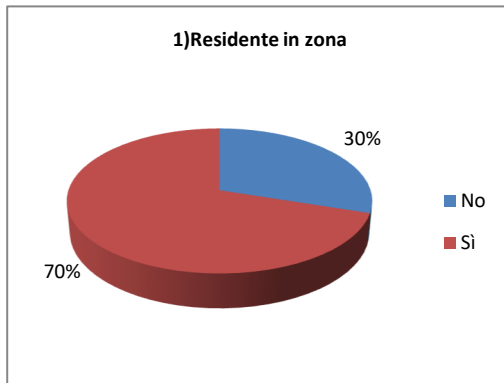
<i>Caratterizzazione Geografica (2020)</i>	
<i>Indirizzo</i>	Sp160 Area Voltaggio, Sp163 Area Fraconalto
	
Cantiere di Vallemme	
<i>Cantieri presenti:</i>	Cantiere Val Lemme – Comune Voltaggio: Realizzazione Finestra di accesso alla linea principale e gallerie di linea. E' in corso di realizzazione il Camerone di innesto propedeutico allo scavo della Galleria naturale Valico:

5.13.1 Dossier fotografico

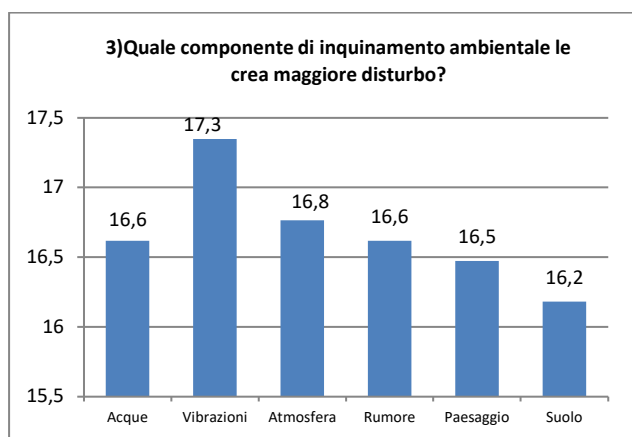
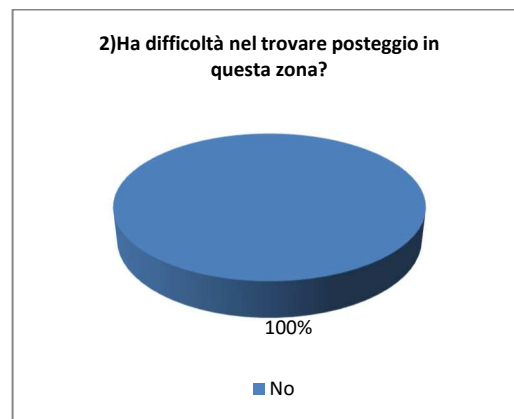
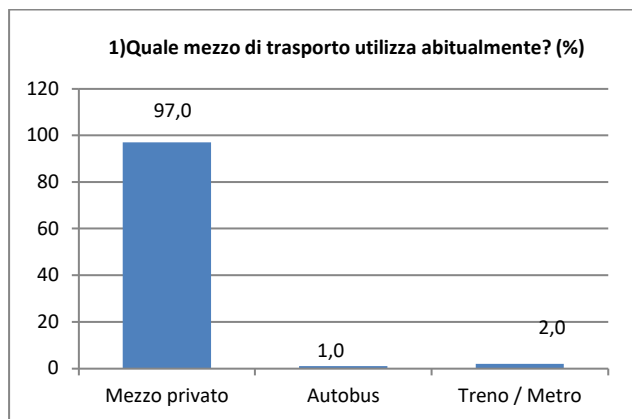


5.13.2 Risultati del questionario

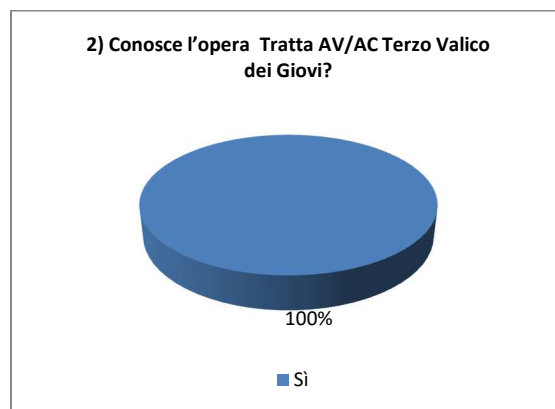
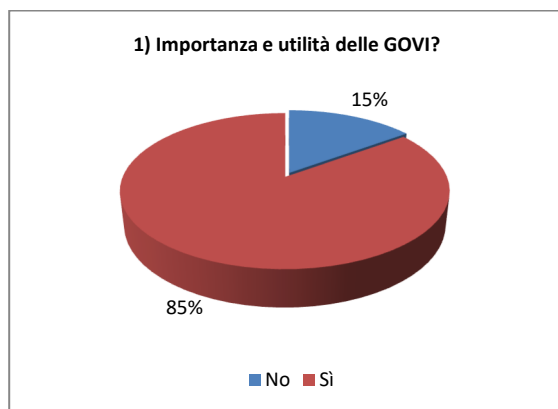
FASE 1

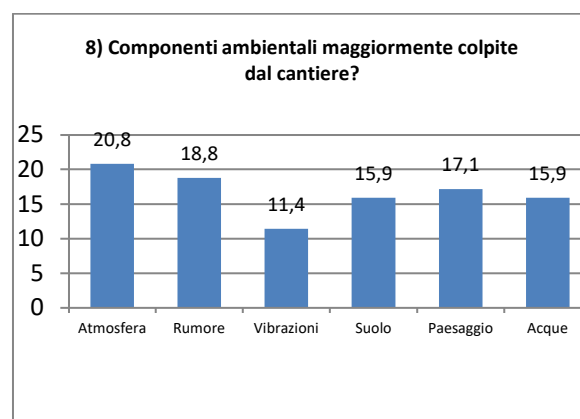
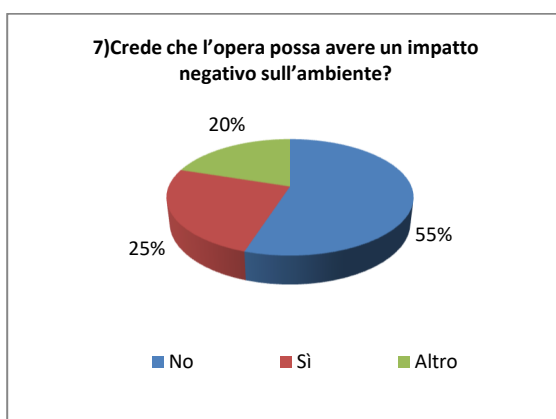
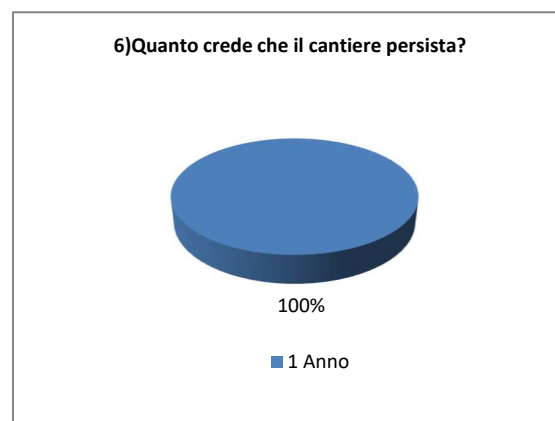
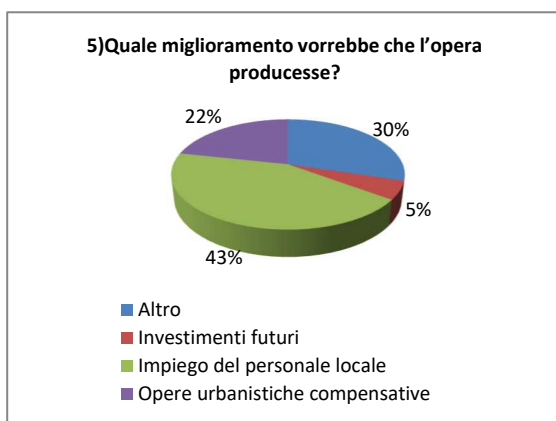
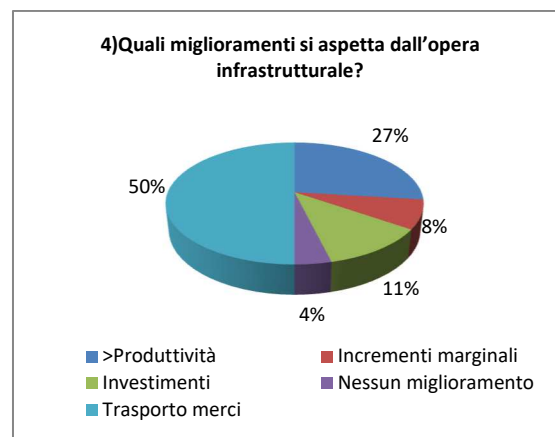


Sette intervistati su dieci (70%) risiedono in zona; tutti, invece, fruiscono del sito di aggregazione, abitualmente (95%) o occasionalmente (5%). Quattro soggetti su cinque (80%) sono residenti in zona o fruiscono di questo sito da oltre 5 anni, il 10% da 5 anni e il restante 10% si divide equamente tra meno di 1 anno e da 1-2 anni. Il 35% del campione ha già vissuto in prossimità di aree interessate da grossi cantieri di lavoro, per oltre 1 anno. Il disagio più comune da affrontare è stato ambientale (56%), seguito da quello logistico (44%).

FASE 2

Il 97,0% delle persone intervistate ha dichiarato di utilizzare abitualmente il mezzo di trasporto privato e, in nessun caso, ha affermato di trovare difficoltà a posteggiare in zona. Le componenti di inquinamento ambientale che creano maggiore disturbo sono vibrazioni (17,3%), atmosfera (16,8%), acque e rumore (16,6%), seguite da paesaggio e suolo.

FASE 3



La quasi totalità del campione (85%) sostiene l'importanza e l'utilità della realizzazione delle GOVI e l'intero campione afferma di conoscere l'opera Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova. Il 28% ha ottenuto questa informazione da giornali, il 27% da programmi televisivi e il 24% da altre fonti non specificate. Il 96% del campione si aspetta miglioramenti dall'opera riguardo il trasporto merci (50%), l'aumento di produttività (27%), gli investimenti (11%) e gli incrementi marginali (8%), mentre il 4% non crede che la stessa apporti migliorie. I miglioramenti

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 137 di 156

più desiderati prodotti dall’opera interessano l’impiego del personale locale (43%) e le opere urbanistiche compensative (22%), mentre il 30% non ha identificato con precisione l’aspetto che desidererebbe fosse migliorato dall’opera. L’intero campione crede che il cantiere persista un anno e il 25% crede che lo stesso possa avere un impatto negativo sull’ambiente. Le componenti ambientali più colpite dal cantiere sono risultate essere l’atmosfera (20,8%), il rumore (18,8%) e il paesaggio (17,1%).

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 138 di 156

6 LA RICEZIONE DEI MASS MEDIA

Il monitoraggio dell’Ambiente sociale si basa sullo studio della percezione e dell’opinione da parte dei cittadini e degli stakeholders, a livello nazionale e locale, nei confronti dell’opera Tratta A.V./A.C. Terzo Valico dei Giovi attraverso la schedatura e l’analisi della rassegna stampa, audio e video di testate locali e nazionali.

L’assunto di partenza è che i mass media rivelano opinione pubblica, tendenze e considerazioni da parte delle comunità locali e degli stakeholders pubblici e/o privati. L’analisi permette di porre in evidenza criticità, istanze sollevate, il monitoraggio degli stati d’animo dell’opinione pubblica, i “toni” della comunicazione da parte della comunità locale e il recepimento delle azioni adottate dal COCIV.

La metodologia prevede una selezione degli articoli e delle uscite pubbliche sui mass media per parole chiave, quali COCIV, Terzo Valico, Valico dei Giovi, Calogero Mauceri (commissario straordinario) la loro schedatura, l’analisi diacronica e per tematiche. I canali analizzati sono la TV, la radio, testate giornalistiche cartacee e online, blog e social media di particolare interesse (es. l’ambito NoTav).

6.1 Le fonti di informazione per l’anno 2022

Nel dettaglio, nel semestre gennaio-giugno 2021, sono state analizzate le uscite sui media video, audio, cartacee, web prevalentemente delle regioni Liguria e Piemonte e anche a livello nazionale.

Per quanto riguarda i media della carta stampata, sono stati analizzati quotidiani e riviste di stampo sia nazionale, sia locale:

1. Ancora
2. Avvenire
3. Avvisatore Marittimo
4. Cittadino di Genova
5. Corriere della Sera
6. Economy
7. Genova Impresa

8. Giornale del Piemonte e della Liguria
9. Il Piccolo di Alessandria
10. Il Settimanale
11. La Stampa Alessandria
12. La Stampa Piemonte e Valle d'Aosta
13. La Stampa Savona
14. Milano Finanza
15. Monferrato
16. Novese
17. Panorama di Novi
18. Piccolo di Alessandria
19. Popolo Dertonino
20. Repubblica
21. Repubblica Genova
22. Repubblica Torino
23. Secolo XIX
24. Secolo XIX Basso Piemonte
25. Secolo XIX Genova
26. Secolo XIX Imperia
27. Secolo XIX La Spezia
28. Secolo XIX Savona

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera	Foglio 140 di 156

29. Sole 24 Ore

30. Sole 24 Ore Edilizia e Territorio

31. Unione Monregalese

Per quanto riguarda le comunicazioni web, il gruppo dei siti analizzati comprende testate giornalistiche web, agenzie stampa online e anche blog di opinion leader del settore (principalmente in ambito No-Tav):

1. Agc-greencom.it
2. agenparl.com
3. agenpress.it
4. alessandriaoggi.info
5. ansa.it
6. appuntialessandrini.wordpress.com
7. askanews.it
8. audiopress.it
9. babboleo.it
10. blog.tuttotreno.it
11. bresciaoggi.it
12. casalenotizie.alessandrianews.it
13. centrometeoitaliano.it
14. cittadellaspezia.com
15. controlloce.it
16. corriere.it

17. cronachedi.it
18. dialessandria.it
19. ferrovie.info
20. formulapassion.it
21. fsnews.it
22. gazzettadiparma.it
23. gazzettaufficiale.it
24. genova.repubblica.it
25. genova24.it
26. genovatoday.it
27. giornale7.it
28. ilfattoquotidiano.it
29. ilnazionale.it
30. ilsecoloxix.it
31. ilsicilia.it
32. iltorinese.it
33. imperianews.it
34. inchiostrofresco.it
35. interris.it
36. italpress.com
37. ivg.it

38. ladiscussione.com
39. lagazzettadelmezzogiorno.it
40. lamescolanza.com
41. langheroeromonferrato.net
42. laprovinciapavese.gelocal.it
43. la-spezia.virgilio.it
44. lastampa.it
45. lastampa.it/cuneo
46. le-ultime-notizie.eu
47. levantenews.it
48. liguria.bizjournal.it
49. liguria24.it
50. ligurianotizie.it
51. lospiffero.com
52. mentelocale.it
53. meteoweb.eu
54. mobilita.org
55. notav.info
56. notizie.tiscali.it
57. novionline.alessandrianews.it
58. oggicronaca.it

59. open.online
60. pennatagliente.wordpress.com
61. primaillevante.it
62. primocanale.it
63. primo-magazine.blogspot.com
64. primopiano24.it
65. proiezionidiborsa.it
66. quibrescia.it
67. radiogold.it
68. reportageonline.it
69. repubblica.it
70. repubblicagenova.it
71. rsi.ch
72. rete-ambientalista.blogspot.com
73. sanremonews.it
74. savonanews.it
75. sestopotere.com
76. settimanalelancora.it
77. spettacoli.tiscali.it
78. startmag.it
79. stradeeautostrade.it

80. targatocn.it
81. telecitynews24.it
82. tgvallesusa.it
83. themeditelegraph.com
84. torinoggi.it
85. tortonaonline.alessandrianews.it
86. traderlink.it
87. trasporti-italia.com
88. trasportale.it
89. tuttoggi.info
90. video.repubblica.it

Trasmissioni TV:

1. Class CNBC
2. Dentro i fatti – Tgcom 24
3. L’aria che tira – La7
4. Omnibus - La7
5. Rai news 24
6. Tg1
7. Tg2
8. Tg3 (Piemonte e Liguria)

9. Tg5
10. Tgcom 24
11. Tg La7
12. Tg Primocanale
13. Tg Rete 7
14. Tg Telety Piemonte
15. Telenord
16. Grp
17. Primocanale
18. Rai News 24
19. Sky tg24
20. Telety Piemonte
21. Telegenova
22. Telenord

Trasmissioni radio:

1. Radio 1
2. Radio 2
3. Radio 3
4. Radio 24
5. Radio Capital
6. Rtl

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera

7. Rds

L’analisi dell’opinione pubblica attraverso i mass media è stata organizzata per tematiche, in modo da evidenziare, ove presenti, le diverse opinioni e i diversi punti di vista sull’opera, così come i toni e gli aspetti più significativi nella comunicazione.

6.2 I semestre Gennaio-Giugno 2022

Il primo semestre del 2022 si è aperto con una forte preoccupazione nei confronti dello stato e dell’andamento dei lavori relativi all’opera Terzo Valico dei Giovi: gli articoli ripresi nei primi giorni di gennaio fanno strettamente riferimento al comunicato stampa emesso dal gruppo WeBuild alcuni giorni prima di Natale 2021, in cui veniva annunciato l’abbattimento dell’ultimo diaframma della Galleria San Tommaso. Nonostante un forte ottimismo da parte dei principali vertici dell’opera, si è tornati a discutere sull’effettiva validità delle previsioni di inaugurazione, che non sarebbero veritiere ed affidabili. A seguire, gli articoli di riferimento:

- 04/01/2022 - Trasporto Europa - Il Terzo Valico viaggia con il freno tirato
- 10/01/2022 - Ferrovie.info - Ferrovie: Alessandria-Tortona, conclusi i lavori propedeutici, riprende la circolazione

Grande importanza è stata data anche alle polemiche mosse dagli abitanti della Val Carbonasca, in particolar modo nel Comune di Voltaggio, i quali hanno lamentato forti disagi rispetto ai rumori causati all’interno del cantiere: un problema causato dal pozzo di aerazione della galleria del Terzo Valico. Le preoccupazioni degli abitanti sono state accresciute anche dalla mancanza di replica da parte di Cociv. Sono riportati, in seguito, alcuni articoli:

- 03/02/2022 - Giornale7 - Voltaggio: Val Carbonasca “prigioniera” del Terzo Valico da sistemare
- 23/02/2022 - Panorama di Novi - Voltaggio, relazione di Cociv sui problemi in Val Carbonasca
- 12/05/2022 - Giornale7 - Voltaggio, Terzo Valico: il “tappo” antirumore slitta forse a giugno. Cittadini esasperati

Il mese di febbraio ha inoltre dato il via alle candidature dei comuni del Basso Piemonte per la costruzione del retroporto di Genova. Presso il Ministero delle Infrastrutture, si è tenuta nei primi giorni del mese la prima riunione della “cabina di regia”. Ad annunciare l’inizio dei lavori il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, gli assessori alle Infrastrutture Gabusi e Marrone, l’amministratrice delegata di RFI e il Commissario straordinario del Governo per la Torino Lione e

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 147 di 156

per il Terzo Valico, Calogero Mauceri. Tra i 14 candidati distribuiti all’interno del territorio, le città di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi, Ovada e Rivalta Scrivia. Seguono alcuni articoli della rassegna stampa:

- 08/02/2022 - PiemonteInforma - 14 Comuni si candidano per diventare retroporto di Genova
- 25/02/2022 - Alessandria Oggi - La prossima settimana parte la cabina di regia del retroporto ligure: Sala protagonista
- 16/05/2022 - TeleNord.it - Scalo merci di Alessandria, via alla progettazione: “Può essere hub per il porto di Genova”

Grande eco mediatico è stato dedicato alla visita dell’ex Presidente Mario Draghi ai cantieri del Terzo Valico-Nodo di Genova. Accompagnato dal Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova, Marco Bucci e l’AD di RFI, Vera Fiorani e Pietro Salini, AD di WeBuild, l’ex premier è stato condotto all’interno dei luoghi fulcro dell’opera, e si è detto soddisfatto dall’andamento dei lavori. A seguire, vengono riportati alcuni articoli:

- 09/02/2022 - ferpress.it - Terzo Valico: Draghi in visita al cantiere. Ferraris, siamo al 77% di avanzamento dei lavori
- 09/02/2022 - Corriere.it - Terzo Valico, l’opera da 7 miliardi per l’alta velocità Genova-Milano. Draghi: “Impressionante”
- 09/02/2022 - FSItaliane.it - Visita al Presidente Mario Draghi al cantiere del Terzo Valico
- 09/02/2022 - askanews - Ferraris (Fs): Draghi soddisfatto avanzamento lavori 3° Valico
- 10/02/2022 - Milano Today - “L’impressionante” tunnel per collegare Genova a Milano in meno di un’ora
- 12/02/2022 - Skytg24 - Terzo Valico, cosa sapere sull’opera per l’alta velocità tra Milano e Genova

Nel mese di aprile il cantiere del sesto lotto del Terzo Valico viene interrotto a causa di una nuova interdittiva antimafia che ha colpito Research, una delle aziende appaltatrici. Il consorzio, che aveva vinto grazie ad un’offerta di 74 milioni di euro per la costruzione del sesto lotto tra Pozzolo e Tortona, ha dovuto interrompere i lavori a causa di una serie di indagini che hanno interessato alcune delle aziende appartenenti a Research. Gli articoli riportati ricostruiscono la vicenda:

- 15/04/2022 - Genova Quotidiana - Provvedimento interdittivo antimafia per il consorzio Research. Stop al cantiere dello scolmatore del Bisagno

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 148 di 156

- 16/04/2022 - Giornale7 - Terzo Valico: rischio stop per il sesto lotto dopo un’altra interdittiva antimafia
- 22/04/2022 - Il Secolo XIX - Aziende in odore di mafia, adesso è in bilico l’appalto della metropolitana di Genova. Il prefetto: “Va annullato”
- 23/04/2022 - Alessandria Oggi - I cantieri si fermano, per il Terzo Valico i tempi si allungano
- 24/04/2022 - Genova24 - Interdittiva antimafia per la Research, i tempi si allungano: in sospeso i cantieri di metro e Terzo Valico

Nel mese di maggio, il forte rincaro delle materie prime inizia ad allarmare i vertici dei cantieri delle Grandi Opere in Italia. La stampa riporta in questi giorni gli interventi dei vertici di Trenitalia in merito all’impegno di mantenere invariate le tempistiche dei cantieri. A seguire sono riportati alcuni interventi:

- 13/05/2022 - TeleNord.it - Vera Fiorani, ad Rfi: “Genova-Milano in meno di un’ora, ci stiamo lavorando”
- 15/05/2022 - Il Sole 24 Ore - Grandi Opere, cantieri a rischio chiusura: contro i rincari 3 miliardi e cassa veloce
- 21/06/2022 - L’Espresso - Terzo Valico, l’eterna incompiuta che dovrebbe unire ad alta velocità Milano e Genova

Anche il processo relativo all’inchiesta del 2016 per le presunte tangenti pagate per la realizzazione del Terzo Valico trova spazio all’interno della rassegna stampa. Il processo, svoltosi alla fine del primo semestre 2022, ha visto l’accusa chiedere condanne, tra cui quella dell’AD di WeBuild, Pietro Salini. A seguire l’articolo che ricostruisce l’esito dell’udienza di giugno:

- 30/06/2022 - Genova24 - Terzo valico, la procura chiede condanne per 27 imputati: tra loro anche Pietro Salini

Il primo semestre del 2022 si chiude con l’annuncio dell’apertura di nuovi lavori sul tratto ferroviario di Genova sempre nell’ambito dei cantieri dell Terzo Valico. Segue una breve raccolta riguardante le modifiche alla viabilità di quelle settimane.

- 30/06/2022 - il Nazionale - Rfi, modifiche al programma di circolazione per interventi di potenziamento nel Nodo di Genova
- 30/06/2022 - la Voce di Genova - Rfi, modifiche al programma di circolazione per interventi al Nodo di Genova

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera

- 30/06/2022 - Genova24 - Terzo Valico, lavori sulla linea ferroviaria Voltri-Brignole: ecco tutte le modifiche al programma
- 30/06/2022 - GenovaToday - Treni, modifiche alla circolazione per tre weekend di luglio
- 30/06/2022 - Fs News - Modifiche al programma di circolazione dei treni nel nodo di Genova
- 30/06/2022 - Trasporti Italia - RFI al lavoro sull’infrastruttura ferroviaria in estate 30/06/2022
- Primocanale.it - Treni, cambia la circolazione nel nodo di Genova in tre weekend di luglio
- 30/06/2022 - ferrovie.info - Ferrovie: modifiche al programma di circolazione dei treni nel nodo di Genova

6.3 Il semestre Luglio-Dicembre 2022

Il secondo semestre si apre con un primo aggiornamento sull’andamento dei lavori del Terzo Valico dei Giovi: la comunicazione di WeBuild conferma l’ottimo avanzamento dei lavori, che hanno superato l’80% degli scavi previsti. Il cronoprogramma del progetto, sempre secondo WeBuild, dovrebbe concludersi entro il 2.024. A seguire la rassegna stampa:

- 06/07/2022 - GenovaToday - Cantieri Terzo Valico, superato l’80% degli scavi

Sempre nel mese di luglio, l’Arpa è tornata a sottolineare con urgenza il rischio di intossicazione per gli operai nei cantieri di Pozzolo ed Alessandria, dopo la scoperta di quantità superiori al limite di legge di toluene, sostanza che, secondo il Ministero della Salute, è responsabile di una vasta gamma di effetti che vanno dal disagio sensoriale fino a gravi alterazioni dello stato di salute. In particolare, l’Arpa ha manifestato grande preoccupazione per i siti di Bettole, Pozzolo Cascina Clara e Buona ad Alessandria. La presenza delle sostanze tossiche è da imputare all’utilizzo di esplosivo per gli scavi. Nonostante il livello sotto controllo di alcune sostanze, i lavori presso i siti sono stati fermati. La decisione di Cociv di impugnare gli atti relativi ai sopralluoghi, tuttavia, non è andata a buon fine in quanto la metodologia di campionamento utilizzata da ARPA è in linea con quella prevista dalla legge: Cociv è stata comunque condannata a pagare oltre 2 mila euro di spese legali. Lo scontro tra le parti, tuttavia, torna a occupare le pagine della stampa anche nel mese di settembre, con la richiesta dell’amministrazione del Comune di Tortona di rintombare il sito utilizzato da Cociv per il materiale di scavo tossico. A seguire la rassegna che ricostruisce la vicenda:

- 19/07/2022 - Giornale7 - Terzo valico: sostanze oltre i limiti nello smarino a Pozzolo e Alessandria. Il Cociv perde al Tar
- 12/09/2022 - RadioGold - Cava Pecorara: accolte le richieste del Comune di Tortona

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera

Foglio
150 di 156

- 25/09/2022 - Giornale7 - Terzo Valico: scontro Arpa-Cociv sulle terre da scavo inquinate. I legali del consorzio: “Opera a rischio”

Il mese si conclude con una forte preoccupazione in merito alla presenza di ‘Ndrangheta nella zona tra Voghera e Tortona, area al centro dei lavori di costruzione del Terzo Valico. Secondo le indagini, il giro di affari nell’area tra Piemonte e Lombardia sarebbe importante al punto da avere una pervasività che va oltre i cantieri. A seguire la vicenda raccontata attraverso la stampa:

- 31/07/2022 - Alessandria Oggi - Disastro Tortona: è fra Tortona e Voghera la roccaforte della ‘Ndrangheta nel Nord Ovest

Nel mese di agosto, la Camera approva il Decreto Infrastrutture che prevede l’invio di 89 milioni di euro per la rigenerazione urbana della Valpolcevera, nell’area soggetta ai lavori di Terzo Valico, Nodo ferroviario di Genova e Parco del Campasso. I fondi, che verranno spediti in sette anni, permetteranno una riqualificazione che andrà a permettere la rinascita dell’area dell’ex Fillea con la realizzazione di una nuova struttura di parcheggio coperta, di un’area sportiva con giardino, di un nuovo polo scolastico, di servizi sanitari e per la socialità. Le fasi di discussione pubblica in merito ai lavori si sono concentrate anche nella prima parte del mese di settembre. Sono riportati in seguito alcuni articoli della rassegna stampa:

- 04/08/2022 - GenovaToday - In arrivo 89 milioni per la riqualificazione della Valpolcevera
- 09/08/2022 - Genova24 - Linea del Campasso, al via l’iter degli espropri: 7 edifici privati andranno abbattuti
- 31/08/2022 - GenovaToday - Terzo valico, firmato il Protocollo d’intesa per la riqualificazione del Campasso
- 31/08/2022 - Genova 24 - Linea di Campasso. 89 milioni di euro per Rivarolo, Certosa e Sampierdarena: firmato il protocollo d’intesa
- 06/09/2022 - finanza.larepubblica.it - Terzo valico, conclusa la seconda fase di adeguamento del bivio Polcevera
- 09/09/2022 - Genova24 - Linea del Campasso, mercoledì assemblea pubblica sul progetto di rigenerazione urbano

La rassegna stampa di fine mese riporta di nuovo un aggiornamento sullo stato degli scavi, che ha raggiunto l’81%. L’annuncio del commissario straordinario Calogero Mauceri ha inoltre specificato che nei mesi a seguire i lavori avrebbero interessato anche l’armamento della linea. Sempre Mauceri

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 151 di 156

ha confermato la fine dei lavori per dicembre 2024, affermando che le tempistiche sarebbero perfettamente in linea con i tempi del PNRR. Restano tuttavia molte incertezze sullo stato di avanzamento della Milano-Tortona.

A seguire, alcuni articoli che riportano le vicende:

- 31/08/2022 - Genova24 - Terzo Valico, scavi completati all’81%: nei prossimi mesi via l’armamento delle gallerie
- 31/08/2022 - Ferrovie.info - Valico dei Giovi, fine lavori dicembre 202
- 01/09/2022 - ticinonotizie.it - Milano-Genova in 50 minuti? Col Terzo Valico entro il 2027
- 06/09/2022 - Primocanale.it - Quadruplicamento Tortona-Milano, Toti: “Va completato con gli standard richiesti”

Il mese di settembre porta anche il primo esito del processo sulle presunte tangenti del Terzo Valico: oltre venti sono state le assoluzioni, mentre solo 7 imputati sono stati condannati con pene massime di 1 anno e 3 mesi. Tra gli assolti anche il l’AD di WeBuild, Pietro Salini, e l’ex ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio.

La rassegna riportata ricostruisce la sentenza:

- 30/09/2022 - Milano Finanza - Terzo Valico, assolti Pietro Salin e Andrea Monorchio
- 30/09/2022 - Il Secolo XIX - Appalti Terzo Valico, a Genova assolti Salini e gli altri big. Sette condanne fra 10 mesi e un anno
- 30/09/2022 - la Repubblica - Processo Terzo Valico, raffica di assoluzioni e sette condanne minori
- 30/09/2022 - adnkronos.it - Terzo Valico, processo presunte gare truccate, tra assolti Monorchio e Salini
- 30/09/2022 - Genova24 - Presunte mazzette negli appalti del Terzo Valico, assolto Pietro Salini: solo lievi condanne per 7 imputati su 27
- 30/09/2022 - Quotidiano Nazionale - Processo tangenti per la realizzazione del Terzo Valico, tra gli assolti anche Salini
- 01/10/2022 - Corriere della Sera - Terzo valico, assolti Salini e i vertici Cociv. Sette condanne.
- 01/10/2022 - Il Giornale - Terzo Valico, inchiesta flop. Una sfilza di assoluzioni.
- 01/10/2022 - la repubblica Genova - Tangenti Terzo Valico. 20 assoluzioni, 7 condanne
- 01/10/2022 - Il Secolo XIX - Appalti Terzo Valico, l’accusa si sgonfia: sette condanne assolti Salini e i big
- 01/10/2022 - Il Tempo - Sul Terzo Valico 20 assoluzioni

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 152 di 156

Con la pubblicazione della relazione semestrale della DIA di fine settembre, presentata dal Ministero dell’Interno, è stata resa nota l’analisi che si è concentrata sul modello ispiratore delle diverse organizzazioni criminali di tipo mafioso, sempre più rivolto verso l’infiltrazione economico-finanziaria piuttosto che legato a eclatanti manifestazioni di violenza. In questo scenario, la Liguria non presenta uno scenario critico o preoccupante, ma molta attenzione viene rivolta nei confronti del Porto di Genova, per quanto riguarda il traffico di stupefacenti, e l’eventuale infiltrazione negli appalti e nei fondi Pnrr, che interessano in prima battuta proprio i lavori del Terzo Valico. La Dia conferma la sua presenza sul territorio, attraverso cellule locali con la funzione di presidio. Seguono alcuni articoli relativi alla vicenda:

- 01/10/2022 - IVG.it - Allarme dell’Antimafia: “Rischio infiltrazioni mafiose negli investimenti Pnrr in Liguria”
- 01/10/2022 - Genova24 - L’Antimafia avverte la Liguria: “Rischio infiltrazione in grandi opere come il Terzo Valico e negli investimenti Pnrr”
- 01/10/2022 - Genova Quotidiana - Relazione Dia: le mani della mafia si allungano sugli appalti. Collaborazione con gruppi stranieri per il narcotraffico
- 01/10/2022 - TeleNord.it - Liguria, il rapporto della Dia sulle mafie: “Rischio infiltrazioni nelle grandi opere”

Sempre nel mese di ottobre, vengono fermati i lavori di scavo del Terzo Valico all’altezza di Arquata Scrivia. L’interruzione del lavoro delle talpe nel quartiere di Radimero è stata causata dalla presenza di un terreno troppo friabile per consentire lo svolgimento dei lavori in sicurezza. Lo stop rischia di causare un triplicamento dei tempi di scavo della galleria Genova, che fino all’interruzione aveva mantenuto una media di 80 metri scavati al mese. Tutti i lavoratori coinvolti all’interno degli scavi sono stati inseriti all’interno di un programma di cassa integrazione fino a nuovo ordine. Viene riportata la rassegna stampa relativa ai lavori:

- 01/10/2022 - RadioGold.it - Arquata, stop al Terzo Valico per i lavoratori c’è la cassa integrazione
- 03/10/2022 - TeleNord.it - Terzo Valico, terreno troppo morbido: stop ai cantieri ad Arquata Scrivia
- 04/10/2022 - telecitynews24 - Stop al Terzo Valico: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori
- 05/10/2022 - BJ Liguria - Terzo Valico, WeBuild: “Affrontata la fase più complessa”
- 19/10/2022 - La Stampa - Fermo il cantiere del Terzo Valico “cassa” per altre 13 settimane

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 153 di 156

- 20/10/2022 - teletynews24 - Terzo Valico: lavori ancora fermi per garantire la sicurezza degli operai
- 20/10/2022 - Giornale7 - Terzo valico: lo scavo a Radimeno resta fermo. Cassa integrazione prorogata per tredici settimane.
- 21/10/2022 - Primocanale.it - Terzo valico, stop cantiere di Arquata. Bucci: “Falso, opera va avanti”
- 27/10/2022 - Primocanale.it - Terzo valico, sto ad Arquata, Mauceri: “Fine lavori nel 2024”
- 05/11/2022 - Giornale7 - Terzo valico: almeno sei mesi di stop per il tunnel a Radimeno. I tempi dell’opera prolungati di un anno?
- 28/11/2022 - Popolo Dertonino - Fermo per 6 mesi il cantiere “Radimeno” del Terzo Valico
- 08/12/2022 - Novese - Terzo valico Ferraris: “Talpe meccaniche da riconfigurare, poi si torna a scavare”

Durante gli stessi giorno, la parte di cantiere concentrata nell’Appennino Ligure è interessata dalla parte più complessa degli scavi, che hanno toccato la parte più profonda, a ben 91 km sotto la montagna. L’elemento centrale di questa fase di scavi è la realizzazione della Galleria di Valico, che sarà la più lunga d’Italia con i suoi 27km. L’avanzamento complessivo dei lavori, in questo momento supererà l’82%.

A seguire, la rassegna stampa:

- 05/10/2022 - adnkronos - Terzo Valico, Webuild, “procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - lasvolta.it - Terzo Valico, Webuild: “procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10//2022 - ecoseven.net - Terzo Valico, WeBuild: “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - Libero Quotidiano - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - ReggioTv.it - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - Taranto Buonasera - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - Sardinia Post - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - OglioPoNews - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 05/10/2022 - BJ Liguria - Terzo Valico, Webuild, “Procedono lavori in parte più profonda”
- 27/10/2022 - TeleNord.it - Terzo Valico, ancora 2 anni di lavori: scavi galleria all’82%

Un’importante fetta di rassegna stampa di dicembre è stata dedicata al lancio del progetto “Cantieri Parlanti” presentato a Genova e che servirà a “dar voce” alle oltre 30 opere strategiche presenti sul

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 154 di 156

territorio nazionale, in modo da rendere più trasparenti tutti i cantieri del gruppo FS realizzati attraverso i fondi del PNRR.

- 25/10/2022 - InvestireOggi.it - Webuild: lanciato oggi il sito we
- 26/10/2022 - adnkronos - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - notizie.tiscali - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - Laragione.eu - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - ReportageOnline.it - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - L’edicola del Sud - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - ItaliaAmbiente.it - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - SassariNotizie.com - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 26/10/2022 - lasvolta.it - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 27/10/2022 - Ansa Liguria - Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild
- 27/10/2022 - vivere italia - Webuild lancia il sito web “Cantieri trasparenti”
- 27/10/2022 - TeleNord.it - Terzo Valico, WeBuild lancia i “cantieri trasparenti”: le webcam per seguire i lavori in diretta

Per concludere la rassegna del mese di ottobre, viene riportato un aggiornamento sullo stato generale dei lavori del Terzo Valico da parte dei vertici, i quali confermano la fine dei lavori per dicembre 2024, nonostante i continui stop ai cantieri. A seguire, vengono riportati alcuni articoli per ricostruire la vicenda:

- 27/10/2022 - Ansa Liguria - Terzo Valico: abbattuto altro diaframma, 11 km senza stop
- 27/10/2022 - TeleNord.it - Terzo Valico, ancora 2 anni di lavori: scavi in galleria all’82%
- 29/10/2022 - TheMediTelegraph - Terzo Valico, avanzano le gallerie: “Fine lavori dicembre 2024”
- 29/10/2022 - Il Piccolo - Terzo Valico, opere compensative: maxi-rincarì e lavori a rischio
- 01/11/2022 - Il Piccolo - Terzo Valico Mauceri ottimista: “Recupereremo il tempo perso”
- 21/11/2022 - Milano Finanza - Terzo valico, stop imprevisto
- 22/11/2022 - Il Secolo XIX - Terzo valico fermo in Val Lemme in azione le trivelle
- 22/11/2022 - Giornale7 - Il Cociv trivella la Val Cerbonasca per salvare il tunnel appenninico del Terzo Valico

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 155 di 156

Il mese di dicembre ha ospitato anche la prima visita del neo-ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ai cantieri del Terzo Valico. Ad accompagnarlo nella visita, anche l’AD di WeBuild Salini ed il Commissario straordinario Calogero Mauceri, che si sono detti estremamente fiduciosi e soddisfatti rispetto all’avanzamento dei lavori. È stata anche l’occasione per assistere all’abbattimento del diaframma nella galleria del valico dispari Polvecera-Cravasco. Tuttavia, è stato anche un momento di riflessione sulle criticità che ancora interessano il cantiere, come l’interruzione dei lavori nel lato piemontese all’altezza di Arquata Scrivia a causa di alcuni smottamenti del terreno. Criticità che, come ha affermato l’AD di Ferrovie dello Stato, è sulla strada della risoluzione.

A seguire, alcuni articoli della rassegna stampa:

- 18/11/2022 - Il Piccolo di Alessandria - Terzo Valico, Salvini in visita ai cantieri, ritardi da risolvere
- 04/12/2022 - Genova24 - Terzo valico, abbattuto un altro diaframma. Salini: “Questo è il ponte di Messina del Nord”
- 04/12/2022 - TeleNord.it - Terzo Valico, Ferraris (Fs): “Stiamo realizzando il tunnel ferroviario più lungo d’Italia”
- 04/12/2022 - Terzo Valico, Salini (WeBuild): “5 mila persone sono al lavoro in questo cantiere”
- 04/12/2022 - Ansa.it - Terzo Valico: tutti i numeri di una grande opera
- 04/12/2022 - Tiscali.Notizie.it - Terzo valico, tutti i numeri di una grande opera
- 04/12/2022 - Terzo Valico, sopralluogo del ministro Salvini al cantiere
- 13/12/2022 - Teknoring.com - Terzo Valico dei Giovi, il nuovo breakthrough nella Galleria del Valico

Di grande importanza, inoltre, è stata l’approvazione da parte del nuovo Governo della somma di 15 milioni di euro destinati a supportare i cantieri del Terzo Valico. L’intervento andrà a ad interessare in particolar modo i comuni interessati dall’accordo opere compensative per il Terzo Valico. La rassegna stampa riporta l’intervento dell’On. Molinari (Lega) il quale esprime forte soddisfazione e riconoscimento nei confronti di un provvedimento fondamentale per la buona riuscita dei progetti che in questi anni sono stati più vittime dell’aumento degli oneri legati all’aumento delle materie prime.

- 21/12/2022 - LaPulceOnline.it - 15 milioni in più per il Terzo Valico, l’emendamento di Molinari

GENERAL CONTRACTOR  Terzo Valico AV/AC	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-00-E-CV-RO-IM00-C8-013-A00 Ambiente sociale – Corso d’Opera
	Foglio 156 di 156

- 21/12/2022 - RadioGold - Molinari: “Grazie alla Lega 15 milioni di euro ai Comuni del Terzo Valico e 800 mila euro per danni da peste suina”
- 21/12/2022 - TeleCityNews24.it - Molinari (Lega): “In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l’emergenza da peste suina africana”
- 21/12/2022 - Alessandria24.com - Molinari (Lega): “In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l’emergenza da peste suina africana”
- 22/12/2022 - Alessandria24.com - Provincia di Alessandria: soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo per la realizzazione delle opere compensative dei lavori del Terzo Valico
- 22/12/2022 - TelecityNews24.it - Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo
- 23/12/2022 - RadioGold - Provincia: “Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico per far fronte ai ricari”
- 23/12/2022 - AudioPress - Provincia: “Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico per far fronte ai rincari”
- 23/12/2022 - TeleCityNews24.it - Altri 15 milioni per il Terzo Valico. Molinari: “Soldi decisivi per il territorio”
- 23/12/2022 - TeleCityNews24.it - Terzo Valico: la reazione della provincia di Alessandria
- 31/12/2022 - Panorama Novi - Molinari: “Per i Comuni del Terzo Valico in arrivo altri quindici milioni”

Infine, il semestre si chiude con l’ammonizione, da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, a Cociv, in merito all’assegnazione all’azienda Seli Overseas, società di cui WeBuild è socio. L’appalto, di conseguenza, non rispetterebbe la regola che stabilisce che il 60% dei cantieri debba essere assegnato, tramite gara, a ditte esterne.

- 23/12/2022 - Giornale7 - L’Autorità Anticorruzione al Cociv: “Violate le clausole sugli appalti in tre cantieri”
- 23/12/2022 - Il Piccolo - Anac Anti-corruzione, lavori del Terzo Valico sorvegliati speciali “Rischio perdita fondi”



Ferrovia austriaca ÖBB investirà 3,38 miliardi per infrastrutture



Avanti ma a piccoli passi per la ferrovia Monza-Chiasso



Sequestrato il viadotto Furiano sull'autostrada A20



La ferrovia Salerno-Reggio Calabria parte già incompiuta



Primo treno italiano di Lte da Tarvisio a Ravenna

Il Terzo Valico viaggia con il freno tirato

Martedì, 4 Gennaio 2022 10:14



di Redazione



Con l'ultimo comunicato emesso pochi giorni prima di Natale 2021 il gruppo Webuild annunciava l'**abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria San Tomaso** in costruzione nel nodo ferroviario di Genova. Con quest'opera che fa parte del Progetto unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, l'avanzamento delle attività di scavo in sotterraneo nel capoluogo ligure raggiunge l'83%. Questa notizia, del resto correttamente comunicata senza sbilanciarsi in previsioni, ha alimentato nuovamente un dibattito mai risolto sul cronoprogramma dei lavori che riguardano il nodo di Genova e soprattutto sui tempi di conclusione dei cantieri del Terzo valico.

La confusione non è poca e non si tratta di suddividere il campo tra ottimisti e pessimisti, ma almeno sarebbe utile cercare di mettere i numeri uno dietro l'altro, cosa non facile viste le posizioni dei protagonisti. A creare non poco smarrimento sono state le **dichiarazioni di segno opposto provenienti tutte dal Gruppo Fs**. Gianfranco Battisti, allora amministratore delegato ma ormai a fine mandato, aveva pronosticato il 2024 come l'anno della svolta con la conclusione dei lavori principali sul Terzo Valico. Pochi giorni dopo, Vera Fiorani, al vertice di Rfi, con un bagno di realismo ha spostato molto in avanti la data sul calendario. I tempi, comunque, stanno scritti nell'edizione aggiornata del Pnrr.

Nodo di Genova e Terzo valico viaggiano quasi in parallelo e si prevede la conclusione dei lavori principali per la fine del 2025 con la possibile messa in esercizio entro la metà del 2026. Queste previsioni appaiono del tutto realistiche anche alla luce della situazione nei cantieri del Terzo Valico, dove le condizioni geologiche riscontrate sono state in parte peggiori rispetto a quelle di progetto, con tratte perturbate dove si è riscontrato un fenomeno ben noto ai minatori (e risolto con soluzioni da manuale al Gottardo), ossia la roccia spingente che richiede notevoli opere di rinforzo e un allungamento dei tempi di avanzamento. I vertici del Cociv, il general contractor concessionario dell'opera, ufficialmente non hanno comunicato previsioni, ma neppure hanno smentito le ipotesi più pessimistiche.

Anche i **progetti di parziale quadruplicamento** di tutta la direttrice tra Milano e Tortona procedono con il freno tirato, anche per via dei finanziamenti effettivamente resi disponibili. La prima tratta tra Milano Rogoredo e Pieve Emanuele, l'unica per la quale c'è un minimo di certezza, dovrebbe diventare realtà entro il 2026, mentre da quest'ultima località a Pavia l'orizzonte si sposta molto in avanti ed è abbastanza realistico ipotizzare per lo meno il 2030. Anche tra Tortona e Voghera solo le opere propedeutiche, di fatto quelle legate al Terzo Valico, possono essere date per certe, sul resto l'orizzonte è avvolto dalla nebbia. Con i traffici del porto di Genova che aspettano sempre nuovi binari per correre.

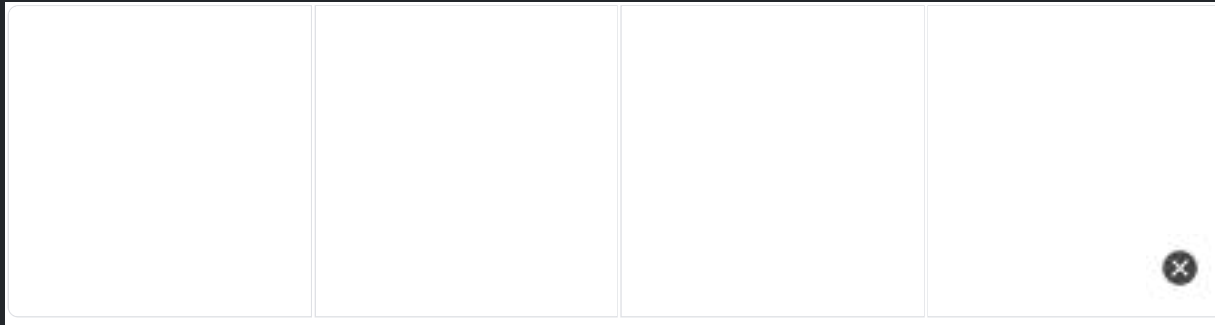
Piermario Curti Sacchi





Ferrovie.info

Treni nella realtà e nel modellismo



889 €	449 €
679 €	679 €
869 €	
389 €	

iPhone...
Swappie

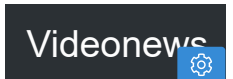
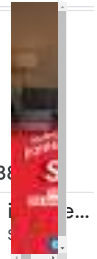
Ferrovie: Alessandria-Tortona, conclusi lavori propedeutici, riprende la circolazione

Categoria: **Treni reali**
Pubblicato: 10 Gennaio 2022



Da oggi, lunedì 10 gennaio, riprende la regolare circolazione ferroviaria tra **Tortona e Alessandria.**

889 €	
679 €	
869 €	
389 €	



Risparmia il 40% su Creative Cloud. Vedi i termini.

Risparmio

SCEGLI LA CARTA GIUSTA PER I NUOVI PROPOSITI. QUOTA GRATUITA' OGNI ANNO.

Scopri di più

In questa prima fase è stato modificato il tracciato di uno dei due binari della linea storica Alessandria – Piacenza tramite la realizzazione di una curvatura lunga circa 750 metri, adeguati gli impianti ed è stato demolito il binario storico di collegamento tra Tortona e Rivalta Scrivia per il successivo raddoppio della tratta, futura sede del Terzo Valico dei Giovi.

Rete Ferroviaria Italiana, committente dell'intervento realizzato dal General Contractor, guidato da Webuild, con il supporto della Società di Ingegneria Italferr (Gruppo FS) hanno programmato gli interventi al fine di garantire la massima continuità dell'esercizio ferroviario e contenere al minimo gli impatti sulla circolazione esistente.

FAI UN BREAK

Treni insoliti sui binari (Italiani)

Il nuovo libro di Lorella Liguori

234 pagine

Acquista la tua

Orario invernale Trenitalia

iPhone...
Swappie

Ulteriori ribassi!

Ann. Pandora

Aerei

Aerei: ITA Airways partecipa alla FITUR 2023

Aerei: ITA Airways da oggi in vendita il volo diretto Roma Fiumicino- Rio de Janeiro

SCEGLI LA CARTA GIUSTA PER I NUOVI PROPOSITI. QUOTA GRATUITA' OGNI ANNO.

Scopri di più

Votaggio: Val Carbonasca "prigioniera" del Terzo valico fra rumore e strade da sistemare

La località votaggina, dopo i problemi con la viabilità, ora fa i conti con le emissioni del pozzo di aerazione del cantiere Val Lemme: "Sembra di vivere vicino a una fabbrica"

di **Giampiero Carbone** - 3 Febbraio 2022



Il pozzo di aerazione del cantiere Val Lemme del Terzo valico

Il Cociv dovrà misurare il rumore che da tempo rende la vita impossibile agli abitanti di Val Carbonasca, a Votaggio. Un problema causato dal pozzo di aerazione della galleria del Terzo valico, scavato sul monte della strada della Castagnola, sopra Val Carbonasca. Un buco nel monte profondo centinaia di metri che arriva nel tunnel del cantiere Val Lemme. Il Comune ricorda che la questione è sorta all'inizio dell'estate dello scorso anno ma, sostengono gli abitanti della località, da dieci giorni la situazione è insostenibile: **"C'è un rumore costante di sottofondo insopportabile che non ci fa dormire neppure la notte"**. All'origine del rumore una maxi ventola all'interno della condotta: "Sembra di vivere a ridosso di una fabbrica", dice Alessandro Bucich, uno degli abitanti. I residenti hanno scritto al Comune, il quale, dopo aver preso contatti con l'Arpa, successivamente si è rivolto al Cociv per chiedere misurazioni del rumore nei pressi di alcune abitazioni di Val Carbonasca. **"Ora attendiamo l'esito di queste misurazioni - dice racconta Bucich -. speriamo che si tenga conto del fatto che viviamo nel silenzio più assoluto e non in città. Il Cociv ha già impiegato sei anni per**

sistemare la strada che conduce a Val Carbonasca, un intervento ancora da concludere". La località è stata interessata per anni dal cantiere della frana che scende dalla strada della Castagnola, intervento inserito fra le opere compensative del Terzo valico. Il Cociv non rilascia dichiarazioni.

Giampiero Carbone



Regione Piemonte

Piemonteinforma

Agenzia quotidiana di informazione sulle attività della Giunta regionale

🏠 / Piemonteinforma / Notizie

Mobilità e trasporti

14 Comuni si candidano per diventare retroporto di Genova

Redazione

ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

Data notizia: 18 Febbraio 2022



Sono **14 i siti piemontesi** candidati a diventare **Zona Logistica Semplificata del porto e del retroporto di Genova**.

Nella proposta da inviare al Governo la Regione ha aggiunto a quelli di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi San Bovo, Ovada Belforte e Rivalta Scrivia gli interporti Novara Cim e Torino Siti e 12 dei 16 Comuni che hanno partecipato al bando e che soddisfano i criteri di compatibilità urbanistica con la destinazione d'uso, la distanza di massimo 180 chilometri da Genova, la vicinanza massima di 10 chilometri con i caselli autostradali e con scali ferroviari o intermodali merci, ovvero Basaluzzo, Borghetto di Borbera, Casale Monferrato, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba, Tortona, Asti, Villanova d'Asti e Mondovì.

Ad annunciarlo il presidente della Regione **Alberto Cirio**, gli assessori alle Infrastrutture **Marco Gabusi** e alla Semplificazione **Maurizio Marrone**, insieme alla amministratrice delegata di RFI **Vera Fiorani** e al commissario straordinario di Governo per la Torino Lione e per il Terzo Valico **Calogero Mauceri**.

“Il Piemonte - ha sostenuto Cirio - si trova all'intersezione dei due grandi futuri assi ferroviari europei Genova-Rotterdam e Corridoio del Mediterraneo e può contare su un know how straordinario: per questo lo consideriamo **il vero e proprio cuore logistico dell'Europa**. Crediamo in un rilancio del Nord-Ovest basato sulla logistica e vogliamo essere il motore propulsore di questo processo. Una grande rivincita, che **porterà sviluppo e posti di lavoro**. Vogliamo che questa opportunità coinvolga più territori possibile come retroporto di Genova, e per questo abbiamo adottato un metodo estremamente inclusivo. Ci aspettiamo una risposta per la prossima primavera”.

L'opportunità è frutto di un emendamento al Decreto Genova del 2018, che individua le aree logistiche a supporto del porto ligure, per le quali le Regioni possono definire ulteriori siti retroportuali da proporre per l'inserimento nella Zona Logistica Semplificata ZLS 'Porto e retroporto di Genova'. La ZLS è particolarmente interessante per gli investitori poiché offre **regimi autorizzativi burocratici facilitati** e, in prospettiva, eventuali agevolazioni fiscali per le aree che abbiano un nesso funzionale con il porto.

Video



Il futuro della logistica piemontese



“Abbiamo voluto - ha precisato Gabusi - ampliare la platea dei siti candidati, e abbiamo perciò scelto di lanciare un bando a cui hanno aderito numerosi Comuni. **Aumentare i siti piemontesi della ZLS significa attrarre investimenti e aziende che possono contribuire allo sviluppo.** Come sempre abbiamo messo al centro il territorio e siamo felici di poter dire che siamo i primi in Italia ad esserci dotati di un metodo così inclusivo per dare la possibilità a chi ha il potenziale di rientrare all'interno della Zona Logistica Semplificata che darà a quelle aree dei poteri in più e dei vincoli burocratici in meno, utili per gestire le novità che arriveranno”.

L'assessore Marrone ha aggiunto che “oltre alle misure di semplificazione attivabili automaticamente, la Regione intende introdurre tutte quelle che il commissario Mauceri ci segnalerà **opportune per l'avanzamento efficiente dei lavori della Torino-Lione**” e che “l'inserimento dell'interporto Sito nella ZLS chiarisce la volontà politica di ribadire la necessità di collegare lo snodo logistico del capoluogo nel futuro tracciato nazionale della Tav a beneficio di tutto il Piemonte”.

Vera Fiorani ha ribadito che “**Novara Boschetto e Torino Orbassano sono per RFI due poli strategici** in coerenza con la politica di trasferimento modale per una rete sempre più connessa, capillare e sostenibile” e Calogero Mauceri ha ricordato che “**la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova prosegue spedita** e tutti stiamo lavorando affinché possa concludersi entro il dicembre del 2024” e che “sulla tratta italiana della Torino-Lione nel mese di marzo inizierà la progettazione definitiva della variante Avigliana-Orbassano e che con 13 milioni di euro si procederà a potenziare anche lo scalo merci, dove entro l'anno si prevede l'avvio dei lavori di ampliamento della capacità dei binari per i container”.

Tag

#retroporto #genova #logistica #presidente-alberto-cirio

Close menu





SAVE THE DATE
XVII Convegno Nazionale Asstra

30 gennaio 2023

MAXXI, via Guido Reni, 4a - Roma

HOME

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ E ABB

GLI SPECIALI

MOBILITY MAGAZINE

Terzo Valico: Draghi in visita al cantiere. Ferraris, siamo al 77% di avanzamento lavori

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Visita del Presidente del Consiglio Mario Draghi, questa mattina, al cantiere del Progetto Unico del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, una delle infrastrutture ferroviarie più importanti tra quelle in esecuzione oggi in Italia. Ad accompagnare Draghi, l'AD del Gruppo FS Italiane Luigi Ferraris, l'AD di Rete Ferroviaria Italiana Vera Fiorani e il commissario straordinario di Governo per l'opera Calogero Mauceri. A fare gli onori di casa il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci insieme a Pietro Salini, AD di Webuild che guida il consorzio incaricato della realizzazione della nuova infrastruttura.

Lo riferisce una nota di RFI.

«Siamo già al 77% dell'avanzamento fisico dei lavori di un'opera da 7,5 miliardi di euro che cambierà il modo di viaggiare» ha dichiarato Luigi Ferraris nel corso della visita. «Nel 2021 abbiamo fatto 14.500



LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

LOG IN

Password persa

ARCHIVIO
QUOTIDIANO
DAYLETTER



metri di scavi e stiamo lavorando per ultimare la galleria del Terzo Valico a fine 2024 come da programma. Per la prima volta portare le merci a Genova sarà più competitivo che portarle a Rotterdam» ha aggiunto l'AD di FS.

La nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi rappresenta un importante tassello del corridoio TEN-T "Reno-Alpi", consentirà il trasferimento di una parte molto significativa del traffico merci dalla strada ai binari fino al centro e nord Europa e condurrà a una netta riduzione dei tempi di viaggio tra le principali città del nord-ovest (Genova, Milano e Torino). La nuova linea è lunga 53 km, di cui il 70% in galleria, e interessa 14 Comuni nelle province di Genova e Alessandria.

I progetti del Terzo Valico dei Giovi e del "Potenziamento Genova-Campasso" sono stati unificati in un Progetto Unico, per un valore complessivo, interamente finanziato, di 7.462 milioni di euro. L'intervento, realizzato dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), con il supporto della società di ingegneria Italferr, è inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo pari a 3,4 miliardi. A lavorare per la sua realizzazione ci sono 300 imprese coinvolte con oltre 5 mila persone impegnate.

Il Terzo Valico rappresenta un'opera all'avanguardia anche dal punto di vista della sostenibilità. Su tutto il percorso sono state adottate diverse tecniche di scavo, in considerazione delle differenti caratteristiche dei terreni, secondo stringenti criteri di sostenibilità, dai cantieri integrati con l'ambiente agli interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio attraversato, in accordo con le comunità locali. Dai sistemi di riutilizzo dei materiali di scavo alla

GLI EVENTI IN EVIDENZA

Roma [25
Gennaio 2023]

Conftrasporto: Le sfide per la crescita: il futuro di trasporti e logistica tra la svolta sostenibile e le nuove tasse all'orizzonte

[30 Gennaio
2023]

XVII Convegno nazionale ASSTRA

[09 Febbraio
2023]

Digitalizzazione della mobilità: linee operative MaaS e tecnologie digitali abilitanti

ALTRI EVENTI

Orio Al Serio [18
Gennaio 2023 -
19 Gennaio
2023]

Unioncamere: Lo sviluppo infrastrutturale del paese. Le scelte del mondo economico

[09 Febbraio
2023]

salvaguardia delle sorgenti d'acqua fino ai sistemi di conferimento dello smarino, che in alcuni cantieri viaggia su nastri trasportatori lunghi anche 2 chilometri, riducendo così il trasporto su gomma e le sue emissioni. Una volta in funzione, l'opera permetterà di diminuire del 33% i tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano e, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, si abatteranno del 29% i consumi energetici e si ridurranno del 55% le emissioni di CO2 nell'atmosfera.

CONDIVIDERE:



Digitalizzazione della mobilità: linee operative MaaS e tecnologie digitali abilitanti

[03 Ottobre 2023 - 05 Ottobre 2023]

EXPO Ferroviaria 2023

Loc. Le Mose [05 Ottobre 2023 - 07 Ottobre 2023]

9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali

tutti gli eventi

CERCA ...

GOOGLE
TRANSLATE

 **Seleziona lingua**

RICHIEDI
FERPRESS
DAILYLETTER E
MOBILITYMAGAZINE

Iscriviti
gratuitamente alla
Dailyletter
FerPress e a
Mobility Magazine



Visita del Presidente Mario Draghi al cantiere del Terzo Valico di Genova

Il 9 febbraio 2022 il Presidente **Mario Draghi** sarà in visita al cantiere del Terzo Valico di Genova insieme ai vertici di FS, RFI e al commissario straordinario di Governo per l'opera. Il Progetto Unico del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova rientra tra gli investimenti del **PNRR**. Al sopralluogo prenderanno parte anche l'AD di Rete Ferroviaria Italiana **Vera Fiorani**, l'AD di Italferr **Andrea Nardinocchi** e il commissario straordinario di Governo per l'opera **Calogero Mauceri**. A fare gli onori di casa il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** e il sindaco di Genova **Marco Bucci** insieme a **Pietro Salini**, AD di Webuild che guida il consorzio incaricato della realizzazione della nuova infrastruttura.

 [Scopri il progetto di Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova](#)

 [L'opera nell'ambito del PNRR](#)

Condividi



Ferrovie dello Stato Italiane

[Chiudi X](#)

Il Gruppo FS

[Il Piano Industriale 2022-2031 e i quattro Poli di business](#)

[Management](#)

[Organi sociali](#)

[Governance](#)

[Società del Gruppo](#)

[La nostra storia](#)

[Il Gruppo FS nel mondo](#)

Investor Relations

[Relazioni finanziarie](#)

[Debito e Credit Rating](#)

[Comunicati economico-finanziari](#)

[Internal Dealing](#)

Sostenibilità

[Ambiente](#)

[Persone](#)

[Governance della sostenibilità](#)

[Energia e Transizione Ecologica](#)

Innovazione

[Ingegneria e digitalizzazione](#)

[Tecnologie per i trasporti](#)

[Mobilità integrata](#)

Opere Strategiche

[Terzo Valico - Nodo di Genova](#)

[Brennero e Fortezza - Verona](#)

[Napoli - Bari](#)

[Palermo - Catania - Messina](#)

[Potenziamento Salerno - R. Calabria](#)

Digital Projects

[#100ambassadorxFS](#)

[BeGreen](#)

[GruppoFS Ritratti](#)

[GruppoFS Gaming](#)

Media

[Comunicati stampa](#)

[La Freccia Magazine](#)

[News](#)

[La Freccia Sans Frontières](#)

[Eventi](#)

[FSNews.it](#)

[Contatti Communication](#)

[RAILWAY heART](#)

Bandi e Gare

[Amministrazione trasparente](#)

[Esiti Bandi di Gara](#)

Insieme muoviamo il Paese verso un tempo nuovo.

Siamo tra le più grandi e storiche realtà industriali in Italia, guidiamo il Paese verso la mobilità integrata con un sistema infrastrutturale efficiente, digitalizzato e sostenibile. Per restituire un tempo nuovo alle persone.



Sede legale

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

09:36 Tim: in arrivo le dimissioni di de Puyfontaine dal cda (Ilsole24ore.com)

09:26 Borsa: Europa avvia la settimana al rialzo, Milano +0,5% con banche e oil

09:20 Borse Cina: Shanghai e Shenzhen chiudono in rialzo, Hong Kong piatta

09:06 *** BTP: spread con Bund apre piatto a 183 punti, rendimento al 3,99%



GRANDI OPERE



Terzo Valico, l'opera da 7 miliardi per l'alta velocità Genova-Milano. Draghi: «Impressionante»



di Redazione Economia | 9 febbraio 2022



1/10



L'opera e la visita di Draghi

«Bravissimi, veramente impressionante». Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, si è complimentato con le maestranze del cantiere genovese del Terzo Valico ferroviario. La nuova linea, finalizzata a migliorare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, rientra nei finanziamenti del Pnrr e punta a favorire il superamento degli attuali ostacoli al trasporto ferroviario tra Genova, Milano e Torino. Ma vediamo l'opera nel dettaglio.

Nuova Linea Terzo Valico

ad alta velocità attraverso 54 tunnel nella provincia di Genova e Alessandria

LUNGHEZZA

53 km (70% galleria)

VELOCITÀ

200-250 km/h

INVESTIMENTO

7,46 miliardi di euro*

OPERA PER MERCANTANTE

Galleria di valico
(27km con 4 finestre)

PESCHIERA DELLA LIGURIA

12,5 %



1/10



GENOVA

GOVERNO DRAGHI

MARIO DRAGHI

PNRR

TERZO VALICO

TRASPORTI

1 L'opera e la visita di Draghi

2 Le linee esistenti

3 I numeri del Terzo Valico

4 Il general contractor

5 I vantaggi sui tempi

[CHI SIAMO \(/CHI-SIAMO\)](#) [LA REDAZIONE \(/LA-REDAZIONE\)](#)

[\(https://www.facebook.com/askanews/\)](https://www.facebook.com/askanews/)

[\(https://twitter.com/askanews_ita\)](https://twitter.com/askanews_ita)

[\(https://www.linkedin.com/company/askanews?trk=company_logo\)](https://www.linkedin.com/company/askanews?trk=company_logo)

[\(https://www.youtube.com/askanews\)](https://www.youtube.com/askanews)

[\(https://www.instagram.com/agenzia_askanews/\)](https://www.instagram.com/agenzia_askanews/)

[_ \(https://flipboard.com/@askanews?utm_campaign=tools&utm_medium=follow&action=follow&utm_source=www.askanews.it\)](https://flipboard.com/@askanews?utm_campaign=tools&utm_medium=follow&action=follow&utm_source=www.askanews.it)

[CERCA](#)

[AREA CLIENTI \(/area-clienti\)](#)



RIDUZIONE DI PREZZO

2023

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#)

[CULTURA \(/CULTURA\)](#)

[SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#) [ALTRE SEZIONI](#)

[REGIONI](#)

[SPECIALI](#) [Libia-Siria \(/libia-siria\)](#) [Asia \(/asia\)](#) [Nuova Europa \(/nuova-europa\)](#) [Nomi e nomine \(/nomi-e-nomine\)](#) [Crisi Climatica \(/crisi-climatica\)](#) [Rubrica Sci-Tech \(/rubrica-sci-tech\)](#) [Pitti 2023 \(/pitti-2023\)](#)



[\(/daily-news\)](#)



[\(/askeurope\)](#)

[Home \(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it) [Economia \(/economia\)](#) [Ferraris \(Fs\): Draghi soddisfatto avanzamento lavori 3° Valico](#)

[TERZO VALICO \(/TAG/TERZO-VALICO\)](#) Mercoledì 9 febbraio 2022 - 15:24

Ferraris (Fs): Draghi soddisfatto avanzamento lavori 3° Valico

"Nel 2024-2025 dovremmo aver ultimato e collaudato il tunnel"





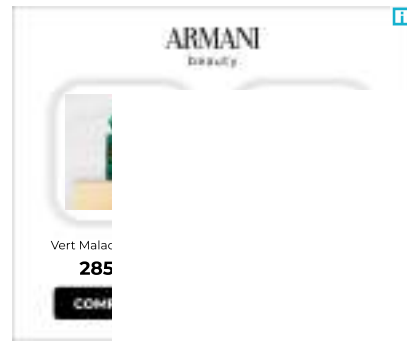
Genova, 9 feb. (askanews) – “Al premier Draghi abbiamo presentato lo stato di avanzamento dell’opera ed è rimasto molto soddisfatto di come stanno procedendo le cose”. Lo ha detto l’amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Luigi Ferraris, parlando con i giornalisti dopo la visita del presidente del Consiglio al cantiere del Terzo Valico.

“Ricordo – ha aggiunto l’ad delle Ferrovie dello Stato – che tra Terzo Valico e Nodo di Genova saranno investiti 7 miliardi e mezzo di euro. E’ chiaro che abbiamo illustrato al presidente anche quanto questo impatti non solo sulla città e sulla Liguria ma anche sull’intero Paese in termini di maggiore connettività di collegamento tra Genova, Milano e Torino, così come ci mette a pieno titolo nella dorsale che va dal Nord Europa fino a Genova per i corridoi delle merci”.

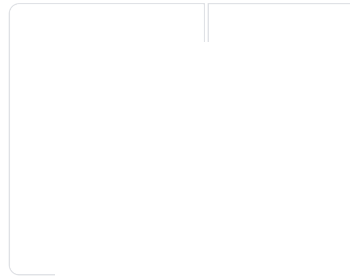
“Per la prima volta in tanti anni – ha sottolineato Ferraris – portare la merci a Genova è più competitivo che portarle a Rotterdam, vuol dire eliminare 5 giorni di viaggio via nave a beneficio del trasporto merci e ci dà la possibilità di accedere come Paese ai mercati dell’Europa Centrale. E’ un’opera molto impegnativa, sfidante, ma ci darà la possibilità di inserirci a pieno titolo nei circuiti internazionali”.

“Il programma – ha ricordato l’ad delle Ferrovie dello Stato – prevedeva a fine 2024 l’ultimazione della galleria e si sta lavorando in funzione di questo obiettivo ma dobbiamo evidentemente sempre aggiornare le nostre previsioni in funzione anche delle complessità oggettive di un’opera come questa. E’ importante procedere veloce ma sempre con attenzione alla sicurezza, questa è la priorità”.





“Penso che ragionevolmente – ha concluso Ferraris – nel 2024-2025 avremo l’ultimazione ed il collaudo del tunnel. L’obiettivo è quello di realizzare un collegamento Genova-Milano-Torino che permetta di muoversi in un’ora o sotto l’ora sulle tre distanze”.



CONDIVIDI SU:



([https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Ferraris%20\(Fs\)%3A%20Draghi%20soddisfatto%20avanzamento%20lavori%203%20Valico&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it%2Feconomia%2F2022%2F02%2F09%2Fferraris-fs-draghi-soddisfatto-avanzamento-lavori-3-valico-pn_20220209_00187/](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Ferraris%20(Fs)%3A%20Draghi%20soddisfatto%20avanzamento%20lavori%203%20Valico&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it%2Feconomia%2F2022%2F02%2F09%2Fferraris-fs-draghi-soddisfatto-avanzamento-lavori-3-valico-pn_20220209_00187/))

ARTICOLI CORRELATI: [v=2&title=Ferraris%20\(Fs\)%3A%20Draghi%20soddisfatto%20avanzamento%20lavori%203%20Valico&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it%2Feconomia%2F2022%2F02%2F09%2Fferraris-fs-draghi-soddisfatto-avanzamento-lavori-3-valico-pn_20220209_00187/](https://www.askanews.it/economia/2022/02/09/ferraris-fs-draghi-soddisfatto-avanzamento-lavori-3-valico-pn_20220209_00187/)

Ti potrebbe interessare anche [draghi-soddisfatto-](#)



E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) – Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia fulminante, malattia che non...

(askanews.it)

(https://www.askanews.it/economia/2021/06/07/e-morto-michele-merlo-il-giovane-artista-di-amici-non-ce-lha-fatta-top10_20210607_102507/?obOrigUrl=true)



E' morto l'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Roma, 7 giu. (askanews) – L'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani è morto oggi a Roma all'età di 71 anni. Epifani era ricoverato da diversi giorni. E' stato anche segretario del Pd. Attualmente era deputato di Liberi e Uguali. Tor/int5

(askanews.it)

(https://www.askanews.it/cronaca/2021/06/07/e-morto-lex-segretario-della-cgil-guglielmo-epifani-top10_20210607_170210/?obOrigUrl=true)

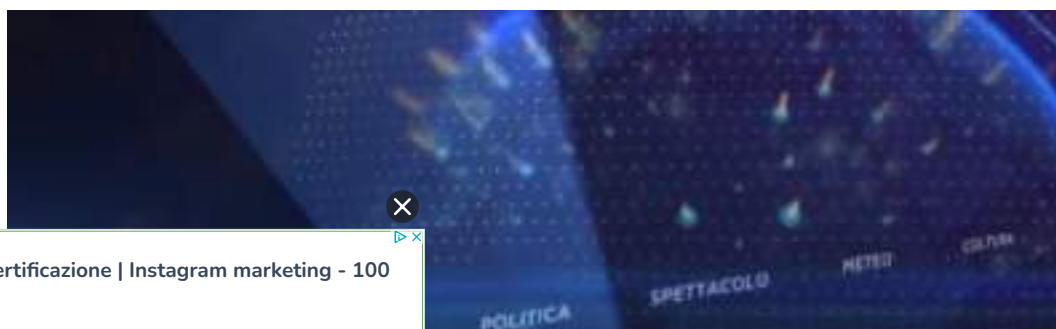


ECONOMIA E FINANZA

Opere pubbliche, Webuild lancia la “Scuola di Mestieri” per formare professionalità

il primo gruppo italiano delle infrastrutture complesse, lancia un’iniziativa che punta a formare e assumere migliaia di persone da destinare ai cantieri italiani del Gruppo. Dal Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova (l’alta velocità ferroviaria che collegherà Genova con Milano) all’alta velocità Napoli-Bari, i cantieri si aprono ai nuovi aspiranti operai specializzati e tecnici.

Assumere persone per far correre i grandi cantieri italiani. Webuild, il primo gruppo italiano delle infrastrutture complesse, lancia la “Scuola di Mestieri”, un’iniziativa che punta a formare e assumere migliaia di persone da destinare ai cantieri italiani del Gruppo. Dal Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova (l’alta velocità ferroviaria che collegherà Genova con Milano) all’alta velocità Napoli-Bari, i cantieri si aprono ai nuovi aspiranti operai specializzati e tecnici. La “scuola dei mestieri” lanciata da Webuild guarda principalmente alle figure tecniche e in particolare agli operai specializzati. Il progetto prevede un periodo di formazione in aula al quale segue un periodo di formazione in cantiere per una durata massima di circa 6 mesi. Tutte le risorse che partecipano al progetto vengono seguite individualmente e accompagnate da un tutor che le sostiene nella formazione e le valuta nei risultati, con una particolare attenzione al tema della sicurezza in cantiere, per il quale verranno realizzati corsi ad hoc oltre al ricorso a simulatori capaci di ricreare alla perfezione le condizioni che si vivono in cantiere.



Corso online + Certificazione | Instagram marketing - 100 ore

accesso illimitato h24, lezioni on demand, test di verifica, riconosciuto MIUR, ottimizza le performance, certificazione inclusa. Il Corso online Instagram marketing è finalizzato ad acquisire competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Instagram è il social del momento e non possiamo trascurarne il potenziale in termini di marketing digitale. Questo social infatti permette di ottenere grandi risultati e ottima visibilità, se utilizzato nel modo corretto. In questo corso consente di ottenere conoscenze specifiche per un utilizzo completo di Instagram in ambito di marketing digitale. Il corso è riconosciuto dal MIUR, grazie all'accreditamento sulla piattaforma S.O.F.I.A. (ID EDIZIONE: 61379) e consente di adempiere agli obblighi formativi. La certificazione è rilasciata in collaborazione con Eurosofia, ente accreditato MIUR e verificabile nell'elenco ufficiale degli enti qualificati. Contenuto del corso. Il Corso online Instagram marketing comprende: Accesso illimitato h24, con esame finale online. Lezioni on demand, per studiare in autonomia. Materiale scaricabile, fruibile su tablet e smartphone. Prove di verifica, per verificare le conoscenze. Metodo adattivo, per migliorare le performance. Cosa imparerei. Perché Instagram. Post, Stories, IGTV e Reels. La linea editoriale. Instagram Ads. Come funziona e perché è strategica. Canva. Programma di

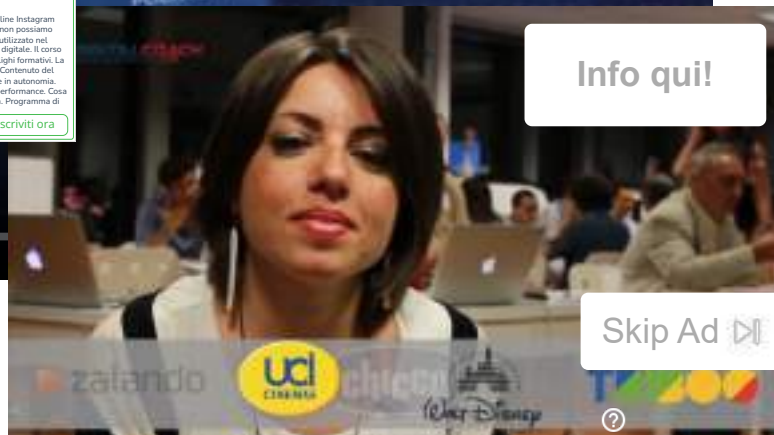
109 €

[Iscriviti ora](#)

▶ 0:00 / 1:09

Info qui!

Skip Ad



«...» e alla ripresa del settore e alla creazione di occupazione nel breve e lungo periodo nel nostro Paese», dichiara Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild – e per questo abbiamo attivato una scuola di mestieri unica nel nostro settore. La scuola garantirà formazione specifica per nuove risorse e inserimento funzionale all'interno del Gruppo Webuild, con la sicurezza di un impiego stabile e prospettive concrete di carriera».

Il progetto ha un carattere nazionale ed è rivolto a persone motivate, desiderose di intraprendere un lavoro sfidante ma ricco di soddisfazioni e che vogliono dare il loro contributo concreto alla rinascita del Paese: in particolare ai giovani che hanno concluso un percorso di istruzione professionale o di scuole secondarie superiori. Oltre a questi, la "scuola" è aperta anche a disoccupati che intendono intraprendere un percorso di re-skilling e ricollocazione. Anche le modalità di accesso all'iniziativa sono semplici: le candidature sono infatti raccolte nel sito di Webuild e vengono smistate sui due percorsi pilota che partono proprio nel mese di febbraio. Al centro di questi primi corsi, lo scavo tradizionale e lo scavo meccanizzato, ovvero quello realizzato attraverso le TBM, le Tunnel Boring Machine, frese meccaniche che vengono generalmente utilizzate per costruire i grandi tunnel nei quali corrono i treni dell'alta velocità. E infatti i primi cantieri coinvolti nel progetto sono proprio il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova e la Napoli-Bari.

News correlate



MILANOTODAY

LA MEGA OPERA

"L'impressionante" tunnel per collegare Genova e Milano in meno di un'ora

Il cantiere per la costruzione del valico è stato visitato dal premier Mario Draghi



Uno dei cantieri



Ascolta questo articolo ora...



Milano sarà più vicina al mare grazie al progetto del Terzo valico dei Giovi-Nodo di Genova. Lo stesso visitato dal primo ministro Mario Draghi nella giornata di mercoledì, le cui parole sono state molto esemplificative riguardo la straordinarietà dell'opera: "Impressionante". Una struttura che in termini di sostenibilità, favorirà una riduzione del 33% dei tempi di percorrenza tra Genova e Milano, con conseguente riduzione del 55% delle emissioni di Co2 rispetto al trasporto su gomma.

Il Terzo valico dei Giovi-nodo di Genova è una delle infrastrutture sostenibili più importanti tra quelle oggi in esecuzione in Italia. Alla sua realizzazione contribuisce infatti una filiera di oltre 2.300 imprese che dà lavoro a circa 5mila persone. Una volta



"L'impressionante" mega tunnel per collegare Genova e Milano in meno di un'ora

00:00

L'integrazione della rete di Genova e del suo porto, rendendolo sempre più funzionale come hub internazionale, grazie alle interconnessioni verso Torino, Milano e, quindi, l'Europa.

La visita di Draghi

Draghi, ha dunque [visitato](#) uno dei 30 fronti di scavo su 12 grandi cantieri estesi dal Piemonte alla Liguria. L'opera è realizzata dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane), sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo Calogero Mauceri, e ha raggiunto il 77% di avanzamento lavori, grazie ad un sistema di produzione attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7.

Draghi era accompagnato, oltre che dall'ad di Webuild, Pietro Salini, dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, dal Prefetto Renato Franceschelli, dagli ad di Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana, Luigi Ferraris e Vera Fiorani, dal Commissario Straordinario di Governo per il Terzo Valico, Calogero Mauceri, dall'ad di Italferr, Andrea Nardinocchi.

Milano Genova in meno di un'ora

La nuova linea ad alta capacità veloce collegherà Genova a Milano in meno di un'ora e rafforzerà i collegamenti dell'Italia con l'Europa, portando l'alta velocità fino al porto della città ligure, da cui ogni giorno oltre 100 treni potranno arrivare fino a Rotterdam. Fa parte della rete Ten-T Reno-Alpi di collegamento con l'Europa, ed è uno dei 16 progetti della Rete Ten-T che il gruppo sta realizzando in Italia. Il [tracciato](#) è estremamente complesso e si sviluppa per il 70% in galleria, attraversando uno dei contesti geologici più complessi al mondo, che hanno comportato una attenzione ancora maggiore su tutte le misure messe in campo per garantire la sicurezza delle persone al lavoro nel cantiere in tutte le fasi di produzione.

Su tutto il percorso, rileva Webuild in una nota, sono state adottate diverse tecniche di scavo, in considerazione delle differenti caratteristiche dei terreni, secondo stringenti criteri di sostenibilità, dai cantieri integrati con l'ambiente, ai sistemi di riutilizzo dei materiali di scavo, alla salvaguardia delle sorgenti d'acqua. Una volta in funzione, l'opera permetterà di diminuire del 33% i tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano e, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, si abatteranno del 29% i consumi energetici e si ridurranno del 55% le emissioni di CO2 nell'atmosfera.

"L'impressionante" mega tunnel per collegare Genova e Milano in meno di un'ora

00:00

lavoratori e formazione professionale. Il progetto è stato anche inserito nel programma 'Scuola dei Mestieri', l'iniziativa lanciata su scala nazionale da Webuild per favorire la formazione di operai specializzati e l'inserimento nel mondo del lavoro di nuove risorse nel settore costruzioni, a supporto dell'ampio piano di sviluppo infrastrutturale che il Governo sta realizzando anche attraverso il Pnrr.

Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Milano** usa la nostra Partner App gratuita 🍷 **moovit!**

© Riproduzione riservata



sky

PERSONALIZZA | LOGIN

sky tg24



Il Terzo valico è una linea ferroviaria ad alta velocità in cantiere a Genova

TERZO VALICO, L'ALTA VELOCITÀ TRA MILANO E GENOVA

CRONACA

Terzo Valico, cosa sapere sull'opera per l'alta velocità tra Genova e Milano

12 feb 2022 - 07:00

©Ansa

S

arà una linea che consentirà il trasporto di semirimorchi su treni merci (traffico intermodale) e modulo treni da 750 metri, secondo lo standard europeo. La velocità dei convogli sarà di 100-120 km/ora e quella dei treni passeggeri di 200-250 km/ora

▶ ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI

Cantieri aperti per la costruzione del [Terzo Valico ferroviario](#), una linea ad alta velocità finalizzata a migliorare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali ferrovie del Nord Italia e con il resto d'Europa. Rientra nei finanziamenti del Pnrr e il costo è stimato in 7 miliardi di euro. Renderà più agevoli i collegamenti tra Genova, Milano e Torino e sarà una linea ad alta capacità con sagoma P/C 80 che consente il trasporto di semirimorchi su treni merci e modulo treni da 750 metri, secondo lo standard europeo. La velocità dei convogli merci sarà di 100-120 km/ora e quella dei treni passeggeri di 200-250 km/ora.

Le caratteristiche del Terzo Valico

Il Terzo Valico integrato con il nodo di Genova permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra Genova e Milano e tra Genova e Torino. Il peso massimo dei treni trainabili con un solo locomotore dipende principalmente dalle pendenze lungo il tracciato e dai limiti imposti dalla

resistenza degli organi di attacco. La pendenza massima del Terzo Valico è del 12,5 per mille. Tenuto conto di ciò la massima prestazione con un solo locomotore sarà di circa 1.750 tonnellate.

SPONSORIZZATO



Passa a Kena a 4.99€/mese per sempre: minuti illimitati, 1GB e 500 SMS! Acquista online

KENA MOBILE

LEGGI ANCHE

[Terzo valico: raggiunto il 75% degli scavi in galleria](#)

Quali territori attraversa il Terzo Valico e come si collega alle linee ferroviarie esistenti

Il Terzo Valico dei Giovi si svilupperà in direzione sud-nord fra Genova e Tortona, attraversando il territorio di 14 comuni delle province di Genova e di Alessandria con una lunghezza complessiva di 53 chilometri, di cui 37 in galleria. I 16 km all'aperto sono principalmente all'estremità nord della linea, dalla piana di Novi Ligure a Tortona, dove seguiranno lo stesso tracciato della linea attuale. Nella parte in galleria l'unico tratto all'aperto che sarà visibile a fine lavori è uno spazio attrezzato per le manovre di soccorso a Libarna (Serravalle Scrivia). La nuova linea si connette a sud con gli impianti ferroviari dell'area di Genova, con i bacini portuali di Prà e del Porto storico e con la linea per Savona; a nord, a Novi Ligure con le linee in direzione di Alessandria, Torino e Novara e a Tortona con la linea in direzione di Milano.

Quando sono iniziati i lavori per il Terzo Valico

Per la costruzione dell'opera sono stati previsti 7,46 miliardi di euro. Al progetto lavorano oltre 400 imprese e più di tremila tra operai e impiegati. I cantieri sono stati avviati nel 2012, mentre l'attivazione, anche per fasi, della nuova linea è prevista entro il 2023. A costruire il Terzo Valico è Cociv, General Contractor incaricato da RFI, Rete Ferroviaria Italiana, della progettazione e realizzazione della linea.

LEGGI ANCHE

[▶ La visita del premier Draghi a Genova](#)

I tempi di viaggio ridotti

La nuova linea ad alta velocità permetterà di raggiungere Milano da Tortona in un'ora circa, contro gli attuali 85 minuti dei treni più veloci. Il completamento del quadruplicamento Milano-Pavia e il quadruplicamento Voghera-Tortona consentiranno di ottimizzare ulteriormente i servizi passeggeri. Grazie al nuovo collegamento veloce con Milano, infine, Genova sarà connessa più rapidamente con la dorsale Bologna-Firenze-Roma-Napoli dell'alta velocità nazionale. Inoltre, con il Terzo Valico, i traffici merci dall'Estremo Oriente potranno fermarsi nel porto di Genova, anziché in quelli dei Mari del Nord. Sul sito dedicato all'opera si legge che "consentirà di abbassare i tempi di viaggio delle merci dagli attuali 5/10 giorni ai 3/5 giorni futuri. La consistente riduzione del numero di mezzi pesanti che attraverseranno l'Appennino avrà inoltre come conseguenza una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, valutabili in milioni di tonnellate visto che il trasporto su ferrovia è di almeno 4/5 volte meno inquinante del trasporto stradale".

La stima di traffico del Terzo Valico

Dall'attivazione del Terzo Valico si stima che i treni merci saranno in media 110 al giorno in uno scenario standard di sviluppo dei porti liguri e 96 in uno scenario cautelativo. Queste cifre fanno riferimento a treni di lunghezza media del carico utile di 440 metri per Savona e 650 metri per Genova, con un coefficiente di riempimento medio per carro ferroviario di circa 2,5 Teu (misura standard di volume nel

Regione Piemonte

Piemonteinforma

Agenzia quotidiana di informazione sulle attività della Giunta regionale

[🏠](#) / [Piemonteinforma](#) / [Notizie](#)

Mobilità e trasporti

14 Comuni si candidano per diventare retroporto di Genova

Redazione

ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

Data notizia: 18 Febbraio 2022



Sono **14 i siti piemontesi** candidati a diventare **Zona Logistica Semplificata del porto e del retroporto di Genova**.

Nella proposta da inviare al Governo la Regione ha aggiunto a quelli di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi San Bovo, Ovada Belforte e Rivalta Scrivia gli interporti Novara Cim e Torino Sitc e 12 dei 16 Comuni che hanno partecipato al bando e che soddisfano i criteri di compatibilità urbanistica con la destinazione d'uso, la distanza di massimo 180 chilometri da Genova, la vicinanza massima di 10 chilometri con i caselli autostradali e con scali ferroviari o intermodali merci, ovvero Basaluzzo, Borghetto di Borbera, Casale Monferrato, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba, Tortona, Asti, Villanova d'Asti e Mondovì.

Ad annunciarlo il presidente della Regione **Alberto Cirio**, gli assessori alle Infrastrutture **Marco Gabusi** e alla Semplificazione **Maurizio Marrone**, insieme alla amministratrice delegata di RFI **Vera Fiorani** e al commissario straordinario di Governo per la Torino Lione e per il Terzo Valico **Calogero Mauceri**.

“Il Piemonte - ha sostenuto Cirio - si trova all'intersezione dei due grandi futuri assi ferroviari europei Genova-Rotterdam e Corridoio del Mediterraneo e può contare su un know how straordinario: per questo lo consideriamo **il vero e proprio cuore logistico dell'Europa**. Crediamo in un rilancio del Nord-Ovest basato sulla logistica e vogliamo essere il motore propulsore di questo processo. Una grande rivincita, che **porterà sviluppo e posti di lavoro**. Vogliamo che questa opportunità coinvolga più territori possibile come retroporto di Genova, e per questo abbiamo adottato un metodo estremamente inclusivo. Ci aspettiamo una risposta per la prossima primavera”.

L'opportunità è frutto di un emendamento al Decreto Genova del 2018, che individua le aree logistiche a supporto del porto ligure, per le quali le Regioni possono definire ulteriori siti retroportuali da proporre per l'inserimento nella Zona Logistica Semplificata ZLS 'Porto e retroporto di Genova'. La ZLS è particolarmente interessante per gli investitori poiché offre **regimi autorizzativi burocratici facilitati** e, in prospettiva, eventuali agevolazioni fiscali per le aree che abbiano un nesso funzionale con il porto.

Video



Il futuro della logistica piemontese



“Abbiamo voluto - ha precisato Gabusi - ampliare la platea dei siti candidati, e abbiamo perciò scelto di lanciare un bando a cui hanno aderito numerosi Comuni. **Aumentare i siti piemontesi della ZLS significa attrarre investimenti e aziende che possono contribuire allo sviluppo.** Come sempre abbiamo messo al centro il territorio e siamo felici di poter dire che siamo i primi in Italia ad esserci dotati di un metodo così inclusivo per dare la possibilità a chi ha il potenziale di rientrare all'interno della Zona Logistica Semplificata che darà a quelle aree dei poteri in più e dei vincoli burocratici in meno, utili per gestire le novità che arriveranno”.

L'assessore Marrone ha aggiunto che “oltre alle misure di semplificazione attivabili automaticamente, la Regione intende introdurre tutte quelle che il commissario Mauceri ci segnalerà **opportune per l'avanzamento efficiente dei lavori della Torino-Lione**” e che “l'inserimento dell'interporto Sito nella ZLS chiarisce la volontà politica di ribadire la necessità di collegare lo snodo logistico del capoluogo nel futuro tracciato nazionale della Tav a beneficio di tutto il Piemonte”.

Vera Fiorani ha ribadito che “**Novara Boschetto e Torino Orbassano sono per RFI due poli strategici** in coerenza con la politica di trasferimento modale per una rete sempre più connessa, capillare e sostenibile” e Calogero Mauceri ha ricordato che “**la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova prosegue spedita** e tutti stiamo lavorando affinché possa concludersi entro il dicembre del 2024” e che “sulla tratta italiana della Torino-Lione nel mese di marzo inizierà la progettazione definitiva della variante Avigliana-Orbassano e che con 13 milioni di euro si procederà a potenziare anche lo scalo merci, dove entro l'anno si prevede l'avvio dei lavori di ampliamento della capacità dei binari per i container”.

Tag

#retroporto #genova #logistica #presidente-alberto-cirio

Close menu



open day

triennali 11 febbraio
magistrali 13-16 febbraio



Panorama
46 nuovi numeri per il 2023
Clicca per Abbonarti!

< Precedente Prossimo >

Voltaggio, relazione di Cociv sui problemi in val Carbonasca

23 Febbraio 2022 | 17:00 | Cronaca



Voltaggio, Cociv risponde per l'aeratore di val Carbonasca

Prosegue a Voltaggio la diatriba inerente all'aeratore causa di rumori in frazione val Carbonasca. Avevamo riportato [la risposta di Cociv](#), giorni fa. Nelle scorse ore, proprio il [consorzio](#) ha inviato al Sindaco, Giuseppe Benasso, la tanto attesa relazione.

La notizia più importante riguarda **la conferma della prossima installazione di silenziatori** entro il prossimo aprile. Cociv, però, tiene a precisare un punto. *“Gli interventi verranno realizzati nonostante le misure effettuate confermino il rispetto degli attuali limiti emissivi. Nell’ottica di*



Il video nel quale il dottor Bruzzone, responsabile del settore, illustra le linee guida dell'ASL AL nella vaccinazioni pediatriche per prevenire le infezioni da Covid-19

FIDGANO GLI SCOMMI

DINAMICAR
CLICCA QUI

De Petro
in modo di vedere il servizio alla Sanità

Vuoi la tua pubblicità qui? Contattaci

Affidati a chi da oltre 40 anni effettua trasporti con professionalità

Vuoi la tua pubblicità qui? Contattaci



no ad abbattere il rumore di circa 20 Decibel. Insomma, pare
ma che interessava una parte del borgo dell'alta val Lemme si
do. Il prossimo appuntamento sarà ad Aprile, con le
dei silenziatori, come promesso dal consorzio che gestisce i
rzo Valico.



STUDENTESSA
AMERICANA:
DUE ARRESTI

COVID OGGI
CALABRIA, 25
CONTAGI E 1
MORTO:
BOLLETTINO
20 GENNAIO

MESSINA
DENARO, IL
RIS A
CAMPOBELLO
DI MAZARA IN
CASA MADRE
BONAFEDE

Terzo valico: rischio stop per il sesto lotto dopo un'altra interdittiva antimafia.

Coinvolto il consorzio campano Research: alcune sue imprese indagate a Napoli per presunti legami con la criminalità organizzata.

di **Redazione** - 16 Aprile 2022



(foto da terzovalico.it)

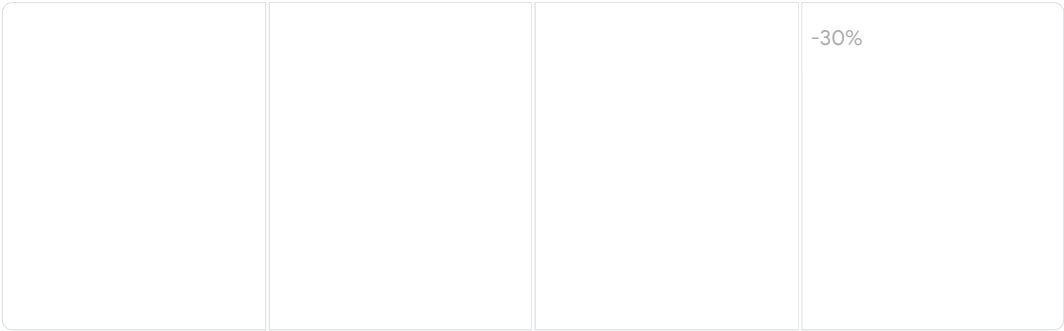
Un'altra azienda appaltatrice dei lavori del Terzo valico oggetto di un'interdittiva antimafia. Il consorzio campano Research nel 2018 aveva vinto l'appalto per la costruzione del sesto lotto della linea ad alta capacità, il penultimo, tra Pozzolo e Tortona, 88 milioni di base d'asta. L'assegnazione, grazie a un'offerta di 74 milioni di euro, era arrivata dopo che la precedente gara, vinta dalla Valori Scarl di Roma, era stata annullata in autotutela dal Cociv in seguito all'indagine del 2016 che aveva portato i vertici del consorzio genovese e di molte imprese sub appaltatrici in galera o sotto indagine per corruzione e per legami con la ndrangheta. Nel 2018 l'appalto era quindi stato vinto dalla Research, che riunisce molte imprese del settore delle costruzioni. **Da mesi, però, alcune di queste aziende sono finite sotto indagine da parte della Procura di Napoli per i loro presunto legami con esponenti della criminalità organizzata. In un caso il quotidiano La Città, di Salerno, parla persino di Matteo Messina Denaro, il capo di Cosa Nostra latitante da trent'anni.**

I lavori lungo la linea Novi-Pozzolo-Tortona

Il consorzio Research, per evitare le interdittive da parte della prefettura napoletana in seguito a queste accuse, avrebbe quindi spostato la sua sede in provincia di Salerno confidando in un atteggiamento diverso da parte della prefettura locale. L'indagine ha portato in carcere dirigenti della Reserach, magistrati, avvocati e generali della Gdf. **La Research deve fermare il suo cantiere a Genova per la costruzione dello scolmatore del Bisagno e dovrà rinunciare ai lavori anche del Terzo valico, dove opera insieme alla Manelli Costruzioni generali di Bari. Rfi valuta se quest'ultima potrà farsi carico da sola dei lavori.** Dal 2013, anno della ripresa dei lavori del Terzo

valico, numerose aziende sono state oggetto di interdittive anti mafia o hanno visto rescindere i contratti dal Cociv in seguito ad indagini di carattere penale. L'ultimo lotto del Terzo valico, il settimo, riferito all'armamento dell'intera linea, nel 2021 è andato deserto.

Redazione



-30%

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

IL RETROSCENA

Aziende in odore di mafia, adesso è in bilico l'appalto della metropolitana di Genova. Il prefetto: "Va annullato"
L'interdittiva è stata disposta dalla prefettura di Salerno per il gruppo ReseArch. Imminente la decisione del Tar campano sulla richiesta di sospensiva

ANNAMARIA COLUCCIA

22 Aprile 2022 alle 10:42 | 2 minuti di lettura



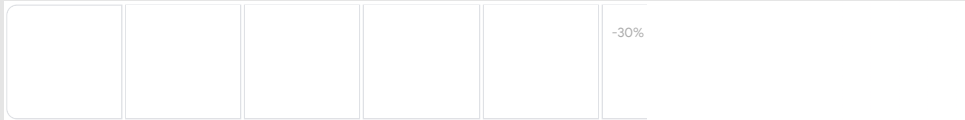
Il cantiere dello scolmatore del Bisagno



ACCEDI ILLIMITATAMENTE A TUTTI I CONTENUTI DEL SITO



Informazione pubblicitaria



MESE

1€ AL MESE PER 3 MESI

poi 3,99€ al mese per 3 mesi

DISDICI QUANDO VUOI

ABBONATI

Sei già abbonato? ACCEDI

Raccomandato da Outbrain

-3%	-6%	-7%
859 €	739 €	
	-10%	-7%
709 €	679 €	

Swappie: iPhone conve
Swappie

Ovs, Giacca Over Trapuntata Baby Angel, Donna, Verde Oliva,...
Giacca corta over fit con trapuntatura Baby Angel. Collo...
OVS S.P.A.



Apple iPhone 13 128GB Mezzanotte a 799 €
Apple iPhone 13 128GB Mezzanotte, 15,5 cm (6.1"), 2532...
Unieuro



Io, loro, gli altri. Ediz. illustrata Marracash
€ 28,50 - Marracash è uno degli artisti italiani più...
laFeltrinelli



Berretto in maglia
Oysho



KONA Electric. On to Better.



Stivali Caprice

Non aspettare per guidarla. Scopri KONA Electric in pronta consegna e rivoluziona i tuoi viaggi a zero emissioni con un'autonomia di 484 km.
Hyundai

€ 50,00
escarpe.it



È iniziata la pre-registrazione della Lotteria Green Card.

L'italiano può presentare domanda.

U.S Green Card



Questo gioco e' talmente bello che vale la pena installarlo solo per vederlo

Raid: Shadow Legends



Prelievi sospetti dai conti di Paolo Calissano prima della morte: nel mirino l'ex tutore

Il Secolo XIX - Genova



Genova, incidente nella notte di Capodanno: scontro tra un'auto e una moto. Ferito un giovane

Il Secolo XIX - Genova

ARGOMENTI: [CRONACA NERA](#)

COMMENTA CON I LETTORI



Informazione pubblicitaria

-45% -50%

-45%

JACQUES PLUS.2 REVERSIBLE
METAL - Jackets - Short - Man - GUN
METAL-BLACK PURE - Kid | 4Y /
Violet

€ 77

SCOPRI DI PIÙ

LEGGI ANCHE



Genova, il Comune: "Puntiamo a una città più sicura, amplieremo la polizia municipale"

Genova, incubo nell'androne del palazzo: anziana aggredita e rapinata a Castelletto

Narcotraffico a Genova, chiede aiuto alla polizia: "Vogliono torturarmi dopo il furto di 100 chili di cocaina". Due arresti

Informazione pubblicitaria



it ITALIAN.TECH

G IL GUSTO

G IL GUSTO

S SALUTE



NOVITÀ
Il visore Apple per la realtà virtuale costerà



Il pollo alle mandorle
di Lara De Luna



Il teatrino infinito di Masterchef: tutti



Cucinare a gas può essere dannoso quanto

i

**(forse) 3mila euro:
com'è fatto e quando
arriva**

di *Andrea Nepori*

**recitano e noi facciamo il fumo passivo: come
finta di crederci**

di *Guido Barendson*

difendersi

di *Irma D'Aria*



Informazione pubblicitaria



Newsletter



GIORNALIERA

Colazione con Il Secolo XIX

In apertura di giornata, una selezione della redazione delle notizie più importanti e le storie più interessanti da approfondire sul nostro sito.

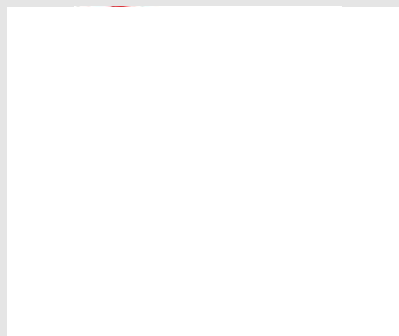
[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

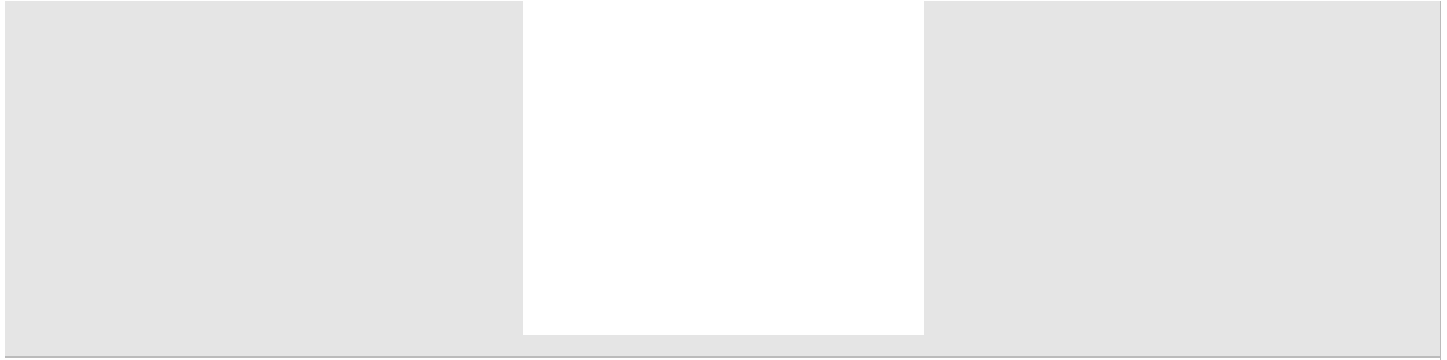
Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' [informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da 

Informazione pubblicitaria



Informazione pubblicitaria



© Riproduzione riservata

Raccomandato da outbrain



Sponsor



Pronti per i Saldi!



Passa a trovarci dal 5 gennaio in Piazza Paradiso!

Centro Commerciale Piazza Paradiso

Sponsor





Sponsor

Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Forge Of Empires

RACCOMANDATI PER TE

L'allarme degli arantori: "Marittimi filippini, ora si rischia il bando Ue: sulle navi comunitarie 40 mila ufficiali in meno"

Genova, parte la rinascita di Vernazzola: "Nuovi spazi verdi e panchine"

Delitto di San Biagio a Genova, i giudici dell'Appello: "Uno dei due figli, quello minore, fu solo spettatore dell'omicidio"

Insetti negli alimenti, lo chef Scardina dell'Hostaria del Viale: "Al bando la farina proteica prodotta dai grilli"

Informazione pubblicitaria



THE EXTRAORDINARY
SALE

Coccinelle

Fratelli Rossetti

**SCOPRI LE
OFFERTE**

Consigli La guida allo shopping del Gruppo Gedi





OFFERTE A TEMPO LIMITATO

Ecco le offerte imperdibili della settimana. Sconti fino all' 80%



SCEGLI LA PIU' ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

Le migliori friggitrici ad aria: confronto a 5



**Labbra invecchiate addio.
Ecco come ringiovanirle in un
attimo**

GENOVA
LEVANTE
ITALIA
MONDO
ECONOMIA
CULTURA E SPETTACOLI
SPORT
THE MEDIATELEGRAPH

Redazione
Scriveteci
Rss/XML
Pubblicità
Gestione Cookie
Privacy
Cookie Policy

IL SECOLO XIX

GEDI NEWS NETWORK S.P.A

Via Giuseppe Giacosa n. 38 - 10125 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.



I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



(<https://www.alessandriaoggi.info/sito/>)

I cantieri si fermano, per il Terzo Valico i tempi si allungano

📅 23 APRILE 2022 ADMIN_AG ([HTTPS://WWW.ALESSANDRIAOGGI.INFO/SITO/AUTHOR/AGUENNA/](https://www.alessandriaoggi.info/sito/author/aguenna/))

📁 LAVORO ([HTTPS://WWW.ALESSANDRIAOGGI.INFO/SITO/CATEGORY/CRONACA/LAVORO-CRONACA/](https://www.alessandriaoggi.info/sito/category/cronaca/lavoro-cronaca/))

👁 296



Tortona – Il blocco dei lavori del sesto lotto Pozzolo Formigaro – Tortona del Terzo Valico dei Giovi si allungano dopo la sospensione del contratto con Research da parte di Cociv decisa dai giudici di Salerno, che potrebbe arrivare nell'udienza dell'11 maggio: in caso di conferma dell'interdittiva, il contratto dovrà essere rescisso. Da parte sua il Consorzio Research ha rinunciato alla richiesta di sospensiva urgente contro l'interdittiva antimafia emessa dalla prefettura di Salerno che ha portato allo stop di tutti i cantieri assegnati al raggruppamento di imprese in tutta Italia. Il motivo della rinuncia sarebbe dovuta alla volontà degli avvocati della Research di valutare anche i nuovi documenti depositati dalla controparte tramite la Dia di Salerno e un'ordinanza del Gip di Napoli, dai quali emergono i presunti contatti e legami di alcune aziende consorziate con esponenti della camorra e di Cosa nostra. In conseguenza di tutto ciò c'è lo stop della deviazione lungo la provinciale per Alessandria realizzata per consentire la demolizione e la ricostruzione del cavalcavia ferroviario in località Fornace, alla frazione Torre Garofoli, che dovrà essere ampliato e rialzato.

🖨 STAMPA, salva in PDF o condividi l'articolo via E-MAIL ...

*La Residenza L'Alba
ti dà il benvenuto.*



 COMMENTA

 1.9k

 CONDIVIDI

ATTESA

Interdittiva antimafia per la Research, i tempi si allungano: in sospeso i cantieri di metro e Terzo Valico

Dopo le nuove carte depositate dalla prefettura di Salerno, i legali del consorzio stanno lavorando ad un nuovo ricorso



CAPSULE ORIGINALI E COMPATIBILI · CIALDE · CAFFÈ IN GRANI E MACINATO ·
· MACCHINE DA CAFFÈ · ACCESSORI · TRATTAMENTO ACQUA ·

I NOSTRI NEGOZI A GENOVA:
CENTRO STORICO · SAMPIERDARENA · OREGINA
· NERVI · VOLTRI · PEGLI · SAN FRUTTUOSO

NUOVO DS 7

UN VIAGGIO NELLA RAFFINATEZZA

PRENOTA IL TUO TEST



TERMINAL PORTUALE

di N.G.

24 Aprile 2022 - 20:46



Genova. Se per i lavori dello **scolmatore del Bisagno** si è potuto azzerare il contratto in poche ore, per altri due cantieri fondamentali per Genova il destino rimane ancora in sospenso. Parliamo delle conseguenze dell'interdizione antimafia spiccata dalla **prefettura di Salerno nei confronti del Consorzio Research**, il colosso italiano dell'edilizia con appalti in tutti il paese, e che rischia di bloccare i lavori del **Terzo Valico** e del prolungamento della **metropolitana** a Rivarolo e San Fruttuoso.



SABATO 21 E DOMENICA 22

scorso 22 aprile la decisione del giudice che avrebbe potuto far ripartire i cantieri. **Nel frattempo però sono uscite nuove carte: la relazione della Dia e un'ordinanza di custodia cautelare emessa nei mesi scorsi con l'arresto di alcuni esponenti dell'azienda.**

Per questo motivo gli avvocati del consorzio Research di Salerno hanno ritirato il ricorso presentato al tribunale amministrativo per riformularlo e depositarne uno aggiornato che comprenda anche gli **ultimi dettagli emersi nell'ultimo rapporto della prefettura**. I legali intendono ripresentare l'istanza modificata alla luce della documentazione aggiuntiva depositata dalla prefettura su richiesta del giudice. **Tutto rinviato quindi**. Il nuovo ricorso non sarà depositato prima del 26 e i tempi per capire cosa succederà dei cantieri genovesi e liguri si allungano. Non senza problemi, anche dal punto di vista salariale per le decine di operai anche loro 'sospesi'.







Per quanto riguarda il **Terzo Valico**, Cociv ha fatto sapere che prima di ogni decisione aspetterà il pronunciamento dei giudici. In ballo ci sono le lavorazioni del sesto lotto per collegare Pozzolo e Tortona, appaltati nel 2018 alla Research che aveva vinto la gara con l'offerta di 76 milioni di euro su 88 milioni di base d'asta.




Da capire anche la situazione legata ai cantieri per il prolungamento della metropolitana a Rivarolo e San Fruttuoso ancora in fase iniziale. Appalto del **Comune di Genova** aggiudicato lo scorso marzo 2021 con un ribasso del 16% che aveva sbaragliato la concorrenza, di fatto i lavori sono iniziati nella loro fase propedeutica solo in Valpolcevera con le prime demolizioni, ma potrebbe saltare tutto se il Tar non optasse per la sospensiva in attesa di un giudizio complessivo sul ricorso. **Insomma, il destino dei grandi cantieri genovesi si gioca a Salerno.**




Più informazioni

 antimafia
  cantieri
  consorzio research
  interdittiva antimafia
  metropolitana
  scolmatore bisogno
  terzo valico
  Genova

LEGGI ANCHE

 scolmatore bisogno talpa

 assemblea lavoratori
scolmatore bisogno

 scolmatore Bisagno
cantiere

 Generica

NEL TUO DS STORE

Votaggio, Terzo valico: il "tappo" antirumore slitta forse a giugno. Cittadini esasperati

Il sistema insonorizzante previsto dal Cociv sul pozzo di aerazione della galleria, da installare entro aprile, non c'è ancora. Da Val Carbonasca dicono: "Non si riesce a dormire". In ritardo anche il nastro trasportatore tra il cantiere Val Lemme e il deposito della ex cava Cementir

di **Giampiero Carbone** - 12 Maggio 2022



Il pozzo di aerazione del cantiere Val Lemme del Terzo valico

Il "tappo" che doveva ridurre drasticamente il rumore del cantiere del Terzo valico di Votaggio non c'è ancora mentre il disagio per gli abitanti di Val Carbonasca continua. Da tempo chi risiede nella località si trova a convivere con le emissioni provenienti dal pozzo di aerazione della galleria dell'alta capacità situato a monte, sulla provinciale 163 della Castagnola, emissioni che secondo il Cociv, consorzio incaricato di costruire l'opera, sono a norma di legge. Pochi mesi fa all'esterno delle abitazioni sono stati misurati di giorno tra 40 e 46 decibel a fronte di un limite massimo di 60 mentre di notte i dati parlano di 40-45 decibel (50 decibel il massimo consentito). Dati simili anche all'interno delle case con finestre aperte e chiuse, difficili però da sopportare in aperta campagna. **Il consorzio a febbraio, "nonostante il rispetto dei limiti di legge", aveva annunciato che entro aprile sarebbero stati installati dei silenziatori grazie ai quali il rumore sarà abbattuto di 20 decibel.**

Il luogo dove si trova la ventola che causa il rumore

A metà maggio, invece, non c'è ancora nulla del genere. Gli abitanti della località voltaggina hanno sottoscritto un nuovo esposto inviato al Comune, all'Arpa, all'Osservatorio ambientale del Terzo valico e ad altri enti, nel quale ricordano che **"negli ultimi tempi il disturbo causato dal rumore proveniente dal pozzo è aumentato. Un rumore costante per tutto il giorno e la notte, incessante, ultimamente più fastidioso e penetrante, che impedisce il riposo. Inoltre, non vi è traccia di interventi di limitazione del rumore, nonostante l'impegno del Cociv a risolvere il**

problema entro aprile". I cittadini ricordano ancora una volta che le misurazioni sono state effettuate da una ditta incaricata dal Cociv, e non da un ente terzo. Inoltre, non hanno riguardato la fonte di emissione del rumore né la differenza di rumore di fondo tra aeratore funzionante e spento". Il sindaco, Giuseppe Benasso, dice: **"Come Comune, da un punto di vista burocratico, non possiamo fare oltre a quello che abbiamo già fatto. Comunque, ho telefonato all'Osservatorio ambientale e mi è stato detto che interverranno presso il Cociv per capire perché non sia stato ancora fatto il tappo insonorizzante. Sperano che venga installato entro giugno"**.

NASTRO TRASPORTATORE. Il Cociv è in ritardo anche per un'altra opera che dovrebbe ridurre i disagi, in questo viabilistici, per la popolazione, causati sempre dal Terzo valico. **Entro marzo avrebbe dovuto entrare in funzione il nastro trasportatore installato tra il cantiere Val Lemme e il deposito della ex cava Cementir per trasferire direttamente le rocce scavate nella galleria senza utilizzare i camion nel tratto di provinciale tra le due aree.** Rfi fa sapere di aver appreso da Webuild, titolare del consorzio Cociv, che "ci sono state delle attività di finitura e taratura degli impianti che hanno richiesto più tempo determinando alcuni slittamenti nelle attività di messa in esercizio e di collaudo funzionale. **Ora è tutto ultimato e si sta procedendo all'attivazione con la società che è prevista entro la prossima settimana"**.

Il nastro trasportatore llo smarino

Giampiero Carbone



ATTUALITÀ

Vera Fiorani, ad Rfi; "Genova - Milano in meno di un'ora, ci stiamo lavorando"

di Redazione

Ven 13 Maggio 2022

🕒 1 min, 3 sec

"Contiamo nel giro di pochi anni di 'trasformare' completamente la qualità del servizio per il porto di Genova e del servizio per il trasporto passeggeri"



La vera ricetta del pesto:
Ce ne parla la
Compagnia del Pesto

[VAI ALL' INTERVISTA](#)

L'amministratrice delegata di Rfi **Vera Fiorani** a margine di un incontro pubblico all'Università di Genova sintetizza gli effetti attesi dal Terzo Valico ferroviario, l'alta velocità tra Genova e Milano, valutati da uno studio che Rfi presenterà al sindaco Marco Bucci.

"Genova si collegherà via ferrovia in un'ora con Torino e in meno di un'ora con Milano, uno studio su cui stiamo lavorando ce lo conferma, potremo scendere di sicuro sotto l'ora verso Milano". A seguito dell'attivazione del Terzo Valico Rfi conta di ridurre ulteriormente i tempi della linea Genova-Milano con la serie di investimenti previsti per il quadruplicamento della linea Tortona-Milano Rogoredo.

"C'è una concentrazione di investimenti sull'area ligure, in particolare a Genova, molto-molto significativa, una quantità enorme di risorse che oggi si concentrano e dovranno trovare la loro chiusura con il Terzo Valico e il nuovo nodo ferroviario di Genova, - rimarca Fiorani - stiamo lavorando per le ulteriori attività che il general contractor dovrà realizzare sul nodo di Genova".

Stamattina sono arrivate le nuove nomine commissariali, io sarò commissario di un altro pezzo del quadruplicamento Tortona-Milano, contiamo nel giro di pochi anni di 'trasformare' completamente la qualità del servizio per il porto di Genova e del servizio per il trasporto passeggeri".

Tags:

Genova

terzo valico

Condividi:



Leggi anche...



Terzo Valico, Nodo di Genova: raggiunto l'83% di avanzamento degli scavi

21/12/2021

 Terzo Valico, il commissario Mauceri: "L'interdittiva antimafia a ReseArch non frenerà i lavori"

Grandi opere, cantieri a rischio chiusura: contro i rincari 3 miliardi e cassa veloce

di Giorgio Santilli

15 maggio 2022

Per le grandi opere strategiche, stradali e ferroviarie, in corso o in procinto di essere cantierizzate, le imprese appaltatrici calcolano un costo aggiuntivo per il rincaro dei prezzi dei materiali e dell'energia di circa 3 miliardi fino al 2023.

Grandi cantieri a rischio

Sono le risorse che servono per il decreto legge in programma al Consiglio dei ministri di fine settimana per evitare il blocco di grandi cantieri come il Terzo valico ferroviario, l'Alta velocità Brescia-Padova, la ferrovia Napoli-Bari, la strada statale 106 Jonica.

Sono extracosti stimati dalle imprese appaltatrici per tre anni di produzione: 400 milioni servono per i lavori eseguiti nel 2021 (in questo caso il costo aggiuntivo è calcolato sulla base di un prezzario aggiornato a gennaio 2022 ed è al netto delle compensazioni già adottate), 1,25 miliardi per le compensazione dei lavori realizzati o programmati nel 2022 (sulla base di un prezzario aggiornato al primo trimestre 2022) e circa 1,5 miliardi stimati per gli stati avanzamento lavoro (Sal) programmati per il 2023 sulla base di un nuovo meccanismo di revisione prezzi.

Consigliati per te

[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

Questa ultima stima, che pure tiene conto dei prezzi aggiornati a oggi, potrà oscillare verso l'alto o verso il basso a seconda che i prezzi nei prossimi mesi salgano ancora o, viceversa, comincino a scendere.

Queste somme sono anzitutto necessarie per effettuare le compensazioni per i lavori in corso di realizzazione e quindi per evitare il blocco dei cantieri che, senza misure adeguate, viene considerato imminente.

Meccanismo di compensazione da rivedere

Ma i finanziamenti non bastano. Nel decreto legge le imprese chiedono anche che sia rivisto il meccanismo di compensazione e di revisione prezzi, con un'attenzione ai tempi di pagamento.

Oggi si stanno pagando le compensazioni del 1° semestre 2021. Tempi inadeguati nel contesto attuale in cui le imprese rischiano ogni giorno di saltare. Il ministro Giovannini ha accelerato per i costi del 2° semestre 2021, ma serve una norma di legge e una nuova procedura.

Servono tempi rapidissimi fra lo stanziamento di legge e la «cassa» e fra l'esecuzione dei lavori e il pagamento delle compensazioni. In particolare, dall'entrata in vigore della nuova disposizione serve l'adozione di un apposito stato di avanzamento entro trenta giorni per recuperare gli extracosti dei lavori già effettuati.

Le imprese chiedono poi che sui lavori eseguiti dopo l'approvazione del decreto legge si applichi una vera formula di revisione prezzi in linea con le migliori esperienze internazionali, con l'applicazione delle variazioni di prezzo, in aumento e in diminuzione, desunte dagli indici dei prezzi alla produzione nelle costruzioni rilevate dall'Istat.

Il modello francese

Il modello di riferimento resta la Francia, che effettua mensilmente il pagamento degli extracosti rilevati. La revisione non si applicherebbe sul 10% dell'importo.

Nelle ultime settimane ci sono stati incontri fra l'associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) e il governo, ma per ora è trapelato poco o nulla su cosa contenga la norma che i ministeri e Palazzo Chigi stanno mettendo a punto.

I piani del governo

È noto soltanto che una norma per la revisione prezzi a compensazione dei maggiori costi sopportati dagli appaltatori ci sarà (in questo senso si sono pronunciati il premier Draghi e i ministri Franco e Giovannini) e si sa, da indiscrezioni, che il governo pensa di destinare a questo capitolo circa un miliardo dei sei oggi disponibili per il decreto. Una somma che, alla luce dei prezzi aggiornati, sarebbe insufficiente a compensare i costi derivanti dai rincari anche solo per le grandi opere strategiche (che escludono le opere realizzate sul territorio da Regioni ed enti locali).

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [costo](#) [Francia](#) [Genova](#) [Padova](#) [Francisco Franco](#)

Per approfondire

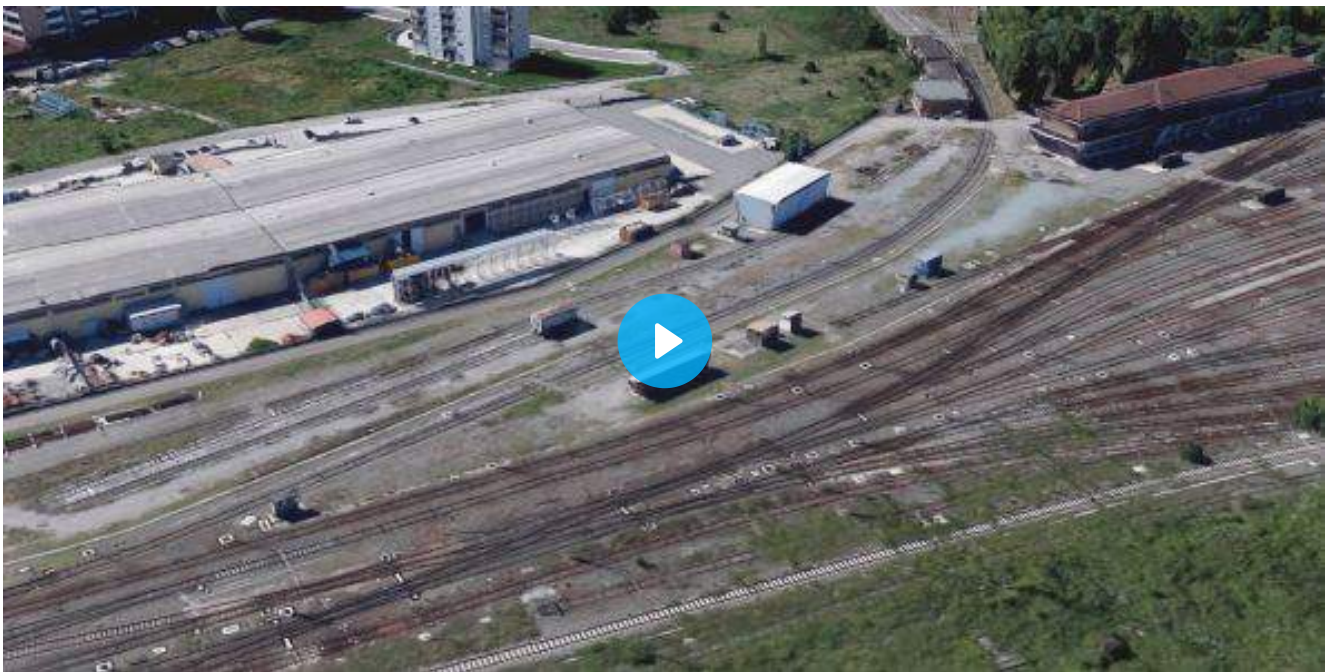
TRANSPORT

Scalo merci di Alessandria, via alla progettazione: "Può essere hub per il porto di Genova"

di Edoardo Cozza

Lun 16 Maggio 2022

Calogero Mauceri, già commissario per il Terzo Valico, lo diventa anche per lo scalo smistamento: "Diventerà base di sviluppo per collegare porti e interporti"



Antico Forno a Legna
DA CARLO

Eccellenze Liguri:
l'Antico Forno da
Carlo e il canestrello
della Val Trebbia

VAI ALL' INTERVISTA



Nuova linfa per lo scalo smistamento merci ferroviario di Alessandria: Calogero Mauceri, già commissario straordinario del Terzo Valico, lo diventa anche per la progettazione dello scalo della città del Basso Piemonte, di cui oggi si avvia il percorso: *"È un incarico - spiega Mauceri - che eredito dal commissario Bucci che ringrazio per il lavoro fin qui svolto e mi ha trasmesso lo studio di Uirnet che sarà la base del confronto che avrò con imprenditori, istituzioni e autorità. Vedo lo scalo di Alessandria collegato con lo sviluppo del Terzo Valico, ormai in stato avanzato di realizzazione, e con lo sviluppo del nodo ferroviario di Genova e quindi con la porta*

del porto di Genova e di quello di Savona: Alessandria, con quest'opera, può diventare base di sviluppo importante per il collegamento tra porti e interporti".

I legami con gli scali portuali liguri li specifica Vincenzo Macello, gruppo Fs Italiane: *"Una bella occasione per lo sviluppo dell'intermodalità in tutto il Nord-Ovest e che coinvolge anche gli interventi di ultimo miglio in Liguria come calata Bettolo, parco Fuori Muro e i nuovi binari a 750 metri a Voltri e poi gli interventi a Vado: Alessandria Scalo è un luogo strategico, anche perché vi sono 22 binari, è un'area finora utilizzata in maniera residuale e può cogliere le opportunità per diventare hub di supporto dal porto di Genova".*

"Il retroterra piemontese deve essere considerato in ogni piano di sviluppo, perché è un prolungamento naturale delle nostre banchine a mare. È chiaro che esiste una necessità, da un lato di spazi, che Genova evidentemente ha in termini minori rispetto a quelli di cui avrebbe bisogno, ma dall'altro esiste una necessità di ottimizzazione non solo in termini di efficienza economica, ma anche in termini ambientali". Così ha commentato **il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti** che ha partecipato, in videocollegamento all'incontro sul futuro del retroporto di Alessandria. *"Abbiamo bisogno – aggiunge - di un lavoro di programmazione congiunta con Autorità portuale, la Città metropolitana di Genova, il Comune di Alessandria, le due regioni, Liguria e Piemonte a fare da cabina di regia, abbiamo bisogno di fare un passo in avanti per mettere realmente in connettività le nostre aree di sviluppo, e credo che il porto di Genova e la retrostante area piemontese possano essere realmente un sistema logistico intermodale competitivo con i grandi sistemi del Nord Europa".*

Condividi:



ALTRE NOTIZIE



LA NOVITÀ

Wizz Air collegherà l'Italia all'Armenia: ecco il volo diretto Venezia-Yerevan

14/01/2023

GRANDI OPERE

Terzo valico, l'eterna incompiuta che dovrebbe unire ad alta velocità Genova e Milano

La linea ferroviaria resta una chimera e il suo completamento slitta di anno in anno. Tra promesse non mantenute e dubbi crescenti

di Massimiliano Salvo



Michele D'Ottavio | buenavista

21 GIUGNO 2022

🕒 5 MINUTI DI LETTURA

Un treno da Milano a Genova in un'ora, o anche meno: è un annuncio che dura negli anni. «Dal 2017», si azzardò. «Dal 2020», si promise, sognando il Terzo Valico, terza linea tra Liguria e pianura padana. «Dal 2023», si precisò poi. «Dal 2024», ci si corresse. Ma dopo dieci anni di cantieri, **i lavori del Terzo Valico-**

Nodo di Genova sono al 51 per cento: e anche se le Ferrovie annunciano l'inaugurazione nel 2025, è dura capire quando i lavori potranno finire davvero.

Negli ultimi mesi, diversi lotti hanno rallentato per questioni burocratiche, costruttive e legate al codice antimafia. Secondo gli operai sarà impossibile terminare i lavori «prima del 2027». Poi ci vorranno collaudi e autorizzazioni. E anche allora la velocità tra Genova e Milano resterà lontana: perché i binari del Terzo Valico si fermano a Tortona e il prolungamento annunciato a maggio nel “Piano industriale di Fs 2022-2031” esiste solo sulla carta.

«Quando 25 anni fa ho cominciato a fare il pendolare, si annunciava il Genova-Milano in meno di 60 minuti», racconta l'ingegner Enrico Pallavicini, che con il “Comitato Genova-Milano” calcola dal 2003 i ritardi degli intercity, mese per mese. **«Oggi tra Genova e Milano Rogoredo ci si mette circa un'ora e mezza più i ritardi, peggio che un tempo.** Tra otto anni sarò in pensione e sono certo che da pendolare non riuscirò mai a prendere il treno veloce».

Da Genova all'Europa

È dagli anni '90 che si sogna il Terzo Valico dei Giovi, linea Av/Ac ad «alta capacità veloce» per merci e passeggeri tra Genova e Tortona, provincia di Alessandria: 53 chilometri di cui 37 in galleria che velocizzeranno i trasporti tra Genova, Milano e Torino. È la città ligure l'anello debole: perché è circondata dai monti, le ferrovie sono tortuose e le autostrade disseminate di curve, gallerie e viadotti. **Dopo il crollo di Ponte Morandi è cominciata una stagione di cantieri che strozzano la Liguria in una morsa,** che si alleggerirà tra il 2024 e il 2026. Il Terzo Valico è considerato una soluzione all'isolamento. Secondo chi l'ha voluto - tutta la politica ligure, a parte M5S e Rifondazione - aiuterà il porto di Genova ad attrarre merci dall'Asia verso il Mediterraneo, a scapito del Mare del Nord. Le linee esistenti non sono infatti ritenute sufficienti: troppo ripida e accidentata l'ottocentesca “linea dei Giovi”, troppo affollata e comunque pendente la “Succursale dei Giovi”.

Protagonista del Terzo Valico è il **Gruppo Fs attraverso Rfi e Italferr**, con finanziamenti del ministero dei Trasporti e dello Sviluppo economico; il general contractor che progetta e costruisce l'opera è il Consorzio Cociv guidato da Webuild (precedentemente Salini-Impregilo). Rfi e Cociv firmarono il contratto per i lavori l'11 novembre 2011: il giorno prima delle dimissioni di Silvio Berlusconi da presidente del Consiglio. Il costo iniziale è 6,1 miliardi di euro, il limite di spesa 6,9 miliardi: più del Mose di Venezia.

Problemi, proteste, inchieste

Quando nel 2012 sono partiti i cantieri, il Terzo Valico ha fatto i conti con il movimento No Tav/Terzo Valico contrario a campagne sventrate da gallerie, allargamenti di strade, passaggio di camion. I manifestanti hanno attaccato l'opera dal punto di vista economico (117 milioni di euro a km), ambientale ed etico, criticandone l'utilità e il rischio di scavare in montagne a rischio idrogeologico e zeppe di amianto.

Scomparse le proteste, sono arrivate **le grane giudiziarie**. L'ultima è stata l'interdittiva antimafia per il consorzio ReseArch, al lavoro tra Pozzolo e Tortona nell'Alessandrino: cantiere chiuso in modo preventivo ad aprile e riaperto a maggio, in seguito alle decisioni del Tar Campania e del Tribunale di Salerno. Più dirompente "Amalgama", indagine su pubblica amministrazione e alta velocità che tra il 2014 e il 2016 ha coinvolto le procure di Firenze, Roma, Genova. Spezzettata e in parte archiviata l'inchiesta toscana, finita in un limbo di competenza quella romana, l'unica a dibattimento è quella ligure sul Terzo Valico. Dopo gli arresti nel 2016 di dirigenti di Cociv e imprenditori indagati per corruzione, concussione e turbativa d'asta, nel marzo del 2021 il gup di Genova ha rinviato a giudizio una trentina di persone, quasi tutte per turbativa d'asta: tra queste l'ad di **Webuild**, Pietro Salini (accusato di turbativa d'asta e assolto per altro capo di imputazione) e l'ex presidente di Cociv, Michele Longo. Ma i pm Francesco Cardona Albini e Paola Calleri sanno che, salvo assoluzioni, la maggior parte delle turbative si è prescritta o si prescriverà nel 2022.

Ci sono infine i **problemi tecnici nel tunnel di 27 chilometri sotto l'Appennino**, tra ammassi di rocce non previste e questioni legali che hanno rallentato i lavori per mesi con ritardi ancora da quantificare.

Annunci a raffica

E pensare che nel 2015 l'ex presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e il suo collega ligure Giovanni Toti assicuravano il Milano-Genova «in un'ora entro 18-20 mesi». Nel 2016 Assoutenti avvisava: «Il Terzo Valico nella più ottimistica delle previsioni non sarà pronto prima del 2025»; il sindaco di Genova Marco Bucci nel 2020 ha annunciato «treni da 57 minuti nel 2023». A fine maggio il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti (Lega) ha parlato di «alta velocità Genova-Milano nel 2026». Oggi, con il 78 per cento delle gallerie completate, per Rfi l'attivazione del Terzo Valico sarà «entro il 2025», ma per la complessità delle autorizzazioni «non è al momento ipotizzabile il mese». Contesta i tempi Federico Pezzoli, segretario generale di

Fillea Cgil in Liguria: «È realistica la chiusura del cantiere a inizio del 2027, senza collaudi e autorizzazioni».

La tratta Tortona-Milano

Concluso il Terzo Valico resterà il problema che questo termina a Tortona, a 80 km da Milano, e i treni si immetteranno in una trafficata linea a due binari, uno per direzione. «Senza il quadruplicamento cambierà poco», denuncia l'imprenditore Maurizio Rossi, editore dell'emittente ligure Primocanale, che dal 2013 al 2018 ha seguito le vicende del Terzo Valico da senatore (Scelta civica e Gruppo misto). In una Genova e una Liguria guidate dal centrodestra, Rossi è l'unico sostenitore del Terzo Valico a contestare - non da sinistra - istituzioni e Gruppo Fs. «La promessa di treni che collegano in meno di un'ora Genova e Milano va smascherata. Un conto è l'inaugurazione del tunnel, un'altra la tabella degli orari».

Per Rfi, con i miglioramenti in corso tra Tortona e Milano si risparmierebbero 6 minuti e con il Terzo Valico i tempi scenderebbero a un'ora. Ma per l'ex senatore Rossi e il Comitato Genova-Milano «i treni devono essere in orario lavorativo, non alle tre di pomeriggio. Senza il quadruplicamento, il treno veloce si ritroverà in coda, come oggi, dietro ai treni locali che fanno tutte le fermate».

Ma i quattro binari sono lontani: mancano finanziamenti e a volte anche i progetti, che comprendono un ponte sul Po e uno sul Ticino. Tra Tortona-Voghera (800 milioni di euro) è coperto solo il costo del progetto; tra Voghera e Pavia si studia la prefattibilità; tra Pavia e Milano (900 milioni di euro) sono finanziati 11 km tra Pieve Emanuele e Milano Rogoredo, da attivare entro il 2026 come chiede il Pnrr. La data per l'inaugurazione integrale, per Rfi, ci sarà «nel momento in cui le singole tratte saranno finanziate». Secondo indiscrezioni, non prima del 2031-2032.

Il Terzo Valico serve?

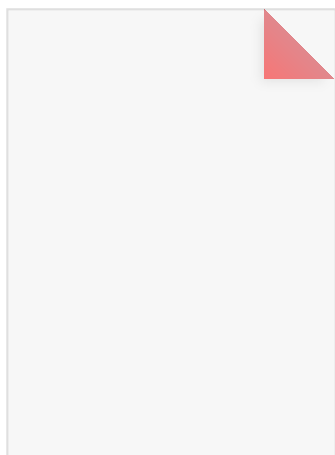
Sono nel frattempo passate di moda le critiche verso il Terzo Valico, ormai interamente finanziato. Più di dieci anni fa per l'allora ad di Fs Mauro Moretti «era inutile». Il professor Marco Ponti, docente di Economia dei trasporti al Politecnico di Milano, nel 2018 ha guidato il team incaricato dal governo gialloverde di analizzare il rapporto costi-benefici sociali sul Terzo Valico. «Pur con ipotesi molto ottimistiche su costi e traffici, i risultati risultarono negativi. Ma i Cinque Stelle intanto avevano cambiato linea sulle grandi opere, e il ministero, alterando i nostri dati, sostenne contro l'evidenza che noi avevamo dato parere favorevole», denuncia Ponti. «I benefici saranno infatti piccoli rispetto al costo». Nelle promesse i passeggeri risparmierebbero circa un quarto

d'ora, mentre le merci un'ora e potranno viaggiare con una sola locomotiva. «Cosa irrilevante, visto che in Usa i treni merci viaggiano a 35 km/h anche con sei locomotive. Oltretutto, nel porto di Genova le merci perdono molte ore rispetto a Rotterdam per la burocrazia».

Il tempo intanto passa. E **mentre i 900 pendolari del Genova-Milano sono ridotti a un centinaio per lo smart working, la certezza di moltiplicare i container resta in voga**. Nel 2014 Genova riceveva 2 milioni 172 mila teu (twenty - feet - equivalent unit) e l'allora presidente dell'Autorità portuale di Genova, Luigi Merlo - fan del Terzo Valico - annunciava entro due anni «4 milioni di teu». Nel 2019, il suo successore Paolo Emilio Signorini, altro fan dell'opera, ha predetto «5 o 6 milioni di teu per il 2026». Ma i dati raccontano un'altra storia. Nel 2021 il Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale - che somma i porti di Genova, Vado e Savona - ha festeggiato il record di sempre: 2 milioni 781mila teu.

[LEGGI I COMMENTI](#)

Catalogo eBook



Minareti, petrolio e libri osè: di cosa parliamo quando parliamo di arabi 2

Il nuovo libro dedicato al mondo arabo di Angiola Codacci Pisanelli. In download gratuito per tutti i nostri abbonati digitali

[SCOPRI DI PIÙ](#)

© Riproduzione riservata

LE GUIDE ESPRESSO

DUE G. di GIANNELLI G.

ROTOLI FISCALI

ROTOLI FISCALI E TERMICI POS
ROTOLI PER BILANCIA
ROTOLI ETICHETTE ADESIVE PER BILANCIA
REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI
ASSISTENZA TECNICA COMPUTER E COPIA

PROMOZIONI
ROTOLI FISCALI TERMICI - ROTOLI
ROTOLI BILANCIA - ROTOLI P
DISTRIBUTORI SELF
CARTA TERMICA OMOLOGA 200
CERTIFICATA 10 ANNI
PRIVA DI BISFENOLO BPA FREE

duegrotoli@gmail.com

Ufficio vendite cell. 347.475
cell. 393.617

COMMENTA

56

CONDIVIDI

IL PROCESSO

Terzo valico, la procura chiede condanne per 27 imputati: tra loro anche Pietro Salini

Salini: "Gli appalti non erano modificabili, lo dimostreremo durante il processo"



Genova24



NUOVO DS 7

UN VIAGGIO NELLA RAFFINATEZZA

PRENOTA IL TUO TEST

di **Katia Bonchi**

30 Giugno 2022 - 19:08



Genova. I pubblici ministeri Paola Calleri e Francesco Cardona Albini hanno chiesto la condanna per **27 imputati** del processo per le presunte tangenti per la realizzazione del **Terzo Valico**, il raddoppio ferroviario tra la Liguria e Milano. Per l'accusa molte gare sarebbero state truccate "costantemente". Tra le richieste di condanna anche quella a tre anni e cinque mesi di reclusione, per turbativa d'asta, per **Pietro Salini, l'ad di WeBuild**. L'inchiesta nell'ottobre 2016 aveva portato a 14 arresti.



I pm hanno chiesto 4 anni e 10 mesi per Giandomenico Monorchio (turbativa d'asta e corruzione), imprenditore e figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato Andrea (quest'ultimo inquisito per turbativa d'asta, avrebbe fatto da sponsor al figlio) per cui sono stati chiesti un anno e 6 mesi; un anno e 7 mesi per Ettore Incalza (turbativa d'asta), storico 'grand commis' delle maxi-opere, che si sarebbe speso per Monorchio. Tra gli altri imprenditori figurano Stefano Perotti (chiesti 4 anni e sei mesi) e Duccio Astaldi (due anni e tre mesi). Nel mirino della procura era finito il sistema con cui venivano smistati gli appalti da parte del general contractor individuato dallo Stato per la realizzazione dell'opera (53 km di cui 37 sotterranei, valore superiore ai 6 miliardi).

Tutto ruota intorno al **Cociv**, consorzio formato in origine da Salini-Impregilo, Società condotte d'acqua e Civ, il general contractor, che ha gestito un fiume di denaro pubblico. Contestata dalla Procura a Salini in particolare una telefonata con l'ex presidente Cociv Michele Longo (chiesti 5 anni): il primo chiedeva di escludere il cugino Claudio, che aveva lasciato nel 2005 l'azienda di famiglia per crearne una autonoma ed è

Link: <https://www.ilnazionale.it/2022/06/30/leggi-notizia/argomenti/cronaca-6/articolo/rfi-modifiche-al-programma-di-circolazione-per-interventi-di-potenziamento-nel-nodo-di-genova.html>

Facebook | Twitter | RSS | Direttore | Meteo



EDIZIONI LOCALI: ASTI | COSTA AZZURRA | CUNEO | GENOVA | IMPERIA | LUGANO | SAVONA | TORINO | VARESE |

Prima Pagina | Cronaca | Politica | Eventi e Turismo | Sport | PREMIUM | Tutte le notizie | **ABBONATI**

CRONACA | 30 giugno 2022, 14:11

Rfi, modifiche al programma di circolazione per interventi di potenziamento nel Nodo di Genova

Trenitalia comunica le odifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova



Trenitalia comunica le odifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l’operatività dei cantieri di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio, i collegamenti ferroviari sulle linee Genova – Ovada - Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure e tra Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria subiranno modifiche.

In particolare sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi AMT o ATP. I treni della relazione Genova – Arquata Scrivia/Novi Ligure potranno modificare l’orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Genova Sampierdarena e a Genova Rivarolo. La stazione di Genova Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.m

IN BREVE

🕒 giovedì 30 giugno

Autista della Croce Verde ucciso, al via il processo



Incendio in un alloggio di via Maria Vittoria, i Vigili del fuoco portano in salvo un giovane [VIDEO]



Incidente sul Colle di Nava: frontale tra due auto, traffico bloccato



Due pedoni investiti sulle strisce pedonali in corso Umbria: la municipale cerca testimoni



Cesio: scontro frontale sulla Statale 28, tre feriti estratti dai Vigili del Fuoco e intervento dell’elicottero (Foto)



Savona, incidente sul lungomare Matteotti: soccorsi mobilitati, disagi al traffico (FOTO)



Nichelino, a fuoco alcune auto in via Colombetto: ancora opera di piromani?



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Modifiche di orario anche ai treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia e ai treni regionali delle relazioni Piacenza – Genova Brignole e Ravenna – Genova – Brignole.

I canali di vendita dell'Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.



Commenti

Ti potrebbero interessare anche:

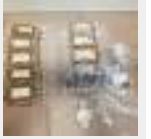
Urta un'auto parcheggiata e si ribalta: solo paura sull'Aurelia all'altezza di Varigotti



Savona, 16enne trovata in possesso di hashish: segnalata alla Procura dei minori



Nascondono la droga nelle borse della spesa: arrestati un 18enne e un 25enne



[Leggi le ultime di: Cronaca](#)

[Prima Pagina](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2013 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

Link: <https://www.lavocedigenova.it/2022/06/30/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/rfi-modifiche-al-programma-di-circolazione-per-interventi-di-potenziamento-nel-nodo-di-genova.html>



PRIMA PAGINA **CRONACA** POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA AL DIRETTORE SPORT TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI GENOVA PROVINCIA REGIONE LEVANTE EUROPA

ABBONATI

CRONACA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Interviste
- Resistenze
- Ambiente e Natura
- Fashion
- Felici e veloci
- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia, leggenda e attualità
- Vux de Zena di Zenet
- Pronto condominio
- Eterna giovinezza
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Debutta in prima nazionale 'Coefore/Eumenidi', lo spettacolo prodotto dal Teatro Nazionale di Genova (FOTO)



Sanità
Ospedale San Martino: giovedì 1° luglio il convegno 'Ferite nascoste. Le Mutilazioni Genitali Femminili tra rito e offesa'

CRONACA | 30 giugno 2022, 14:11

Rfi, modifiche al programma di circolazione per interventi di potenziamento nel Nodo di Genova

Trenitalia comunica le odifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova



Trenitalia comunica le odifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri - Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l’operatività dei cantieri di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio, i collegamenti ferroviari sulle linee Genova - Ovada - Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure e tra Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria subiranno modifiche.

In particolare sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi

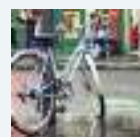
IN BREVE

giovedì 30 giugno

Devono scontare pene per rapina e spaccio, arrestati dai carabinieri
(h. 15:30)



Ladro di biciclette a Sestri Levante, denunciato un 18enne
(h. 14:32)



Picchia e minaccia una coppia di esercenti, 41enne denunciato dai carabinieri
(h. 14:29)



Rfi, modifiche al programma di circolazione per interventi di potenziamento nel Nodo di Genova
(h. 14:11)

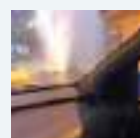


Camion in avaria, forti rallentamenti in Sopraelevata direzione levante
(h. 08:27)



mercoledì 29 giugno

Un'altra rottura dell'acquedotto a Genova, strada allagata in via della Superba
(h. 17:30)



Lagaccio, scoppia un tubo dell'acqua, in arrivo le autobotti
(h. 16:44)



Genova, forti rallentamenti all'imbarco del terminal traghetti, code da Genova Ovest a via Albertazzi
(h. 16:12)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Attualità
Beach soccer: dal 9 luglio Genova di nuovo protagonista nella serie A


[Leggi tutte le notizie](#)

AMT o ATP. I treni della relazione Genova - Arquata Scrivia/Novi Ligure potranno modificare l'orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Genova Sampierdarena e a Genova Rivarolo. La stazione di Genova Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.m

Modifiche di orario anche ai treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia e ai treni regionali delle relazioni Piacenza - Genova Brignole e Ravenna - Genova - Brignole.

I canali di vendita dell'Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.



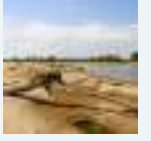
 Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

Marassi, altro telefono scovato in carcere. Sappe: "Ministra della Giustizia Cartabia predica bene ma razzola male" (h. 15:11)



Emergenza Siccità distretto del Po: "Portate ancora molto basse, prelievo non ridotto, cuneo salino a quota record" (h. 13:00)



[Leggi le ultime di: Cronaca](#)



TEMI DEL GIORNO:

POTENZIAMENTO

Terzo Valico, lavori sulla linea ferroviaria Voltri-Brignole: ecco tutte le modifiche al programma

Dalle ore 14 di sabato alle ore 22 di domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio. Collegamenti interessati: Genova - Ovada - Acqui Terme, Genova - Arquata Scrivia/Novi Ligure, Emilia-Romagna - Liguria e treni del mare da e per Milano e Bergamo



Genova. Sono previste modifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO

di **Redazione**

30 Giugno 2022

16:16

COMMENTA



🕒 1 min

Per consentire l’operatività dei cantieri di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio, i collegamenti ferroviari sulle linee Genova – Ovada – Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure e tra Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria subiranno modifiche.

 STAMPA



In particolare sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi AMT o ATP.

I treni della relazione Genova – Arquata Scrivia/Novi Ligure potranno modificare l’orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Genova Sampierdarena e a Genova Rivarolo. La stazione di Genova Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.

Modifiche di orario anche ai treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia e ai treni regionali delle relazioni Piacenza – Genova Brignole e Ravenna – Genova – Brignole.

I canali di vendita dell’Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.




Più informazioni

 [ferrovie](#)  [terzo valico](#)  [treni](#)

- menu 
- comuni 
- Liguria24 
- servizi 
- cerca 

seguici su

 [seguici su facebook](#)

 [seguici su twitter](#)

 [feed rss](#)



Genova24 - Copyright © 2010 - 2022 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



Feed rss



facebook



twitter



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

Link: <https://www.genovatoday.it/cronaca/treni-modifiche-weekend-luglio.html>

Giovedì, 30 Giugno 2022  Poco o parzialmente nuvoloso per velature sparse

 [Accedi](#)

CRONACA

Treni, modifiche alla circolazione per tre weekend di luglio

Collegamenti interessati: Genova-Ovada-Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure, Emilia-Romagna-Liguria e treni del mare da e per Milano e Bergamo

Redazione

30 giugno 2022 16:15



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Modifiche al programma di circolazione dei treni per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri-Brignole nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l'operatività dei cantieri, dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio, i collegamenti ferroviari sulle linee Genova-Ovada-Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure e tra Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria subiranno modifiche.

In particolare sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi Amt.

I treni della relazione Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure potranno modificare l'orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Sampierdarena e a Rivarolo. La stazione di Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi Amt; la stazione di Rivarolo solo con i mezzi Amt.

Modifiche di orario anche ai treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia e ai treni regionali delle relazioni Piacenza-Genova

Brignole e Ravenna-Genova-Brignole. I canali di vendita sono aggiornati con le modifiche di orario.

Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Genova** usa la nostra Partner App gratuita  **moovit!**

© Riproduzione riservata



Si parla di **lavori ferroviari, trasporti, treni**

Sullo stesso argomento

CRONACA

Treni: lavori sulla linea, un binario in meno per oltre un mese tra Recco e Nervi

CRONACA

Treni, si accorciano i tempi per raggiungere Firenze e Roma

I più letti

- 1.** **CRONACA**
Allerta gialla per temporali su tutta la Liguria
- 2.** **INCIDENTI STRADALI**
In A7 contromano e si schianta contro l'auto di una 35enne genovese: due morti
- 3.** **BORGORATTI**
Investite mamma e bambina: piccola ricoverata al Gaslini
- 4.** **SESTRI Ponente**
Palpeggiata mentre porta a spasso il cane: 18enne all'ospedale sotto choc
- 5.** **SAMPIERDARENA**
Traffico, schianto in A7 e forti rallentamenti per imbarco traghetti

In Evidenza



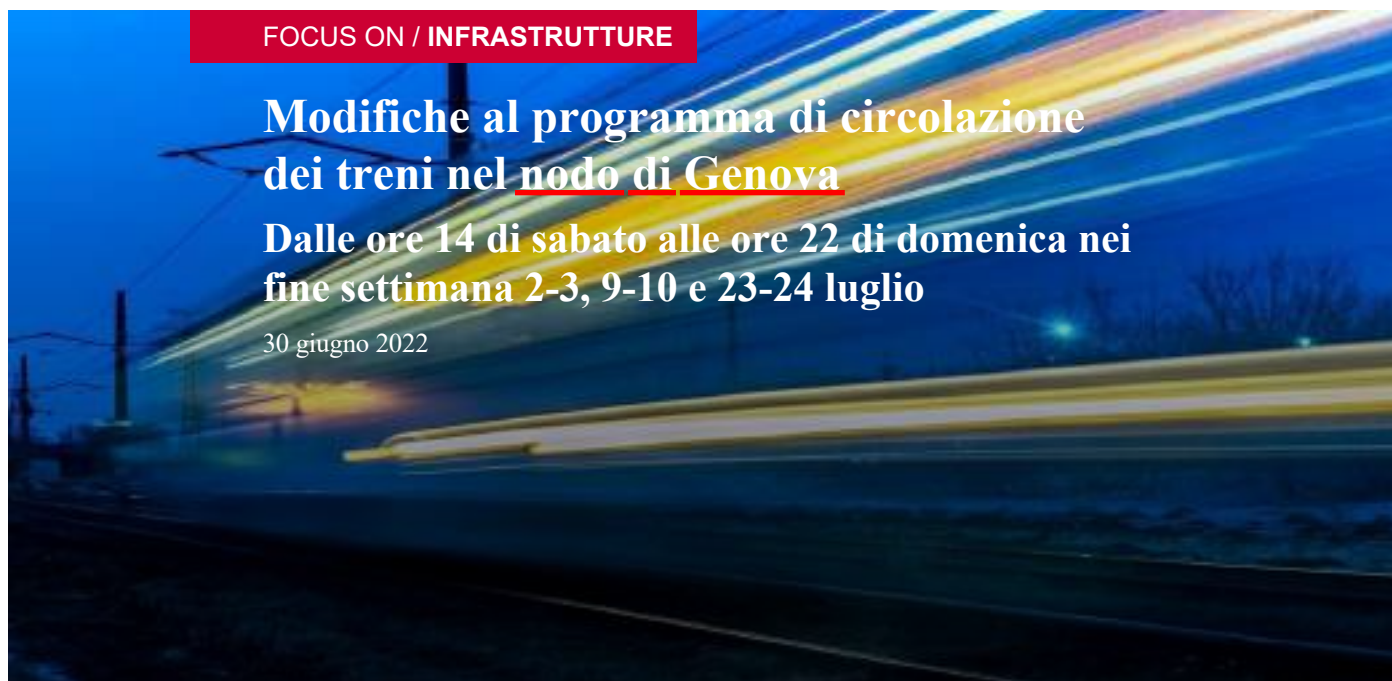


Aggiornato
30/06 - Ore
16:50

In diretta
Ascolta FSNews
Radio

FOCUS ON **PERSONE** **VIAGGIARE** **EVENTI E CULTURA** **FSNEWS RADIO** **LA FRECCIA** 🔍

FSNews - Homepage / FOCUS ON / Infrastrutture / Modifiche alla circolazione treni nel **nodo di Genova**



FOCUS ON / INFRASTRUTTURE

Modifiche al programma di circolazione dei treni nel nodo di Genova

Dalle ore 14 di sabato alle ore 22 di domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio

30 giugno 2022



REDAZIONE



Il programma di circolazione dei treni subirà delle modifiche per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l’operatività dei cantieri di Rete Ferroviaria Italiana, **dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio**, i collegamenti ferroviari sulle linee **Genova – Ovada - Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure** e tra **Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria** subiranno modifiche.

In particolare sulla linea **Genova-Ovada-Acqui Terme** sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi AMT o ATP.

I treni della relazione **Genova – Arquata Scrivia/Novi Ligure** potranno modificare l’orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Genova Sampierdarena e a Genova Rivarolo. La stazione di Genova Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.

Modifiche di orario anche ai **treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia** e ai treni regionali delle relazioni Piacenza – Genova Brignole

e Ravenna – Genova – Brignole.

I canali di vendita dell'Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.

Emilia-Romagna

Liguria

Lombardia

RFI

Articoli correlati



La testata online del Gruppo
FS Italiane

Social



Se vuoi contattarci o avere altre informazioni

→ **CONTATTI**

Registrazione Tribunale di Roma n° 204/2009 | Aut. SIAE 1312/I/1382-Lic. Società Consortile Fonografici 577/08 | © Gruppo FS Italiane 2020 | Mappa del sito | Termini e condizioni | Credits |
Protezione dei dati personali | Partita Iva 06359501001 | Informativa cookie | Cookie Preferences

[Link: https://www.trasporti-italia.com/treno-passeggeri/rfi-al-lavoro-sullinfrastruttura-ferroviaria-in-estate-previste-chiusure-e-cancellazioni/52502](https://www.trasporti-italia.com/treno-passeggeri/rfi-al-lavoro-sullinfrastruttura-ferroviaria-in-estate-previste-chiusure-e-cancellazioni/52502)

RFI al lavoro sull'infrastruttura ferroviaria in estate: previste chiusure e cancellazioni - Trasporti-Italia.com

RFI al lavoro sull'infrastruttura ferroviaria in estate: previste chiusure e cancellazioni

CONDIVIDI

giovedì 30 giugno 2022

Mantenere alti i livelli di sicurezza, potenziare le infrastrutture ferroviarie e migliorarne le prestazioni.

Queste le ragioni per cui nelle prossime settimane Rete Ferroviaria Italiana ha programmato alcuni significativi interventi sulla rete del trasporto ferroviario nazionale, in concomitanza – si legge in una breve nota – con la chiusura delle scuole e con una fisiologica riduzione della domanda di mobilità per lavoro.

Si tratta di interventi che – spiega RFI – se da un lato consentiranno di mantenere elevati gli standard di sicurezza e rendere più efficiente e performante l'infrastruttura ferroviaria, sulle linee interessate recheranno anche modifiche all'offerta, con possibili aumenti nei tempi di viaggio e una riduzione o limitazione di alcune corse. Perché le attività dei cantieri, benché programmate su giornate e fasce orarie studiate per minimizzare i disagi ai passeggeri, incidono sulla circolazione dei treni, sia Regionali, sia a media e lunga percorrenza e ad Alta Velocità.

I sistemi di vendita di Trenitalia sono già aggiornati con le modifiche previste, così come tutti i canali di informazione del Gruppo FS Italiane, di Trenitalia e di RFI.

Le principali chiusure e limitazioni dei servizi

Vediamo di seguito alcuni tra i nodi e le linee ferroviarie maggiormente interessate da lavori di manutenzione.

Treni AV e regionali in Toscana

Dall'8 al 26 agosto saranno avviati lavori di manutenzione all'interno della galleria Pellegrino, nei pressi di Firenze, con allungamento dei tempi di viaggio e cancellazione di alcuni treni Alta Velocità che non avevano in programma la fermata a Firenze Santa Maria Novella. Complessivamente, è prevista la cancellazione di circa il 20% dell'offerta AV. Anche gli Intercity saranno deviati sulla linea Tirrenica o saranno oggetto di modifiche di orario. Il trasporto Regionale sarà inoltre ridotto di circa il 40%.

Dal 25 luglio al 28 agosto è prevista un'interruzione di 35 giorni dell'interconnessione verso nord di Orte Sud per interventi di manutenzione straordinaria. Sono previste modifiche al programma dei treni Intercity e Regionali. Durante il periodo dell'indisponibilità il treno Frecciarossa 9508 Roma-Milano non effettuerà la fermata alla stazione di Orte mentre effettuerà regolarmente servizio a Orte il treno 9563.

Manutenzione linea Milano-Bologna AV

Dall'8 al 18 agosto sulla linea Milano-Bologna AV i treni verranno deviati su linea convenzionale o deviati via Verona con allungamento dei tempi di viaggio tra 45 e 60 minuti.

Dal 19 al 26 agosto rimarranno rallentamenti a conclusione dei lavori che comporteranno allungamenti dei tempi di viaggio tra 15 e 20 minuti per i treni AV.

Nodo di Genova

Dal 25 luglio al 4 settembre prevista l'interruzione della circolazione ferroviaria tra Genova Nervi e Genova Recco, che comporterà allungamenti di percorrenza per Freccie e Intercity. Sono previste deviazioni su altre linee per gli Intercity Notte e Regionali con allungamenti di percorrenza (10'-15') e

riduzione di circa il 20% dell'offerta. I treni merci saranno rimodulati su altri itinerari.

Lavori in Sicilia

Fino al 10 settembre sono previsti lavori di potenziamento infrastrutturale in Sicilia. RFI eseguirà sulla linea Catania-Palermo, fra Bicocca e Lercara Diramazione, interventi connessi al raddoppio dei binari e interventi strutturali nella galleria Magazzinazzo.

Sempre fino al 10 settembre previsti interventi di manutenzione straordinaria fra Lentini Diramazione e Caltagirone, gli interventi sulla stazione di Xirbi e di manutenzione straordinaria del viadotto Anas fra Caltanissetta Xirbi e Caltanissetta Centrale e gli interventi di manutenzione straordinaria lungo le gallerie fra Cinisi e Castelvetrano. I treni Frecciabianca vengono sostituiti con autobus. I treni regionali saranno attestati a Caltanissetta Xirbi e sostituiti con bus.

Linea Tarvisio-Udine

Dal 30 giugno al 1° agosto la circolazione ferroviaria sarà interrotta fra le stazioni di Carnia e Tarvisio sulla linea Tarvisio-Udine. I treni regionali saranno limitati a Udine o Carnia e sostituiti con bus da e per Tarvisio. Nei fine settimana sui bus sarà garantito il trasporto biciclette dell'Alpe Adria Line. I treni a lunga percorrenza saranno cancellati o deviati via Villa Opicina.

Linea Cassino-Napoli

Tra l'8 e il 28 agosto sono previsti lavori di potenziamento infrastrutturale della linea Cassino-Napoli. Per questo verranno soppresse le fermate dei treni AV, mentre gli Intercity saranno deviati via Formia. Il traffico regionale sarà attestato a Cassino e Sparanise.

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

CC

CC

C

**c1pèt nkz mtk vk nt1nì vk-tù èp èpw
èi oì ot Gpèi 9k tè 3lp , ppv pèò ot
v4r vù**

Dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica

1 minuto e 10 secondi di lettura

di R.P.

giovedì 30 giugno
2022



**OLGda LA bì èi 23k3p pz p22p z ì otqns p kw
òlì r 1kz z k ot nt1nì vk-tù èp** dei treni per gli
interventi di potenziamento della linea Genova
Voltri - Genova Brignole nell'ambito del Progetto
Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l'operatività dei cantieri di Rete
Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), **okwp
ì 1p ot 2knk3i kwò ì 1p opwk oì z pètnk èpt
qèp 2p33z kèk p v4r vù** , i
collegamenti ferroviari sulle linee **Gpèi 9k
S 9kok An04t cp1z p Gpèi 9k A104k3k
bn1t9tk Rì 9t Otr 41p** e tra Lombardia, Emilia-
Romagna e Liguria subiranno modifiche.

In particolare sulla linea **Gpèi 9k S 9kok An04t
cp1z p** sarà garantito un trasporto integrato di
treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e
Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e

GdAaDA OA DLaEccA



cST eIDES



mercoledì 20 aprile 2022

**Dkww1nst9ti 23i 1tni ot
T1tz ì nkèkvò ì òp1kt
kn1i nk3t 24wk Okè3p1èk**



giovedì 30 giugno 2022

**ep12i Gpèi 9k csp G1kèò
Ftèkvò 4è kèèi kww11t9i ot
csp S npkè a knp**



giovedì 30 giugno 2022

Campo Ligure-Masone. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi AMT o ATP. I treni della relazione **Gpèi 9k A104k3k bn1t9tk Rì 9t Otr 41p** potranno modificare l'orario, anche con anticipi, e non fermeranno a Genova Sampierdarena e a Genova Rivarolo. La stazione di Genova Sampierdarena è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.

Modifiche di orario anche ai **3lpèt opwz k1p 3lk P tkèi Bp1r kz i p Awpèr k epè3z tr vk** e ai treni regionali delle relazioni Piacenza - Genova Brignole e Ravenna - Genova - Brignole.

I canali di vendita dell'Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.

cAGb

	ARTICOLO SUCCESSIVO > DIGA DI GENOVA, GARA DESERTA: LE REAZIONI
--	--

Fp239kwot Rp19t oi òòti kòò4è3kz pè3 ni è tw ni ènp13 a t3lk33t kz p1tnkèt p Gt2pwø ni è mkwø1tèt 4n1ktèt



giovedì 30 giugno 2022

Lopw33 opwBtkèni twè4i 9i vmlì ot P k1ti Tk3p1èi 23li 4è r tkw 3lk Gpèi 9k p vk e kw o Ai 23k



giovedì 30 giugno 2022

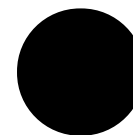
cr bkz òoi 1tk opw r t4r èi



giovedì 30 giugno 2022

cr Gpèi k opw r t4r èi

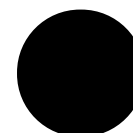
IOCS P PERcS



giovedì 30 giugno 2022

Ok aì 2k ot e kwø bn1t9tk 2i 33i k33knni p èi è ni vøk opwø k23li èk9t ot P kvø1nk

Gtwp13 ei vøk1k



mercoledì 29 giugno 2022

e pèot3k bkz òoi 1tk tè3p1p22p 2 z k èi è ò4 p22p1nt kèni 1k è4wk ot ni èn1p3i

P k41t-ti ai 22t

[leggi tutto](#)

Ferrovie.info

HOME

RUBRICHE ▾

FERROVIAGGI

MODELLISMO

ALTRI MEZZI ▾

FORUM/FOTO ▾

PER CHI VIAGGIA

ARCHIVIO ▾

Cerca...

Italian ▾

Orario estivo Trenitalia

Giorni Ore Min. Sec.

Aerei

Ferrovie: Modifiche al programma di circolazione dei treni nel nodo di Genova

Categoria: [Comunicati stampa](#)

Publicato: 30 Giugno 2022

RFI [Liguria](#)



Il programma di circolazione dei treni subirà delle modifiche per gli interventi di potenziamento della linea Genova Voltri – Genova Brignole nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova.

Per consentire l'operatività dei cantieri di **Rete Ferroviaria Italiana**, dalle ore 14 di sabato alle ore 22 della domenica nei fine settimana 2-3, 9-10 e 23-24 luglio, i collegamenti ferroviari sulle linee Genova – Ovada - Acqui Terme, Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure e tra Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria subiranno modifiche.

Lavoro in ferrovia

Promozioni in corso

La ferrovia che
scompare

Approfondimenti

Ferrovie

Correva l'anno

In particolare sulla linea **Genova-Ovada-Acqui Terme** sarà garantito un trasporto integrato di treni, tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme, e bus, tra Genova Brignole e Campo Ligure-Masone.

I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele che sono collegate con mezzi AMT o ATP.

I treni della relazione **Genova – Arquata Scrivia/Novi Ligure** potranno modificare l'orario, anche con anticipi, e non fermeranno a **Genova Sampierdarena** e a **Genova Rivarolo**.



La stazione di **Genova Sampierdarena** è raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT; la stazione di Genova Rivarolo solo con i mezzi AMT.

Modifiche di orario anche ai treni del mare tra Milano/Bergamo e Albenga/Ventimiglia e ai treni regionali delle relazioni Piacenza – Genova Brignole e Ravenna – Genova – Brignole.

I canali di vendita dell'Impresa ferroviaria sono aggiornati con le modifiche di orario.

Fonte **FS News**

Eventi

Curiosità brevi

Treni e
tecnologia

Argomenti
popolari

Trenitalia RFI
Alstom FNM
Bombardier Lombardia
Siemens CAF Vossloh
Talgo Newag Ferrovie
dello Stato Borsa
Jungfraubahn Trenord
Fondazione FS Stadler
Rail Campania Sicilia
Liguria

GENOVATODAY

ATTUALITÀ

Cantieri Terzo valico, superato l'80% degli scavi

Proseguono i lavori di scavo delle gallerie del Terzo valico dei Giovi, l'azienda costruttrice Webuild ha comunicato di aver superato l'80% degli scavi previsti per completare l'opera



Continuano secondo i programmi previsti i lavori del terzo valico dei Giovi-nodo di Genova ed è stato raggiunto e superato il traguardo dell'80% degli scavi necessari a completare l'infrastruttura ferroviaria.


Gli scavi sotterranei compiuti fino ad oggi si avvicinano alla lunghezza complessiva di 91 chilometri, che permetteranno ai treni ad alta velocità di collegare Genova con Milano in meno di un'ora. Secondo il cronoprogramma del progetto, l'insieme delle gallerie dovrebbe essere totalmente concluso entro il 2024.

Il Terzo valico è tra le opere infrastrutturali sostenibili più importanti in Italia, i cantieri coinvolgono una filiera di oltre 2.300 imprese che danno lavoro a circa 5mila persone. La nuova linea ferroviaria ad alta velocità sarà lunga 53 km e permetterà di integrare Genova e il sistema portuale con le reti ferroviarie transnazionali, rendendo lo scalo ligure un hub sempre più internazionale, grazie alle interconnessioni verso Torino, Milano e, quindi, l'Europa.

L'opera permetterà di ridurre del 33% i tempi di percorrenza tra Genova e Milano e di abbattere del 55% le emissioni di Co2 rispetto al trasporto su gomma, rendendola un'opera importante anche per l'impatto ambientale dei commerci.

L'amministratore delegato di Webuild Pietro Salini, fresco di *laurea honoris causa* in ingegneria civile conferita dall'Università di Genova, ha dichiarato: "Non dobbiamo dimenticarci che stiamo scavando sotto le Alpi per creare un sistema ferroviario fatto di decine di chilometri di gallerie che presentano continuamente imprevisti, come è normale in questo tipo di lavori, ma procediamo per dare ai genovesi la nuova linea ferroviaria di collegamento rapido con Milano".

Salini ha poi aggiunto: "Come collettività dobbiamo guardare avanti ai 3 lotti importanti del Nodo di Genova da lanciare, creando occupazione e continuità di lavoro. Dobbiamo correre insieme a Ferrovie dello Stato per avere i lavori completati entro il 2024, eliminando ogni ostacolo burocratico perché ogni giorno che perdiamo per burocrazia è un giorno di ritardo per i cittadini nell'utilizzo di un treno e di un sistema di trasporti più funzionale".

Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Genova** usa la nostra Partner App gratuita  **moovit!**

© Riproduzione riservata



Terzo valico: sostanze oltre i limiti nello smarino a Pozzolo e Alessandria. Il Cociv perde al Tar.

Il consorzio ha impugnato gli atti dell'Arpa che stabilivano la presenza di toluene, sostanza pericolosa per la salute.

di **Giampiero Carbone** - 19 Luglio 2022



La cava Bettole a Bettole (Immagine di repertorio)

L'Arpa a febbraio e marzo ha scoperto quantità superiori al limite di legge in merito al toluene e agli organici aromatici nelle cave di deposito dello smarino del Terzo valico di cascina Bettole, a Pozzolo Formigaro, e di cascina Clara e Buona, ad Alessandria ma il Cociv ha contestato il metodo applicato e si è rivolto al Tar. Il toluene fa parte della famiglia dei composti organici volatili, i cosiddetti Cov, causa, come si legge sul sito del ministero della Salute, "di una vasta gamma di effetti che vanno dal disagio sensoriale fino a gravi alterazioni dello stato di salute. Alcuni di essi sono riconosciuti cancerogeni per l'uomo (benzene) o per l'animale (tetracloruro di carbonio, cloroformio, tricloroetilene, tetracloroetilene)". L'Arpa spiega che "le analisi di campioni di terre e rocce da scavo sono stati prelevati presso i siti Bettole di Pozzolo e Cascina Clara e Buona di Alessandria. Il materiale era proveniente dal cantiere del Terzo valico Feglino-Pocevera in Liguria. **Si presume che la presenza di toluene nei campioni di terre e rocce analizzati possa essere correlata all'utilizzo di esplosivo al fronte di scavo.** In alcuni campioni la concentrazione è risultata maggiore della soglia di contaminazione e per i superamenti riscontrati Arpa ha provveduto ad inoltrare

comunicazione all'autorità giudiziaria". Il Cociv ha impugnato gli atti relativi ai sopralluoghi dei tecnici Arpa e del metodo di analisi ma il Tar ha definito la metodologia di campionamento utilizzata dall'ARPA **"coerente con quella prevista dalla legge 152/2006 per la caratterizzazione dei siti contaminati che, a differenza di quella pretesa dal ricorrente (prevista all'allegato n. 4 del DM n. 161/2012), fa esplicito riferimento alle sostanze volatili, giacché appare ragionevole l'esigenza di garantire la significatività del campione ed evitare la perdita di quota parte del contaminante eventualmente presente a causa proprio della sua volatilità"**. Il Cociv è stato condannato a pagare le spese legali per oltre 2 mila euro. **L'attività nei due siti di deposito, fa sapere l'Arpa, non è stata fermata, nonostante i livelli fuori legge di alcune sostanze.**

Giampiero Carbone





(<https://www.alessandriaoggi.info/sito/>)

DISASTRO TORTONA: è fra Tortona e Voghera la roccaforte della 'Ndràngheta nel Nord Ovest

📅 31 LUGLIO 2022 ADMIN_AG ([HTTPS://WWW.ALESSANDRIAOGGI.INFO/SITO/AUTHOR/AGUENNA/](https://www.alessandriaoggi.info/sito/author/aguenna/))

📁 PRIMO PIANO ([HTTPS://WWW.ALESSANDRIAOGGI.INFO/SITO/CATEGORY/PRIMO-PIANO/](https://www.alessandriaoggi.info/sito/category/primo-piano/))

👁 5189



Tortona (Andrea Guenna) – Gli indizi sono tanti, troppi, per non accorgersi che la 'Ndràngheta qui da noi ha piazzato il suo quartier generale, in particolare nella zona tra Voghera e Tortona, tra Lombardia e Piemonte. Catalizzatore di questa concentrazione malavitoso sarebbe il Terzo Valico, la nuova linea che collegherà Genova a Milano passando proprio da Tortona e Voghera. Si tratta di affari colossali, compravendita di terreni, cantieri in mano alla malavita organizzata, traffico di bamba tra Milano e Reggio Calabria in forza della connivenza – leggi ricatti – con le varie 'ndrine di alcune aziende di trasporti attenzionate dalla Dia che indaga ormai da una decina d'anni. La prassi più diffusa è quella per la quale la 'Ndràngheta, tramite informatori piazzati negli uffici giusti, venuta a conoscenza dello stato fallimentare dell'azienda che interessa, in quanto strategica per il loro malaffare (discariche, cantieri o aziende di trasporti a vario titolo), promette di risanare i bilanci a due condizioni: che l'azienda lavori per lei e che nei suoi gangli siano piazzati suoi personaggi di fiducia. Sono già una cinquantina gli arrestati risultati essere affiliati o vicini ai clan della Piana di Gioia Tauro, ma radicati anche in Liguria, scoperti grazie a un'indagine monumentale che ha visto lavorare gomito a gomito le squadre mobili di Reggio Calabria, Genova e Milano, coordinate dallo Sco di Roma, come i centri Dia delle stesse città. Il risultato è una fotografia dinamica di quasi dieci anni di radicamento mafioso, scritta di proprio pugno dai clan Gullace-Raso-Albanese e Parrello Gagliostro tra Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, e la Liguria. Sotto gli artigli

GENOVATODAY

CRONACA CERTOSA / PIAZZALE BRUNO PALLI

In arrivo 89 milioni per la riqualificazione della Valpolcevera

I fondi saranno spendibili in sette anni: ecco i progetti che si potranno realizzare



Ascolta questo articolo ora...



In arrivo da Roma 89 milioni per la rigenerazione urbana e la riqualificazione della Valpolcevera, nell'area soggetta ai lavori di Terzo valico, Nodo ferroviario e Parco del Campasso: questo è quanto contenuto nel decreto Infrastrutture in via di approvazione alla Camera.

I fondi saranno spendibili in sette anni e consentiranno la realizzazione di una serie di progetti come ad esempio la rinascita dell'area ex Fillea con la realizzazione di una nuova struttura di parcheggio coperta e di aree sportive e giardini nella parte superiore, la realizzazione di un nuovo polo scolastico, servizi sanitari e di socialità, insieme a un grande parco urbano e aree parcheggi, fino a una nuova pedonalizzazione nell'area ex officine Fs di piazza Facchini". Altri interventi, secondo

le richieste del territorio, dovrebbero interessare anche Villa Pallavicini, il campo sportivo Torbella e via Vezzani nella zona di Rivarolo, oltre alla rigenerazione urbana lungo tutta la tratta ferroviaria di Fegino e Certosa.

A darne notizia, il consigliere regionale Pd Pippo Rossetti: "Le richieste di comitati e Municipio sono state esaudite, perché un insieme di opere infrastrutturali così impattante e costose non poteva non avere una compensazione con delle misure che le rendessero compatibili con la vita quotidiana delle persone".

Rossetti prosegue: "Il commissario straordinario Calogero Mauceri ha 90 giorni di tempo per avviare una convenzione tra il Comune di Genova, il ministero delle Infrastrutture e Rfi e visto che siamo di fronte a un processo di riqualificazione urbanistica di ampio respiro, chiediamo al sindaco l'immediata attivazione di un tavolo che coinvolga la popolazione e il Municipio, perché le trasformazioni in atto siano il più condivise possibili e non calate dall'alto. Il tempo per definire un progetto partecipato c'è, visto che gli 89 milioni sono stanziati da oggi al 2029. Una cifra che potrà permettere di ridare alla Valpolcevera quello che in questi anni gli è stato tolto. Inoltre, vista la trasformazione in atto, bisogna fare in modo che tutti i finanziamenti pubblici destinati a questa zona e i possibili fondi privati, diventino parte di un unico progetto, per evitare inutili dispersione di risorse e ottimizzare i risultati".

© Riproduzione riservata





COMMENTA

🔥 5.5k

CONDIVIDI

INTERFERENZE

Linea del Campasso, al via l'iter degli espropri: 7 edifici privati andranno abbattuti

Publicata la lista completa, in corso la conferenza dei servizi. Romeo: "Ancora nessun progetto per la rigenerazione urbana, ma abbiamo proposte"



NUOVO DS 7 | UN VIAGGIO NELLA RAFFINATEZZA | **PRENOTA IL TUO TEST**

di **Fabio Canessa**

09 Agosto 2022 - 19:10



Genova. Dopo l'[annuncio degli 89 milioni](#) destinati dal decreto Infrastrutture alla **rigenerazione urbana della Valpolcevera** entra nel vivo l'iter che porterà all'inizio dei lavori sulla **linea del Campasso**, la ferrovia merci che rappresenta l'ultimo miglio del Terzo Valico tra Fegino e le banchine del porto, incastrato tra le case di Rivarolo, Certosa e Sampierdarena. A luglio è partita la **conferenza dei servizi** e negli scorsi giorni la Regione ha avviato il procedimento per l'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio**.



Con questo documento viene **dichiarata la pubblica utilità dell'opera** e viene diffusa una lunga lista di proprietà affacciate sulla ferrovia che risultano interferite dai lavori di adeguamento. In alcuni casi è prevista solo l'occupazione temporanea per le attività di cantiere, altri immobili invece verranno espropriati e demoliti. In tutto vengono interessati **7 fabbricati privati e tra questi, come emerge dal confronto con le mappe catastali**, oltre a box e piccole costruzioni, ci sarebbero anche **alcuni palazzi di via Francesco Campora**, strada parallela a via Perlasca che costeggia la linea sul lato Ponente. Non ci sono invece i **condomini che subirebbero disagi per l'inquinamento acustico**, anche se esisteva l'ipotesi di includerli. L'elenco completo coi nomi di tutti i proprietari coinvolti è visibile [qui](#).



Proprio in quell'area avverrà uno degli interventi più impattanti dell'intero progetto, la **demolizione e ricostruzione del ponte ferroviario sul Polcevera** che dovrà sopportare il transito di **42 treni al giorno lunghi fino a 750 metri**. Linea che dovrà essere predisposta anche al transito delle merci pericolose, anche se Rfi ha assicurato più volte che di norma quel tipo di convogli transiterà sulla linea sommersibile, quella che costeggia il torrente da Sampierdarena in su, ricongiungendosi all'altezza di Rivarolo.



Il cantiere – che produrrà **104mila metri cubi tra detriti e rifiuti metallici da smaltire** – dovrebbe iniziare dopo l'estate e la durata prevista è di **tre anni**. Forti le preoccupazioni dei residenti, non solo per l'impatto che avranno i lavori, ma anche per il rumore generato dal passaggio dei treni. E qui entrano in gioco gli **89 milioni stanziati dal ministero delle Infrastrutture**. Si tratta in realtà di **fondi che verranno distribuiti su sette anni** (dal 2022 al 2029) e comprenderanno diversi progetti. La **copertura della linea nei pressi di via Ardoino** a Sampierdarena e lungo tutto il tratto tra le case di **Certosa** è solo una delle ipotesi progettuali, peraltro mai venute alla luce.

“È una grande opportunità che va colta per una profonda rigenerazione urbana della bassa Valpolcevera, ma al momento non esiste alcun progetto – puntualizza **Federico Romeo**, presidente del Municipio -. Servirà una forte collaborazione col Comune e ovviamente questo è il primo passo perché chiederemo altre risorse. Ma abbiamo già fatto alcune proposte su come impiegarli”. Cioè? “Interventi sulle **aree commerciali** di Certosa, Rivarolo e Fegino, la **riqualificazione dell'area ex Fillea** con una parcheggio coperto sovrastato da un'area verde, la **rigenerazione di piazzale Facchini** e ulteriori opere per via Rossini, via Vezzani, via Celesia e il quartiere di Fegino. Tutto questo andrà messo in un progetto complessivo. Penso ci siano le condizioni

NEL TUO DS STORE

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

CC

CC

C

bz Œzyi Ōsi yz è 3i n Œà vni woy 2z i 1z vs uw r

di Maurizio Rossi*

venerdì 26 agosto
2022



GEPR dA Ey 2Ō ynz yovmzyn Ō 2z nov

SVRGVAOOA ENEbbRVANE DI SVIORCAPANE metto tra i punti fondamentali il Quadruplicamento Tortona - Milano ferroviario di cui parlo sin dal 2016 (quando ero al Senato), ahimè senza molti risultati.

Vs i nslmz m o svè 3i n Œà vni woy 2z novi

bz Œzyi Ōsi yz fondamentale per poter dire che Genova e Milano saranno integrate e per vedere davvero benefici economici concreti.

A4o Ō svbo Ō z di vnz m o wsi 3q3 Ō 1i Ōx

zà Ō Ō 24z yov (collaudi compresi), che finisce in un collo di bottiglia su binario unico all'uscita della nuova galleria limita enormemente la tratta: nei fatti tutto resterebbe come prima per quanto riguarda il traffico passeggeri, specialmente negli orari di punta, 6/9 e 17/21, gli orari di chi deve andare e venire per lavoro.

Oi z Ō v yz 4 Ō m o ws à Ō z m 3 à i wz v 2z o

Gc AVDA NA DIVEbba



bRS dIDER



venerdì 26 agosto 2022

**Di wi Ō m s4z 12z Ō m z ns
S Ō w z m i y i vo sni 2s 13v
v i 4z Ō z sy Nsq3 Ō i**



venerdì 26 agosto 2022

**Vi w Ō sqvi v z
1r i uonz 5 y novi V E4z
S Ō w z m i y i vo Ō z 2z Ō ns
Aynz v s Foyz v s**



venerdì 26 agosto 2022

Vi w Ō sqvi v z

no1snoQz coinvolgere nel tema i candidati alle elezioni, è che sembra che il progetto in fase di realizzazione del quadruplicamento prevedrebbe binari “low cost”, in grado di consentire come velocità massima 160 km/h, anziché almeno 250 (non dico 300/350). E questa scelta sarebbe esclusivamente legata a motivi di risparmio economico perché i binari da 250 km/h sarebbero più costosi.

Pensate, futuri “Onorevoli liguri”, che la linea completa Genova - Milano non sarà pronta prima del 2030/2032 e chissà a quale velocità viaggeranno i treni tra Roma e Milano.

Di Goyz4i à oQ vQz Qzbyqz nr o nz4Qbwz à Qz à Qz utilizzare quella linea per andare a Roma (Genova-Milano Rogoredo-Firenze-Roma) perché non possiamo sperare che venga migliorata significativamente la linea Genova/La Spezia/Firenze.

Czyns4sno2o o 1so2o i vnz 00by2o ns è 3o12i à Qz l vovi 2ni

Bslz qyi à oQz y2z nr o sài Oi woy2i Qz nr o 1s ni ynsni yz e poi se eletti, sappiano che questa diventa una delle battaglie fondamentali che Primocanale richiede loro: una battaglia da combattere tutti insieme come “lobby dei parlamentari liguri”.

	ARTICOLO SUCCESSIVO >
	MALTEMPO, ASSESSORE PIANA AGLI AGRICOLTORI: "SEGNALATE I DANNI SUBITI"

1r i uonz 5 y



venerdì 26 agosto 2022

Bi qyi 1nz Fz Q i l2i vi ai wànz Qi 1s23i , syo nz wàv11i à o0è 3o12z Bo051nz ys1s sy2o011i 2z



venerdì 26 agosto 2022

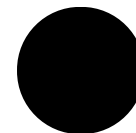
Co2i nos l i voyz 22o0b yovwi 0 Nsq30b i ymr o n i 323yyz No2z vqi Hz 2l à z 2 ns ns4o0i 2x



giovedì 25 agosto 2022

Bzwo2i ni wsi o3Qz v ni vo ns Goyz 4i i Ql nr sz nr s313Q Dz 40bs w o22o0b sv ni ppo i o3Qz 1z v à o0 nz à Qo0 vo 1à o1o

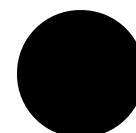
INCROOEPbR



mercoledì 24 agosto 2022

ai wànz Qi 2322z n8z0b à 3l l vnz ni l Q4sns vi vnr swsi 1o04s2i

Oi 3Qs, sz Osnr sovs



martedì 23 agosto 2022

lvà Qz qQ wwi ovo22z Q vo ns SQsw z ni yi vo

Oi 3Qs, sz Vz11s

leggi tutto

GENOVATODAY

CRONACA SAMPIERDARENA / VIA DEL CAMPASSO

Terzo valico, firmato il Protocollo d'intesa per la riqualificazione del Campasso

Per realizzare il Progetto, l'area limitrofa alla linea ferroviaria sarà suddivisa in tre segmenti omogenei in relazione alla distanza dei fabbricati dalla più vicina rotaia



I lavori per il terzo valico



Ascolta questo articolo ora...



Prende il via il 'Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana' delle aree interessate dagli interventi di potenziamento ferroviario Genova-Campasso, previsti nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Tale Progetto, che dovrà essere tempestivamente avviato e armonizzato con i tempi di realizzazione di quello volto a potenziare il traffico ferroviario merci, prevede diversi interventi secondo criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale con l'obiettivo di ridurre il disagio abitativo derivante dalla prossimità degli edifici al sedime ferroviario.



Terzo valico, firmato il Protocollo d'intesa per la riqualificazione del Campasso

00:00

degli spazi pubblici, multifunzionali e attrezzati, per la concretezza. Il progetto, avviato su impulso del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, dopo un incontro con i rappresentanti della comunità locale nell'estate 2021, rappresenta l'applicazione concreta della direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021, che introduce la valutazione di sostenibilità degli investimenti pubblici ('Linee di indirizzo sull'azione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) per l'anno 2022').

Il Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana è stato illustrato mercoledì 31 agosto durante la conferenza stampa per la sottoscrizione del [Protocollo d'intesa](#), che definisce le modalità di cooperazione per la realizzazione dell'intervento, la cui fase iniziale prevede un investimento di 89 milioni di euro (L.108/2022), alla quale hanno partecipato il ministro Giovannini, il commissario straordinario per il Progetto Unico, Calogero Mauceri, il presidente della Regione Liguria, il sindaco di Genova e l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Luigi Ferraris.

Il ministro e il sindaco di Genova hanno incontrato anche i presidenti dei Municipi II e V interessati dagli interventi e una delegazione dei comitati cittadini per avviare un confronto aperto al fine di una migliore condivisione delle opere che il Comune di Genova dovrà realizzare in qualità di soggetto attuatore.

"Per la prima volta, il progetto dà concreta attuazione alla direttiva Draghi - ha sottolineato il ministro Enrico Giovannini -. Grazie all'intensa collaborazione interistituzionale con gli enti territoriali che ne consentirà la rapida attuazione, il Progetto integrato è un esempio di come sia possibile cambiare il modo di realizzare le opere pubbliche prevedendo la creazione di infrastrutture necessarie per modernizzare il Paese, ma tenendo conto delle esigenze di riqualificazione e rigenerazione del territorio in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale. All'impegno finanziario del ministero per il Progetto, pari a circa 90 milioni di euro, si potranno aggiungere ulteriori risorse, fin dalla prossima legge di Bilancio, per completare l'operazione di miglioramento del contesto urbano nelle zone interessate dal potenziamento della linea ferroviaria. In tale ambito, anche gli enti territoriali potranno avere un ruolo determinante".

"Il progetto di Rigenerazione urbana - spiega il presidente della Regione Liguria - è mirato alla sostenibilità ambientale ed economica dell'opera ferroviaria, che è stata valutata e assentita pochi giorni fa nella conferenza di servizi coordinata da Regione



percorso di attuazione di questo innovativo e ambizioso piano di rigenerazione urbana che andrà a valorizzare, rilanciare e riqualificare questi spazi, interessati da una serie di grandi opere di enorme rilievo per Genova, la Liguria e tutto il Paese. Il piano renderà più funzionali le infrastrutture esistenti, migliorando l'accessibilità e ampliando gli spazi verdi: si tratta, quindi, di un progetto di rilevanza strategica non solo dal punto di vista infrastrutturale e della mobilità, con una parte di Genova pronta a cambiare definitivamente volto. Nelle scorse settimane - conclude il presidente - Regione Liguria ha inoltre attivato la procedura di Pris, Programma Regionale d'Intervento Strategico, per quanto riguarda i soggetti interferiti dai lavori di realizzazione dell'ultimo miglio del Terzo Valico ferroviario che riguarda la medesima tratta che va da Fegino al porto di Genova e attraversa l'area del Campasso, a Certosa".

Per il Sindaco "la firma di oggi è un atto dovuto nei confronti dei genovesi che usufruiranno dei benefici del collegamento e dei cittadini che subiranno gli effetti del passaggio di un'infrastruttura fondamentale per il futuro di Genova e dell'intero Nord Italia. Il progetto Unico Terzo Valico e Nodo di Genova - prosegue il sindaco - consentirà di collegare il porto finalmente in rapidità e nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, con ricadute positive per l'occupazione e lo sviluppo della città. Il Comune, con questo protocollo, si impegnerà nella realizzazione di opere per la mitigazione dell'impatto dei lavori e nella rigenerazione urbana dei quartieri che sono e saranno interessati dalla cantierizzazione e dal passaggio dell'infrastruttura. Questi 89 milioni rappresentano solo una prima parte dei fondi in arrivo dal ministero, investimenti che consentiranno a Genova e al Campasso di guardare al futuro".

In dettaglio, per realizzare il Progetto, l'area limitrofa alla linea ferroviaria sarà suddivisa in tre segmenti omogenei in relazione alla distanza dei fabbricati dalla più vicina rotaia, definiti in base al principio secondo il quale il disagio abitativo e la variazione di valore permanente delle unità immobiliari hanno un'incidenza progressivamente decrescente con la distanza dalla linea ferroviaria:

- Fascia 1 - distanza fino 10 metri dalla rotaia più vicina: per tali fabbricati viene previsto l'esproprio, la demolizione degli edifici anche se solo parzialmente ricadenti nella fascia di riqualificazione;
- Fascia 2 - distanza da oltre 10 metri e fino a 20 metri dalla rotaia più vicina: esproprio e/o indennizzo degli edifici, anche se solo parzialmente ricadenti nella fascia stessa, con conseguente assunzione della proprietà da parte del



Terzo valico, firmato il Protocollo d'intesa per la riqualificazione del Campasso

00:00

- Fascia 3 - distanza da oltre 20 metri e fino a 30 metri dalla rotaia più vicina: viene previsto l'indennizzo connesso all'intervento di riqualificazione.

© Riproduzione riservata



DUE G. di GIANNELLI G.
ROTOLI FISCALI

SAVONA
GENOVA
IMPERIA

ROTOLI FISCALI E TERMICI POS
ROTOLI PER BILANCIA
ROTOLI ETICHETTE ADESIVE PER BILANCIA
REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI
ASSISTENZA TECNICA COMPUTER E COPIA

PROMOZIONE
ROTOLI FISCALI TERMICI - ROTOLI POS -
ROTOLI BILANCIA - ROTOLI PER
DISTRIBUTORI SELF
CARTA TERMICA OMOLOGA 2020
CERTIFICATA 10 ANNI
PRIVA DI BISFENOLO BPA FREE

duegrotoli@gmail.com

Ufficio vendite cell. 347.4759460
cell. 393.6172948

COMMENTA

46

CONDIVIDI

RIGENERAZIONE

Linea del Campasso, 89 milioni di euro per Rivarolo, Certosa e Sampierdarena: firmato il protocollo di intesa

"Altri fondi saranno stanziati con la prossima legge di bilancio", assicura il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini

CAPSULE ORIGINALI E COMPATIBILI · CIALDE · CAFFÈ IN GRANI E MACINATO ·
MACCHINE DA CAFFÈ · ACCESSORI · TRATTAMENTO ACQUA ·

MondoCaffè

I NOSTRI NEGOZI A GENOVA:
CENTRO STORICO · SAMPIERDARENA · OREGINA
NERVI · VOLTRI · PEGLI · SAN FRUTTUOSO



aef **NON LASCIARE PENSIERI**

PREVIDENZA FUNERARIA

INFORMAZIONI:
presso le nostre agenzie / www.aef.it

Numero Verde **800-550755**
CHIAMATA GRATUITA



di Redazione

31 Agosto 2022 - 13:16

Genova. È stato firmato questa mattina a Genova il **protocollo di intesa** per la **rigenerazione urbana** delle aree interessate dalla riqualificazione ferroviaria del **nodo merci del Campasso**, nell'ambito del cosiddetto "ultimo miglio" di collegamento con il porto per il **Terzo valico**.



Alla firma oltre al ministro delle Infrastrutture e trasporti **Enrico Giovannini**, il sindaco di Genova **Marco Bucci**, il governatore **Giovanni Toti**, il commissario del Terzo valico **Calogero Mauceri**, il vice direttore generale Network management e infrastrutture di Rfi **Vincenzo Macello**, l'ad di Fs Luigi Ferraris, il presidente dell'autorità portuale **Paolo Emilio Signorini** e altri rappresentanti degli enti territoriali.

Subito disponibili dal ministero delle Infrastrutture **89 milioni**, necessari a coprire i costi di **espropri**, circa 2000 e abbattimenti (17 palazzi) vicini al passaggio della nuova linea, gli indennizzi per gli abitanti e la **realizzazione di aree verdi** tra Certosa e Rivarolo. Il soggetto attuatore delle opere sarà il **Comune** in collaborazione con i municipi Valpolcevera e Centro Ovest. Ma, è stato ribadito da più parti, questi fondi saranno integrati in futuro con altri stanziamenti da parte del governo.

In dettaglio per realizzare il progetto l'area limitrofa alla linea ferroviaria sarà suddivisa in **tre segmenti omogenei** in relazione alla distanza dei fabbricati dalla più vicina rotaia, definiti in base al principio secondo il quale il disagio abitativo e la variazione di valore delle unità immobiliari hanno un'incidenza progressivamente decrescente con la distanza dalla linea ferroviaria.

E quindi la **Fascia 1**, con una distanza fino a 10 metri dalla ferrovia, vedrà l'esproprio, la demolizione degli edifici anche se solo parziale e la riqualificazione della fascia, la **Fascia 2**, tra i 10 e i 20 metri dalle rotaie, contemplerà l'esproprio e/o l'indennizzo degli edifici, anche se ricadenti solo in parte nell'area, con conseguente assunzione della proprietà da parte del Comune nel caso di esproprio, che si impegna ai connessi interventi di riqualificazione degli edifici anche con risorse proprie. Infine la **Fascia 3**, con una distanza da 20 a 30 metri dalla rotaia, prevederà l'indennizzo connesso all'intervento.

"Mia moglie mi ha detto **vai ancora una volta a Genova?** E le ho risposto sì, e che ci vengo sempre volentieri soprattutto se si tratta di portare avanti progetti costruttivi", così il ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili **Enrico Giovannini**. "Quello di oggi è un giorno importante che conferma quanto lo spirito di collaborazione tra istituzioni e la volontà di portare questo territorio a evolversi rispetto al passato può fare la differenza", ha aggiunto Giovannini.

"Per la prima volta il progetto dà attuazione alla direttiva Draghi - sottolinea - grazie alla collaborazione istituzionale con gli enti territoriali che ne consentirà la rapida attuazione, il progetto integrato è un esempio di come sia possibile cambiare il mondo di realizzare le opere pubbliche prevedendo la creazione di infrastrutture necessarie ma tenendo conto delle esigenze di rigenerazione del territorio in un'ottica di sostenibilità sociale, economica e ambientale. All'impegno finanziario del ministero per il progetto, 89 milioni, si potranno **aggiungere ulteriori risorse fin dalla prossima legge di bilancio** per completare l'operazione di miglioramento del contesto urbano nelle zone interessate dal potenziamento della linea ferroviaria, in tale ambito anche gli enti territoriali potranno avere un intervento determinante"



“La firma di oggi è un atto dovuto nei confronti dei genovesi che usufruiranno dei benefici del collegamento e dei cittadini che subiranno gli effetti del passaggio a un’infrastruttura fondamentale per il futuro di Genova e del Nord Italia – afferma il sindaco di Genova **Marco Bucci** – il progetto Terzo valico e nodo ferroviario consentirà di collegare il porto in rapidità e nel rispetto della sostenibilità ambientale con ricadute positive sull’occupazione e lo sviluppo della città”.

“Il Comune di Genova con questo protocollo – dice il sindaco Marco Bucci – si impegnerà nella realizzazione di opere per la mitigazione dell’impatto dei lavori e nella rigenerazione urbana dei quartieri interessati dalla cantierizzazione e dal passaggio dell’infrastruttura, questi 89 milioni rappresentano solo una prima parte dei fondi in arrivo dal ministero, investimenti che consentiranno a Genova e al Campasso di guardare al futuro”.

E poi, sui timori per il passaggio dei treni: “Le merci pericolose non passeranno dalla linea del Campasso” ha detto il sindaco. “Ci sono arrivate richieste precise dal territorio, ad esempio che le merci pericolose non vengano fatte transitare dal Campasso vicino alle case, e così sarà, le merci pericolose – ha spiegato Bucci – anche grazie alla disponibilità di Ferrovie saranno limitate alla linea Sommergibile”.



“La firma di oggi è un passaggio fondamentale nel percorso di attuazione di questo articolato e innovativo piano di rigenerazione urbana – le parole del presidente della Regione Liguria – che andrà a valorizzare, rilanciare e riqualificare questi spazi, interessati da una serie di grandi opere di enorme rilievo per Genova, la Liguria e il Paese. Il piano renderà più funzionali le infrastrutture esistenti, migliorando l’accessibilità e ampliando gli spazi verdi”.

“Nelle scorse settimane – continua Toti – Regione Liguria ha attivato la procedura del Pris per quanto riguarda i soggetti interferiti dai lavori di realizzazione dell’ultimo miglio del Terzo Valico ferroviario”.



Più informazioni

[campasso](#)
[linea campasso](#)
[nodo ferroviario](#)
[terzo valico](#)
[ultimo miglio](#)
[enrico giovannini](#)
[giovanni toti](#)
[marco bucci](#)

[Genova](#)

LEGGI ANCHE

La linea ferroviaria del Campasso tra le case di Sampierdarena

Generica

La linea ferroviaria del Campasso tra le case di Sampierdarena

aster smarino campasso parco ferroviario

La linea ferroviaria del Campasso tra le case di Sampierdarena

< SOLUZIONE

Linea del Campasso, giù i palazzi a 10 metri dai binari: al loro posto

INTERFERENZE

Linea del Campasso, al via l’iter degli espropri: 7 edifici privati andranno

PROMESSE

Linea del Campasso, dopo l’estate via ai lavori. Il commissario

FINALMENTE

Campasso, dopo anni di attese via lo smarino da sotto le case: primo

GARANZIE

Linea del Campasso, altri fondi in arrivo per la rigenerazione. Bucci:

Genova24



Scegli anche tu fra le tante eccellenze del territorio genovese.



COMMENTA

5.0k

CONDIVIDI

ALTA VELOCITÀ

Terzo Valico, scavi completati all'81%: nei prossimi mesi al via l'armamento delle gallerie

Il completamento resta previsto per il 2024, il ministro Giovannini conferma: "Tempi ridotti di 60 minuti sulla linea Genova-Milano"

PUGLIESECARS
IL NOSTRO USATO



JEEP COMPASS
2.0 MJT LIMITED NAVI
4WD 140CV AUTO - ANNO 2019
€ 26.500



Genova24



TEGHE, NEGOZI, BAR, RISTORANTI

#COMPRASOTTO

NA VITA NON FINISCE MAI.
IVENTA EMOZIONE E RICORDO
ELLA VITA DEGLI ALTRI.



di **Fabio Canessa**

31 Agosto 2022 - 16:39



Genova. È arrivato **quasi all'81% lo scavo delle gallerie del Terzo Valico** e nei prossimi mesi inizieranno i lavori di armamento della linea. Lo ha annunciato **Calogero Mauceri**, commissario straordinario dell'opera, a margine della [firma del protocollo d'intesa](#) per la riqualificazione delle aree interessate dalla riattivazione della linea del Campasso.



“Sono stati scavati quasi 81 chilometri di gallerie - ha detto **Mauceri** -. Ne rimangono 16 ed entro ottobre-novembre verrà abbattuto il diaframma della galleria di Fegino, quindi avremo sia a Nord che a Sud 22 chilometri di linea. Questo consentirà di mettere in opera una metodologia di lavoro per cui, mentre alcune imprese sono ancora impegnate nello scavo, si iniziano i lavori di armamento che ci dovrebbero assicurare una **tempistica assolutamente coerente coi tempi del Pnrr**”. La data prevista per il completamento dei lavori rimane **dicembre 2024**.

Procedono anche i **lavori per il nodo ferroviario**, l'insieme di interventi che consentirà di separare i treni locali da quelli a lunga percorrenza. Ad oggi sono state completate le gallerie San Tomaso, Colombo e Polcevera, mentre restano da completare la bretella Voltri-Fegino e il collegamento per i treni merci che percorreranno il Terzo Valico attraverso la riattivazione della linea del Campasso.

Sullo sfondo restano le **incertezze sui tempi di realizzazione del quadruplicamento Milano-Tortona**, fondamentale per far sì che il Terzo Valico non si trasformi in un collo di bottiglia, con l'ipotesi che **la**

Genova24



NI A CASA, VICINO A TE
sottosopra è una scelta di qualità.

muoversi delle persone che percorrono la tratta Genova-Milano con una riduzione dei tempi di percorrenza di 60 minuti”.



Se nel 2023 il Governo finanzia con 600 milioni il **quadruplicamento Tortona-Voghera**, il progetto diventerà realtà tra il 2027 e il 2028, come spiega il vicedirettore generale per le infrastrutture **Vincenzo Macello** di Rfi: “Una volta usciti dalla galleria del Terzo Valico, da Tortona abbiamo in progettazione il quadruplicamento dell’intera tratta Tortona-Milano in tre fasi, la più avanzata è quella tra Milano e Pavia, entro il 2022 riusciremo ad andare in gara d’appalto ed essendo inserita nell’abito del Pnrr dovrà essere completata entro il 2026. Poi avremo la Tortona-Voghera del costo di 600 milioni di euro, al momento non finanziata, per la quale però abbiamo ultimato la progettazione e avvieremo il dibattito pubblico tra settembre 2022 e gennaio 2023. Se sarà finanziata nel 2023, riusciremo a completarla tra il 2027 e il 2028. Infine la Voghera-Pavia che è stata inserita come progettazione nel nuovo contratto di programma, una volta completato il quadruplicamento, il terzo lotto ci consentirà di collegare Genova e Milano in 50 minuti”.

Per il presidente **Giovanni Toti** l’avanzamento degli scavi del Terzo Valico all’81% “è un bel segnale: i lavori sono arrivati ormai quasi al completo e tra poco cominceranno quelli all’interno delle gallerie per poterci far passare effettivamente i treni. Così come è importante che si sia sbloccato il nodo ferroviario di Genova: in questo caso l’unificazione dei due appalti ha portato una semplificazione decisiva”.



Più informazioni

terzo valico | calogero mauceri | enrico giovannini | giovanni toti

LEGGI ANCHE

La linea ferroviaria del
Campasso tra le case di
Sampierdarena

Generica

GARANZIE

Linea del Campasso

TERRITORIO

Più coinvolgimento, più

Genova24



che tu fra lo tanto eccellenze del territorio genovese.



DOV

Ferrovie.info

DOV

DOV

Bando Servizio Civile APG23

Apri

APG23

Ferrovie: Terzo Valico dei Giovi, fine lavori a dicembre 2024

Categoria: **Treni reali**

Pubblicato: 31 Agosto 2022

Liguria

Sali di livello con la gamma Canon di fotocamere reflex digitali e mirrorless, obiettivi, stampanti, inchiostro e altro ancora.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Sali di livello con la gamma Canon di fotocamere reflex digitali e mirrorless, obiettivi, stampanti, inchiostro e altro ancora.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Il commissario del **Terzo Valico ferroviario dei Giovi**, **Calogero Mauceri** ha confermato oggi la data prevista di completamento dei lavori per **dicembre 2024**.

"I lavori del Terzo Valico proseguono con grande determinazione. **Lo scavo delle gallerie è arrivato all'81%**, sono stati scavati quasi **71 km di gallerie**. Ne rimangono 16 e entro ottobre/novembre verrà abbattuto il diaframma della galleria di Fegina, quindi avremo sia a Nord che a Sud 22 chilometri di linea".

Videonews

Videonews



"Questo consentirà di mettere in opera quello che stiamo **già studiando e facendo** - ha aggiunto -: una metodologia di lavoro per cui mentre alcune imprese sono ancora impegnate nello scavo si iniziano i lavori di armamento che ci dovrebbero assicurare una tempistica assolutamente coerente con i **tempi del Pnrr**".

Sali di livello con la gamma Canon di fotocamere reflex digitali e mirrorless, obiettivi, stampanti, inchiostro e altro ancora.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Swappie:
Swappie

locandina ZABRISKIE POINT michelangelo antonioni blow up...

Ann. PosterMania.it

iPhone 13 Pro 128GB Grafite Apple

Ann. Swappie

Riparazioni esterne e cappotti

Ann. GMEdile

Il Detox No

Ann. nuubu

1000 x Sacchetti con chiusura a pressione in LDPE senza...

Ann. Elke Plastic IT

Se Il Cane Lo Fa Non Ignorarlo

Ann. WackoJaco

Unique, versatile jewelry

Ann. AYO | Aleyolé

Sun Contro Films

Ann. Deluxe

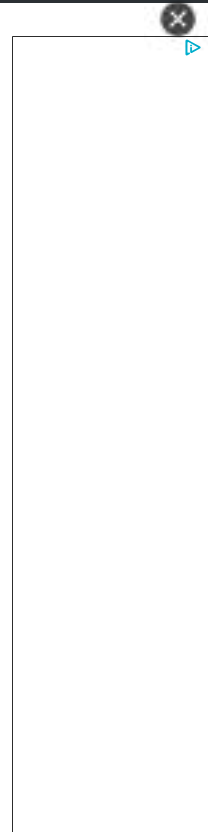
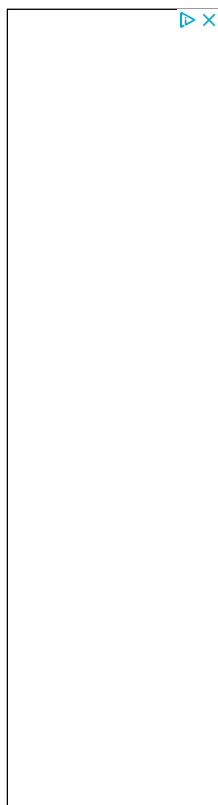


Treni insoliti sui binari
Il nuovo libro di Lore

234 pagine, 2

[Acquista la tua](#)

Orario invernale Trenitalia



Aerei

Aerei: ITA Airways partecipa alla FITUR 2023

Aerei: ITA Airways da oggi in vendita il volo diretto Roma Fiumicino- Rio de Janeiro

Lavoro in fer

Ferrovie: "Lavora con noi" lavoro aperte sotto l'albo...

Ferrovie: "Lavora con noi" offerte di lavoro tra i binari.

Ferrovie: Diventa Macchinista per DB Cargo AG



+Milano-Genova in 50 minuti? Col Terzo Valico, entro il 2027

Di **Redazione Ticino Notizie** - Settembre 1, 2022



MILANO Se nel 2023 il Governo finanzierà con 600 milioni di euro il quadruplicamento della linea ferroviaria Tortona-Voghera, il secondo dei tre lotti indispensabili a collegare Genova con Milano in 50 minuti attraverso la linea ad alta velocità del Terzo Valico, il progetto diventerà realtà tra il 2027 e il 2028.





Mancherà all'appello soltanto l'ultimo lotto tra Voghera e Pavia. Lo spiega il vice direttore generale per le Infrastrutture di Rfi Vincenzo Macello a margine della firma del protocollo d'intesa per il potenziamento ferroviario e la riqualificazione dell'area di Genova-Campasso, l'ultimo miglio del Terzo Valico prima del porto del capoluogo ligure. "Una volta usciti dalla galleria del Terzo Valico, da Tortona abbiamo in progettazione il quadruplicamento dell'intera tratta Tortona-Milano in tre fasi, la più avanzata è quella tra Milano e Pavia, entro il 2022 riusciremo ad andare in gara d'appalto ed essendo inserita nell'abito del Pnrr dovrà essere completata entro il 2026 – ha detto il direttore generale Infrastrutture di Rfi per il primo dei tre lotti del quadruplicamento -. Poi avremo la Tortona-Voghera del costo di 600 milioni di euro, al momento non finanziata, per la quale però abbiamo ultimato la progettazione e avvieremo il dibattito pubblico tra settembre 2022 e gennaio 2023. Se sarà finanziata nel 2023 riusciremo a completarla tra il 2027 e il 2028". "Infine la Voghera-Pavia che è stata inserita come progettazione nel nuovo contratto di programma, una volta completato il quadruplicamento, il terzo lotto ci consentirà di collegare Genova e Milano in 50 minuti", sottolinea.



POLITICA


ARCHIVIO STORICO
 Primocanale

Quadruplicamento Tortona-Milano, Toti: "Va completato con gli standard richiesti"

di s.i.

venerdì 16
settembre 2022

GENOVA - Tra i tanti i temi affrontati con il presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi, nell'ambito della conversazione con Giovanni Toti, presidente di Regione Liguria e leader di Italia al centro (VEDI TUTTA L'INTERVISTA), spicca quello sul quadruplicamento della Tortona-Milano che ha scatenato un diverse reazioni tutte concordi dei candidati liguri a Senato e Parlamento (LEGGI QUI). "Il progetto in fase di realizzazione del quadruplicamento prevedrebbe binari "low cost", in grado di consentire come velocità massima 160 km/h, anziché almeno 250 (non dico 300/350). E questa scelta sarebbe esclusivamente legata a motivi di risparmio economico perché i binari da 250 km/h sarebbero più costosi", ricorda Rossi. "Oltre a questo, c'è poi il tema dei regionali tra Pavia e Milano per cui servirebbe un sestuplicamento dei binari, perché senza un collegamento diretto con Genova, la velocità sarebbe ancor meno dei 160 km/h possibili, dato che lì è stato chiesto un quadruplicamento dei binari ma per venire incontro alle esigenze dei pendolari che si muovono quotidianamente in quell'area". E annuncia che **quanto ribadito nel corso di queste settimane sul nostro sito e in tv sia ora oggetto di valutazioni all'interno di Rfi.**



"Sono ottimista e io credo che l'opera del Terzo Valico andrà completata con gli standard richiesti e necessari per collegare Milano al primo porto del Mediterraneo", ha detto Toti, convinto che il futuro ministro dei trasporti possa far procedere i lavori per il meglio.

GUARDA LA DIRETTA

TOP VIDEO


martedì 17 gennaio 2023

Dall'archivio storico di Primocanale, 2014: deraglia treno ad Andora


"Passare da 250 km/h a 160 si rischia un'embolia, è chiaro che il Paese debba costruire quella modernizzazione che tutti ci aspettiamo"

Ma attualmente all'interno di Rfi si sta valutando il progetto "low cost", dato che i binari a 160 km/h costano la metà, come puntualizza Rossi, senatore della XVII legislatura membro commissione Trasporti del Senato.

TAGS

VIDEO

POLITICA

GIOVANNI TOTI

TERZO VALICO

DIBATTITO QUADRUPPLICAMENTO

< ARTICOLO PRECEDENTE

ELEZIONI, PER IL M5S LE PROPOSTE DEI DIECI CANDIDATI AL PARLAMENTO ARRIVANO ONLINE

ARTICOLO SUCCESSIVO >

TERRAZZA INCONTRA GIOVANNI TOTI: "CALENDARI RENZI UNIONE IMPOSSIBILE, I MODERATI STARANNO CON NOI"

ARTICOLI CORRELATI



martedì 06 settembre 2022

Quadruplicamento, Spinelli: "Rossi ha ragione, opere vanno completate"



venerdì 16 settembre 2022

Quadruplicamento Tortona-Milano, Toti: "Va completato con gli standard richiesti"

GENOVA - Tra i tanti i temi affrontati con il presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi, nell'ambito della conversazione con Giovanni Toti, presidente di Regione Liguria e leader di Italia al centro (VEDI TUTTA L'INTERVISTA), spicca quello sul quadruplicamento della Tortona-Milano che ha scatenato



lunedì 12 settembre 2022

Quadruplicamento, Salvini: "Dobbiamo viaggiare veloci e sicuri"



giovedì 08 settembre 2022

Quadruplicamento: a Terrazza Colombo le risposte dei politici liguri

Il dibattito durante la puntata di Viaggio in Liguria



venerdì 02 settembre 2022

Quadruplicamento Tortona-Milano, Paita risponde a Rossi: "Indispensabile per rendere efficiente il Terzo Valico"

Il quinto contributo arrivato Raffaella Paita, candidato capolista al Senato per Italia Viva-Azione e presidente della Commissione Trasporti, che raccoglie l'appello dell'editore di Primocanale Maurizio Rossi

ALDO SPINELLI
PRESIDENTE GRUPPO SPINELLI

lunedì 16 gennaio 2023

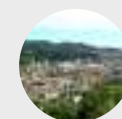
Spinelli bacchetta gli imprenditori genovesi: nessuno fa niente per la



lunedì 16 gennaio 2023

Meteo Liguria, nel levante temporali e mari mossi

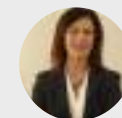
IL COMMENTO



Stefano Bertuccioli

martedì 17 gennaio 2023

Ordinanza anti inquinamento, altra batosta per l'entroterra genovese



Eva Perasso

lunedì 16 gennaio 2023

Blue Monday, è il lunedì più triste dell'anno



ULTIME NOTIZIE

Camion con gpl ribaltato, ripreso traffico treni Milano-Genova

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



Economia ▾

informazione pubblicitaria

Scegli Carta Platino Business

Richiedila ora

* Messaggi pubblicitari ma finalità promozionali. Termini e Condizioni di promozione presso il Distributore.

Terzo valico, conclusa la seconda fase di adeguamento del bivio Polcevera



6 settembre 2022 - 17.11

Ricerca titolo



informazione pubblicitaria

Oltre € 5.800 di vantaggi* esclusivi per te.
Fino a 58 giorni per pagare le tue spese.

Richiedila ora

* Messaggi pubblicitari ma finalità promozionali. Per le condizioni applicative e i vantaggi della Carta Platino Business e il regolamento di questa Carta di pagamento, visitate il sito www.americanexpress.it. Escluso dal campo di applicazione il credito di linea. Il credito di linea è un servizio di credito a breve termine. Per saperne di più, visitate il sito www.americanexpress.it.

(Teleborsa) - Avanzano le attività di realizzazione del progetto unico **Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova**. Si è conclusa ieri la seconda fase di adeguamento del bivio **Polcevera** propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria Genova Voltri-Genova Sampierdarena. Sono stati circa 150 i tecnici di **Rete Ferroviaria Italiana** e delle ditte specializzate, il general contractor guidato da Webuild e i suoi appaltatori, che hanno operato quotidianamente h 24 nella realizzazione del nuovo bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del quadruplicamento, e nel prolungamento della Bretella di Pra' per il futuro innesto previsto nel bivio stesso.

Durante questa seconda fase, che segue quella della scorsa estate, sono stati eseguiti **lavori di modifica** al piano binari e di riconfigurazione dell'apparato di comando computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un **nuovo tipo di intersezione** su traversoni interamente in cemento armato precompresso. La configurazione definitiva del quadruplicamento della tratta Genova Voltri-Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi, di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza ottenuti con il completamento della Bretella di Pra', che si affiancheranno ai due esistenti sull'attuale tracciato della linea costiera

per il traffico metropolitano e regionale.

Il **quadruplicamento** consentirà, ai treni merci, la connessione diretta tra il porto di Voltri e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei trenta giorni in cui è stata necessaria l'interruzione del bivio, sono stati eseguiti interventi sulla **galleria "Facchini 1"** consistenti nella realizzazione di un guscio metallico all'imbocco della galleria, che consentirà, con una nuova tecnica innovativa, di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria, senza creare interferenze con il traffico viaggiatori e merci. Tale attività di consolidamento è propedeutica all'allargamento della galleria per l'adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il porto storico di Genova.

powered by 

CONSUMI	AMBIENTE	IL DATO	RISORSE
---------	----------	---------	---------

*La Residenza L'Alba
ti dà il benvenuto.*



 COMMENTA



 CONDIVIDI

DISCUSSIONE

Linea del Campasso, mercoledì assemblea pubblica sul progetto di rigenerazione urbana

I cittadini di Certosa chiedono maggiore coinvolgimento del quartiere e garanzie su indennizzi ed espropri



TEGHE, NEGOZI, BAR, RISTORANTI

#COMPRASOTTO



di Redazione

09 Settembre 2022 - 12:34



Genova. Assemblea pubblica mercoledì 14 settembre alle 17.30 nella Radura della Memoria per discutere del progetto di **riqualificazione delle aree attraversate dalla linea del Campasso**, finanziato dal ministero delle Infrastrutture con **89 milioni** e avviato col [protocollo d'intesa firmato il 31 agosto dal ministro Giovanni ni](#). A indirla è il comitato **Liberi cittadini di Certosa**, che continua a nutrire dubbi sull'operazione.



Nell'occasione della firma in prefettura **Enrico D'Agostino**, rappresentante del comitato, aveva incontrato il ministro e [consegnato un documento](#) con le "richieste per limitare le ricadute negative sul territorio" del progetto di collegamento tra Terzo Valico e porto di Genova, tra cui soprattutto "coinvolgimento nella progettazione, più attenzione al quartiere di Fegino, assicurazioni sulle merci pericolose, chiarimenti sul cronoprogramma e su altri cantieri concomitanti".

Il protocollo, [anticipato da Genova24](#), prevede l'istituzione di **tre fasce a seconda della distanza dai binari**. Fino a 10 metri dalla linea ferroviaria si prevedono **espropri e demolizioni degli edifici** con risarcimenti per i proprietari e interventi di rigenerazione urbana finanziati con gli 89 milioni già previsti. Da 10 metri a 20 metri saranno possibili indennizzi o espropri, ma sarà il Comune ad acquisire la proprietà degli immobili. Da 20 metri a 30 metri verranno corrisposti solo indennizzi.

Risorse che tuttavia non basteranno per la riqualificazione complessiva del quartiere chiesta dai comitati e dal presidente del Municipio Valpolcevera, **Federico Romeo**. Lo stesso ministro Giovannini aveva chiarito che sarebbero serviti altri soldi, suggerendo al futuro governo di stanziare **altri 100 milioni che però al momento non sono sul piatto**. Anche il Comune potrebbe intervenire con risorse proprie, come prevede il protocollo. Tutti punti che i cittadini di Certosa intendono chiarire e che saranno oggetto





Cava Pecorara: accolte le richieste del Comune di Tortona

Con il supporto di Arpa e Asl, hanno sottolineato dal Comune di Tortona, l'amministrazione è riuscita a ottenere "un importante risultato a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica"

👤 Redazione 🕒 Mercoledì, 12 Settembre 2018 - 5:00

TORTONA – La **Giunta regionale** ha espresso "**Giudizio di compatibilità ambientale**" al **progetto di recupero della cava Pecorara del Comune di Tortona**. L'amministrazione ha chiesto che il **ritombamento** del sito **utilizzato dal Cociv per il materiale di scavo del Terzo Valico rispetti limiti più restrittivi** anche se si trova in un'area industriale.

Il Comune di Tortona è riuscito a convincere **la Regione**, che **ha ammesso la deroga solo di tre valori: cromo totale, nichel e cobalto**, a condizione, peraltro, che **questi esuberi siano propri del terreno di estrazione**. In alcune zone del territorio, infatti, il fondo potrebbe avere, per sua natura, una maggiore concentrazione di questi tre elementi.

Con il **supporto di Arpa e Asl**, hanno sottolineato dal Comune di Tortona, l'amministrazione è riuscita a ottenere "*un importante risultato a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, scongiurando il rischio di possibili rischi derivanti dall'introduzioni di materiali potenzialmente pericolosi in una zona ricca di falde acquifere*".

*“Accogliamo favorevolmente la decisione della Giunta Regionale che ha quasi totalmente accolto le osservazioni ed i pareri rappresentati dal Comune – ha aggiunto **l’Assessore all’Ambiente Davide Fara** – **Abbiamo tenuto ferma nelle opportune sedi la nostra posizione poiché riteniamo che il nostro sia un territorio già troppo segnato e compromesso da un punto di vista ambientale per permettersi ulteriori concessioni”**.*

[Facebook](#)[Twitter](#)[WhatsApp](#)[Più...](#)

Ti potrebbe interessare

Sponsorizzato da:

Nuova Gamma Dacia Sandero a gennaio da 139 € /rata mese

Dacia

Ad Alessandria la mostra sulla linea Torino-Genova...

Lunghe attese al Pronto Soccorso, garante dei diri...

Noleggia online con LeasePlan, hai 60 giorni di canone gratis.

Leaseplan

Sky Wifi, la rete fissa più veloce d'Italia, a soli 24,90€ al mese.

Sky

40.000 prodotti dalla Cancelleria alla Tecnologia

Mondoffice

ŠKODA FABIA. Da 159€/mese e anticipo 1100€ con Ecoincentivi

ŠKODA

Bere una volta al giorno! La pancia sparirà tra una settimana

Dieta

Il tuo ufficio progettato dagli architetti di Mondoffice

Mondoffice

Quanto vale la tua auto? Scoprilò in meno di 1 minuto qui

auto1.it

nuovo Renault Austral E-Tech full hybrid

Renault

Apple iPhone 13 128GB Mezzanotte a 829 €

unieuro.it

Arriva la TV & PC MANIA: scopri le offerte, fino al 22/01

MediaWorld

La giovane milionaria di Torino racconta come è dive...

Informazioni finanziarie

Corso online + Certificazione | Social Media Manager - 200 ore

unidformazione.com

Il parassita esce immediatamente se ne sciogli 5 mg in un bicchiere

Germivir

1 sorso ogni sera aiuta a ottenere rapidamente una pancia piatta

Perdere peso senza dieta

Terzo valico: scontro Arpa-Cociv sulle terre da scavo inquinate. I legali del consorzio: "Opera a rischio".

Il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza del Tar che dava ragione all'agenzia regionale sul metodo seguito per scoprire sostanze cancerogene oltre i limiti a Pozzolo e Alessandria: "La normativa è cambiata".

di **Redazione** - 25 Settembre 2022



La cava Bettole a Bettole (Immagine di repertorio)

Il Terzo valico rischia di fermarsi se le analisi delle terre da scavo verranno eseguite con il metodo finora utilizzato dall'Arpa poiché il Cociv dovrebbe sostenere costi per 250 milioni di euro. Lo hanno sostenuto i legali del consorzio incaricato di costruire la linea ferroviaria Genova-Tortona (6,1 miliardi di euro il costo per 54 km) davanti ai giudici del Consiglio di Stato. Gli avvocati hanno difeso il Cociv nel contenzioso avviato contro l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente riferito ai campionamenti delle terre da scavo depositate nelle cave di Bettole, a Pozzolo Formigaro, e Clara e Buona, ad Alessandria. **Mesi fa era emersa una quantità oltre i limiti di legge per il toluene e gli organici aromatici, sostanze potenzialmente cancerogene.** L'Arpa, come prevede la legge, aveva segnalato la situazione alla Procura di Alessandria ma i conferimenti dal cantiere di Fegino-Polcevera, a Genova, non erano stati fermati. **La presenza di sostanze in quelle quantità voleva dire per il Cociv e le aziende incaricate dover smaltire quelle terre non più nelle ex cave ma come rifiuto, con**

costi enormi. Per questo, il consorzio si era rivolto al Tar per contestare il metodo di campionamento utilizzato dall'Arpa e chiedendo quindi di sospendere l'efficacia degli atti relativi alle analisi ma aveva avuto torto. **I giudici avevano detto no alla sospensiva ritenendo valido il metodo seguito dai tecnici regionali, facendo riferimento alla "legge 152/2006 per la caratterizzazione dei siti contaminati che, a differenza di quella pretesa dal ricorrente (prevista all'allegato 4 del Decreto ministeriale 161/2012), fa esplicito riferimento alle sostanze volatili".** Il Cociv era stato condannato a pagare le spese legali per oltre 2 mila euro. Il consorzio ha impugnato la decisione del Tar e il Consiglio di Stato ha ribaltato l'esito. "Né gli atti impugnati – hanno scritto i giudici del massimo organo della giustizia amministrativa – né le difese dell'Arpa spiegano per quale ragione l'amministrazione abbia ritenuto applicabile un diverso criterio, in luogo di quello speciale dettato per le terre da scavo". **L'Arpa avrebbe dovuto seguire la normativa dettata dal decreto del presidente della Repubblica numero 120 del 2017. I legali del Cociv, nell'udienza che si è svolta a Roma nelle settimane scorse, hanno sostenuto che se fosse applicato il metodo seguito dall'Arpa le spese da sostenere per smaltire come rifiuto le terre da scavo arriverebbero a 250 milioni di euro, "susceptibili come tali di fermare l'esecuzione dell'opera".** L'Arpa è stata condannata a pagare più di 6 mila euro al Cociv. Il Tar deve comunque ancora pronunciarsi nel merito: si vedrà se seguirà l'orientamento del Consiglio di Stato. Intanto, per ora, l'opera va avanti.

Redazione

Genova ▼

ABBONATI



1 11

879 €

769 €

709 €

Swappie: iPhone Ricondizionati
Swappie

Processo Terzo Valico, raffica di assoluzioni e sette condanne minori di Marco Lignana



Ritenuti non responsabili del reato di turbativa d'asta l'amministratore delegato di Webuild Pietro Salini, gli ex dirigenti statali come Andrea Monorchio ed Ettore Incalza

30 SETTEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 12:25

🕒 2 MINUTI DI LETTURA



Gli imputati erano 27, le richieste di condanna arrivavano fino a 5 anni. Alla fine, sono stati giudicati responsabili in 7, con pene massime di 1 anno e 3 mesi, e gli altri 20 assolti in larghissima parte "perché il fatto non sussiste". Il processo sulle presunte tangenti nell'ambito del cantiere del **Terzo Valico**, così, in primo grado segna una netta vittoria delle difese.

Assolto,

Questo contenuto è riservato agli abbonati premium



1 € al mese per 3 mesi

Tutti i contenuti
del sito
DISDICI QUANDO VUOI

ATTIVA ORA

PREZZO BLOCCATO



3,99 € a settimana

Tutti i contenuti del sito e il
quotidiano
DISDICI QUANDO VUOI

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [ACCEDI](#)

Sponsor



Apple iPhone 13 128GB Mezzanotte a 829 €

Apple iPhone 13 128GB Mezzanotte, 15,5 cm (6.1"), 2532 x 1170 Pixel, 128 GB, 12...
Unieuro

Sponsor



da € 41

Style & Strengthen - Set per la cura dei capelli
Sephora

Sponsor



Corso online + Certificazione | Social Media Manager - 200 ore

accesso illimitato h24. lezioni on demand. test di verifica. riconosciuto...
UnidFormazione IT

Sponsor



Sponsor



Sponsor



	RIDUZIONE DI PREZZO		
879 €		459 €	709 €

Swappie: iPhone Ricondizionati
Swappie

SEZIONI **IL SECOLO XIX** CERCA

IL SECOLO XIX

VETRINA ABBONATI ACCEDI

IL PROCESSO

Appalti Terzo Valico, a Genova assolti Salini e gli altri big. Sette condanne fra 10 mesi e un anno

MATTEO INDICE

30 Settembre 2022 alle 12:01 | 2 minuti di lettura



I lavori nel cantiere del Terzo Valico ferroviario in un'immagine d'archivio (foto Balostro)

ACCEDI ILLIMITAMENTE A TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

IL SECOLO XIX

MENSILE

1€ AL MESE PER 3 MESI

poi 3,99€ al mese per 3 mesi

DISDICI QUANDO VUOI

ABBONATI

Sei già abbonato? ACCEDI

↓ Ftse Mib -0,24%

↑ Spread 187,94

↑ Dow Jones 0,33%

↓ Dax -0,17%

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Tassi

Home / News / Corporate Italia / Terzo Valico, assolti Pietro Salini e Andrea Monorchio



CORPORATE ITALIA

Leggi dopo

Terzo Valico, assolti Pietro Salini e Andrea Monorchio

di Manuel Follis

🕒 tempo di lettura 1 min

Oltre 20 assoluzioni e alcune condanne al processo per presunte gare truccate. Per il ceo di Webuild e Andrea Monorchio i giudici hanno stabilito che il fatto non sussiste. Assolti anche Duccio Astaldi ed Ercole Incalza

Oltre venti assoluzioni e alcune condanne al **processo sul Terzo Valico** che si è celebrato alla II sezione del Tribunale di Genova, per presunte gare truccate. Tra gli assolti ci sono Pietro [Salini](#), al vertice di [Webuild](#) (ex [Salini- Impregilo](#)) che guida il consorzio Cociv, l'ex ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, e l'ex presidente del Cociv, Michele Longo, gli imprenditori Stefano Perotti, Duccio Astaldi e l'ex direttore ministeriale Ercole Incalza.

Assolto perché il fatto non sussiste dalle accuse di turbativa e dall'accusa di corruzione propria anche il figlio di Andrea Monorchio, l'ingegner Giandomenico Monorchio, per il quale restano però in piedi due ipotesi residuali di reato risalenti al 2015 con pena sospesa.

Le accuse della procura



La procura aveva contestato a [Salini](#) in particolare una telefonata con l'ex presidente Cociv Michele Longo: il primo chiedeva di escludere il cugino Claudio, che aveva lasciato nel 2005 l'azienda di famiglia per crearne una autonoma ed è poi morto in un incidente stradale, e il secondo lo assicurava. [Salini](#) ha sempre rimarcato che "in tutte le conversazioni contestate si fa riferimento ad appalti ormai non modificabili".

I condannati

Condannato a un anno Ettore Pagani, il direttore generale del Cociv. Stessa pena per Piersandro Tagliabue e Massimiliano Tricomi, mentre Fabrizio Fornasieri, Giorgio Zanuso e Diego Gandolfo sono stati condannati a 10 mesi.

Nel mirino della procura era finito il sistema con cui venivano smistati gli appalti da parte del general contractor individuato dallo Stato per la realizzazione dell'opera (53 km di cui 37 sotterranei, valore superiore ai 6 miliardi). Tutto ruota intorno al Cociv, consorzio formato in origine da [Salini-Impregilo](#), Società condotte d'acqua e Civ, il general contractor, che ha gestito un fiume di denaro pubblico. (riproduzione riservata)

Orario di pubblicazione: **30/09/2022 16:20**

Ultimo aggiornamento: **30/09/2022 16:34**

Condividi



ECONOMIA

Leggi dopo



Mps, per Profumo e Viola appello a marzo 2023 e richiesta di giudizio sugli npl. Mussari e Vigni assolti: nessun documento segreto

Si riaccendono i fari su tre filoni d'inchiesta sul Montepaschi che possono riscrivere le vicende recenti di Siena: arriva la richiesta di rinvio a giudizio sui crediti deteriorati mentre partirà a marzo il secondo grado sulle operazioni Alexandria e Santorini, per le quali Profumo e Viola sono stati condannati mentre sono stati assolti gli ex vertici Mussari e Vigni. Che ora incassano un'altra vittoria sul «mandate agreement» | [Mps, chi ha sbagliato? Un intrigo internazionale nella sentenza che assolve Mussari & compagni](#) | [Mps, le assoluzioni non cambiano il giudizio sull'operazione Antonveneta](#)

di **Fabrizio Massaro**

MF - Numero 251 pag. 13 del 21/12/2022

La vicenda giudiziaria del Montepaschi torna alla ribalta contemporaneamente per ben tre filoni, tra decisioni dei giudici e atti dell'accusa che possono riscrivere l'intricata e misteriosa storia recente dell'istituto senese. Ieri dopo due anni e mezzo dalla sentenza di primo grado, e a quasi sette anni dall'iscrizione nel registro degli indagati a gennaio 2016, la corte di appello...



Abbiamo testato questa pagina e bloccato il contenuto proveniente da siti potenzialmente pericolosi o rischiosi. Consenti questo contenuto solo se sei certo che proviene da siti sicuri.

Visualizza tutti i contenuti bloccati



ULTIMA ORA
BREAKING NEWS



09:56 Australian Open, Berrettini eliminato: sconfitto da Murray in 5 set

09:52 Carburanti, movimenti al rialzo per prezzi benzina e gasolio

09:29 Ucraina, attacco Dnipro: 25 persone ancora disperse

09:24 Messina Denaro "Coniugheremo diritto massima sicurezza"

CHIUDI

Martedì 17 Gennaio
Appuntamento: 10:54



OROSCOPO

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

	RIDUZIONE DI PREZZO		
879 €	459 €	749 €	

Vedi gli iPhone X di Swappie
Swappie

Temi caldi

MESSINA DENARO

PREZZO BENZINA



Speciali

DEMOGRAFICA

IL LIBRO DEI FATTI

NOTIZIE DALL'UCRAINA | PODCAST

Home Cronaca



Terzo Valico, processo presunte gare truccate, tra assolti Monorchio e Salini

30 settembre 2022 | 16.08
LETTURA: 1 minuti



Assoluzione anche per Incalza

ORA IN

Prima pagina

Messina Denaro in carcere all'Aquila. Nel covo abiti di lusso e profumi

Messina Denaro, Nordio: "Coniugheremo diritto a salute e massima sicurezza"

Ucraina, attacco Dnipro: 25 persone ancora disperse

Australian Open, Berrettini eliminato: sconfitto da Murray in 5 set

Terzo Valico, processo presunte gare truccate, tra assolti Monorchio e Salini 00:00

ULTIMA ORA
BREAKING NEWS

09:50 Assoluti Open, Berrettini eliminato: sconfitto da Murray in 5 set

09:52 Carburanti, movimento di rialzo per prezzi benzina e gasolio

09:29 Sicilia, attacco Empireo: 25 persone ancora disperse

09:24 Missina Denari "Coniugheremo diritti massima sicurezza"

CHIUDI



ARTICOLI
in Evidenza

Ascolta questo articolo ora...

Oltre venti assoluzioni e alcune lievi condanne al processo sul Terzo Valico che si è celebrato alla II sezione del Tribunale di Genova per presunte gare truccate. Assolto Pietro Salini, al vertice di Webuild (ex Salini-Impregilo) che guida il consorzio Cociv ed assolto perché il fatto non sussiste l'ex ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, difeso insieme al figlio Giandomenico, dagli avvocati Franco Coppi e Pietro Pomanti. Assolto perché il fatto non sussiste dalle accuse di turbativa e dall'accusa di corruzione propria, anche il figlio, l'ingegner Giandomenico Monorchio per il quale restano invece in piedi due ipotesi residuali di reato risalenti al 2015 con pena sospesa.



Tra gli assolti l'ex presidente del Cociv Michele Longo, gli imprenditori Stefano Perotti, Duccio Astaldi e l'ex direttore ministeriale Ercole Incalza, difeso dall'avvocato Nicola Madia.

"Ogni volta è così. Incalza assolto dopo processi infiniti che bloccano le infrastrutture, in questo caso anche grazie all'ottimo lavoro dell'avvocato Nicola Madia. Ma davvero non se ne può più", ha commentato Carlo Calenda, leader di Azione, in un tweet in merito alla sentenza.

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Palazzo Venezia si illumina con le foto di "Roma silenziosa bellezza"

in Evidenza

Maxi progetto da 35 mln per Porto Civitavecchia

in Evidenza

Storage e rinnovabili : a che punto siamo?

in Evidenza

Unione nazionale Pro Loco, martedì Giornata Nazionale Dialetto e Lingue locali

in Evidenza

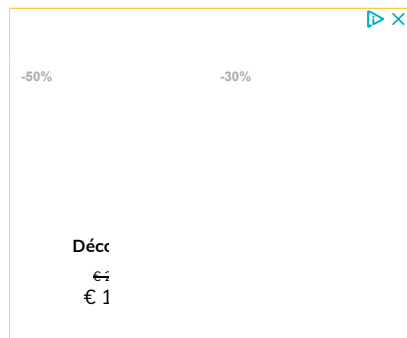
Italia velocemente connessa, al convegno Fast Confisal le priorità per i Trasporti

in Evidenza

Venerdì 13 gennaio "Il gusto della salute": il sedano

in Evidenza

Mattia Zaza: guardare al futuro a soli 13 anni, con G-Network Italia



in Evidenza

Medico sportivo Acquati: "Attività fisica regolare riduce rischi cuore e cancro"

in Evidenza

Al Ces 2023 Samsung svela nuove gamme di

Processo tangenti per la realizzazione del Terzo Valico, tra gli assolti anche Salini

Di [Redazione QP](#) - 30 Settembre 2022 - [CRONACA](#)



Si chiude con l'assoluzione di parte degli imputati e 7 condanne il processo per le presunte tangenti per la realizzazione del Terzo Valico, il raddoppio ferroviario tra la Liguria e Milano.

Per l'accusa molte gare sarebbero state truccate. I pubblici ministeri Paola Calleri e Francesco Cardona Albini avevano chiesto la condanna per 27 imputati. Nel mirino della procura era finito il sistema con cui venivano smistati gli appalti da parte del general contractor individuato dallo Stato per la realizzazione dell'opera (53 km di cui 37 sotterranei, valore superiore ai 6 miliardi).

Tra gli assolti c'è anche Pietro Salini, Ad di WeBuild, per il quale erano stati chiesti 3 anni e cinque mesi per turbativa d'asta. La procura aveva contestato a Salini in particolare una telefonata con l'ex presidente Cociv Michele Longo: il primo chiedeva di escludere il cugino Claudio, che aveva lasciato nel 2005 l'azienda di famiglia per crearne una autonoma ed è poi morto in un incidente stradale, e il secondo lo assicurava. Salini ha sempre rimarcato che "in tutte le conversazioni contestate si fa riferimento ad appalti ormai non modificabili".

I giudici hanno condannato a 1 anno e tre mesi Giandomenico Monorchio, imprenditore figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato Andrea, assolto. Giandomenico Monorchio è accusato di turbativa d'asta e corruzione, mentre il padre era accusato di turbativa d'asta per aver 'sponsorizzato' il figlio.

Assolto anche Ettore Incalza (turbativa d'asta) storico 'grand commis' delle maxi-opere, che si sarebbe speso per Monorchio. Assolto anche l'ex presidente del Cociv, il consorzio nato per realizzare l'opera, Michele Longo; assolti anche Stefano Perotti e Duccio Astaldi.

Condannato a un anno Ettore Pagani, il direttore generale del Cociv. Stessa pena per Piersandro Tagliabue e Massimiliano Tricomi. Fabrizio Fornasieri, Giorgio Zanuso e Diego Gandolfo sono stati condannati a 10 mesi.

In questo articolo:

[terzo valico](#)

Commenti: 0

Ordina per

Questa conversazione è chiusa

Plug-in Commenti di Facebook

E se gli Stati Uniti non fossero intervenuti nella WW2? Il Gioco simula una storia alternativa

Grand Historic Strategy Simulation | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

*La Residenza L'Alba
ti dà il benvenuto.*



COMMENTA

46

CONDIVIDI

LA SENTENZA

Presunte mazzette negli appalti del Terzo valico, assolto Pietro Salini: solo lievi condanne per 7 imputati su 27

Il numero uno di Weibuild era indagato per turbativa d'asta. L'inchiesta nell'ottobre del 2016 aveva portato in carcere 14 persone e decapitato i vertici del Cociv

CAPSULE ORIGINALI E COMPATIBILI · CIALDE · CAFFÈ IN GRANI E MACINATO ·
· MACCHINE DA CAFFÈ · ACCESSORI · TRATTAMENTO ACQUA ·

I NOSTRI NEGOZI A GENOVA:
CENTRO STORICO · SAMPIERDARENA · OREGINA
· NERVI · VOLTRI · PEGLI · SAN FRUTTUOSO



di **Katia Bonchi**

30 Settembre 2022 - 11:43



Genova. Tutti assolti con poche eccezioni. E' la sentenza pronunciata dal tribunale di Genova presieduta dal giudice Donatella Aschero nel processo per le presunte tangenti nella realizzazione del terzo valico ferroviario.



Genova24



turbativa d'asta. Condannato invece a un anno di reclusione l'ex direttore dell'ociv Ettore Padani. Un anno e

SABATO 21 E DOMENICA 22

condannati altri 5 imputati (Piersandro Tagliabue 1 anno, Massimiliano Tricomi 1 anno, Fabrizio Fornasieri 10 mesi, Giorgio Zanuso 10 mesi, Pietro Gandolfo 10 mesi) di cui due funzionari del Cociv e tre imprenditori. Assolti anche Astaldi, ex presidente della società Condotte, Andrea Monorchio, ex ragioniere generale dello Stato ed Ettore Incalza.

In pratica secondo il tribunale solo uno degli episodi di turbativa d'asta contestati dalla procura di Genova, è stato provato a sufficienza: quello relativo alla galleria Vecchie Fornaci. Sugli altri "il fatto non sussiste" dicono i giudici nel dispositivo.

L'inchiesta

Era il 26 ottobre del 2016 quando il gico della Guardia di finanza entrò negli uffici del Cociv a Campi per ad eseguire una perquisizione insieme a 14 ordinanze di custodia cautelare per un presunto giro di mazzette (documentato anche in un video) e diversi episodi di turbativa d'asta per oltre 300 milioni di euro. Per **i fatti più gravi però, come il passaggio di mazzette nella sede del Cociv 5 imputati avevano patteggiato la pena.**



In base a quanto era emerso dalle indagini nelle gare indette dal General Contractor, alcuni dirigenti per pilotare l'assegnazione dei lotti ad alcune società ed escluderne altre, avrebbero fatto in modo, in alcuni casi, che offerte "anomale" divenissero regolari in violazione ai principi della "par condicio" e, in altri, si sono avvalsi della compiacenza di concorrenti di comodo, in realtà non interessati all'aggiudicazione della gara, per indirizzare direttamente l'assegnazione all'unico concorrente interessato.

L'inchiesta aveva decapitato i vertici di Cociv. A processo, cinque anni dopo erano finite 27 persone tra cui Pietro Salini, oggi ai vertici di Webuild (che con Fincantieri ha costruito il ponte San Giorgio), di fatto nuova

corruzione), imprenditore e figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato Andrea (quest'ultimo inquisito per turbativa d'asta, avrebbe fatto da sponsor al figlio) per cui sono stati chiesti un anno e 6 mesi; un anno e 7 mesi per Ettore Incalza (turbativa d'asta), storico 'grand commis' delle maxi-opere, che si sarebbe speso per Monorchio. Tra gli altri imprenditori figurano Stefano Perotti (chiesti 4 anni e sei mesi) e Duccio Astaldi (due anni e tre mesi). Quattro degli imputati avevano patteggiato la pena prima dell'inizio dibattimento. A Salini la procura contestava in particolare una telefonata con l'ex presidente Cociv Michele Longo: il primo chiedeva di escludere il cugino Claudio, che aveva lasciato nel 2005 l'azienda di famiglia per crearne una autonoma ed è poi morto in un incidente stradale, e il secondo lo assicurava. Salini aveva rimarcato che "in tutte le conversazioni contestate si fa riferimento ad appalti ormai non modificabili: ci sarà modo di dimostrare la buona fede durante il processo". E la sentenza di primo grado, anche se non definitiva, gli ha dato ragione.

Le reazioni

"La sentenza assolve tutti i Dirigenti di Cociv e l'A.D. di Webuild Pietro Salini da tutte le imputazioni per l'esecuzione delle gare ad evidenza pubblica - commenta l'avvocato **Grazia Volo** - Condanna un ex Dirigente e 3 dipendenti per aver favorito alcune imprese. E' un fatto isolato, riconducibile ad interesse personale, contrario a quello del Consorzio. Quanto alla condanna per corruzione dell'ing. Giandomenico Monorchio, sono condotte estranee all'attività del Consorzio Cociv".



"Siamo lieti che la magistratura abbia ritenuto quello del Terzo Valico un cantiere sano, come sancito dall'assoluzione con formula piena dell'amministratore delegato di WeBuild Pietro Salini e di altri dirigenti. Ora che è stato stabilito questo punto fermo e ogni timore è stato fugato definitivamente, bisogna accelerare il più possibile per arrivare nei tempi programmati al completamento di questa infrastruttura strategica per la Liguria, per l'Italia e per l'Europa, visto che è al servizio dei porti più importanti del Mediterraneo". Così il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** commenta l'esito del processo sul Terzo Valico che si è celebrato alla II sezione del Tribunale di Genova.



Più informazioni

arresti terzo valico | pietro salini

LEGGI ANCHE

Generica

terzo valico

Cantiere terzo valico

incalza monorchio

Genova24



Terzo Valico Mauceri ottimista: «Recupereremo il tempo perso»

Ad Arquata stop di 6 mesi, lo scavo ripartirà a gennaio: «Intanto lavoriamo anche su altri fronti»

■ Lavori per la costruzione del **Terzo Valico** ferroviario ancora fermi ad Arquata Scrivia, dove le Tbm, le grandi talpe meccaniche che stanno scavando le gallerie sotto l'Appennino, hanno incontrato serie difficoltà non riuscendo più ad avanzare. Il commissario governativo **Calogero Mauceri**, però, è ottimista sul rispetto dei tempi preventivati: «Siamo concentrati sull'obiettivo di fine lavori entro dicembre 2024» ha detto durante un convegno a Genova. Le difficoltà ci sono ma andiamo avanti. Siamo arrivati all'82 per cento degli scavi delle gallerie».

Tecnici al lavoro

Attualmente, ha spiegato Mauceri, gli ingegneri sono impegnati in un approfondimento sulle soluzioni da adottare e ne avranno probabilmente fino alla fine di novembre. Poi ci vorrà un altro mese per mettere in pratica gli espedienti tecnici. I lavori

di scavo dunque riprenderanno all'inizio di gennaio. «Stiamo affrontando un problema che i progettisti non avevano previsto», ha detto il commissario. «I movimenti geomeccanici della montagna esercitano forze che ci impediscono di procedere come fatto finora e dobbiamo modificare la tecnica di scavo».

Ritardo da recuperare

Ad Arquata intanto quaranta metri del cubetto sono stati messi in asse integrando a rotazione, inizialmente da luglio a ottobre e ora per altri tre mesi. Altri venti sono stati spostati a mansioni diverse. Lo stop alle talpe meccaniche risale a luglio, la ripresa dei lavori a gennaio sei mesi di ritardo, dunque, che secondo Mauceri ci sono buone probabilità di recuperare. «Da qui alla fine del 2024 abbiamo due anni "pieni" di lavoro, i tempi di recupero potrebbero esserci. Nel frattempo con i tecnici di Weibull e di Rbf le aziende coinvolte, noi stiamo portando avanti altre lavorazioni e noi consentiranno di ridurre i tempi complessivi».

E dopo Tortona?

Mauceri ha specificato che «tutta l'opera è finanziata,

ma ha ricordato che il **Terzo Valico** non si ferma a Tortona: Vincenzo Magello è stato a sua volta nominato commissario di governo per gli interventi di velocizzazione della linea verso Milano, indispensabili per evitare che la tratta verso il capoluogo lombardo diventi un collo di bottiglia, catturando la costruzione della nuova ferrovia».

Qui però si va davvero nel campo delle ipotesi: per la tratta Tortona-Voghera si è dovuto rivedere la progettazione e non sono ancora stati stanziati i fondi da parte del governo. La tratta Voghera-Pavia è ancora più in alto mare. Lavori già partiti invece per la tratta Pavia-Milano, a sua volta suddivisa in due lotti, quello tra Milano e Pieve Emanuele e quello tra Pieve Emanuele e Pavia.

I benefici del **Terzo Valico** sul fronte della mobilità ferroviaria, dunque, non arriveranno prima del 2027 o 2028, anche se i più scettici ritengono che per viaggiare tra Genova e Milano in un'ora bisognerà aspettare talmente al 2030.

ELIO DEFRANI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



06029



Il vero problema 06029
però sembra essere
il quadruplicamento
della Tortona-Milano

TBM Le talpe meccaniche sono ferme perché non riescono a consolidare la volta di scavo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <http://www.giornale7.it/terzo-valico-almeno-6-mesi-di-stop-per-il-tunnel-a-radimero-i-tempi-dellopera-prolungati-di-un-anno/>

8.8 °C Gavi sabato, 5 Novembre 2022 Entra / Iscriviti



Home > ARQUATA E SERRAVALLE > Arquata > Terzo valico: almeno 6 mesi di stop per il tunnel a Radimero...

ARQUATA E SERRAVALLE **Arquata**

Terzo valico: almeno 6 mesi di stop per il tunnel a Radimero. I tempi dell'opera prolungati di un anno?

L'obiettivo è far ripartire le talpe meccaniche a gennaio. Il fine lavori resta fissato al 2024 ma si parla già di altri 12 mesi

di **Giampiero Carbone** - 5 Novembre 2022 0



tweet

 Cerca

ALTRE NOTIZIE

Il tunnel del Terzo valico a Radimero di Arquata

Durerà almeno 6 mesi lo stop allo scavo del tunnel del Terzo valico nel cantiere di Radimero, ad Arquata Scrivia. Le talpe meccaniche sono bloccate da giugno nella galleria scavata verso Genova per via della roccia friabile che ne blocca l'avanzamento e al momento c'è timore, soprattutto da parte dei sindacati, per la

Terzo valico: almeno 6 mesi di stop per il tunnel a Radimero. I tempi dell'opera prolungati di un anno?

Giampiero Carbone - 5 Novembre 2022 0

Incidente sulle Ripe di Rocchetta Ligure. E' morto Giuliano Gogna precipitato in un canalone.

4 Novembre 2022

Processo Monopoli: la

sicurezza dei lavoratori, per i quali, il mese scorso, la cassa integrazione attivata a luglio è stata prorogata per 13 settimane. **Il fermo della scavo andrà avanti almeno fino al nuovo anno, come conferma il commissario di governo del Terzo valico, Calogero Mauceri, secondo il quale si stanno per concludere gli accertamenti tecnici, molto complessi, per capire come riattivare le talpe in una situazione definita "particolare e unica". "L'obiettivo – conferma Mauceri – è ripartire al più presto in sicurezza con l'inizio del nuovo anno".** Il commissario ribadisce anche la fine dei lavori del Terzo valico resta fissata al 31 dicembre 2024 con "qualche titubanza". Il sindaco di Serravalle Scrivia, Luca Biagioni, in Consiglio comunale ha spiegato di aver incontrato Mauceri a inizio ottobre a proposito dei lavori finanziati dal Terzo valico nel suo Comune. **"Il commissario – ha detto il primo cittadino – ha ricordato che il rallentamento dello scavo del tunnel potrebbe portare a una proroga di un anno della fine dei lavori del Terzo valico, anche se per ora è solo un'ipotesi".**

Cassazione ha confermato i 13 anni di carcere per Domenico Dattola.

4 Novembre 2022

A Gavi pianisti da tutto il mondo grazie al concorso "Piano Oltregiogo Competition"

3 Novembre 2022

Campi da padel e aree di sosta per famiglie lungo la pista ciclopedonale di Vignole.

2 Novembre 2022



TAG Calogero Mauceri cantiere del Terzo valico di Radimero Terzo valico

CONDIVIDI [tweet](#)

Articolo precedente

Incidente sulle Ripe di Rocchetta Ligure. E' morto Giuliano Gogna precipitato in un canalone.

Giampiero Carbone

ARTICOLI CORRELATI [Articoli dello stesso autore](#)

CRONACA
Incidente sulle Ripe di Rocchetta Ligure. E' morto Giuliano Gogna

Novi
Processo Monopoli: la Cassazione ha confermato i 13

Novese
A Gavi pianisti da tutto il mondo grazie al concorso "Piano

IL PICCOLO



(<https://www.ilpiccolo.net/>)

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

- HOME ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/](https://www.ilpiccolo.net/))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/113/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/113/cronaca-provincia-di-alessandria))
- SECONDA MANA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/116/ECONOMIA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/116/economia-provincia-di-alessandria))
- ANEDDOTTI ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/117/ANEDDOTTI-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/117/aneddoti-provincia-di-alessandria))
- SPORT ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/118/SPORT-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/118/sport-provincia-di-alessandria))
- OPINIONI ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/119/OPINIONI-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/119/opinioni-provincia-di-alessandria))
- TECNOLOGIA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/120/TECNOLOGIA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/120/tecnologia-provincia-di-alessandria))
- ATTUALITÀ ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/121/ATTUALITÀ-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/121/attualita-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/122/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/122/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/123/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/123/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/124/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/124/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/125/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/125/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/126/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/126/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/127/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/127/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/128/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/128/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/129/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/129/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/130/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/130/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/131/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/131/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/132/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/132/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/133/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/133/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/134/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/134/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/135/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/135/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/136/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/136/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/137/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/137/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/138/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/138/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/139/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/139/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/140/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/140/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/141/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/141/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/142/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/142/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/143/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/143/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/144/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/144/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/145/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/145/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/146/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/146/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/147/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/147/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/148/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/148/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/149/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/149/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/150/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/150/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/151/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/151/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/152/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/152/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/153/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/153/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/154/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/154/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/155/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/155/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/156/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/156/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/157/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/157/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/158/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/158/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/159/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/159/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/160/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/160/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/161/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/161/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/162/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/162/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/163/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/163/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/164/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/164/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/165/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/165/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/166/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/166/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/167/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/167/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/168/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/168/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/169/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/169/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/170/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/170/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/171/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/171/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/172/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/172/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/173/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/173/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/174/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/174/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/175/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/175/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/176/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/176/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/177/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/177/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/178/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/178/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/179/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/179/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/180/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/180/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/181/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/181/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/182/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/182/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/183/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/183/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/184/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/184/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/185/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/185/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/186/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/186/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/187/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/187/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/188/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/188/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/189/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/189/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/190/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/190/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/191/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/191/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/192/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/192/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/193/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/193/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/194/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/194/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/195/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/195/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/196/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/196/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/197/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/197/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/198/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/198/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/199/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/199/cronaca-provincia-di-alessandria))
- CRONACA ([HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/200/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA](https://www.ilpiccolo.net/sezioni/200/cronaca-provincia-di-alessandria))

Terzo Valico, scavi in ritardo di 6 mesi. Mauceri: «Recupereremo»

I lavori nei tunnel sono fermi ad Arquata Scrivia da luglio per difficoltà tecniche e riprenderanno solo a gennaio

→ 07 Novembre 2022 ore 09:06 - di ELIO DEFRANI



La "talpa"

ARQUATA SCRIVIA — Lavori per la costruzione del **Terzo Valico** ferroviario ancora fermi ad **Arquata Scrivia**, dove le Tbm, le grandi talpe meccaniche che stanno scavando le gallerie sotto l'Appennino, hanno incontrato serie difficoltà non riuscendo più ad avanzare. Il commissario governativo **Calogero Mauceri**, però, è ottimista sul rispetto dei tempi preventivati: «Siamo concentrati sull'obiettivo di fine lavori entro dicembre 2024 – ha detto a margine di un convegno a Genova – Le difficoltà ci sono ma andiamo avanti. Siamo arrivati all'82 per cento degli scavi delle gallerie».

6 soft skill che ti faranno ottenere una promozione più velocemente del duro lavoro



Raccomandato da outbrain

L'EMERGENZA

Peste suina, nuovo caso a-c
([generic/2023/01/18/peste-suina-nuovo-caso-a-c](https://www.ilpiccolo.net/generic/2023/01/18/peste-suina-nuovo-caso-a-c))

ALESSANDRIA

Sunia, venerdì il congresso
([home/2023/01/18/n-venerdi-il-congresso](https://www.ilpiccolo.net/home/2023/01/18/n-venerdi-il-congresso))

VIDEO

L'Ospedale ringrazia i benefa...
([generic/2023/01/17/l-ospedale-ringrazia-i-benefa](https://www.ilpiccolo.net/generic/2023/01/17/l-ospedale-ringrazia-i-benefa))

EDICOLA DIGITALE



(<https://edicola.ilpiccolo.net>)

SFOGLIA ABBONATI
([HTTPS://EDICOLA.ILPICCOLO.NET](https://edicola.ilpiccolo.net))
PURCHASE

Attualmente, ha spiegato Mauceri, gli ingegneri sono impegnati in un approfondimento sulle soluzioni da adottare e ne avranno probabilmente fino alla fine di novembre. Poi ci vorrà un altro mese per mettere in pratica gli espedienti tecnici. **I lavori di scavo riprenderanno solo all'inizio di gennaio.** «Stiamo affrontando un problema che i progettisti non avevano previsto – ha detto il commissario – I movimenti geomeccanici della montagna esercitano forze che ci impediscono di procedere come fatto finora e dovremo modificare la tecnica di scavo».

Lo stop alle talpe meccaniche risale a luglio, la ripresa dei lavori a gennaio: **5-6 mesi di ritardo** dunque, che secondo Mauceri ci sono buone probabilità di recuperare. «Da qui alla fine del 2024 abbiamo due anni "pieni" di lavoro, i tempi di recupero potrebbero esserci. Nel frattempo con i tecnici di WeBuild e di Rfi (le aziende coinvolte; ndr) stiamo portando avanti altre lavorazioni che ci consentiranno di ridurre i tempi complessivi».

A A A

LE NOTIZIE PIU' LETTE

SANITÀ

"L'Asl Al vuole chiudere i Pronto soccorso di Tortona e Acqui Terme?"
([generic/2023/01/11/news/l-asl-al-vuole-chiudere-i-pronto-soccorso-di-tortona-e-acqui-terme-147896/](https://www.ilpiccolo.net/generic/2023/01/11/news/l-asl-al-vuole-chiudere-i-pronto-soccorso-di-tortona-e-acqui-terme-147896/))

IL COMMENTO

Ticineto, in arrivo 25 richiedenti asilo. Il sindaco: «Sconcertato»
([generic/2023/01/11/news/ticineto-in-arrivo-25-richiedenti-asilo-il-sindaco-sconcertato-147901/](https://www.ilpiccolo.net/generic/2023/01/11/news/ticineto-in-arrivo-25-richiedenti-asilo-il-sindaco-sconcertato-147901/))

L'INCIDENTE

Alessandria, esce di strada al Cristo: è morto l'autista, colto da un malore
([generic/2023/01/16/news/alessandria-esce-di-strada-al-cristo-l-autista-avrebbe-avuto-un-malore-148211/](https://www.ilpiccolo.net/generic/2023/01/16/news/alessandria-esce-di-strada-al-cristo-l-autista-avrebbe-avuto-un-malore-148211/))

VIDEO

(/sezioni/118/multimedia-
vincia-di-alessandria?
mediagenerico=video)

Per l'uso della ex cava Clara e Buona
Scavi del Terzo Valico,
verso un'altra proroga

IL RETROSCENA

Il **Cociv** ha chiesto un'ulteriore proroga per recanare il conferimento dei detriti e il recupero ambientale della ex cava Clara e Buona ad Alessandria. Nell'area, stando all'autorizzazione rilasciata dalla Regione nel 2015, devono essere conferiti complessivamente 1,63 milioni di metri cubi di materiale.

Nel 2019 il **Cociv** era stato autorizzato sempre dalla Regione a portare nella ex cava anche le rocce scavate con le ruspe meccaniche e non solo quelle ricavate dalla lavorazione tradizionale con martellone o esplosivo. L'anno dopo l'attività di conferimento e riqualificazione ambientale avrebbe dovuto essere

conclusa ma proprio quell'anno il **Cociv** aveva richiesto e ottenuto sempre dalla Regione una prima proroga. Alle poca erano stati conferiti 0,77 milioni di metri cubi rispetto agli 1,63 milioni autorizzati. La proroga era stata concessa fino al prossimo 11 dicembre 2022, per questo nei mesi scorsi il **Cociv** ha chiesto agli uffici regionali un ulteriore periodo, stavolta di un solo anno. La Regione ha avviato l'iter autorizzativo.

A Clara e Buona c'è ancora spazio per 215 mila metri cubi di terre e rocce da scavo e devono essere riportati e stesi 95 mila metri cubi di terreno vegetale. Il sito alessandrino è fra quelli sottoposti al controllo della presenza di fibre di amianto nell'aria. —

G.C.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Rassegna del 18/11/2022

TERZO VALICO

Piccolo di Alessandria

Terzo Valico Salvini in visita ai cantieri, ritardi da risolvere

Defrani Elio

1

Terzo Valico Salvini in visita ai cantieri, ritardi da risolvere

■ Sarà in visita ai cantieri del **Terzo Valico** il prossimo 4 dicembre, Matteo Salvini: è stato lo stesso ministro delle Infrastrutture ad annunciarlo, spiegando che quel giorno sarà a Genova per un sopralluogo alle grandi opere che coinvolgono il capoluogo ligure. Con lui ci sarà Edoardo Risi, altro big della Lega, che delle Infrastrutture è viceministro e che nelle scorse settimane ha già avuto modo di aprire il dossier sul **Terzo Valico**: da risolvere c'è infatti il problema delle talpe meccaniche bloccate sotto l'Appennino, nei pressi di Arquata Scrivia. Il ritardo previsto negli scavi è di sei mesi (il commissario di governo **Culogero Mancusi** ha annunciato che i lavori nel tunnel riprenderanno solo a gennaio, e sono fermi da luglio). Risi, Mancusi e le imprese coinvolte - **StcBuild** e **Ril** - sono quindi alla ricerca di soluzioni per velocizzare i tempi di armamento della linea e recuperare un po' del ritardo.

La preoccupazione del Pd
A Novi la situazione desta preoccupazione. Tutta la parte est della città è da anni un

grande cantiere, con disagi palpabili per gli abitanti. La prospettiva di un ulteriore ritardo nella costruzione della nuova linea ferroviaria non piace.

La coalizione di centrosinistra ha convocato una tavola rotonda il 16 dicembre per discutere del **Terzo Valico**, del futuro dello scalo merci di San Bovo e più in generale del nodo ferroviario di Novi.

«La logistica è un elemento di sviluppo concreto per il nostro territorio», ha detto l'ex sindaco Rucchinò Mullere. «Da una quindicina d'anni fa il Comune ha chiesto e ottenuto l'eliminazione dello shunt del **Terzo Valico**: in pratica, tutti i treni della linea dovranno transitare da Novi da San Bovo. Una soluzione contestata da tutti, specialmente sul fronte del centrodestra. «Così ci saranno opportunità di lavoro per San Bovo - ha spiegato Mullere - Inoltre la stazione di Novi potrà essere centrale nei collegamenti passeggeri per Milano, oggi troppo scarso».

FILIPPO FRANI



MINISTRO Matteo Salvini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



↑ Ftse Mib 0,16%

↑ Spread 183,55

↓ Dow Jones -1,14%

↓ Dax -0,12%

Dall'Italia

Dal mondo

Finanza

Economia

Tecnologia

Lifestyle

Politica

Classifiche

Orsi & Tori

MFDJ News

[Home](#) / [News](#) / [Rapporto Grandi Opere](#) / [Terzo valico, stop imprevisto](#)


Ultimo diaframma della galleria Polcevera-Cravasco

[RAPPORTO GRANDI OPERE](#)
[Leggi dopo](#)

Proseguono i lavori per la linea AV/AC di Genova. Per Mauceri la data di consegna sarà rispettata

Terzo valico, stop imprevisto

di **Andrea Colombo**

🕒 tempo di lettura 2 min

Talpe meccaniche bloccate alla base degli Appennini

82% di scavi in galleria già realizzati, ma ora una sosta forzata delle talpe meccaniche sta mettendo un punto interrogativo sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della linea ad alta velocità «Terzo valico dei Giovi e Nodo di Genova». In ottobre è stato abbattuto un nuovo diaframma nella galleria di valico tra Polcevera e Cravasco, realizzando un tracciato di circa 11 chilometri senza interruzioni dall'imbocco a Genova, in corrispondenza di Bivio Fegino, fin oltre la Finestra di Cravasco. Però più a nord, ad Arquata Scrivia, i lavori si sono fermati già dall'estate e riprenderanno non prima di gennaio a causa dei problemi geologici incontrati, che hanno bloccato i mezzi meccanici. Il termine dei lavori resta per ora sempre fissato a fine 2024 e il commissario straordinario di Governo responsabile del progetto, **Calogero Mauceri**, non sembra preoccupato, ma in un'occasione ha ricordato che «*il rallentamento dello scavo del tunnel potrebbe portare a una proroga di un anno della fine dei lavori*», anche se per ora resta un'ipotesi. «*Entro dicembre dovremmo risolvere il problema della talpa per l'alta velocità ferroviaria GenovaMilano, rimasta bloccata nel basso Piemonte a causa della pressione del terreno dell'Appennino*», dichiara Mauceri. «*Nel frattempo vorremo iniziare con gli appalti di armamento ferroviario nelle parti di galleria già realizzate, solo così riusciremo a contenere i ritardi*».

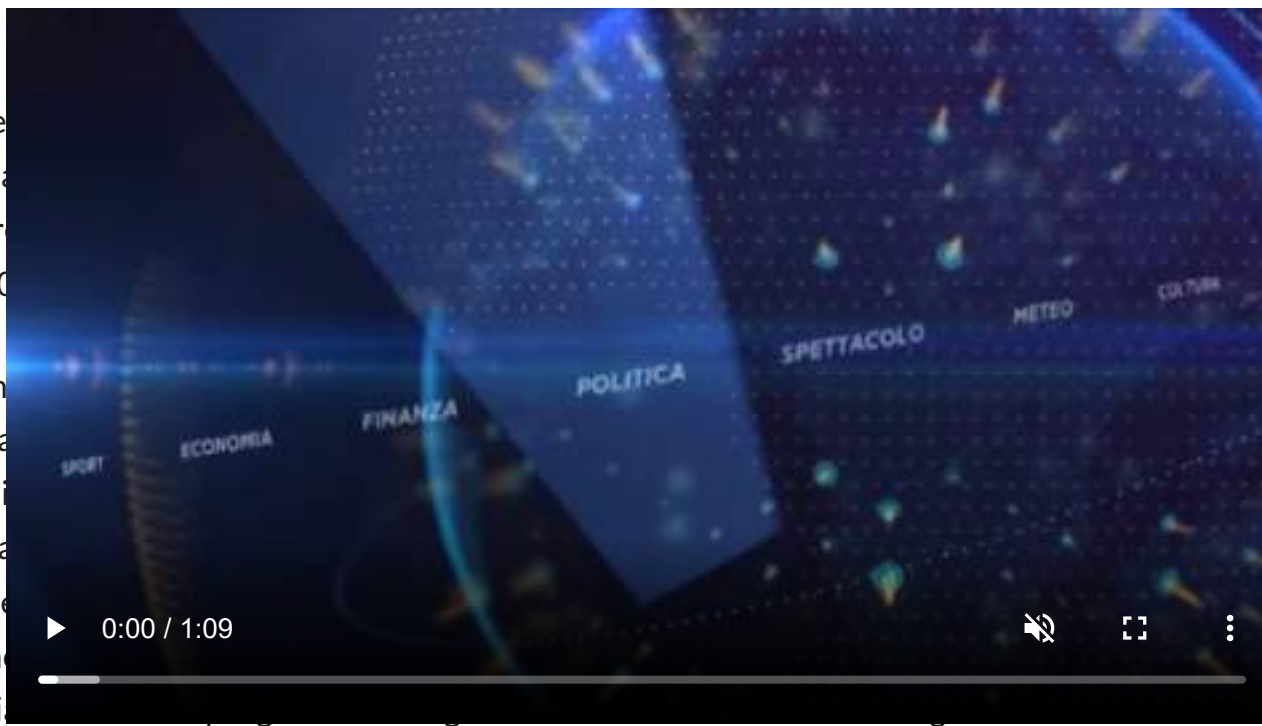


TGNEWS60



La nuova linea AV/AC Te ferroviarie del Nord Italia strada al ferro e dall'altre prevista non prima del 20

Il Terzo Valico rappresen sud su cui si muove il ma europei, è lunga 53 km di con le strategie annuncia strada al ferro e il 50% di Genova come hub di a l'obiettivo di far risparmi (riproduzione riservata)



re con le principali linee va del traffico merci dalla ità tra Tortona e Milano, eo di collegamento nord- ndard di interoperabilità ogetto è inoltre coerente erci, oltre i 300 km, dalla erà di sviluppare il Porto nte arriva in Europa, con porti del Mare del Nord.

Orario di pubblicazione: 21/11/2022 11:00
Ultimo aggiornamento: 21/11/2022 11:05

Condividi



Altre news della sezione Rapporto Grandi Opere

Una rete strategica per il Paese

di Andrea Colombo



La sostenibilità, un driver premiato

di Leonardo Rastelli



Spazio a new tech e digitalizzazione

di Leonardo Rastelli



È italiano il più grande edificio a specchio del mondo

di Sergio Governale



A scuola di transizione energetica

di Leonardo Rastelli

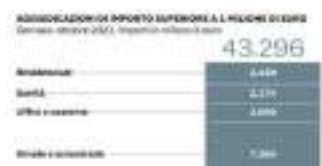


Rinnovabili e accumuli contro il caro energia



Ripartono i grandi lavori

di Andrea Nicoletti



L'importanza di monitorare e mantenere le linee elettriche



Focus sul sistema elettrico italiano

di Leonardo Rastelli



879 €	769 €
749 €	689 €

iPhone economici Swappie



Rassegna del 22/11/2022

TERZO VALICO

Secolo XIX Basso Piemonte Terzo valico fermo In Val Lemme in azione le trivelle

Carbone
Giampiero

1

Terzo valico fermo In Val Lemme in azione le trivelle

Giamplero Carbonare
VOLTAGGIO

In alta Val Lemme è spuntato un nuovo cantiere del **Terzo valico**: è necessario per sondare le rocce dove si prevede il passaggio del nuovo tunnel ferroviario iniziato da Arquata e fermo da giugno.

Da alcuni giorni sono numerose le segnalazioni sulla presenza di escavatori e altri mezzi da lavoro in Val Carbonasca, a Voltaggio, già interessata negli anni dai lavori sulla storica frana che rischia di cadere nella località dal versante della strada provinciale 163 della Castagnola, intervento realizzato dal **Cosit** come opera compensativa del **Terzo valico** e concluso da qualche tempo.

Per questo chi abita in Val Carbonasca è rimasto stupito nel vedere altri mezzi e le imprese legate al **Terzo valico** passare sotto casa, diretta nella parte alta della piccola vallata, dove fra i boschi è stato aperto il cantiere.

Mentre il **Cosit** non ha spiegato il motivo dell'occupazione dell'area, a dare informazioni è il Comune di Voltaggio. «A noi», spiega il vicesindaco, Maurizio Bisio

«il **Cosit** ha inviato una comunicazione con la quale informava dell'apertura del cantiere. Sono partiti sondaggi dei terreni con una serie di rivelle. Sappiamo che il consorzio ha preso accordi con i proprietari delle aree. Abbiamo chiesto garanzie sul ripristino dei luoghi, una volta concluso l'intervento».

Bisio sostiene che le trivelle installate per conto del **Cosit** servono a effettuare sondaggi profondi in un tratto della direttrice della maxi galleria da 27 chilometri. Da quasi sei mesi la colpa meccanica partita da Radinero di Arquata è infatti bloccata sotterraneamente: le rocce scavate sono crollate sul mezzo meccanico, bloccandolo.

Il commissario di governo del **Terzo valico**, **Calogero Maureri**, aveva annunciato sondaggi nelle roccie per comprendere cosa fare nel tunnel fermo a due chilometri dal tratto di galleria scavato nel cantiere Val Lemme di Voltaggio. L'estro dei sondaggi geologici dovrebbe arrivare entro i primi di dicembre. Maureri aveva pronosticato il riavvio della talpa a gennaio ma per ora non ci sono certezze.

di **Luca Ubaldeschi**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Link: <http://www.giornale7.it/il-cociv-trivella-la-val-carbonasca-per-salvare-il-tunnel-appenninico-del-terzo-valico/>

6 °C Gavi martedì, 22 Novembre 2022 Entra / Iscriviti



Home > GAVI > Val Lemme > [Il Cociv](#) trivella la Val Carbonasca per salvare il tunnel appenninico del...

GAVI Val Lemme

Il [Cociv](#) trivella la Val Carbonasca per salvare il tunnel appenninico del [Terzo valico](#).

Voltaggio: in corso i sondaggi sul tracciato della galleria da 27 chilometri ferma da giugno. Il consorzio di imprese sempre in silenzio.

di Redazione - 22 Novembre 2022 0



tweet

 Cerca

ALTRE NOTIZIE

[Il Cociv](#) trivella la Val Carbonasca per salvare il tunnel appenninico del [Terzo valico](#).

Redazione - 22 Novembre 2022 0

Mezzi del nuovo cantiere del [Terzo valico](#) in Val Carbonasca, a Voltaggio

Trivelle in azione a Voltaggio per i sondaggi sul tracciato del tunnel del [Terzo valico](#). La talpa meccanica partita negli anni scorsi da Arquata, precisamente dal cantiere di Radimero, da giugno è ferma a due chilometri dal tratto di galleria scavato a Voltaggio. **Come è noto, le rocce sono crollate sul mezzo meccanico, impedendo di procedere nella realizzazione del tunnel appenninico che al termine sarà lungo 27 chilometri.** Per oltre due mesi la notizia non è stata diffusa e

Laghi, pozze e zone umide sotto controllo per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici

21 Novembre 2022

Grondona: Fancello libero dopo l'assoluzione per gli incendi. Scontata la pena per atti persecutori.

20 Novembre 2022

solo tra fine settembre e inizio ottobre è trapelata da parte di lavoratori e sindacati. **Ancora oggi, il Cociv non dà informazioni su quanto sta avvenendo all'interno della montagna e su come si intende procedere.** Solo il commissario di governo del Terzo valico, Calogero Mauceri, nelle settimane scorse aveva annunciato che a dicembre sarebbero arrivati gli esiti di analisi sulle rocce lungo il tracciato per capire come risolvere un caso che lo stesso commissario ha definito probabilmente unico al mondo. Il Comune conferma che a Voltaggio sono in corso sondaggi da parte delle imprese incaricate dal Cociv: **in Val Carbonasca è stato aperto un nuovo cantiere per bucare il terreno in profondità e comprendere la composizione delle rocce. Dopodiché si deciderà sul metodo di scavo con cui procedere. L'obiettivo è ripartire a gennaio, sulla carta.**

Sui rifiuti depositati sulla falda acquifera l'ultima parola al Consiglio di Stato, attesa da 7 anni

19 Novembre 2022

Servono altri fondi per l'emergenza peste suina oltre ai 17 milioni per la maxi recinzione.

18 Novembre 2022



TAG Terzo valico dei Giovi

CONDIVIDI     [tweet](#)

Articolo precedente

Laghi, pozze e zone umide sotto controllo per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

Articoli dello stesso autore

Ambiente

Laghi, pozze e zone umide sotto controllo per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici

Val Borbera

Grondona: Fancello libero dopo l'assoluzione per gli incendi. Scontata la pena per atti persecutori.

Ambiente

Sui rifiuti depositati sulla falda acquifera l'ultima parola al Consiglio di Stato, attesa da 7 anni



Rassegna del 28/11/2022

TERZO VALICO

Popolo Dertonino

Fermo per 6 mesi il cantiere "Radimero" del Terzo Valico ...

1

Stop ai lavori per la friabilità della roccia

06029

06029

06029

06029

Fermo per 6 mesi il cantiere
"Radimero" del Terzo Valico

ARQUATA SCRIVIA - Sono passati due anni dalle celebrazioni in pompa magna per il deciso avanzamento dei lavori del **Terzo Valico** che avevano portato allo scavo del tratto di galleria di Valico che collega l'imbocco nord con il pozzo del cantiere "Radimero" ad Arquata Scrivia e allo scavo del binario pari della Galleria naturale di Serravalle. Ed è proprio il cantiere "Radimero" a essere fermo.

Lo stop ai lavori della grande opera ferroviaria durerà almeno altri 6 mesi a causa della roccia friabile che blocca l'avanzamento delle talpe meccaniche. C'è paura, infatti, per la sicurezza dei lavoratori per i quali, a ottobre, la cassa integrazione attivata a luglio è stata prorogata per altre 13 settimane. **Calogero Mauceri**, commissario di governo del **Terzo Valico**,



ha sottolineato come si stiano per concludere i complessi accertamenti tecnici per capire come far ripartire le macchine, bloccate a causa del crollo del versante di scavo, che devono bucare 27 km di galleria.

La data di fine lavori, fissata inizialmente a dicembre 2024, appare

più difficile da rispettare. Saranno tutte da valutare le conseguenze per un territorio cui spetteranno dei fondi compensativi da investire per progetti di varia natura.

Al capoluogo di provincia, pur non essendo stato interessato da cantieri, andranno 10 milioni di euro che contribuiranno alla costruzione del secondo ponte sul fiume Bormida.

Una cifra inizialmente fissata a 12,5 milioni ma poi ridotta dopo il "no" di Pozzolo Formigaro e Vignole Borbera che la ritenevano eccessiva.

Per quanto riguarda gli altri enti interessati, Arquata Scrivia riceverà 4,2 milioni, Carrosio 3,2, Fracnalto 3,7, Gavi 2,9, Novi Ligure 4,8, Pozzolo Formigaro 4,1, Serravalle Scrivia 4,2, Tortona 4,6, Vignole Borbera 2,9 e Voltaggio 3,9.

LL



IVG

TEMI DEL GIORNO:

RELAZIONE

Allarme dell'Antimafia: "Rischio infiltrazioni mafiose negli investimenti Pnrr in Liguria"

Il timore espresso nella relazione semestrale al Senato: le mafie potrebbero "tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici anche avvalendosi di importanti interlocuzioni nel mondo imprenditoriale e politico"



di **Andrea Chiovelli**

01 Ottobre 2022
10:02

COMMENTA

6 min

STAMPA

Liguria. Nella giornata di ieri, 30 settembre, è stata pubblicata sul sito del Senato della Repubblica la [relazione semestrale della DIA](#) (Direzione Investigativa Antimafia) presentata dal Ministro dell'interno e relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso del II semestre del 2021. "L'analisi – spiegano – è realizzata sulla base delle evidenze investigative, giudiziarie e di prevenzione e conferma, ancora una volta, che il **modello ispiratore delle diverse organizzazioni** criminali di tipo mafioso appare **sempre meno legato a eclatanti manifestazioni di violenza** ed è, invece, **rivolto verso l'infiltrazione economico-finanziaria**".

IVG TOP STORIES

Le news della giornata nella tua inbox

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy e di dare il mio consenso alla ricezione di promozioni commerciali ed informative. [Vedi POLITICA SULLA PRIVACY.](#)

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO



“Ciò appare una conferma di quanto era stato già previsto nelle ultime Relazioni – prosegue la Dia – ed evidenzia la strategicità dell’aggressione ai sodalizi mafiosi anche sotto il profilo patrimoniale tesa ad arginare il riutilizzo dei capitali illecitamente accumulati per evitare l’inquinamento dei mercati e dell’ordine pubblico economico. Una direttrice d’azione importantissima che ha consentito sino ad ora di ridurre drasticamente la capacità criminale delle mafie evitando effetti che altrimenti sarebbero stati disastrosi per il sistema Paese”.

TRAFFICO DI DROGA, c’è anche il porto di Vado

Per quanto riguarda la **Liguria**, secondo la relazione nel semestre di riferimento *“non si sono registrate evidenze investigative o giudiziarie che abbiano fatto emergere significative variazioni strutturali rispetto ai sodalizi autoctoni mafiosi e non e di quelli stranieri attivi in Liguria”*. Sarebbe confermato come **“il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti rappresentano segnatamente per le organizzazioni mafiose che operano su scala internazionale la principale fonte di guadagno. Ciò nonostante le misure di contenimento adottate in conseguenza dell’emergenza pandemica abbiano nei mesi passati determinato un rallentamento delle transazioni commerciali nelle aree portuali della Regione (Genova, La Spezia e Vado Ligure)”**. D’altra parte proprio la Banca d’Italia, in un report sull’economia ligure del 17 novembre 2021, ha sottolineato un sostanziale incremento dei traffici marittimi containerizzati, di quelli autostradali, dei flussi turistici oltre ad una ripresa generalizzata dell’attività di altri settori quasi a livelli pre-covid.

Sempre in relazione al florido settore del traffico internazionale di droga, **il porto di Vado Ligure “risulterebbe un approdo alternativo a Genova per lo stupefacente”**. Un narcotrafficante di origini messinesi è stato destinatario di misura restrittiva unitamente al figlio da tempo attivo anche a Genova. Tale coinvolgimento è emerso nell’ambito dell’operazione “Nuova Narcos Europea” conclusa il 16 novembre 2021 dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di finanza e coordinata contestualmente dalle DDA di Reggio Calabria, di Milano e di Firenze nei confronti della cosca Molè attiva nel traffico internazionale di stupefacenti con il Sudamerica e con la Svizzera anche sul territorio ligure. La Dia avrebbe rilevato *“il tentativo di reindirizzare gli approdi dello stupefacente verso i porti di Livorno e Vado Ligure a seguito di alcuni consistenti sequestri di droga eseguiti nel porto di Gioia Tauro”*.

INFILTRAZIONI NEGLI APPALTI: “Potrebbero intercettare fondi Pnrr”

Peraltro “è ormai assodato – recita la relazione – **che la dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria generalmente prevalga su quella violenta secondo il paradigma della mafia silente tipico dei sodalizi extramoenia**”. A questo proposito la Dia ricorda espressamente che “**sono ancora in corso i lavori per la realizzazione di grandi opere pubbliche quali il Terzo Valico ed il nodo ferroviario di Genova oltre a quelli straordinari previsti dal ‘decreto Genova’ per il potenziamento del sistema portuale ed aeroportuale. A fronte di questo scenario ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle Istituzioni per l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici attraverso l’indebita aggiudicazione di appalti o subappalti anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico**”.

Negli anni la Dia ha ricostruito la presenza della ‘ndrangheta nella Regione. Secondo l’Antimafia sarebbero tre le **cellule locali**, “dotate di autonomia strategico-operativa seppure strettamente collegate al Crimine reggino e presenti a **Genova, Lavagna e Ventimiglia**”. Secondo alcune ricostruzioni investigative “**il locale di Genova assumerebbe anche il ruolo di Camera di controllo regionale con al vertice la famiglia Gangemi. Tale struttura rivestirebbe la funzione di raccordo tra il Crimine reggino e le unità periferiche liguri**”.

ALTRE MAFIE

Sul fronte delle altre organizzazioni criminali, in Liguria opererebbero “**elementi contigui alla camorra ed alla mafia siciliana**”: nel mese di settembre 2021 infatti l’Autorità prefettizia di **Savona** ha emesso un provvedimento interdittivo antimafia “**a carico di una società ritenuta esposta ai condizionamenti di soggetti risultati legati a contesti di camorra napoletana con specifico riferimento al clan D’Amico di Villa San Giovanni a Teduccio (NA)**”.

Qualche legame, infine, anche con i **sodalizi stranieri**, per lo più di **origine africana, sudamericana e dell’Est Europa**, che sarebbero attivi in tutte le province. La Dia concentra però l’attenzione sul **centro storico genovese**, che “**appare scenario operativo di bande di irregolari, nonché una**

rilevante piazza per le attività illecite orientate soprattutto verso il settore del traffico di stupefacenti. Qui agiscono soprattutto aggregazioni marocchine, senegalesi, ecuadoregne e gambiane che sfruttano la posizione strategica della Liguria per l'importazione di hashish e marijuana lungo la direttrice proveniente dal Marocco".

ANTIMAFIA ITINERANTE

Lo scorso 29 ottobre 2021 la Direzione Investigativa Antimafia ha celebrato, nel palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, i 30 anni della sua attività. Da quella data è partito un percorso che ha coinvolto 24 città con l'esposizione dell'"Antimafia itinerante" una mostra che racconta la storia ed i successi della DIA, "una istituzione – ricordano – nata anche con il sacrificio di tanti servitori dello Stato che hanno contribuito alla costruzione di un moderno strumento di contrasto alla criminalità organizzata che ci viene invidiato dalle Law Enforcement di tutto il mondo".

La mostra fotografica "Antimafia Itinerante" ha percorso il Paese e, tramite 34 pannelli con foto, immagini e cronaca dei giornali, ha rievocato 30 anni di storia e di passione delle donne e degli uomini della DIA nell'azione di contrasto alle mafie. L'esperienza, anche in termini di testimonianza alle nuove generazioni della storia e della cultura antimafia, ha raccolto risultati lusinghieri ed è stata visitata dal oltre 200.000 persone.

L'"Antimafia Itinerante" ha evidenziato i numerosi ambiti d'intervento della Dia che spaziano dall'azione giudiziaria e preventiva antimafia a quella del contrasto all'infiltrazione criminale nel settore degli appalti pubblici a supporto delle Prefetture, fino all'analisi e allo sviluppo delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette in stretta collaborazione con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia e la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo nella lotta al riciclaggio. Ha inoltre riassunto le attività complessivamente portate a termine dalla DIA, ben 1.135 indagini, che hanno consentito l'arresto di 11.478 soggetti e la sottrazione di beni alle mafie per oltre 24 miliardi di euro. In particolare, ha anche ricordato le catture di 177 latitanti tra cui spiccano i noti Leoluca Bagarella, Giuseppe Mallardo, Francesco Schiavone e Angelo Nuvoletta.

La mostra ha altresì sottolineato "come la Dia abbia sempre svolto un contrasto alle mafie qualificato e al passo con i tempi, sempre più rivolto al contrasto delle mafie transnazionali mediante un'intensa attività di cooperazione

internazionale a livello bilaterale e multilaterale. In quest'ambito la Direzione ha fornito e continua a fornire agli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza il proprio contributo mediante l'elaborazione di specifici documenti di analisi volti a ricostruire le linee evolutive della criminalità organizzata transnazionale e tramite la programmazione di numerose attività formative per diffondere le metodologie e le best practices più efficaci per la lotta al fenomeno mafioso".

Sulla base di queste considerazioni, la Relazione di questo semestre descrive i profili evolutivi delle organizzazioni di tipo mafioso e di matrice etnica soffermandosi sui rispettivi modus operandi e avendo riguardo alle differenti capacità in ordine alla infiltrazione nell'economia legale e al turbamento dell'ordine e della sicurezza pubblica. L'elaborato sottolinea, inoltre, quanto lo specifico contrasto debba svolgersi anche e soprattutto avvalendosi della cooperazione internazionale attesa la perdurante tendenza delle mafie nazionali a rivestire ruoli di rilievo all'estero. In tale ambito si sottolinea l'efficacia della Rete Operativa Antimafia @On di cui la DIA è ideatrice, promotore e Project Leader".

Nella premessa della Relazione e nel capitolo dedicato al riciclaggio vengono rispettivamente trattate le più recenti evoluzioni della normativa nazionale e continentale attinente all'esecuzione all'estero di provvedimenti ablativi e alla prevenzione del money laundering realizzato attraverso i mercati elettronici.

La Relazione inoltre propone un focus di approfondimento sulla criminalità nigeriana strutturata nei cosiddetti "secret cults" i cui tratti tipici sono l'organizzazione gerarchica, la struttura paramilitare, i riti di affiliazione, i codici di comportamento e più in generale un modus agendi che la Corte di Cassazione ha più volte ricondotto alla tipica connotazione di "mafiosità".

"Appare altresì particolarmente significativo – spiegano dalla direzione antimafia – evidenziare come siano state accertate riunioni periodiche dei cult in talune città con collegamenti tra omologhi sodalizi operativi in diverse aree del nostro Paese. Tale quadro, pertanto, impone di continuare nella lotta contro la criminalità organizzata con particolare attenzione all'aggressione dei beni illecitamente accumulati dalle mafie mediante gli strumenti dei sequestri penali e di prevenzione".

Su questo fronte, la portata dei provvedimenti di prevenzione eseguiti nel semestre in esame testimonia l'attenzione verso il settore della Direzione Investigativa Antimafia che orienta le sue attività per proteggere il tessuto economico del Paese

dalle ingerenze della criminalità organizzata. Nel secondo semestre 2021 la Dia ha effettuato sequestri per oltre 165 milioni di euro, e confische per quasi 109 milioni; sono state monitorate 527 imprese, con accessi ai cantieri di 113 aziende. Ben 69mila le segnalazioni per operazioni sospette, 373 le interdittive antimafia.



Più informazioni

 [direzione investigativa antimafia](#)

- menu ▾
- comuni ▾
- Liguria24 ▾
- Young ▾
- servizi ▾
- cerca 🔍

ABBONATI

seguici su

 [seguici su facebook](#)

 [seguici su twitter](#)

 [seguici su instagram](#)

 [seguici su telegram](#)

 [feed rss](#)

IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2022 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



bloggers



Feed rss



facebook



twitter



instagram



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)



TEMI DEL GIORNO:

RAPPORTO

L'Antimafia avverte la Liguria: "Rischio infiltrazioni in grandi opere come il terzo valico e negli investimenti Pnrr"

Il timore espresso nella relazione semestrale della Dia al Senato: le mafie potrebbero "tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici anche avvalendosi di interlocuzioni nel mondo imprenditoriale e politico"

di **A.C.**
01 Ottobre 2022
10:15
COMMENTA
6 min

STAMPA



Liguria. Nella giornata di ieri, 30 settembre, è stata pubblicata sul sito del Senato della Repubblica la [relazione semestrale del la DIA](#) (Direzione Investigativa Antimafia) presentata dal Ministro dell'interno e relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso del II semestre del 2021. "L'analisi – spiegano – è realizzata sulla base delle evidenze investigative, giudiziarie e di prevenzione e conferma, ancora una volta, che il **modello ispiratore delle diverse organizzazioni** criminali di tipo mafioso appare **sempre meno legato a eclatanti manifestazioni di violenza** ed è, invece, **rivolto verso l'infiltrazione economico-finanziaria**".

"Ciò appare una conferma di quanto era stato già previsto nelle ultime Relazioni – prosegue la Dia – ed evidenzia la

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO

strategicità dell'aggressione ai sodalizi mafiosi anche sotto il profilo patrimoniale tesa ad arginare il riutilizzo dei capitali illecitamente accumulati per evitare l'inquinamento dei mercati e dell'ordine pubblico economico. Una direttrice d'azione importantissima che ha consentito sino ad ora di ridurre drasticamente la capacità criminale delle mafie evitando effetti che altrimenti sarebbero stati disastrosi per il sistema Paese".

Per quanto riguarda la **Liguria**, secondo la relazione nel semestre di riferimento *"non si sono registrate evidenze investigative o giudiziarie che abbiano fatto emergere significative variazioni strutturali rispetto ai sodalizi autoctoni mafiosi e non e di quelli stranieri attivi in Liguria"*. Sarebbe confermato come **"il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti rappresenti segnatamente per le organizzazioni mafiose che operano su scala internazionale la principale fonte di guadagno. Ciò nonostante le misure di contenimento adottate in conseguenza dell'emergenza pandemica abbiano nei mesi passati determinato un rallentamento delle transazioni commerciali nelle aree portuali della Regione (Genova, La Spezia e Vado Ligure)"**. D'altra parte proprio la Banca d'Italia, in un report sull'economia ligure del 17 novembre 2021, ha sottolineato un sostanziale incremento dei traffici marittimi containerizzati, di quelli autostradali, dei flussi turistici oltre ad una ripresa generalizzata dell'attività di altri settori quasi a livelli pre-covid.

Sempre in relazione al florido settore del traffico internazionale di droga, un narcotrafficante di origini messinesi è stato destinatario di misura restrittiva unitamente al figlio da tempo attivo anche a Genova. Tale coinvolgimento è emerso nell'ambito dell'operazione "Nuova Narcos Europea" conclusa il 16 novembre 2021 dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di finanza e coordinata contestualmente dalle DDA di Reggio Calabria, di Milano e di Firenze nei confronti della cosca Molè attiva nel traffico internazionale di stupefacenti con il Sudamerica e con la Svizzera anche sul territorio ligure. La Dia avrebbe rilevato *"il tentativo di reindirizzare gli approdi dello stupefacente verso i porti di Livorno e Vado Ligure a seguito di alcuni consistenti sequestri di droga eseguiti nel porto di Gioia Tauro"*.

Peraltro *"è ormai assodato – recita la relazione – che la dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria generalmente prevalga su quella violenta secondo il paradigma della mafia silente tipico dei sodalizi extramoenia"*. A questo proposito la Dia ricorda espressamente che **"sono ancora in corso i lavori per la**

realizzazione di grandi opere pubbliche quali il Terzo Valico ed il nodo ferroviario di Genova oltre a quelli straordinari previsti dal 'decreto Genova' per il potenziamento del sistema portuale ed aeroportuale. A fronte di questo scenario ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle Istituzioni per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici** attraverso l'indebita aggiudicazione di appalti o subappalti **anche avvalendosi di importanti interlocuzioni** eventualmente acquisite **nel mondo imprenditoriale e politico**".

Negli anni la Dia ha ricostruito la presenza della 'ndrangheta nella Regione. Secondo l'Antimafia sarebbero tre le **cellule locali**, "dotate di autonomia strategico-operativa seppure strettamente collegate al Crimine reggino e presenti a **Genova, Lavagna e Ventimiglia**". Secondo alcune ricostruzioni investigative **"il locale di Genova assumerebbe anche il ruolo di Camera di controllo regionale** con al vertice la famiglia Gangemi. Tale struttura rivestirebbe la funzione di **raccordo tra il Crimine reggino e le unità periferiche liguri**".

Sul fronte delle altre organizzazioni criminali, in Liguria opererebbero **"elementi contigui alla camorra ed alla mafia siciliana"**: nel mese di settembre 2021 infatti l'Autorità prefettizia di **Savona** ha emesso un provvedimento interdittivo antimafia **"a carico di una società ritenuta esposta ai condizionamenti di soggetti risultati legati a contesti di camorra napoletana con specifico riferimento al clan D'Amico di Villa San Giovanni a Teduccio (NA)"**.

Qualche legame, infine, anche con i **sodalizi stranieri**, per lo più di **origine africana, sudamericana e dell'Est Europa**, che sarebbero attivi in tutte le province. La Dia concentra però l'attenzione sul **centro storico genovese**, che **"appare scenario operativo di bande di irregolari, nonché una rilevante piazza per le attività illecite** orientate soprattutto verso il settore del **traffico di stupefacenti**. Qui agiscono soprattutto aggregazioni marocchine, senegalesi, ecuadoregne e gambiane che sfruttano la posizione strategica della Liguria per l'importazione di hashish e marijuana lungo la direttrice proveniente dal Marocco".

ANTIMAFIA ITINERANTE

Lo scorso 29 ottobre 2021 la Direzione Investigativa Antimafia ha celebrato, nel palazzo del Quirinale, alla presenza

del Presidente della Repubblica, i 30 anni della sua attività. Da quella data è partito un percorso che ha coinvolto 24 città con l'esposizione dell'"Antimafia itinerante" una mostra che racconta la storia ed i successi della DIA, "una istituzione – ricordano – nata anche con il sacrificio di tanti servitori dello Stato che hanno contribuito alla costruzione di un moderno strumento di contrasto alla criminalità organizzata che ci viene invidiato dalle Law Enforcement di tutto il mondo".

La mostra fotografica "Antimafia Itinerante" ha percorso il Paese e, tramite 34 pannelli con foto, immagini e cronaca dei giornali, ha rievocato 30 anni di storia e di passione delle donne e degli uomini della DIA nell'azione di contrasto alle mafie. L'esperienza, anche in termini di testimonianza alle nuove generazioni della storia e della cultura antimafia, ha raccolto risultati lusinghieri ed è stata visitata dal oltre 200.000 persone.

L'"Antimafia Itinerante" ha evidenziato i numerosi ambiti d'intervento della Dia che spaziano dall'azione giudiziaria e preventiva antimafia a quella del contrasto all'infiltrazione criminale nel settore degli appalti pubblici a supporto delle Prefetture, fino all'analisi e allo sviluppo delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette in stretta collaborazione con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia e la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo nella lotta al riciclaggio. Ha inoltre riassunto le attività complessivamente portate a termine dalla DIA, ben 1.135 indagini, che hanno consentito l'arresto di 11.478 soggetti e la sottrazione di beni alle mafie per oltre 24 miliardi di euro. In particolare, ha anche ricordato le catture di 177 latitanti tra cui spiccano i noti Leoluca Bagarella, Giuseppe Mallardo, Francesco Schiavone e Angelo Nuvoletta.

La mostra ha altresì sottolineato "come la Dia abbia sempre svolto un contrasto alle mafie qualificato e al passo con i tempi, sempre più rivolto al contrasto delle mafie transnazionali mediante un'intensa attività di cooperazione internazionale a livello bilaterale e multilaterale. In quest'ambito la Direzione ha fornito e continua a fornire agli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza il proprio contributo mediante l'elaborazione di specifici documenti di analisi volti a ricostruire le linee evolutive della criminalità organizzata transnazionale e tramite la programmazione di numerose attività formative per diffondere le metodologie e le best practices più efficaci per la lotta al fenomeno mafioso".

Sulla base di queste considerazioni, la Relazione di questo semestre descrive i profili evolutivi delle organizzazioni di tipo

mafioso e di matrice etnica soffermandosi sui rispettivi modus operandi e avendo riguardo alle differenti capacità in ordine alla infiltrazione nell'economia legale e al turbamento dell'ordine e della sicurezza pubblica. L'elaborato sottolinea, inoltre, quanto lo specifico contrasto debba svolgersi anche e soprattutto avvalendosi della cooperazione internazionale attesa la perdurante tendenza delle mafie nazionali a rivestire ruoli di rilievo all'estero. In tale ambito si sottolinea l'efficacia della Rete Operativa Antimafia @On di cui la DIA è ideatrice, promotore e Project Leader”.

Nella premessa della Relazione e nel capitolo dedicato al riciclaggio vengono rispettivamente trattate le più recenti evoluzioni della normativa nazionale e continentale attinente all'esecuzione all'estero di provvedimenti ablativi e alla prevenzione del money laundering realizzato attraverso i mercati elettronici.

La Relazione inoltre propone un focus di approfondimento sulla criminalità nigeriana strutturata nei cosiddetti “secret cults” i cui tratti tipici sono l'organizzazione gerarchica, la struttura paramilitare, i riti di affiliazione, i codici di comportamento e più in generale un modus agendi che la Corte di Cassazione ha più volte ricondotto alla tipica connotazione di “mafiosità”.

“Appare altresì particolarmente significativo – spiegano dalla direzione antimafia – evidenziare come siano state accertate riunioni periodiche dei cult in talune città con collegamenti tra omologhi sodalizi operativi in diverse aree del nostro Paese. Tale quadro, pertanto, impone di continuare nella lotta contro la criminalità organizzata con particolare attenzione all'aggressione dei beni illecitamente accumulati dalle mafie mediante gli strumenti dei sequestri penali e di prevenzione”.

Su questo fronte, la portata dei provvedimenti di prevenzione eseguiti nel semestre in esame testimonia l'attenzione verso il settore della Direzione Investigativa Antimafia che orienta le sue attività per proteggere il tessuto economico del Paese dalle ingerenze della criminalità organizzata. Nel secondo semestre 2021 la Dia ha effettuato sequestri per oltre 165 milioni di euro, e confische per quasi 109 milioni; sono state monitorate 527 imprese, con accessi ai cantieri di 113 aziende. Ben 69mila le segnalazioni per operazioni sospette, 373 le interdittive antimafia.



Più informazioni

◆ [Dia](#) ◆ [direzione investigativa antimafia](#) ◆ [mafia](#)

Link: <https://www.lavocedigenova.it/2022/10/01/leggi-notizia/argomenti/attualita-4/articolo/anche-la-polizia-solleva-il-problema-della-poverta-e-della-mancata-attenzione-della-politica-a-rigu.html>



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** ECONOMIA SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA AL DIRETTORE SPORT TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI GENOVA PROVINCIA REGIONE LEVANTE EUROPA

ABBONATI

ATTUALITÀ

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Felici e veloci
- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia, leggenda e attualità
- Pronto condominio
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Nautica
- Meraviglie e leggende di Genova
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Dritto al punto... con la psicologa
- Speciale
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Lanterna, ecco le immagini del progetto delle opere di valorizzazione (FOTO)



Politica
Coronavirus, Toti: "Oltre 3mila le prenotazioni di over 80 per terza dose"

ATTUALITÀ | 01 ottobre 2022, 10:28

Anche la polizia solleva il problema della povertà e della mancata attenzione della politica a riguardo

Roberto Traverso (SIAP): "Le politiche sociali a Genova e in generale in Liguria, sono inadeguate: noi del SIAP lo diciamo ormai da anni, la politica non pervenuta"



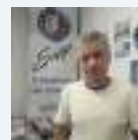
Alle soglie di un autunno pieno di incognite, tra rincari e incertezze, Roberto Traverso, Segretario Provinciale SIAP Genova si esprime riguardo alla crisi dalla prospettiva insolita ma non sbagliata della polizia che spesso osserva da vicino l'aumentare del disagio: "L'inflazione ha superato i massimi storici del 1985, i poveri aumentano in modo esponenziale ma il fenomeno non fa notizia. Le politiche sociali a Genova e in generale in Liguria, sono inadeguate: noi del SIAP lo diciamo ormai da anni." e aggiunge "Dove le città sono inaridite dalla mancanza cronica di sostegno sociale crescono i muri dell'indifferenza dell'intolleranza... Fortunatamente c'è il grande mondo del volontariato ma purtroppo non basta, Manca una pianificazione seria d'investimenti differenziati nel breve, medio e lungo termine ma su questo la politica risulta non pervenuta".

L'allarme diventa una vera critica "Forse si preferisce puntare sul piano B?: ovvero quello dell'isolamento del problema per nascondere come la polvere sotto il tappeto (o meglio relegando le persone come i topi sotto i

IN BREVE

sabato 01 ottobre

Anche la polizia solleva il problema della povertà e della mancata attenzione della politica a riguardo
(h. 10:28)

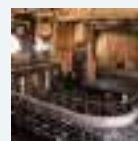


Cimiteri: 1 milione di euro per manutenzione straordinaria e una squadra Aster per interventi su alberature
(h. 10:25)

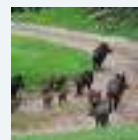


venerdì 30 settembre

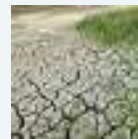
Un cinema di comunità per la Valbisagno, primi passi per la ricostruzione del Nazionale, servono 5 milioni
(h. 19:21)



Peste suina, aggiornate le misure di biosicurezza per la caccia al cinghiale
(h. 18:36)



Regione, firmato il decreto con il piano dei 54 interventi urgenti di Protezione Civile per contrastare la crisi idrica
(h. 18:29)



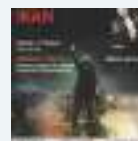
Terzo Valico, Toti: "Buona notizia che il cantiere sia stato valutato sano dalla Magistratura"
(h. 18:08)



Turismo: la Regione approva nuova erogazione bonus per assunzioni
(h. 17:59)



Morte di Mahsa Amini, sabato nuova manifestazione a Genova contro il regime in Iran
(h. 17:46)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Attualità
Santa Margherita Ligure: premio per gli studenti meritevoli nel nome di Alessio

[Leggi tutte le notizie](#)

ponti). Naturalmente c'è chi pensa che il problema lo debbano risolvere le forze dell'ordine: come se il degrado sociale fosse un problema di polizia. Le Forze dell'ordine che però attraverso esempi concreti e umani, anche se fortemente sotto organico tendono ogni giorno la mano a chi ha bisogno di aiuto, per esempio con l'attività delle nostre "volanti" che spesso aiutano i poveri a trovare un pezzo di pane.



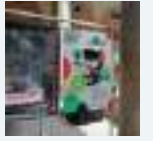
Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Approvato nuovo accordo tra Liguria e Piemonte per la gestione dei rifiuti
(h. 17:44)



Fino al 9 ottobre a Palazzo Tursi la 18esima edizione di Riarteco, mostra internazionale di opere realizzate con materiali di scarto e rifiuti
(h. 16:40)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2022 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)



ECONOMIA ▾ STORIA E STORIE DI GENOVA ▾ TERRITORIO E SICUREZZA ▾ COSA FARE A GENOVA ▾

CHI SIAMO/CONTATTACI



In evidenza

Re RELAZIONE DIA: LE MANI DELLA MAFIA SI ALLUNGANO SUGLI APPALTI. COLLABORAZIONE CON GRUPPI STRANIERI PER IL NARCOTRAFFICO

📅 1 OTTOBRE 2022

NEL DOCUMENTI PRESENTATO AL SENATO SI LEGGE: «IL CENTRO STORICO GENOVESE APPARE SCENARIO OPERATIVO DI BANDE DI IRREGOLARI, NONCHÉ UNA RILEVANTE PIAZZA PER LE ATTIVITÀ ILLECITE ORIENTATE SOPRATTUTTO VERSO IL SETTORE DEL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. QUI AGISCONO SOPRATTUTTO AGGREGAZIONI MAROCCHINE, SENEGALESI, ECUADOREGNE E GAMBIANE CHE SFRUTTANO LA POSIZIONE STRATEGICA DELLA LIGURIA PER L'IMPORTAZIONE DI HASHISH E MARIJUANA LUNGO LA DIRETTRICE PROVENIENTE DAL MAROCCO. SEBBENE ALLO STATO NON SIANO EMERSE RELAZIONI STRUTTURATE E CONSOLIDATE TRA LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ITALIANA E GRUPPI STRANIERI, FREQUENTEMENTE FORME DI COLLABORAZIONE SI RISCONTREREBBERO PROPRIO NEL NARCOTRAFFICO»

narcotraffico

PREVISIONI METEO

METEO ARPAL: OGGI AMPIE SCHIARITE, DOMANI ADDENSAMENTI COSTIERI E VELATURE

📅 1 OTTOBRE 2022

TEMPI DI PERCORRENZA AUTOSTRADE



COSA FARE A GENOVA E DINTORNI

A NANNA CON GLI SQUALI ALL'ACQUARIO PER CONOSCKERLI E RISPETTARLI

📅 30 SETTEMBRE 2022

ARRIVATO NUOVO VACCINO CONTRO OMICRON

www.regione.liguria.it

Registro dei donatori di midollo osseo

ISCRIVITI! PIÙ SIAMO PIÙ VITE SALVIAMO

Nella giornata di ieri 30 settembre è stata pubblicata sul sito del Senato della Repubblica la relazione semestrale della DIA presentata dal Ministro dell'interno e relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso del II semestre del 2021. L'analisi è

realizzata sulla base delle evidenze investigative, giudiziarie e di prevenzione e conferma, ancora una volta, che il modello ispiratore delle diverse organizzazioni criminali di tipo mafioso appare sempre meno legato a eclatanti manifestazioni di violenza ed è, invece, rivolto verso l'infiltrazione economico-finanziaria. Ciò appare una conferma di quanto era stato già previsto nelle ultime Relazioni ed evidenzia la strategicità dell'aggressione ai sodalizi mafiosi anche sotto il profilo patrimoniale tesa ad arginare il riutilizzo dei capitali illecitamente accumulati per evitare l'inquinamento dei mercati e dell'Ordine pubblico economico.

[Continua sotto]

Una direttrice d'azione importantissima che ha consentito sino ad ora di ridurre drasticamente la capacità criminale delle mafie evitando effetti che altrimenti sarebbero stati disastrosi per il "sistema Paese".



PALAZZO NICOLOSIO LOMELLINO, APERTURA, VISITE GUIDATE E LA MOSTRA "I COSTUMI DI ADELAIDE RISTORI. TEATRO E ALTA MODA"

📅 30 SETTEMBRE 2022

TRENI STRAORDINARI STORICI DA GENOVA E RONCO SCRIVIA E ROSSIGLIONE

📅 29 SETTEMBRE 2022

DOMENICA AL MUSEO DELLA CARTA DI ACQUASANTA EVENTO GRATUITO PER BIMBI E ADULTI

📅 29 SETTEMBRE 2022

"I GIOCHI DI UNA VOLTA": PAMPANO, ELESTICO, BILIARDINO, BIGLIE IN VIA CANTORE

📅 28 SETTEMBRE 2022

QUARTOPIANETA FESTIVAL, L'ARTE COME TERAPIA. IL PROGRAMMA DEL FINE SETTIMANA

📅 28 SETTEMBRE 2022

SERVIZIO E INFORMAZIONI

VENERDÌ 7 E SABATO 8 OTTOBRE SCIOPERO DELLE SCUOLE COMUNALI

📅 30 SETTEMBRE 2022

LUNEDÌ CHIUSO "PER ELEZIONI" L'UFFICIO PASSAPORTI. LA QUESTURA CONSIGLIA UN METODO PER PRENOTARE

📅 23 SETTEMBRE 2022



Sulla homepage di GenovaQuotidiana, uno spazio gratuito a rotazione ogni due settimane per le associazioni di volontariato. [Clicca qui per sapere come ottenerlo.](#)

LE FRECCHE TRICOLORI SORVOLANO GENOVA



LIGURIA, ECCO LA RELAZIONE DELLA DIA

Nel semestre di riferimento non si sono registrate evidenze investigative o giudiziarie che abbiano fatto emergere significative variazioni strutturali rispetto ai sodalizi autoctoni mafiosi e non e di quelli stranieri attivi in Liguria.

Sarebbe confermato come il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti rappresenti segnatamente per le organizzazioni mafiose che operano su scala internazionale la principale fonte di guadagno. Ciò nonostante le misure di contenimento adottate in conseguenza dell'emergenza pandemica abbiano nei mesi passati determinato un rallentamento delle transazioni commerciali nelle aree portuali della Regione (Genova, La Spezia e Vado Ligure). Proprio la Banca d'Italia d'altra parte nel consueto report "L'economia della Liguria" pubblicato il 17 novembre 2021 ha sottolineato un sostanziale incremento dei traffici marittimi containerizzati, di quelli autostradali, dei flussi turistici oltre ad una ripresa generalizzata dell'attività di altri settori quasi a livelli pre-covid.

Tali considerazioni valgono anche per ciò che concerne la frontiera terrestre di Ventimiglia che costituirebbe luogo di transito di corrieri provenienti dal nord Africa che lungo la direttrice terrestre Spagna-Francia-Italia importerebbero attraverso quel valico autostradale grandi quantità di hashish e marijuana principalmente provenienti dal Marocco.

Proprio in tema di narcotraffico nel semestre si sono conclusi due procedimenti connessi a carico di un noto narcotrafficante internazionale esponente della cosca GALLICO di Palmi (RC) e da tempo stabilmente trasferitosi nell'area sanremese. Si ricorda infatti che nell'ambito dell'operazione "Purpiceddu" il 13 maggio 2020 la Polizia di Stato aveva eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti del narcotrafficante internazionale della predetta cosca ritenuto nell'estremo ponente ligure il terminale dell'approvvigionamento di quantitativi di stupefacente provenienti anche da altri ambiti territoriali. Egli peraltro era risultato coinvolto anche nell'operazione "Eat Enjoy" della DDA di Trieste del giugno 2020 con la quale si era giunti alla disarticolazione di un'associazione criminale transnazionale capeggiata da albanesi con base operativa a Rotterdam (NL).

Proprio in seno al processo "Purpiceddu" il GUP di Imperia il 23 luglio 2021 e quello di Trieste il 20 dicembre 2021 hanno condannato l'uomo rispettivamente alle pene rispettivamente di 6 anni e 2 mesi e 6 anni di reclusione.

Sempre in relazione al florido settore del traffico internazionale di droga si evidenzia il coinvolgimento di un narcotrafficante di origini messinesi destinatario di misura restrittiva unitamente al figlio da tempo attivo anche nel capoluogo ligure. Tale coinvolgimento è emerso nell'ambito dell'operazione "Nuova Narcos Europea" conclusa il 16 novembre 2021 dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di finanza e coordinata contestualmente dalle DDA di Reggio Calabria, di Milano e di Firenze nei confronti della cosca MOLÈ attiva nel traffico internazionale di stupefacenti con il Sudamerica e con la Svizzera anche sul territorio ligure.

Peraltro è ormai assodato che la dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria generalmente prevalga su quella violenta secondo il paradigma della mafia silente tipico dei sodalizi extramoenia.

A questo proposito bisogna ricordare che sono ancora in corso i lavori per la realizzazione di grandi opere pubbliche quali il Terzo Valico ed il nodo ferroviario di Genova oltre a quelli straordinari previsti dal decreto "Genova" (L. n. 138/2018) per il potenziamento del sistema portuale ed aeroportuale.

A fronte di questo scenario ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle Istituzioni per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici attraverso l'indebita aggiudicazione di appalti o subappalti anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico.

L'infiltrazione dei *sodalizi mafiosi* in Liguria prevalentemente di origine calabrese ha avuto inizio verosimilmente dagli anni '50 in ragione del florido tessuto economico-imprenditoriale della regione, nonché per il favorevole posizionamento geografico che dell'area fa un crocevia strategico tra la Versilia, la Costa Azzurra, le regioni del nord Italia, il nord Europa e attraverso i sedimi portuali verso gli altri continenti.

La strategia di "*mimetizzazione*" perseguita dai *clan* ha reso più difficoltoso in un primo momento acquisire consapevolezza circa la capillare presenza nel territorio ligure della *'ndrangheta*. Tale dato invece oggi è finalmente acquisito anche sotto il profilo giudiziario. Alcune tra le più importanti inchieste concluse nel tempo e corroborate anche da dichiarazioni di collaboratori di giustizia hanno permesso di ricostruire la presenza della *'ndrangheta* nella Regione *in primis* attraverso una macro-area denominata *Liguria* alla quale fanno riferimento altre *unità periferiche* i cd. *Locali* dotati di autonomia strategico-operativa seppure strettamente collegati al *Crimine* reggino e presenti a Genova, Lavagna (GE) e Ventimiglia (IM). Recentemente si è avuta peraltro contezza giudiziaria anche di un ulteriore rilevante insediamento operativo a Bordighera (IM)⁶². Secondo alcune ricostruzioni investigative il *locale* di Genova assumerebbe anche il ruolo di *Camera di controllo* regionale con al vertice la *famiglia* GANGEMI. Tale struttura rivestirebbe la funzione di raccordo tra il *Crimine* reggino e le *unità periferiche* liguri. Il *locale* di Ventimiglia invece svolgerebbe la funzione di *Camera di passaggio* a garanzia di una sorta di "continuità" operativa e strategica con le analoghe proiezioni *ultra nazionali* presenti in Costa Azzurra (Francia).

Anche grazie a tali strutture i *sodalizi* criminali calabresi riuscirebbero ad infiltrare i settori più redditizi dell'economia legale per il reinvestimento delle risorse di provenienza illecita con il *modus* tipico delle *cosche* fuori dai territori di origine tra l'altro abilmente connesse con esponenti della *area grigia* funzionali alla realizzazione dei propri interessi illeciti. Di contro non sarebbe neanche mancato all'occorrenza il ricorso ad atti minatori violenti laddove necessari a vincere le resistenze di chi avesse voluto sottrarsi alle logiche criminali dei *sodalizi* egemoni. Per quanto concerne la presenza di *sodalizi* di altra matrice sebbene nel semestre di riferimento non siano emerse risultanze specifiche di organizzazioni strutturate le pregresse attività investigative avrebbero tuttavia evidenziato l'attività nella Regione di elementi contigui alla camorra ed alla mafia siciliana segnatamente nei mercati legali e illegali.

Nel mese di settembre 2021 infatti l'Autorità prefettizia di Savona ha emesso un provvedimento interdittivo antimafia a carico di una società ritenuta esposta ai condizionamenti di soggetti risultati legati a contesti di camorra napoletana con specifico riferimento al clan D'AMICO di Villa San Giovanni a Teduccio (NA).

Nel semestre di riferimento si registra anche l'esecuzione il 9 dicembre 2021 di una misura restrittiva nei confronti di un soggetto gelese considerato contiguo al clan degli EMMANUELLO e ritenuto responsabile di estorsione ed usura.

Il panorama criminale ligure inoltre appare insediato anche dall'operatività di *sodalizi* stranieri per lo più di origine africana, sudamericana e dell'Est Europa attivi in tutte le province. Nel dettaglio il centro storico genovese appare scenario operativo di bande di irregolari, nonché una rilevante piazza per le attività illecite orientate soprattutto verso il settore del traffico di stupefacenti. Qui agiscono soprattutto aggregazioni marocchine, senegalesi, ecuadoregne e gambiane che sfruttano la posizione strategica della Liguria per l'importazione di hashish e marijuana lungo la direttrice proveniente dal Marocco.

Sebbene allo stato non siano emerse relazioni strutturate e consolidate tra la criminalità organizzata italiana e gruppi stranieri frequentemente forme di collaborazione si riscontrerebbero proprio nel narcotraffico.

Infine si registrerebbe l'operatività della criminalità straniera nell'ambito del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina anche in considerazione della posizione strategica della Liguria che favorisce il transito di flussi migratori di irregolari verso altri Paesi del nord Europa. Anche nel periodo in esame infatti le Forze dell'ordine territoriali nell'ambito di mirati servizi di contrasto in cooperazione con le omologhe francesi hanno tratto in arresto per favoreggiamento all'immigrazione clandestina numerosi passeurs spesso di origine africana e residenti in Francia intercettati all'atto del trasporto di extracomunitari irregolari di varia etnia occultati all'interno dei mezzi.

Lo scorso 29 ottobre 2021 la Direzione Investigativa Antimafia ha celebrato, nel palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, i 30 anni della sua attività.

Da quella data è partito un percorso che ha coinvolto 24 città con l'esposizione dell'"Antimafia itinerante" una mostra che racconta la storia ed i successi della DIA, una Istituzione nata anche con il sacrificio di tanti servitori dello Stato che hanno contribuito alla costruzione di un moderno strumento di contrasto alla criminalità organizzata che ci viene invidiato dalle Law Enforcement di tutto il mondo.

La mostra fotografica "Antimafia Itinerante" ha percorso il Paese e, tramite 34 pannelli con foto, immagini e cronaca dei giornali, ha rievocato 30 anni di storia e di passione delle donne e degli uomini della DIA nell'azione di contrasto alle mafie.

L'esperienza, anche in termini di testimonianza alle nuove generazioni della storia e della cultura antimafia, ha raccolto risultati lusinghieri ed è stata visitata dal oltre 200.000 persone.

L'"Antimafia Itinerante" ha evidenziato i numerosi ambiti d'intervento della DIA che spaziano dall'azione giudiziaria e preventiva antimafia a quella del contrasto all'infiltrazione criminale nel settore degli appalti pubblici a supporto delle Prefetture, fino all'analisi e allo sviluppo delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette in stretta collaborazione con l'Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia e la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo nella lotta al riciclaggio. Ha inoltre riassunto le attività complessivamente portate a termine dalla DIA, ben 1.135 indagini, che hanno consentito l'arresto di 11.478 soggetti e la sottrazione di beni alle mafie per oltre 24 miliardi di euro. In particolare, ha anche ricordato le catture di 177 latitanti tra cui spiccano i noti Leoluca BAGARELLA, Giuseppe MALLARDO, Francesco SCHIAVONE e Angelo NUVOLETTA.

La mostra ha altresì sottolineato come la DIA abbia sempre svolto un contrasto alle mafie qualificato e al passo con i tempi, sempre più rivolto al contrasto delle mafie transnazionali mediante un'intensa attività di cooperazione internazionale a livello bilaterale e multilaterale. In quest'ambito la Direzione ha fornito e continua a fornire agli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza il proprio contributo mediante l'elaborazione di specifici documenti di analisi volti a ricostruire le linee evolutive della criminalità organizzata transnazionale e tramite la programmazione di numerose attività formative per diffondere le metodologie e le best practices più efficaci per la lotta al fenomeno mafioso.

Sulla base di queste considerazioni, la Relazione di questo semestre descrive i profili evolutivi delle organizzazioni di tipo mafioso e di matrice etnica soffermandosi sui rispettivi modus operandi e avendo riguardo alle differenti capacità in ordine alla infiltrazione nell'economia legale e al turbamento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'elaborato sottolinea, inoltre, quanto lo specifico contrasto debba svolgersi anche e soprattutto avvalendosi della cooperazione internazionale attesa la perdurante tendenza delle mafie nazionali a rivestire ruoli di rilievo all'estero. In tale ambito si sottolinea l'efficacia della Rete Operativa Antimafia @On di cui la DIA è ideatrice, promotore e Project Leader.

Nella premessa della Relazione e nel capitolo dedicato al riciclaggio vengono rispettivamente trattate le più recenti evoluzioni della normativa nazionale e continentale attinente all'esecuzione all'estero di provvedimenti ablativi e alla prevenzione del money laundering realizzato attraverso i mercati elettronici.

La Relazione inoltre propone un focus di approfondimento sulla criminalità nigeriana strutturata nei c.d. secret cults i cui tratti tipici sono l'organizzazione gerarchica, la struttura paramilitare, i riti di affiliazione, i codici di comportamento e più in generale un modus agendi che la Corte di Cassazione ha più volte ricondotto alla tipica connotazione di "mafiosità". Appare altresì particolarmente significativo evidenziare come siano state accertate riunioni periodiche dei cult in talune città con collegamenti tra omologhi sodalizi operativi in diverse aree del nostro Paese. Tale quadro, pertanto, impone di continuare nella lotta contro la criminalità organizzata con particolare attenzione all'aggressione dei beni illecitamente accumulati dalle mafie mediante gli strumenti dei sequestri penali e di prevenzione.

Su questo fronte, la portata dei provvedimenti di prevenzione eseguiti nel semestre in esame testimonia l'attenzione verso il settore della Direzione Investigativa Antimafia che orienta le sue attività per proteggere il tessuto economico del Paese dalle ingerenze della criminalità organizzata.

CONDIVIDI:

 E-mail  Stampa  WhatsApp  Telegram  Tweet 

Link: <https://telenord.it/liguria-il-rapporto-della-dia-sulle-mafie-rischio-infiltrazioni-nelle-grandi-opere-49905>



ATTUALITÀ

Liguria, il rapporto della Dia sulle mafie: "Rischio infiltrazioni nelle grandi opere"

di Edoardo Cozza

Sab 01 Ottobre 2022

1 min, 29 sec

La relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia: "Sul territorio tre clan della 'ndrangheta e sodalizi africani, est europei e sudmaericani"



La dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria "generalmente prevale su quella violenta secondo il paradigma della mafia silente tipico dei sodalizi extramoenia". Lo si legge nella relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso del secondo semestre del 2021 per quanto concerne la Liguria. La Dia ricorda espressamente che "sono ancora in corso i lavori per la realizzazione di grandi opere pubbliche quali il Terzo Valico e il nodo ferroviario di Genova oltre a quelli straordinari previsti dal 'decreto Genova' per il potenziamento del sistema

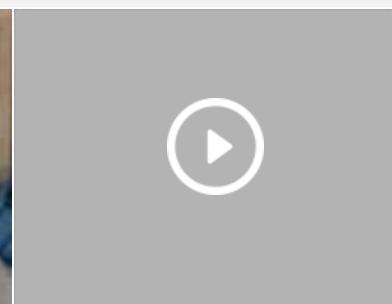
ALTRE NOTIZIE



IL FATTO

Genova, i detenuti del carcere protestano contro il sovraffollamento della struttura

01/10/2022



L'INTERVENTO

Temporali, Giampedrone: "Massima prudenza anche con allerta gialla"

30/09/2022

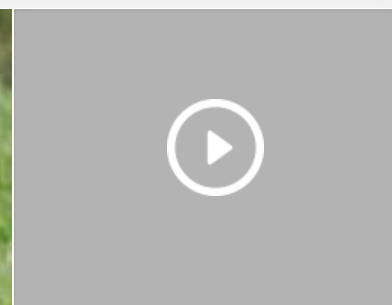
AUTO SCUOLA GASTALDI S.R.L. DAL 1952, RINNOVO PATENTE, SCUOLA GUIDA, RECUPERO PUNTI PATENTE
CORSO GASTALDI, 79 R TEL: 010318337



LA NOVITÀ

Peste suina, approvate in Giunta le nuove regole per la caccia al cinghiale

30/09/2022



L'INIZIATIVA

Genova, presentato "Start tappe": Comune e terzo settore in aiuto delle fasce deboli

30/09/2022

CONAD SEGLIA IL VOLANTINO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

portuale e aeroportuale. A fronte di questo scenario ma anche in considerazione dei progetti elaborati dalle Istituzioni per l'utilizzo dei fondi del Pnrr - sottolinea la Dia - è prevedibile che le organizzazioni mafiose possano tentare di intercettare gli ingenti investimenti pubblici attraverso l'indebita aggiudicazione di appalti o subappalti anche avvalendosi di importanti interlocuzioni eventualmente acquisite nel mondo imprenditoriale e politico".

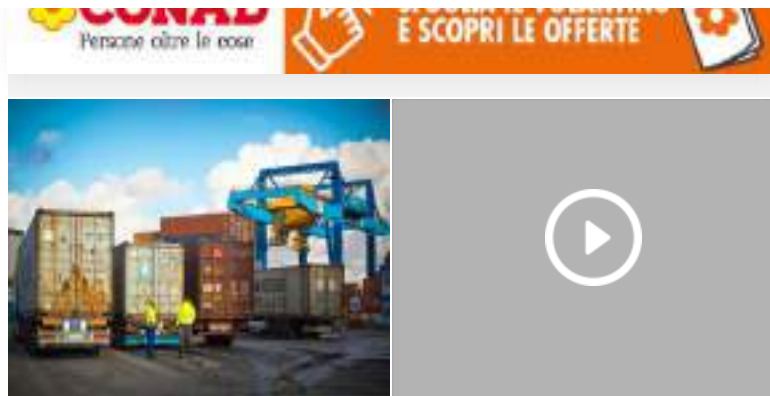
Secondo la Direzione investigativa antimafia, in Liguria ci sono tre 'locali' 'ndranghetiste, comandate da una camera di controllo regionale a Genova: collegate al Crimine reggino, sono presenti a Lavagna e Ventimiglia: "Il locale di Genova ha il ruolo di Camera di controllo regionale con al vertice la famiglia Gangemi e riveste la funzione di raccordo tra il Crimine reggino e le unità periferiche liguri".

Oltre alla 'ndrangheta in Liguria c'è anche qualche legame con i sodalizi di origine africana, sudamericana e dell'Est Europa. Il centro storico genovese "appare scenario operativo di bande di irregolari, e rilevante piazza per le attività illecite orientate soprattutto verso il settore del traffico di stupefacenti. Qui agiscono soprattutto aggregazioni marocchine, senegalesi, ecuadoriane e gambiane che sfruttano la posizione strategica della Liguria per l'importazione di hashish e marijuana lungo la direttrice proveniente dal Marocco".

Tags:

[Genova](#) [Liguria](#) [mafia](#) [antimafia](#) [dia](#) [relazione](#)

Condividi:



IL FATTO

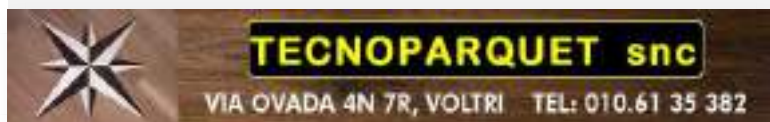
La Spezia, beve gin tonic mentre guida il camion: rischia multa da 6mila euro

30/09/2022

IL MALTEMPO

Genova, i temporali spazzano città ed entroterra

30/09/2022



RSS Attualità



Programmi

Benvenuti in Liguria
Chef per passione
Derby del lunedì
Forever Samp

Primo Piano
TGN
TGN Calcio
Tiro Incrociato

Transport TV
We are Genoa

Speciali

Genova Meravigliosa
Sea&Green Liguria
Tesori da Scoprire
UniGe Scienza

© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701



Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Back to top

Developed by SettimoLink srl

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

In primo grado

Terzo Valico, assolti Salini e i vertici Cociv Sette condanne

Alcuni fatti risalgono a nove anni fa. Ieri i giudici di primo grado hanno messo un primo punto fermo nell'inchiesta per le presunte tangenti pagate per la realizzazione del Terzo Valico, il raddoppio ferroviario tra la Liguria e Milano. Assolti la maggior parte degli imputati, sette le condanne.

Tra le assoluzioni, spicca quella di Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild, per «non aver commesso il fatto»: il pm aveva chiesto la condanna a tre anni e cinque mesi di carcere. «La sentenza assolve tutti i dirigenti di Cociv e l'ex Pietro Salini da tutte le imputazioni per l'esecuzione delle gare ad evidenza pubblica. Condannati un ex dirigente e tre dipendenti per aver favorito alcune imprese», ha sottolineato l'avvocato Grazia Volo, difensore di Salini. «È un fatto isolato, riconducibile ad interesse personale, contrario a quello del Consorzio». I giudici hanno invece condannato a un anno e tre mesi di reclusione Giandomenico Monorchio, imprenditore figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato

Andrea, assolto. Giandomenico Monorchio è accusato di turbativa d'asta e corruzione, mentre il padre rispondeva di turbativa d'asta per aver «sponsorizzato» il figlio. Assolto anche Ettore Incalza (turbativa d'asta), che, per la Procura, si era speso per Monorchio. È assolto pure l'ex presidente del Cociv, il consorzio nato per realizzare l'opera, Michele Longo, come pure gli altri imprenditori Stefano Perotti e Duccio Astaldi. «È stata finalmente dimostrata la piena legittimità dell'operato dell'ingegner Astaldi», ha detto il suo avvocato, il professore Luca Marafioti. «La sentenza restituisce piena onorabilità a una persona ingiustamente e lungamente sottoposta ad accuse infondate».

Condannato a un anno Ettore Pagani, il direttore generale del Cociv, e Alessandro Tagliabue (comitato tecnico del Cociv). Massimiliano Tricomi e Fabrizio Fornasieri (entrambi del Cociv) e gli imprenditori Giorgio Zanuso e Diego Gandolfo sono stati condannati a 20 mesi di reclusione.

di **FRANCESCO**

L'accusa

I pm ipotizzavano un giro di tangenti per la realizzazione dell'opera



ALTA VELOCITÀ MILANO-GENOVA

Terzo valico, inchiesta flop

Una sfilza di assoluzioni

*Pene al di sotto delle richieste per pochi imputati
Escono di scena Salini, Monorchio e Incalza*

FILONE GENOVESE

L'indagine ha impiegato tre anni per approdare in aula e altri tre per arrivare a sentenza

Luca Fazio

■ I lavori per il **Terzo Valico**, la ferrovia ad Alta Velocità che un giorno collegherà Milano e Genova, dopo dodici anni dal via sono fermi a metà strada. Nel frattempo la grande opera varata nel 2005 dal governo Berlusconi ha fatto in tempo a finire nel mirino della magistratura, a venire indicata come un altro colossale esempio di italcica corruzione, a vedere manager pubblici e privati arrestati e incriminati per un valzer di tangenti ed escort. E l'inchiesta iniziata con la grande retata del 26 ottobre 2018 si sgomitava quasi del tutto. Alle ventisette condanne chieste dalla Procura di Genova il tribunale, al termine di tre anni di processo, risponde con venti assoluzioni. I pochi imputati ritenuti colpevoli si vedono infliggere pene al di sotto delle richieste dell'accusa. Un flop, insomma, arrivato però dopo sei anni la clamorosa retata. L'esito a dire a Matteo Renzi: «Anche oggi uno scandalo che riguarda le infrastrutture in Italia finisce con un'assoluzione. Qualche giustizialista chiederà scusa almeno oggi?».

Tra gli assolti con formula piena ci sono big come Piero Salini, numero uno di **WeBuild**, la ex Impregilo, e Ercole Incalza, superdirigente del ministero delle Infrastrutture fino al 2015 quando era finito in carcere per una inchiesta della Procura di Firenze, finita anch'essa in nulla. «Per Incalza è la sedicesima assoluzione», sottolinea il suo avvocato Nicola Madia. Tra gli assolti anche l'ex ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio; anche il suo ministero aveva contribui-

to a tenere alto il clamore mediatico dell'inchiesta della Procura ligure. Il figlio di Monorchio, Giandomenico, è invece nella corta lista dei condannati: un anno e tre mesi.

La retata genovese era scattata in contemporanea con un'operazione analoga della Procura di Roma, anche lì c'erano nel mirino grandi opere ferroviarie e in parte gli stessi indagati. Il filone romano, dopo essere approdato a processo, si è sfilacciato qua e là per competenza territoriale, poi è tornato nella Capitale dove viaggia mestamente verso la prescrizione. Il concone genovese invece ha impiegato tre anni per approdare a processo, e altri tre per la sentenza che ieri lo azzera.

Eppure tutto era partito con grande impatto, con gli inquirenti che si dicevano sicuri di avere scopercchiato un malaffare in corso da tempo. A colorare la vicenda, dalle carte era emersa l'accusa ai manager di due aziende interessate agli appalti, la Europea 92 e la Cipa, di avere conquistato la gara per la galleria «Vecchie Fornaci» non solo con mazzette in contanti ma anche offrendo a Carlo Furloni, del consorzio appaltatore **Coca**, la piacevole compagnia di una escort. Nel luglio successivo una ex modella era stata interrogata proprio su questo punto, e aveva avuto il dispiacere di vedere il suo nome sui giornali collegato alla imbarazzante vicenda.

C'era di tutto, insomma, per fare del processo «**Terzo Valico**» un caso di scuola di corruzione. Durante le udienze una serie di incongruenze venute a galla nella ricostruzione dell'accusa non avevano impedito ai pm Paola Calleri e Francesco Cardona di chiedere la condanna dei ventisette imputati, essendo emersa la prova che le gare venivano truccate «costantemente». I giudici sono stati di diverso avviso.



Superficie 24 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1763 - T.1763

La sentenza

Tangenti Terzo Valico

20 assoluzioni, 7 condanne

Alla fine, più che la lettura della sentenza da parte della giudice Donatella Aschero, dicono i volti degli avvocati nella tensostruttura di Palazzo di Giustizia: sorrisi, telefonate ai clienti, pacche sulle spalle. E le parole "assolto" che risuonano. L'inchiesta sul mega cantiere del **Terzo Valico** era deflagrata

nell'ottobre 2016, con 14 arresti e intercettazioni che parevano macigni, in particolare sul consorzio **Cociv** incaricato di riunire le aziende appaltatrici. Sei anni più tardi, sette persone sono state condannate, e venti assolte dalle accuse di corruzione e turbativa d'asta.

di Marco Lignana • a pagina 5

LA SENTENZA

Terzo Valico, mezzo flop dell'inchiesta

venti assoluzioni e sette condanne

di Marco Lignana

Le indagini iniziate nel 2013 deflagrate nel 2016 con 36 indagati

Dopo quasi 10 anni dalle indagini **Cociv** con 14 arresti i giudici riconoscono solo due episodi di corruzione e turbativa d'asta. Per il resto

"il fatto non sussiste" Prosciolti Pietro Salini e Andrea Monorchio

Alla fine, più che la lettura della sentenza da parte della giudice Donatella Aschero, dicono i volti degli avvocati nella tensostruttura di Palazzo di Giustizia: sorrisi, telefonate ai clienti, pacche sulle spalle. E le parole "assolto" che continuano a risuonare. L'inchiesta sul mega cantiere del **Terzo Valico** era deflagrata

nell'ottobre 2016, con 14 arresti e intercettazioni che parevano macigni, in particolare sul consorzio **Cociv** incaricato di riunire le aziende appaltatrici. Sei anni più tardi, sette persone sono state condannate, e venti assolte dalle accuse di corruzione e turbativa d'asta. Fra queste ultime, l'attuale amministratore delegato di **Webuild**, già Salini (impregho, Pietro Salini, per il quale la Procura aveva chiesto 3 anni e 5 mesi di reclusione. Ma anche storici uomini di Stato come Andrea Monorchio ed Ercole Incalza, o imprenditori come l'ex presidente della società Condotte Duccio Astaldi.

Per il collegio completato da Adriana Petri e Chiara Blanc due soli giri di mazzette si sono effettivamente realizzati. Il primo riguarda la costruzione della galleria "Vecchie Fornaci", tunnel di oltre 600 metri utile a collegare alcune cave in zona monte Gazzo. Per questo sono stati condannati Ettore Pagani, ex direttore generale del **Cociv**, Pierandrea Tagliabue e Massimiliano Tricomi (dipendenti **Cociv**) tutti a 1 anno; Fabrizio Formisieri (sempre **Cociv**), Giorgio Zanuso (consorzio "Bemne") e Diego Gandolfo (socio "Cave Marchisio") ognuno dei quali a 10 mesi.

Il secondo episodio vede "protagonista" l'imprenditore Giandomenico Monorchio, figlio di Andrea, condannato a 1 anno e 3 mesi, ritenuto colpevole di corruzione: per i pm Francesco Cardona Albini e Paola Galleri responsabile di accordi sotto-

banco con aziende amiche per la fornitura di servizi di "gestione qualità, ambientale e sicurezza", i giudici hanno in parte accolto le richieste. Tanto che nei confronti di Monorchio junior è stata anche disposta la confisca di 34400 euro.

Al di là di questi singoli episodi, che essendo risalenti agli anni 2013 e 2014 porteranno comunque a una inesorabile prescrizione, è stata una sfilza di assoluzioni, in larga parte «perché il fatto non sussiste», in pochi altri casi «per non aver commesso il fatto». Così l'avvocato di Pietro Salini, Grazia Volo, ha potuto dichiarare che «la sentenza assolve tutti i dirigenti di **Cociv** e l'ad di **Webuild** Pietro Salini da tutte le imputazioni per l'esecuzione delle gare ad evidenza pubblica. Condanna un ex dirigente e 3 dipendenti per aver favorito alcune imprese. È un fatto isolato, riconducibile ad interesse personale, contrario a quello del Consorzio. Quanto alla condanna per corruzione dell'ing. Giandomenico Mo-



Superficie 82 %

nochin, sono condotte estranee all'attività del Consorzio **Cociv**».

A prendere la parola sono stati anche i legali Luca Marafioti, Ernesto Monteverde e Maria Santamaria: «L'assoluzione degli ingegneri Duccio Astaldi, Andrea Ottolin e Raffaele Coraggio dimostra la legittimità dell'operato degli ex esponenti del Gruppo Condotte nel Consorzio **Cociv**. Nessuna turbativa d'asta ed onorabilità restituita agli imputati da un coraggioso verdetto del tribunale». Secondo il procuratore capo facente funzione Francesco Pirto, «la Procura ha fatto un lavoro molto dettagliato. Leggeremo le motivazioni della sentenza».

Va comunque ricordato che la

lunga indagine portata avanti dalla Procura e della Guardia di Finanza negli anni passati aveva portato ad alcuni patteggiamenti a pene anche superiori a quelle comunali ieri. Nel 2018 a concordare la pena di 2 anni ciascuno erano stati l'ex direttore dei lavori del **Cociv** Pietro Marcheselli e il responsabile degli appalti **Cociv** Maurizio Dionisi. Mentre Antonio Giugliano, titolare della Giuliano costruzioni, aveva concordato 2 anni e Giuseppe Petrellese, dipendente della stessa Giuliano, aveva patteggiato 1 anno e 11 mesi. Infine Marciano Ricci (per la società Europa '92) aveva concordato una pena di quattro mesi, poi trasformata in una multa.

La sentenza di ieri è stata al centro anche di commenti da parte del mondo politico. Per il presidente della Regione Toti «ora che è stato stabilito questo punto fermo e ogni timore è stato fugato definitivamente bisogna accelerare il più possibile per arrivare nei tempi programmati al completamento di questa infrastruttura strategica».

Pure il leader di Azione Carlo Cialdella tramite *Twitter* è intervenuto parlando di «linea assolta dopo processi infiniti che bloccano le infrastrutture. Davvero non se ne può più». Tuttavia, in questi anni i lavori sono andati avanti.

ARTICOLI CORRELATI



L'opera
Sopra una galleria del passante ferroviario. A sinistra il collegio giudicante che ha emesso la sentenza. A destra la sede del **Cociv** a Genova



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626



L'INCHIESTA SULLA GRANDE OPERA

Appalti Terzo Valico, l'accusa si sgonfia: sette condanne, assolti Salini e i big

Pene fino a un anno per chi è stato riconosciuto colpevole
L'ad di WeBuild: «È stata dimostrata la mia buona fede»

Matteo Indice - GENOVA

Dopo i patteggiamenti per gli episodi macroscopici, del processo sugli appalti sospetti nella costruzione del Terzo Valico ferroviario resta poco: la vicenda si chiude con assoluzioni generalizzate, in particolare per gli imputati più importanti, e con 7 condanne su 27 inquisiti a pene fra 10 mesi e un anno.

È assolto da ogni addebito Pietro Salini, amministratore delegato di WeBuild, il gigante delle costruzioni che ha realizzato il Ponte San Giorgio (i pubblici ministeri avevano chiesto 3 anni e 5 mesi); assolto Andrea Monorchio, ex ragioniere generale dello Stato (l'accusa aveva proposto un anno e 6 mesi); assolto Ercole Incalza, a lungo superconsulente del ministero dei Trasporti sulle grandi opere (1 anno e 6 mesi l'istanza della Procura). Erano i tre imputati più noti. Il tribunale ha invece disposto la pena di un anno e 3 mesi per Giandomenico Monorchio, imprenditore, figlio di Andrea, mentre gli altri condannati sono ex dirigenti del consorzio Cociv, in-

caricato di realizzare l'infrastruttura, o imprenditori. L'elenco include Ettore Pagani (ex direttore generale Cociv, condannato a un anno), Massimiliano Tricomi (funzionario Cociv, un anno), Pierandrea Tagliabue (funzionario Cociv, un anno), Fabrizio Fornasieri (funzionario Cociv, 10 mesi), Giorgio Zanuso (rirolare della Cave Marchisio spa, 10 mesi), Diego Gandolfo (vertice della società 3M, 10 mesi). Per tutti l'addebito era di turbativa d'asta, tranne che per Monorchio accusato d'una forma soft di corruzione, e la commessa contestata era per la galleria Vecchie Fornaci. Gli altri assolti, tra rappresentanti del Cociv e impresari interessati ai vari lavori, sono invece Michele Longo, Andrea Quolin, Giuliano Lorenzi, Antonio Parri, Giuliano Puma, Andrea Marcherri, Luciano Fogolari, Stefano Oberstler, Alberto Thieffenthaler, Angelo Pelliccia, Duccio Astaldi, Raffaele Coraggio, Giuseppe Bunino, Francesco Bellone, Marcello Lombardini, Vincenzo Costantino. Nel mirino dei pm Francesco Cardona Albini e Paola

Calleri era finito il presunto «sistema» con cui venivano smistati gli appalti da parte del general contractor individuato dallo Stato per la creazione della nuova ferrovia (53 chilometri di cui 37 sotterranei) per collegare il porto di Genova al Nordovest, costo superiore ai sei miliardi). Tutto ruotava appunto intorno al Cociv, formato in origine da Salini-Impregilo, Società condotte d'acqua e Civ: tre soggetti privati che, nel particolarissimo ruolo di stazione appaltante, si sono trovati a gestire un fiume di denaro pubblico. Ed è per questo che la Cassazione aveva assimilato i suoi vertici e componenti a manager e funzionari «incaricati di pubblico servizio». Nell'indagine erano confluiti pure i filmati di mazzette consegnati ad alcune figure di se-



Superficie 73 %

condo livello, e come premesso cinque imputati hanno patteggiato pene di due anni per corruzione: **Piero Marcheselli** (ex direttore dei lavori **Cociv**), **Maurizio Dionisi** (ex responsabile appalti **Cociv**), **Antonio Giuliano** (imprenditore), **Giuseppe Petrellese** (imprenditore, collaboratore di Giuliano) e **Marciano Ricci** (imprenditore).

LE REAZIONI

Il verdetto letto ieri dal presidente del collegio **Donatella Aschero**, che certifica una räfica di assoluzioni «per non aver commesso il fatto» o «perché il fatto non sussiste», ha innescato un florilegio di reazioni in primis fra i protagonisti e i loro legali, quindi dai politici. **Pietro Salini**, tramite il suo staff, conferma le dichiarazioni rese in precedenza, a valle del rinvio a giudizio: «In tutte le conversazioni a me contestate si faceva riferimento ad appalti ormai

non modificabili e mi raccomandavo semplicemente di scegliere società affidabili. Il processo ha dato modo di dimostrare la buona fede». Il suo avvocato **Grazia Volo** precisa soltanto come le condanne a carico di esponenti **Cociv** siano «per un fatto isolato». «Estrema soddisfazione per un esito pienamente assolutorio» esprimono **Luca Maraffi**, **María Santamaria** ed **Ernesto Monteverde**, difensori del trio d'ingegneri **Duccio Astaldi**, **Andrea Ottolin** e **Raffaele Coraggio**, esponenti dell'allora minoranza del Gruppo Condotte sempre all'interno di **Cociv**. «È stata finalmente dimostrata la piena legittimità del loro operato e l'estraneità a ogni condotta illecita. Una decisione francha e coraggiosa del tribunale, che restituisce piena onorabilità a imputati ingiustamente e a lungo coinvolti da accuse infondate». **Alessandro Costa**

interviene quale avvocato di **Francesco Bellone**, titolare di **Cipa spa**, una delle principali aziende italiane specializzate nella realizzazione di gallerie: «Il tribunale ha chiaramente riconosciuto l'estraneità del mio assistito a ogni condotta contestata».

«I processi sono infiniti e poi le infrastrutture si bloccano», si sente in dovere di commentare con un tweet il leader del Terzo Polo **Carlo Cella**, sebbene in questo caso inchiesta e dibattimento non abbiano mai stoppato i cantieri, regolarmente proseguiti. Il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** con una nota invece dichiara: «Siamo lieti che la magistratura abbia assolto con formula piena l'amministratore delegato di **WeBuild** **Pietro Salini** e altri dirigenti, ora è necessario accelerare i tempi per completare l'opera». —

di **FRANCESCO**

LE TAPPE

- 

Gli arresti
L'inchiesta della **gr** nell'ottobre 2016, con alcuni arresti
- 

I vari filoni
L'indagine principale resta a Genova, ma alcuni filoni finiscono a Firenze e a Roma
- 

In aula
Quattro imputati patteggiano. Gli altri 27 seguono il rito ordinario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029 - L.1849 - T.1849



Un sopralluogo al cantiere del Terzo Valico a Trasta

BALDITTO



Pietro Salini
AdWeBuild



Andrea Monorchio
Ex ragioniere dello Stato



Ettore Incalza
Ex superconsulente

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

Giustizia lumaca

Terzo valico, 20 assoluzioni dopo 7 anni di gogna

Bruni a pagina 10

GIUSTIZIA E GRANDI OPERE

Assolti anche l'ad di **Webuild** Pietro Salini, Andrea Monorchio e il superconsulente del Mit Ercole Incalza

Sul Terzo Valico 20 assoluzioni

Sette condanne lievi. I giudici di Genova smontano l'inchiesta sull'infrastruttura

*Tra quelli colpiti dalle pene
Giandomenico Monorchio,
Ettore Pagani, Piersandro
Tagliabue, Fabrizio Fornasieri
e Massimiliano Tricomi*

ANGELA BRUNI

Con sette condanne e l'assoluzione di venti imputati, tra cui Pietro Salini, amministratore delegato di **Webuild** (ex Salini-Impregilo), si è chiuso il processo sulle presunte tangenti per la realizzazione del **Terzo Valico**, il raddoppio ferroviario tra Genova e Milano. I pubblici ministeri Paola Caleni e Francesco Cardona Albini avevano chiesto la condanna per 27 imputati perché molte gare, secondo la tesi dell'accusa, sarebbero state truccate. Per Pietro Salini erano stati chiesti 3 anni e cinque mesi per turbativa d'asta. Ieri, però, il tribunale ha emesso nei suoi confronti la sentenza di assoluzione. Per contro, i giudici hanno condannato a un anno e tre mesi Giandomenico Monorchio, figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato Andrea, per due ipotesi residuali di reato risalenti al 2015. Per lui pena sospesa.

Era accusato di turbativa d'asta e corruzione. Il padre è stato invece assolto. Anche lui, come Pietro Salini, era accusato di turbativa d'asta per aver «sponsorizzato il figlio». Tra le assoluzioni c'è anche quella di Ercole Incalza, superconsulente del Ministero dei Trasporti sulle grandi opere. Per lui l'accusa aveva chiesto un anno e 6 mesi. «Per Incalza - fa sapere il suo difensore, l'avvocato Nicola Madia - si tratta della 19esima assoluzione. I giudici lo hanno prosciolto da due ipotesi di turbativa d'asta perché "il fatto non sussiste" e "per non avere commesso il fatto". Siamo molto soddisfatti che siano state riconosciute ancora una volta la correttezza e la professionalità di Incalza». Assolto anche Michele Lungo, l'ex presidente del **Cociv**, consorzio capeggiato da **Webuild**, nato per realizzare l'infrastruttura ferroviaria. Tra gli altri imprenditori assolti ci sono Stefano Perotti e

Duccio Astaldi. Condannato invece a un anno Ettore Pagani, direttore generale del **Cociv**. Stessa pena per Piersandro Tagliabue e Massimiliano Tricomi. Fabrizio Fornasieri, Giorgio Zanuso e Diego Gandolfo sono stati invece condannati a 10 mesi. «Anche oggi (ieri, ndr) uno scandalo che riguarda le infrastrutture in Italia finisce con un'assoluzione. Qualche giustizialista chiederà scusa?», ha commentato su Twitter il leader di Italia viva Matteo Renzi. L'infrastruttura, forte anche dei fondi del Pnrr, intanto può andare avanti. Proprio l'altro ieri il Commissario straordinario dell'opera, **Calisto Tanzi**, e le organizzazioni sindacali **Fenestrali**, **Filca Cisl** e **Fillea Cgil**, hanno firmato un protocollo d'intesa che consentirà un monitoraggio continuo dei cantieri per verificare il rispetto e la regolare applicazione di tutte le normative sul lavoro.

www.datastampa.it





Pietro Salini
L'od di Webuild
sul nuovo
porto San Giorgio
a Genova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L. 1997 - T. 1997

CRONACA NOVI LIGURE

Stop al Terzo Valico ad Arquata Scrivia: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori

PUBBLICITÀ



Diventa "nostro inviato" sul territorio. Segnala una notizia con brevi video o foto e inviala su WhatsApp.



348 662
Abbiamo bisogno

CRONACA TORTONA

Incendio in una casa a Romano Canavese: morta una donna di 70 anni

CRONACA ALESSANDRIA

Investita una ragazza in viale Teresa Michel ad Alessandria: non è grave

CRONACA LIGURIA PIEMONTE

Confermato lo sciopero dei benzinai del 25 e 26 gennaio

CRONACA NOVI LIGURE

Lavoratrice di H&M reintegrata nel punto vendita del Retail Park di Serravalle Scrivia

CRONACA LIGURIA

Peste suina, trovato un nuovo caso a Mioglia, in provincia di Savona

CRONACA

Caro carburanti: verso la conferma dello sciopero dei benzinai

CRONACA GENOVA SANITÀ

Genova, addio a Salvatore Giuffrida, Direttore generale dell'Ospedale San Martino

CRONACA ALESSANDRIA

Incidente stradale a Castelceriolo: nessun ferito

CRONACA GENOVA

Incidente in canoa nel fiume Entella, morto il giovane di 14 anni: genitori autorizzano espianto organi

CRONACA

Stop al Terzo Valico ad Arquata Scrivia: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori



Pubblicato 4 mesi fa il 4 Ottobre 2022 12:59
Da Dede Vinci

Il problema dello Stop allo scavo dei tunnel del cantiere Radimero di Arquata Scrivia diventando un caso. Il problema è che le due talpe usate per scavare i tunnel sono rimaste nelle gallerie a una profondità di 7 chilometri dall'ingresso. Le gallerie infatti sono diventate perché il terreno è divenuto troppo friabile.

Molti tecnici stanno cercando una soluzione per tirarle fuori, in primis quelli della società gallerie del Terzo Valico, la WeBuild, ma anche da tecnici e ingegneri a livello internazionale.

04/10/2022 - Stop al Terzo Valico di Arquata: talpe bloccate in galleria



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #HOMEPAGE #LAVORI TERZO VALICO #LAVORI TERZO VALICO BLOCCATI #TERZO VALICO



DA NON PERDERE

Torino: permanenza dehors prorogata fino al 31 dicembre

PROSSIMO

Alessandria: mangia würstel contaminato da batterio Listeria e muore dopo quatt...

PUBBLICITÀ



Diventa "nostro inviato" sul territorio. Segnala una notizia con brevi video o foto e inviala su WhatsApp.



348 662
Abbiamo bisogno

TI POTREBBERO INTERESSARE

TRANSPORT

Terzo Valico, terreno troppo morbido: stop ai cantieri ad Arquata Scrivia

di Edoardo Cozza

Lun 03 Ottobre 2022

2 min, 16 sec

Una squadra di geologi valuta l'integrità dell'area prima di dare l'ok alla ripresa delle attività, prevista entro un mese e mezzo

**DAL 1952,****RINNOVO PATENTE, SCUOLA GUIDA, RECUPERO PUNTI PATENTE****CORSO GASTALDI, 79 R TEL: 010318337**

I lavori del Terzo Valico, all'altezza di Arquata Scrivia, sono bloccati: il terreno troppo morbido causa problemi di sicurezza e Cociv e Rfi hanno ritenuto necessario l'intervento di geologi per valutare l'integrità dell'area e la possibilità di ripartire con gli interventi.

La ripresa a pieno regime delle attività, annunciano fonti sindacali, dovrebbe avvenire entro un mese e mezzo al massimo.

WeBuild spiega in una nota: "Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due TBM che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale.

Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (TEN-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico.

Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina".

Condividi:



ALTRE NOTIZIE

Link: <https://telenord.it/terzo-valico-terreno-troppo-morbido-stop-ai-cantieri-ad-arquata-scrivia-49953>



TRANSPORT

Terzo Valico, terreno troppo morbido: stop ai cantieri ad Arquata Scrivia

di Edoardo Cozza

Lun 03 Ottobre 2022

19 sec

Una squadra di geologi valuta l'integrità dell'area prima di dare l'ok alla ripresa delle attività, prevista entro un mese e mezzo



I lavori del Terzo Valico, all'altezza di Arquata Scrivia, sono bloccati: il terreno troppo morbido causa problemi di sicurezza e Cociv e Rfi hanno ritenuto necessario l'intervento di geologi per valutare l'integrità dell'area e la possibilità di ripartire con gli interventi.

La ripresa a pieno regime delle attività, annunciano fonti sindacali, dovrebbe avvenire entro un mese e mezzo al massimo.

Condividi:

ALTRE NOTIZIE



L'INIZIATIVA

Frecciarosa 2022, il 18 ottobre consulenze tumore seno a bordo di due treni da e per Ventimiglia

03/10/2022



LA DICHIARAZIONE

Ambiente, Bucci: "A fine 2025 il trasporto pubblico locale sarà completamente ecosostenibile"

03/10/2022



LA NOMINA

Genova, il nuovo ad di Stazione Marittime è Alberto Minoia: arriva dal mondo ferroviario

03/10/2022



L'EVENTO

Genova, alla terza edizione dei GNV Awards oltre 5 mila partecipanti: vincono le agenzie di Sondrio e Nizza

03/10/2022

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Rassegna del 04/10/2022

WEB

PRIMOCANALE.IT	Terzo valico: viaggio ad Arquata, nel cantiere bloccato: si rischia triplicamento dei tempi di scavo - Primocanale.it - Le notizie aggiornate dalla Liguria	...	1
TELECITYNEWS24.IT	Stop al Terzo Valico ad Arquata Scrivia: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori - Telety News 24	...	3

Link: <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/15429-terzo-valico-scavo-tunnel-cisl.html>

MARTEDÌ 04 OTTOBRE 2022 13:05 23° C

f t i y s

Cerca...

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

CC

CC

C

boQ z 4i vnz 4si qqsz i n A0è3i 2i yovni y2so0o l v mmi 2z 1s 0s1nr si 20à vni woy2z nos 2ow à sn s1m 4z

A causa del blocco delle talpe dovuto al terreno friabile

1 minuto e 49 secondi di lettura

di Elisabetta Biancalani

martedì 04 ottobre 2022

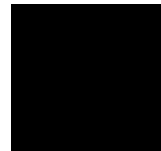


ARQUATA SCRIVIA - Terzo valico: si rischia un triplicamento dei tempi di scavo della galleria cosiddetta Genova, e della parallela Milano, lunghe circa 9 km e che collegano Arquata Scrivia e Voltaggio. Ad oggi si sono già scavati 7,5 km, ne mancano poco meno di 2 per raggiungere l'agognata uscita. **Sommi 2z nr o i wo2x v3qsz ns1s i m2z 0s nr o i n 3y no0z à 3y2z sv2o0byz nono4i nsz n0z w 4i v 4z v i à à oyi 04o12z ni w 2i v à i 12o11i T 3o12z nonswoy2z ns p 2z ri l v mmi 2z v 2i v à i** (in entrambi i tunnel che hanno una morfologia simile). L'azienda sta cercando di sbloccare la situazione ma ad oggi non sappiamo quando si potrà rendere. Certo è che ci sono una quarantina di lavoratori in cassintegrazione a rotazione fino a metà ottobre e circa 20 lavoratori dislocati in altri cantieri" spiega Franco Parisi, della segreteria della Filca

Gc AVDA NA DIVEbba

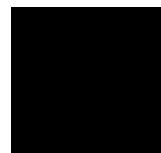


bRS dIDER



martedì 04 ottobre 2022

**Di wi 0nr s4sz 12z 0nrz ns
S0wz m i y i vo i v34sz yo
i Goyz4i o di 0 , , o**



lunedì 03 ottobre 2022

**ai y2x bz2s a2i wz
nsl n32bynz svyzwo i 40wz
3y i 11o11z 0o oy20z psyo
wo1o**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Cisl che si occupa del Terzo Valico.

lunedì 03 ottobre 2022

Oo2oz 1z vo o è3i vnr o y34z v
13w Nsq3Qi vo àOo4slszys

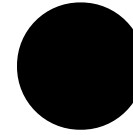
T c APbR VlbAVDR AdVAPPR I NAdRVI

“Iy woni 3yi 2i v ài 1ni 4i ns0ni wo20si v wo1o, qui si scava però dal 2016 poi ci sono stati stop dovuti a diverse vicende e al Covid. Se si dovesse operare con la talpa calcoliamo ancora un anno di lavori per raggiungere lo sbocco a Voltaggio, mentre se di dovesse operare nzy sv wo2nz 20 ns syi vo sy è3o12z mi 1z sy 1oy1z zààz12z ni vnzvi wz sy woni wo20si vwo1o, il che vorrebbe dire circa un triplicamento dei tempi, tre anni anziché un anno, per uscire a Voltaggio. Ma speriamo che si riesca a riprendere il lavoro con la talpa, ora si stanno realizzando palificazioni e altri interventi, altrimenti si rischia anche di dover smontare la talpa, tutta eccetto la fresa anteriore, che non si può smontare quindi dovrebbe essere seppellita, interrata, dentro a un buco”. Tre mesi intanto se ne sono già andati senza riuscire ad operare, a causa dell’imprevista friabilità del terreno.

In attesa di sapere da We build che sta operando, come intende muoversi, la strada per l’opera che dovrebbe essere chiusa nel 2025-26, pare più in salita. Opera attesa come il pane sia dai pendolari che dal mondo portuale visto che consentirebbe di far partire dal porto di Genova treni da 750 metri, di standard europeo. Per essere più competitivi rispetto ai porti del Nord Europa.

bAGa

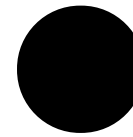
INCROOEPbR



martedì 04 ottobre 2022

RQ bz2s1s
nzyroy20s13wi
Nsq3Qi à oO
à3y2i Oo àzsi v
GQ yno Coy2Oz

Di 4sn o
Noy2sys



lunedì 03 ottobre 2022

Oovzys sy Nsq3Qi
àOwz i 11i qqz
noqs i wsnr o
zyy 1zyz i wsnr

N3sq
Nozyo

[leggi tutto](#)

c NblOE PRblhIE

boQ z 4i vnr 4si qqsz i n AOè3i 2i
yovmi y2soOo l v mmi 2z 1s Oslmr si
20sà vmi woy2z nos 2owàs ns1mi 4z

A4i y2s o synso2Oz à oOGoyz4i nzy
wzyzài 22syz à oO1ài mmi Oo v nOzqi

P3z4z qz4oOyz Bi 11o22s asl2owi
1i ys2i Oz yi , syi vo ri l slzqyz ns
2i y2s nzy1sqvs

Goyz4i qi 22syz sy mi 12Q 2z yov
w3Oz 1i v4i 2z ni s4sqss novp3z nzy

Nsq3Qi è3i 1s à Ozy2z svOsw ài 12z sy
Voqszyo omz sàz11sl sssyzws

Goyz4i v nOè3l i yz Q wo ni s
l syi Oo ppOz 4si Oo 20bys sy Ozi Qnz

PRblhIE SI dlabe



ARTICOLO SUCCESSIVO

Link: <https://www.telecitnews24.it/cronaca/stop-lavori-terzo-valico-arquata-scriviva/>



CRONACA POLITICA ECONOMIA CITTÀ CULTURA SANITÀ TURISMO E AMBIENTE SPORT LIVE



Ultime notizie

Coronavirus, Piemonte: 7547 nuovi casi e 3 decessi Detenuto sfascia plafoniere all'interno del carcere di Vercelli Peste s

PUBBLICITÀ



CRONACA NOVI LIGURE

Stop al Terzo Valico ad Arquata Scrivia: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori

SANITÀ CRONACA PIEMONTE ALESSANDRIA TORINO

Coronavirus, Piemonte: 7547 nuovi casi e 3 decessi

CRONACA PIEMONTE

Detenuto sfascia plafoniere all'interno del carcere di Vercelli

CRONACA ALESSANDRIA

Alessandria: mangia würstel contaminato dal batterio Listeria e muore dopo quattro giorni

CRONACA PIEMONTE

Peste suina africana, i cacciatori: "Siamo stanchi della solita cantilena sulla caccia"

CRONACA TORINO

Torino: permanenza de hors prorogata fino al 31 dicembre

CRONACA TORTONA

Tortona: sequestrati beni per oltre 13 milioni a 4 persone per truffa ai danni dello Stato

CRONACA GENOVA LIGURIA

Furti di cavi e rame: ritardi fino a 40 minuti sulla linea ferroviaria Genova-Savona

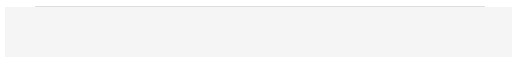
CRONACA NOVI LIGURE

Rifiuti abbandonati a bordo strada a Novi Ligure, l'intervento di Gestione Ambiente

SANITÀ CRONACA PIEMONTE ALESSANDRIA TORINO

Coronavirus, Piemonte: 1341

nuovi casi e nessun decesso



PUBBLICITÀ

telecity NEWS 24 Diventa "nostro inviato" sul territorio. Segnala una notizia con brevi video o foto e invialo su WhatsApp.

348 662 75 90
Abbiamo bisogno di te!

CRONACA

Stop al Terzo Valico ad Arquata Scrivia: talpe ferme in galleria, tecnici studiano come tirarle fuori



Publicato 2 ore fa il 4 Ottobre 2022 12:59

Da **Dede Vinci**

Il problema dello Stop allo scavo dei tunnel del cantiere Radimero di Arquata Scrivia sta diventando un caso. Il problema è che le due talpe usate per scavare i tunnel sono rimaste prigioniere nelle gallerie a una profondità di 7 chilometri dall'ingresso. Le gallerie infatti sono diventate inaccessibili perché il terreno è divenuto troppo friabile.

Molti tecnici stanno cercando una soluzione per tirarle fuori, in primis quelli della società che realizza le gallerie del Terzo Valico, la WeBuild, ma anche da tecnici e ingegneri a livello internazionale.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Condividi:



Terzo Valico, Webuild: «Affrontata la fase più complessa»

L'avanzamento dei lavori è all'82%: effettuate ulteriori indagini e studi per perseguire la soluzione tecnica più idonea al completamento della tratta residua

Da redazione - 5 Ottobre 2022 10:13



Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto **Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova**, 91 km di scavi sotto l'Appennino ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa.

Parte più importante del progetto è la **galleria di Valico**, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi **27 km**, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tmb che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo a oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, e arrivare ad un **avanzamento complessivo di quasi l'82%**. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale.

Gestisci consenso

Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della galleria di Valico hanno recentemente portato a effettuare **ulteriori indagini e studi** per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il **completamento della tratta residua**, pari a circa **1.640 metri** sul binario pari e **1.850 metri** sul binario dispari.

La **ferrovia** del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (TEN-T core network). Oltre alla costruzione del **tracciato principale ad alta velocità**, il progetto prevede la costruzione di **4 interconnessioni** tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti.

Il Gruppo è al lavoro anche sul **nodo ferroviario di Genova**, progetto strategico annesso al Terzo Valico.

Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

Mercoledì 5 Ottobre 2022

Bari BAT Brindisi Foggia Lecce Taranto | Matera Potenza



ADNKRONOS

Juve-Maccabi, come vederla oggi in tv e streaming



ADNKRONOS

Terzo Valico, Webuild: “Procedono lavori in parte più profonda”

di Redazione 5 Ottobre 2022 0



(Adnkronos) – Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l’Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all’Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d’Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l’utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l’82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi

Altri articoli

Juve-Maccabi, come vederla oggi in tv e streaming

5 Ottobre 2022



IEG sbarca a Singapore e acquisisce due fiere

5 Ottobre 2022



Mette una nota a una studentessa: docente aggredito in aula da due persone

5 Ottobre 2022



Caro energia: a rischio povertà alimentare oltre 440mila famiglie in Puglia

5 Ottobre 2022



Bollette luce e gas, mercato tutelato o libero? Cosa conviene ora

5 Ottobre 2022



montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

TAGS *economia*

L'EdicolaSud

[Home](#) [Chi Siamo](#) [Privacy Policy](#)



Ledi S.r.l. -
Tel. 338 3045879 – mail: segrete

Copyright 2022 - Ledi S.r.l. via De Blasio snc, 70132 Bari. P.IVA IT
08410170727

[Manage consent](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://www.lasvolta.it/ultimora/43235>

☰ Cerca

lasvolta*

*

in collaborazione con  **adnkronos**

RNki kh d

, T T T
u T T T

B

Roma, 5 ott. (Adnkronos) - Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta

c c



On m kf
Siamo ciò che compriamo (e compriamo tantissimo)



On m kf
Quando la sostenibilità si fa startup



Ed F U le m N
A che punto siamo con il termovalorizzatore?



M k U m U
Il mondo a fianco dell'Iran



N i f e f d U E
La Germania viaggia da sola

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.



N f e f d E
Tasse extra-profitti: è la soluzione al caro bollette?



NI pRa k n d R

I n a k h R i p d

B B B
B

c

CC
c



c

B B
B

B

B



NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



Mercoledì 05 Ottobre 2022
Aggiornato: 11:40



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI
SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

Terzo Valico, Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"

05 ottobre 2022 | 11.46
LETTURA: 2 minuti



Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari

ORA IN

Prima pagina

**Ucraina, Ue approva nuovo pacchetto
sanzioni contro Russia**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Procedono **nella parte più profonda della montagna** i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto **Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova**, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Gas russo, riprese forniture Gazprom a Italia attraverso Austria

Von der Leyen: "Ue pronta a discutere price cap per produrre energia"

Corea del Sud e Usa lanciano 4 missili in risposta a test Pyongyang

Covid oggi Italia, Capua: "Virus ancora gioiosamente tra noi" - Video

ARTICOLI *in Evidenza*

- in Evidenza* **Coltivazione di caffè sostenibile, Nestlé lancia Nescafé Plan 2030**
- in Evidenza* **Note di vita, quello che le donne con tumore al seno avanzato non dicono**
- in Evidenza* **Forum Transizione Digitale, al via la seconda edizione**
- in Evidenza* **Connexia aderisce a United Nations Global Compact**
- in Evidenza* **Energia, anche fonti green penalizzate da crisi del gas russo**
- in Evidenza* **Connessioni sostenibili, al via il Salone della Csr**

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. **Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico** hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al **Terzo Valico**. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

PROGETTO **TERZO VALICO**

LAVORI DEL GRUPPO WEBUILD

GALLERIA DI VALICO

LAVORO

Vedi anche

in Evidenza

DMO Lazio Golf District ospita delegazione tedesca in vista della Ryder Cup

in Evidenza

'Pescagri che vogliamo!' per sviluppare l'acquacoltura su tutto il territorio

in Evidenza

Al Quirinale consegnati gli Eni Awards 2022

in Evidenza

Civitavecchia, 10 silos per la raccolta degli oli vegetali

in Evidenza

Alzheimer e Sla, nuovi centri residenziali con progetto 'Villaggio insieme'

in Evidenza

55° Congresso nazionale della Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica

in Evidenza

"Dopo Covid, atteso incremento notevole di influenza e Rsv"

in Evidenza

"Vaccini non sono tutti uguali"

in Evidenza

Alzheimer e Sla, nuovi centri residenziali con progetto 'Villaggio insieme'

in Evidenza

"Il Gusto della Salute": il miele

in Evidenza

Syngenta riflette su scenari nuova Politica agricola comune

in Evidenza

Webuild, in consorzio maxi contratto da 1,5 mld per nuova strada A303 vicino Stonehenge

NEWS TO GO

Gas russo, riprese forniture verso l'Italia

NEWS TO GO

Trapani, neonato abbandonato in sacchetto plastica

NEWS TO GO

Champions League sorride a italiane, chi vince e chi stravince

NEWS TO GO

Via libera a caricabatteria unico

NEWS TO GO

Superlega, Ceferin risponde a presidente Real Madrid

NEWS TO GO

Caro bollette in parrocchia, le 'ricette' contro i rincari

NEWS TO GO

Covid, Mattarella: "Pandemia non è sconfitta"

NEWS TO GO

Siria, ad Angela Merkel premio Nansen per i Rifugiati dell'Unhcr

in Evidenza

Scienza & Salute: 'La pera, dolce frutto per tutti'

in Evidenza

Welfare Day 2022

in Evidenza

Stoccafisso e baccalà, dalla Norvegia protagonisti della tavola tricolore

in Evidenza

Calcio, presentata in Vaticano la terza edizione della Partita per la Pace

in Evidenza

Torna domenica 2 ottobre Pollo Arrosto Day

in Evidenza

42a edizione del Mese della prevenzione dentale

in Evidenza

Ricerca oncologica femminile, QVC al fianco di Fondazione Veronesi

in Evidenza

Ferrarelle diventa socio di Sanidrink e investe in ricerca

in Evidenza

'Nordic Tales', l'attività fisica contro la sclerosi multipla

in Evidenza

TikToker in cattedra per l'Academy di Haier

in Evidenza

Salone Nautico Internazionale di Genova, la 62esima edizione 'Sulla scia del futuro'

in Evidenza

Lafert, con nuovo stabilimento San Donà di Piave 60 anni di storia guardando al futuro

in Evidenza

Circonomia, il futuro del lavoro

in Evidenza

Aism, in piazza con 2 mln di mele per lotta alla sclerosi multipla

in Evidenza

Da relitto a imbarcazione da regata, è il Maxi Yacht 100 Arca Sg

in Evidenza

VI Consensus internazionale sulla vitamina D

NEWS TO GO

Ucraina, Zelensky: "Impossibile negoziare con Putin"

NEWS TO GO

Taranto, traffico droga e armi: 15 arresti

NEWS TO GO

Champions League 2022, le partite di oggi

NEWS TO GO

Caro bollette, le regole per risparmiare

- in Evidenza* **A Roma il primo Festival della Cultura Americana**
- in Evidenza* **Diabete, sensore per monitoraggio glucosio riduce ricoveri**
- in Evidenza* **Crisi idrica e interventi strutturali al Festival dell'Acqua**
- in Evidenza* **Campagna J&J Medtech per prevenire infezioni nel sito chirurgico**
- in Evidenza* **Scienza & Salute: 'La meloncella, ortaggio ma anche frutto'**
- in Evidenza* **Terna e Adr insieme per la transizione energetica del polo aeroportuale romano**
- in Evidenza* **Studio italiano, lisato batterico riduce ingresso di Sars-CoV-2**
- in Evidenza* **Mipel Lab inaugura 3a edizione, al centro il sourcing pellettiero d'eccellenza**
- in Evidenza* **'Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR'**
- in Evidenza* **FarmingTour 2022, un viaggio che dà voce alle aziende del biogas e biometano agricolo socie CIB**
- in Evidenza* **"Agenda 2030" la strategia di Eni**
- in Evidenza* **News in collaborazione con Fortune Italia**
- in Evidenza* **Preoccupiamoci della meningite**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



RSS FEED



Temi caldi

Speciali

Categorie

POLITICA

ECONOMIA

ITALIA ECONOMIA
FINTECH

CRONACA

ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV

SPETTACOLI

MUSA TV

SPORT

LIVE CALCIO

FINANZA

CULTURA

MUSA TV

MODA

MEDIA &
COMUNICAZIONE

TECH&GAMES

LIFESTYLE

MOTORI

WINE

TURISMO

METEO

IL LIBRO DEI FATTI

FACILITALIA

SALUTE

SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV
DOCTOR'S LIFE PHARMAKRONOS

LAVORO

NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP
PREVIDENZA MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA

SOSTENIBILITA'

CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE

INTERNAZIONALE

ESTERI ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA
ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA

PNRR

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA' ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE

MULTIMEDIA

VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV
AUDIO NEWS GR AUDIO GR PROMETEO NEWS TO GO

IMMEDIAPRESS

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO ALIMENTAZIONE AMBIENTE ARCHITETTURA ED EDILIZIA ARREDAMENTO E DESIGN AUTO E MOTORI
CHIMICA E FARMACEUTICA CULTURA E TEMPO LIBERO ECONOMIA E FINANZA ENERGIA FORMAZIONE E LAVORO GLOBENEWSWIRE ICT
MECCANICA MEDIA E PUBBLICITA' MODA PR NEWSWIRE SALUTE E BENESSERE SPORT TERZO SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA
TURISMO

REGIONI

ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE

MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENTINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



© 2022 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI ARCHIVIO COOKIE PREFERENZE PRIVACY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://www.ecoseven.net/flash-news/terzo-valico-webuild-procedono-lavori-in-parte-piu-profonda/>

ULTIMA ORA:

Calcio: Udogi

ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE



Ecoseven » Flash News » [Terzo Valico, Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"](#)

TERZO VALICO, WEBUILD: "PROCEDONO LAVORI IN PARTE PIÙ PROFONDA"

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 5 ott. (Adnkronos) – Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto [Terzo Valico](#) dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del [Terzo Valico](#), lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al [Terzo Valico](#). Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Calcio: Udogie, 'la Premier non mi spaventa ma ancora non ci penso, non ho sentito Conte'](#)

[Calcio: 777 Partners acquista il Melbourne Victory](#)

[Terzo Valico, Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"](#)

[Elezioni: Castaldo-Onori \(M5S\), 'si indagherà su compravendita voti all'estero'](#)

[Senato: Casellati, 'legislatura di emergenza ma Parlamento ha tenuto rotta dritta'](#)

PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >

ECONOMIA >

LAVORO >

AMBIENTE

news
animali
economia ambientale
acqua
suolo
rifiuti e riciclo
inquinamento

MOBILITÀ

news
auto
moto
bici
barche e navi
aerei
trasporti

CASA

news
arredamento
risparmio
architettura
giardino
eco-soluzioni
bioedilizia

ENERGIA

news
solare
eolica
idroelettrica
geotermica
biomasse
gas

ALIMENTAZIONE & BENESSERE

news
biologia e Agricoltura
diete e ricette
prodotti tipici
fitness e sport
bellezza e salute

rimedi naturali ed erboristeria
bambini

VIAGGIARE

news
itinerari
mare
montagna
città d'arte
parchi naturali
siti unesco

CANALI

eco-invenzioni
scienze
Youtube video
speciali

[Chi siamo](#)

[Partners](#)

[Contatti](#)

[Link utili](#)

[Copyright](#)

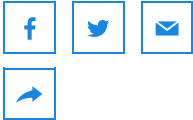
[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)



Ecoseven è un prodotto di Ecomedianet S.r.l. Direzione e redazione: Lungotevere dei Mellini n. 44 - 00193 Roma
Registrazione presso il Tribunale di Roma n° 482/2010 del 31/12/2010. redazione@ecoseven.net

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Terzo Valico, Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"



05 ottobre 2022

a a a

Roma, 5 ott. (Adnkronos) - Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli

SOSPETTI



Gianfranco Fini? Dove è stato avvistato (e quella stranissima domanda): forse...

LA RICOSTRUZIONE



"Mi ha rovinato la vita": bomba su Di Maio sotto anonimato, scandalo alla Farnesina?

BELLA CIAO

"Mesi fa...". Cruciani smaschera Rula Jebreal: muta? | Video

PARLA ORSINI

"Da Kherson notizie disastrose. Gli ucraini...". Più vicini alla guerra nucleare?

assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

In evidenza

Video



**Il dramma dell'operaio:
intrappolato nella torre idrica**



**Al via il corso di formazione di
Cifa Italia**

il sondaggio

Voi scendereste in piazza per la pace

in Ucraina?



VOTA

Dai blog

 <p>Perle di viaggio ➔</p> <h4>Mauritius Gourmet Week approda a Milano</h4> <hr/>  <p>Orchidea Colonna</p>	 <p>Luciano Moggi ➔</p> <h4>Milan, gli infortuni? Quando si giocano troppe partite...</h4> <hr/>  <p>Luciano Moggi</p>	 <p>Cosa vediamo stasera? ➔</p> <h4>"Pat Garrett e Billy Kid", l'ultimo grande western di Peckinpah</h4> <hr/>  <p>Giorgio Carbone</p>
---	--	---

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029





HOME NOTIZIE VIDEO RTV LIVE GUIDA TV CONTATTI 🔍 📡

TERZO VALICO, WEBUILD: "PROCEDONO LAVORI IN PARTE PIÙ PROFONDA"

Autore webinfo@adnkronos.com (Web Info) | mer, 05 ott 2022 11:46



(Adnkronos) - Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico



Aggiornamenti e notizie



Piazza De Nava, la Fondazione Mediterranea si appella al sindaco Paolo Brunetti

Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

È partito il conto alla rovescia per l'inizio dei lavori ma crescono le voci del dubbio sul progetto

mer, 05 ott 2022 09:10
◆ PIAZZADENAVA ◆
◆ FONDAZIONEMEDITERRANEA ◆
◆ FABRIZIOSUDANO ◆



Per la data nazionale Plastic Free raccolti al Lido comunale 2mila chili



A Calabria d'Autore i nutrizionisti spiegano l'importanza del cibo

hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

di rifiuti

Servizio di: [Redazione Web](#) **AMBIENTE**

Oltre sessanta le persone che con guanti e rastrelli hanno ripulito la spiaggia cittadina

mer, 05 ott 2022 10:13

PLASTICFREE
REGGIOCALABRIA
LIDOCOMUNALE

biologico

Servizio di: [Redazione Web](#) **CULTURA**

Saranno ospiti dell'associazione Incontriamoci Sempre: Maria Tomasello e Giuseppe Chindemi

mer, 05 ott 2022 12:04

BIOLOGICO
INCONTRIAMOCISEMPRE
NUTRIZIONISTI



A Chorio di San Lorenzo l'Anno Giubilare inizia con l'apertura della Porta Santa

Servizio di: [Redazione Web](#) **ATTUALITÀ**

Sarà sua eccellenza monsignor Fortunato Morrone ad officiare la solenne cerimonia

mer, 05 ott 2022 11:55

SANGAETANOCATANOSO
CHORIODISANLORENZO
SANPASQUALEBABYLON



Verso Reggina-Cosenza, Nicola Amoruso ospite speciale al "Granillo"

Servizio di: [Redazione Web](#) **SPORT**

L'ex attaccante sarà presente allo stadio Granillo in occasione di Reggina-Cosenza. Intanto vola la prevendita per il match in programma sabato alle ore 16.15

mer, 05 ott 2022 11:51

REGGINA.AMORUSO
COSENZA
SERIE B



Un tavolo di lavoro regionale per lo sviluppo del sistema turistico calabrese

Servizio di: [Redazione Web](#) **ATTUALITÀ**

Un momento di confronto che ha visto promotrice la Unioncamere Calabria guidata da Antonino Tramontana

mer, 05 ott 2022 11:43

TURISMO
CAMERADICOMMERCIO
NINNITRAMONTANA



Assemblea dei dipendenti Castore: il Sul fa il punto della situazione

Servizio di: [Redazione Web](#) **ATTUALITÀ**

Ad intervenire è il segretario generale del sindacato, Aldo Libri

mer, 05 ott 2022 11:31

CASTORE
SUL
ALDOLIBRI





Bagaladi ospita le Giornate Fai d'Autunno con i "percorsi gaginiani in Aspromonte"

Servizio di: **CULTURA**
Redazione Web

Un appuntamento che si rinnova sul territorio con sempre maggiore curiosità

mer, 05 ott 2022 10:37

GIORNATEFAIDAUTUNNO
FAIGIOVANIRC
BAGALADI



Incendi, Occhiuto ringrazia le forze impegnate nell'operazione "Tolleranza Zero"

Servizio di: **POLITICA**
Redazione Web

Un messaggio affidato alle pagine social che lo ritrae con il generale Pietro Salsano

mer, 05 ott 2022 09:02

INCENDI
TOLLERANZAZERO
ROBERTOOCCHIUTO

[ALTRE NOTIZIE](#)

OGNI INCENDIO LASCIA SEGNI. ANCHE SULLA FEDINA PENALE.

SCOPRI TUTTE LE PENE E SANZIONI RELATIVE AGLI INCENDI BOSCHIVI SU:
WWW.CALABRIEVERDE.REGIONE.CALABRIA.IT

SEGNALA GLI INCENDI
AL NUMERO VERDE:
800 496 496

8 ORE 24 AL GIORNO
+115 DALLA OPERATIVA VIGILI DEL FUOCO
+112 EMERGENZA NAZIONALE

REGIONE CALABRIA **5000**
Cittadini



Reggio Tv emittente televisiva presente sul digitale terrestre canale 77 visibile in tutta la regione Calabria

Avvertenza legale

Il materiale video-fotografico (telegiornale, fotografie a corredo delle news) presente su questo sito è di esclusiva proprietà di Canale 14 Srl e non può essere utilizzato senza autorizzazione.

NOTIZIE PIÙ VISUALIZZATE



Bolletta da 65mila euro, la denuncia di un imprenditore...

lun, 26 set 2022 15:38



La Reggina mai da sola: al Braglia aperto un altro sett...

lun, 26 set 2022 18:08



Scuola Allievi Carabinieri, iniziati i corsi di incorpo...

gio, 29 set 2022 15:27



Addio al calcio giocato per il reggino Simone Missiroli

dom, 25 set 2022 12:32

CONTATTI

Per informazioni potete contattarci ai numeri che trovate nella sezione "Contatti", oppure inviare una mail agli indirizzi sotto indicati

Tel 0965 797519

amministrazione@reggiotv.it
pubblicita@reggiotv.it
reggiotv@reggiotv.it

Link: <https://www.tarantobuonasera.it/adn/terzo-valico-webuild-procedono-lavori-in-parte-piu-profonda/>

Mercoledì 5 Ottobre 2022

edicola



ABBONATI
LOGIN

Buonasera

- Cronaca
 - Politica
 - Attualità
 - Sport
 - Rubriche
 - Cultura
 - Spettacolo
 - Eventi
- Taranto
 - Provincia
 - Buonasera Sud

ADNKRONOS 11:57 | "Questa scuola uccide", a Roma blitz del Blocco studentesco

PUBBLICITÀ

Home | [Terzo Valico](#), Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"

POTREBBE INTERESSARTI...

L'annuncio al forum dal Cqv: Scienze motorie a Taranto

Con lo straordinario coordinamento della dirigente formazione Asl, Margherita Taddeo, si è svolto presso la cittadella della Carità il seminario di Studi organizzato dal Cqv sul tema: "La nostra Università per il mio futuro – Professioni Sanitarie e palestre della salute". Un significativo evento con la partecipazione di un centinaio di studenti dei liceo Battaglini [...]

Il settore wedding prova il rilancio

Apuliasposi, appuntamento fieristico dedicato al matrimonio in Puglia è giunto quest'anno alla nona edizione. Dal 13 al 16 ottobre a Martina Franca (centro fieristico Ortolini), la capitale del matrimonio in Valle d'Itria, 60 aziende della filiera del wedding – abiti da cerimonia, moda, resort, sale ricevimento, catering, allestitori, hair stylist fotografia, bomboniere, autonoleggio, animazione e [...]

Vent'anni insieme al volontariato

Quest'anno ricorrono i 20 anni di presenza sul territorio del Centro Servizi

Terzo Valico, Webuild: "Procedono lavori in parte più profonda"

11:46 - 05/10/22



PUBBLICITÀ

LEGGI Buonasera SENZA LIMITI

PROMO
1€ AL MESE
per tre mesi

ABBONATI ORA
DEI ABBONATI

• INCHIOSTRA
• CONSEGNE
• BUONASERA 2022

Abb. Cartaceo: 1€ al mese per tre mesi, anziché 3€
Abb. Digitale: 1€ al mese per tre mesi, anziché 3€

PRESTO
ANCHE A
TARANTO

PRENOTA QUI
IL TUO REGALO
DI BENVENUTO

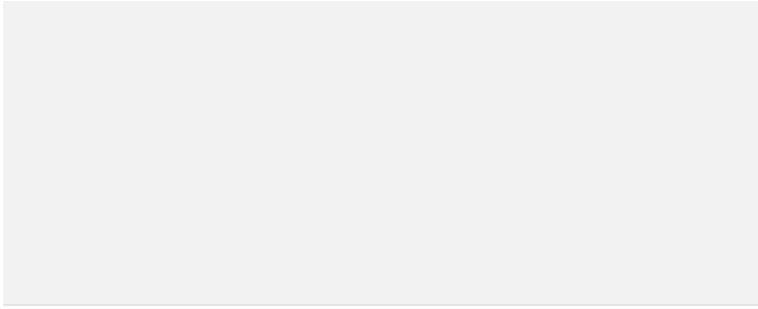
ACQUA PER TUTTI
TUTTI PER L'ACQUA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Volontariato della provincia di Taranto e per l'occasione è stato costruito un percorso, di circa due mesi, in cui il Csv Taranto ripercorrerà con il volontariato locale i momenti più salienti della sua storia. Il programma delle iniziative è stato presentato in conferenza [...]

Ancora bus gratis per i profughi ucraini

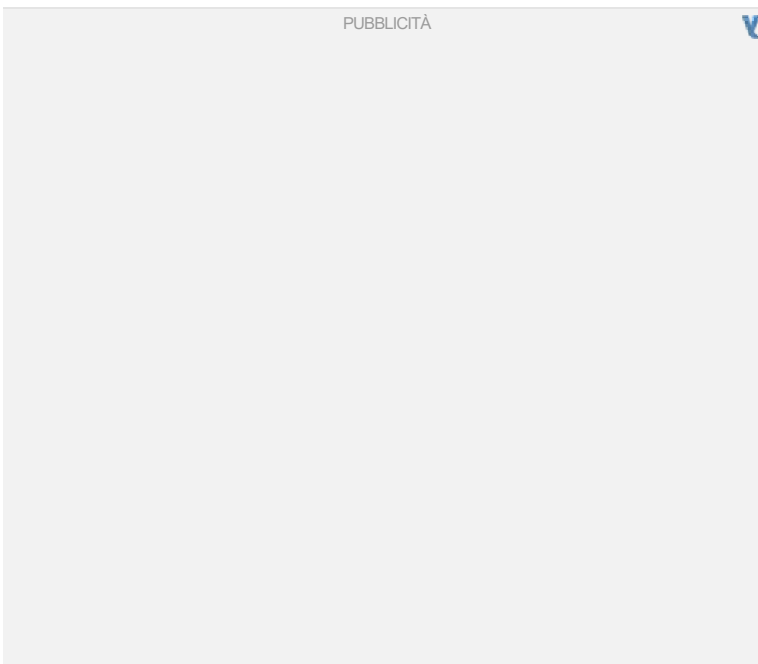
I profughi di guerra ucraini potranno continuare a viaggiare gratuitamente sugli autobus di Kyma Mobilità spostandosi liberamente in città. È stata prorogata – fino al 31 dicembre prossimo – l'iniziativa che, già dallo scorso marzo, vede l'azienda emettere a loro favore abbonamenti di libera circolazione sugli autobus a titolo gratuito. «Purtroppo il conflitto tra Russia [...]

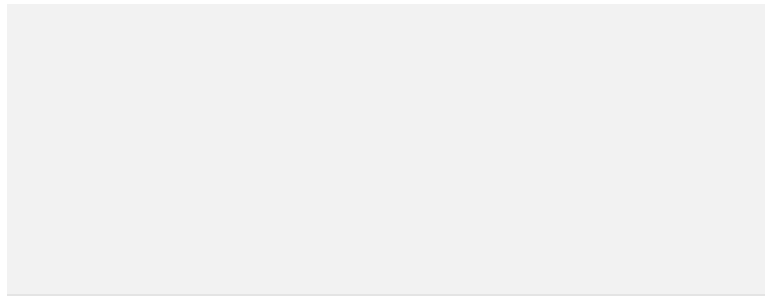


Roma, 5 ott. (Adnkronos) – Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.





B

Testata: Buonasera
ISSN: 2531-4661 (Sito web)
Piazza Giovanni XXIII 13 | 74123 | Taranto

Editore: SPARTA Società Cooperativa a.r.l
Via Parini 51 | 74023 | Grottaglie (TA)
Iva: 03024870739

Telefono: (+39)0996960416
Email: redazione@tarantobuonasera.it
Pubblicità : pubblicita@tarantobuonasera.it

Contributi incassati nel 2021: € 433.242,92
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2
dell'art.5 del D.gls 15 maggio 2017, n.70

Registrazione: n.7/2012 Tribunale di Taranto

<https://www.facebook.com/buonaserataranto/>
<https://twitter.com/TaBuonaSera>

Link: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/terzo-valico-webuild-procedono-lavori-in-parte-piu-profonda/>



Le notizie di oggi per la Sardegna di domani

🌞 🌙 ARCHIVO 🔍

Primo Piano ▾ Cronaca Politica Video

👤 100 📧 18 📺 955

Terzo Valico, Webuild: “Procedono lavori in parte più profonda”

5 Ottobre 2022 · 🕒 2 minute read



Roma, 5 ott. (Adnkronos) – Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l'Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Care lettrici e cari lettori,

Sardinia Post è sempre stato un giornale gratuito. E lo sarà anche in futuro. Non smetteremo di raccontare quello che gli altri non dicono e non scrivono. E lo faremo sempre sette giorni su sette, nella maniera più accurata possibile. Oggi più che mai il vostro

supporto è prezioso per garantire un giornalismo di qualità, di inchiesta e di denuncia. Un giornalismo libero da censure.

SOSTIENICI

 Share

 Tweet

 Share

Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome *

Email *

Accetto al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

[Informativa privacy SardiniaPost](#)

Iscriviti

Italpress

IEG sbarca a Singapore e acquisisce due fiere

Gas, Von der Leyen "Pronti a studiare un price cap temporaneo"

Link: <https://www.oglioponews.it/2022/10/05/terzo-valico-webuild-procedono-lavori-in-parte-piu-profonda/>

OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Nazionali

Lettere

Cerca



Ultime News

5 Ottobre 2022 La lanterna del Po e della Pace torna sul fiume (pronta a ripartire) · 5 Ottobre 2022 Palazzo Abaziale tesoro riscoperto: il 15-16

NAZIONALI

Oggi alle 11:46

I commenti sono chiusi

Commenta



Terzo Valico, Webuild: “Procedono lavori in parte più profonda”



(Adnkronos) – Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, 91 km di scavi sotto l’Appennino Ligure che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all’Europa. Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d’Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l’utilizzo di due Tbm che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, ed arrivare ad un avanzamento complessivo di quasi l'82%. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale. Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della Galleria di Valico hanno recentemente portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il completamento della tratta residua, pari a circa 1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul binario dispari.

La ferrovia del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (Ten-T core network). Oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, il progetto prevede la costruzione di 4 interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Il Gruppo è al lavoro anche sul Nodo ferroviario di Genova, progetto strategico annesso al Terzo Valico. Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.



Fonte www.adnkronos.com



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi



Commenti

I commenti sono chiusi.

Ultima puntata *Punto e a capo*

PUNTO E A CAPO del 04 Ottobre 2022

Il punto sull'economia con Carlo Cottarelli

I NOSTRI CONSIGLI

MACELLERIA GHILOGGI
LAVORAZIONE PROPRIA DI CARNI SUVINE
PRODUZIONE SALLINI TIPICI E POLLANE
Via Manzoni, 18 - Castelverde (CR)
macelleria.ghioggi@gmail.com
Tel. 0372 427817

Macchine per pulizia industriale

Via G. Marconi, 1 Bonamiense (CR)
0372 027932
CLICCA QUI e scopri dove siamo

SOLUZIONE UDITO
Soluzioni invisibili per l'udito

The image shows a vertical stack of seven advertisements. From top to bottom: 1. 'Clean & Care s.r.l.' advertisement for home cleaning products and equipment, located at Via Torvaldi, 32 in Cassano. 2. 'G.E.A.R.' advertisement for electrical appliances and services. 3. 'ZORZA GOMME' advertisement for tire services, including pneumatic replacement and car interior sanitization. 4. An advertisement for eggs, featuring the text 'Non solo uova... l'òif per molti ma non per tutti'. 5. An advertisement for a clothing store, featuring a cyclist and a woman, with the text 'Worcase è possibile lo SQUADRO vestire i propri atleti'. 6. 'MACO' advertisement for clothing, with the text 'L'ABITO PERFETTO PER IL TUO MOMENTO SPECIALE'. 7. 'Galleria d'Arte' advertisement with the text 'LIBERA LA TUA VOGLIA DI SAPERE'.

Ogliopo News

The advertisement for 'ROSSI FERRAMENTA' features the text 'LA TUA FERRAMENTA DI FIDUCIA' and 'Via Convento, 41 Viadana'. It shows several red-handled tools like a wrench, screwdriver, and pliers.



CENTRO MILAREPA
**STUDIO DEL
MICROBIOTA
INTESTINALE**
tel. 0375 200845



Autofficina Perini

QUANDO FAI
la **REVISIONE**
della TUA AUTO,
CHIEDI in OMAGGIO
la **SANIFICAZIONE**
ABITACOLO
con OZONO

**Ariete i tuoi
carburanti di qualità
al miglior prezzo!**

Vendita lubrificanti,
gasolio agricolo,
autotrazione
o da riscaldamento



CENTRO MILAREPA
**STUDIO DEL
MICROBIOTA
INTESTINALE**
tel. 0375 200845

ARREDAMENTI
ESTE A
VIVI LA TUA CASA

CLICCA qui per
tutte le **OFFERTE!**
www.esteacasa.it
Casalmaggiore - CR

Publicità

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Altre Pagine

Chi siamo
Pubblicità
Scrivici una lettera
Contattaci
Privacy Policy
Cookie Policy (UE)

Sezioni

Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Spettacolo
Sport
Nazionali
Lettere

Ambiente
Arte
Salute
Chiesa
Cucina e Gastronomia
Eventi
Feste e turismo
Scuola
Tecnologia
Video Pillole

Informazioni

Direttore

Guido Lombardi
direttore@cremonaoggi.it

Redazione

via Bastida 16 – 26100 Cremona
redazione@cremonaoggi.it

Telefono Centralino

0372 8056

Telefono redazione

0372 805674/805675/805666
Fax 0372 080169

Pubblicità

Tel 0372 8056

CremonaOggi **CremaOggi** **OglioPoNews** **CremonaSport**

CREMONA 1 **MONDO PADANO**

Ed. **UNOMEDIA** srl, via Rosario 19, Cremona Direttore Responsabile Guido Lombardi.
Iscritto nel pubblico registro presso il Tribunale di Cremona al numero 461 dal 29 aprile 2011

Created by



Link: <https://liguria.bizjournal.it/2022/10/terzo-valico-webuild-affrontata-la-fase-piu-complexa/>



Trasporti & infrastrutture

Terzo Valico, Webuild: «Affrontata la fase più complessa»

L'avanzamento dei lavori è all'82%: effettuate ulteriori indagini e studi per perseguire la soluzione tecnica più idonea al completamento della tratta residua

Da redazione - 5 Ottobre 2022 10:13

Procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto **Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova**, 91 km di scavi sotto l'Appennino ligure che

permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano e collegare la città ligure all'Europa.

Parte più importante del progetto è la **galleria di Valico**, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi **27 km**, per i quali è previsto l'utilizzo di due Tmb che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo a oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari.

Procedure e tecnologie innovative hanno permesso nel corso del tempo di superare scenari complessi, specifici delle formazioni geologiche di volta in volta attraversate, e arrivare ad un **avanzamento complessivo di quasi l'82%**. Sono stati affrontati e gestiti i rischi derivanti dalle difficili condizioni idrogeologiche che si manifestano quando si attraversano ammassi montuosi alla loro base, garantendo che le attività potessero proseguire nel rispetto della sicurezza delle maestranze e delle best practice di sostenibilità ambientale.

Particolari condizioni geomeccaniche del binario pari della galleria di Valico hanno recentemente portato a effettuare **ulteriori indagini e studi** per inquadrare i fenomeni riscontrati così da perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il **completamento della tratta residua**, pari a circa **1.640 metri** sul binario pari e **1.850 metri** sul binario dispari.

La **ferrovia** del Terzo Valico, lunga 53 km, una volta a regime assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti e si inserisce nel corridoio Reno-Alpi, uno degli assi della rete strategica transeuropea di trasporto (TEN-T core network). Oltre alla costruzione del **tracciato principale ad alta velocità**, il progetto prevede la costruzione di **4 interconnessioni** tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi Ligure e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti.

Il Gruppo è al lavoro anche sul **nodo ferroviario di Genova**, progetto strategico annesso al Terzo Valico.

Il Gruppo è all'opera anche su altri progetti che riguardano la rete TEN-T, come la linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità (AV/AC) Verona-Padova, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari, e quella ad alta capacità sulla linea Palermo-Catania-Messina.

TAG alta velocità galleria di valico Nodo di Genova
Progetto Unico Terzo Valico-Nodo di Genova Terzo Valico Webuild

Articolo precedente

Nel porto di Genova la Yacht Servant: la più grande auto-affondante per

Prossimo articolo

Lavoro: Cgil «No alla chiusura dell'ufficio Entrate di Genova San

trasporto yacht

Quirico»

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI



Trasporti

Pnrr: progetto unico Terzo Valico-Nodo di Genova, firmata intesa commissario-sindacati



Trasporti & infrastrutture

Linea ferroviaria interrotta tra Chiavari e Sestri Levante a causa del maltempo



Senza categoria

Infrastrutture, Giacchetta (Cna): «Non chiudere infrastrutture esistenti, ma migliorarle e renderle idonee»



Trasporti & infrastrutture

Gruppo Fs: dal 6 agosto al 4 settembre lavori sulla Genova-Acqui



Lavoro

24 luglio: sciopero personale pulizia treni alta velocità e intercity



Enti associativi

Pessina (Assagenti) «Cinque opere da attuare e Cornigliano diventi polmone produttivo del porto»



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

Nome*

E-mail:*

Sito web:

Pubblica il commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Rassegna del 19/10/2022

TERZO VALICO

Stampa Alessandria

Fermo il cantiere del Terzo valico "cassa" per altre 13 G.c. settimane

1

ARQUATA SCRIVIA

Fermo il cantiere del Terzo valico “cassa” per altre 13 settimane

In scavo nel tunnel del **Terzo valico dei Giovi** nel cantiere di Ladimeiro ad Arquata, resta fermo, per questo, come fanno sapere i sindacati, la cassa integrazione per gli operai è stata prolungata di 13 settimane. L'attività in uno dei più importanti cantieri dell'alta capacità tra Genova e Lucciana è fermo da fine luglio, da quando le talpe sono rimaste bloccate dalla roccia crollata poiché troppo friabile. Notizia emersa solo a inizio ottobre. «La proroga di tredici settimane della cassa integrazione», spiega Riccardo Politi, sindacalista della Fillea Cgil, «non significa che lo scavo resterà fermo per tutto questo periodo. Tredici settimane è il normale periodo di proroga dell'ammortizzatore sociale ma l'auspicio è che si possa ripartire prima possibile, anche perché i lavoratori sono in “cassa” dal 20 luglio scorso». I tecnici della Sofi Overseas stanno studiando una soluzione ormai da settimane. Il **Cosif** preferisce non rilasciare dichiarazioni sui tempi del riavvio del cantiere, dove nel 2017 è stato avviato lo scavo dei due binari del tunnel sotto l'Appennino tra Genova e Arquata Scrivia, lungo ben 27 km c.c.





Ultime notizie [una donna di 70 anni](#) [Investita una ragazza in viale Teresa Michel ad Alessandria: non è grave](#) [Confermato lo sciopero dei benzir](#)

PUBBLICITÀ

DAVID LARIÙ
IL CLOWN DEI CLOWN

TEATRO
ALESSANDRINO
VIA VERDI 12, ALESSANDRIA

VENERDI
20
GENNAIO 2023
ORE 21

CRONACA NOVI LIGURE

Terzo Valico: lavori ancora fermi per garantire la sicurezza degli operai

CRONACA TORTONA

Incendio in una casa a Romano Canavese: morta una donna di 70 anni

CRONACA ALESSANDRIA

Investita una ragazza in viale Teresa Michel ad Alessandria: non è grave

CRONACA LIGURIA PIEMONTE

Confermato lo sciopero dei benzinai del 25 e 26 gennaio

CRONACA NOVI LIGURE

Lavoratrice di H&M reintegrata nel punto vendita del Retail Park di Serravalle Scrivia

CRONACA LIGURIA

Peste suina, trovato un nuovo caso a Mioglia, in provincia di Savona

CRONACA

Caro carburanti: verso la conferma dello sciopero dei benzinai

CRONACA GENOVA SANITÀ

Genova, addio a Salvatore Giuffrida, Direttore generale dell'Ospedale San Martino

CRONACA ALESSANDRIA

Incidente stradale a Castelceriolo: nessun ferito

CRONACA GENOVA

Incidente in canoa nel fiume Entella, morto il giovane di 14 anni: genitori autorizzano espianto organi

PUBBLICITÀ



CRONACA

Terzo Valico: lavori ancora fermi per garantire la sicurezza degli operai



Pubblicato 3 mesi fa il 20 Ottobre 2022 19:11

Da Dede Vinci

Il terzo valico ferroviario tra Genova e Milano è un'opera strategica importantissima, ma i lavoratori ha la precedenza. Per questo finché non sarà trovata la soluzione tecnica al terreno friabile trovato in galleria ad Arquata, per i sindacati, i lavori devono restare fermi almeno mesi.

20/10/2022 - Terzo Valico: lavori ancora fermi per garantire la sicurezza degli op



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #ARQUATA SCRIVIA #CRONACA #PROVINCIA ALESSANDRIA #TERZO VALICO

DA NON PERDERE



Polizia di Genova: due arresti per spaccio di stupefacenti nell'arco di 48 ore

PROSSIMO

Novi Ligure: intervento della squadra antidroga in stazione

PUBBLICITÀ



TI POTREBBERO INTERESSARE

Link: <http://www.giornale7.it/terzo-valico-lo-scavo-a-radimero-resta-fermo-cassa-integrazione-prorogata-per-tredici-settimane/>

14.7°C Gavi giovedì, 20 Ottobre 2022 Entra / Iscriviti



NOTIZIE SPORT EVENTI RUBRICHE REDAZIONE



Home > ARQUATA E SERRAVALLE > Arquata > Terzo valico: lo scavo a Radimero resta fermo. Cassa integrazione prorogata per...

ARQUATA E SERRAVALLE Arquata

Terzo valico: lo scavo a Radimero resta fermo. Cassa integrazione prorogata per tredici settimane.

Le talpe meccaniche bloccate da due mesi. Il Cociv continua a non fornire spiegazioni sulla situazione del cantiere.

di Giampiero Carbone - 20 Ottobre 2022 0



tweet

 Cerca

ALTRE NOTIZIE

Terzo valico: lo scavo a Radimero resta fermo. Cassa integrazione prorogata per tredici settimane.

Giampiero Carbone - 20 Ottobre 2022 0

(foto da terzovalico.it)

Cassa integrazione prolungata di altre tredici settimane nel cantiere del Terzo valico di Radimero, ad Arquata Scrivia. Lo scavo del tunnel appenninico da 27 chilometri resta fermo. Uno stop che dura ormai da oltre due mesi ma di cui è stata data notizia dai sindacati, e non dal Cociv, solo nelle settimane scorse.

Le talpe meccaniche sono infatti bloccate sotto la montagna dopo il crollo del

Un parco giochi diffuso a Cabella Ligure

19 Ottobre 2022

Carrega ha un nuovo abitante: è arrivato il piccolo Tommaso Andolfi Silvestri.

19 Ottobre 2022

versante di scavo a causa della roccia troppo friabile. Al momento non è ancora stata trovata una soluzione, così la cassa integrazione per circa 40 lavoratori, avviata dal 20 luglio, è stata prorogata di altre tredici settimane. Il **Cociv** continua a non rilasciare dichiarazioni sulla situazione. L'unica comunicazione è arrivata il 5 ottobre scorso da Webuild, socio di maggioranza del consorzio di imprese dopo la pubblicazione della notizia del blocco delle talpe, per annunciare che "procedono nella parte più profonda della montagna i lavori del Gruppo Webuild con il complesso sistema di gallerie del progetto **Terzo Valico** dei Giovi-Nodo di Genova", senza però fornire alcun dettaglio preciso sulla situazione dello scavo del tunnel tra Genova e Arquata. **I sindacati precisano che la proroga di tredici settimane della cassa integrazione non significa che l'attività resterà fermo per tutto questo periodo. L'auspicio dei rappresentanti dei lavoratori è che si possa ripartire prima possibile.**

Linea ferroviaria Alessandria-Ovada: Sacco (M5s) interroga la Regione sulla mancata riapertura.
18 Ottobre 2022

Persone, parole, luoghi di Piuzzo nel libro di Marino Basso.
17 Ottobre 2022



TAG cantiere di Radimero Terzo valico dei Giovi tunnel da 27 km verso Genova

CONDIVIDI [tweet](#)

Articolo precedente

Un parco giochi diffuso a Cabella Ligure

Giampiero Carbone

ARTICOLI CORRELATI [Articoli dello stesso autore](#)

Val Borbera
Carrega ha un nuovo abitante: è arrivato il piccolo Tommaso Andolfi Silvestri.

Ovada
Linea ferroviaria Alessandria-Ovada: Sacco (M5s) interroga la Regione sulla mancata riapertura.

Val Borbera
Persone, parole, luoghi di Piuzzo nel libro di Marino Basso.



PUBBLICITÀ



CRONACA

Terzo Valico: lavori ancora fermi per garantire la sicurezza degli operai



Publicato 4 ore fa il 20 Ottobre 2022 19:11
Da **Dede Vinci**

Il terzo valico ferroviario tra Genova e Milano è un'opera strategica importantissima, ma la sicurezza dei lavoratori ha la precedenza. Per questo finché non sarà trovata la soluzione tecnica al terreno troppo friabile trovato in galleria ad Arquata, per i sindacati, i lavori devono restare fermi almeno per altri 3 mesi.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #ARQUATA SCRIVIA #CRONACA #PROVINCIA ALESSANDRIA #TERZO VALICO

DA NON PERDERE

PROSSIMO

Link: <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/16050-inchiesta-terzo-valico-cantiere-arquata.html>

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2022 06:45 18° C



Cerca...

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

CC

CC

C

IPCHIEabA boQ z 4i vnz 12zà mì y2so0 nsA0è3i 2i B3mms Fi v1z zà00 4i i 4i y2s

Nuova puntata della nostra inchiesta

1 minuto e 48 secondi di lettura

di Elisabetta Biancalani

venerdì 21 ottobre
2022



Si è verificato un errore.

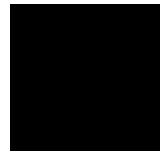
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

GENOVA - Torniamo sulla nostra inchiesta sul Terzo valico Genova - Milano (GUARDA TUTTE LE PUNTATE), i cui cantieri ad Arquata Scrivia hanno subito uno stop a causa di problemi geologici imprevisti, che hanno causato il blocco delle talpe che stanno operando nelle gallerie che da Arquata sbucano a Voltaggio, per una lunghezza

Gc AVDA NA DIVEbba

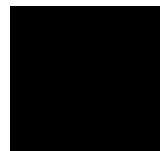


bRS dIDER



giovedì 20 ottobre 2022

Ni 004z nos Vsmr so Sz 4o0i v
p3yo0 vo nsGi 2s Nz
à z 0o0wz 1ow à 0o yov
n3z 0o



giovedì 20 ottobre 2022

Goyz 4i vo w31m o ns Ev4s1
à o0vi nns i F0 ynz nos
Vsmr so Sz 4o0s



di circa 9 km. Lo stop era scattato a metà luglio. Da allora una quarantina di operai sono in cassintegrazione, che è stata rinnovata per altre tredici settimane (pessimo segnale) e We Build, che esegue i lavori, sta studiando le soluzioni tecniche per ripartire.

Abbiamo chiesto al sindaco di Genova Marco Bucci se sia preoccupato per questo stop. Molto innervosito dalla domanda, ha risposto: "E' falso, non è vero che il Terzo Valico si sia fermato. C'è solo stato un problema nello scavo di una galleria, le cose bisogna dirle bene... So che i tecnici stanno cercando le soluzioni e peraltro ci sono tanti altri cantieri per l'opera aperti, e non è neppure detto che questa galleria faccia parte dei cantieri che determinano i tempi dell'opera nel senso che potrebbero essere compensati da altri cantieri. Ma queste cose chiedetele a We Build, io non sono un tecnico".

E Primocanale, all'inizio dell'inchiesta, lo aveva già certo chiesto al costruttore che aveva risposto che si stavano studiando le soluzioni, anzi non aveva risposto a domanda ma inviato un comunicato (dopo la nostra richiesta di chiarimenti) senza possibilità di porre domande.

ECCR NE SAVRNE DI e E Bc IND VIFEVibE AD AVT c AbA

Parte più importante del progetto è la Galleria di Valico, che sarà la più lunga d'Italia con i suoi 27 km, per i quali è previsto l'utilizzo di due TBM - talpe - che procedono da nord verso sud con un avanzamento progressivo ad oggi di oltre 8 km sul binario pari e 7,6 km su quello dispari. **Si Qsnz v Qmz yns, szysqoz womni ysm o**

giovedì 20 ottobre 2022
**Oo2oz sy Nsq3Qi i Oo4i vi
àsz qqsí omnz vo à Qb4sl szys**



venerdì 21 ottobre 2022
**Di wi Qnr s4sz 12z Qmz ns
S0swz mi yi vo O i ni wo
B322oQpx i vCi Oz Fovsmo**

INCROOEPbR

giovedì 20 ottobre 2022
**ds4i vi v22i à o0
i mi ài Qi Qs vi
àz v0zi Oi**
O i 22oz
Ci y2so

mercoledì 19 ottobre 2022
**di msyz wi ysi ns
1zyz Qm n32i v
nz ypo11z**
Evsli i o22i
Bsi ymi vi ys

[leggi tutto](#)

c NbIOE PRblhIE

**bi qqsí pi wwo sy 3y noàz1sz
swàz Q2 o6àz Q2 yzy 1s o1m3no vi
wi 20smo nz v21i**

**IPCHIEabA boQ z 4i vsnz 12z à
ni y2soQo ns A0è3i 2i B3mms Fi v z
zà oQ 4i i 4i y2s**

**Di wi Qnr s4sz 12z Qmz ns
S0swz mi yi vo O i ni wo
B322oQpx i vCi Oz Fovsmo**

**Vsyi 1mo àsi , i Oi Qi vi i Goyz4i
Qb12 3Q 2i o sw3wysi 2i vi pxy2i yi**

novi syi Qz ài Qsnovi Gi woQi nsdi vntz -
prosegue We Build - hanno recentemente
portato ad effettuare ulteriori indagini e studi per
inquadrare i fenomeni riscontrati così da
perseguire la soluzione tecnica più idonea, per il
completamento della tratta residua, pari a circa
1640 metri sul binario pari e 1850 metri sul
binario dispari". ([LEGGI TUTTO](#)).

bAGa

	<p>ARTICOLO SUCCESSIVO ></p> <p>INFRASTRUTTURE MATERIALI E DIGITALI, IL LIBRO BIANCO DELLA CAMERA DI COMMERCIO SI ARRICCHISCE</p>
--	--

Fzwso i Oi Q 11s Czy2sys1oqyi o
ài Q svQsqzOo nons1s4z v ai wà
l i 22o vA1mz vs o ài 11i sv23Oyz

Si s2i A, szyo l2i vi ds4i ni
Oi 22i Qwvi Fi Qwvz 3y zààz1s, szyo
voi vo 

PRbhIE SI dlabE



IPCHIEabA
b3yyov
13l àzQ3i vo
3y i yyz ào0vo
i 32z Qs, i, szys
wi wi ymi sv
à Qz qo22z
nopys2s4z

venerdì 14 ottobre
2022



Sz Q2z Goyz 4i
voi no0
i ym o yov
2Q psmz ni 2s
mzy v y3z 4i
nsqi 1s
Q nnzààsi
zà oQ 2z Qs i v
v 4z Qz à o0
i ni 22i Qs

venerdì 14 ottobre
2022



bQ 1àz Q2z
po0z 4si Qz
ni
Voqsz yo
Nsq30si àoyi vo
nsz v20o
wszysi
bOys2i vi

venerdì 14 ottobre
2022



P 3z 4i nsqi
Goyz 4i 1s
i wi Qi 13v
wi Qo Nz
1à omi vo ns
S Qwz mi yi vo

venerdì 14 ottobre
2022

NE PEe aNEbbEV

Scegli la newsletter 

Iscriviti alla newsletter!

ISCRIVITI

Termini di servizio

Link: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/12509>

Ferrovie.it

Ultimo aggiornamento: mar 25/10/22 16:58



Ferrovie.it Articoli Brevi Modellismo Forum Shop



da **Brevi trasporti** del 25 ottobre 2022

Webuild lancia "Cantieri trasparenti" con webcam attive h24 nei cantieri

Comunicato stampa Webuild

Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021.

Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze.

In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato oggi con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri. Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti - tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi - possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di **Terzo Valico dei Giovi**, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma.



Locomotive elettriche FS E.444R
Acquistalo qui!

Brevi trasporti

Air Côte d'Ivoire amplia la propria flotta con nuovi Airbus A330neo

Webuild lancia "Cantieri trasparenti" con webcam attive h24 nei cantieri

SNAV: al via le prenotazioni per l'estate 2023

Milano, il 26 novembre apre la tratta M4 Linate - Dateo

Anas, al via le gare per il monitoraggio di ponti e viadotti tramite sensori

Cagliari, Regione protagonista nell'intesa sul tracciato della metropolitana

Moby, Tirrenia e Toremar, aperte le vendite per l'estate 2023

Continua la ripresa dei settori ferroviario, marittimo e aereo nel 3° trim. 2022

14 nuovi autobus extraurbani per Autolinee Toscane

ITA Airways lancia il suo primo canale di vendite online cargo

[archivio rubrica...](#)



Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

Comunicato stampa Webuild - 25 ottobre 2022

[Commenta questa notizia sul forum...](#)

Condividi:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://www.investireoggi.it/finanza-borsa/news/webuild-lanciato-oggi-il-sito-web-unico-in-italia-cantieri-trasparenti/>

INVESTIREOGGI



economia finanza obbligazioni certificati fisco risparmio news tecnologia lavoro forum

Finanza

🏠 [borsa milano](#) [borsa usa](#) [borse europee](#) [titoli caldi](#) [report e ratings](#) 🔍

Investireoggi » Finanza

Webuild: lanciato oggi il sito web unico in Italia "Cantieri Trasparenti"

di [Financial Trend Analysis](#), pubblicato il 25 Ottobre 2022 alle ore 15:23

Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021.

Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze.

In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato oggi con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri. Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di [Terzo Valico dei Giovi](#), Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma.

Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per

l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

(RV – www.ftaonline.com)

 **Argomenti:** Nessuno

articoli recenti



Un governo Draghi ridurrebbe il rischio Paese Italia



IG Italia: gli scenari sui mercati nel 2021



TIM estende la fibra ottica in altri 3 mila comuni



IG Italia: Trading da Professionista con Giacomo Probo



IG Group annuncia i risultati finanziari relativi al primo trimestre (Q1 FY21)

Link: https://www.adnkronos.com/webuild-lancia-il-sito-web-cantieri-trasparenti_f4q5OL1w83H6a5yOMB286

MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Mercoledì 26 Ottobre 2022
Aggiornato: 09:37



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- SPETTACOLI
- SALUTE
- LAVORO
- SOSTENIBILITA'
- INTERNAZIONALE
- UNIONE EUROPEA
- PNRR
- REGIONI
- SPORT
- FINANZA
- CULTURA
- IMMEDIAPRESS
- MOTORI
- FACILITALIA
- WINE
- MODA
- MEDIA & COMUNICAZIONE
- TECH&GAMES
- MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'

26 ottobre 2022 | 09.44
LETTURA: 2 minuti



Con 18 webcam attive in 5 cantieri infrastrutturali per seguire i lavori 24 ore al giorno

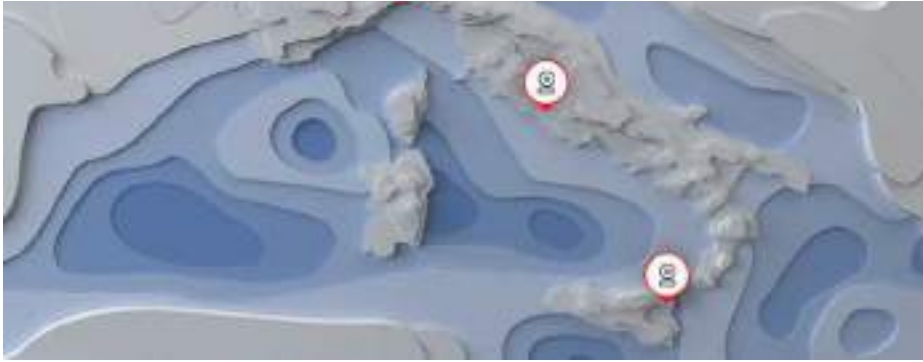


ORA IN

Prima pagina

Ucraina, Usa: "Conseguenze per Russia se usa bomba sporca"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Sono in tutto **29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia**, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "**Cantieri Trasparenti**", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Governo Meloni, oggi voto di fiducia al Senato

Benfica-Juve 4-3, bianconeri di Allegri fuori da Champions League

Governo, Meloni 'underdog' ottiene fiducia alla Camera

Governo, Letta: "Meloni non ci ha convinto"

ARTICOLI
in Evidenza

- in Evidenza* **Report Bhavé, obiettivi Ssn futuro non raggiungibili per 7 italiani su 10**
- in Evidenza* **Lidl, primo magazzino in Sardegna**
- in Evidenza* **Aids, nuovi dati su efficacia e sicurezza terapia Gilead all'Hiv Glasgow 2022**
- in Evidenza* **ITP App, diario digitale che aiuta i pazienti a monitorare la trombocitopenia immune**
- in Evidenza* **Eccessiva sonnolenza diurna, nuova cura disponibile in Italia**
- in Evidenza* **A Firenze nuovo car sharing elettrico Enjoy**

Il nuovo sito, attraverso **18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori** di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

OPERE INFRASTRUTTURALI

WEBUILD

CANTIERI TRASPARENTI

LAVORI DEI CANTIERI

Vedi anche

in Evidenza

Sclerosi multipla, al via campagna 'Diamo uno strappo alla Sm'

in Evidenza

Chirurgia, studio conferma efficacia procedura bariatrica meno invasiva

in Evidenza

'La mia voce': da Merck una app per dare voce a chi non ce l'ha

in Evidenza

Energia, Oricon a governo: 'Interventi per salvaguardare ristorazione collettiva'

in Evidenza

Oplon Secure Access, la sicurezza informatica al servizio di Grandi Navi Veloci

in Evidenza

Intervista esclusiva Chevanton: Lecce sempre nel mio cuore

in Evidenza

Scienza & Salute: 'La rapa, principessa della fredda stagione'

in Evidenza

Ics Maugeri, presentato bilancio d'impatto 2021

in Evidenza

Rigenerazione urbana e sociale a Milano: il progetto di via Sarpi - DIRETTA

in Evidenza

Pmi, al via nuova piattaforma di business matching di Sace

in Evidenza

'Obiettivo democrazia partecipativa', la polis ai cittadini

in Evidenza

A Roma il 10° Congresso Internazionale CEDH

in Evidenza

Il Gruppo Cimbali festeggia 110 anni di storia

NEWS TO GO

Russia, confermata in appello condanna a 9 anni per Griner

NEWS TO GO

Catania, sequestrato a Librino piccolo arsenale e 6 chili di hashish

NEWS TO GO

Caro bollette, proteste a Palermo

NEWS TO GO

Gb, Sunak riceve incarico da Carlo III

NEWS TO GO

Napoli, 11 arresti per usura

NEWS TO GO

Oggi è il World Pasta Day 2022

NEWS TO GO

Meloni alla Camera: "Non sarà una navigazione semplice"

in Evidenza

Torna in presenza VEMlive

in Evidenza

Lazio golf district protagonista alla fiera dell'IGTM

in Evidenza

Webuild in consorzio vince lotto da 616 mln per la linea ferroviaria Palermo-Catania

in Evidenza

Al via in Trentino campagna per attrarre medici e infermieri

in Evidenza

Astraricerche-Birra Moretti: conviviali, solidali e creativi, come si vedono gli italiani

in Evidenza

Prix Galien Italia 2022 ad Abbott per sistema misurazione glucosio

in Evidenza

NaturaSi e Seminare il futuro insieme per una semina collettiva

in Evidenza

Dolomite conference, riflessione sulle possibili soluzioni per contrastare il cambiamento climatico

in Evidenza

Rae, da rifiuto a risorsa

in Evidenza

Nella Capitale si pagaia contro il tumore con il CardioBreast - Dragon Boat Festival

in Evidenza

Risultati positivi su nuova terapia per sindrome di Alagille

in Evidenza

Nasce Innovation Hub a Fiumicino, acceleratore impresa in cuore aeroporto

in Evidenza

"Un Game per la Ricerca"

NEWS TO GO

Champions League, le partite di oggi

Meloni alla Camera, cosa ha detto su fascismo e leggi razziali - Video

Meloni alla Camera, Salvini e il soccorso per l'acqua - Video

NEWS TO GO

Doping, positivo il 2,9% degli atleti

NEWS TO GO

Bollette, bonus 600 euro in busta paga

in Evidenza

Scienza & Salute: 'La carota, salute e benessere a portata di mano'

in Evidenza

FarmingTour 2022, un viaggio che dà voce alle aziende del biogas e biometano agricolo socie CIB

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza

Preoccupiamoci della meningite

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Speciali

Categorie	POLITICA	ECONOMIA ITALIA ECONOMIA FINTECH	CRONACA ROTOCALCO ADNKRONOS	SPETTACOLI MUSA TV	SPORT LIVE CALCIO FANTACALCIO				
	FINANZA	CULTURA MUSA TV	MODA	MEDIA & COMUNICAZIONE	TECH&GAMES	LIFESTYLE			
	MOTORI	WINE	TURISMO	METEO	IL LIBRO DEI FATTI	FACILITALIA			
	SALUTE SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV DOCTOR'S LIFE PHARMAKRONOS			LAVORO NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA					
	SOSTENIBILITA' CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE			INTERNAZIONALE ESTERI ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA					
	PNRR INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA' ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE								
	MULTIMEDIA VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO GR PROMETEO NEWS TO GO								
	IMMEDIAPRESS AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO ALIMENTAZIONE AMBIENTE ARCHITETTURA ED EDILIZIA ARREDAMENTO E DESIGN AUTO E MOTORI CHIMICA E FARMACEUTICA CULTURA E TEMPO LIBERO ECONOMIA E FINANZA ENERGIA FORMAZIONE E LAVORO GLOBENEWSWIRE ICT MECCANICA MEDIA E PUBBLICITA' MODA PR NEWSWIRE SALUTE E BENESSERE SPORT TERZO SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA TURISMO								
	REGIONI ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO								

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

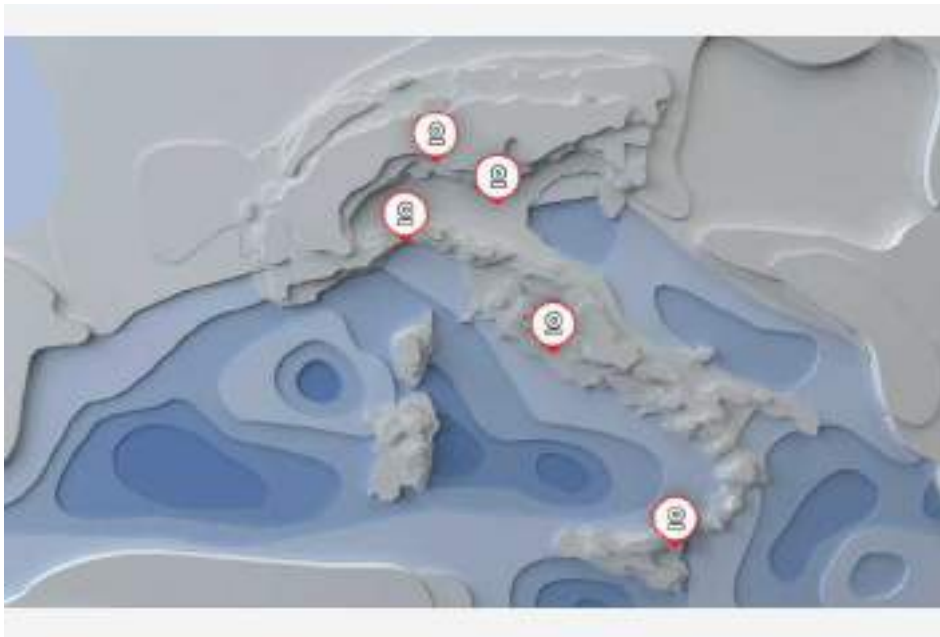
IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



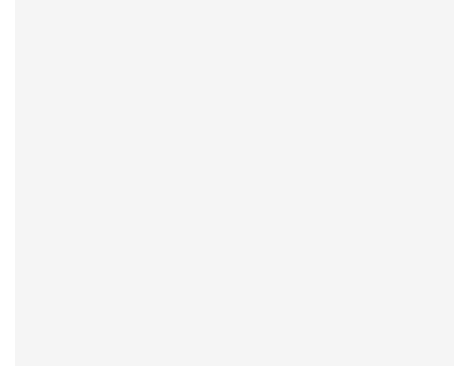
Link: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/webuild-lancia-sito-web-cantieri-trasparenti-00001/>

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'



di Adnkronos

(Adnkronos) - Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in



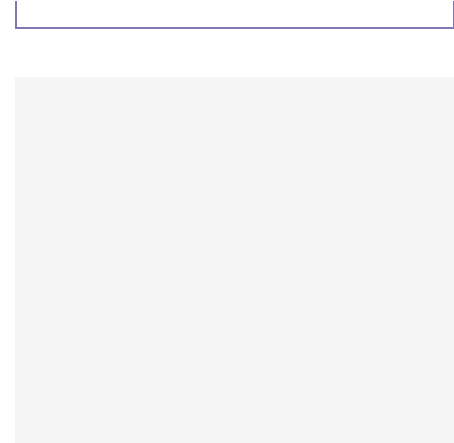
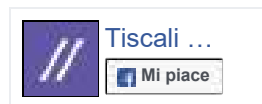
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

26 ottobre 2022



I più recenti



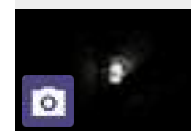
Borsa: Europa apre poco mossa, Parigi -0,09%, Londra +0,13%



Carburanti, prezzi benzina e diesel ancora giù



Borsa: Asia positiva con trimestrali, futures giù, Tokyo +0,67%



Da Mosca a Mumbai, il Sole dà spettacolo con l'eclissi parziale. La prossima fra 4 anni

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



Scarica e leggi gratis su app



L'ITALIA DE LA
RAGIONE

ESTERI LIFE MEDIA INTERVISTE E
OPINIONI



Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'

OTTOBRE 26, 2022

(A dnkronos) – Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un

centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.



Seguici anche su Google News

Articoli correlati:

Calcio: De
Siervo alla
Roma, 'in base a
quale titolo e
mandato ha
negoziato
licenza Area
Mena?'

Armi a Ucraina,
"stop invio": la
bozza della
risoluzione M5S

Governo: Della
Vedova,
'opposizione a
cambiamento
che non ci piace'

Elezioni:
Bonifazi(Iv),
'Letta fa liste allo
stesso modo di
Renzi, no a
doppia morale'

Governo:
Marcucci, 'sono
d'accordo con
Madia'

Ucraina: leader
autopoclamata

Link: <http://www.reportageonline.it/webuild-lancia-il-sito-web-cantieri-trasparenti/>

Sezioni ▾ Home Redazione Pubblicità

mercoledì 26 ottobre 2022

reportage online

Cerca



[BLOG-le firme di Reportage](#)

[Copertina](#)

[News](#)

[News Calabria](#)

[News cultura, spettacolo, eventi e sport](#)

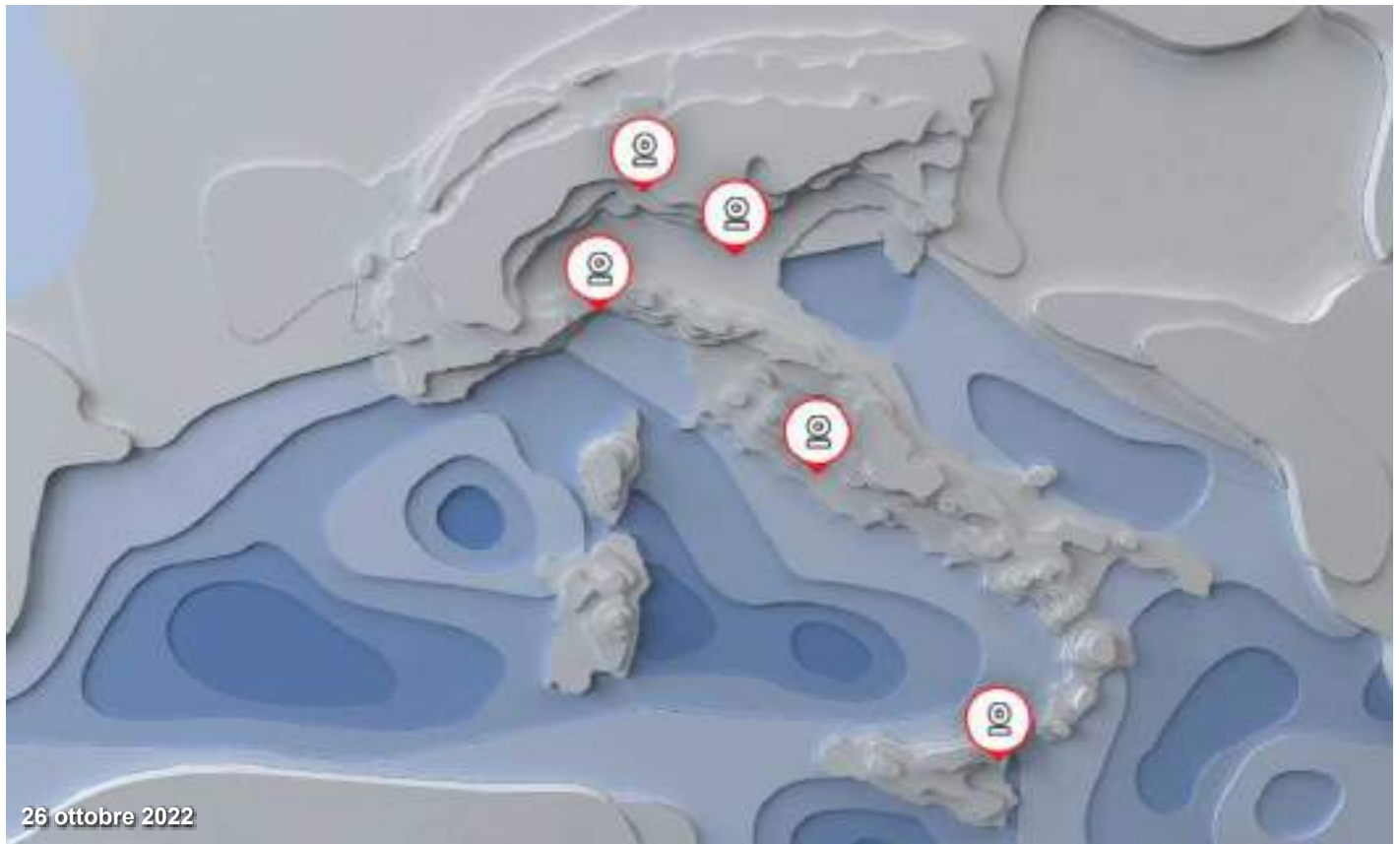
[News Lamezia e lametino](#)

[REPORTAGE associazione culturale: libri, eventi, concorsi](#)

[Ricette del cuore](#)

[Storia, miti, leggende e tradizioni](#)

[Vetrine](#)



NEWS

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Sono in tutto **29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia**, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore **"Cantieri Trasparenti"**, che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Il nuovo sito, attraverso **18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori** di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

Leggi anche...



26 ottobre 2022

NEWS

Unicredit cresce nel terzo trimestre e alza le...

Unicredit batte le previsioni degli analisti finanziari e archivia chiude i primi nove mesi...



26 ottobre 2022

NEWS

Governo, Serracchiani: "Meloni? Non ho avuto..."

Giorgia Meloni "mi ha risposto in modo secco, non ho avuto diritto di replica. Però devo dire..."

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://ledicoladelsud.it/2022/10/26/webuild-lancia-il-sito-web-cantieri-trasparenti>

Sfoggia il giornale di oggi [Abbonati](#)

L'Edicola Sud

Mercoledì 26 Ottobre 2022

Bari BAT Brindisi Foggia Lecce Taranto | Matera Potenza



ADNKRONOS

Webuild lancia il sito web ‘cantieri trasparenti’



ADNKRONOS

Webuild lancia il sito web ‘cantieri trasparenti’

di Redazione 26 Ottobre 2022 0



(Adnkronos) – Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all’opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere

Altri articoli

Corruzione, estorsione e droga: 19 arresti. Ai domiciliari il presidente del Foggia e una consigliera comunale barese



26 Ottobre 2022

Mutuo, fino a +50 euro al mese per rata variabile: 780mila italiani a rischio



26 Ottobre 2022

Bimbe scambiate in culla, la Regione risarcirà. Il tribunale: «Gravissima negligenza»



26 Ottobre 2022

Acquistavano protesi che non servivano: in manette un cardiologo e 4 imprenditori a Brindisi



26 Ottobre 2022

l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

**Truffe online,
operazione congiunta
Italia-Albania**



26 Ottobre 2022

Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

TAGS *economia*

Link: <https://www.italiaambiente.it/2022/10/26/webuild-lancia-il-sito-web-cantieri-trasparenti/>



mercoledì, Ottobre 26, 2022

ACCEDI O REGISTRATI

CHI SIAMO

SCOPRI I SERVIZI EDITORIALI

PRIMA PAGINA

POLITICA

ECOSISTEMI

ANIMALI

AGROALIMENTARE



✓ Aggiornato 10 minuti fa

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'

di Redazione | 26 Ottobre 2022

La striscia

SOSTENIBILITÀ | 25 Ottobre 2022

Coripet avvia nuovo flusso di riciclo per le bottiglie in Pet

SOSTENIBILITÀ | 25 Ottobre 2022

Coca-Cola e COP 27, critiche dagli attivisti

SOSTENIBILITÀ | 25 Ottobre 2022

Il declino della balena franca nordatlantica rallenta

SOSTENIBILITÀ | 25 Ottobre 2022

L'inquinamento di Nuova Delhi sale alle stelle

SOSTENIBILITÀ | 25 Ottobre 2022

Penny attiva #arrotondaedona per sostenere Fondazione Progetto Arca

IA di Redazione

(Adnkronos) – Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

FLASH

Mutuo, fino a +50 euro al mese per rata variabile: 780mila italiani a rischio

Governo, Serracchiani: "Meloni? Non ho avuto diritto di replica"

Unicredit cresce nel terzo trimestre e alza le stime sul 2022

Governo, Crisanti: "Meloni smemorata, più morti Covid in regioni di destra"

Le ultime

AGRICOLTURA | Redazione - 25 Ottobre 2022

Il "benvenuto" di Cambiamo Agricoltura al Ministro Lollobrigida

Politica ambientale

Governo, ministro Ambiente: "Cingolani consulente per l'energia"

Redazione - 23 Ottobre 2022

Politica ambientale

Governo Meloni, la lista dei ministri

Redazione - 21 Ottobre 2022

Cibo

Nutriscore, Centinaio: "Non siamo noi la lobby"



Redazione



Link: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-650761-webuild_lancia_il_sito_web_cantieri_trasparenti_.aspx



mercoledì 26 ottobre 2022

Mobile Accedi Registrati Newsletter Aggiungi ai Preferiti RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina **24 Ore** Appuntamenti Servizi Rubriche Video Vita dei Comuni
News Lavoro Salute Sostenibilità

ECONOMIA

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'

26/10/2022 09:44

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi |



(Adnkronos) - Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri

attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri. Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicozza-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto. Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

In primo piano Più lette della settimana

Covid: in Sardegna improvvisa esplosione di casi ma crollano i pazienti in isolamento domiciliare

Turismo, per la Sardegna è il momento dell'albergo nautico diffuso

Sassari. Worldy vince la Start Cup Sardegna 2022

ABBANO: domani notte niente acqua in quasi tutta Sassari

Turismo, l'assessore Chessa a Desulo: "Manifestazioni come Montagna producono promuovono l'identità"

Deriu (PD): "La politica regionale non ha di meglio da fare che pensare alla legge sui funghi?"

Ambiente, stanziati 240 mila euro per interventi di difesa fitosanitaria del patrimonio forestale

Variazione dei tetti di spesa per la sanità privata. Nieddu: "Incremento di circa 4,5 milioni"

Il Comune di Sennori replica al GdIG: "Nessun rischio che l'agro si trasformi in discarica"

Nasce a Sennori lo sportello di accoglienza psicologica "In ascolto"

SuperEnalotto, Sardegna in festa: centrato un "5" da oltre 29 mila euro

A Sassari corsi gratuiti di saldatura e segreteria organizzativa con il Consorzio Edugov

Furto di carburante: coppia denunciata dalla Polizia di Stato di Sassari

L'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba in visita pastorale nella Nurra

Non si rassegna, minaccia e perseguita la ex: giovane arrestato a Sassari dalla Polizia

Si è conclusa la campagna europea "Truck & Bus" del Compartimento Polizia Stradale per la "Sardegna"

Covid: da domani al via la somministrazione della quinta dose di vaccino

Torres & Sassari Latte Dolce: attivata la collaborazione per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

*

in collaborazione con  **adnkronos**

RNki kh d

S T T T T

B

(Adnkronos) - Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000 persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri.

Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti - tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi - possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea

cc



In cmkN
3 podcast imperdibili



In nf kUN
Chi è Carlo Nordio?



Mk ltrmJ
C'era una volta una giornalista che sapeva quel che scriveva



Mk ltrmJ
Esiste un'estetica dell'attivismo?



Ed FWe mN
Verso il Net Zero: ma le banche puntano sulle fonti fossili

ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto.

Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.



Ed F Ule mN
Sì, ma IL
ambiente?



NI pRa k n d R

I n a k h R i p d

B B B

c

CC
C



B

B

c

B

B

B

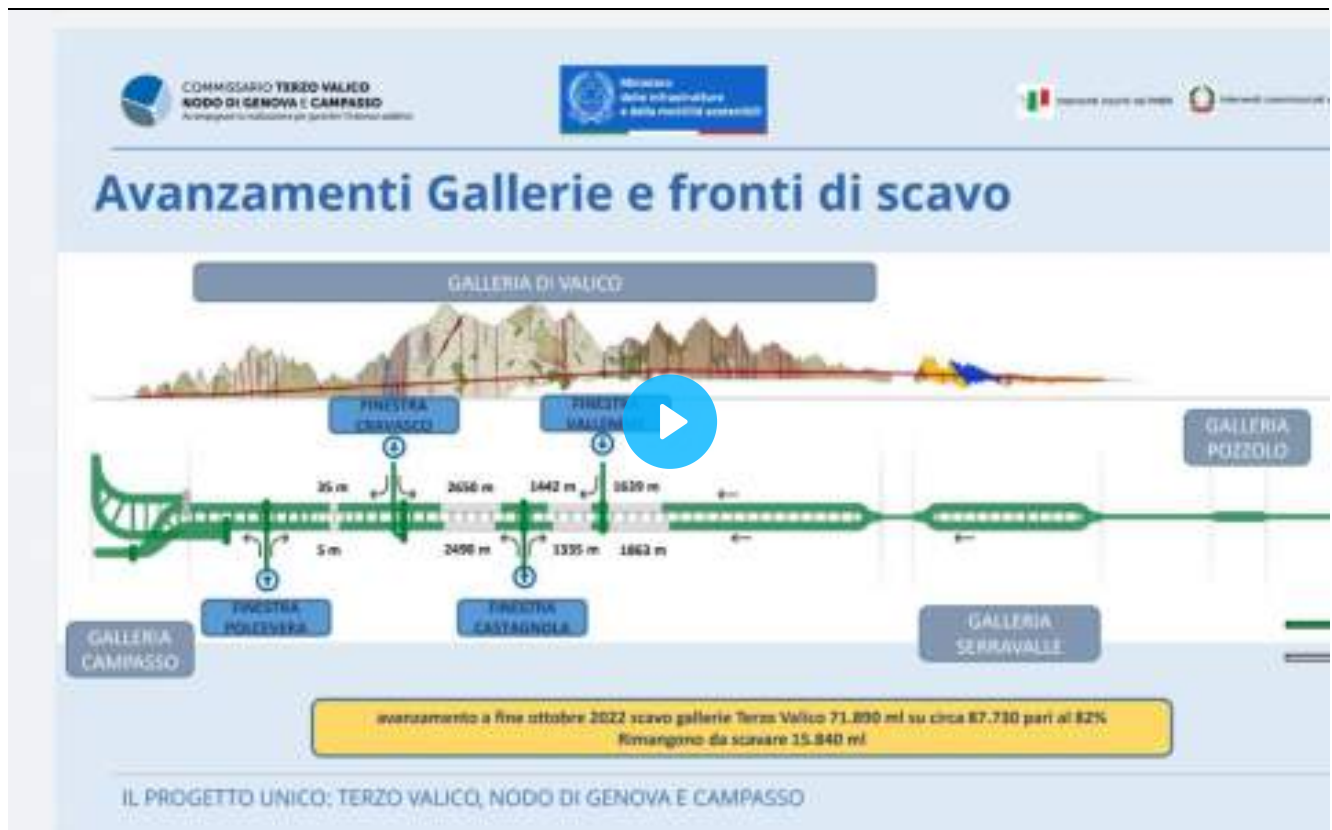
TRANSPORT

Terzo Valico, ancora 2 anni di lavori: scavi in galleria all'82%

di Federico Amodeo

Gio 27 Ottobre 2022

Il commissario straordinario Mauceri: "Rispetto alla consegna dei lavori, prevista a dicembre 2024, abbiamo due anni per recuperare il tempo perso"



SANGIORGIO
servizi s.r.l. Services provider

Gestione Archivi
Custodia documenti e ricerca pratiche.

SCOPRI DI PIÙ

Ancora due anni di lavori e la linea ad alta velocità che potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure collegandolo alle principali linee ferroviarie del Nord Italia e il resto d'Europa, **sarà operativa. Parola di Calogero Mauceri**, commissario straordinario per il Terzo Valico che assicura che, nonostante i ritardi causati da problemi di scavo nel cantiere di Castagnola-

Cravasco, che dovrebbero essere superati entro gennaio prossimo, si sta facendo tutto il possibile per non accumulare altri ritardi.

Mauceri, presente oggi al convegno organizzato da Spediporto all'Acquario di Genova su shipping e logistica, si dice ottimista: "Rispetto a dicembre 2024, la consegna dell'opera, abbiamo ancora due anni buoni di lavoro in cui potrebbero esserci i tempi di recupero. C'è ovviamente un po' di titubanza perché stiamo affrontando un problema che non era previsto dai progettisti"

Tags:

[terzo valico](#)[mauceri](#)[cantiere](#)

Condividi:



Leggi anche...



Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta

27/10/2022



Terzo Valico, dall'8 ottobre al 20 novembre modifiche alla circolazione ferroviaria tra Tortona e Spinetta

Ultima Ora

In Evidenza

Video



Enel Flex di Enel Energia: l'offerta che conviene se la usi di sera e nei festivi

Enel Energia



Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild

Per seguire in diretta i lavori del Terzo Valico dei Giovi



Ricevi uno sconto del 15% ✕

Iscriviti alla newsletter e fai il tuo prossimo acquisto su [Moulinex.it](https://www.moulinex.it)

 [Read More](#)

(ANSA) - TORINO, 27 OTT - Liguria e Piemonte sono al centro del progetto "cantieri trasparenti", di Webuild, con un sistema di webcam poste all'interno dei cantieri del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova per seguire in diretta i lavori nelle fasi di costruzione della grande opera infrastrutturale.

Si tratta del nuovo sito web www.cantieritrasparenti.it, lanciato in questi giorni dal colosso italiano delle costruzioni, che rende accessibili, attraverso 18 webcam live attive, in diretta e h24, i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso in Italia, incluso il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova.

ADV



Pronti per i
Saldi!



Passa a trovarci dal 5 gennaio in Piazza Paradiso!

Centro Commerciale Piazza Paradiso

Sponsored By



Si tratta di un nuovo modo di vivere in totale trasparenza alcuni dei cantieri delle grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021.

Il progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, garantendo un cambiamento significativo per il trasporto delle persone e delle merci. La nuova linea si sviluppa principalmente in sotterraneo. Da Genova parte la Galleria di Valico, che con i suoi 27km è il percorso ferroviario sotterraneo più lungo d'Italia. Lungo l'intero tracciato, sono stati aperti cantieri che consentono di avanzare parallelamente su oltre 30 fronti di scavo, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24

Link: <https://www.vivere.it/2022/10/27/webuild-lancia-il-sito-web-cantieri-trasparenti/2100289885/>

Italia Lombardia Emilia Romagna Toscana Umbria Marche Lazio Abruzzo Campania Puglia Calabria Sicilia Europa Altri

Cerca

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Webuild lancia il sito web 'cantieri trasparenti'



3' di lettura 26/10/2022 - (Adnkronos) - Sono in tutto 29 le grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.

500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021 per un valore complessivo di contratti superiore a 3,5 miliardi di euro nel 2021. Da Nord a Sud all'opera nei cantieri circa 16.000

persone tra diretti e di terzi, di cui oltre 9.000 nei cantieri attivi nel Nord Italia e 7.000 tra Centro e Sud Italia, con una equa distribuzione di ricchezza e di lavoro. Particolare attenzione dedicata alla creazione di opportunità di crescita nel settore per i giovani, che ad oggi rappresentano in Italia circa il 20% della forza lavoro di Webuild, e che saranno sempre più coinvolti nelle attività del Gruppo, sia come manager che come maestranze. In tutta Italia il Gruppo intende gradatamente estendere l'iniziativa esclusiva nel settore "Cantieri Trasparenti", che ha lanciato con il sito www.cantieritrasparenti.it, per aprire una finestra virtuale sui lavori dei cantieri, in totale trasparenza, e condividere con il territorio l'impegno e gli sforzi delle persone al lavoro nei cantieri. Il nuovo sito, attraverso 18 webcam live attive, trasmette in diretta e h24 i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso di realizzazione in Italia. Attraverso il sito, gli utenti – tecnici, ingegneri, cittadini o anche solo curiosi – possono viaggiare lungo tutta l'Italia e guardare in presa diretta i lavori nei cantieri Webuild di Terzo Valico dei Giovi, Linea AV/AC Verona-Padova, Linea ferroviaria Bicocca-Catenanuova, e quelli delle metropolitane M4 Metro Milano e Linea C Metro Roma. Parliamo di progetti che avanzano progressivamente. Come nei cantieri della M4 Metro Milano, la Linea Blu, che a fine novembre vedrà l'apertura della prima tratta Linate-Dateo con l'apertura di sei stazioni, inclusa quella dell'aeroporto internazionale di Linate, seguita a metà dell'anno prossimo dall'apertura di due ulteriori stazioni fino alla stazione San Babila, che con i suoi 12 minuti di percorso diventerà la stazione di un centro città più vicina al suo aeroporto. Webuild, colosso italiano delle costruzioni, è oggi uno dei maggiori player su scala globale nella realizzazione di grandi infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'acqua, l'energia idroelettrica e gli edifici green. Il suo track record include la realizzazione di oltre 13.600km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400km di tunnel, circa 80.300km di strade e autostrade, quasi 1.000km di ponti e viadotti e oltre 300 dighe e impianti di produzione energetica. Fuori del mercato domestico, Webuild sta realizzando, tra l'altro, anche tratte del Grand Paris Express in Francia, progetti idroelettrici per garantire acqua ed energia a vaste zone di Africa, Medio Oriente, Australia, progetti per l'infrastrutturazione stradale di vaste aree degli USA.

da Adnkronos

Spingi su ↑



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 26-10-2022 alle 09:44 sul giornale del 27 ottobre 2022 - 36 letture

In questo articolo si parla di **attualità**



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dyp0>

IL GIORNALE DI DOMANI



Roma, 25enne trovato morto in strada con coltellate alla schiena

METEO Giovedì: le previsioni per il 27 Ottobre



Covid, 35.043 nuovi contagi e 93 decessi. Positività al 16,2%

Sequestrati a Bologna oltre 10 milioni di beni a esponente 'ndrangheta



Non cresceva, non vedeva, non muoveva un braccio: a Bologna bimba di sei anni salvata da un microtumore alla testa

Mafia, arrestati nel Barese 19 esponenti del clan Parisi



Piacenza, truffa del reality: si licenzia e versa liquidazione per partecipare

Francesco come Giovanni Paolo II, il Papa che diventa 'mediatore'



Blitz antimafia a Catania, imprese minacciate e taglieggiate

Terremoto, Geologi Marche: "Ancora lunga strada per la ricostruzione".



Roma, trans trovata morta in hotel ad Ardea: arrestato 35enne

Incidente ad Arezzo, tir si ribalta e travolge auto: muore donna



Truffe online, operazione congiunta Italia-Albania

Terremoto nelle Filippine, forte scossa di 6.4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Rassegna del 27/10/2022

WEB

ANSA.IT	Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild - Piemonte - ANSA.it	...	1
TELENORD.IT	Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta - Telenord.it	...	2

ANSA.it > Piemonte > **Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild**

Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild

Per seguire in diretta i lavori del Terzo Valico dei Giovi

Redazione ANSA

TORINO

27 ottobre 2022

09:37

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TORINO, 27 OTT - Liguria e Piemonte sono al centro del progetto "cantieri trasparenti", di Webuild, con un sistema di webcam poste all'interno dei cantieri del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova per seguire in diretta i lavori nelle fasi di costruzione della grande opera infrastrutturale. Si tratta del nuovo sito web www.cantieritrasparenti.it, lanciato in questi giorni dal colosso italiano delle costruzioni, che rende accessibili, attraverso 18 webcam live attive, in diretta e h24, i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso in Italia, incluso il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova.

Si tratta di un nuovo modo di vivere in totale trasparenza alcuni dei cantieri delle grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021.

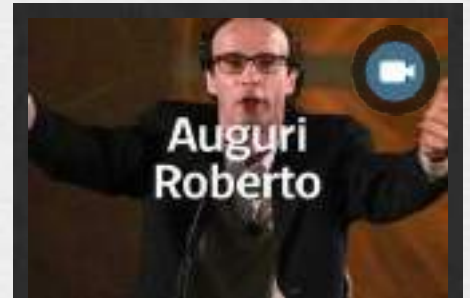
Il progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, garantendo un cambiamento significativo per il trasporto delle persone e delle merci. La nuova linea si sviluppa principalmente in sotterraneo. Da Genova parte la Galleria di Valico, che con i suoi 27km è il percorso ferroviario sotterraneo più lungo d'Italia. Lungo l'intero tracciato, sono stati aperti cantieri che consentono di avanzare parallelamente su oltre 30 fronti di scavo, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24 ore su 24. Il Progetto Unico vede impegnate 5.000 persone, diretti e terzi, e ha coinvolto finora 2500 imprese, considerando i fornitori diretti e subfornitori. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



27 OTTOBRE, 09:31

ROBERTO BENIGNI COMPIE 70 ANNI



Link: <https://telenord.it/terzo-valico-webuild-lancia-i-cantieri-trasparenti-le-webcam-per-seguire-i-lavori-in-diretta-50735>



TRANSPORT

Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta

di Edoardo Cozza

Gio 27 Ottobre 2022

1 min, 16 sec

Cinque le telecamere accese, 24 ore su 24, nei cantieri dell'infrastruttura che coinvolge Liguria e Piemonte



Liguria e Piemonte sono al centro del progetto "cantieri trasparenti" di Webuild con un sistema di webcam poste all'interno dei cantieri del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova per seguire in diretta i lavori nelle fasi di costruzione della grande opera infrastrutturale. Si tratta del nuovo sito web www.cantiertrasparenti.it, lanciato in questi giorni dal colosso italiano delle costruzioni, che rende accessibili, attraverso 18 webcam live attive, in diretta e h24, i lavori di costruzione in

ALTRE NOTIZIE



L'ACCORDO

Fincantieri, firmato il nuovo contratto integrativo con i sindacati: ecco cosa prevede

27/10/2022



IL COFRONTO

Msc compra Rimorchiatori Meditarreani, a Lugano botta e risposta Schenone-Messina

26/10/2022

AUTO SCUOLA GASTALDI S.R.L.
DAL 1952,
RINNOVO PATENTE, SCUOLA GUIDA, RECUPERO PUNTI PATENTE
CORSO GASTALDI, 79 R TEL: 010318337



Fedespediti Giovani, confermato Borriello come presidente

26/10/2022



L'INTERVENTO

Signorini: "Il 2026 anno della svolta per il porto di Genova e per la logistica"

26/10/2022

SANGIORGIO Gestione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

5 delle principali infrastrutture in corso in Italia, incluso il **Terzo Valico** dei Giovi-Nodo di Genova.

Si tratta di un nuovo modo di vivere in totale trasparenza alcuni dei cantieri delle grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021. Il progetto Unico **Terzo Valico** dei Giovi-Nodo di Genova potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, garantendo un cambiamento significativo per il trasporto delle persone e delle merci. La nuova linea si sviluppa principalmente in sotterraneo. Da Genova parte la Galleria di Valico, che con i suoi 27km è il percorso ferroviario sotterraneo più lungo d'Italia. Lungo l'intero tracciato, sono stati aperti cantieri che consentono di avanzare parallelamente su oltre 30 fronti di scavo, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24 ore su 24. Il Progetto Unico vede impegnate 5.000 persone, diretti e terzi, e ha coinvolto finora 2500 imprese, considerando i fornitori diretti e subfornitori.

Condividi:



LA NOMINA

Fedepiloti, Roberto Bunicci nuovo presidente

26/10/2022

LA NOVITÀ

Porto di Amburgo, il gruppo cinese Cosco acquista il 24,9 per cento di uno dei quattro terminal

26/10/2022



RSS Transport



Programmi

- Benvenuti in Liguria
- Chef per passione
- Derby del Lunedì
- Economix

- Forever Samp
- Primo Piano
- SaluteSanità
- TGN

- TGN Calcio
- Tiro Incrociato
- Transport TV
- We are Genoa

Speciali

- Genova Meravigliosa
- Pink Day
- Sea&Green Liguria
- Tesori da Scoprire

UniGe Scienza

© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701



Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Back to top

Developed by SettimoLink srl

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

ANSA.it > Piemonte > **Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild**

Terzo valico: cantieri trasparenti, sistema webcam Webuild

Per seguire in diretta i lavori del Terzo Valico dei Giovi

Redazione ANSA

TORINO

27 ottobre 2022

09:37

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TORINO, 27 OTT - Liguria e Piemonte sono al centro del progetto "cantieri trasparenti", di Webuild, con un sistema di webcam poste all'interno dei cantieri del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova per seguire in diretta i lavori nelle fasi di costruzione della grande opera infrastrutturale. Si tratta del nuovo sito web www.cantieritrasparenti.it, lanciato in questi giorni dal colosso italiano delle costruzioni, che rende accessibili, attraverso 18 webcam live attive, in diretta e h24, i lavori di costruzione in 5 delle principali infrastrutture in corso in Italia, incluso il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova.

Si tratta di un nuovo modo di vivere in totale trasparenza alcuni dei cantieri delle grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021.

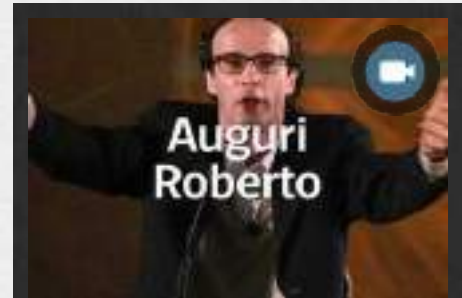
Il progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, garantendo un cambiamento significativo per il trasporto delle persone e delle merci. La nuova linea si sviluppa principalmente in sotterraneo. Da Genova parte la Galleria di Valico, che con i suoi 27km è il percorso ferroviario sotterraneo più lungo d'Italia. Lungo l'intero tracciato, sono stati aperti cantieri che consentono di avanzare parallelamente su oltre 30 fronti di scavo, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24 ore su 24. Il Progetto Unico vede impegnate 5.000 persone, diretti e terzi, e ha coinvolto finora 2500 imprese, considerando i fornitori diretti e subfornitori. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



27 OTTOBRE, 09:31

ROBERTO BENIGNI COMPIE 70 ANNI



Link: <https://telenord.it/terzo-valico-webuild-lancia-i-cantieri-trasparenti-le-webcam-per-seguire-i-lavori-in-diretta-50735>



TRANSPORT

Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta

di Edoardo Cozza

Gio 27 Ottobre 2022

1 min, 16 sec

Cinque le telecamere accese, 24 ore su 24, nei cantieri dell'infrastruttura che coinvolge Liguria e Piemonte



Liguria e Piemonte sono al centro del progetto "cantieri trasparenti" di Webuild con un sistema di webcam poste all'interno dei cantieri del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova per seguire in diretta i lavori nelle fasi di costruzione della grande opera infrastrutturale. Si tratta del nuovo sito web www.cantieritrasparenti.it, lanciato in questi giorni dal colosso italiano delle costruzioni, che rende accessibili, attraverso 18 webcam live attive, in diretta e h24, i lavori di costruzione in

ALTRE NOTIZIE



L'ACCORDO

Fincantieri, firmato il nuovo contratto integrativo con i sindacati: ecco cosa prevede

27/10/2022



IL COFRONTO

Msc compra Rimorchiatori Meditarreani, a Lugano botta e risposta Schenone-Messina

26/10/2022

AUTO SCUOLA GASTALDI S.R.L.
DAL 1952,
RINNOVO PATENTE, SCUOLA GUIDA, RECUPERO PUNTI PATENTE
CORSO GASTALDI, 79 R TEL: 010318337



Fedespediti Giovani, confermato Borriello come presidente

26/10/2022



L'INTERVENTO

Signorini: "Il 2026 anno della svolta per il porto di Genova e per la logistica"

26/10/2022

SANGIORGIO Gestione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

5 delle principali infrastrutture in corso in Italia, incluso il **Terzo Valico** dei Giovi-Nodo di Genova.

Si tratta di un nuovo modo di vivere in totale trasparenza alcuni dei cantieri delle grandi opere infrastrutturali che il Gruppo Webuild sta realizzando oggi in Italia, in partnership con una filiera di oltre 8.500 imprese, di cui oltre 1.200 coinvolte solo nel corso del 2021. Il progetto Unico **Terzo Valico** dei Giovi-Nodo di Genova potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, garantendo un cambiamento significativo per il trasporto delle persone e delle merci. La nuova linea si sviluppa principalmente in sotterraneo. Da Genova parte la Galleria di Valico, che con i suoi 27km è il percorso ferroviario sotterraneo più lungo d'Italia. Lungo l'intero tracciato, sono stati aperti cantieri che consentono di avanzare parallelamente su oltre 30 fronti di scavo, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24 ore su 24. Il Progetto Unico vede impegnate 5.000 persone, diretti e terzi, e ha coinvolto finora 2500 imprese, considerando i fornitori diretti e subfornitori.

Condividi:



LA NOMINA

Fedepiloti, Roberto Bunicci nuovo presidente

26/10/2022

LA NOVITÀ

Porto di Amburgo, il gruppo cinese Cosco acquista il 24,9 per cento di uno dei quattro terminal

26/10/2022



RSS Transport



Programmi

- Benvenuti in Liguria
- Chef per passione
- Derby del Lunedì
- Economix

- Forever Samp
- Primo Piano
- SaluteSanità
- TGN

- TGN Calcio
- Tiro Incrociato
- Transport TV
- We are Genoa

Speciali

- Genova Meravigliosa
- Pink Day
- Sea&Green Liguria
- Tesori da Scoprire

UniGe Scienza

© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701



Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Back to top

Developed by SettimoLink srl

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

CC

CC

C

IPCHIEaba boQ z 4i vnz 12zà i n AQè3i 2 Oi 3m0s Fsyov i 4z 0syov

Parla il commissario del Terzo Valico

1 minuto e 5 secondi di lettura

di Elisabetta Biancalani

giovedì 27 ottobre
2022



Si è verificato un errore.

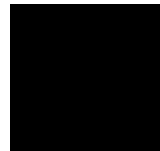
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

GENOVA - "Confermiamo la fine dei lavori a dicembre del 2024". Calogero Mauceri, commissario per il terzo Valico Genova - Milano (in realtà sarebbe corretto chiamarlo Genova - Tortona perchè lì si fermano gli interventi dell'opera), conferma ancora una volta la data di chiusura dei cantieri e di attivazione dell'opera a fine 2024, inizio 2025. Lo ha fatto durante il

Gc AVDA NA DIVEbba

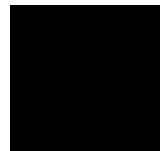


bRS dIDER



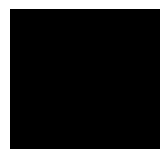
mercoledì 26 ottobre 2022

Oo2oz sy Nsq30i i ynz d l ov
2owàz o 2owàod 230b pxyz i s
qD ns



mercoledì 26 ottobre 2022

lynnoy2o Soy1i ns à0wi
vi mi wài qyi novCzw3yo ns
Goyz4i ào0sqsz4i ys13s
01m snsi vnz z vo n0z qi i wi
q3sni



convegno organizzato da Spediporto all'Acquario di Genova, proprio su shipping e logistica.

Gli abbiamo chiesto se il **l v mmz nosni y2so0i n A0è3i 2i an04si**, che Primocanale aveva recentemente svelato ([LEGGI QUI](#)) e ha comportato la cassintegrazione per 40 operai a rotazione, inizialmente da luglio a ottobre e ora per altri tre mesi, rallenti il cronoprogramma, ma il commissario resta ottimista: **Pzy yi 1mzynsi wz mro svà0zI vovi o1s12b**, lì dove stiamo scavando si incrociano le Alpi e gli Appennini, la volta si chiude su se stessa bloccando le talpe, quindi stiamo studiando le soluzioni tecniche e **i nsnowl 0b qoyyi sz nz40bl l o0z 0àì 0200 swo, , s** ma nel frattempo si è iniziato a scavare dall'altro lato, con il metodo tradizionale, per portarci avanti. Inoltre abbiamo spostato parte del personale su altre lavorazioni che sono comunque importanti per rispettare i tempi. Ce la stiamo mettendo tutta, abbiamo ancora due anni di lavori. Oggi abbiamo raggiunto l'82 per cento degli scavi in galleria dell'opera".

bAGa

	<p>ARTICOLO SUCCESSIVO ></p> <p>PORTO, SIGNORINI: "IL 2026 SARÀ L'ANNO DELLA SVOLTA, NON SOLO PER GENOVA"</p>
--	--

mercoledì 26 ottobre 2022

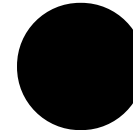
**Fv mrs Gi 00zy 1swo22
2322o n3o vo wi ys13vm7z 0b
vi ai wànz0si 3y ài 0 nslz
o 4i 1i v4i 2i**



giovedì 27 ottobre 2022

**Di wi 0nr s4sz 12z 0mz ns
S0swz ni yi vo y3z 4o
v3nsi vCi 0z Fovno**

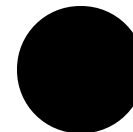
INCROOEPbR



martedì 25 ottobre 2022

**ai wànz0si s
20bwsì ns
C0owzyi 3y
àì 20swzysz ni n7s
0àì 0200**

a2opi yz
Vsl1o22z



lunedì 24 ottobre 2022

**ao04o sv Oznowz
Goyz4i 1o 0owys
43z vo vi 14z v4i**

N3sqz
Nozyo

[leggi tutto](#)

cNbIOE PRblhIE

**IPCHIEabA bo0 z 4i vsnz 12z à i n
A0è3i 2i Oi 3m00s Fsy0 vi 4z 0s yov**

**lvqoyz 4o1o sy Gi vs, si à 0ow si 2z
i w12i vi y 2omr 5 oou S0zn3m si wz
2i 4zvo ni 13Qpsy wznz 1z12bysl swo
à o0i wz 0b novwi 0b**

**a2i yuz 4smnz y20z vi 13i ly2o0 s
2spz1snovi ai wànz0si m m0onz yz
i ai y as0z**

**aà0, si vo 1z v5, szys 2i 22sm o à o0
l i 22o0b 12i vi yz Voni o do0no vo
nr si 4snovwi 2mr**

Rassegna del 27/10/2022

WEB

TELENORD.IT	Terzo Valico, ancora 2 anni di lavori: scavi in galleria all'82% - Telenord.it	...	1
VIDEO.REPUBBLICA.IT	Terzo valico, il commissario: "Al lavoro per superare le criticità, obiettivo completare i lavori entro dicembre 2024" - la Repubblica	...	3
LAVOCEDIGENOVA.IT	Terzo valico, ritardi e due talpe ancora ferme, Mauceri: "Ancora possibile terminare l'opera nel 2024" - Lavocedigenova.it	...	5
ANSA.IT	Terzo Valico: abbattuto altro diaframma, 11 km senza stop - Liguria - ANSA.it	...	7

Link: <https://telenord.it/terzo-valico-ancora-2-anni-di-lavori-scavi-in-galleria-all-82-50748>



TRANSPORT

Terzo Valico, ancora 2 anni di lavori: scavi in galleria all'82%

di Federico Amodeo
Gio 27 Ottobre 2022

Il commissario straordinario Mauceri: "Rispetto alla consegna dei lavori, prevista a dicembre 2024, abbiamo due anni per recuperare il tempo perso"



Ancora due anni di lavori e la linea ad alta velocità che potenzierà i collegamenti del sistema portuale ligure collegandolo alle principali linee ferroviarie del Nord Italia e il resto d'Europa, sarà operativa. Parola di Calogero Mauceri, commissario straordinario per il Terzo Valico che assicura che, nonostante i ritardi causati da problemi di scavo nel cantiere di Castagnola-Cravasco, che dovrebbero essere superati entro gennaio prossimo, si sta facendo tutto il possibile per non accumulare altri ritardi.

Mauceri, presente oggi al convegno organizzato da Spediporto all'Acquario di Genova sul shipping e logistica, si dice ottimista:

ALTRE NOTIZIE



I DATI

Porti Roma e Lazio, bilancio positivo nei primi nove mesi del 2022

27/10/2022



L'INTERVENTO

"Svizzera, ferrovie merci in crescita: merito dell'intermodalità e della collaborazione con l'autotrasporto"

27/10/2022



LA NOVITÀ

Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta

27/10/2022



L'ACCORDO

Fincantieri, firmato il nuovo contratto integrativo con i sindacati: ecco cosa prevede

27/10/2022

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

"Rispetto a dicembre 2024, la consegna dell'opera, abbiamo ancora due anni buoni di lavoro in cui potrebbero esserci i tempi di recupero. C'è ovviamente un po' di titubanza perché stiamo affrontando un problema che non era previsto dai progettisti"

Tags:

[terzo valico](#) [mauceri](#) [cantiere](#)

Condividi:



Leggi anche...



Terzo Valico, WeBuild lancia i "cantieri trasparenti": le webcam per seguire i lavori in diretta

27/10/2022

Terzo Valico, dall'8 ottobre al 20 novembre modifiche alla circolazione ferroviaria tra Tortona e Spinetta

05/10/2022



IL COFRONTO

Msc compra Rimorchiatori Meditarrenee, a Lugano botta e risposta Schenone-Messina

26/10/2022

Fedespediti Giovani, confermato Borriello come presidente

26/10/2022



RSS Transport



© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701
[Informativa della privacy](#)

Programmi

Benvenuti in Liguria
Chef per passione
Derby del Lunedì
Economix

Forever Samp
Primo Piano
SaluteSanità
TGN

TGN Calcio
Tiro Incrociato
Transport TV
We are Genoa

Speciali

Genova Meravigliosa
Pink Day
Sea&Green Liguria
Tesori da Scoprire

UniGe Scienza



Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Back to top

Developed by SettimoLink srl

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://video.repubblica.it/edizione/genova/terzo-valico-il-commissario-al-lavoro-per-superare-le-criticita-obiettivo-completare-i-lavori-entro-dicembre-2024/430465/431420>

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Rep tv



Cerca un video



HOME POLITICA MONDO CRONACA SPORT MOTORI SPETTACOLI SALUTE GREEN&BLUE ALTRE CATEGORIE ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ D

27 ottobre 2022

Link

Embed

Terzo valico, il commissario: "Al lavoro per superare le criticità, obiettivo completare i lavori entro dicembre 2024"

L'obiettivo è quello di completare i lavori del Terzo Valico, e del Nodo entro dicembre 2024 nonostante le criticità che si stanno rilevando nel tratto Cravasco-Castagnola, dove i lavori sono fermi dallo scorso luglio per un imprevisto negli scavi. Il commissario straordinario del Terzo Valico, Calogero Mauceri, a margine del convegno Smi-Seaside Edition organizzato da Spediporto, fa il punto della situazione relativa all'opera arrivata all'82% degli scavi delle gallerie. «Oggi verrà abbattuto il diaframma delle gallerie di Fegino sul binario dispari - ha spiegato - a breve anche sul binario pari, quindi avremo 22 chilometri di gallerie continue a sud e 22 chilometri di gallerie continue a nord». I problemi, però, insistono nei pressi di Arquata Scrivia in un punto particolarmente profondo dove le Alpi si incrociano con gli Appennini creando una pressione inaspettata che rende difficile l'uso delle talpe. «Abbiamo le due Tbm ferme perché i movimenti geomeccanici della montagna sono molto forti e stanno impedendo di andare avanti come preventivato - spiega - quindi andrà modificata la tecnica di scavo. I tecnici sono impegnati giorno e notte, abbiamo un timing serrato di attività di approfondimento che verranno concluse entro novembre, entro dicembre saranno affrontate le soluzioni tecniche per superare il problema è prevediamo al massimo ai primi di gennaio di poter riprendere, con qualche margine di incertezza, ovviamente, perché si sta operando in un contesto più unico che raro». Nonostante questo "intoppo" comunque, la scadenza dovrebbe essere rispettata: «Rispetto a dicembre 2024 abbiamo ancora due anni di lavoro - dice Mauceri - i tempi di recupero potrebbero esserci, ma un po' di titubanza c'è. Intanto si stanno approntando tutte le lavorazioni che consentiranno di ridurre i tempi: attrezzaggio ferroviario, posa dei binari e tecnologie». (videoservizio di Fabrizio Cerignale)

Link: <https://www.lavocedigenova.it/2022/10/27/leggi-notizia/argomenti/economia-2/articolo/terzo-valico-ritardi-e-due-talpe-ancora-ferme-mauceri-ancora-possibile-terminare-opera-nel-202.html>



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ **ECONOMIA** SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA AL DIRETTORE SPORT TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI GENOVA PROVINCIA REGIONE LEVANTE EUROPA

ABBONATI

ECONOMIA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ECONOMIA | 27 ottobre 2022, 13:27

RUBRICHE

- Felici e veloci
- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia, leggenda e attualità
- Pronto condominio
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Nautica
- Meraviglie e leggende di Genova
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Dritto al punto... con la psicologa
- Speciale
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Vaccini, Toti: "Più di 2 mila prime dosi prenotate negli ultimi 7 giorni"



Politica
A Palazzo Tursi il comune di Cesena in visita all'Agenzia per la famiglia



Terzo valico, ritardi e due talpe ancora ferme, Mauceri: "Ancora possibile terminare l'opera nel 2024"

Il commissario per il terzo valico fa il punto della situazione: "Stiamo affrontando problemi non previsti, ma contiamo di recuperare", e sul Campasso: "Stanziati 200 milioni per la riqualificazione del quartiere"



"Il terzo valico è fondamentale per Genova, la Liguria e tutto il nord Ovest. Siamo tutti concentrati a completare i lavori entro dicembre 2024. *le difficoltà ci sono, però andiamo avanti*". Così il commissario straordinario per il terzo valico **Calogero Mauceri** questa mattina a Genova ha commentato l'andamento dei lavori ferroviari del lotto che collegherà Genova con Tortona, nell'ambito della più grande opera necessaria al collegamento delle merci fino a Milano, i cui **tempi di realizzazione finale sono fissati per il 2026**.

Il commissario ha fornito qualche dato "che - come ha spiegato - *aiuta a capire dove siamo arrivati: siamo arrivati all'82 per cento degli scavi delle gallerie, un dato importante, oggi verrà abbattuto il diaframma delle gallerie di Fegino a Genova sul binario dispari e entro qualche settimana anche sul binario pari, quindi avremo grossomodo ventidue chilometri di galleria continua a sud e ventidue chilometri di galleria continua a nord. L'area critica è quella di Castagnola Cravasco che sta facendo un po' penare tecnici, maestranze e noi che portiamo la responsabilità di andare avanti. I tecnici sono impegnati giorno e notte, abbiamo un timing abbastanza serrato di attività di approfondimento tecnico che verranno concluse al più tardi entro il mese di novembre,*

IN BREVE

giovedì 27 ottobre

Merlo (Federlogistica): "Evitare la cessione dei porti italiani a interessi cinesi" (h. 15:46)



Philips, i lavoratori genovesi eleggono i delegati sindacali: tre su tre alla Fiom (h. 15:38)



"Cybersecurity deve essere in cima alle priorità della nuova agenda di Governo" (h. 15:15)



Fincantieri, siglato contratto integrativo aziendale. Fim Cisl Liguria: "Risultato importante per la nostra regione, coinvolti oltre 4000 lavoratori" (h. 13:29)



Terzo valico, ritardi e due talpe ancora ferme, Mauceri: "Ancora possibile terminare l'opera nel 2024" (h. 13:27)



Porto, grandi opere e investimenti. Mascia: "Genova centro di interesse anche per la logistica digitale" (h. 12:40)



"Le riparazioni navali non si toccano", Signorini esclude lo spostamento dopo l'incontro con i sindacati (Video) (h. 12:17)

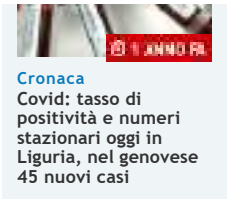


mercoledì 26 ottobre

Il Civ Nervi Mare cambia direttivo e chiede modifiche alla viabilità (h. 15:10)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Cronaca
Covid: tasso di positività e numeri stazionari oggi in Liguria, nel genovese 45 nuovi casi

[Leggi tutte le notizie](#)

*entro dicembre verranno approntate le soluzioni tecniche per superare il problema dovuto al fatto che le due Tbm sono ferme perché i movimenti geo meccanici nella parte più profonda della montagna **esercitano delle forze potenti che stanno impedendo di andare avanti come preventivato**, quindi va modificata la tecnica di scavo, quindi noi prevediamo al massimo nei primi di gennaio di poter riprendere, ovviamente con qualche margine di incertezza, perché si sta operando in un contesto, mi dicono i tecnici più unico che raro”.*

Per quanto riguarda i tempi, “rispetto a dicembre 2024 - spiega Mauceri - abbiamo due anni buoni di lavoro in cui i tempi di recupero potrebbero esserci, ovviamente un po' di titubanza c'è perché **stiamo affrontando un problema che non era previsto dai progettisti**, non ci si aspettava questo comportamento geo meccanico dell'ammasso roccioso di questo tipo. I tempi potrebbero ancora esserci, quello che posso dire è che quello che immaginiamo con i tecnici di WeBuild, di Italferr, che nel frattempo che le imprese sono impegnate sullo scavo della galleria si stanno approntando **tutte le altre lavorazioni che consentono di ridurre i tempi**, parlo di attrezzaggio ferroviario, posa dei binari, tecnologie e quant'altro. Il **terzo valico** è anche il **nodo di Genova**, quindi entro queste settimane, forse entro questi giorni verranno firmati gli atti contrattuali per il **completamento del nodo di Genova**. Il **terzo valico senza il nodo di Genova** non raggiunge il suo scopo, noi dobbiamo realizzare entrambi gli interventi entro dicembre 2024, questo è l'impegno. Abbiamo avuto difficoltà contrattuali, ma il governo negli ultimi provvedimenti ha rassicurato la provvista finanziaria, quindi tutta l'opera è completamente finanziata, quindi questo è un dato secondo me importante, così come **credo che sia importante portare a conoscenza il fatto che terzo valico e nodo sono la parte centrale di un intervento di sistema**, Rfi sta realizzando interventi importanti di ammodernamento sul porto storico, che vuol dire velocizzare le operazioni e ammodernare l'infrastruttura ferroviaria per il traffico merci ma anche per il traffico passeggeri. Il **terzo valico** non si ferma a Tortona, sono stati affidati gli interventi di velocizzazione della Tortona-Pavia e gli altri interventi verso Milano, si è concluso il dibattito pubblico, quindi gli interventi nel 2023 potranno essere operativi e avere entro il 2026 tutta la linea operativa. Leggevo sulla stampa che il 2026 sarà l'anno della svolta di Genova, perché tutte queste infrastrutture completeranno il disegno”.

Mauceri ha parlato anche delle opere previste al Campasso, strettamente collegate con i lavori del **terzo valico**: “E' stato un progetto sul quale mi sono impegnato insieme ai colleghi di Rfi, di Italferr, ma devo dire che al mio fianco ho avuto grande sostegno dal comune e dalla Regione. Il Campasso attraversa un'area densamente abitata della città, ma il **Campasso è fondamentale per garantire il collegamento merci tra il porto storico e il terzo valico**, senza quello non avrebbe lo sbocco necessario per togliere i container man mano che arrivano le navi. Il progetto è stato verificato dal punto di vista tecnico, ha seguito la sua procedura, è stato approvato dalla Regione alla fine di settembre. Tutto è stato fatto nel massimo rispetto, però la mia preoccupazione e delle altre istituzioni locali è che l'attivazione di questa linea ferroviaria **avvenga nel modo più sostenibile, compatibile con le esigenze di vita del quartiere**. Per questo, insieme al precedente ministro Giovannini e con il supporto fondamentale delle istituzioni locali abbiamo iniziato un confronto serrato per immaginare un progetto che non fosse solo di opera compensativa, con l'ultimo decreto Aiuti di agosto è stato finanziato un progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana per Genova con un **finanziamento iniziale di 89 milioni destinato alla riqualificazione completa di tutto il quartiere del Campasso**. Abbiamo firmato un protocollo di intesa con il ministro, Rfi, Comune e Provincia, sono stati anche ricevuti i comitati per illustrare l'idea, ovvero che ci sia una riqualificazione del quartiere, che gli **edifici troppo vicini vengano demoliti perché non compatibili con l'esercizio di una linea merci** che

A Staglieno rinasce il mercato di Piazzale Parenzo, "Sarà restituito al quartiere" (Foto) (h. 13:10)



[martedì 25 ottobre](#)

Autorità di Sistema Portuale, ok alla prima fase del piano di prepensionamento per 27 soci lavoratori di CULMV e CULP (h. 19:36)



[Leggi le ultime di: Economia](#)

sarà fortemente impattante, passeranno tantissimi treni, sono previste quaranta tracce, però tutto nel rispetto della vita dei cittadini, utilizzando la cosiddetta linea sommersibile per evitare di saturare la linea del Campasso. Su questo progetto è già impegnato il sindaco Bucci che sarà il soggetto attuatore che quindi insieme ai comitati sta elaborando il progetto che si è impegnato di presentare entro otto mesi. Il finanziamento dovrebbe essere completato con la finanziaria di quest'anno per un intervento complessivo di circa 200 milioni di euro destinati alla città e al quartiere”.



Chiara Orsetti e Francesco Li Noce



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

ANSA.it > Liguria > **Terzo Valico: abbattuto altro diaframma, 11 km senza stop**

Terzo Valico: abbattuto altro diaframma, 11 km senza stop

Ferrovie, attività di scavo arrivate a 82% di avanzamento

Redazione ANSA

GENOVA

27 ottobre 2022

17:47

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



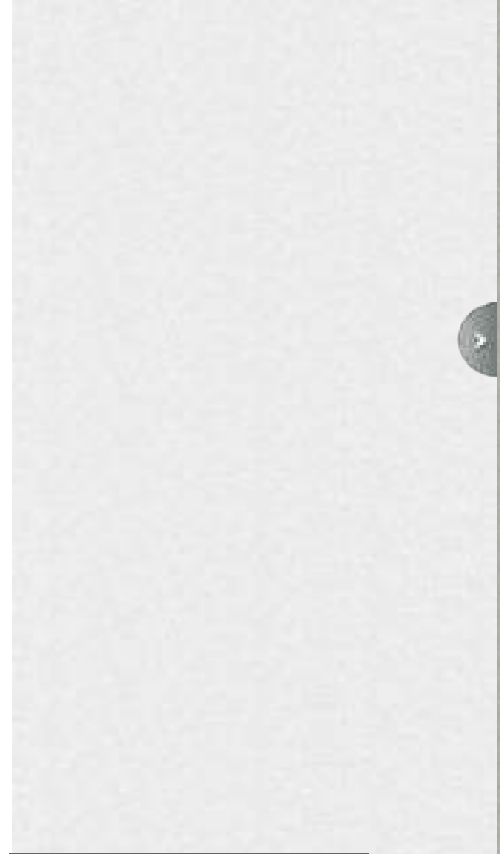
© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 27 OTT - E' stato abbattuto oggi un nuovo diaframma nelle gallerie del Terzo Valico dei Giovi tra Polcevera e Cravasco. Lo annuncia Ferrovie spiegando che con questo nuovo passo "si realizza un tracciato di circa 11 chilometri senza interruzioni nella nuova galleria di Valico, dall'imbocco del Terzo Valico a Genova, in corrispondenza di Bivio Fegino, fin oltre la Finestra di Cravasco. Le attività di scavo in galleria del Terzo Valico dei Giovi hanno così raggiunto l'82% di avanzamento".

I lavori, realizzati dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana, con il supporto della società di ingegneria Italferr, entrambe società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo, Calogero Mauceri, proseguono anche con lo scavo del secondo binario di questo tratto di galleria di Valico che si prevede di terminare entro l'anno.

La nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi è in primo luogo finalizzata a migliorare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa,



VIDEO ANSA



27 OTTOBRE, 17:47

ESPLOSIONE IN CASA A LUCCA, UN MORTO E TRE FERITI



consentire il trasferimento di una parte molto significativa del traffico merci dalla strada al ferro, ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza dei viaggiatori tra le principali città del Nord-Ovest (Genova, Milano e Torino) ed in generale ad aumentare la capacità della rete ferroviaria esistente per il trasporto merci e passeggeri.

"Il Terzo Valico rappresenta un'importante tassello del corridoio TEN-T "Reno-Alpi", la cui estensione di circa 3.900 chilometri di rete ferroviaria interessa l'area più industrializzata e popolata d'Europa, collegandola al mare del Nord con i porti di Rotterdam, Amsterdam, Anversa e Brugge e al mar Mediterraneo con il porto di Genova, risultando pertanto fondamentale per il trasporto dei passeggeri e delle merci" spiega ancora Ferrovie. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



27 ottobre, 17:43
Su Rai2 reportage in Siberia, dove sono stati arruolati molti soldati russi impiegati in Ucraina

27 ottobre, 17:29
Serena Bortone: "Da Remigi un comportamento intollerabile"

tutti i video

ULTIMA ORA

- 17:47** Terzo Valico: abbattuto altro diaframma, 11 km senza stop
- 17:33** Tar: "Povera e fragile, niente multa per abusi urbanistici"
- 16:26** A Savona la terra di Lorenzini che diventa arte
- 15:50** Covid: in Liguria -16% di casi in una settimana
- 14:40** Malore mentre guida scooter, donna muore sull'Aurelia
- 14:27** Minacce di morte a Bassetti, misura cautelare a stalker
- 13:44** Morto per mesotelioma, Appello conferma condanna Ministero
- 13:43** Consiglio Liguria: Medusei, piani sanità e rifiuti entro il 2022
- 12:45** Chiavari taglia le bollette, risparmi per famiglie in difficoltà
- 11:29** Corteo dei lavoratori delle Riparazioni navali

> Tutte le news



PNRR - Liguria > vai

Dal Pnrr oltre 15 mln per depuratori e fognari liguri
Toti: "Intervento Regione eviterà costi in bolletta"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

SHIPPING, FORWARDING & LOGISTICS MEET INDUSTRY, SEASIDE EDITION

Terzo valico, avanzano le gallerie: "Fine lavori a dicembre 2024"

Gli scavi delle gallerie del Terzo valico dei Giovi sono arrivati all'82% e ieri è stato abbattuto il diaframma nella galleria di valico fra Polcevera e Cravasco, che significa un tracciato di 11 chilometri senza interruzioni dall'imbocco da Genova

29 Ottobre 2022 alle 15:14 | 2 minuti di lettura



La visita dell'ex premier Mario Draghi al Terzo Valico (Pambianchi - Freaklance)



Genova – Gli scavi delle gallerie del Terzo valico dei Giovi sono arrivati all'82% e ieri è stato abbattuto il diaframma nella galleria di valico fra Polcevera e Cravasco, che significa un tracciato di 11 chilometri senza interruzioni dall'imbocco da Genova, in corrispondenza del bivio Fegino, fino oltre la finestra di Cravasco: "Siamo tutti concentrati per finire i lavori entro dicembre 2024" dice il commissario dell'opera Calogero Mauceri.

La data resta confermata anche se l'avanzamento lavori ha subito invece una frenata all'altezza di Arquata Scrivia con le talpe utilizzate per gli scavi ferme a causa del terreno inaspettatamente friabile: "Rispetto alla consegna dell'opera abbiamo ancora due anni buoni di lavoro in cui potrebbero esserci i tempi di recupero" precisa il commissario spiegando che i tecnici sono impegnati per concludere l'approfondimento tecnico del problema entro novembre, approntare le soluzioni entro dicembre e riprendere il lavoro al massimo a inizio gennaio. "Questione di settimane, forse di giorni, saranno firmati anche gli atti contrattuali per il completamento del nodo di Genova" che va a braccetto con il Terzo Valico che per Mauceri "è un po' come se fosse un Canale di Suez che attraversa Appennini e Alpi e raggiunge il centro d'Europa, facendo risparmiare cinque giorni di navigazione. Un cambiamento epocale per le merci e anche per il traffico passeggeri e turistico perché Genova sarà collegata in un'ora a Milano e quindi alle linee di alta velocità di tutta Italia e del Nord Europa".

Terzo valico da una parte, nuova Diga foranea dall'altra. Due investimenti che si completano nel disegno dello sviluppo del porto e delle sue relazioni con l'economia del Nord Ovest: "E insieme alla infrastrutture c'è un altro pezzo che potrebbe completare il quadro: la Zona logistica semplificata per il porto di Genova" aggiunge Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, che con Regione Liguria e Propeller club ha promosso l'evento Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry, Seaside Edition che questa settimana all'Acquario di Genova ha fatto il punto proprio sullo sviluppo.

Approvata ma mai decollata perché non è arrivata la nomina del commissario, la ZIs di Genova sembra più vicina alla partenza: "Aspettiamo che un decreto del Presidente del consiglio sposti la competenza dalle Autorità di sistema portuali alle Regioni. In un mese dovrebbe essere concluso l'iter, e potremo attivarci subito per concretizzare accordi e contatti con grandi realtà della logistica, dell'Ict e anche dell'economia verde. La presenza sul territorio di ZIs e Zone economiche speciali ha un effetto moltiplicatore importante: ogni euro investito ne può produrre 2,5 euro. Diga, Terzo Valico e ZIs, a cui si lega il progetto della Green Logistics Valley, una volta allineati sono fattori che possono riportare al centro dell'attenzione degli investitori internazionali il nostro territorio".

Un quadro che sarebbe funzionale anche all'accorciamento delle catene logistiche: "Con pandemia e guerra ci siamo accorti che le rotte lunghe delle navi rendono più vulnerabile il nostro sistema logistico - spiega Alessandro Panaro, capo del dipartimento marittimo ed energia del Centro studi Srm - Le navi erano in ritardo (e terminal congestionati), perché arrivano da molto lontano, quindi dobbiamo attuare politiche attive di accorciamento delle catene logistiche, ma per far tornare aziende che si erano insediate in Cina con tassazione

zero e basso costo del lavoro servono motivazioni forti: un porto e un sistema logistico efficiente, e un sistema di incentivazioni con Zes e ZIs".

IL TUNNEL SUBPORTUALE

"Sul tunnel subportuale di Genova - dice a margine del Forum Conftrasporto-Confcommercio di Roma Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l'Italia - stiamo avanzando, **e tra pochi giorni credo che il Comune e l'Università**, come è giusto che sia, avvieranno il processo di confronto con la cittadinanza: un dibattito pubblico. Noi però per quest'opera stiamo già sviluppando il progetto definitivo - prosegue Tomasi - e siamo pronti ad aprire le attività per questa importante opera di riqualificazione territoriale a marzo del prossimo anno".

COMMENTA CON I LETTORI

Outbrain



Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione Inclusa. Affrettati!

TIM



Sponsor



IL PICCOLO

(https://www.ilpiccolo.net/)

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

- HOME (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/)
- CRONACA (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/113/CRONACA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- ECONOMIA (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/116/ECONOMIA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- SPORT (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/135/SPORT-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- OPINIONI (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/115/OPINIONI-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- LEGGI (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/114/LEGGI-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- AGRICOLTURA (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/117/AGRICOLTURA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- TECNOLOGIA (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/118/TECNOLOGIA-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- ANIMALI (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/350/ANIMALI-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- NECROLOGIE (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/349/NECROLOGIE-PROVINCIA-DI-ALESSANDRIA)
- FARMACIE (HTTPS://WWW.ILPICCOLO.NET/SEZIONI/131/FARMACIE-PROVINCIA-ALESSANDRIA)

Terzo Valico, opere compensative: maxi rincari e lavori a rischio

In un anno il conto per la realizzazione di "tangenzialina" e rotatoria di piazza XX Settembre a Novi Ligure è salito di 9,5 milioni di euro

→ 29 Ottobre 2022 ore 06:30 - di ELIO DEFRANI



NOVI LIGURE — I costi per le due principali **opere compensative** del **Terzo Valico** crescono di oltre il 40 per cento. Da anni la città di **Novi Ligure** attende la costruzione della "tangenzialina" per Pozzolo, all'altezza di strada Castelgazzo, e della rotatoria di piazza XX Settembre, all'intersezione tra via Raggio, via Verdi e corso Marengo. Peccato però che solo nel corso dell'ultimo anno **il costo preventivato sia passato da 22 milioni di euro a oltre 31,5, con un aumento di 9,5 milioni.**

Colpa dei rincari delle materie prime che hanno coinvolto anche il settore delle opere pubbliche e che hanno già costretto a rivedere al rialzo, ad esempio, i costi di costruzione del ponte di Vocemola, ad Arquata Scrivia. I contributi stanziati da Rfi, la società delle Ferrovie che gestisce le infrastrutture, non sono più sufficienti, e ora Novi rischia di ritrovarsi con il danno e la beffa: i danni provocati dalla realizzazione del Terzo Valico e la beffa delle opere compensative incompiute.

Il commissario prefettizio **Paolo Ponta** sta correndo ai ripari. Pochi giorni fa ha ricevuto da Rfi i progetti definitivi per il cavalcaferrovia di strada Castelgazzo e per la rotatoria di piazza XX Settembre. Ha preso atto dei rincari ma ha fatto sapere che «in considerazione dei disagi che comporta il Terzo Valico e della leale collaborazione costantemente prestata dal Comune, l'amministrazione si attiverà affinché **i maggiori costi siano prioritariamente coperti da ulteriori finanziamenti statali o di Rfi**».

ALESSANDRIA
Sunia, venerdì il congresso
(home/2023/01/18/novembre-2022/29-ottobre-2022)
venerdì il congresso

VIDEO
L'Ospedale ringrazia i benefa...
(generic/2023/01/17)

LA SENTENZA
H&M, "illegittimo il t m trasferimento illeg
(generic/2023/01/17)

EDICOLA DIGITALE



(Https://Edicola.ilpiccol

SFOGLIA ABBONATI
(HTTPS://EDICOLA.ILPICCOLO.NET/PURCHASE)

Rassegna del 01/12/2022

TERZO VALICO

Stampa Alessandria

Terzo Valico, altri ritardi E' andato deserto il bando per le barriere anti-rumore

Carbone
Giampiero

1

06029

Il problema nel tratto di cantiere tra Pozzolo Formigaro e Tortona
Nessuna impresa ha presentato offerte per un lavoro da 10 milioni

06029

Terzo Valico, altri ritardi È andato deserto il bando per le barriere anti-rumore

LA STORIA/2

GIAMPIERO CARBONE
TORTONA

Un altro inconveniente rischia di far dilatare i tempi di realizzazione del **Terzo Valico**. Nel cantiere tra Pozzolo e Tortona, la gara per l'installazione delle barriere anti-rumore è andata infatti deserta. Nessuna impresa ha presentato offerte per un bando da oltre 10 milioni. Nel 2021, c'era stato esito analogo per la posa di binari e traverse su tutti i 53 chilometri dell'alta capacità.

Un guaio che si aggiunge a quello del tunnel appenninico dove, secondo il sindacato, è in corso lo smontaggio (il **Co.Civ** parla invece di «interventi di manutenzione») per sbloccare la situazione di stallo delle apparecchiature ferme dalla scorsa estate. Finora hanno scavato circa 7 dei 9 chilometri. La roccia troppo friabile ha poi impedito l'avanzamento dello scavo e, dal 20 luglio, i lavoratori di Radimero di Arquata sono in cassa integrazione in attesa della ripartenza dell'attività prevista a gennaio. «È già iniziato - spiega Pao-



Cantiere **Terzo Valico** di Pozzolo

lo Tolu, sindacalista della Feneal Uil - lo smontaggio dei macchinari. È evidente che lo scavo con le Tbm non sia più possibile ma il tunnel deve essere completato comunque».

Le talpe erano infatti arrivate a 2 chilometri dalla galleria scavata dal cantiere Val Lemme, a Voltaggio. Per questo si procede solo dal lato voltaggio del doppio tunnel, come precisa sinteticamente il **Co.Civ**: «Come da progetto gli scavi dal lato Voltaggio proseguono in metodo tradizionale

(cioè con il martellone; ndr) verso il cantiere di Arquata e intanto proseguono i sondaggi. In attesa del completamento della campagna di sondaggi, sulle macchine si sta procedendo a interventi di manutenzione». A Voltaggio procedono i carotaggi avviati in Val Carbonasca, al di sopra del tracciato nel tunnel di Valico, per raccogliere informazioni sulla conformazione delle rocce e comprendere al meglio come proseguire con lo scavo. —

GRUPPO EDITORIALE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Link: <http://www.giornale7.it/si-smontano-le-talpe-del-terzo-valico-il-cociv-interventi-di-manutenzione/>

3.1°C Gavi giovedì, 1 Dicembre 2022 Entra / Iscriviti



NOTIZIE SPORT EVENTI RUBRICHE REDAZIONE



Home > ATTUALITÀ > Territorio > Si smontano le talpe del Terzo valico? Il Cociv: "Interventi di manutenzione"

ATTUALITÀ Territorio

Si smontano le talpe del Terzo valico? Il Cociv: "Interventi di manutenzione"

Sono le due Tbm ferme da quasi sei mesi nel tunnel scavato da Arquata verso Genova. Lo scavo procede da Voltaggio verso nord. Altra gara deserta come nel 2021.

di Redazione - 1 Dicembre 2022

0



tweet

 Cerca

ALTRE NOTIZIE

Si smontano le talpe del Terzo valico? Il Cociv: "Interventi di manutenzione"

Redazione - 1 Dicembre 2022 0

Dolci Terre di Novi. Al via la XXV edizione.

30 Novembre 2022

Raccolti i primi 7 mila euro per l'ambulatorio medico solidale.

30 Novembre 2022

Novi d'Autore. Ecco gli ultimi appuntamenti dell'edizione 2022

29 Novembre 2022

Lupi: Confagricoltura plaude al voto del Parlamento europeo sul contenimento della specie

29 Novembre 2022

Una talpa utilizzata negli scavi delle gallerie del Terzo valico.

Mentre proseguono i sondaggi in Val Carbonasca, a Voltaggio, per comprendere la conformazione delle rocce della galleria da 27 chilometri, si sta lavorando sulle due talpe meccaniche ferme da giugno-luglio nel tunnel avviato nel 2016 dal cantiere di Radimero, ad Arquata Scrivia, verso Genova. **I due enormi macchinari che scavano le due canne della galleria sono bloccati da quasi sei mesi poiché la**



roccia, a 2 chilometri dal cantiere Val Lemme a Voltaggio, è talmente friabile da impedire la prosecuzione dell'attività. Una situazione non prevista dagli studi geologici del Terzo valico. Per questo, secondo il sindacato Feneal Uil, sarebbe in corso lo smontaggio. Lo scavo procede invece da sud verso nord, da Voltaggio verso Arquata, con il metodo tradizionale, cioè con il martellone. **Anche il Cociv conferma che l'attività va avanti dal cantiere vallemmino ma per le talpe parla invece solo di "interventi di manutenzione in attesa del completamento della campagna di sondaggi". Nessuna offerta invece per l'appalto delle barriere nel tratto tra Pozzolo e Tortona della linea del Terzo valico, opera da 10 milioni di euro.** È la stessa tratta rimasta ferma la scorsa primavera per le presunte infiltrazioni della criminalità organizzata nell'impresa campana che sta costruendo la ferrovia. Nel 2021 nessuna offerta la posa di binari e traverse su tutti i 53 chilometri dell'alta capacità. Il sindacato Feneal Uil ricorda che in questo momento le aziende sono molto più prudenti nella presentazione delle offerte per via dei rincari del prezzo dei materiali da costruzione.

TAG Feneal Uil talpe meccaniche Terzo valico dei Giovi

CONDIVIDI     [tweet](#)

Articolo precedente

Dolci Terre di Novi. Al via la XXV edizione.

Redazione

ARTICOLI CORRELATI [Articoli dello stesso autore](#)

Gavi
Raccolti i primi 7 mila euro per l'ambulatorio medico solidale.

Ambiente
Lupi: Confagricoltura plaude al voto del Parlamento europeo sul contenimento della specie

Serravalle
A Serravalle sabato apre lo spazio Informagiovani nella Biblioteca comunale "Roberto Allegri".



GE24 PHOTOGALLERY [ALTRO](#) [CRONACA](#) [EVENTI](#) [SPORT](#)

Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma. Salini: “Questo è il ponte di Messina del Nord”



1 di 15

Visita Salvini Terzo Valico 4 dic 2022



di **Fabio Canessa**

04 Dicembre 2022 - 13:14



Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma. Salini: “Questo è il ponte di Messina del Nord”

LEGGI ANCHE

menu

comuni

Liguria24

servizi

cerca

seguici su

seguici su facebook

seguici su twitter

feed rss



TEMI DEL GIORNO:

CERIMONIA

Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma. Salini: "Questo è il ponte di Messina del Nord"

 **fotogallery**

Il ministro Salvini: "Questo non è un tunnel, è un'opera d'arte". Confermato l'obiettivo dicembre 2024 nonostante lo stop ad Arquata



di **Fabio Canessa**

04 Dicembre 2022

13:15

 **COMMENTA**

Genova. "Questo è il ponte di Messina del Nord, un ponte tra il Nord del Paese e tutto il resto dove la merce deve andare, e come il ponte di Messina ha avuto una difficile gestazione perché è nato nel 1992 e per molto tempo non ha potuto andare avanti". Così **Pietro Salini**, amministratore delegato di **WeBuild**, ha sottolineato stamattina l'abbattimento del diaframma nella galleria di valico dispari Polcevera-Cravasco del **Terzo Valico**, un traguardo che consentirà di avere circa 30 chilometri di tunnel consecutivi.

DELLA STESSA CITTÀ

[salvini terzo valico](#)

CERIMONIA

[Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma. Salini: "Questo è il ponte di Messina del Nord"](#) ■

di Fabio Canessa



STAMPA



Presente alla cerimonia, in occasione della messa in cantiere per la festa di Santa Barbara, anche il ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini**.

“Questo non è un tunnel, ma un’opera d’arte divina e umana, è una scultura – ha commentato Salvini -. Fino a qualche anno fa Genova era sinonimo di ciò che non funzionava, ora il modello Genova significa passare dal piano alla risurrezione. Questo è un ponte che unisce popoli, uomini, donne, lavoratori. In questi 43 giorni da ministro delle Infrastrutture per me è la mattina più emozionante, la porterò con me”.

“Con questo abbattimento avremo **30 chilometri di gallerie continue**, canna pari e canna dispari, che consentirà di traguardare i prossimi passi con maggiore fiducia”, ha detto il commissario straordinario **Calogero Mauceri** -. L’obiettivo resta quello di completare gli interventi a dicembre 2024”. E il nodo degli **extra costi**? “Sono già contemplati dal governo che ha stanziato ulteriori somme inserite nel costo complessivo dell’opera che **oggi è lievitato a 7,8 miliardi**”.

E mentre in Liguria i lavori procedono, con uno scavo che oggi ha superato l’82% di avanzamento complessivo, **sul versante piemontese nei pressi di Arquata Scrivia la “talpa” è ancora bloccata perché la roccia si è rivelata più friabile del previsto**. “Stiamo risolvendo con WeBuild, cerchiamo di fare il prima possibile. Abbiamo trovato una soluzione tecnica”, ha detto Luigi Ferraris, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato.

“Nel 2012 si pensava di finire in sei anni. Il tempo è passato ma la sfida è stata difficile – ha ricordato ancora Salvini -. **Abbiamo trovato amianto, gas, faglie, situazioni geologiche imprevedibili, ma ce l’abbiamo messa tutta**. La gente che lavora qui è la migliore del mondo. In questo cantiere abbiamo la fortuna di avere uno degli indici di incidenti più bassi d’Italia, del 40% migliore della media nazionale. WeBuild è impegnata per raggiungere lo zero”.

salvini [terzo valico](#)

SPETTACOLO
Famiglia di gru si riposa sulla spiaggia di Muledo: la sosta prima del viaggio verso l’Africa

di Nicola Giordanella

Fontane Marose **NOVITÀ**
Piazza Fontane Marose, cambia la sosta: gli stalli merci anche per i residenti. Ma solo di notte

PIÙ POPOLARI **FOTO** **VIDEO**

Rassegna del 04/12/2022

WEB			
TELENORD.IT	Terzo Valico, Ferraris (Fs): "Stiamo realizzando il tunnel ferroviario più lungo d'Italia" - Telenord.it	...	1
ANSA.IT	Terzo Valico: Ferraris, totale scavo galleria all'82% - Liguria - ANSA.it	...	2
ANSA.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera - Liguria - ANSA.it	...	3
ANSA.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera - Liguria - ANSA.it	...	4
NOTIZIE.TISCALI.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera - Tiscali Notizie	...	5
LARENA.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera L'Arena	...	6
LASICILIA.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera La Sicilia	...	7
ILSECOLOXIX.IT	Terzo Valico, sopralluogo del ministro Salvini al cantiere - Il Secolo XIX	...	8
ILGIORNALEDIVICENZA.IT	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera G. di Vicenza	...	9
ANSA.IT	Gruppo FS, 30 'cantieri parlanti' in tutta Italia - Liguria - ANSA.it	...	10
GIORNALEDIRICZIONE.COM	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera GiornalediRiccione.com	...	11
TELENORD.IT	Terzo Valico, Salini (Webuild): "5mila persone sono al lavoro in questo cantiere" - Telenord.it	...	12
GIORNALEDICATTOLICA.COM	Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera GiornalediCattolica.com	...	13

Link: <https://telenord.it/terzo-valico-ferraris-fs-stiamo-realizzando-il-tunnel-ferroviario-piu-lungo-d-italia-51932/>



ATTUALITÀ

Terzo Valico, Ferraris (Fs): "Stiamo realizzando il tunnel ferroviario più lungo d'Italia"

di Redazione

Dom 04 Dicembre 2022

"Saranno 37 km compresa la parte a mare di galleria"



Oggi alla visita ai cantieri del Terzo Valico del ministro Matteo Salvini accompagnato dal viceministro Rixi. Presente anche Luigi Ferraris ad di Ferrovie dello stato

"Tappa importante, siamo all'avanzamento fisico all'82%. E' un'opera complessa, stiamo realizzando il tunnel ferroviario più lungo d'Italia: saranno 37 km compresa la parte a mare di galleria e consentirà di collegare Genova con Milano in tempi rapidi"

Condividi:



ALTRE NOTIZIE



L'EPISODIO

Molassana, incendio in una taverna: nessuna persona rimasta coinvolta

04/12/2022



L'INCENDIO

Ventimiglia, appartamento brucia nella notte: ottantenne intossicato

04/12/2022



LA MANIFESTAZIONE

Genova, un centinaio di ciclisti a De Ferrari in difesa degli utenti deboli della strada

03/12/2022



IL RINGRAZIAMENTO

Genova, consegnati 99 attestati a chi ha accolto il popolo ucraino in questi lunghi mesi di conflitto

03/12/2022



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: https://www.ansa.it/liguria/notizie/2022/12/04/terzo-valico-ferraris-totale-scavo-galleria-all82_7b8ac82d-4558-47be-9a8d-9a6f716d83de.html

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSA.it **Liguria**

Fai la ricerca

ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • LIGURIA EUROPA • SPECIALI

ANSA.it > Liguria > **Terzo Valico: Ferraris, totale scavo galleria all'82%**

Terzo Valico: Ferraris, totale scavo galleria all'82%

Salini, Terzo Valico è il ponte di Messina del nord Italia

Redazione ANSA

GENOVA

04 dicembre 2022

11:22

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - E' arrivato all'82% del totale lo scavo delle gallerie del Terzo Valico, l'alta velocità ferroviaria Genova-Milano. Lo conferma l'amministratore delegato del Gruppo Fs Italiane Luigi Ferraris a margine di una visita del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ai cantieri in occasione della celebrazione di Santa Barbara protettrice dei minatori. "Siamo a un avanzamento fisico dell'82%, è un'opera complessa, stiamo realizzando il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, ben 27 chilometri. - ha detto Ferraris - Per collegare Genova e Milano in meno di un'ora, la conclusione del completamento dello scavo è prevista tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025".

"Il cantiere è a buon punto, - commenta l'amministratore delegato di Webuild Pietro Salini - 5 mila persone sono al lavoro in questo cantiere, più di 2.300 imprese lavorano con noi, il Terzo Valico è il ponte di Messina del nord Italia perché è un cantiere che unisce, un ponte ideale tra Genova e il resto del mondo". "Oggi è un momento importante - ha concluso il commissario straordinario per il Progetto Unico Calogero Mauceri -: abbattiamo il diaframma del binario dispari della galleria di valico tra i cantieri di Polcevera e Cravasco". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

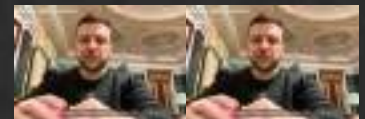


VIDEO ANSA



04 DICEMBRE, 10:00

VALDITARA: "AVVIERO' LA RIFORMA DEI DOCENTI DI SOSTEGNO"



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

ANSA.it > Liguria > [Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera](#)

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Tratta strategica della linea Reno-Alpi

Redazione ANSA

GENOVA

04 dicembre 2022

11:26

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord.

I numeri dell'opera.

I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

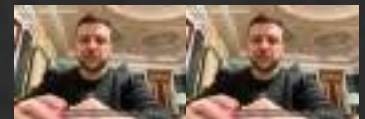


VIDEO ANSA



04 DICEMBRE, 10:00

VALDITARA: "AVVIERO' LA RIFORMA DEI DOCENTI DI SOSTEGNO"



ANSA.it > Liguria > [Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera](#)

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Tratta strategica della linea Reno-Alpi

Redazione ANSA

GENOVA

04 dicembre 2022

11:26

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord.

I numeri dell'opera.

I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

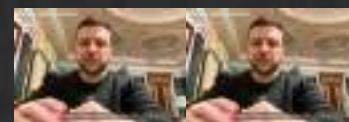


VIDEO ANSA



04 DICEMBRE, 10:00

VALDITARA: "AVVIERO' LA RIFORMA DEI DOCENTI DI SOSTEGNO"



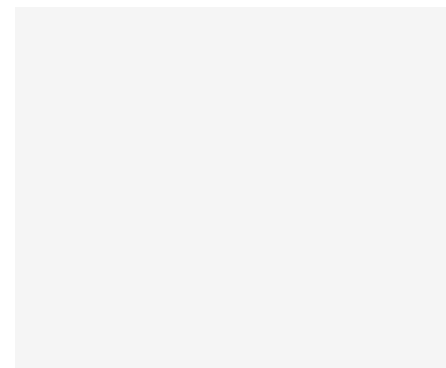
Link: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/terzo-valico-tutti-numeri-grande-opera-00001/>

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

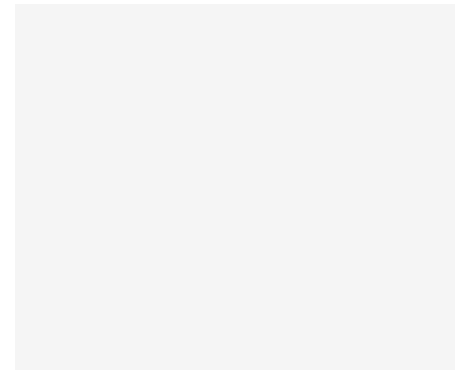


di Ansa

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord. I numeri dell'opera. I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).



4 dicembre 2022



Commenti [Leggi la Netiquette](#)

I più recenti



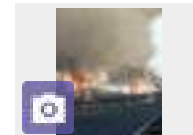
Bomba Day a Pesaro: ordigno disinnescato e rimosso



Inondazioni nel Catanzarese e nel Messinese: famiglie isolate e frane



Percepivano Reddito cittadinanza senza titolo, 95 denunciati



Paura in Sardegna: assalto a portavalori sulla 131



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Italia

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Tratta strategica della linea Reno-Alpi

04 dicembre 2022



(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord. I numeri dell'opera. I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

CH-YTM

Sondaggio Sostenibilità 2022

L'Arena Sport

D'Amico: «Mondiali di grandi sorprese. Ma tutti in apprensione per Pelè»

Zeep!

Comunicazione e marketing sono acceleratori di risultato

SONDAGGIO

Setti ha riportato Sogliano a Verona

- Scelta giusta, serviva una scossa
- Serviva un'altra figura
- Lui o un altro non cambia: l'Hellas ormai è spacciato

Vota

[VEDI TUTTI I SONDAGGI](#)

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Consensi](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#)

[Necrologie](#)

[Abbonati](#)

IL GRUPPO



Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 0021396023071

Copyright © 2022 – Tutti i diritti riservati

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

@LoDico su ALEXA Video Buongusto Viaggi&Turismo Necrologie Speciali Aste SFOGLIA IL GIORNALE ABBONATI

ITALIA

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Tratta strategica della linea Reno-Alpi

Di **Redazione** | 04 dic 2022

Facebook, Twitter, LinkedIn, Email, Print icons



GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord. I numeri dell'opera. I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie.

Più letti



PREVISIONI METEO
Allerta gialla in Sicilia: da sabato mattina previste piogge



LE INDAGINI
Il fucile sparito, le amicizie e la videosorveglianza: cosa sappiamo dell'omicidio di Georgeta



GIOCHI
Lotto, 10eLotto e Superenalotto: le estrazioni e le quote di oggi 3 dicembre

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: https://www.ilsecoloxix.it/genova/2022/12/04/video/terzo_valico_sopralluogo_del_ministro_salvini_al_cantiere-12391700/

Terzo Valico, sopralluogo del ministro Salvini al cantiere - Il Secolo XIX

Cerca

Terzo Valico, sopralluogo del ministro Salvini al cantiere

L'arrivo del ministro Salvini ai cantieri del Terzo Valico. Il servizio di Mario De Fazio. Video di Astrid Fornetti

04/12/2022

Copiato negli appunti

Privacy

GEDI NEWS NETWORK S.P.A

Via Ernesto Lugaro n. 15 00126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Link: <https://www.ilgiornaledivicenza.it/oltre-vicenza/italia/terzo-valico-tutti-i-numeri-di-una-grande-opera-1.9769338>

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera | G. di Vicenza

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Tratta strategica della linea Reno-Alpi

04 dicembre 2022

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord. I numeri dell'opera. I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

CH-YTM

Link: https://www.ansa.it/liguria/notizie/2022/12/04/gruppo-fs-30-cantieri-parlanti-in-tutta-italia_36dab3cf-260e-4e45-b606-3abd9d5208c6.html

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSA Liguria

Fai la ricerca

ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • LIGURIA EUROPA • SPECIALI

ANSA.it > Liguria > **Gruppo FS, 30 'cantieri parlanti' in tutta Italia**

Gruppo FS, 30 'cantieri parlanti' in tutta Italia

Ferraris: 'Vogliamo rendere trasparente ciò che facciamo'

Redazione ANSA

GENOVA

04 dicembre 2022

11:50

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 04 DIC - Da oggi 30 principali cantieri ferroviari del Gruppo FS dedicati a opere finanziate con fondi Pnrr 'parleranno' un linguaggio semplice, trasparente e immediato, condiviso con i territori, per raccontare la loro storia e la loro mission e per rendere i cittadini e gli stakeholder più consapevoli e aggiornati sull'importanza delle opere in corso. E' il progetto 'Cantieri Parlanti' che 'darà voce' a 30 opere strategiche in tutta Italia, presentato dall'amministratore delegato del Gruppo Fs Italiane Luigi Ferraris a margine di una visita del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ai cantieri Terzo Valico in occasione della celebrazione di Santa Barbara protettrice dei minatori.

Il progetto è stato pensato e realizzato dal Gruppo FS Italiane (RFI e Italferr), con WeBuild in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario per il Progetto Unico Terzo Valico-nodo di Genova, Calogero Mauceri. "E' un'iniziativa volta ad avvicinare e rendere più trasparente ciò che facciamo in tutto il Paese - ha detto Ferraris -. Coinvolgerà oltre 30 cantieri che 'parleranno' di loro ai cittadini attraverso il sito fsitaliane.it, con aggiornamenti sull'inizio dei cantieri, lo stato dell'opera, la cantierizzazione e la fine dei lavori". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

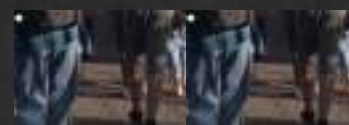


VIDEO ANSA



04 DICEMBRE, 11:35

ANSA LIVE ORE 12



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://giornaledirizzone.com/terzo-valico-tutti-i-numeri-di-una-grande-opera/>



[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

Dic 4, 2022



Condividi l'articolo



CERCA ARTICOLO

 Cerca

**PER LA TUA PUBBLICITA'
SUL GIORNALE
CHIAMA AL NUMERO
+39 334 7924160**



Piazza Titina, 11 - 47031 Dogana - RM
Tel. 0549 989516 - Fax 051 987037
info@ors.it - www.ors.it



(ANSA) – GENOVA, 04 DIC – Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord.

I numeri dell'opera.

I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



Link: <https://telenord.it/terzo-valico-salini-webuild-5mila-persone-sono-al-lavoro-in-questo-cantiere-51933/>



TRANSPORT

Terzo Valico, Salini (Webuild): "5mila persone sono al lavoro in questo cantiere"

di Redazione

Dom 04 Dicembre 2022

"Io lo chiamo il 'Ponte di Messina del Nord Italia' perché è un cantiere che unisce, un ponte ideale tra Genova e il resto del mondo"



Pietro Salini, Amministratore delegato di Webuild esprime il suo pensiero sull'opera del Terzo Valico:

"Adesso un pò di galleria si comincia a vedere, il cantiere è a buon punto. Abbiamo la fortuna di aver raggiunto degli indici di sicurezza abbastanza elevati. Lavorano con noi più di 2.300 imprese e 5.000 persone sono al lavoro in questo cantiere. Io lo chiamo il 'Ponte di Messina del Nord Italia' perché è un cantiere che unisce, un ponte ideale tra Genova e il resto del mondo"

ALTRE NOTIZIE



L'OBBIETTIVO

Genova, Alberto Amico: "Con la diga possiamo avere bacini per gli yacht oltre i 90 metri"

03/12/2022

LA TRASMISSIONE

Transport, puntata 437

03/12/2022



IL PARERE

Genova, Merlo sulle Riparazioni Navali: "Convivenza tra città e porto grande sfida"

02/12/2022



IL COMMENTO

Genova, il viceministro delle Infrastrutture Rixi al convegno di 'Genova for Yachting': "Tuteliamo la nautica da diporto"

02/12/2022

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://giornaledicattolica.com/terzo-valico-tutti-i-neri-di-una-grande-opera/>

HOME PAGE

TUTTE LE NOTIZIE

NORMATIVA SULLA PRIVACY

PUBBLICITÀ



Terzo Valico, tutti i numeri di una grande opera

04/12/2022





(ANSA) – GENOVA, 04 DIC – Con il Terzo Valico Genova-Milano potranno partire il 43% in più di treni passeggeri, il 49% in più di treni merci al giorno verso Piemonte, Lombardia e Veneto e da lì verso il centro dell'Europa al cui interno viene movimentato il 50% delle merci nazionali, e prodotto il 45% del PIL del Paese. Per il tessuto produttivo italiano si apriranno nuove possibilità di sviluppo, verso l'Europa e oltre: il Terzo Valico dei Giovi sarà una tratta strategica della linea 'Reno-Alpi', rete ferroviaria europea ad Alta Velocità che collegherà il Mediterraneo al Mare del Nord.

I numeri dell'opera.

I numeri della grande opera sono questi: 53 km di tracciato ferroviario, 12 km di interconnessioni più altri collegamenti secondari, 90 km di gallerie complessive, 27 km il tunnel ferroviario più lungo d'Italia, la Galleria di Valico e 15 milioni di metri cubi di materiale di scavo. Inoltre vengono utilizzati 3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 160 mila tonnellate di acciaio per l'armatura del cemento armato 136 mila tonnellate di metallo per le centine del rivestimento delle gallerie. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



◀ Read Previous

Meloni, dei 55 obiettivi da centrare per il Pnrr, ce ne sono stati lasciati 30

Read Next ▶

Paolo Giordano si misura con le nostre paure



Paolo Giordano si misura con le nostre paure

04/12/2022



Meloni, dei 55 obiettivi da centrare per il Pnrr, ce ne sono stati lasciati 30

04/12/2022



Finalmente un mondiale mondiale – IL PODCAST

04/12/2022

CERCA ARTICOLO

Rassegna del 13/12/2022

WEB

TEKNORING.COM

Terzo Valico dei Giovi, il nuovo breakthrough nella galleria ...

1

Link: <https://www.teknoring.com/news/infrastrutture/terzo-valico-giovi-nuovo-breakthrough-galleria/>



TEKNORING

Il portale delle professioni tecniche

Cerca nel sito...



[Home](#) [Notizie](#) [Ingegneria](#) [Infrastrutture](#) [Terzo Valico dei Giovi](#), il nuovo breakthrough nella Galleria di Valico

Terzo Valico dei Giovi, il nuovo breakthrough nella Galleria di Valico



[Giorgio Tacconi](#)

La Galleria di Valico del Nodo di Genova è la più lunga d'Italia e uno dei progetti più complessi dal punto di vista ingegneristico del Terzo Valico, in cui sono impegnate 5000 persone e oltre 2500 aziende

Martedì 13 Dicembre 2022





Con il breakthrough nella Galleria di Valico del Nodo di Genova è stato **superato l'82% del totale degli scavi** del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova, realizzato dal **General Contractor guidato da Webuild** per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), con la società di ingegneria Italferr e sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo Calogero Mauceri.

Terzo Valico Giovi, l'abbattimento del diaframma

L'abbattimento del diaframma del binario dispari tra i cantieri di Polcevera e Cravasco della Galleria di Valico, avvenuto in occasione della festività di Santa Barbara, protettrice dei minatori e di tutti i lavoratori che realizzano tunnel o gallerie, ha creato **un tunnel di 27 km**, che porta ad un totale di 30 i chilometri scavati in entrambi i sensi di marcia dall'imbocco Sud della Galleria.

I lavori, iniziati nel 2012, per l'opera di mobilità sostenibile più imponente d'Italia – valore economico **6,9 miliardi** di euro, **22 fronti di scavo** tra Liguria e Piemonte, **15 milioni di metri cubi di materiali** di scavo raccolti, **3,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo** utilizzati e **160.000 tonnellate di acciaio** di armatura per cemento armato – vedono **impegnate 5.000 persone e oltre 2.500 aziende**, piccole e medie (dirette e indirette), di cui 900 liguri-piemontesi, per contratti loro affidati per un valore complessivo di 3,8 miliardi di euro. Nel cantiere è stato registrato un tasso di incidenti del 40% inferiore rispetto alla media nazionale. L'abbattimento è l'ultimo di una serie di tappe che negli scorsi due anni hanno portato al **completamento degli scavi delle gallerie del Nodo di Genova**, con l'obiettivo di attirare flussi commerciali verso il porto di Genova, in sinergia con la nuova Diga Foranea, fondamentale insieme al Progetto Unico per il potenziamento della logistica ligure.

La prospettiva dell'Alta Velocità e non solo

La nuova linea AV/AC del Terzo Valico è complessivamente lunga **53 km, 37 dei quali in galleria**, ed interessa 14 Comuni nelle province di Genova e Alessandria. La tratta è costituita da tre gallerie naturali, di cui la più importante è la Galleria di Valico in cui sono attivi contemporaneamente diversi fronti di scavo sia con metodologia in tradizionale (uso di esplosivo e/o martelli demolitori) sia in meccanizzato (TBM Tunnel Boring Machine). La linea rappresenta un importante tassello del **corridoio TEN-T "Reno-Alpi"**, consentirà di **diminuire del 33% i tempi di percorrenza** sulla tratta Genova-Milano (un'ora, ad una velocità massima di 250 km/h) con un abbattimento, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, del **55% le emissioni di CO2** nell'atmosfera.

Approfondimenti



One HSE

AA. VV.

One HSE è l'innovativa soluzione digitale in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, tutela dell'ambiente e igiene degli alimenti, studiata per rispondere alle esigenze professionali di HSE Manager, RSPP e consulenti tecnici. Il sistema intelligente e veloce di informazione, aggiornamento e pratica professionale garantisce soluzioni, risposte e strumenti operativi per tradurre la normativa in applicazione pratica e garantire il miglioramento continuo.

Wolters Kluwer

CHIEDI LA PROVA GRATUITA >

Rassegna del 17/12/2022

TERZO VALICO

Novese

Terzo Valico Ferraris: «Talpe meccaniche da riconfigurare, poi si torna a scavare»

Defrani Elio

1

Terzo Valico Ferraris: «Talpe meccaniche da riconfigurare, poi si torna a scavare»

L'amministratore delegato di Ferrovie sul problema che da mesi tiene bloccate le Tbm ad Arquata

■ Nel giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha fatto visita ai cantieri del **Terzo Valico** per assistere all'abbattimento del diaframma del binario dispari nella galleria tra Polcevera e Cravasco. Con questo ulteriore passo, il processo di realizzazione della nuova linea ferroviaria è arrivato all'82 per cento. Il commissario di governo Calogero Mauceri ha ribadito che conta di vedere il passaggio del primo treno nel 2025.

«Ci sono alcune problematiche sul versante piemontese dell'opera - ha spiegato Mauceri - Tra queste la talpa che si è bloccata durante le operazioni di scavo e che ci sta facendo perdere del tempo ma stiamo lavorando per risolvere».

Il riferimento è al cantiere di Arquata Scrivia, dove le Tbm, le grandi macchine scavatrici, si sono dovute fermare fin da luglio a causa della roccia troppo friabile, che non permette il consolidamento della volta.

Situazione complessa

«È un cantiere che ha una situazione geologica molto complicata e le soluzioni sono complesse sotto il profilo tecnico», ha detto Pietro Salini, amministratore delegato di **WeBuild**, il gruppo incaricato di costruire il Terzo Valico.

L'amministratore delegato di Ferrovie Luigi Ferraris ha spiegato che una possibile via d'uscita è già stata trovata: «Si tratta di modificare la conformazione delle talpe per permettere la prosecuzione degli scavi». Mauceri aveva previsto la ripresa dei lavori a gennaio 2023 (quindi 6 mesi di ritardo), ma né Salini né Ferraris hanno voluto sbilanciarsi sui tempi.

Non ci sono invece novità sul quadruplicamento della

Tortona-Milano: senza di esso, i benefici del **Terzo Valico** sarebbero sostanzialmente vanificati. Ferraris ha detto si tratta di un'opera «da fare» perché è «essenziale», ma per ora non è stata completamente finanziata né è stata inserita nel programma del Prr.

Il Governo ha stanziato di recente oltre 300 milioni di euro che portano il costo totale del **Terzo Valico** e del **nodo di Genova** a 7 miliardi e 800 milioni: lo stanziamento si è reso necessario per fare fronte agli extra costi, in particolare per il rincaro delle materie prime e dei carburanti.

Proprio a causa dei rincari, ad esempio, di recente è andata deserta l'asta per l'appalto delle barriere nel tratto tra Pozzolo e Tortona del **Terzo Valico**, opera da 10 milioni di euro. È la stessa tratta rimasta ferma la scorsa primavera per le presunte infiltrazioni della criminalità organizzata nell'impresa campana che sta costruendo la ferrovia.

ELIO DEFRANI





NEL TUNNEL Ferraris, Salvini e Mauceri in visita ai cantieri del Terzo Valico

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Rassegna del 21/12/2022

WEB

LAPULCEONLINE.IT	15 milioni in più per il Terzo Valico, l'emendamento di ... Molinari	1
RADIOGOLD.IT	Molinari: "Grazie alla Lega 15 milioni di € ai Comuni ... del Terzo Valico"	3

Link: <http://lapulceonline.it/2022/12/21/15-milioni-in-piu-per-il-terzo-valico-lemendamento-di-molinari/>

PRIMA PAGINA ATTUALITÀ ▾ CRONACA SOCIETÀ ▾ CULTURA EVENTI ▾ ECONOMIA ▾ SPORT [f](#) [t](#) [i](#) [r](#)

PROVINCIA ▾ CONTATTI SFOGLIA LA PULCE EVENTI

La Pulce
nell'orecchio

GIORNALE PUNGENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA: SOLO PER VERI ROMPIBALLE. FATTI MISFATTI E STRAFATTI

AD ALESSANDRIA
VENDESI AMPIO LOCALE CON GRANDE DEHORS IN ZONA STRATEGICA, BAR, TAVOLA CALDA CON TABACCHI.
PER INFORMAZIONI:
0131.481374 - 393.2721200 - 334.2784898

PRIMA PAGINA ATTUALITÀ ▾ CRONACA SOCIETÀ ▾ CULTURA EVENTI ▾ ECONOMIA ▾ SPORT PROVINCIA ▾ CONTATTI

SFOGLIA LA PULCE EVENTI

TOP NEWS > [17 Dicembre 2022] Un'idea interessante > ATTUALITÀ

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > POLITICA > 15 milioni in più per il Terzo Valico, l'emendamento di Molinari

15 milioni in più per il Terzo Valico, l'emendamento di Molinari

🕒 21 Dicembre 2022 👤 La Pulce nell'Orecchio ➔ Politica 💬 0

AIUTA IL GIORNALISMO INDIPENDENTE

Supporta La Pulce nell'Orecchio in questo periodo difficile in cui l'informazione, anche quella scomoda, fa la differenza sulle fake news e la disinformazione.

[Donazione](#)

Segui le nostre ultime notizie su **Google News**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029



Grazie ad un emendamento della Lega approvato nella notte tra martedì e mercoledì, a prima firma dell'onorevole Riccardo Molinari, nella prossima legge di Bilancio ci saranno altri 15 milioni di euro per i comuni interessati dall'accordo opere compensative per il Terzo Valico, per far fronte ai maggiori oneri legati all'aumento dei materiali, e poter quindi assicurare il completamento di tutte le opere già previste.

I 15 milioni di euro vanno a sommarsi ai 49 milioni già stanziati per le opere compensative, e sono destinati ai comuni di Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro, Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Gavi, Vignole Borbera.


“Si tratta di un provvedimento decisivo – sottolinea l'on. Molinari – senza il quale la realizzazione delle opere compensative nell'ambito del Terzo Valico, fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio in questi anni, avrebbe rischiato di incagliarsi, a causa dell'aumento esponenziale delle materie prime, e di molti materiali. Avevo promesso ai nostri sindaci che la Lega avrebbe offerto loro il massimo sostegno possibile, e così è stato”.

Sempre la notte scorsa è stato approvato un altro emendamento della Lega a prima firma Molinari che interessa il nostro territorio: 800 mila euro (400 mila nel 2023, 400 mila nel 2024) andranno a sostegno delle aziende faunistico venatorie dell'alessandrino che non hanno potuto lavorare per lo stop all'attività venatoria causato dalla peste suina africana.

“Anche in questo caso – evidenzia l'on. Molinari – la Lega si schiera a fianco delle imprese rurali del territorio colpite dalla peste suina africana, per sostenere le loro attività e aiutarle ad investire sul futuro”.


PER CONTINUARE A LEGGERE DEVI REGISTRARTI GRATUITAMENTE. POTRAI CONTINUARE A LEGGERE E RICEVERE I CONTENUTI EXTRA






La Pulce nell'Orecchio
La Pulce nell'Orecchio


WhatsApp icon | Facebook icon





Informazioni su La Pulce nell'Orecchio > 2317 Articoli

La Pulce nell'Orecchio




« **PRECEDENTE**

A San Giorgio l'asilo nido è agevolato: contributi alle famiglie

SUCCESSIVO »

I napoletani non sono romantici



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://radiogold.it/politica/332833-riccardo-molinari-lega-manovra-bilancio-valico-peste-suina/>



RadioGold

News



- NEWS
- CRONACA
- POLITICA
- SPORT
- CITTÀ
- SPECIALI
- TEMPO LIBERO
- TV
- GUARDA LA TV
- RADIO
- ASCOLTA LA RADIO
- Q



CENTRO OTTICO REVERCHON 1+1 2x 62€ LENTI+MONTATURA

Molinari: “Grazie alla Lega 15 milioni di € ai Comuni del Terzo Valico e 800 mila euro per danni da peste suina”

Redazione Mercoledì, 21 Dicembre 2022 - 12:51



PUNTO GRATUITO di ASCOLTO

ITIS Volta
UN POLO formativo PER IL TERRITORIO
Innovazione, Talento & Ricerca
OPEN DAYS 2022
A SCUOLA SU APPUNTAMENTO
SABATO 26 Novembre 2022 e SABATO 14 Gennaio 2023
VENERDI' 25 NOVEMBRE 2022 e VENERDI' 13 GENNAIO 2023
ALLE ORE 21.00
INCONTRO ON LINE CON LE FAMIGLIE
PER LE INFORMAZIONI VISITATE IL SITO WWW.VOLTALIBERTALIA.IT
Destino orientamento

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivì il tuo indirizzo email

ULTIMI ARTICOLI

CRONACA

Informazioni legali, fiscali e tributarie per problemi di indebitamento da gioco

PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Il capogruppo della Lega alla Camera, **Riccardo Molinari**, ha sottolineato che grazie a **un emendamento del Carroccio** alla legge di Bilancio approvato nella notte, a prima firma dello stesso politico alessandrino, nella prossima Manovra ci saranno “altri 15 milioni di euro per i Comuni interessati dall’accordo opere compensative per il Terzo Valico, per far fronte ai maggiori oneri legati all’aumento dei materiali, e poter quindi assicurare il completamento di tutte le opere già previste”.

I 15 milioni di euro vanno a sommarsi ai 49 milioni già stanziati per le opere compensative, e sono destinati ai Comuni di **Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro, Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Gavi, Vignole Borbera.**

“Si tratta di un provvedimento decisivo – sottolinea l’on. Molinari – senza il quale la realizzazione delle opere compensative nell’ambito del Terzo Valico, fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio in questi anni, avrebbe rischiato di incagliarsi, a causa dell’aumento esponenziale delle materie prime, e di molti materiali. Avevo promesso ai nostri sindaci che la Lega avrebbe offerto loro il massimo sostegno possibile, e così è stato”.

Sempre la notte scorsa è stato approvato **un altro emendamento della Lega a prima firma Molinari** che interessa il nostro territorio: **800 mila euro** (400 mila nel 2023, 400 mila nel 2024) andranno a **sostegno delle aziende faunistico venatorie dell’Alessandrino** che non hanno potuto lavorare per lo stop all’attività venatoria causato dalla **peste suina africana**. *“Anche in questo caso – evidenzia l’on. Molinari – la Lega si schiera a fianco delle imprese rurali del territorio colpite dalla peste suina africana, per sostenere le loro attività e aiutarle ad investire sul futuro”.*

📌 **POLITICA - ALESSANDRIA**

Mense scolastiche: accordo tra Comune di Alessandria e Università di Torino per migliorare il servizio

CRONACA

Degrado, inciviltà e indifferenza: “L’inciviltà prospera ed è ora di intervenire davvero”

CRONACA

Fornaro: “Approvato aumento prestazioni a favore vittime amianto”

POLITICA

Ravetti suona la sveglia al PD: “O siamo motore del cambiamento o saremo niente”

CRONACA

Parcheggi selvaggi e cattive abitudini: un problema diffuso

Rassegna del 21/12/2022

WEB

TELECITYNEWS24.IT	Molinari (Lega): "In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l'emergenza da peste suina africana" - Telecity News 24	1
ALESSANDRIA24.COM	Molinari (Lega): "Grazie a nostri emendamenti altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per le aziende danneggiate dalla peste suina africana" - Alessandria24.com	4

Link: <https://www.telecitnews24.it/politica/lega-in-arrivo-15-milioni-di-euro-per-i-comuni-del-terzo-valico/>



CRONACA POLITICA ECONOMIA CITTÀ CULTURA SANITÀ TURISMO E AMBIENTE SPORT LIVE



Ultime notizie

Un progetto per dematerializzare l'archivio fotografico Mori a Novi

Cambio di guardia in Prefettura ad Alessandria, arriva

PUBBLICITÀ



POLITICA ALESSANDRIA TERRITORIO

Molinari (Lega): "In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l'emergenza da peste suina africana"

POLITICA ALESSANDRIA

Cambio di guardia in Prefettura ad Alessandria, arriva Alessandra Vinciguerra

CRONACA POLITICA

Fornaro (Pd-Ipd): "Aumenti per prestazioni vittime amianto fino al 17%"

POLITICA ALESSANDRIA

Manovra, Molinari: "Grazie a lavoro della Lega iva applicata ai pellet ridotta al 10%"

POLITICA ALESSANDRIA

Fornaro (Pd-Ipd): "Grazie a noi, l'iva al 10% sul pellet"

POLITICA ECONOMIA ALESSANDRIA

PD Alessandria: "Distretto del Commercio, debolezza della Lega nel rivendicarne la primogenitura esclusiva"

POLITICA ECONOMIA ALESSANDRIA

Lega Alessandria: "Grande risultato l'approvazione del Distretto del Commercio"

ALESSANDRIA CRONACA POLITICA

Prefettura di Alessandria, dichiarazioni patrimoniali e reddituali dei dirigenti secondo art. 12 l.441/1982

POLITICA ALESSANDRIA

Alessandria: Andrea Ferrara nominato referente dei giovani per il partito Azione

POLITICA ALESSANDRIA

Lino Pettazzi è il nuovo segretario provinciale della Lega di Alessandria

PUBBLICITÀ



Videospazzatori con telecamera robotizzata
Spargi civili
Spargi industriali con relative analisi chimiche
Trasporto rifiuti liquidi
Trasporto in ADE
Pulizie e lavaggio idrolavaggio di reti fognarie
Pulizie pozzi acquiferi a 30 mt di profondità
Lavaggio strade
Pulizie elementi stradali
Ripristino reti fognarie

NUMERI PRONTO INTERVENTO
335 1247009
338 8205606
Pronto intervento
24 ore su 24
Fraz. Arzello, 116 MELAZZO (AL)

POLITICA

Molinari (Lega): “In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l'emergenza da peste suina africana”



Publicato 2 ore fa il 21 Dicembre 2022 13:02
Da **Redazione Telecity News 24**

ALESSANDRIA- Emendamento proposto dalla Lega approvato in questi giorni



Grazie ad un emendamento della **Lega** approvato nella notte tra martedì e mercoledì, a prima firma dell'**Onorevole Riccardo Molinari**, nella prossima legge di Bilancio ci saranno altri **15 milioni di euro** per i comuni interessati dall'accordo opere compensative per il **Terzo Valico**, per far fronte ai maggiori oneri legati all'**aumento dei materiali**, e poter quindi assicurare il completamento di tutte le opere già previste.

I 15 milioni di euro vanno a sommarsi ai **49 milioni** già stanziati per le opere compensative, e sono destinati ai comuni di **Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro, Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Gavi, Vignole Borbera.**

“Si tratta di un provvedimento decisivo – sottolinea l’on. Molinari – senza il quale la realizzazione delle opere compensative nell’ambito del Terzo Valico, fondamentali per lo **sviluppo** del nostro territorio in questi anni, avrebbe rischiato di incagliarsi, a causa dell’aumento esponenziale delle materie prime, e di molti materiali. Avevo promesso ai nostri sindaci che la Lega avrebbe offerto loro il massimo sostegno possibile, e così è stato”.

Sempre la notte scorsa è stato approvato un altro emendamento della Lega a prima firma Molinari che interessa il nostro territorio: **800 mila euro** (400 mila nel 2023, 400 mila nel 2024) andranno a sostegno delle **aziende faunistiche venatorie** dell’**alessandrino** che non hanno potuto lavorare per lo stop all’attività venatoria causato dalla **peste suina africana**.

“Anche in questo caso – evidenzia l’on. Molinari – la Lega si schiera a fianco delle imprese rurali del territorio colpite dalla peste suina africana, per sostenere le loro attività e **aiutarle** ad investire sul futuro”.

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #ALESSANDRIA #HOME #ONOREVOLE MOLINARI #PESTE SUINA AFRICANA #TERZO VALICO

DA NON PERDERE
Cantieri Piemonte, approvati oltre 160 nuovi progetti tra cui anche ad Alessandria

PROSSIMO
Solvay: chiusa l’indagine della Procura su inquinamento da Pfas

PUBBLICITÀ



TI POTREBBERO INTERESSARE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Link: <https://www.alessandria24.com/2022/12/21/molinari-lega-grazie-a-nostri-emendamenti-altri-15-milioni-di-euro-per-i-comuni-del-terzo-valico-e-800-mila-euro-per-le-aziende-danneggiate-dalla-peste-suina-africana/>

Ultime notizie:

21 Dicembre 2022



- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ECONOMIA
- SPORT ▾
- SALUTE
- CUCINA ▾
- COSTUME E SOCIETÀ
- CULTURA E SPETTACOLI ▾
- VIAGGI E TURISMO ▾



Cronaca Piemonte Politica

Cerca



HR
HOTEL ROSALIA
BORDIGHERA
Comfort & tranquillità

Nel cuore della Riviera Ligure di Ponente a due passi da Sanremo, dalla Costa Azzurra e dal Principato di Monaco Montecarlo

Molinari (Lega): “Grazie a nostri emendamenti altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per le aziende danneggiate dalla peste suina africana”

📅 21 Dicembre 2022 👤 Roberto Cavallero 👁 56 Views ⌚ 1 min read

Roma – Grazie ad un emendamento della Lega approvato nella notte tra martedì e mercoledì, a prima firma dell'onorevole Riccardo Molinari, nella prossima legge di Bilancio ci saranno altri 15 milioni di euro per i comuni interessati dall'accordo opere compensative per il Terzo Valico, per far fronte ai maggiori oneri legati all'aumento dei materiali, e poter quindi assicurare il completamento di tutte le opere già previste.

I 15 milioni di euro vanno a sommarsi ai 49 milioni già stanziati per le opere compensative, e sono destinati ai comuni di Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro, Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Gavi, Vignole Borbera.

“Si tratta di un provvedimento decisivo – sottolinea l'on. Molinari – senza il quale la realizzazione delle opere compensative nell'ambito del Terzo Valico, fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio in questi anni, avrebbe rischiato di incagliarsi, a causa dell'aumento esponenziale delle materie prime, e di molti materiali. Avevo promesso ai nostri sindaci che la Lega avrebbe offerto loro il massimo sostegno possibile, e così è stato”. Sempre la notte scorsa è stato approvato un altro emendamento della Lega a prima firma Molinari che interessa il nostro territorio: 800 mila euro (400 mila nel 2023, 400 mila nel 2024) andranno a sostegno delle aziende faunistico venatorie dell'alessandrino che non hanno potuto lavorare per lo stop all'attività venatoria causato dalla peste suina africana.

“Anche in questo caso – evidenzia l'on. Molinari – la Lega si schiera a fianco delle imprese rurali del territorio colpite dalla peste suina africana, per sostenere le loro attività e aiutarle ad investire sul futuro”.

Continua a leggere l'articolo dopo il banner



🖨 Print 📄 PDF [Roberto Cavallero](#)

← [D26 diramazione Predosa-Bettole: chiuso per tre ore notturne l'allacciamento A7 verso Genova](#)

[Valenza, partono i volontari della Polizia Locale, Oddone: “Passo in avanti nella collaborazione tra cittadinanza e amministrazione”](#) →

Rassegna del 22/12/2022

WEB

ALESSANDRIA24.COM	Provincia di Alessandria: soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo per la realizzazione delle opere compensative dei lavori del Terzo Valico - Alessandria24.com	...	1
TELECITYNEWS24.IT	Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo - Telecitv News 24	...	3

Link: <https://www.alessandria24.com/2022/12/22/provincia-di-alessandria-soddisfazione-per-lo-stanziamiento-dei-fondi-da-parte-del-governo-per-la-realizzazione-delle-opere-compensative-dei-lavori-del-terzo-valico/>

Ultime notizie:

22 Dicembre 2022



- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ECONOMIA
- SPORT ▾
- SALUTE
- CUCINA ▾
- COSTUME E SOCIETÀ
- CULTURA E SPETTACOLI ▾
- VIAGGI E TURISMO ▾



Cerca



HR
HOTEL ROSALIA
BORDIGHERA
Comfort & tranquillità

Nel cuore della Riviera Ligure di Ponente a due passi da Sanremo, dalla Costa Azzurra e dal Principato di Monaco Montecarlo.

Cronaca Provincia di Alessandria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

Provincia di Alessandria: soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo per la realizzazione delle opere compensative dei lavori del Terzo Valico

📅 22 Dicembre 2022 👤 Roberto Cavallero 👁 50 Views ⌚ 0 min read

Alessandria - Per quanto riguarda la prosecuzione dei lavori per il Terzo Valico, facendo riferimento al Tavolo dei Sindaci svoltosi nella sala consiliare di Palazzo Ghilini il 6 ottobre, in presenza del Commissario straordinario Calogero Mauceri, durante l'aggiornamento dei lavori sul progetto di sviluppo sono emerse le criticità derivanti dall'aumento dei costi delle materie prime per la realizzazione delle opere. A questo proposito il Presidente della Provincia Enrico Bussalino ha espresso grande soddisfazione per le novità riguardanti i fondi stanziati dal Governo con un emendamento alla legge di Bilancio 2023, a prima firma dell'Onorevole Riccardo Molinari, con la quale sono previsti 15 milioni di euro che si rendono necessari per la realizzazione delle opere compensative dei lavori del Terzo Valico nei Comuni di Alessandria, Novi Ligure, Arquata, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera, Voltaggio, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Pozzolo Formigaro. Le opere che saranno realizzate attraverso gli impieghi di questi fondi avranno una ricaduta positiva per lo sviluppo del territorio.

Continua a leggere l'articolo dopo il banner



🖨 Print 📄 PDF [Roberto Cavallero](#)

← [Un brindisi a Marengo per i pattern geometrici del prof. Daniele Guidobono](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



Domani Alberto Cirio in visita in provincia di Alessandria

📅 28 Aprile 2021



Anche quest'anno all'Ospedaletto la Befana dei Vigili del Fuoco

📅 6 Gennaio 2022



Elezioni: ad Alessandria Giorgia Meloni il 20 maggio a sostegno di Cuttica

📅 16 Maggio 2022

Link: <https://www.telecitnews24.it/territorio/provincia-alessandria-soddisfazione-per-lo-stanziamento-dei-fondi-da-parte-del-governo/>



CRONACA POLITICA ECONOMIA CITTÀ CULTURA SANITÀ TURISMO E AMBIENTE SPORT LIVE



Ultime notizie

Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo

Un treno merci con l'immagine di

PUBBLICITÀ



TERRITORIO ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo

TERRITORIO

Un treno merci con l'immagine di Piero Angela, il figlio Alberto: "Oggi mio padre avrebbe compiuto 94 anni"

TERRITORIO OVADA

Ovada in crescita nel 2022. Geirino e sanità i primi problemi da risolvere nel 2023

TERRITORIO LIGURIA

Liguria, approvato il bilancio 2023 per oltre 7 miliardi di euro: "Manovra a sostegno di famiglie e imprese"

TERRITORIO VALENZA

Valenza, arrivano i volontari della polizia locale: "Un'importante collaborazione tra cittadinanza e amministrazione"

CULTURA NOVI LIGURE TERRITORIO

Un progetto per dematerializzare l'archivio fotografico Mori a Novi

TERRITORIO ALESSANDRIA

18 i nuovi insigniti alessandrini dell'Ordine al Merito della Repubblica

POLITICA ALESSANDRIA TERRITORIO

Molinari (Lega): "In arrivo altri 15 milioni di euro per i comuni del Terzo Valico, e 800 mila euro per l'emergenza da peste suina africana"

TERRITORIO PIEMONTE

Cantieri Piemonte, approvati

oltre 160 nuovi progetti tra cui anche ad Alessandria

TERRITORIO ALESSANDRIA

Alessandria, richiesto un incontro urgente tra i sindacati e Amag Mobilità

PUBBLICITÀ

COMPRA ONLINE
E RITIRA
GRATUITAMENTE
NEL PUNTO
VENDITA



Strada Alessandria Acqui Terme (AL)
0144 324818

PESTARINO & C. S.r.l.

TERRITORIO

Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo



Publicato 1 ora fa il 22 Dicembre 2022 16:59
Da **Beatrice Augustaro**

ALESSANDRIA- Per la realizzazione delle opere al seguito dell'aumento costi.



Grande soddisfazione da parte del **Presidente della Provincia di Alessandria Enrico Bussalino** per le novità riguardanti i **fondi** stanziati dal Governo, a prima firma dell'**Onorevole Riccardo Molinari**. Grazie ad un emendamento alla legge di Bilancio 2023, infatti, sono previsti **15 milioni di euro** per la realizzazione delle opere del **Terzo Valico** nei Comuni di Alessandria, Novi Ligure, Arquata, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera, Voltaggio, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Pozzolo Formigaro.

I lavori, che saranno realizzati attraverso gli impieghi di questi fondi, avranno una ricaduta positiva per lo sviluppo del territorio, come ha precisato in una nota l'Onorevole Molinari.

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #ALESSANDRIA #ENRICO BUSSALINO #GOVERNO #HOME #ONOREVOLE MOLINARI #PROVINCIA ALESSANDRIA #TERRITORIO #TERZO VALICO

DA NON PERDERE

◀ **Un treno merci con l'immagine di Piero Angela, il figlio Alberto: "Oggi mio padre avrebbe compiuto 94 anni"**

PUBBLICITÀ



TI POTREBBERO INTERESSARE



PUBBLICITÀ

Videospazzatori con telecamera robotizzata
Spargi civili
Spargi industriali con relative analisi chimiche
Trasporto rifiuti liquidi
Trasporto in ADE
Pulizie e lavaggio idrolavaggio di reti fognarie
Pulizie pozzi acque fino a 30 mt di profondità
Lavaggio strade
Pulizie elementi stradali
Ripristino reti fognarie

NUMERI PRONTO INTERVENTO
335 1247009
338 8205606
Pronto intervento
24 ore su 24
Fraz. Arzello, 116 MELAZZO (AL)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

L'Autorità Anticorruzione al Cociv: "Violate le clausole sugli appalti in tre cantieri"

Terzo valico: a Voltaggio, Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia il Cociv ha assegnato i lavori a un'impresa di cui in seguito è diventato socio. Non rispettata la regola del 60% dei lavori da assegnare a ditte esterne con gara.

di **Giampiero Carbone** - 23 Dicembre 2022



Il cantiere Vallemme a Voltaggio

Un'altra tegola sul Terzo valico dopo lo stop allo scavo del tunnel appenninico tra Genova e Arquata Scrivia. **Il Cociv e Rfi, società delle Fs che svolge ruolo di committente dei lavori per conto dello Stato, hanno trenta giorni per rimettere a gara parte dei lavori già assegnati a Seli Oversas, società di cui We Build, a sua volta socio di maggioranza del Cociv stesso, è proprietario.** È la raccomandazione formulata poche settimane fa dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) dopo un'indagine sui lavori del Terzo valico. Nel 1992 e successivamente era stato stabilito, per evitare una procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea, che il 60% degli appalti del Terzo valico fossero assegnati dal Cociv a imprese esterne tramite gare a evidenza pubblica. Lo Stato italiano, trent'anni fa, aveva cercato di assegnare i lavori delle nuove tratte ferroviarie ad alta velocità/alta capacità a dei consorzi di imprese italiane, come il Cociv, violando così la normativa europea sugli appalti pubblici. La minaccia di una procedura di infrazione aveva spinto verso il "compromesso" del 60% ma in questi ultimi anni queste regole, nei cantieri del Terzo valico, non sono state rispettate, come rileva l'Anac. **La prima contestazione**

riguarda i cantieri Val Lemme, a Voltaggio, e Libarna, a Serravalle Scrivia. A vincere le gare d'appalto era stata la Grandi Lavori Fincosit di Roma: finita nei guai dal punto di vista economico, alla fine è finita nell'orbita di We Build tramite la Seli overseas.

Arquata Scrivia: il cantiere del Terzo valico di Radimero

Quest'ultima impresa compare anche nella seconda contestazione sollevata dall'Anac, riferita al cantiere di Radimero, ad Arquata, dove negli anni scorsi la Toto Costruzioni di Chieti si era aggiudicata lo scavo della galleria di valico in un raggruppamento temporaneo d'impresa insieme alla Seli Overseas. Per una serie di difficoltà e di contenziosi con il Cociv, l'impresa abruzzese aveva deciso di lasciare il cantiere, portato avanti in seguito solo da Seli Overseas. Il problema, secondo l'Anac, è proprio il fatto che questa società è proprietà di We Build. Così il Cociv, vista questa situazione, non ha rispettato le clausole previste già nel 1992 e ribadite successivamente negli atti successivi sottoscritti con Rfi poiché Seli Overseas "non è più un'impresa terza". Nelle prerogative del General Contractor, cioè del Cociv, sottolinea Anac, "non si può far rientrare anche quella di acquisire, senza limiti, la titolarità delle azioni delle imprese terze individuate con gara: si consentirebbe, in questo modo, che lavori eseguiti da società, comunque, controllate dal Consorzio siano, invece, conteggiati nella percentuale da affidare al mercato". L'Anac ha quindi raccomandato a Rfi **"una ricognizione delle lavorazioni da poter porre a gara, valutando tutte le attività ancora da realizzare.** Nel frattempo potrebbero essere valutate le operazioni societarie o contrattuali, affinché le lavorazioni affidate all'impresa del consorzio e i relativi utili non ricadano nella sfera del contraente generale. **Anac precisa che ogni eventuale responsabilità sulla paventata perdita dei fondi comunitari (dal Pnrr, ndr) sarebbe attribuibile al Contraente Generale (il Cociv, ndr) che non abbia rispettato i limiti percentuali fissati nella convenzione e alla committente (Rfi, ndr) che non abbia adeguatamente e tempestivamente vigilato sul rispetto degli stessi".**

Giampiero Carbone



Anac Anticorruzione, lavori del Terzo Valico sorvegliati speciali «Rischio perdita fondi»

Per l'Autorità sarebbero state violate le clausole contrattuali che imponevano di affidare almeno il 60 per cento degli appalti a società terze

■ I lancieri del **Terzo Valico** sono finiti sotto la lente d'ingrandimento dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione. In una delibera firmata dal presidente Giuseppe Busia, l'Anac sottolinea come non sia stato rispettato l'obbligo di affidare a imprese terze il 60 per cento dei lavori da eseguire.

Nel documento, l'Autorità raccomanda a Rfi di individuare con il **Cociv** - il consorzio di imprese incaricato di realizzare l'opera - le modalità e le firme più opportune per garantire il rispetto delle clausole contrattuali e soprattutto di adoperarsi da subito per evitare che i finanziamenti europei vengano perduti e i lavori sospesi.

Imprese inglobate

La convenzione tra Rfi e **Cociv** per l'affidamento del **Terzo Valico** risale addirittura

al 1992 ma è nel 2011 che i lavori partono, con un accordo in base al quale **Cociv** avrebbe dovuto far eseguire il 60 per cento delle opere a imprese terze, selezionate con una gara pubblica.

Nel corso degli anni, però, l'impresa che si era aggiudicata i lotti Val Lemme e Bernavalle, a causa di difficoltà economiche, ha ceduto i contratti di appalto a un'azienda che è stata poi acquistata dal **Cociv**.

Vicenda simile anche per il lotto Badinera. L'Arquata Sciviale i lavori se li era aggiudicati un raggruppamento temporaneo d'impresa, poi sciolto, e il contratto è rimasto in capo a un'azienda consorzziata di Ca-

L'Autorità nazionale ha chiesto a Rfi e Cociv di attivarsi subito per evitare sanzioni.

civ.

Violate le regole

Secondo l'Anac, l'acquisizione del pacchetto azionario dell'impresa che si era aggiudicata i vari lotti da parte di una società del consorzio **Cociv** impedisce di computare i lavori eseguiti nella quota "esterna" del 60 per cento. Il mancato rispetto di questa clausola rappresenterebbe anche una violazione di un preciso impegno assunto dal Governo italiano, nell'ambito di una procedura di infrazione attivata dalla Commissione Ue. L'Anac ha quindi raccomandato a Rfi di individuare con il **Cociv** le modalità più opportune per rispettare la regola del "60 per cento".

In mancanza, per l'Anticorruzione ogni eventuale responsabilità sulla perdita dei fondi comunitari sarebbe attribuibile al **Cociv**, per non aver rispettato i limiti e a Rfi per non aver vigilato adeguatamente.

ELIO DEFRANI



Rassegna del 23/12/2022

WEB

RADIOGOLD.IT	Provincia: "Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico"	...	1
AUDIOPRESS.IT	Provincia: "Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico per far fronte ai rincari" – Audiopress – Agenzia di Stampa a rilevanza nazionale	...	4

Link: <https://radiogold.it/cronaca/332943-provincia-governo-15-milioni-opere-compensative-valico-molinari/>



RadioGold

News



NEWS CRONACA POLITICA SPORT CITTÀ SPECIALI TEMPO LIBERO TV GUARDA LA TV RADIO ASCOLTA LA RADIO



Provincia: “Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico per far fronte ai rincari”

Redazione Venerdì, 23 Dicembre 2022 - 5:00



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Con l’emendamento alla

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivi il tuo indirizzo email

Continua



ULTIMI ARTICOLI

Legge di Bilancio, a prima firma dell'**onorevole** alessandrino della Lega, **Riccardo Molinari**, il Governo ha stanziato **15 milioni di euro** per far fronte all'**impennata dei costi delle materie prime** e assicurare la realizzazione delle **opere compensative** dei lavori per il **Terzo Valico** in provincia di Alessandria.



Proprio a inizio a ottobre, ha ricordato il **Presidente della Provincia di Alessandria, Enrico Bussalino**, i **sindaci dei territori interessati dai lavori**, e dalle relative opere compensative, durante una riunione a Palazzo Ghilini avevano manifestato al **Commissario Straordinario per il Terzo Valico, Calogero Maugeri**, tutte le **preoccupazioni** e, soprattutto, le **“criticità”** create dall'**impennata dei prezzi**, in particolare di ferro e calcestruzzo. **“In alcuni casi gli aumenti hanno fatto lievitare i costi del 20-30% e stavano di fatto paralizzando la realizzazione delle varie opere** – ha spiegato Bussalino – **I fondi già stanziati non sarebbero bastati, soprattutto considerando che alcune opere, come il ponte sul fiume Bormida, non possono essere realizzate a lotti”**.

Gli ulteriori 15 milioni di euro del Governo **“sono una cifra importante”** e si sommano ai 49 milioni già stanziati, ha sottolineato con soddisfazione il Presidente della Provincia, e verranno distribuiti tra i vari territori così da realizzare le opere in tutti i comuni dell'Alessandrino interessati dai lavori per il **Terzo Valico: Alessandria, Novi Ligure, Arquata, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera, Voltaggio, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Pozzolo Formigaro**. **“Le opere compensative, da quelle nei grandi centri a quelle nelle realtà più piccole, sono tutte ugualmente importanti ed è importante realizzarle tutte perché avranno una ricaduta positiva sullo**

CRONACA

Nathalie Aarts, la voce dei Soundlovers e delle più famose hit dance al Capodanno di Alessandria

ALESSANDRIA CALCIO

Alessandria Calcio, inizia il girone di ritorno: con l'Imolese è subito scontro dir

CRONACA

Pedone investito in via Marengo ad Alessandria: sul posto la Polizia Locale

CRONACA

Confindustria Alessandria: “Contesto ancora difficile ma le nostre imprese sono sempre competitive”

CRONACA

La politica ricorda Ezio Brusasco: “Uno dei migliori amministratori degli ultimi 20 anni”



sviluppo dell'intero territorio provinciale" ha concluso il Presidente della Provincia.

Di seguito l'intervista audio al **Presidente della Provincia di Alessandria, Enrico Bussalino**.



CRONACA - ALESSANDRIA

LEGGI ANCHE

CRONACA

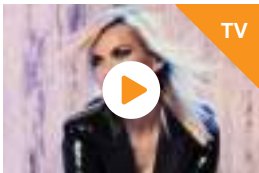
Nathalie Aarts, la voce dei Soundlovers e delle più famose hit dance al Capodanno di Alessandria

CRONACA

Pedone investito in via Marengo ad Alessandria: sul posto la Polizia Locale

CRONACA

Confindustria Alessandria: "Contesto ancora difficile ma le nostre imprese sono sempre competitive"



CRONACA
Nathalie Aarts, la voce dei Soundlovers e delle più famose hit dance ...



ALESSANDRIA
Alessandria Calcio, inizia il girone di ritorno: con l'Imolese è subito scontro ...



CRONACA
Pedone investito in via Marengo ad Alessandria: sul posto la Polizia Locale



CRONACA
Confindustria Alessandria: "Contesto ancora difficile ma le nostre imprese sono sempre competitive"



CRONACA
La politica ricorda Ezio Brusasco: "Uno dei migliori amministratori degli ultimi 20 anni"



CRONACA
Alessandria piange Ezio Brusasco, ex assessore e consigliere comunale del Partito Democratico

Link: <http://audiopress.it/provincia-dal-governo-15-milioni-per-le-opere-compensative-del-terzo-valico-per-far-fronte-ai-rincari/>

—AUDIOPRESS—

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

Provincia: “Dal Governo 15 milioni per le opere compensative del Terzo Valico per far fronte ai rincari”

23 Dicembre 2022 admin piemonte 0



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Con l’**emendamento alla Legge di Bilancio**, a prima firma dell’onorevole alessandrino della Lega, **Riccardo Molinari**, il Governo ha stanziato **15 milioni di euro** per far fronte all’**impennata dei costi delle materie prime** e assicurare la realizzazione delle **opere compensative** dei lavori per il **Terzo Valico** in provincia di Alessandria.

Proprio a inizio a ottobre, ha ricordato il **Presidente della Provincia di Alessandria, Enrico Bussalino**, i **sindaci dei territori interessati dai lavori**, e dalle relative opere compensative, durante una riunione a Palazzo Ghilini avevano manifestato al **Commissario Straordinario per il Terzo Valico, Calogero Maugeri**, tutte le **preoccupazioni** e, soprattutto, le **“criticità”** create dall’**impennata dei prezzi**, in particolare di ferro e calcestruzzo. **“In alcuni casi gli aumenti hanno fatto lievitare i costi del 20-30% e stavano di fatto paralizzando la realizzazione delle varie opere** – ha spiegato Bussalino – **I fondi già stanziati non sarebbero bastati, soprattutto considerando che alcune opere, come il ponte sul fiume Bormida, non possono essere realizzate a lotti”**.

Gli ulteriori 15 milioni di euro del Governo **“sono una cifra importante”** e si sommano ai 49 milioni già stanziati, ha sottolineato con soddisfazione il Presidente della Provincia, e verranno distribuiti

ARTICOLI RECENTI

Visite oncologiche, Ospedale Alessandria: “Problemi organizzativi e informatici che si stanno risolvendo”

Grande successo di partecipazione allo studio su “Parkinson e Microbioma”

Barosini nel consiglio nazionale Anci: “Porterò anche sui tavoli nazionali la vicenda del Polo Chimico”

Nathalie Aarts, la voce dei Soundlovers e delle più famose hit dance al Capodanno di Alessandria

Alessandria Calcio, inizia il girone di ritorno: con l’Imolese è subito scontro dir

META

- Accedi
- Feed dei contenuti
- Feed dei commenti
- WordPress.org

TAG

- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- CULTURA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- ITALPRESS
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029

tra i vari territori così da realizzare le opere in tutti i comuni dell'Alessandrino interessati dai lavori per il Terzo Valico: **Alessandria, Novi Ligure, Arquata, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera, Voltaggio, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Pozzolo Formigaro**. *“Le opere compensative, da quelle nei grandi centri a quelle nelle realtà più piccole, sono tutte ugualmente importanti ed è importante realizzarle tutte perché avranno una ricaduta positiva sullo sviluppo dell'intero territorio provinciale”* ha concluso il Presidente della Provincia.

Di seguito l'intervista audio al **Presidente della Provincia di Alessandria, Enrico Bussalino**.



« **PREVIOUS**

Serie C, il Novara va visita al Renate. Mister Semioli: “Girone d'andata altalenante, lavoriamo per migliorare”

NEXT »

Alessandria Calcio, inizia il girone di ritorno: con l'Imolese è subito scontro dir



- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI
- MINISTRO DEGLI ESTERI
- MINISTRO ESTERI
- MOVIMENTO 5 STELLE
- PARLAMENTO
- PIEMONTE
- PIEMONTE INFORMA
- POLITICA
- POLIZIA
- POLIZIA DI STATO
- PRESIDENTE
- PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- PS
- REGIONE PIEMONTE
- SALUTE
- SALVINI
- SPORT
- TOPNEWS
- TOP NEWS
- TORINO
- TROVALIBRI
- VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Copyright © 2022 | WordPress Theme by MH Themes

Rassegna del 23/12/2022

WEB

GIORNALE7.IT	L'Autorità Anticorruzione al Cociv: "Violate le clausole sugli appalti in tre cantieri"	...	1
TELECITYNEWS24.IT	Altri 15 milioni per il Terzo Valico. Molinari: "Soldi decisivi per il territorio" - Telecity News 24	...	3
TELECITYNEWS24.IT	Terzo Valico: la reazione della Provincia di Alessandria - Telecity News 24	...	5

Link: <http://www.giornale7.it/autorita-anticorruzione-al-cociv-violate-le-clausole-sugli-appalti-in-tre-cantieri/>

7.8 °C Gavi venerdì, 23 Dicembre 2022 Entra / Iscriviti



NOTIZIE SPORT EVENTI RUBRICHE REDAZIONE



Home > ATTUALITÀ > L'Autorità Anticorruzione al Cociv: "Violate le clausole sugli appalti in tre cantieri"

ATTUALITÀ

L'Autorità Anticorruzione al Cociv: "Violate le clausole sugli appalti in tre cantieri"

Terzo valico: a Voltaggio, Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia il Cociv ha assegnato i lavori a un'impresa di cui in seguito è diventato socio. Non rispettata la regola del 60% dei lavori da assegnare a ditte esterne con gara.

di **Giampiero Carbone** - 23 Dicembre 2022 0



tweet

 Cerca

ALTRE NOTIZIE

Il cantiere Vallemme a Voltaggio

Un'altra tegola sul Terzo valico dopo lo stop allo scavo del tunnel appenninico tra Genova e Arquata Scrivia. **Il Cociv e Rfi, società delle Fs che svolge ruolo di committente dei lavori per conto dello Stato, hanno trenta giorni per rimettere a gara parte dei lavori già assegnati a Seli Oversas, società di cui We Build, a sua volta socio di maggioranza del Cociv stesso, è proprietario.** È la raccomandazione formulata poche settimane fa dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) dopo un'indagine sui lavori del Terzo valico. Nel 1992 e successivamente era

L'Autorità Anticorruzione al Cociv:
"Violate le clausole sugli appalti in
tre cantieri"

Giampiero Carbone - 23 Dicembre 2022 0

Il Festival Settimane musicali internazionali chiude a Gavi con Schuman e le danzatrici di Novi.
22 Dicembre 2022

"In punta di pedali". L'omaggio di Novi a Fausto Coppi.
21 Dicembre 2022

Peste suina africana: "Avviato il

stato stabilito, per evitare una procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea, che il 60% degli appalti del Terzo valico fossero assegnati dal Cociv a imprese esterne tramite gare a evidenza pubblica. Lo Stato italiano, trent'anni fa, aveva cercato di assegnare i lavori delle nuove tratte ferroviarie ad alta velocità/alta capacità a dei consorzi di imprese italiane, come il Cociv, violando così la normativa europea sugli appalti pubblici. La minaccia di una procedura di infrazione aveva spinto verso il "compromesso" del 60% ma in questi ultimi anni queste regole, nei cantieri del Terzo valico, non sono state rispettate, come rileva l'Anac. **La prima contestazione riguarda i cantieri Val Lemme, a Voltaggio, e Libarna, a Serravalle Scrivia. A vincere le gare d'appalto era stata la Grandi Lavori Fincosit di Roma: finita nei guai dal punto di vista economico, alla fine è finita nell'orbita di We Build tramite la Seli overseas.**

lotto 3 della barriera anti cinghiali in Val Borbera".

21 Dicembre 2022

Serravalle Scrivia: "La Luce che viene nel Mondo". I canti sacri di Santa Hildegard.

21 Dicembre 2022



Quest'ultima impresa compare anche nella seconda contestazione sollevata dall'Anac, riferita al cantiere di Radimero, ad Arquata, dove negli anni scorsi la Toto Costruzioni di Chieti si era aggiudicata lo scavo della galleria di valico in un raggruppamento temporaneo d'impresa insieme alla Seli Overseas. Per una serie di difficoltà e di contenziosi con il Cociv, l'impresa abruzzese aveva deciso di lasciare il cantiere, portato avanti in seguito solo da Seli Overseas. Il problema, secondo l'Anac, è proprio il fatto che questa società è proprietà di We Build. Così il Cociv, vista questa situazione, non ha rispettato le clausole previste già nel 1992 e ribadite successivamente negli atti successivi sottoscritti con Rfi poiché Seli Overseas "non è più un'impresa terza". Nelle prerogative del General Contractor, cioè del Cociv, sottolinea Anac, "non si può far rientrare anche quella di

Arquata Scrivia: il cantiere del Terzo valico di Radimero

acquisire, senza limiti, la titolarità delle azioni delle imprese terze individuate con gara: si consentirebbe, in questo modo, che lavori eseguiti da società, comunque, controllate dal Consorzio siano, invece, conteggiati nella percentuale da affidare al mercato". L'Anac ha quindi raccomandato a Rfi "una ricognizione delle lavorazioni da poter porre a gara, valutando tutte le attività ancora da realizzare. Nel frattempo potrebbero essere valutate le operazioni societarie o contrattuali, affinché le lavorazioni affidate all'impresa del consorzio e i relativi utili non ricadano nella sfera del contraente generale. **Anac precisa che ogni eventuale responsabilità sulla paventata perdita dei fondi comunitari (dal Pnrr, ndr) sarebbe attribuibile al Contraente Generale (il Cociv, ndr) che non abbia rispettato i limiti percentuali fissati nella convenzione e alla committente (Rfi, ndr) che non abbia adeguatamente e tempestivamente vigilato sul rispetto degli stessi".**

Link: <https://www.telecitnews24.it/territorio/altri-15-milioni-per-il-terzo-valico-molinari-soldi-decisivi-per-il-territorio/>



CRONACA POLITICA ECONOMIA CITTÀ CULTURA SANITÀ TURISMO E AMBIENTE SPORT LIVE



Ultime notizie

Lutto ad Alessandria, morto Francesco Ianniello, il padre del Museo del Ferro

Altri 15 milioni per il Terzo Valico, Molinari: ‘

PUBBLICITÀ



TERRITORIO POLITICA

Altri 15 milioni per il Terzo Valico, Molinari: "Soldi decisivi per il territorio"

TERRITORIO ALESSANDRIA

Lutto ad Alessandria, morto Francesco Ianniello, il padre del Museo del Ferro

TERRITORIO ALESSANDRIA

Terzo Valico: la reazione della Provincia di Alessandria

TERRITORIO ALESSANDRIA

Alessandria, garantiti i servizi di raccolta rifiuti del Gruppo Amag durante le festività

TERRITORIO ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo

TERRITORIO

Un treno merci con l'immagine di Piero Angela, il figlio Alberto: "Oggi mio padre avrebbe compiuto 94 anni"

TERRITORIO OVADA

Ovada in crescita nel 2022. Geirino e sanità i primi problemi da risolvere nel 2023

TERRITORIO LIGURIA

Liguria, approvato il bilancio 2023 per oltre 7 miliardi di euro: "Manovra a sostegno di famiglie e imprese"

TERRITORIO VALENZA

Valenza, arrivano i volontari della polizia locale: "Un'importante collaborazione tra cittadinanza e amministrazione"

CULTURA NOVI LIGURE TERRITORIO

Un progetto per dematerializzare l'archivio fotografico Mori a Novi

PUBBLICITÀ



TERRITORIO

Altri 15 milioni per il Terzo Valico. Molinari: “Soldi decisivi per il territorio”



Publicato 48 minuti fa il 23 Dicembre 2022 13:20

Da **Ketti Porceddu**

In arrivo per la provincia di Alessandria altri 15 milioni per le opere compensative per la realizzazione del Terzo Valico. Primo firmatario dell'emendamento Riccardo Molinari, che commenta si tratta di un provvedimento decisivo”.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

Link: <https://www.telecitnews24.it/territorio/terzo-valico-la-reazione-della-provincia-di-alessandria/>



CRONACA POLITICA ECONOMIA CITTÀ CULTURA SANITÀ TURISMO E AMBIENTE SPORT LIVE



Ultime notizie

Lutto ad Alessandria, morto Francesco Ianniello, il padre del Museo del Ferro

Altri 15 milioni per il Terzo Valico, Molinari: ‘

PUBBLICITÀ



TERRITORIO ALESSANDRIA

Terzo Valico: la reazione della Provincia di Alessandria

TERRITORIO ALESSANDRIA

Lutto ad Alessandria, morto Francesco Ianniello, il padre del Museo del Ferro

TERRITORIO POLITICA

Altri 15 milioni per il Terzo Valico, Molinari: "Soldi decisivi per il territorio"

TERRITORIO ALESSANDRIA

Alessandria, garantiti i servizi di raccolta rifiuti del Gruppo Amag durante le festività

TERRITORIO ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria, soddisfazione per lo stanziamento dei fondi da parte del Governo

TERRITORIO

Un treno merci con l'immagine di Piero Angela, il figlio Alberto: "Oggi mio padre avrebbe compiuto 94 anni"

TERRITORIO OVADA

Ovada in crescita nel 2022. Geirino e sanità i primi problemi da risolvere nel 2023

TERRITORIO LIGURIA

Liguria, approvato il bilancio 2023 per oltre 7 miliardi di euro: "Manovra a sostegno di famiglie e imprese"

TERRITORIO VALENZA

Valenza, arrivano i volontari della polizia locale: "Un'importante collaborazione tra cittadinanza e amministrazione"

CULTURA NOVI LIGURE TERRITORIO

Un progetto per dematerializzare l'archivio fotografico Mori a Novi

PUBBLICITÀ

NOLEGGIO AUTOGRUPPE E SOLLEVATORI
Via dell'Agricoltura, 16 Novi Ligure (AL)

SAS GROUP

Centro Prenotazione Noleggi
848 001 050

7 giorni su 7
24 ore su 24

f i

TERRITORIO

Terzo Valico: la reazione della Provincia di Alessandria



Publicato 53 minuti fa il 23 Dicembre 2022 13:15

Da **Alessandra Dellacà**

Sentiamo allora la reazione della Provincia di Alessandria alla notizia del nuovo stanziamento per il Terzo Valico. E il presidente della Provincia Enrico Bussalino auspica la partenza dei lavori per il secondo ponte sulla Bormida entro un anno.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

Rassegna del 31/12/2022

TERZO VALICO

Panorama di Novi

Molinari: «Per i Comuni del Terzo Valico in arrivo altri ...
quindici milioni di euro»

1

L'EMENDAMENTO Due temi che interessano il territorio

Molinari: «Per i Comuni del Terzo Valico in arrivo altri quindici milioni di euro»

Saranno stanziati anche 800.000 euro per le aziende danneggiate dalla peste suina africana

■ Grazie a un emendamento della Lega approvato nella notte tra martedì e mercoledì, a prima firma dell'onorevole Riccardo Molinari, nella prossima legge di Bilancio ci saranno altri quindici milioni di euro per i Comuni interessati dall'accordo opere compensative per il **Terzo Valico**, per far fronte ai maggiori oneri legati all'aumento dei materiali, e poter quindi assicurare il completamento di tutte le opere già previste. I quindici milioni di euro vanno a sommarsi ai 49 milioni già stanziati per le opere compensative, e sono destinati ai comuni di Alessandria, Novi, Tortona, Arquata, Serravalle, Pozzolo, Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Gavi e Vignole Borbera.

«Si tratta di un provvedimento decisivo - sottolinea Molinari - senza il quale la realizzazione delle opere compensative nell'ambito del **Terzo Valico**, fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio in questi anni, avrebbe rischiato di incagliarsi, a causa dell'aumento esponenziale delle materie prime, e di molti mate-

riali. Avevo promesso ai nostri sindaci che la Lega avrebbe offerto loro il massimo sostegno possibile, e così è stato».

Gli scavi delle gallerie, intanto, sono all'82%. Abbattuto il diaframma fra Polcevera e Cravasco, i cantieri vanno spediti: «Siamo tutti concentrati per finire i lavori entro dicembre 2024» ha detto, nelle scorse settimane, il Commissario dell'opera **Calegiero Mataceni**.

La data è stata più volte confermata pure i lavori hanno visto frenata ad Arquata con le talpe ferme per il terreno inaspettatamente friabile: «Rispetto alla consegna dell'opera abbiamo ancora due anni buoni di lavoro in cui potrebbero esserci i tempi di recupero» ha precisato il commissario.

Il nodo cinghiali

Sempre nella stessa notte è stato approvato un altro emendamento della Lega a prima firma Molinari che interessa il nostro territorio: 800.000 euro (400.000 nel 2023, 400.000 nel 2024) andranno a sostegno delle aziende faunistico venatorie dell'alessandrino che non hanno potuto lavorare per lo stop all'attività venatoria causato dalla peste suina africana. «Anche in questo caso - evidenzia Molinari - la Lega si schiera a fianco delle imprese rurali del

territorio colpite dalla peste suina africana, per sostenere le loro attività e aiutarle ad investire sul futuro». Sono ancora insufficienti però i numeri dei cinghiali abbattuti, che superano di poco i 12.000 per cui resta lontano l'obiettivo dei 50.000. È quanto denuncia Coldiretti Piemonte nell'evidenziare una situazione, oltre alla peste dei cinghiali, sempre più al collasso e insostenibile con danni economici alle produzioni agricole, all'ambiente e che espone i cittadini ad incidenti stradali. «Dopo quasi un anno dall'esplosione del primo caso di peste dei cinghiali, i numeri di quella che dovrebbe essere un'azione straordinaria di depopolamento sono troppo bassi - fanno notare Roberto Moncalvo Presidente di Coldiretti Piemonte e Bruno Iivarossa Delegato Confederale - i dati evidenziano come l'attività di controllo delle province, seppur con numeri ancora insufficienti, stia facendo aumentare i capi abbattuti, ma è necessario investire per incrementare il personale preposto a tale attività. Sempre più deludenti invece i numeri relativi agli abbattimenti rispetto all'attività venatoria, in particolare alla caccia di selezione. Ora con le linee guida operative non ci devono essere più scuse: serve partire urgentemente con gli interventi, in maniera snella». (red.)





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6029